

Alle 20,30 (anche alla tv) l'incontro Juve-Aston Villa

Tutt'Italia stasera si veste bianconero

• TORINO — Lo sguardo dell'Europa è rivolto questa sera alla Juventus, che affronta i campioni in carica dell'Aston Villa dopo averli sconfitti a Birmingham (2 a 1). Il pronostico è per i bianconeri. Treponti invita però i suoi uomini alla massima concentrazione, per evitare fatali distrazioni contro avversari tradizionalmente irriducibili. Il match verrà teletrasmes-

so alle ore 20,25 sulla Rete 2. Lo stadio farà registrare il tutto esaurito (66 mila) con record di incasso (980 milioni).

Per evitare incidenti fra tifosi di opposte fazioni, è stato organizzato un capillare servizio d'ordine, con impiego di 700 poliziotti, di cui alcuni di Scotland Yard. Nel capoluogo piemontese arriveranno tifosi di tutta Italia: mille pullman, di cui

700 provenienti da città fuori del Piemonte. I fans inglesi arriveranno con voli charter. Parcheggi sono stati predisposti in due aree, riservate ad inglesi (in corso Galileo Ferraris, fra corso Sebastopoli e corso Montebello), ed a italiani (davanti alla Palazzina di Mirafiori, fra corso IV Novembre, l'Ospedale Militare e via Barletta).

• Questa sera saranno impegnate le manifestazioni europee anche l'Inter (a Madrid contro il Real, per la Coppa delle Coppe) e la Roma (a Lisbona con il Benfica, in Coppa Uefa). Le partite verranno trasmesse sul 1° canale rispettivamente alle 23,45 e alle 22,15.

• ALLE PAGINE 16-17

Mercoledì 16 Marzo 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 85.681 - CODICE DI AVVIA. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)

Spunta un compromesso per Umberto di Savoia

Dibattito notturno a Montecitorio: si continua oggi

• ROMA — Nuovi contrasti sono emersi ieri sera a Montecitorio sulla proposta di abrogare le disposizioni costituzionali che vietano il rientro del Savoia in Italia. Il dibattito è ripreso stamane alle 10,30. E' possibile che venga trovata una scappatoia grazie ad una proposta messa a punto ieri pomeriggio presso il gruppo democristiano.

In pratica, non si chiederebbe più di

abrogare i due commi che sanciscono il divieto, ma di aggiungerne un altro che consenta, in casi eccezionali, una deroga alla norma. Questo «comma aggiunto» permetterebbe all'ex re Umberto (e solo a lui) di ritornare in Italia, senza intaccare il giudizio storico negativo, sancito dalla Costituzione, nei confronti di casa Savoia.

• ALTRI SERVIZI A PAG. 14

Tangenti-story / Aperta da psi e pci la crisi in Regione e al Comune

DOPO ENRIETTI, NOVELLI DIMISSIONI ENTRO DOMANI

• TORINO — La Giunta comunale di Torino si dimette domani. Il sindaco Novelli e i suoi assessori «superutili» rassegnano l'incarico, dopo che gli sviluppi della «Zampini-connection» hanno paralizzato di fatto la vita amministrativa. Lunedì, Consiglio comunale. Sembra scontata la riedizione di una giunta di sinistra. Il pci resta fermo nella sua richiesta: Novelli ancora sindaco.

• Ieri, si è dimessa la Giunta regionale. «Occorre voltare pagina», ha detto il presidente Enrietti. Venerdì, consiglio a Palazzo Lascaris. Le trattative per la formazione della nuova Giunta investono direttamente i leader nazionali dei partiti.

• Preoccupazione a Roma per il futuro amministrativo di Torino e del Piemonte. Dai vertici nazionali di psi, psi e padri un «si» comune al mantenimento delle maggioranze di sinistra. I socialdemocratici entrano nelle giunte.

• L'inchiesta è stata formalizzata. Tutti gli atti e i documenti sono passati al giudice istruttore Mario Griffey. Ma le



I COMMISSARI PSI A TORINO: GIULIANO AMATO, NARIO DIDO' E GIUSEPPE LA GANDA

indagini non sono terminate. La Procura continuerà ad indagare su alcuni fatti. Si parla di un possibile allargamento dell'inchiesta a due Comuni della cintura torinese. Al centro dell'attenzione

del sostituto procuratore sembra vi siano due appalti truccati.

• Per Adriano Zampini, protagonista numero 1 di tutta la vicenda, trentaquattresimo compleanno ieri, in cella.

DIEGO NOVELLI

Durante lo spettacolo di Walter Chiari

Agguato agli italiani cinque feriti a Beirut

• BEIRUT — Hanno sparato un colpo di bazooka contro due jeep del contingente italiano a Beirut. I feriti sono 5, due in gravi condizioni, ma nessuno sembra in pericolo di vita. I medici hanno amputato il piede sinistro a un soldato e un poliziotto paracadutista della Folgore. Anche grave è un «marò» del battaglione San Marco colpito al torace dalle schegge dell'esplosione. Un sergente maggiore della Folgore e un secondo «marò» sono invece ricoverati con ferite leggere, un altro soldato è in stato di choc.

L'attentato è avvenuto poco dopo le 22 davanti al

campo palestinese di Burj El Barajne. I soldati italiani sorvegliavano l'ingresso. Quando i 5 sono stati colpiti, i compagni si sono lanciati all'inseguimento dei terroristi, ma invano. C'è stato uno scambio di colpi con armi automatiche. Alcune settimane fa un altro «marò» italiano aveva avuto la gamba amputata in seguito all'esplosione di un ordigno.

L'attentato di ieri è avvenuto in una serata di festa quando, al campo, Walter Chiari e Irene Mond rappresentavano «Il gufo e la gallina». La recita non è stata interrotta per evitare il panico.

IVANA MONTI E WALTER CHIARI IERI SERA A BEIRUT



UNA SOCIETÀ DI
SERVIZI IMMOBILIARI
CHE È GARANZIA
DI PROFESSIONALITÀ
ED ESPERIENZA

TORINO - VIA ALFIERI 24 - TEL. 511.582
MILANO - ROMA - GENOVA - AOSTA - FIRENZE
BOLOGNA - VENEZIA - PADOVA

LA STAMPA dà di più

ogni giovedì

**Tutto
dove**

supplemento settimanale

dedicato ai viaggi,
al tempo libero
e alle curiosità turistiche

ogni sabato

**Tutto
libri**

il supplemento settimanale di attualità
culturale, letteratura, arte, spettacolo

LA STAMPA PK publikompass

Il salone LA STAMPA
di Via Roma 80

è temporaneamente chiuso
per lavori di ristrutturazione

per i seguenti servizi

- specchio dei tempi
- pubblicità publikompass
- abbonamenti
- poligrafico dello stato
- copie arretrate
- gazzetta ufficiale

rivolgersi alla sede provvisoria in

**GALLERIA
SAN FEDERICO 41**
(ammezzato)

ORARIO: 9-12,30 / 15-19

SABATO: 9-12,30 solo pubblicità PUBLIKOMPASS

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO
C.so VIII Emanuele II, 107 - TORINO - Tel. 511.024 - 538.982

COMUNE DI VIGONE (Torino)

Avviso di gara d'appalto
lavori acquedotto
IL SINDACO
rende noto che

questo Comune intende indire una gara d'appalto a licitazione privata per l'assegnazione dei lavori di costruzione del 4° lotto acquedotto.

Metodo di licitazione: art. 1 lettera B legge 2-2-1973 n. 14.

L'importo a base dell'appalto è di L. 70.870.000.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comune entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.

IL SINDACO
(Boetto Dr. Gino)

COMUNE DI VIGONE (Torino)

Avviso di gara d'appalto
lavori di fognatura
IL SINDACO
rende noto che

questo Comune intende indire una gara d'appalto a licitazione privata per l'assegnazione dei lavori di costruzione del 7° lotto fognatura.

Metodo di licitazione privata: art. 1 lettera B legge 2-2-1973 n. 14.

L'importo a base dell'appalto è di L. 210.930.000.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comune entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.

IL SINDACO
(Boetto Dr. Gino)

Le dimissioni della giunta comunale devono solo essere ufficializzate

Domani Novelli se ne va succederà a se stesso?

Saranno i commissari nominati dalla direzione socialista a condurre le trattative con i comunisti - Garanzie del pci al sindaco, ma è probabile un braccio di ferro col psi

Ieri la giunta regionale, domani quella comunale. Le dimissioni del governo di sinistra dovrebbero passare da piazza Castello a piazza Palazzo di Città in meno di 48 ore. Per ora ne i partiti che sostengono la maggioranza (pci e psi), né il sindaco Novelli hanno annunciato quando l'amministrazione civica rassegnare le dimissioni, ma, se tutto procede secondo logica, la giunta si presenterà dimissionaria domani mattina nella seduta del giovedì, una scadenza settimanale.

Diego Novelli, l'altro ieri, prima di partire per Roma, dove ha partecipato alla nomina nella direzione del pci (lui non è entrato, per Torino la novità è Fassino, il neo-segretario provinciale), aveva dichiarato: «Proporrò alla giunta di dare le dimissioni per rendere possibile la rapida ricostruzione di una nuova giunta democratica di sinistra».

Il sindaco più di ogni altro si era dimostrato propenso al mantenimento della formazione superstita (11 comunisti e 4 socialisti). Per Novelli la giunta non aveva responsabilità, «gli atti amministrativi sono formalmente ineccepibili». Ma in questa scelta aveva avuto peso il fatto che pci e psi avrebbero votato favorevolmente la semplice sostituzione degli assessori dimessi (Biffi Gentili, Scicolone e

Spagnuolo) e ciò non avrebbe comportato quindi un giudizio positivo sul sindaco. Questa soluzione non avrebbe sollevato il problema di: Novelli si, Novelli no.

Il psi, fin dal primo momento dell'inchiesta giudiziaria, ha manifestato critiche nei confronti del sindaco per l'atteggiamento avuto con l'ingegner Deleo, che a lui si era rivolto per informarlo dei traffici del geometra Zanipini. In consiglio comunale il capogruppo psi Cardetti aveva chiesto a Novelli se non riteneva di aver concluso il suo mandato di presidente del governo torinese.

Va bene invitare il cittadino a rivolgersi alla procura — aveva osservato Cardetti — ma il capo della giunta deve anche informare i partiti di maggioranza. Le accuse a Novelli sono state riproposte ieri al segretario nazionale Craxi dai deputati piemontesi Borgoglio e La Ganga.

Diego Novelli ha sempre difeso il suo operato, ha anche detto che a vicenda concluda potrà essere più chiara. Il colloquio con Minucci, della direzione nazionale del pci, lo ha convinto a scegliere la via delle dimissioni. Ha avuto garanzie sul fatto che il pci accetterà di rifare la giunta con il psi solo a patto che lui sarà ancora il numero uno? E' probabile, sia in via Chiesa della Salute, sia a

palazzo Civico i comunisti dicono che Novelli non si tocca. Non ci sono alternative pronte, ma neppure si vogliono prendere in considerazione.

Da Roma il segretario Craxi ha fatto sapere che il psi non vuole «lo stravolgimento di formule politiche che non sono messe in causa». Ora, a Torino, le trattative con i comunisti saranno condotte dai commissari straordinari La Ganga (regionale), Giuliano Amato, docente universitario (provinciale) e Mario Diddò, ex-sindacalista, ora eurodeputato (cittadino). Lasciano gli incarichi di segretari Emilio Trovati, Gianni Daffara e Franca Presti, non le loro segreterie si sciolgono i direttivi.

A maggio per il psi si svolgeranno i congressi straordinari. Due mesi circa, dunque, per riportare in corso Palestro la quiete dopo la tempesta.

In via Chiesa della Salute, in casa pci, intanto, la commissione regionale di controllo ha deciso la sospensione cautelativa del vicesegretario regionale e capogruppo dimissionario in Comune, Giancarlo Quagliotti. Per lui, che sinora ha ricevuto una comunicazione giudiziaria lo stesso provvedimento dunque già assunto per l'arrestato Franco Revelli, capogruppo pci in Regione. E' segno di accertate

responsabilità?

«Non costituisce misura disciplinare — informa un comunicato del pci — è una sospensione cautelativa temporanea prevista dallo Statuto del partito. Il partito conferma la piena solidarietà e la convinzione della estraneità dei compagni ai fatti addebitati». Ma perché, in un primo tempo, allora non si voleva neppure far dare le dimissioni da capogruppo all'inquisito Quagliotti?

L'alleanza di sinistra, sembra non essere messa in discussione. Se ne parlerà molto a Roma, a Torino, oltre ai commissari, pare se ne occuperà anche il vicesegretario nazionale del pci Martelli. Dagli altri partiti? I numeri sono quelli che sono (33 pci, 12 psi su 80 posti). La dc, peraltro invita i partiti laici e socialisti a ricercare soluzioni alternative alla giunta di sinistra «fondata su una intesa che garantisca i ruoli della maggioranza e della opposizione».

Lo scudo crociato si ritrova anche nei suoi giudizi, il suo ex-segretario cittadino Arturo (sospeso dal partito) è in carcere, il suo capogruppo in Comune Gatti, autosospeso, ha una comunicazione giudiziaria. Per la segreteria cittadina la soluzione più probabile è da ricercarsi all'interno dello stesso comitato cittadino.

Luciano Borghesan

Enrietti e la giunta si sono dimessi «In Piemonte occorre voltar pagina»

Una decisione sofferta - Il pdup ha chiesto che Testa, Simonelli e Revelli, arrestati, si dimettano da consiglieri regionali - La maggioranza di sinistra conta su 30 voti a Palazzo Lascaris

Alle 16,23 mentre i giudici formalizzano l'inchiesta sullo «scandalo di Torino», il Piemonte congela la prima crisi politica. Il presidente Enrietti e i nove assessori superstiti lasciano: «Occorre voltare pagina, ci dimettiamo». La stanza della giunta è affollatissima, illuminata a giorno da fari e flash. Parla Enrietti con un velo di commozione. Tutti, da Sanlorenzo (pci) a Cerutti (psdi) ribadiscono «l'assoluta estraneità della Regione a quanto è accaduto. Questa giunta ha fatto molte cose che rimarranno».

Le ricorda il vicepresidente comunista: «Cinquante ore la settimana a ricevere delegazioni di operai, a ottenere casse integrazione che non arrivavano, a supplire senza potere e senza soldi alla carenza del governo e alle fughe dalle responsabilità di certi industriali».

Le dimissioni sono state una decisione sofferta. Ancora domenica scorsa sembravano lontanissime.

Ora tutti scrutano il dopobuffa: suggeriscono, annunciano, confrontano, levi-

gano. «La nostra scelta politica — dice Athos Quasso, segretario regionale pci — per il futuro è chiara. Noi siamo per dar vita al più presto ad una nuova giunta espressione delle forze democratiche e di sinistra». «Ci siamo dimessi — prosegue Sanlorenzo — per permettere la creazione di un nuovo esecutivo e di un nuovo programma che tenga conto degli insegnamenti che vengono dai gravi fatti sui quali sta indagando la magistratura». Il pdup chiede «un governo stabile ed omogeneo che solamente le forze di sinistra sono in grado di garantire».

Così ha deciso anche il psi a Roma. Ma nelle stanze del «garofano rosso» non tutto è ancora stato deciso. Ci sono diversi orientamenti tra chi piglia l'acceleratore sulla riedizione delle coalizioni di sinistra e chi persegue disegni di più ampie convergenze che potrebbero impennarsi sui partiti laici.

Nulla di fatto anche nel pdi che ieri a Roma ha esaminato il caso Torino lasciando alle federazioni lo-

cali la responsabilità di scegliere. E in via Avogadro due sono le vie ritenute percorribili: concludere l'ultimo tratto del percorso che separa la Regione dalle elezioni a fianco dei comunisti e dei socialisti o costruire una formula politica più ampia e capace di ottenere il «sì» anche di altri partiti.

La maggioranza che si presenta dimissionaria venerdì in consiglio regionale contava sui 20 voti del pci, 19 del psi, 13 del psdi e uno del pdup: cioè 33. Ma oggi non può contare più sui voti di Testa, Simonelli e Revelli in carcere. Cosa succederà? C'è chi suggerisce le dimissioni dei tre arrestati da consiglieri regionali. Il pdup le chiede come atto politico.

Si apre per il Piemonte una settimana non facile con tante formule nel caschetto per risolvere la crisi. Agli della bilancia in una situazione piuttosto drammatica sono, ancora una volta, i socialisti e i socialdemocratici. Gli alleati (pci-psdi), che dall'80 guidano il Piemonte attraverso la crisi economica, pur dopo

tre anni di vita non facile con una verifica durata oltre settanta giorni, due «meno» in casa psi per sostituire il presidente Enrietti, un tentativo in consiglio regionale per sostituire il presidente socialdemocratico Germano Benzi.

Tuttavia a Palazzo Lascaris è molto il lavoro politico in cantiere per far nascere una maggioranza diversa da quella che venerdì annuncia le dimissioni della giunta. «Le dimissioni sono tardive — dicono il capogruppo dc Ettore Paganelli e il segretario regionale Giuseppe Giordana — rispetto alle richieste delle opposizioni e alle attese della gente. E' assurdo comunque riproporre una giunta di sinistra, occorre voltare pagina tenendo presente che il futuro governo piemontese dovrà contare sull'appoggio diretto o indiretto della dc partito di maggioranza relativa in Piemonte».

L'assemblea di venerdì sarà un'occasione sicura per capire gli indirizzi dei partiti.

Gian Mario Ricciardi

Preoccupazioni a Roma per il futuro amministrativo di Torino e del Piemonte

Rapida verifica politica Il psdi entra nelle giunte

Dai vertici romani dei partiti un comune «sì» al mantenimento delle attuali maggioranze di sinistra - I socialdemocratici come ago della bilancia tra socialisti e comunisti - Craxi indica come commissari per far pulizia in città La Ganga, Amato e Didò

ROMA — Dai vertici romani giunge un chiaro e comune «sì» al mantenimento delle attuali maggioranze di sinistra a Torino e in Piemonte.

Secondo quanto stabilito dalle segreterie nazionali del pci e del psdi, la giunta regionale si è dimessa ieri sera, quella del comune di Torino lo farà domani, ma già a Roma ci si preoccupa per il futuro amministrativo di Torino e del Piemonte, affinché lo scandalo delle bustarelle non travolga, insieme agli uomini inquisiti o arrestati, anche i partiti e le istituzioni locali.

Così ieri, tanto la Direzione socialista, quanto quella socialdemocratica, hanno fatto propria la richiesta già avanzata dal vertice comunista per una rapida soluzione delle due crisi e una conferma (anzi, il rafforzamento) delle attuali maggioranze. Niente elezioni anticipate dunque, ma una «rapida verifica politica» (che per il psdi sarà condotta dagli organi centrali, dato il commissariamento delle strutture socialiste piemontesi) che porterà ad un rinnovamento delle giunte, alla riconferma dell'attuale maggioranza in Regione, all'ingresso del socialdemocratico anche nella giunta torinese, e alla riconferma del sindaco Novelli.

Prima ad esprimersi è stata la Direzione socialdemocratica, che ha concluso i lavori nel pomeriggio. Lungo ha accolto le proposte della sinistra di Roma, che in Piemonte è maggioritaria. «Consideriamo gravi i fatti accaduti — ha detto il segretario socialdemocratico — e nelle prospettive delle alleanze che andremo a stringere, tutto ciò non può passare sotto silenzio. Ma il psdi non muta gli orientamenti di fondo e le scelte che, comunque, spetteranno al comitato regionale piemontese e alla

federazione del capoluogo».

Il psdi dunque, si pone come ago della bilancia tra socialisti e comunisti. E il ministro Romita afferma che «il problema ora, più che la composizione delle nuove giunte di sinistra, riguarda i modi di gestione delle autonomie locali, in particolare alla Regione. Anche se questo non è solo un problema torinese e piemontese».

Molto più sofferto (ovviamente, dal momento che la stragrande maggioranza degli inquisiti a Torino hanno la tessera del garofano), lo svolgimento della Direzione socialista. La relazione di Craxi è stata decisa, senza tentennamenti e addirittura permeata da una volontà di contrattacco. Ma il dibattito che ne è seguito è stato lungo, ed ha sottolineato gli aspetti autocritici della vi-

tenda torinese.

Coen, Ruffolo, Querri e praticamente tutti gli intervenuti hanno incitato il partito «a ritornare ad una condizione morale, nella quale le eventuali strumentalizzazioni possano essere facilmente stroncate e confutate». Il solo Landolfi ha addirittura scavalcato lo stesso segretario, denunciando «la campagna di strumentalizzazione e di attacco contro il psdi e le giunte rosse».

Infine, in tarda serata, la Direzione socialista ha approvato all'unanimità le proposte di Craxi. Sono, senza grandi variazioni, quelle elaborate il giorno prima dalla segreteria allargata all'esecutivo:

1) — «La crisi politica piemontese — ha detto Craxi — deve essere affrontata senza concessioni alle speculazioni

e allo scioglimento politico».

2) — «Si proceda subito — sono sempre parole del segretario socialista — ad una ricomposizione dei due governi locali, sulla base del necessario ricambio e rinnovamento».

3) — Tali operazioni però, «non possono comportare lo stravolgimento di formule politiche che non sono messe in causa». Ma anzi, «occorre aumentare il prestigio e l'autorevolezza».

Tutto questo, per quanto riguarda il futuro delle due giunte. A proposito invece del partito socialista a Torino e in Piemonte, Craxi ha proposto (e la Direzione ha approvato):

1) — La Ganga commissario regionale, Giuliano Amato commissario provinciale e Mario Didò commissario cittadino.

2) — Compito dei commissari è «fare pulizia», azzerare la situazione nelle strutture piemontesi del partito, e giungere al più presto ad un congresso straordinario.

3) — Un «consiglio giuridico», presieduto da Giuliano Vassalli, «tutelerà il partito nei confronti di eventuali abusi e distorsioni della legge». (Il pensiero di Craxi è sempre alle inchieste «so-spette» di Milano e Rimini). Il consiglio giuridico dovrà anche esaminare «ciò che non funziona e che dunque può e deve essere riformato nel rapporto tra istituzioni pubbliche e partiti, sia a livello locale, sia a livello nazionale».

4) — La commissione centrale di controllo «dovrà concludere con la massima celerità l'indagine sugli amministratori socialisti colpiti

da mandato di cattura, che sono stati sospesi cautelativamente dal partito».

I risultati della Direzione socialdemocratica e di quella socialista sono stati commentati, ovviamente, con favore nel comitato centrale comunista, che nelle stesse ore si stava svolgendo alle Botteghe oscure.

Unica incognita che permane alla fine di questa giornata è il nome di chi reggerà la prossima giunta regionale. Per Torino invece non ci sono molti dubbi, anche se, interpellati al riguardo, socialisti e socialdemocratici affermano che «per ora la questione è prematura, e comunque non è un problema di nominalismi». Ma il psdi è deciso: il sindaco dalle mani pulite, Diego Novelli, resterà al suo posto.

Gianni Pennacchi

Tangenti-story, la parola al giudice istruttore

Il dottor Mario Griffey si occuperà dello scandalo che ha portato in carcere dieci persone. La Procura continua ad occuparsi dei fatti emersi durante gli interrogatori degli inquisiti. Una decina di denunce circostanziate - Appalti «addomesticati» non soltanto a Torino?



I MAGISTRATI GRIFFEY E MARZACHI

L'inchiesta sulle tangenti al Municipio di Torino e alla Regione Piemonte che ha portato in carcere dieci persone passa dalla Procura della Repubblica all'Ufficio istruttoria. I fascicoli li dovranno portare a mano i magistrati perché il personale della cancelleria e della segreteria giudiziaria sono in sciopero per due giorni. Il procuratore aggiunto, Marsachi e i sostituti Vitari, De Crescenzo, Mazza Galanti lasciano l'indagine nelle mani del giudice istruttore Griffey.

Da oggi questo magistrato si occuperà degli affari dei palazzi in via Tommaso Grossi e in via Cossa, del cartografico e del centro di calcolo. La Procura conti-

nua per conto suo l'indagine per altri fatti emersi durante gli interrogatori degli imputati o denunciati attraverso una serie di esposti scritti da cittadini. «Almeno una decina — avvertono i magistrati — sono molto precisi e varrà la pena di scavare a fondo. Ogni piccola ipotesi di reato sarà presa in considerazione».

Praticamente l'inchiesta sugli scandali in Comune e in Regione si spezza in due tronconi. Per i fatti «vecchi» si procede alla formalizzazione; per quelli «nuovi» continuerà il team dei magistrati Marsachi, Vitari, De Crescenzo e Mazza Galanti.

Gli appalti non sarebbero stati «addomesticati» soltanto a Torino ma potrebbero finire nei guai anche le amministrazioni di due comuni della cintura.

Dopo dieci giorni d'attività frenetica di lavoro degli inquirenti ha avuto una pausa di riflessione. Ci sono dieci persone in carcere. Quattro assessori socialisti: il vicesindaco Enzo Biffi Gentili, Libertino Scicolone, Gianluigi Testa e Claudio Simonelli; il capogruppo del partito comunista, ex vicesegretario regionale del pci Franco Revelli e il segretario cittadino della dc Claudio Artusi; il fratello del vicesindaco «Nanni» Biffi Gentili il funzionario Liberto Zattoni e il faccendiere Adriano Zampini.

La comunicazione giudiziaria l'hanno ricevuta altri ex assessori, tutti socialisti, Carla Spagnuolo, Michele Moretti, Giovanni Astengo; i capigruppo pci e dc in Municipio Beppe Gatti e Giancarlo Quaghiotti; e un gruppo di funzionari, segretari e portaborse: il segretario di Scico-

lone Aldo Comino, assessore ai Lavori Pubblici a Carmagnola; la segretaria di Testa Maria Grazia Ferro; l'ex segretario di Astengo che ora lavora all'assessorato al Turismo Antonio Sabatino; l'ex funzionario della Regione diventato socio in affari dello Zampini Giuseppe Navone; il direttore del Consorzio agrario Franco Badini e l'industriale Guido Daghero. Le accuse sono diverse e riguardano per alcuni l'associazione per delinquere e la frode, per altri l'interesse privato in atti d'ufficio, per altri ancora la corruzione.

Lorenzo Del Boca

Lettera al Direttore L'ex direttore della Sagat precisa

Caro direttore, ho letto l'articolo comparso su «Stampa Sera» di lunedì 7 c.m. a firma di Luciano Borghesani col titolo: «Tangenti e lobbies "in sala rossa" qualcuno aveva già lanciato accuse».

In esso sono state citate dichiarazioni di Giuliano Ferrara che, a proposito del mio licenziamento da direttore della Sagat, fece riferimento a logiche superpartitiche, a lobbies e gruppi di potere.

Ritengo pertinente tale riferimento. Temo però che, per la brevità della frase del giornalista, possa essere rimasto qualche dubbio di interpretazione: desidererei perciò venisse precisato che sono stato vittima, mal partecipe tollerante verso tali logiche superpartitiche, tali lobbies e gruppi di potere.

Voglia gradire i miei migliori saluti.
Ing. Giovanni Paparo

In arrivo altre comunicazioni giudiziarie?

Nell'elenco dei magistrati i nomi di numerosi industriali avvicinati dal faccendiere Zampini

Con il passaggio all'ufficio istruttoria del processo degli appalti e delle tangenti, ci saranno, molto probabilmente, nuovi colpi di scena. Non si escludono nuovi arresti e nuove comunicazioni giudiziarie. Già sin d'ora le persone coinvolte in questo processo sono molte di più delle ventidue sotto accusa. L'elenco, tenuto rigorosamente segreto, sarebbe, invece, notevolmente lungo e vi figurerebbero nomi noti del mondo imprenditoriale torinese. Non bisogna dimenticare, infatti, che Adriano Zampini non è un industriale ma solo un uomo d'affari che ha fatto da intermediario tra la pubblica amministrazione e gli imprenditori che in concreto hanno fornito i beni

Uno dei punti sui quali il segreto istruttorio è stato ferreo è quello del magazzino dell'economato del Comune, un magazzino enorme, moderno, gestito da robot, per il quale era stata prevista una spesa iniziale di 80 miliardi. Per realizzare questo grosso affare Adriano Zampini aveva preso contatti con numerosi imprenditori ed industriali che avrebbero dovuto, in concreto, realizzare l'opera pubblica.

Anche il magazzino del Comune sarebbe stato realizzato sulla falsariga degli altri affari: l'acquisizione del palazzo del Consorzio agrario in via Tommaso Grossi 15 e i videoterminali per la banca dati del Comune. In entrambi i casi la for-

natura sarebbe dovuta passare attraverso Zampini. Per l'immobile di via Tommaso Grossi, l'uomo d'affari aveva stipulato con il Consorzio, un compromesso. Per i videoterminali avrebbe creato una società «ad hoc» che avrebbe acquistato le apparecchiature dalla «Intergraph» per rivenderle al Comune. La società americana, però, non è stata al gioco ed ha denunciato l'intera vicenda alla magistratura. Le altre, invece, pur di poter vendere, hanno accettato la mediazione di Zampini. Sarà il giudice istruttore Mario Griffey a interrogare questi imprenditori accertando le loro effettive responsabilità penali.

L'intera vicenda delle tangenti sarebbe emersa se il

governo non avesse deciso il recente condono fiscale, accompagnato da un'amnistia per chi aveva emesso o utilizzato le false fatture. Buona parte degli utilizzatori di questa false fatture erano imprenditori che avevano bisogno di pezzi giustificativi per far quadrare i bilanci dai quali erano state prelevate sostanziose tangenti. Si era parlato, addirittura, di consentire agli imprenditori di poter mettere in bilancio somme non giustificate e che sarebbero servite, appunto, per pagare mediazioni più o meno lecite senza le quali gli ordini rimangono in via.

A Torino circa trecento industriali sono stati indiziati per aver utilizzato false fatture.

SAME LANCIA LA SFIDA



TECNOLOGIA VINCENTE IDEATA PER UN AGRICOLTORE NUOVO E LIBERO

EXPLORER, LASER, GALAXY, le tre famiglie dei nuovi trattori SAME. Ben sei nuovi modelli che finalmente portano delle vere novità nel mondo della meccanizzazione agricola. La nuova tecnologia SAME è il risultato di un programma imperniato sulla ricerca, ideazione e sperimentazione: una conquista che ha consentito di applicare tecniche innovative avanzate. Motore, cambio, sollevamento, trazione anteriore, tecnologia d'insieme completamente nuova.

Minor consumo migliorando anche le prestazioni. Maneggevolezza e facilità di manutenzione. Styling italiano d'avanguardia perché il trattore dev'essere anche bello. Ricchezza nelle strumentazioni. Nuova generazione di cabine con soluzioni automobilistiche per il comfort e per la tutela della salute. Oggi, la sfida SAME è tecnologia vincente. SAME prende per prima l'iniziativa e porta l'agricoltore ancora più avanti: più nuovo e più libero.



Ancora più avanti con SAME.

BOX in Ministor Nord congo Tazzoli di ricerca costruzione L. 17 milioni 500 mila dilazioni. Grimaldi tel. 329.9007.
BOX in zona S. Paolo anche uso magazzino L. 15 milioni 600 mila dilazioni. Grimaldi tel. 329.9007.
CAPANNONE venduto o affittato zona Orbasano mq 530 più uffici servizi mq 160 terreno mq 1809 tel. ufficio 780.1883.

CAPANNONI
Industriali nuovi affittati zona Moncalieri mq 1000-2000 ingressi centrali uffici tel. 558.198.

COLLEGNO sulla strada per Pianezza nuovo capannone già attrezzato di mq 850 con cabina Enel più mq 450 di alloggio e uffici. Dilazioni, permute, Terrasena, tel. 038.873 - 931.1995.

DI SALVATORE affitta via Reiss Romoli magazzino a piano carico mq 5000 divisibili uffici mq 200. Telefonare 587.183.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 vende corso Tortona corso Belgio muri negozio mq 75 con 2 vetrine e retro più magazzino mq 25 e cantina L. 57 milioni.

IFIM liberi Cascina Vica pressa Maxi-standa magazzino varie metrature volendo frangibili, facilitazioni di pagamento. Telefonare 515.582.

IFIM liberi pressa piazza D'Adda magazzino mq 250 in ottime condizioni complete uffici, facilitazioni di pagamento. Telefonare 515.582.

IP1 511.382 liberi via Bertola in stabile totalmente ristrutturato: muri negozio e uffici varie metrature.

IP1 511.382 libera Fornaci di Binasco: magazzino con ingresso carro e con locale deposito sottostante.

IP1 511.382 vende Lingotto muri negozio ad una luce con reiro e servizio. Ottimo prezzo.

LOCALE industriale libero indipendente in Torino zona Aeronautica mq 253 coperti e mq 150 cortile. Tel. 505.000.

LOCALI centralissimi da 10 a 3000 mq soppalcati passo coperto, segreteria, fax, telefono locali ufficio (O.S. via Egeo 18. Tel. 011.558.11).

MAGAZZINO più box totale mq 117 via Ventimiglia Perri vende a L. 60 milioni. Tel. 505.0285.

PIATA libero Madonna di Campagna 4 camere uso laboratorio o magazzino L. 28 milioni dilazioni. Tel. 839.5397.

PIATA libero via Desana angolo corso Vercelli box auto L. 18 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 839.5397.

SKEMA vende zona Pozzo Strada box e magazzino con servizi costruzione recente ottimo affare. Tel. 548.534 - 548.534.

VENARIA box auto libero via Verdi via N. Sauro mt 5 per 2,50 L. 17 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 839.5397.

VIA C-brario adiacente libero bellissimo locale uso ufficio o laboratorio 160 mq circa 80 milioni più mutuo. Grimaldi, Re Umberto 28, tel. 518.012.

ZONA Barca locale mq 500 più palazzina uffici e abitazione L. 245 milioni permuta dilazioni. Salasini 655.359.

Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AAAAAA ALTO guadagno si offre a ragazzi/e anche primo impiego. Via Carona 9 parallela via S. Donato, ufficio.

AAAAAA ANCHE se primo impiego cerca ragazzi/e lavoro organizzato alto guadagno. Corso Raffaello 29/D.

AGGIUSTATORI per manutenzione su due turni piccoli stampi a passo trancitura veloce lamierino, 4-5° livello, cerca solo se veramente esperti per zona Torino Nord. Ottime condizioni retributive. Telefonare 470.1858.

CERCASI referenzialista fissa come collaboratore domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581.877.374.

COPPIA pensionati amanti animali cerca per custodia piccola cascina zona Fiat Rivetta. Offerta ottima abilitazione orto e retribuzione. Tel. 500.468.

FAMIGLIA composta da n. 4 persone, residente nella zona di Rivetta Torinese, ricerca una cuoca esperta. E' indispensabile la patente automobilistica. Si prega di inviare dettagliato curriculum specificando età, posti occupati, referenze a: «Publintercom 98 — 10100 Torino».

MAGAZZINO mobili usati e seminterrato cerca falegname restauratore esperto libero anche mezza giornata. Tel. 521.3270 dopo ore 15.

impiegati

ASSUMIAMO impiegata dinamica bella presenza per centralino e ricezione inquadramento sindacale. Tel. 778.259.

AZIENDA metallomeccanica ricerca per assunzione a termine impiegato/a da inserire nell'ufficio contabilità generale. E' indispensabile una specifica esperienza a livello di primanotte. Si prega inviare dettagliato curriculum professionale a: «Publintercom 123 — 10100 Torino».

COMPLESSO industriale ricerca per propria divisione meccanica con produzione di componenti meccanici.

CAPO OFFICINA
In possesso di alto grado di professionalità. Richiede valida conoscenza dell'impiego di macchine utensili a C.N. e tradizionali nella programmazione tempi metodi e della conduzione del personale. Offerta retribuzione adeguata. Preghi inviare curriculum dettagliato a Publintercom 87 — 10100 Torino.

CONCESSIONARIA pubblicità cerca agenti possibilmente pratici settore servizi e/o giovani dinamici cultura superiore. Tel. 701.813.

SEI hai predisposizione al rapporto umano, se desideri lavorare nel campo automobilistico sei non hai più di 25 anni e vorresti fare qualcosa di costruttivo nella tua vita telefonaci per un appuntamento dalle ore 9 alle 12, dalle 15 alle 18 al 959.3142 Branca Concessionaria Alfa Romeo.

SOCIETA' immobiliare cerca funzionari massimo 30enni esperienza automobilistica inquadramento sindacale incentivati. Tel. 557.0105.

(continua)

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli magazzini, magazzini
Corso Vittorio Emanuele, 107.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2400 la riga. Pubblicità di: operai/impiegati L. 1250, tecnici L. 1500 dirigenti L. 1550, Pubblicità 9 e 11 (domande) L. 1250. Avvisi urgenti data 11/11/83. Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILI
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero: 550.2165 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 963 vieta discriminazioni sul sesso e l'insensibilità è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. AMISOGNANDI
IPFIM
prestiti fiduciari a su tutto a tasso base, Corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.005.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie, via S. Teresa 23, Telefonare 538.026.

CENTRALFIN
Ti finanzia l'acquisto casa il restauro con mutui ipotecari e non. Senza cambiali al tasso del 16,84%. Tel. 748.722.

GOLD-FIN
cessione 5° stipendio fiduciari ipotecari leasing risposta immediata. Cornetazza, riserbo, servizi. Corso Racconigi 120 bis, telefono 386.736.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 557.637.
SCONTIAMO effetti e commercianti azienda artigiani prestiti in 24 ore. Di crezione. Telefonare 850.7778.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ARAMEC 638.038 cessione rilievo negozi ed aziende. Visite in loco per valutazioni senza spesa.

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.2175 compravende attività di ogni genere e prezzo.

A. SALVOLDI cede azienda negozio laboratorio pellicceria capi in pelle su via commercialissima. Telefonare 650.2196.

A 700 KM DA TORINO
sul mare in nota località turistica venduto ristorante self service pizzeria pista fresca lire 300 milioni compresi 250 mq di muri. Telefonare 359.0364.

ARAMEC 638.038 immobiliare con relativo immobile zona precollinare viale Torino Chivasso, L. 430 milioni giro affari annuo, adatto famiglia cede.

ARAMEC 638.038 abbigliamento banca tabella IX X XIV zona Vanchiglia cede L. 65 milioni anche senza merce. Affare.

ARAMEC 638.038 primizie frutta e verdura zona Traleno tabella I VI XIV cede L. 33 milioni compresi 1000 mq di muri.

ABBIGLIAMENTO donna uomo via Po arredamento moderno cediamo. Telefonare 519.546.

ACQUISTERE rilevare negozio qualunque genere o piccola azienda Torino o vicinanza. Telefonare 585.333.

ALIMENTARI via Garzita facile conduzione buoi incasso nuova locazione cedesi L. 20 milioni. Tel. 580.955.

AUTOFFICINA zona Moncalieri attrezzata forte passaggio 500 mq utile 50 milioni. L. 75 milioni. Frana 511.090.

BAR gelateria biliardi ristorante giornaliero L. 700 mila ottima posizione centrale Torino vendiamo. Tel. 505.872.

BAR super incasso L. 200 mila giornaliero incrementabili chiusura annua domenicale cede L. 75 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.

BAR super orario ridotto cede L. 60 milioni anticipando L. 25 milioni. Tel. 548.231.

BOMA 505.164 cede panetteria 30ennale zona popolosa 100 mq pane ai di locazione nuova retro cucina L. 38 milioni.

BOMA 505.164 cede prestigiosa attività articoli gomma plastica giocattoli zona altamente commerciale adatta nucleo familiare alto giro dimostrabile.

BOMA 525.164 cede pescheria in corso Vercelli utile mese L. 4 milioni, contratto affitto L. 150 mila. L. 23 milioni.

BOMA 505.164 cede bar super zona S. Rita angolo le vetrine dehors L. 350 mila ai di chiusura serie domenicale.

BOMA 505.164 cede colorificio Borgata Parella tabella XIV oltre 7 anni attività 2 vetrine buon incasso L. 22 milioni.

BOMA 505.164 cede boutique uomo donna corso U. Sovietica 3 tabella buon incasso cassa trasferimento L. 25 milioni.

BOMA 505.164 cede cartoleria zona Vanchiglia vicino scuole per 1 persona buon incasso assistenza L. 27 milioni.

BOMA 505.164 cede acconciature estetica zona commerciale angolo le vetrine nuovo alto utile L. 38 milioni.

BOMBONIERE e dolci amaro nuovo 3 tabella 2 vetrine su corso Vercelli lato dilazionando. Telefonare 580.955.

CAVIT cede S. Paolo rivendita pane 100 mq arredato buono incasso ottimo L. 25 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede S. Rita alimentari 3 vetrine arredato nuovo incasso L. 350 mila ai di dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona commerciale buona arredato buono incasso ottimo, richiesta interessante. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona Lucanto bar super con alloggio arredato buono L. 230 mila ai di L. 62 milioni incasso. Tel. 539.8421.

CEDESI bar bottigliera avviata angolo zona mercato ottimo incasso corso Giulio Cesare. Tel. 274.3925.

CEDESI in Borgo Vittoria profumeria ed attività massaggi settore ottimo reddito L. 105 milioni. Aosta 598.007 - 597.774.

CREMERA bar tavola fredda nel centro di Piadena apertura stagionale vendesi. Terrasena tel. 938.873 - 931.1995.

EXCOLA cartoleria tabella IX X XIV completamente rinnovata adiacente corso Vercelli L. 87 milioni. Tel. 506.484.

GERENZA bar ristorante pizzeria vicino Porta Nuova forte passaggio cede cauzione. Tel. 537.213 - 517.280.

LATTERIA zona Mirafiori mq 30 buon incasso facile conduzione per cassa familiare cede L. 16 milioni. Tel. 580.965.

LAVABECO in Crocetta attrezzato facile conduzione 2 milioni 500 mila ai mese cede L. 28 milioni. Tel. 580.965.

PRIVATO vende magazzino tutto legno attività decorativa L. 30 milioni trattabili. Tel. 837.124.

SCUOLA parificata centralissima capacità oltre 400 allievi laureato acquilone o si accorrebbe risarcimento assoluta. Scrivere: «Publintercom 100 — 10100 Torino».

VIA Roma cedesi negozio. Tel. 505.872.

ZONA Studio cedesi bar ristorante affarone facilitazioni pagamento. Tel. 505.872.

5 Locali e negozi

domande

NAZIONALCASE da oltre 25 anni la garanzia di un nome acquistiamo direttamente 8000 Torino magazzini industriali e locali in genere. Tel. 761.459.

offerte

AFFITTASI corso Giulio Cesare lato autostrada uso deposito locale mq 1000 luminoso riscaldato servizi ufficio doppio passo carrubo. Tel. 531.883.

AFFITTASI deposito mq 500 vicino viale Vittorio strada Vallette. Tel. 443.138.

AFFITTASI in Rivoli magazzino laboratorio di 150 mq e 350 mq con passo carrubo. Tel. 959.2048 - 513.751.

AFFITTASI locali arretrati per ingresso (escluso abbigliamento) zona piazza Emanuele Filiberto. Tel. 511.547.

AFFITTO Mappano locale industriale mq 1000 più palazzina uffici cortile. Tel. 544.458.

AVETTA affitta corso Inghilterra presso Sip box singolo. Tel. 532.192 - 532.558.

Un corso per barmen a Sanremo

SANREMO — (s.d.) Un corso per «barmen»: lo organizza la camera di commercio di Imperia, in collaborazione con la sezione di Sanremo dell'Associazione Italiana Barmen e sostenitori (Albes). È aperto sia ai lavoratori autonomi e dipendenti delle imprese del settore, sia ai giovani che nutrono interesse per questa professione. È la prima volta che un'iniziativa del genere si tiene sulla Riviera dei Fiori. Il corso si svolgerà al Casinò di Sanremo, che ha messo a disposizione la struttura del bar teatro per le lezioni teoriche e per quelle pratiche.

Avrà cadenza bisettimanale e ai partecipanti rilascerà, al termine, un attestato di frequenza. L'inizio è fissato per il 6 aprile, la conclusione per il 23 aprile.

Imperia rimasta senza scolari Le aule sono ridotte della metà

L'abbassamento del numero di locali nei prossimi cinque anni - Appena 260 bambini avranno sei anni nell'87 - Non lavorano i negozi di articoli per neonati

IMPERIA — Nello spazio di soli cinque anni il numero delle aule destinate ad accogliere i ragazzi delle scuole elementari di Imperia dovrà essere dimezzato. Sono lontani i tempi — pur prossimi — in cui si facevano polemiche per gli «affollamenti» ed i doppi turni. È una delle conseguenze, fra le più significative, del crescente deficit demografico del capoluogo ligure. Nello stesso periodo di tempo dovrà essere ridotto anche il numero delle aule per le scuole medie: si dovrà, in definitiva, fare una «presa d'atto» che di bambini non ce ne sono che molto pochi.

Valgono alcune cifre: nel corrente anno scolastico 1982-83 i bambini di 6 anni, ammessi alla prima, sono stati 407. Nel 1987 quelli che avranno sei anni (il «frutto» delle nascite del 1982) saranno soltanto circa 260. Ce lo dicono le statistiche diramate dall'ufficio demografico del Comune.

Ed ancora: attualmente i ragazzi di tutte le scuole elementari (nati fra il 1972 ed il 1977) sono circa 2250; fra sei anni, passati questi alle «medie», i loro rincarai (nati fra il 1978 ed il 1982) non saranno che 1460, il 35 per cento in meno. Se tale scarsità di nuove culle proseguirà anche negli anni avvenire si scenderà, nel quinquennio successivo, ad oltre la metà.

Alcune altre cifre: nati nel 1973 (496), 1974 (482), 1975 (439), 1976 (423), 1977 (407), 1978 (335), 1979 (312), 1980 (307), 1981 (261), 1982 (260).

Molte le conseguenze pratiche di questo fenomeno. Ne citiamo una significativa. Pochi anni or sono un commerciante decise di aprire, proprio in centro, un negozio di articoli per

neonati. Non aveva consultato le statistiche. Dovette chiudere in poco più di un anno per evitare il fallimento. Nel negozio ora si vendono maglierie per giovani ma, soprattutto, per anziani.

Bruno Viano

Due convegni per la dc

IMPERIA — (s.d.) È tempo di convegni, per la dc della Liguria di ponente. Due importanti appuntamenti per il partito sono infatti in programma domenica prossima. Il maggiore, per interesse, si tiene all'Hotel Salvo, a Borgo Perli di Oneglia: è il raduno regionale degli appartenenti all'«Area Zaccagnini». Il tema è il seguente: «La nuova dc nei rapporti con la società regionale e le comunità locali». A promuoverlo, sono stati l'ex-segretario regionale Augusto Sibilla, e l'ex-sindaco di Imperia, Renato Piade.

Al Park Hotel di Bordighera, invece, si terrà un incontro-dibattito sui temi: «L'occupazione e il part-time in Italia e in Europa» e «Problemi della condizione femminile». Ad organizzarlo è stato il comitato provinciale della dc, attraverso il «Movimento femminile» del partito. La riunione sarà aperta, alle 15, dal sindaco di Bordighera Piergiorgio Zaccari e dall'assessore comunale alla pubblica istruzione Renata Olivo. Alle 15,30, l'on. Maria Luisa Cassanmagnago, vicepresidente del Parlamento europeo, terrà una relazione su: «L'occupazione e il part-time in Italia e in Europa».

Che cosa c'è da vedere

Cuneo — Al Teatro Toselli va in scena, stasera alle 21,15, «Il bacio di una morta», di Carolina Invernizio, nell'allestimento della compagnia «Teatro Dagide». Il prezzo d'ingresso è di 5 mila lire (3 mila lire per giovani e studenti). Al botteghino del Toselli, a La Stampa e alla Libreria Moderna sono in vendita le tessere di abbonamento.

Asti — Inaugurata lunedì sera nei locali di Palazzo Mazzeri (Pinacoteca) di corso Alfieri 357, la mostra delle fotografie raccolte nell'«Almanacco di Cronaca 1982», edito dal Gruppo cronisti del Piemonte e Valle d'Aosta.

Vigevano — Prosegue con successo di pubblico la mostra «100 anni di un burattino: Pinocchio» allestita

nella biblioteca. L'esposizione chiude i battenti domenica prossima alle ore 18,30. Durante le visite delle scolaresche viene proiettato un documentario.

Alessandria — «Bianco, rosso e verdone», il film che ha rivelato il comico Carlo Verdone, inaugura questa sera, e domani, con proiezioni alle 20 e alle 22, al cinema «Ambra». Il ciclo «Ridere all'italiana», a cura di Sandro Buoro e con il patrocinio del Comune.

Alessandria — Per la rassegna teatrale riservata alle scuole elementari e medie (organizzata da Comune e azienda teatrale) la Cooperativa «Il Carretto di Marodian» presenta «Le avventure di Cipollino». Lo spettacolo va in scena oggi, alle 15,30 e domani mattina.

Savona fa il «maquillage» e dichiara guerra ai rifiuti

SAVONA — (n.s.) La città incomincia a darsi una ripulita in vista della bella stagione. E lo fa con alcune iniziative interessanti anche se non rappresentative una novità in assoluto.

Una di esse tende a combattere le famigerate «discariche abusive» sorte un po' ovunque, tanto nel centro quanto alla periferia di Savona. Sono «depositi» all'aria aperta sorti spontaneamente e in cui si vanno accumulando tutti quei «rifiuti grossi», rottami, elettrodomestici e mobili non più utilizzabili che la gente non sa dove mettere.

Per tutti questi prodotti del consumismo cittadino l'azienda municipalizzata nettezza

urbana provvederà alla sistemazione in zone strategiche della città di grosse vasche aperte ed abbastanza alte per evitare che vi precipitino dentro bambini ed animali.

«Mi auguro — afferma il presidente dell'Amnu, Giulio Svetoni — che i savonesi si servano di queste vasche e abbandonino le discariche abusive. Si renderà un grosso servizio alla città».

Ma mentre si è in attesa della costruzione dell'impianto di compostaggio che trasformerà i rifiuti in ottimo concime, l'Amnu pensa ora di recuperare per lo meno il vetro, una materia riciclabile all'infinito, costosa e utile, ov-

viamente, per le numerose aziende vetrarie che operano nel savonese.

Coni raggiunto un accordo con la Vetreria di Deigo che ritirerà bottiglie e rottami e pagherà all'azienda una certa cifra a chilo, definita l'intesa con una società pubblicitaria che fornirà gli appositi contenitori, l'Amnu, senza spendere una lira ma guadagnando sicuramente qualche milione, collocherà per le vie della città un certo quantitativo di «salvadanaia». In cui i cittadini potranno deporre esclusivamente bottiglie o rottami di vetro. I contenitori saranno poi periodicamente svuotati dalla Vetreria di Deigo che li utilizzerà nei propri impianti.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Bonnie e Clyde all'italiana (comico).
AMBRA: Bianco, rosso e Verdone (comico).
COMUNALE: Monsignore (drammatico).
CORSO: Saranno famosi (commedia).
CRISTALLO: Delizia erotica (sexy).
GALLERIA: Executor (thrilling).
MODERNO: Tu mi turbi (comico).

ACQUI TERME

ARISTON: Il fisco l'arbitro e il calciatore (comico).
CRISTALLO: Querele (drammatico).

CASALE

MODERNO: Easy Rider (drammatico).
POLITEAMA: Triade chiama Canale II (spionaggio).
VITTORIA: Poi una donna particolare (sexy).

DAVILIGURE

IL FORTE: Concerto Jaria (musicale).

NOVILLIGURE

CRISTALLO: Labbra vogliose (sexy).
IRIS: Uno per tutti (musicale).
ITALIA: Identificazione di una donna (drammatico).
MODERNO: Lusty Princess (sexy).

OVADA

LUX: L'era dell'amore (sexy).
MODERNO: Chiva del vizio (sexy).
TORRIELLI: La moglie perversa (sexy).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Apophyse Now (drammatico).



I cinema in Piemonte

TORTONA

MODERNO: Triangolo erotico (sexy).
SOCIALE: Bonnie e Clyde all'italiana (comico).
VERDI: Spaghetti house (commedia).

VALENZA PO

SOCIALE: Professione... ufficio (sexy).
VOGHERA
ARLECCHINO: Blade Runner (fantascienza).
GALVANI: E.T. l'extraterrestre (fantasy).
SOCIALE: Bomber (comm.).

ASTI

LUX: Tu mi turbi con R. Benigni (1983, comico).
POLITEAMA: riposo.
SPLENDOR: Chi osa vince (1983, avventura).
VITTORIA: Excalibur (1982, avventura).

CANELLI

BALBO: Quattro passi sotto il lenzuolo (1982, commedia).
RAGNO D'ORO: riposo.

MONCALVO

NUOVO: riposo.

NIZZA

AURORA: Erotico ifeue.
LUX: Porno fantasia e di un super dotato.

SOCIALE: chiuso per restauri.

VERDI E tutti risero (1982, commedia).

SAN DAMIANO

LUX: riposo.
SPLENDOR: riposo.
CRISTALLO: riposo.

CUNEO

CORSO: riposo.
FIAMMA: Bonnie and Clyde all'italiana.
ITALIA: Gipsie.
NAZIONALE: riposo.

ALBA

CORINO: Rambo.
EDEN: riposo.

BRA

IMPERO: riposo.
POLITEAMA: Tu mi turbi.
VITTORIA: Il plotone degli svizzeri.

CARAGLIO

SPLENDOR: Il punto proibito.

CEVA

DORIA: riposo.

FOSSANO

ASTRA: riposo.
IRIDE: Terrore in città.
POLITEAMA: riposo.

MONDOVI'

CORSO: Sono un topo d'albergo.
ITALIA: Macabro.

ORMEA

ARISTON: riposo.

PIASCO

LA ROSA: riposo.

RACCONIGI

SOCIALE: riposo.
SAN GIOVANNI: riposo.

SALUZZO

CIVICO: Rambo.
FIAMMA: Voglia di sesso.
SPLENDOR: riposo.

SAVIGLIANO

AURORA: riposo.
RITZ: riposo.

NOVARA

ASTRA: Chorun Call.
COCCIA: Ufficiale gentiluomo.
ELDORADO: Bonnie e Clyde all'italiana.
EXCELSIOR: riposo.
FARAGGIANA: Interceptor il guerriero della strada.
VITTORIA: riposo.

ARONA

S. CARLO: Diritto di cronaca.
BOHGMANERO
NUOVO: Superexcitation estasi.
MODERNO: Val avanti tu che mi vien da ridere.

DOMODOSSOLA

CORSO: Modern obsession.

CINEUNO: Identificazione di una donna.

TRECCATE

VITTORIA: E.T. l'extraterrestre.

VERBANIA

APOLLO: Sexual eruction.
ARISTON: Querele.
VIP: L'esorcista.
SOCIALE (Pallanza): Incubus.
SOCIALE (Intra): riposo.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Bomber.
ASTORIA: riposo.
CAGNONI: Carne inestinguibile.
MARCONI: Buona come il pane.

VERCELLI

ASTRA: Grande bocca di Odette (viet. min. 18 anni).
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: Bonnie e Clyde all'italiana di Steno con Paolo Villaggio. O. Muli (comico).
PRINCIPE: chiuso.
VERDI: chiuso.
VIOTTI: chiuso.

BIELLA

APOLLO: Pussy talk.
IMPERO: Vado a vivere da solo.
MAZZINI: Ufficiale e gentiluomo.
ODEON: Bonnie e Clyde all'italiana.
SOCIALE: Cinque glomi, un'estate.

COGGIOLA

ITALIA: Piaceri totali.

PRAY

EXCELSIOR: Victor Victoria.

I prezzi di marzo fermi fino alla consegna.
RENAULT LO GARANTISCE
• Anticipo minimo del 10%. • Rateazioni fino a 48 mesi anche senza cambiali.
• Speciale valutazione dell'usato tuttemarche.

STAMPA
SERA
PIEMONTE

Le notizie da tutte le province

MADDALENA LEVERATTO
(Notizia da Alessandria)

Da Asti e Cuneo

Arrestato
spacciatore

ASTI — (v. ma.) Dopo l'arresto di otto persone implicate in un giro di droga, ieri i carabinieri hanno proceduto al fermo (convalidato in arresto dal magistrato) di un giovane bolognese (il suo nome non è stato ancora reso noto in quanto le indagini non sono ancora terminate) per detenzione di un chilo di hashish del valore di un milione.

Il giovane è attualmente militare di leva presso il reggimento fanteria «Guastalla» di stanza ad Asti. L'arrestato avrebbe rivelato il nome del fornitore pure lui bolognese. Si presume che la «merce» sarebbe poi stata spacciata nelle «camerate» della caserma.

I carabinieri proseguono pure le indagini per accertare le singole responsabilità degli arrestati coinvolti nel vasto giro della droga.

Sono ancora in carcere Ciro Urrata, 53 anni, palermitano, residente a Candelo (Vercelli), i coniugi Lucio Aletto e Josiana Caggero rispettivamente di 35 e 33 anni di Refrancore d'Asti, Aldo Meluccio e Carla Viarengo 23 anni di Asti. Altri due arrestati sono già stati rimessi in libertà.

Crisi Michelin: altra «cassa»

CUNEO — (g. d. m.) La «Michelin» è in crisi perché non trova sufficiente sbocco alla produzione di pneumatici per cui è costretta a ridurre il magazzino ricorrendo alla cassa integrazione. Così, dal 5 al 15 aprile, ben 2800 dipendenti godranno di una vacanza forzata di due settimane; successivamente, fino al 26 aprile una parte delle maestranze sarà ancora lasciata a casa mentre gli altri (si ignora però il numero preciso) potranno rientrare in fabbrica.

Che il colosso multinazionale della gomma sia in difficoltà è cosa risaputa. Preoccupano invece le proporzioni della crisi. I sindacati sono in allarme. Temono che dopo così prolungato ricorso alla cassa integrazione (30 settimane dal mese di giugno 1981) l'azienda ritenga giunto il momento di procedere a una riduzione dei dipendenti.

Perito dice no all'Imprendit

CUNEO — Rimandata ogni decisione relativa al via ai lavori del parcheggio sotterraneo di piazza Boves. Se ne doveva parlare ieri sera in Consiglio Comunale, ma si è preferito far saltare il «problema». Infatti, secondo una relazione di Gianfranco Gallo Orsi, notaio di fiducia del Comune, la Imprendit (l'impresa che ha proposto la costruzione del maxi-parcheggio di piazza Boves) non sarebbe una «società regolare».

Incaricato dall'Amministrazione comunale di una consulenza giuridica di fiducia, il notaio torinese ha

espresso le sue perplessità.

Così quanti erano presenti alla riunione della prima commissione consiliare Bilancio e Programmazione hanno letto con evidente sorpresa: «Nota bene: la premessa (del capitolato di convenzione) deve contenere importanti variazioni qualora la società che interviene nella convenzione non sia più, come augurabile, la «Imprendit» già costituita».

Secondo l'attento esame del professionista di Torino questa società non offrirebbe dunque, da un punto di vista giuridico, la necessaria «affidabilità».

Da Vercelli e Novara

Il nuovo carcere
ha già 60 ospiti

VERCELLI — (d. co.) Nessuna protesta, nessuna presa di posizione, quasi nessuna sorpresa per l'entrata in funzione delle nuove carceri di Vercelli. Unici ad aver vissuto qualche momento di preoccupazione sono stati gli abitanti del quartiere di Billiemme, che per buona parte della mattinata di lunedì hanno seguito con apprensione un transito quasi ininterrotto di cellulari, auto di scorta, furgoni di polizia e dei carabinieri: il convoglio che ha trasferito dalle decrepite prigioni del «Beato Amedeo» i 60 reclusi che ora occupano un'ala del nuovo carcere, capace di ospitare 250 detenuti.

Il sindaco, Ennio Baiardi, ha dichiarato: «La decisione di attivare le nuove carceri era attesa da tempo: del resto la loro apertura era già prevista per la fine dell'81, e ha subito ritardi dovuti alla necessità di completare alcuni ritocchi costruttivi e allacciamenti. Le autorità competenti, da noi sollecitate, hanno comunque assicurato che non vi saranno influenze negative sulla tranquillità cittadina».

Nella giornata di ieri non vi sono stati nuovi arrivi, che pare siano previsti per le prossime settimane. L'attivazione del carcere, quindi, non dovrebbe essere un trauma per la città, a meno che venissero clamorosamente smentite tutte le assicurazioni finora date dalle autorità amministrative-giudiziarie al sindaco ed alle altre autorità comunali. C'era infatti la preoccupazione che l'arrivo di criminali pericolosi nelle carceri avrebbe portato ad un peggioramento della situazione.

Parcheggio da 30 miliardi

NOVARA — (r. a.) Un parcheggio sotterraneo, in grado di ospitare fino a 1760 automobili, sarà realizzato nel centro storico di Novara, in largo Bellini. La società Essepiese di Torino, incaricata dall'amministrazione comunale di redigere il piano di fattibilità dell'opera, ha concluso il proprio lavoro fornendo anche indicazioni di massima circa il costo di questa realizzazione.

La spesa prevista è compresa fra i 25 ed i 30 miliardi, in relazione alla soluzione tecnica di costruzione che si vorrà adottare. Il progetto di massima sarà discusso lunedì prossimo in consiglio comunale.

Al momento di affidare lo studio, erano in molti ad avanzare delle perplessità per gli elevati costi di un'opera destinata a risolvere in buona parte il problema del parcheggio nel centro storico. Adesso invece si registra l'interessamento di una società bergamasca che ha già preso contatti con l'amministrazione per realizzare il parcheggio e gestirlo poi per un certo numero di anni.

«Si tratterà di predisporre una convenzione fra Comune e privato — dice l'assessore ai Lavori Pubblici Ezio Leonardi — che salvaguardi gli interessi della collettività».

Il parcheggio sotterraneo sarà realizzato su cinque piani occupando un'area di 366 metri in lunghezza e una cinquantina di metri in larghezza. La soluzione economica più conveniente è quella cosiddetta «a cielo aperto». Si lavorerà cioè con metodi tradizionali ma il traffico dovrà essere deviato per tutto il tempo necessario alla realizzazione: circa 4 anni.

Da Alessandria

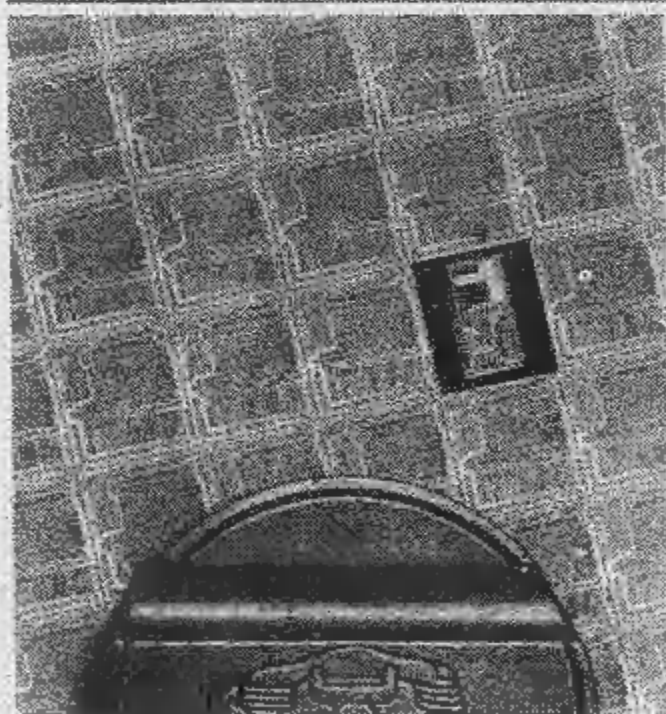
Una ovadese a quota 100

ALESSANDRIA — (e. c.) La provincia si è confermata una volta di più terra di longevi. A Belforte nell'Ovadese ha festeggiato ieri i cento anni Maddalena Leveratto vedova Subrero, una donna ancora in perfetta salute, validissima.

Con questa nuova centenaria salgono a sedici gli alessandrini che hanno raggiunto o superato, alcuni abbondantemente, il secolo di vita. Due sono i super vegliardi: Alessandro Ballardore e Teresa Masuelli, entrambi prossimi a festeggiare rispettivamente a Sale e a Masio, dove vivono, i 104 anni.

Ci sono poi Carlo Montemanni di Cassano Spinola, che ne ha quasi 103, Teresa Accatino di Casorzo e Attialto Grassano del sobborgo Litta Parodi di 102. Seguono Luigia Arata di S. Sebastiano Curo-ne, Anita Cavallero di Alessandria, Maria Giustina Ferrarazzo di Borghetto Borbera, Guido Lepratto di Acqui, Maria Caterina Sobrero di Tagliolo, Ernesto Bisio di S. Cristoforo, Maddalena Capra di Camagna Monferrato, Giuseppina Pozzi e Paolo Della Murai di Valenza, Giuseppe Malaspina di Strevi, tutti fra i 101 e i cento anni.

Stet è elettronica.

Dal micro bit
al maxi computer

L'impegno di lavoro all'interno delle Aziende del Gruppo Stet è garanzia di risultati nel campo dell'elettronica applicata alla comunicazione.

Centrali elettroniche per le telecomunicazioni, sistemi radar civili e militari, telemicroinformatica, sistemi di automazione

postale, apparecchiature per grandi elaboratori, sistemi didattici, programmi per i computer. Ed altre importanti realizzazioni: la sola ricerca, nel 1982, ha richiesto investimenti per 250 miliardi.

Una parte del lavoro Stet: un Gruppo italiano che opera nei settori delle telecomunicazioni, della telematica e dell'elettronica. Un

Gruppo che impegna direttamente e indirettamente 300.000 persone con 7.500 miliardi di fatturato, 3.400 miliardi di investimenti, 700 miliardi di esportazioni nel 1982.

Gruppo IRI/STET, per l'Azienda Italia.

Stet è telecomunicazioni, elettronica, telematica.

Fermato il custode del castello svaligiato da una banda a Manta

L'uomo è accusato di simulazione di reato e di concorso in furto - La moglie denunciata per favoreggiamento: aveva raccontato di essere stata legata dai malviventi

MANTA — Colpo di scena nelle indagini del carabinieri per identificare gli autori del furto commesso l'altra notte nel castello medioevale dei conti Provana. Il comando della compagnia ha infatti effettuato il fermo del custode del maniero, l'ellettriciista Gianluigi Barbieri di 34 anni, e denunciato, nel contempo, sua moglie, Franca Delsoglio di 32 anni, che è però a piede libero.

L'uomo è accusato di simulazione di reato e di concorso in furto plurigravato con sconosciuti, mentre la moglie è stata denunciata

per favoreggiamento personale. A 12 ore dalla denuncia del furto — fatta ai carabinieri dallo stesso Barbieri — le indagini avrebbero quindi consentito di arrivare ad un primo risultato concreto per dare un volto ed un nome agli ideatori ed esecutori materiali del colpo il cui bottino ammonterebbe ad almeno 70 milioni di lire. Trattandosi però di preziosi, argenti e alcuni mobili d'antiquariato, le valutazioni sono soggette a diverse stime.

Secondo quanto ha dichiarato ai carabinieri Gianluigi Barbieri, lunedì

pomeriggio — verso le 18 — un gruppo di persone, sette o otto, ha atteso la moglie ed il bambino per la strada che porta al castello, un luogo solitario ed appartato. Quindi, i malviventi, tutti con il volto coperto e alcuni armati di pistola, hanno costretto madre e figlio a salire nel loro alloggio (all'ultimo piano del maniero) e qui li avrebbero legati in attesa dell'arrivo del padre che, rientrato a casa, è stato immobilizzato.

Insistevano i ladri hanno così portato via gli oggetti di valore ed i mobili, caricando il tutto su un autocarro po-

steggiato in cortile, mentre uno di loro sorvegliava continuamente i coniugi Barbieri che, soltanto varie ore dopo che i banditi se ne erano andati, sono riusciti a liberarsi e a dare l'allarme.

In serata è stato fermato Gianluigi Barbieri e denunciata la moglie — figlia di Giacomo Del Soglio, per anni custode del monumentale castello e conosciuto con il soprannome di «Giacu d'el castel» — in attesa delle decisioni che saranno prese nelle prossime ore dal sostituto procuratore Pietro Cappello.

Il castello di Manta, che sorge sulla collina tra Saluzzo e Verzuolo, risale al 200 e fu donato dal marchese Tommaso III di Saluzzo al figlio illegittimo Valeriano in Burdo che fece affrescare il salone centrale con i personaggi del poema «Le chevalier errant», composto dal padre. Eroine, eroi e cavalieri formano uno stupendo affresco di fronte al quale si trova l'altrettanto splendida rappresentazione della «Fontana della gioventù», attribuita alla scuola del Jacquero.

Alberto Gedda

Scoppio in galleria Un ferito

CUNEO — (g.d.m.) Una bombola di gas liquido adoperata da una squadra di operai addetti a lavori di manutenzione è scoppiata verso mezzanotte nel tunnel della ferrovia Cuneo-Limone che dalla stazione sbucca nella zona di San Rocco: poteva essere una strage e invece fortunatamente si lamenta solo un ferito non grave del quale non si conosce ancora il nome.

Il botto, molto forte, è stato sentito in quasi tutti i quartieri di Cuneo Sud. Sul posto sono intervenuti vigili del fuoco, agenti della questura.

Ancora senza volto l'assassino di Anna

VERBANIA — La città aspetta ora, in un rincorrersi di ipotesi e di congetture, che magistratura e polizia diano un volto, e una cella anche, all'assassino di Anna Bardaglio. Per il momento, infatti, ancora nessuna decisione. È stato il procuratore della Repubblica, dott. Piero Sechi, a ribadire ieri sera che per l'emissione di un mandato di cattura gli mancano alcuni elementi. Pochi ma indispensabili. Il magistrato procede con i piedi di piombo. Chiede riscontri, dettagli, precisazioni. Ha voluto che la polizia sentisse di nuovo un paio di testi che vorrebbero colpevo-

lizzare l'ex fidanzato dell'assassina: il muratore Luigi Minghetti, di 24 anni.

Il giovane, sempre discretamente controllato, pare comunque abbia tenuto in questi giorni un comportamento apparentemente normale anche se ha evitato il solito bar e anche la trattoria ove abitualmente consumava i pasti.

Anche da qui le perplessità del magistrato, che vuole essere sicuro di non incorrere in errori. Per questo ha chiesto un supplemento di indagini, mentre in città cominciano ad essere sussurrati altri nomi, col rischio di tramutare in presunti assassini giovani che

erano stati convocati dalla polizia come testi o che in questura c'erano andati di loro iniziativa per dire quanto avevano visto o creduto di sapere sul delitto.

Eppure la soluzione non dovrebbe essere lontana. Il vicepretore dottor Bonisoli e i suoi collaboratori in queste difficili, tormentate indagini, continuano ad essere ottimisti. Lo stesso procuratore ha detto ieri sera che conta di chiudere il «caso» prima del fine-settimana. Certo occorre veramente far presto perché la città — che è uscita scossa dal caso dei due assassini avvenuti a tre ore di distanza

uno dall'altro (quello di Viviana Cabassa e l'altro di Anna Bardaglio) — dimostri di non poter sopportare più a lungo l'angoscia e il timore di un assassino, libero magari di colpire ancora.

Lo diceva anche il sindaco, Giacomo Ramoni: «Dobbiamo assolutamente trovare il colpevole. Verbania ha bisogno di essere tranquillizzata, rassicurata. In un'atmosfera come quella che si è creata in questi giorni non si chiudono a doppia mandata solo gli usci delle case, ma anche le porte della comprensione, della solidarietà, del vivere civile».

A. C.

OCCASIONI di tutte le marche

Sistema Usato Sicuro

ANTICIPO VS. COMODO
PAGAMENTO FINO A
42 MESI SENZA CAMBIALI
PERMUTE VANTAGGIOSE

CONSEGNA ANCHE IN GIORNATA

a partire da Lire		a partire da Lire	
126	1.800.000	DELTA 13/15	7.500.000
A 112	2.900.000	BETA COUPÉ	3.900.000
PANDA 30-45	4.400.000	BETA HPE	6.500.000
127	2.500.000	DIANE 6	2.000.000
127 DIESEL	5.500.000	VISA	3.900.000
128	2.200.000	R5	3.000.000
RITMO 60	4.200.000	ALFA SUD	4.500.000
RITMO 75 S.	5.800.000	GIULIETTA 13	8.800.000
RITMO 85 S.	5.900.000	MINI DE TOMASO	4.400.000
RITMO DIESEL	6.200.000	POLO	3.300.000
RITMO CABRIO	9.800.000	HORIZON	5.200.000
131 CL	5.000.000	FIESTA	4.200.000
131 SUPER	7.500.000	BMW 320	6.300.000
131 S. 2500 D.	8.400.000	GOLF	3.900.000
131 PANORAMA	4.200.000	GOLF DIESEL	7.500.000
132 2500 D.	7.900.000	AUDI 80	7.300.000

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

2 SEDI

C.SO FRANCIA 341 TORINO C.SO TRAPANI 116

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

Ogni mercoledì, su Stampa Sera, compaiono le pubblicazioni di matrimonio in Piemonte.

Vercelli — Maurizio Cavallotti, portaflettere, 23 anni, sposa Carmela Lupo, commercialista, 26 anni. Ezio Beggato, impiegato, 26 anni, sposa Maria Bogio, commerciante coadiuvante, 23 anni. Andrea Donati, giornalista, 30 anni, sposa Ombretta Piantavigna, impiegata, 26 anni. Antonino Attina, agente di P.S., 28 anni, sposa Maria Luisa Prevelato, impiegata, 26 anni. Salvatore D'Addario, agente di P.S., 23 anni, sposa Maria Pia Borelli, casalinga, 23 anni. Claudio Sarti, operaio, 23 anni, sposa Carla Buoso, impiegata, 22 anni. Massimo Rovere, sott. uff. C.C., 28 anni, sposa Rosa Caterina Casagrande, impiegata, 24 anni. Carmelo Giudice, carabiniere, 24 anni, sposa Concetta Augello, casalinga, 23 anni. Iose Mario Ferraro, impiegato, 28 anni, sposa Marina Perozzi, impiegata, 27 anni.

Novi Ligure — Andrea Tufano, 34 anni, gestore ristorante, e Giuseppina Cardellini, 24 anni, casalinga. Pier Paolo Zana, 28 anni, commerciante, e Silvana Bianchi, 20 anni, maestra d'asilo. Ugo Trivellato, 24 anni, impiegato, e Marta Demicheli, 24 anni, impiegata. Ioannis Gaviotis, 27 anni, litografo, e Rita Roticianni, 25 anni, infermiera. Ernesto Tiseo, 33 anni, saldatore, e Adelaide Ansideri, 32 anni, commessa.

I vostri annunci di nozze



Casale — Antonio Vanin, 28 anni, impiegato, e Michela Merlo, 21 anni, insegnante. Antonino Siragusa, 22 anni, manovale, e Maria Teresa Pais, 19 anni, casalinga. Luigi Bordino, 24 anni, commerciante, e Valeria Ameglio, 21 anni, impiegata. Demetrio Consolato Scordo, 46 anni, autista, e Carmela Erminia Campolo, 49 anni, casalinga.



Alessandria — Roberto Podetti, operaio, e Graziella Leonardo, orafo. Loreto Sanfratello, meccanico, e Marinella Capello, impiegata. Pietro Nicastro, idraulico, e Tiziana Donvito, in attesa di occupazione. Mario Morandi, impiegato, e Giuliana Maestri, patrocinatore legale. Giuseppe Setaro, insegnante, e Carla Costa, impiegata. Roberto Marchese, ferroviere, e Daniela Giacobbe, psicologa. Luciano Buscaglia, impiegato, e Maria Rosa Lento, laureanda. Paolo Scotti, operaio, e Lucia Carosiello, commessa. Vittorino Rossato, operaio, e Loretta Bolzonello, dattilografa. Cosimo Calderrone, operaio, e Iris Beccogatto, segretaria d'azienda. Giuseppe Malandrino, impiegato, e Laura Pavese, insegnante. Andrea Duò, orafo, e Franca Cipriano, impiegata.

Biella — Renato Ronco, commerciante, e Grazia Fasson, impiegata. Giancarlo Barbera, pasticciere, e Maria Grazia Zanone, impiegata. Michele Del Monte, impiegato, e Rosanna Credico Di Giovine, casalinga. Ennio Vigliani, dirigente, e Maria Buratti, insegnante. Giorgio Catto, commerciante, e Carla Ughetto, casalinga. Massimo Vaglio Tanet, imprenditore, e Paola Savio, impiegata. Ivano Bramati, magazziniere, e Nadia Perazzone, impiegata. Gabriele Cesarino Bertella, idraulico, e Nicoletta Asilo, casalinga. Mario Cavalin, artigiano edile, e Maria Cantone, impiegata.

I prezzi di marzo fermi fino alla consegna.
RENAULT LO GARANTISCE

• Anticipo minimo del 10%. • Rateazioni fino a 48 mesi anche senza cambiali. • Speciale valutazione dell'usato tuttemarche.

Tutto il Cuneese coperto di neve

CUNEO — (g. d. m.) Le vallate alpine sono letteralmente sepolte da una abbondante nevicata che iniziata ieri mattina alle otto di stamane continuava ancora anche se meno intensa.

Il valico internazionale della Maddalena è provvisoriamente chiuso al traffico: la neve supera il metro di altezza; al colle di Tenda sono obbligatorie le catene: la neve fresca caduta nelle ultime 24 ore ha sfiorato il metro; 70 cm a Limone. Copiosa la nevicata anche nelle valli monregalesi: 60 cm a Prato Nevoso e Artesina. Nell'Alta Valle Grana la neve stamane superava il mezzo metro nei dintorni del santuario di Castelmagno; precipitazioni meno abbondanti in Valle Maira, Varaita e Po.

I tetti di Cuneo sono appena imbiancati perché durante la notte è piovuto; la neve copre le campagne fino a Savigliano. Il maltempo ha provocato, e sta tuttora provocando, interruzioni stradali che hanno temporaneamente isolato borgate alpine, forti ritardi nei treni e nelle corriere che collegano il capoluogo alle vallate.

La nuova nevicata alla vigilia della primavera, se impone disagi alla circolazione, è stata comunque accolta con favore dalle stazioni di sport invernali della «Granda» che possono ora contare su un prolungamento della stagione forse fino a Pasqua. Soddisfatti anche gli agricoltori perché le superfici coltivate avevano bisogno di acqua. Il cielo stamane si mantiene

dappertutto coperto, nevica ancora oltre i mille metri di quota.

Catene in Vallée

AOSTA — Ieri mattina è cominciata a cadere in Valle d'Aosta alle basse quote la pioggia, mentre in montagna si è registrata una nevicata primaverile. Solo nel pomeriggio è caduto nevichio in fondo valle e nella stessa città di Aosta dove i tetti sono imbiancati senza che si siano creati disagi nella circolazione. In alcuni centri sportivi come Gressoney, Champoluc, Pila, Cogne, La Thuile, Cervinina e nel comprensorio sciistico di Courmayeur il manto nevoso ha raggiunto in poche ore altezze oscillanti dai 10 ai 20 cm ma si tratta di neve che non è destinata a durare. Tutte le strade della regione sono transitabili ed è consigliato ai veicoli di usare catene percorrendo la parte alta delle vallate di Gressoney, Ayas, Valtournenche, Cogne, Rhêmes, Valsavarenche e Valgrisenche. Normale la viabilità anche ai trafori alpini del Monte Bianco e del Gran San Bernardo. L'elevato grado di umidità atmosferica unito alla temperatura relativamente mite ha creato condizioni favorevoli alla caduta di valanghe e ciò significa che interruzioni della viabilità su strade di montagna potrebbero registrarsi improvvisamente. Da parte francese le autorità hanno invitato gli sciatori a non frequentare la zona del Rognon.

Champagne spagnolo a Varese tre arresti

Vendevano spumantello iberico in bottiglie con l'etichetta del «Cordon Rouge»

VERCELLI — Lo champagne made in France arrivava dalla Spagna. Adesso l'importatore, un commerciante valsesiano, è stato arrestato. E con lui sono finiti in carcere un novarese e un varesino. Per tutti ha emesso un mandato di cattura un magistrato di Varese. L'inchiesta, a quanto sembra, non è ancora conclusa e non si escludono ulteriori sviluppi nei prossimi giorni.

In prigione sono finiti: Renato Sarasso, 41 anni, di Serravalle Sesia, Giuseppe Piazza, 52 anni, di Castelletto Ticino, e Antonio Rota, 42 anni, di Tradate. Sono indiziati dei reati 473 e 515 del codice penale per contraffazione, alterazione o uso di segni distintivi di opere dell'ingegno o di prodotto industriale e per frode in esercizio del commercio.

Di fatto sarebbe accaduto questo: il Sarasso, importatore di vini, avrebbe venduto al Piazza e al Rota, due commercianti del settore, alcune partite di uno spumantello di produzione spagnola. Rivedute al dettaglio le stesse bottiglie mutavano aspetto, o meglio etichetta. Ed il vinello iberico diventava Cordon Rouge, ovvero uno fra i più titolati champagne.

L'inchiesta non ha ancora accertato se il Sarasso vende-

va in buona fede lo spumantello spagnolo e se la contraffazione veniva poi attuata a sua insaputa dal Piazza e dal Rota e forse anche da altri. E' però accaduto che una bottiglia sospetta è finita ai carabinieri del nucleo antisofisticazioni di Torino. Accertata la frode, è stato dato il via a una serie di indagini e una ventina di giorni fa un rapporto giudiziario è stato trasmesso alla magistratura di tre province: Novara, Vercelli e Varese.

L'inchiesta è stata affidata al pretore di Varese nella cui zona sembra sia stato localizzato il laboratorio per la trasformazione del marchio: stesse bottiglie, medesimo vino ma, a guardare l'etichetta, nel contenuto si annunciava tanta nobiltà.

L'inchiesta del pretore ha innanzitutto portato al sequestro di 5 mila bottiglie pronte per essere piazzate in prevalenza a gestori di locali notturni, ma non è stato per il momento possibile accertare in quale quantità il falso Cordon Rouge è già stato venduto. Si parla comunque di decine di migliaia di bottiglie. E' evidente che il magistrato cercherà di saperlo esattamente già dagli interrogatori a cui vengono sottoposti il Piazza, il Sarasso e il Rota.

Sergio Guazzotti

Dante il doloroso annuncio a funerali avvenuti la moglie Vittoria, i figli Lino e Tullio, la nuora Lea, i nipotini Paolo e Michela, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla parte dei figli a tutti i colleghi e dipendenti del Cio di Torino e dell'Istituto Neurologico di Milano per l'attenta assistenza.

Milano, 12 marzo 1983.

SERGIO, mi hai aiutato a crescere, ma sarò sempre la tua bambina. Daniela.

Esther Daniele e Mauro Benedetti sono vicini a Vittoria e figli.

Pinuccia, Paolo Albanico, Margherita, Vincenzo Pistolesi piangono con Vittoria e figli l'amico fratello SERGIO.

Medici e Personale paramedico reparto Radiologia centrale e Radiologia Dia Cio partecipano al lutto del dr. Lino Guazzotti per la scomparsa del padre.

prof. Sergio Guazzotti

Torino, 14 marzo 1983.

Gianna, Arnaldo, Francisca, Mariella, Giuseppe Tocco, Gianna, Luigi Aresta, Giuseppe Baldi, Michela, Angelo Carnevale, Paola, Paolo Dessu, Elena Gaidotti, Dina, Gabriele Martelli, Mary, Giuseppe Martelli, Adolfo Scata, Maria, Consuelo Valentini partecipano affettuosamente al dolore dell'amico Lino e dei suoi famigliari per la scomparsa del PADRE.

Maria e Franco Chizzola, Mirilla e Gian Mellera partecipano al dolore di Vittoria per la scomparsa dell'amico SERGIO.

Partecipano cordemente gli amici Cirio ed Aleale.

Partecipano al dolore di Vittoria, Lino, Tullio gli amici: Lucio, Franca Trovato, Marcello, Mariangela Trovato, Paolo, Silvana Palumbo.

Partecipano commossi al dolore di Vittoria, Lino e Tullio, gli amici: Bologna, Bozola, Gelardi, Cerpi, Comba, Lombardo, Marini, Pasceropulo, Rapacciuolo, Trovato.

Sono vicini a Vittoria: Renato, Rossana Borella, Oliva, Anita Cattaneo.

Pier Luigi Viatini, Clelia, Enrico Fenoglio, Rossana, Mirza Barbero partecipano al grande dolore dell'amico Lino per la scomparsa del suo amico più caro.

prof. Sergio Guazzotti

Torino, 16 marzo 1983.

Delfino e Giovanna Reinerio, Roberto, Clelia e ragazzi piangono con Vittoria il carissimo indimenticabile SERGIO.

Profondamente costernati per l'improvvisa ed immatura dipartita dell'indimenticabile amico.

prof. Sergio Guazzotti

Torino, 16 marzo 1983.

partecipano al dolore della signora Vittoria e dei figli la famiglia: Bediolo, Cini, Castagnoli, Clara, Corini, Demicheli, Ferrante, Guerra, Maddalena, Marino, Mathieu, Monti, Reynaldi, Schetta, Rolando, Rizzo, Pratali, Senigaglia, Tarochione.

Nella, Renato, Anna, Sergio e Carlo Pico partecipano al dolore di Vittoria e famiglia.

Daniela e Delfina Marchesi prendono parte al dolore di Lino e famiglia.

Roberto, Franca Schleroni con Marco, Gabriella, Rodolfo piangono la scomparsa di un indimenticabile amico unendosi al dolore di Vittoria e figli.

Albano Motta a nome anche di tutti i rotariani del 203. Distretto del Rotary International partecipa affettuosamente al dolore di Vittoria e dei figli per la scomparsa del carissimo.

prof. Sergio Guazzotti

Torino, 15 marzo 1983.

Gli amici del Rotary Club Torino Ovest sono affettuosamente vicini a Vittoria e ai suoi figli. Resterà sempre con noi la memoria del caro.

prof. Sergio Guazzotti

Torino, 15 marzo 1983.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor.

Pierino Scuro

dependente dell'Istituto in quiescenza

Torino, 15 marzo 1983.

La Presidenza, la Direzione Artistica e Organizzativa, il Comitato Amministrativo e tutto il Personale del Teatro Stabile di Torino partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del prezioso collaboratore e amico.

Ludovico Zorzi

Torino, 16 marzo 1983.

La Società Musicale e il Cive Club l'avevano profondamente colpiti dall'improvvisa scomparsa del.

prof. Ludovico Zorzi

primario e fondatore delle Associazioni partecipano al grande dolore della famiglia.

Ivrea, 15 marzo 1983.

Armando Bottegari e Carlo Bressa partecipano commossi al dolore degli amici Osvaldo e Mario e loro famiglia per la perdita del caro papà.

Giuseppe Piglia

Torino, 16 marzo 1983.

Ignazio Versino

Lo annunciano con immenso dolore la moglie Giovanna; la figlia Graziella con il marito Giovanni De Chiara e l'amatissimo nipotino Alberto, i fratelli Giuseppe, Lino, le sorelle Marianna, Anna, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in via Giove di 17 cor. ore 10.30 con partenza da Torino piazza Arturo Graf 116 alle ore 8.45.

Torino, 15 marzo 1983.

I cognati Rina, Ignazio, Marina Catocchio e Piero Audino affranti per la scomparsa di un vero fratello sono affettuosamente vicini a Giovanna.

I nipoti Marco, Ester con Giampiero, Tiziana e Sara piangono la perdita del carissimo zio stringendosi attorno a Graziella.

Gina e Vincenzo de Chiara partecipano con profonda commozione al grande dolore di Giovanna. Grazie a Giovanni per la scomparsa del carissimo.

Ignazio

Torino, 15 marzo 1983.

Irene e Gianni Zenga con Francesco si uniscono all'immenso dolore di Graziella e Giovanni per la scomparsa del caro papà.

Ignazio

Torino, 15 marzo 1983.

La S.I.E.T. SpA si unisce affettuosamente al dolore della famiglia per l'improvvisa ed immatura scomparsa dell'apprezzatissimo indimenticabile collaboratore di sempre.

Ignazio Versino

Torino, 15 marzo 1983.

Partecipano al dolore gli amici di Graziella:

Nino Abate, Piero Davy, Oreste Ducati, Michelangelo Fornelli, Mario Guglielmo, Lucilla Masarati, famiglia Mattalino.

Titolare e Dipendenti della Ditta Casella parteciano commossi al dolore della famiglia.

La famiglia Trivellato e Dipendenti della Ditta omonima partecipano al cordoglio della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'amato zio.

Ignazio Versino

Torino, 16 marzo 1983.

Cecco e Fausta sono vicini con molto affetto a Graziella, Giovanni e Alberto.

Anna e Mariateresa Audino con Maria e Cristina si uniscono al dolore di Giovanna e Graziella per la perdita del caro IGNAZIO.

E' tornata a Dio

Teresa Prete ved. Bruno

Addolorati lo annunciano: la figlia Carla, la sorella suor Vittoria, nipoti, pronipoti e parenti. I funerali giovedì 17 alle ore 8.30 da casa Lecco 3. La presente è partecipazione e ringraziamento (servizio pullman). Non fiori ma offerte all'AIRC.

Torino, 15 marzo 1983.

Serenamente come viene improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Roseo

anni 65

L'annuncio la moglie Clelia, le figlie Maria, Teresa i generi Piero e Mario, gli adorati nipotini Paolo, Chiara e Gabriella, la sorella, il fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 16 c.m. ore 14.30 parrocchia S. Giuseppe Beato Cottolengo.

Torino, 15 marzo 1983.

Monica e Stefano ricordano con affetto il loro nonno DOMENICO.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Bellone

anni 76

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Renzo con Bianca, l'adorata nipote Carla, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 cor. partenza ore 14 della clinica S. Luca. S. Messa ore 15.45 Duomo di Chieri. La salma verrà tumulata nel cimitero di Chieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 16 marzo 1983.

Sono affettuosamente vicini a Renzo e Bianca gli amici Vittoria e Albina, Beppe e Mariella, Piero e Dina, Pigi e Dori, Piero e Piero Romano, Franca Trabucchi, Franco e Mirilla Cernaro.

Chieri, Carlo e Andrea Ghisetti sono affettuosamente vicini a Renzo, Bianca e Carla.

Si stringono a Edo e famiglia nel dolore per la perdita del papà.

Pasquale Esposito

gli amici: Enrico, Cinzia, Alberto, Mariella, Vanni, Tella, Giorgio, Julia, Walter, Laura.

Torino, 16 marzo 1983.

Lucilla, Enrico, Annamaria e Filippo partecipano con affetto al dolore di Edoardo.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Alice Nicolini Mezzadra

Ne danno con commosso il triste annuncio i figli Gigi con Carla, Alice e Andrea, Gianni con Lella e Daria e parenti tutti. Per espressa volontà dell'estrin se ne dà notizia a funerali avvenuti.

Torino, 16 marzo 1983.

Giuseppe Brambilla

Andano FIAT di anni 68

Lo annunciano: la moglie e tutti i suoi cari. I funerali avverranno in Roletta oggi 16, ore 15.

Rosita, 16 marzo 1983.

E' tragicamente mancato ai suoi cari l'avv. Adriano De Benedetti

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Rosita Cerini, la figlia Donatella con il marito Aurelio Anselmi e la piccola Sara, i parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 17 marzo alle ore 11 da via XXIV Maggio 3.

Alessandria, 16 marzo 1983.

Maria Teresa Brignandi partecipa con dolore al lutto della famiglia per la perdita del

AVVOCATO

Adriano De Benedetti

Alessandria, 15 marzo 1983.

Giuseppe e Albina Cerini sono vicini a Rosita e Donatella nell'ora di lutto per la morte improvvisa del loro caro

avv. Adriano De Benedetti

avvenuta tragicamente il 14 marzo 1983.

Milano, 15 marzo 1983.

Partecipano al lutto Mariangela Mattia e Mariacristina, Rosa Valtorta, famiglia Borghi, Cariani, Benedicelli.

Il 15 marzo si è spento serenamente

Raffaele Grossi

Massaro del Lavoro

Ne danno il triste annuncio le sorelle Azalea, Teresa, Bianca, la nipote Mirandella, il cognato Egleo. Le onoranze funerali hanno luogo a Bolzano oggi 16 marzo ore 16 presso la Cappella cimiteriale.

Bolzano, Torino, Venezia, 16 marzo 1983.

E' mancato

Giuseppe Ferrando

di anni 71

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Vittoria Durando, i figli Luigi e Paolo con le rispettive famiglie: la suocera Carlotta Durando, i cognati Rinaldo e Luisa Durando, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 16 ore 15 partendo dall'abitazione corso Galilei 1 (non fuori).

Ivrea, 15 marzo 1983.

Si associano al dolore della famiglia gli amici:

Riccardo Balli e famiglia, Vittorio Benedini e famiglia, Vittorio Boni e famiglia, Sergio Fosati e famiglia, Antonio Florio e famiglia, Enrico Gorgorini e famiglia, Cornelio Lione e famiglia, Dino Rossetti e famiglia, Nini Ravet-Chlon e famiglia, Roberto Quilico e famiglia, Angelo Affari e famiglia.

Nanni Capella partecipa al dolore per la scomparsa dell'amico PEPINO.

I Colleghi tutti della Psi Italia 981 parteciano al lutto dell'ing. Paolo Ferrando per la morte del padre.

Giuseppe Ferrando

Ivrea, 15 marzo 1983.

Angiolotta Cutica partecipa affettuosamente al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Brigida Rosso

nata Triolo

Ne danno il doloroso annuncio il marito Francesco, i figli: Pierangelo e Gianfranco, la nuora Carla e i nipoti Edoardo e Valentina, cognati e parenti tutti. Funerali oggi 16 cor. alle ore 14.15 da via Puccini 26, indi la casa salma sarà tumulata a Carisio (Vc). La presente è partecipazione e ringraziamento.

Moncalieri, 15 marzo 1983.

Il Consiglio Direttivo del Pasticcieri EPAT, prende viva parte del dolore del Consigliere Rosso Gianfranco per la dipartita della MAMMA.

Virginia Brunetti partecipa al dolore del marito Carlo Nigra per la scomparsa della sorella.

Luigina Nigra

Milano, 14 marzo 1983.

E' mancata ai suoi cari

Carolina Basso

ved. Rosa Brunet

Lo annunciano: i figli Giorgio con Anna, Alina con Franca, parenti tutti. Funerali giovedì 17 ore 10.15 all'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 15 marzo 1983.

Gli Amici Alpini e famiglie partecipano al dolore di Giorgio ed Anna per la morte di

La Direzione, i colleghi e tutti i dipendenti della SMI Ricerca S.p.A. commossi al associano al lutto che ha colpito il dott. Antonio Mastromei e famiglia per la grave perdita della madre, signora

Marcella Maggiani

ved. Mastromei

Milano, 15 marzo 1983.

E' mancata

Maria Comba in Chiesa

Ne danno il triste annuncio il marito Alessandro, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Vinco giovedì 17 corrente alle ore 16 partendo dall'ospedale Cottolengo di Pinerolo alle ore 15.

Frossasco, 16 marzo 1983.

Franco e Bruno Chiesa con famiglia partecipano al dolore.

La famiglia Bianco-Fioravanti, Rosai e colleghi di lavoro partecipano al dolore dell'amico Silvio per la perdita del padre.

Gaillano Pignat

Torino, 16 marzo 1983.

Marina e Mario De Barberis partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Carlo Milano

Torino, 15 marzo 1983.

L'Amministrazione, i Condomini ed inquilini dello stabile di via Chiabrera n. 6 si associano al dolore dei familiari per la scomparsa della signora

Piera Serra in Toselli

Torino, 16 marzo 1983.

E' mancata

Maria Francesca Menga

in Cavalli

Addolorati lo annunciano il marito, fratello e cognato. Un particolare ringraziamento al prof. Vitale, alla signora Eda Fari e al personale tutto del reparto Otorinolaringoiatria dell'Ospedale Mauriziano per le amorevoli cure prestate, e al parroco don Giacomo e alla Comunità di San Francesco da Sales per il conforto ricevuto, un caro pensiero alla famiglia Sbardellati. Funerali giovedì 17 ore 8.30 da via Spalato 86.

Torino, 14 marzo 1983.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Pizzoni

anni 94

Addolorati lo annunciano i figli, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali, giovedì ore 8.30 nella cappella della Casa di riposo Carlo Alberto, corso Casale 56. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 15 marzo 1983.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Fiorina Grasso

ved. Savina

Ne dà il triste annuncio la famiglia. Un ringraziamento particolare al dott. Augusto Manzoni. Funerali giovedì 17 ore 10.15 parrocchia S. Pellegrino.

Torino, 15 marzo 1983.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Enrico Pombo

Ne danno il triste annuncio la moglie Romana Scandola, la figlia Maria con il marito Beppe Piatello e la piccola Michela che tanto amava, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Borgoro giovedì 17 cor. ore 14 dall'abitazione via Santa Chiara 15. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Pamparato (Cuneo) ove alle ore 16.30 dopo la benedizione sarà tumulata nella tomba di famiglia. Un ringraziamento particolare ai medici dott. Giuseppe Villa e dott. Claudio Miccono per l'assistenza prestata. Non fiori ma eventuali offerte al Centro tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.

TURISTI ALTERNATIVI PER VALGRISENCHÉ SENZA PIU' I RISCHI DI ANTICHE VALANGHE

**La Valle
d'Aosta
da ieri
a domani**

AOSTA — Una parte dei pascoli che il lago di Beauregard, a Valgrisenche, avrebbe dovuto inghiottire, è stata riscattata dalla Regione valdostana. La notizia è di Giustino Gerbelle, che per molti anni è stato sindaco del paese, il quale aggiunge che l'Enel, subentrata alla Sip, dovrebbe provvedere ad asfaltare la strada che corre lungo la sponda sinistra del lago, e creare così un pittoresco anello circumlacuale di grande interesse turistico.

«La vallata ha buone possibilità di sviluppo turistico estivo e invernale — dice Gerbelle — ma è necessario che all'iniziativa privata si affianchi concretamente e con generosità l'ente pubblico. Per la Regione non dovrebbero esistere solo i grandi centri già inseriti da sempre nel turismo internazionale, ma anche quelli minori, che hanno tutte le carte in regola per accrescere l'offerta turistica valdostana. Valgrisenche è una di quelle vallate dimenticate solo perché si registravano nel passato interruzioni sulla strada dovute alla caduta di valanghe, ma è una situazione che si è modificata grazie alla realizzazione di consistenti opere di difesa».

«La popolazione ha realizzato una modesta scivola che ha dimostrato una sua validità ed ora si punta ad ampliare il comprensorio sciistico con l'impianto di una seggiovia, ma il problema è solo economico. I valligiani sono disposti a dare il loro contributo, ma a Valgrisenche nessuno è ricco, e ben vengano capitali esterni e contributi regionali».

L'ex sindaco di Valgrisenche dice che con il nuovo impianto potrebbe sfruttarsi d'inverno tutto l'ampio comprensorio che comprende gli alpeggi di Verconey, Frassy e Prariond, dove l'innevamento si protrae sino a stagione avanzata.

«Non dimentichiamo che a Valgrisenche c'è posto per gli appassionati dello sci da fondo — afferma Gerbelle — e che a primavera la sci-alpinismo offre numerose e facili itinerari, tant'è che ad ogni stagione si affiancano agli italiani parecchie comitive di francesi e belgi. Ci sono stranieri che hanno persino affittato per settimane un intero albergo».

«Un forte afflusso di turisti potrebbe creare al momento problemi ricettivi — prosegue l'ex sindaco — ma

gradatamente ci avvia a soluzioni, dobbiamo attendere siano apportate le previste modifiche al piano regolatore, soprattutto nella parte riferita alla zona di espansione».

Per l'estate la vallata offre la possibilità di effettuare gite ed escursioni e gli orientamenti della Pro Loro sono quelli di istruire gli studenti e utilizzarli nella stagione estiva come guide della natura. «Intanto ci stiamo preparando ad attrezzare un'area per il "pic nic" come si è fatto altrove — precisa Gerbelle — in modo da consentire ai gitanti di trovare un posto tranquillo e confortevole; per gli appassionati della lenza, c'è poi la possibilità di trascorrere molte ore sul bordo del lago, per insidiare trote anche di cospicue dimensioni».

«Turisti e villeggianti possono trovare da noi, ogni giorno, latte genuino, fresco, attinto alla stalla, appena munto, schiumoso e caldo — conclude Gerbelle con un pizzico d'orgoglio — perché l'agricoltura alpina ha ancora un senso quasi. Gli al-

peggi sono ricchi di buona flora, i cui aromi sono trasferiti nel latte e soprattutto nel formaggio Fontina che è uno dei più quotati sul mercato. Poi a Valgrisenche si



LA PITTORESCA CHIESETTA DI MONTAGNA

trova ancora autentico pane nero fatto con farina di segale coltivata in montagna e taluni insaccati aromatizzati con erbe di montagna cui si accosta la celebre ed au-

tentica "mocetta". Diciamo che quasi i valligiani badano al concreto, ed agli ospiti non offrono solo paesaggi ed aria salubre, ma anche una ricca e sana gastronomia».

Qui hanno dormito 402.067 soldati

La stima fatta con la pace del 15 maggio 1796 quando si tirarono le somme e risultò che durante l'occupazione francese la popolazione aveva fornito alloggio a vari eserciti

AOSTA — La Valgrisenche ha uno sviluppo di circa 29 chilometri con una larghezza massima di 2500 metri tra la Grande Rousse e la Gran Becca du Mont, mentre la larghezza minima è di due chilometri, tra la Grande Sassiè (punto panoramico dal quale si conta più di mille vette e 230 ghiacciai) e il Picco della Traversière. La valle misura una superficie di 11.328 ettari, di cui 3158 ettari a prato permanente e pascolo, 840 ettari a bosco e 1729 ettari di ghiacciai.

Nel 1806 gli abitanti erano 818, nel 1861 sono scesi a 572, poi 427 nel 1961 e 273 nel 1978.

Confinata da 37 vette, la Valgrisenche si è originata da un enorme campo di ghiaccio frammentatosi nei ghiacciai che stanno a cavallo con le valli di Rhêmes e d'Isère, nell'Alta Savoia.

La valle è costituita dai bacini di Vaudet-Chalet, Fornet-Suplan, San Grato, Stretta di Severey, Prariond, Revers e Planaval.

Del ghiacciaio di Ghatretta nasce la Dora di Valgrisenche che percorre tutta la vallata e lungo il suo cammino riceve ventinove affluenti principali (14 sulla destra e 15 sulla sinistra). A monte del capoluogo si è voluto imbrigliare il corso d'acqua con la costruzione di un enorme sbarramento (la diga di Beauregard) che, a scopo idroelettrico, avrebbe dovuto dare origine ad un enorme lago capace di contenere 70 milioni di metri cubi d'acqua.

Per motivi di sicurezza, il bacino non è mai stato colmato, ma ciò non ha impedito che siano stati sacrificati sette importanti villaggi, alcuni dei quali abitati tutto l'anno, a monte del capoluogo.

LA STORIA

Si presume che i primi abitanti della valle siano stati pastori savoiardi scesi dal Col du Mont e insediatisi al villaggio di Fornet. Nel periodo feudale appartenne alla signoria di Avise e all'e-

stensione di questa famiglia passò al Passerin d'Entrèves. Durante la peste del 1630 morirono a Valgrisenche 300 adulti, mentre furono risparmiati tutti gli abitanti di Fornet.

Durante l'occupazione francese, tra il 1792 e il 1800, Valgrisenche ebbe a pagare il tributo più elevato di tutta la Valle d'Aosta in conseguenza degli enormi danni causati dalle truppe nazionali e d'occupazione.

Il 3 ottobre 1792 le prime truppe piemontesi raggiunsero il paese e ogni famiglia fu costretta ad alloggiare dodici soldati; i valligiani più giovani e robusti, ritenuti idonei alle armi, furono raggruppati nel corpo dei miliziani con il compito di montare la guardia nei punti più pericolosi.

Nel 1793 oltre tremila uomini si accamparono sulle montagne circostanti, mentre l'anno successivo i francesi cacciarono dal Col du Mont le truppe sarde per costruirvi baracche e fortificazioni sacrificando intere foreste e danneggiando praterie, case e bestiame.

Nell'inverno del 1795 la popolazione fu costretta a tracciare, con i soldati, piste nella neve, e tornando alle rispettive dimore le trovarono occupate dai soldati tanto da dover trovare riparo altrove.

Con la pace del 15 maggio 1796 si tirarono le somme e risultò che la popolazione aveva fornito alloggio a 402.067 soldati. Nel 1799 transitarono in Valgrisenche truppe austriache e russe impegnate a cacciare i francesi dall'Italia e nel 1800 i francesi percorsero la valle per partecipare alla campagna di Marengo.

Tornata la pace si sollevarono risarcimenti per i danni subiti. Solo nel 1832 il Comune ebbe l'irrisoria somma di 18 mila franchi; nulla andò invece ai privati.

Con la Restaurazione la Valgrisenche — come tutta la Valle d'Aosta — tornò al Savoia e ne seguì le vicende.

MONUMENTI E ANTICHITÀ

Oltre al campanile a cuspide ottagonale (unico nella diocesi), che è monumento nazionale, sono il castello di Montmayeur e la Casa Forte di Planaval, che si trovano all'imbocco della vallata pur appartenendo al Comune di Arvier.

Il castello era noto nel secolo scorso come «nido d'avvoltoi» (sorge su di uno strapiombo quasi inaccessibile). Costruito nel 1271 da Anselmo e Aimone d'Avise (autorizzati dal conte Filippo di Savoia), conserva intatto il mastio cilindrico coronato da merlatura a coda di rondine. È stato forse ricostruito nel 1312. La Casa Forte di Planaval è invece del 1300.

L'ARTIGIANATO TIPICO

Nel passato, la lana grezza veniva intessuta su primordiali telai azionati a mano per ottenere caldi «draps», necessari alle famiglie per affrontare i lunghi e gelidi inverni.

Quei telai, finiti nelle soffitte, sono stati recuperati di recente e resi efficienti per produrre in chiave moderna soffici e caldi «draps», divenuti tipica produzione artigianale locale, destinati ad essere commercializzati.

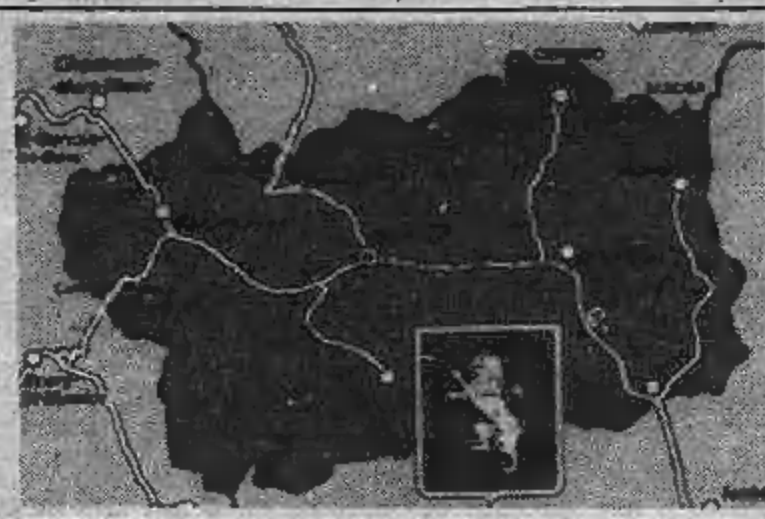
IL TURISMO

La vallata offre la possibilità di effettuare un illimitato numero di gite alla scoperta dei vari villaggi, facili escursioni ed ascensioni. Molteplici sono gli itinerari sci-alpinistici frequentati a primavera dagli stessi francesi, che preferiscono l'alta Valgrisenche alla confinante Val d'Isère.

Gli sciatori hanno a disposizione due scivole che sviluppano 800 metri, superano un dislivello di 215 metri e servono 3 piste da discesa che totalizzano cinque chilometri.

Le piste per lo sci da fondo misurano quindici chilometri.

Servizi di
Giuseppe Margot



PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 247/81 R.E.S.
N. 5704/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 20-9-1982, ha pronunciato la seguente sentenza:

CONTRO

Colombo Walter, nato a Torino il 17-1-1950, residente in Torino, via Caduti del Lavoro n. 92

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere emesso in Torino e Rivoli dal 4-1-82 al 15-4-82 (in varie date) assegni bancari per un totale complessivo di L. 40.560.000, senza che presso la Banca Bellinzaghi, istituto trattante, fossero depositati i fondi corrispondenti.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di mesi uno di reclusione e L. 600.000 di multa, spese processuali e tasse di sentenza; ordina pubblicarsi la sentenza di condanna sul giornale «Stampa Sera» e vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per anni due. Per estratto conforme all'originale. Torino, il 2-3-1983.

Il Direttore di Sezione
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 266/83 R.E.S.
N. 24677/82 R.G.

Il Pretore di Torino in data 13-7-1982, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

SALVADOR Luciano Piero, nato a Torino il 11-9-1941, residente in Torino, via Cesare Balbo n. 2, per avere in Torino il 13-4-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera» di Torino. Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 9 marzo 1983.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(C. Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 285/83 R.E.S.
N. 430280 C.P.

Il Pretore di Torino in data 13-11-1982, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

PASTRONE Olga, nata ad Asti il 3-2-1925, domiciliata in Torino, via Confienza n. 5, per avere in Torino il 28-9-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 80.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera» di Torino. Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 2 marzo 1983.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(C. Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 264/83 R.E.S.
N. 426643 C.P.

Il Pretore di Torino in data 15-8-1982, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

ANDREASI Raul, nato a Torino il 29-1-1950, domiciliato in Torino, via Ugo Foscolo n. 27, per avere in Torino il 24-3-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera» di Torino. Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 2 marzo 1983.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(C. Bardi)

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini affidabilità
Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele, 107

VOLVO DIESEL

LA PRIMA E UNICA DIESEL 6 CILINDRI



La diesel di successo.

Un successo logico e naturale. Con la sua bellezza aggressiva, con un motore a 6 cilindri di concezione esclusiva, la VOLVO DIESEL si differenzia profondamente e totalmente da tutte le altre diesel. Solo i suoi 6 cilindri, il numero ideale per la realizzazione di un diesel veramente equilibrato, possono offrire costantemente i massimi valori di ripresa e velocità, di silenziosità e di confort.

Valori tecnici e qualitativi che assimilano le prestazioni a quelle dell'auto a benzina. Quanto all'economia, si sommano i vantaggi tipici dei diesel a quelli offerti dalla Qualità VOLVO, validi come i vantaggi della sua «Sicurezza Dinamica». BERLINA o STATION WAGON, oggi la VOLVO DIESEL ti offre anche i vantaggi del servizio di assistenza 24 ore su 24 «VOLVO TELESOS» realizzato in collaborazione con europasistenza.

VOLVO

Qualità e Sicurezza.

ECONOMICI

8 Rappresentanti

A società commerciale per potenziare la propria rete di vendita in Piemonte e Lombardia necessitano abili venditori. Offriamo possibilità guadagno L. 1 milione 500 mila mensili, inquadramento di legge. Telefonare per colloquio 011 305.030 - 02 440.4070.

AGENTE introdotto settore Catering ristorazione cerca per vendita alimenti surgelati. Tel. 210.2432.

ISTITUTO pedagogico opera nel settore scuole materne, elementari, personale per distribuzione e vendita di materiale didattico. Si richiede auto, mille assenti, serietà e disponibilità a trasferire settimanali. Si offrono 100.000 provvigioni con inquadramento di legge. Si garantisce un lavoro serio e continuativo nonché reali possibilità di carriera. Telefonare per appuntamento al 483.570.

NOTA casa surgelati cerca agenti introdotti negozi alimentari con patente C per tentata vendita età 25/35 anni. Telefono 218.0432.

BE hai predisposizione al rapporto umano, se desideri lavorare nel campo automobilistico, se non hai più di 25 anni e vorresti fare qualcosa di costruttivo nella tua vita telefonaci per un appuntamento dalle ore 9 alle 12, dalle 15 alle 18 al 959.3142. Servizio Concessionaria Alfa Romeo.

15 Autovetture

AAAAAA. ACQUISTANDO una nuova A112 valutiamo la tua vecchia auto 1.000.000. ALLA SAVEA anche qualcosa in più. Seves, nuova Concessionaria Lancia Autobianchi, corso Francia 353, telefono 713.113 (sabato aperto tutto il giorno).

AAAAAA. SUPER occasioni. Per ragioni di spazio vendiamo a prezzi scontati: Fiat 132 ToT86 del 1979 L. 4 milioni 600 mila; Fiat 127 ToT45 del 1981 L. 4 milioni 500 mila; Delta HPE ToR53 del 1979 L. 4 milioni 500 mila; Delta 1500 ToT14 del 1982 L. 8 milioni 500 mila; 126 comfort ToT88 del 1981 L. 8 milioni 850 mila; Fiat Ritmo ToT02 del 1979 L. 4 milioni 850 mila; Fiat 131 berlina ToT02 del 1979 L. 5 milioni 500 mila; Diane 6 ToT09 del 1979 L. 3 milioni 200 mila. E' un'offerta della Lincarauto Concessionaria Lancia Autobianchi, corso Principe Oddone 68.

AAAAAA. AFFARISSIMO vende n. 5 Panda 45 nuova da immatricolare scesotatissima a L. 6 milioni 800 mila chiavi in mano compresi optional. Corri all'Automotor concessionaria Fiat in via Cassini 46 - Via Rossini 26 - Corso Tralano 76. E' un'offerta per pochissimi clienti da non perdere.

ACQUISTA auto Giffa semestrali e usate vende nuovo e usato permuta facilitazioni, corso Umbria 35, telefonare 481.674.

ACQUISTA vetture pagando il massimo contante anche semestrali. Tel. 739.2364 piazza Milano 18 angolo corso D'Azeglio.

ACQUISTARE auto piccola e grossa o lindrata anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R6, R14. Corso Italia 3, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbasano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 531.008.

KITCAR ALFETTA 2.0 L. anno '82 colore grigio metallizzato unico proprietario pochi km, 2.0 L. '79 '80 rosso metallizzato, luci di bosco metallizzato, vetture coperte da garanzia Autospert. 1 anno. KitCar, corso Belgio 101, telefono 899.9044.

KITCAR ANTICIPO ZERO Vi chiediamo un anticipo zero o quasi. Vi offriamo vetture regolarmente revisionate e collaudate con una garanzia massima di 12 mesi, ritiriamo qualsiasi permuta. Vi serviamo con un finanziamento fino a 36 mesi senza ipoteca senza cambiali. KitCar, corso Belgio 101, telefono 899.9044.

AUTOCITY Commissionaria Fiat Lancia Autobianchi pronta consegna a prezzi tagliandi in giornata, vasto assortimento usato revisionato. Via Pianezza 202, tel. 738.6025.

AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento sino a 36 mesi senza interessi. Torino, str. S. Mauro 51, 241.781.

BENTLEY novembre 1972 blu metallizzata km 33 mila garanzia. Tel. 547.485 - 545.024.

BMW usato provato selezionato approvato Italcar corso Turati 83. Tel. 505.262.

BMW 520 i ultimo tipo canna fuochi metallizzata km 25.000 tutti optional nuovo 735 i tutti optional argento metallizzato km 44.000 garanzia. Tel. 547.485 - 545.024.

CONCESSIONARIO Leyland vende permuta raddoppia Mini Metro nuove massime valutazioni dell'usato Fiorauto via Stradella 82. Tel. 215.743.

CORSE Orbasano 72 concessionaria offre vastissimo assortimento auto d'occasione ai prezzi migliori. Anche il sabato tel. 503.461.

KITCAR DIESEL Alfetta Turbo diesel anno '81 colore grigio metallizzato. 1000 diesel anno '81 colore nero tetto apribile. Ritmo diesel anno '81 '82, Mercedes 220 diesel anno '72, Fiat 127 diesel 9000 km anno '81, Fiat 131 2.5 D anno '81. KitCar, corso Belgio 101, telefono 899.9044.

FERRARIS 305 GTB km 13.000, 400 i automatico km 20.000, 512 BBI rosso nero. Tel. 547.485 - 545.024.

FIAT Panorama 2500 D 8 mesi prezzo attuale perfetto bianco vende permuta raddoppia O.R.A., corso Spezia 11.

GOLF GLD del '77 grigio metallizzato vende permuta raddoppia Fiorauto via Stradella 82. Tel. 215.743.

KITCAR GOLF GTI colore grigio metallizzato anno '82 tetto apribile cerchi in lega P6, KitCar, corso Belgio 101, tel. 899.9044.

GTI Golf 1981 novembre metallizzato argento, altro nero 1982 tetto apribile aria condizionata P7, A.T.S., mascherina 4 fan quadrati unico esemplare. Tel. 547.485 - 545.024.

KITCAR Fiat 126 anno '73, 127 8 mesi e Ritmo 50 CL anno '79 '80 '81 '82, Fiat 131, 132 vetture garantite 1 anno Autoexpert. KitCar, corso Belgio 101, tel. 899.9044.

MERCEDES 280 SE meccanico blu metallizzato full optional 8 mesi tel. 547.485 - 545.024.

MERCEDES 300 D 8 mesi vende metallizzata condizioni perfette minimo anticipo servizi carabini Diesel anno 230.889.

OPEL Ascona 2000 diesel '80 perfetta uniproprietario garantissima vende permuta raddoppia O.R.A., corso Spezia 11.

PER LA SCELTA della vostra auto d'occasione sempre di più. Soima Auto. Vi offriamo autovetture con raddoppio fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 50 mila. Soima Auto, corso Giulio Cesare 185, telefoni 205.1977 - 205.2005.

RITMO diesel CL 82 blu scuro come nuovo bellissima accessoriata uniproprietario senza cambiali Daidola sas 231.828.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 656.001.

326.232 AUTOSTADIO telefona e parliamo di automobili d'occasione. Vi daremo tutte le informazioni sulle nostre vetture d'occasione in vendita. Autostadio, corso Agnelli 22 davanti allo Stadio comunale.

16 Motocicli

A. PRONTA consegna motocicli Ape portata 2-6 q.li. Moroni, corso Unione Sovietica 189, telefono 393.626.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTABILI direttamente in Torino o comuni confinanti salone 2-3 camere cucina o villetta o casetta anche da rifare. Tel. 556.956.

ACQUISTABILI in Torino libero camera cucina bagno spesa limite 36 milioni. Tel. 741.3125.

ACQUISTO alloggio libero subito per urgente matrimonio figlia pago contanti. Tel. 751.443 chiedere signora Fiore.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro luglio). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.591 chiedere sig. Orso.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 856.108.

ACQUISTO esclusivamente dal proprietario camera tinello casa decorata. Tel. 539.722 ore negozio, tel. 640.7437 pasti.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo mezzi pubblici. Tel. 011 329.34 sig. Gianni (ora negozio).

CERCO in acquisto libero 2 camere cucina Lucente Madonna Campagna Barriere Lanzo Paga subito tel. 481.114.

CERCO libero piazza Carducci o dintorni in casa decorosa 3 camere cucina piani alti no agenzie. Telefonare 836.078.

FILA cerca in Torino e prima cintura alloggi negozi box libero e/o occupati trattative rapide serie. Telefonare 636.078.

INDUSTRIALE milanese acquista in Torino alloggio libero di 1-2 camere con pagamento in contanti. Tel. 548.155.

LIBERO camera cucina bagno in Barriere Milano Borgo Vittoria acquisto in contanti anche da rifare. Tel. 473.0118.

MANGARDA a monolocale libero centrale acquisto in contanti subito tel. 650.4098.

NAZIONALCASE acquista direttamente in Torino case ville alloggi purché liberi massima serie. Tel. 747.148.

PAGANDO in contanti acquisto libero 2 camere tinello cucinino zona Francia Parallelo San Paolo. Tel. 473.0118.

PRIVATO acquista solo da privato alloggio 1 camera tinello cucinino servizi zona S. Rita - S. Salvario e limitrofe. Telefonare 332.943.

PROFESSIONISTA ricerca villa libera unifamiliare grigia collina prima cintura tel. 532.198 dr. Conti.

SABATELLI IMMOBILI 692.669 acquista a prezzo di mercato pagando per contanti alloggi casette stabili.

URGENTEMENTE acquisto libero alloggio camera cucina servizi zona semicentrale. Paga contanti. Tel. 876.182.

19 Vendita alloggi

AAAA. CASALEGNO 839.8444 Crocetta stabile alloggi liberi e occupati 1-2 camere cucina servizi da L. 21 milioni mutuo 50% dilazioni.

A.A. FIDALCASE A libero affare S. Rita camera tinello cucinino servizi mq 45 L. 31 milioni 500 mila. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE A libero corso Tralano signorile panoramico 2 camere tinello cucinino ingresso servizi mq 80 lire 66 milioni 500 mila. Telefonare 506.608.

A.A. FIDALCASE B libero affare centralissimo via Carlo Alberto saloncino 2 camere tinello cucinino servizi cantina mq 100 lire 65 milioni. Telefonare 506.608.

A.A. FIDALCASE C libero piazza Massaua panoramico 2 camere tinello cucinino ingresso servizi mq 80 L. 68 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE D libero affare via Giulio Renti 2 camere tinello cucinino servizi L. 65 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE E libero Barriere Milano ottimo camera tinello cucinino mq 55 L. 47 milioni 500 mila. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE F libero affare Rivoli centro saloncino 2 camere tinello cucinino L. 58 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE G libero Moncalieri, 2 camere tinello cucinino ripostiglio servizi L. 62 milioni. Tel. 506.608.

A.A. GENERALI D 380.573 libero S. Paolo adiacente corso Racconigi ampio/2 camere tinello servizi piano alto mq 82.

A.A. GENERALI E 332.470 libero S. Paolo via Lussemburgo 2 camere cucina servizi cantina posto auto mq. 65 L. 55 milioni.

A.A. GENERALI F 332.470 libero Pozzo Strada via Monginevro piano alto ampia camera tinello cucinino servizi mq 55.

A.A. GENERALI G 332.473 via Baveno adiacente corso Francia camera cucina servizi cantina mq 48 L. 23 milioni.

A.A. GENERALI H 332.470 libero, pressi via Cigna ampio ingresso 2 camere tinello servizi cantina mq 70 L. 57 milioni.

A.A. GENERALI I 332.470 libero Borgata Paradiso costruzione recente ampio 2 camere tinello servizi cantina mq 85.

A. SERIM corso Principe Oddone economico 2 camere cucina servizio ingresso L. 17 milioni dilazionabili. Tel. 519.801.

A. SERIM libero via Lesona zona villette 2 camere tinello cucinino bagno magazzino box tel. 519.801.

A. SERIM libero corso Monte Grappa economico 2 camere cucina servizio ingresso L. 42 milioni. Tel. 519.801.

A. SERIM libero corso Sommeiller in prestigioso stabile d'epoca signorile ristrutturato saloncino 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero corso Monte Guco via Matte camera cucina servizio ingresso L. 28 milioni. Tel. 519.801.

A. SERIM vende corso Vittorio angelo corso Vinzaglio salone 3 camere cucina bagno ingresso. Tel. 519.801.

A. lire 38 milioni in via Europa 7 libero 2 camere cucina bagno con riscaldamento vende. Telefonare 6121 72.494.

A. 18 km Torino in zona palazzina 2 camere tinello cucinino soffitta box L. 89 milioni e 20 milioni mutuo. Tel. 383.445.

A. 20 km da Torino rustico con progetto approvato per ristrutturazione predisposizione per alloggiamenti 1000 mq circa di giardino prezzo estremamente vantaggioso. Tel. Grimaldi 911.3668.

A. 3 km da Privato nuovi appartamenti liberi composti da camera saloncino cucina servizi box auto. L. 62 milioni dilazionabili. Tel. Grimaldi 911.3666.

ABBIAMO zona Crivina libero signorile salone 4 camere cucina locale lavoro 2 servizi terrazzo box. Etelopi, 802.802.

ABICASE A libero piazza Castello piano nobile 2 saloni camera cucina servizi mq 140 L. 102 milioni. Tel. 510.853.

ABICASE C libero adiacente corso Massimo camera cucina abitabile servizi mq 55 L. 42 milioni 500 mila. Tel. 510.853.

ABICASE L libero Castelmuro Don Bosco centro residenza il Portico villetta su 2 piani salone 5 camere biservizi 3 posti auto costruzione 1982 L. 130 milioni. Tel. 510.853.

ADIACENTE Maria Vittoria signorile recente salone 2 camere cucina biservizi. Tel. Studio Latina 549.650.

ADIACENTE corso Potenza (via Poligno) libero recente camera tinello bagno L. 30 milioni più mutuo. Tel. 768.863.

ADIACENTE corso Re Umberto libero signorile recente camera tinello bagno L. 45 milioni 500 mila. Tel. 758.893.

ADIACENTE corso Coenza libero recente camera tinello cucinino bagno ripostiglio vendita straordinaria. Tel. 768.863.

ADIACENTE corso Marconi libero spazioso camera cucina servizio L. 27 milioni dilazionabili Setim tel. 473.0397.

ADIACENTE Piazza Villari libero subito spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno termo L. 37 milioni sufficienti L. 17 milioni. Setim, tel. 473.0397.

(continua)

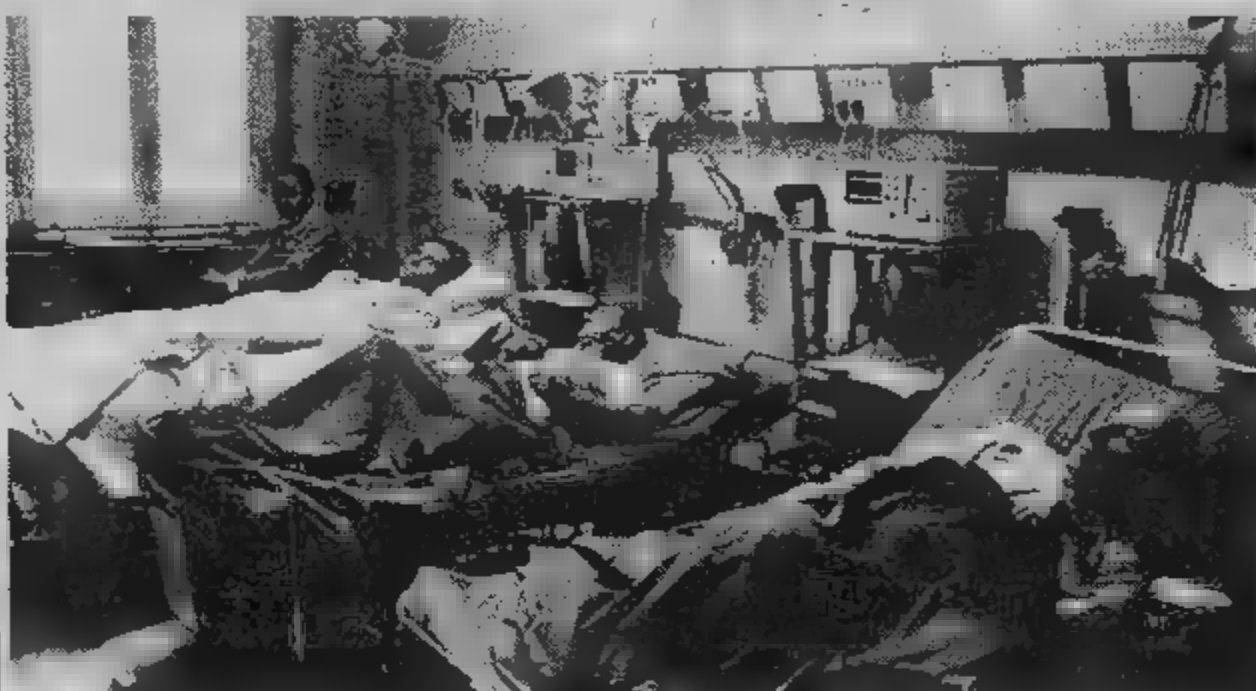
Dramma che colpisce con tale frequenza da meritare la definizione di malattia del secolo

«Ho avuto un infarto non sono un invalido»

Infarto: analisi di un dramma che colpisce con una frequenza da giustificare la definizione di malattia del secolo. Se n'è parlato nei giorni scorsi a Firenze, al simposio «Infarto miocardico '83» che ha portato all'attenzione scientifica e del pubblico nuovi studi, nuovi dati statistici, ma soprattutto nuove tecniche d'approccio al problema.

Tradotto in cifre, raccolte qua e là per il mondo, infarto vuol dire, ad esempio, un milione e mezzo di abitanti degli Stati Uniti colpiti ogni anno dalla malattia. Nel 1979, in Italia, sono morte 40.484 persone per infarto miocardico acuto. Nessun dubbio che si tratti di una delle malattie che incidono maggiormente sulla vita dell'uomo d'oggi.

Ma allora si può fare qualcosa? Già settant'anni fa fu dimostrato che una dieta particolarmente ricca in grassi e di uova provoca l'arteriosclerosi nel coniglio. Sono passati vent'anni dalla pubblicazione dei primi dati certi sul ruolo dei fattori di rischio, e quegli



eventi, cioè, che predispongono alle malattie coronariche: fumo, ipertensione, ipercolesterolemia sono in prima fila.

L'epidemiologia, la scienza che studia il diffondersi delle malattie, si è sbizzarrita nell'analizzare abitudini e condizioni di migliaia e migliaia di gruppi campione. I risultati di tanto lavoro, però, si

sono visti.

Nel 1964, negli Stati Uniti, ci si accorse che la mortalità per malattie coronariche era aumentata, rispetto al 1950, del 19 per cento. I medici raccolsero l'allarme e si preoccuparono di diffondere un piano di educazione sanitaria. In quello stesso anno l'associazione nazionale dei chirurghi diede il

vita a una campagna contro il fumo e quella dei cardiologi contro l'alimentazione troppo ricca di grassi.

Gli americani risposero all'appello. Tra il '64 e il '75 ci fu una diminuzione del 22,4 per cento del consumo pro capite di tabacco, del 19,2 di quello del latte, del 31,9 di quello del burro, del 12,6 di quello delle uova, del 56,7 di quello di grassi animali. Contemporaneamente si notava un declino della mortalità per malattie coronariche che raggiunse il 25 per cento.

«Possiamo dire, allora — ha confermato il professor Pier Luigi Prati, primario cardiologo al San Camillo di Roma — che i miglioramenti della dieta, con la conseguente diminuzione del colesterolo nel sangue, l'abbandono del fumo, il migliore controllo dell'ipertensione e, forse, l'abitudine all'esercizio fisico come attività tempo libero, riducono la mortalità per infarto».

Pochi accenni, dunque, per chiarire l'importanza della prevenzione in questa (come in

Tradotto in cifre, infarto vuol dire un milione e mezzo di abitanti degli Stati Uniti colpiti ogni anno

Nel '79, in Italia, sono morte 40.484 persone in cui si è manifestata questa malattia

Un numero che indubbiamente poteva inferire, se, nel nostro Paese, fossero applicate le stesse misure di prevenzione che sono state adottate all'estero

Che cosa si può fare per ridurre il fattore-rischio? «I miglioramenti della dieta — è opinione degli esperti — con la conseguente diminuzione del colesterolo nel sangue, l'abbandono del fumo, il migliore controllo dell'ipertensione e, forse, l'abitudine all'esercizio fisico nel tempo libero sono elementi che diminuiscono le probabilità»

Un simposio a Firenze per illustrare gli studi in materia

tante altre) malattie. Ma «Infarto miocardico '83» voleva indicare anche i progressi nella

Grande spazio è stato dato a chi segue la teoria corrente della dipendenza di un'alta percentuale di infarti dall'occlusione di un'arteria coronaria da un trombo.

«La formazione del trombo — spiega Pier Luigi Prati — può essere ostacolata agendo sulla coagulazione del sangue. Tecnica già sperimentata per un lungo periodo nel dopoguerra, è ora in netta fase di revival. Cardiologi olandesi hanno dimostrato che, in pazienti ultrasessantenni con infarto miocardico, trattati con anticoagulanti per bocca e tenuti sotto controllo per due anni, si riducevano sia la mortalità, sia le recidive».

Questo ha fatto sì che la ricerca in questa direzione procedesse rinnovato fervore. Il corso del dibattito a Firenze è stato molto, ad esem-

pio, delle sostanze bloccanti, degli antiaggreganti piastrinici e dei calcioantagonisti.

Un'altra via nella lotta all'infarto è quella del tentativo di distruzione del trombo che si è formato nella coronaria dell'infartuato. La tecnica è detta trombolisi: si preparano preparati che maggiormente si usano gli streptochinasi, prodotti da un microbo, streptococco. I farmaci trombolitici vengono iniettati in ve-

«Se questa cura viene iniziata entro tre ore dall'insorgenza dell'infarto — continua il professor Prati — si riesce ad eliminare l'occlusione in una percentuale che oscilla tra il 50 e il 100 per cento dei casi. Resta da stabilire quale sia, per il muscolo cardiaco colpito da infarto, il vantaggio di questo scioglimento del trombo».

Servizi di
Daniela Daniele

Tanti sintomi spaventano il paziente Spesso per fortuna solo falso allarme

L'infarto fa paura. E il medico, quasi ogni giorno, trova a dover esaminare pazienti che accusano il doloroso sospetto, trasformato e filtrato attraverso il timore della malattia in primo sintomo avvertito.

«Fortunatamente — spiega il professor Guido Mulesan, direttore della Quinta clinica dell'Università di Milano — nella maggior parte dei casi questi sintomi non dovuti al cuore, bensì alla pleura, ai muscoli, ai nervi, costole, cute. Oppure al dolore che è percepito, al torace, ma è dovuto a un'artrosi, ad esempio, all'esofago o allo stomaco».

«Quando il paziente parla di stitichezza, flatulenza, pugnate, punture, parte addormentata — indica l'allarme — regione sinistra — ha proseguito Mulesan — in coincidenza con uno stato ansioso e con emozioni prolungate, indipendentemente da fatica o da analoghe, bisogna sospettare di origine psicologica in soggetti neurotici».

Il vero, tipico, dolore cardiaco è quello che si presenta come una oppressiva, di soffocamento, pesantezza allo stomaco, affanno, pena. L'indagine medica dev'essere, dunque, metodica, approfondita, prudente.

In casa del malato soltanto sussurri: è ancora vita questa?

- Molti equivoci gravano ancora su questa malattia, ma con il tempo vengono gradualmente superati
- Non molti anni fa, si costringeva l'infartuato alla inattività più assoluta, con il risultato di umiliarlo oltre che di aggravarne i disturbi
- Oggi è accertato che una moderata attività non solo non fa male, ma è consigliabile: non esclusa quella sessuale

La paura di muoversi, di assistere a spettacoli emozionanti, di cedere alla voglia di serietà fra amici, di tornare a lavorare, di tornare a amare. In una parola: paura. Dietro la realtà dell'infarto c'è tutto questo. E ancora di fronte a quello che è stato definito «un flagello dell'umanità», la tendenza a drammatizzare è più forte della ragione. Se la tubercolosi è considerata «disonore», l'infarto è oggi sinonimo di «uomo finito».

Quando un appena laureato — ha ricordato il professor Fausto Rovelli, primario cardiologo dell'ospedale Ca' Granda di Milano — nella casa dell'infartuato si cammina in punta di piedi, si bisbigliava...

L'esistenza di chi è stato colpito dalla malattia diventava un unico, opprimente, divieto. Tanto da far dire, alla vox populi, «piuttosto di vivere così, meglio morire».

Tutto, improvvisamente, passa sotto una campana di vetro: la tendenza a trasformare la vita della famiglia, che ha dovuto fare i conti con questa realtà, in una soffocante prigione, purtroppo ancora diffusa.

I familiari, spesso, diventano carcerieri carcerati, subendo il ricatto dell'infartuato che «non deve essere fatto arrabbiare», ma al tempo stesso sono i controllori severi della mortificante inattività.

«L'infarto — ha continuato Rovelli — è invece una malattia come tante. Se ne deve discutere con il paziente e con i familiari».

Si parla, allora, di recupero. In tutti i sensi. Il recupero passa sia attraverso ben dosata, ma costante, ripresa dell'attività fisica (lavoro e sport), sia attraverso il corretto atteggiamento psicologico della famiglia e di quanti stan-

no attorno a chi ha subito un infarto, che non deve essere trattato un povero invalido.

Capitolo a parte merita il problema sessuale. Storie, miti e leggende, certo sganciate da precisi messaggi moralistici, hanno contribuito a diffondere narrazioni di infarti

nell'alcova. Oggi i medici non si stancano di ripetere che la ripresa dell'attività sessuale deve far parte della riabilitazione precoce degli infartuati, anche e in particolare per motivi psicologici.

Eppure i timori sono ancora tanti. Può accadere che il partner il quale sa che l'attività

va ripresa normalmente che spinge in tal senso chi ha avuto l'infarto, sia giudicato da quest'ultimo egoista.

Al contrario, l'infartuato che ha capito l'importanza di questo aspetto della riabilitazione, può rimproverare e accusare di incoscienza. Ancora

Le donne ne sono immuni? Lo erano ieri, oggi però...

■ diceva che l'infarto colpisse raramente le donne. Vero, fino a qualche tempo fa. Oggi, in Italia, le donne sono all'inseguimento degli uomini in questo triste primato.

Fino agli Anni Cinquanta il rapporto era di un infarto femminile ogni nove maschili. A metà degli Anni Sessanta il rapporto è già mutato: uno a tre. Ora l'infarto femminile è al «raguardo» di uno ogni due maschili.

Secondo le ultime statistiche mondiali, pubblicate nell'82 dallo statunitense Department of Health and Human Services, la mortalità per infarto delle donne italiane è salita al 28 per cento, mentre per gli uomini è del 1,1 per cento. Non dimentichiamo, tra l'altro, che nella popolazione femminile è notevolmente aumentata, negli ultimi anni, l'abitudine al fumo.

Negli Stati Uniti, in Giappone e in Australia, invece, per uomini sia per donne la mortalità è calata del 20-24 per cento.

Dalla Polonia drammatico allarme, entrambi i sessi: mortalità aumentata del 65-69 per cento.

E' interessante osservare, inoltre, che alla lieve riduzione di mortalità degli uomini italiani fa riscontro però anche una diminuzione della fascia d'età a massimo rischio, che è scesa tra i 35 e i 45 anni.

■ calcola, poi, che in Italia fossero applicate le stesse misure preventive che hanno permesso il calo della mortalità negli Stati Uniti, almeno 50 mila persone non sarebbero morte per infarto negli ultimi anni.

una volta la non chiarezza, l'ignoranza, diventano nemiche della salute e possono innescare una disastrosa reazione a catena di guai fisici e psicologici.

Nell'ottanta per cento dei casi, oggi, il recupero dell'infartuato è possibile. In Italia, attualmente, più del 30-40 per cento di coloro che sono stati colpiti dalla malattia torna ad una vita normale. Perché? La risposta data al simposio di Firenze non lascia dubbi: perché insufficienti i centri di riabilitazione e perché sopravvive, nonostante tutto, l'equazione: infarto uguale uomo finito.

FORD TRANSIT OGGI! CON TRANSIT RISPARMI SUGLI INTERESSI FINO A L.1.500.000!

Ford Transit, il più esperto in Europa. Un equipaggiamento imbattibile. Una gamma completa: Kombi, Furgone, Auto-

carro, Chassis cabinato e Doppia cabina. Motori ed economici: 2.4 Diesel e 1.6-2.0 benzina.

Da oggi puoi averlo con una esclusiva formula di acquisto:

RATEAZIONI	SCONTO-INTERESSI
42 mesi	1.500.000
36 mesi	1.000.000
30 mesi	750.000
24 mesi	500.000

Fino al 15 maggio, chi acquista Ford Transit potrà usufruire del programma di finanziamento agevolato che prevede un eccezionale risparmio sul costo degli interessi per acquisto rateizzato e di irripetibili condizioni per acquisto in contanti. È un'occasione da non perdere!

L'OPERAZIONE È FIRMATA FORD CREDIT. Dal programma di finanziamento agevolato sono escluse le autocaravan.



UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI FORD.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ADIACENTE via Borgaro libero ingresso camera cucina bagno posto auto L. 1.5 milioni più L. 1.5 milioni. Tel. 487.741.
via spaziose camera cucina servizi cantina solaio investimento dilazioni. Tel. 487.741.
APFAIRE via Chiusella 17 vicinanza piazza Crispi stabile 1-2-3 camera cucina negozi liberi/occupati personale in loco.
APFAIRE 986 vende stessa casa Borgo S. via Caraglio 53 ultimi alloggi 2 camera servizio cantina sufficienti L. 9 milioni contanti più mutuo e dilazioni. Personale in loco.
518.986 adiacente via Cigna stessa casa liberi-occupati 2/3 camera cucina termo bagno mutuo e dilazioni.
APFAIRE libero corso Traiano via Palma di Cesnola 2 tinello cucinino mutuo e dilazioni.
518.985 Moncalieri saloncino 2 camera bagno solarium box dilazioni mutuo.
libero corso Cornica (piazza Galimberti) 2 camera cucina servizi L. 60 milioni dilazioni. Galotto 741.3131.
Vanchiglia L. 22 milioni dilazioni. cucina ingresso servizio Sergi vende. Tel. 530.801.
ALLOGGI nuovi pronta in signorile complesso giardino condominiale parco giochi videofonone tagli di saloncino 1-2-3 camera servizi auto. 10% acquisto 85% consegna chiavi rimanente mutuo S. Paolo e L. 1984.
di corso Francia (Colleone) Q. 3. Ufficio vendite in loco anche festivi. Servizio permute. 519.977.

ALLOGGIO libero ristrutturato camera cucina bagno posto auto L. 1.5 milioni. Tel. 487.741.
ALLOGGIO signorile 230 via Marconi 4 camera salone 3 servizi cucina L. 183 milioni. Tel. ufficio 532.581.
ALLOGGIO via S. Secondo 2 camera cucina servizi cantina posto auto L. 75 milioni. Auto 598.907 - 597.774.
libero spaziose ingresso camera bagno L. 69 milioni facilitazioni. 487.741.
AMPISIMO signorile a Mirafiori 3 vani affare L. 32 milioni 900 mila più mutuo. Tel. 657.392.
libero casa d'epoca signorile (Porta Suse) salone L. 32 milioni bagno piano. Bertelli.
APPARTAMENTO libero signorile (corso Lecce) Svizzera. Bertelli.
ALLOGGIO via Roma e Colleone di mq 110 più 100 mq di terrazzo in parte coperto. Terrasera tel. 938.873 - 931.1995.
libero Vittorio (presso numento) alloggio ristrutturato, riscaldamento autonomo. Tel. 532.192.
In S. Rita minialloggio libero 50 mq signorile ristrutturato decorato, possibilità ottimo reddito. Telefonare 532.192 - 532.558.
AVETTA vende pressi Palermo alloggio ottimo stato 2 camera cucina doppi servizi. Tel. 532.192 - 532.558.
salone venduto alloggio signorile di salone L. 32 milioni cucina doppi servizi. G.E.A. tel. 519.939 - 541.464.
AZ libero in S. Giorgio con giardino e box prezzo affare. Telefonare 755.859.
BERGAMASCO 559.831 - corso Monteduro via Fentori lusso 2 camera tinello 2 servizi.

BERGAMASCO 559.831 - 550.9849 da via Cagliari angolo corso Verona Alloggi anche liberi 1-2-3 camera cucina servizi L. 50 milioni 500 mila.
BERGAMASCO 559.831 - 550.9849 S. Salvatore via Morgari libero signorile salone 4 camera cucina servizi.
libero affare 2 tinello cucinino servizi L. 69 milioni meno mutuo. Galotto 741.3131.
libero occasione alloggio libero 1 camera cucina bagno cantina L. 37 milioni contanti. Tel. 519.939 541.464.
BORGIO Vittorio piano rialzato camera tinello cucinino bagno L. 29 milioni 500 mila.
libero centro alloggio signorile 3 camera cucinino. Tel. 532.192 - 532.558.
CARMAGNOLA venduto in centro costruzione soggiorno 2 camera cucina doppi servizi G.E.A. 519.939 541.464.
CASABIANCA 531.310 libero ampio saloncino 2 camera cucina servizi piano 7 posto auto L. 110 milioni.
libero Moncalieri in palazzina ampio camera tinello cucinino servizi L. 45 milioni volendo box.
libero B. 530.3805 1-2-3 tinello semirecenti centralizzato. Aperto sabato pomeriggio.
E 550.3805 libero via del centralizzato cucina servizi L. 28 milioni rateabili.
CASAMERCA E 550.3805 libero piazz. Rebassengo (Barriera Milano) 2 camera cucina servizi, permute.
CASAMERCA E 550.3805 libero via S. Giuseppe recente camera tinello cucinino servizi.
550.3805 libero Moncalieri via Bruno signorile salone 2 camera studio tinello 2 servizi.
E 550.3805 via S. Ambrogio (Francia) tinello cucinino servizi L. 55 milioni rateabili.

Vice via Sestiere 5° ed ultimo piano alloggio mq 110 con garage. Dilazioni, permute. Terrasera, telefonare 938.873 - 931.1995.
Indipendente S. Mauro su piani 6 vani complessivi box 1100 mq giardino dilazioni. Domus Tilia 504.900.
Trepani camera bagno L. 50 milioni contanti più 60 milioni dilazioni. Fiducia immobiliare. Tel. 558.958.
CASTIGLIONE venduto villa signorile con parco posizione incantevole. 519.939 541.464.
signorile soggiorno camera servizi L. 125 milioni. C.V.I. 383.570.
libero alloggio altro più piccolo. Telefonare 842.101 - 774.014.
CENTRO 513.831 Belgio 96 casa d'epoca termo ascensore 2-3-4 camera cucina bagno da L. 32 milioni.
CENTRO Europa via Bonfanti alloggio di ingresso 4 camera doppi servizi per mq 110 libero e 30 giorni. Permute. Terrasera, tel. 938.873 - 931.1995.
CERCEMASCO salone cucina ingresso bagno cantina L. box vende. Tel. 011 655.842 - 655.8784.
CHIVASSO libero camera tinello cucinino ampia metratura ottimo stato di manutenzione L. 33 milioni dilazioni. Tel. Grimaldi 911.3666.
COLLEONE corso Francia 2 camera salone cucina doppi servizi box volendo in stabile signorile con parco occasione. Eurotop tel. 787.061.
COLLEONE costruzione 70 piano rialzato camera tinello cucinino L. 110 milioni e 10 milioni mutuo. Tel. 787.061.
COLLEONE corso Anthony (Borgo Paradiso) saloncino camera servizi mutuo dilazioni. Grimaldi, tel. 741.3131.

CONSULEDILE 533.322 vende libero Nichelino spaziose 2 camera tinello cucinino ingresso bagno più box auto.
333.322 corso Moncalieri 330 in palazzina alloggi spaziosi di 1-2-3 tinello cucina bagno più box auto singoli o L.
333.322 vende libero via Montalbano pressi corso Sirocusa in stabile signorile 3 camera e cucina ingresso bagno L. 100 milioni dilazioni.
533.322 vende corso Vittorio adiacente Piazza Adriano in dotato di ogni confort cameretta cucina bagno L. 100 milioni.
533.322 libero via Sansovino recentissimo signorile camera tinello cucinino ingresso bagno L. 75 milioni compreso mutuo.
Picco signorile stile Liberty 3 piani totali mq 570 più seminterrato da 140 e box mq 2200 piano piano varie piante pregiate, recintata vuota entro 1983 L. 1 miliardi 200 milioni più mutuo 100 milioni. Auto 1187.774.
Francia Colleone signorile salone 2 camera servizi L. 100 milioni immobiliare superga.
Francia (Colleone) repubblicano signorile camera cucina 2 servizi mq. Tel. 781.073.
Marconi libero 4 camera cucina 2 bagni 2 ing. Box auto. Piduclaria immobiliare. Tel. 556.656.
CORSO Peschiera (zona corso Montecucco) tinello cucinino cantina. G.R. L'immobiliare, 320.524.
CORSO libero recente signorile 2 ingressi salone 2 camera cucina servizi immobiliare superga 447.3315.
CORSO Re Umberto libero 3 camera cucina servizi cantina. Grimaldi, tel. 799.114, sabato aperto.

CORSO Regina Margherita libero stessa casa 1-2-3 camera cucina servizi cantina Grimaldi tel. 799.114, sabato aperto.
CORSO Sirocusa via Baratta vende libero alloggio signorile mq 150 2 doppi terrazzo piano 4°. Tel. 728.402.
585.801 vende libero corso Unione Sovietica (piazza Carlo Mario) camera tinello cucinino bagno, piano 3°.
CROCETTA in stabile signorile d'epoca venduto libero salone 4 camera cucina servizi. Tel. Studio Latina 548.650.
CROCETTA libero corso De Gasperi ampio 4 camera cucina termo bagno ascensore forte mutuo. Galotto 741.3131.
CROCETTA libero casa d'epoca ingresso 2 camera cucina bagno cantina L. 100 milioni immobiliare superga 443.262.
CROCETTA via Morosini 15 piano 3 camera cucina servizi signorile mq 110 permute. Telefonare 530.521.
CROCETTA via Fratelli Carlo 1° piano saloncino camera cucina servizi vuoto L. 75 milioni. Auto 598.907 - 597.774.
CROCETTA via Lamarmora in stabile d'epoca signorile libero salone 3 camera cucina servizi. C.V.I. 393.570.
EDILCASE A vende in via Rattazzi (piazza L. 140) appartamento signorile di 2 camera cucina (mq 206). Lira 140 milioni. Telefonare 548.154.
EDILCASE 9 vende in strada Del Droso 140 (zona Mirafiori) eleganti appartamenti liberi, arredati: soggiorno/cucina, camera, bagno da Lira 51 milioni 400 mila. Telefonare 548.154.
EDILCASE C vende via Nizza 378 (piazza Bolognese) eleganti alloggi liberi: camera, cucina, bagno Lira 32 milioni mila. Telefonare 548.154.
EDILCASE D vende in via Bagetti (piazza Bolognese) appartamento libero signorile: due camera, bagno. Lira 71 milioni. Telefonare 548.154.
EDILCASE E vende in Muratori 3 (piazza De Amica) appartamento recente: due camera, cucina, bi-servizi, bagno. Telefonare 548.154.
EDILCASE F vende in via Goffo 7 appartamento ristrutturato: salone 3 camera cucina tripli servizi. Tel. 548.154.
EDILCASE H vende zona Valentinio/Marconi appartamento 3 camera cucina e servizio L. 44 milioni. Tel. 548.154.
I vende piazza Massima appartamento: due camera tinello cucinino bagno (attualmente studio medico). Offerta occasionale. Lira 87 milioni. Telefonare 548.154.
EDILCASE I vende in (zona centrale) via Don Pavolo appartamento libero recente: camera cucina bagno L. 82 milioni 500 mila. Tel. 548.154.
convenzionata in Alvioli impresa vende direttamente alloggi mutuo agevolato 14% annuo irripetibile. Telefonare 740.748 - 779.588 - 958.523.
EUROCASE C 513.748 libero via Toscana Lucente piano alto due camera tinello servizi recente dilazioni.
EUROCASE D 513.651 libero via Bossi San Donato due camera tinello servizi 54 milioni dilazioni.
EUROCASE E 513.748 libero zona stadio soggiorno due camera cucinotto piano alto luminoso dilazioni.
EUROCASE F 547.470 via Donato tra camera servizi giardino condominiale pagamento facilitato.
546.748 libero via Roccevia 3 camera cucina 3° piano servizio posto L. 78 milioni dilazioni.
BERTINETTO 741.2874 libero Nichelino recente piano alto mq 60 camera tinello cucinino bagno riposto 2 balconi L. 41 milioni 500 mila.
FAILLA 741.2874 largo Francia ingresso camera cucina bagno L. 22 milioni.
FAILLA BERTINETTO libero Milano centrale ingresso camera cucinino bagno L. 37 milioni 500 mila.
FAILLA BERTINETTO corso Brunelleschi piano alto termo ascensore tinello cucinino bagno Lira 32 milioni. Telefonare 741.2874.
FAILLA BERTINETTO 741.2874 libero corso De Gasperi corso Rossini 4 camera cucina bagno 135 termo sono.
libero camera tinello cucinino servizi L. 100 milioni Nordimmobiliare 740.270 - 749.5000.
G.E.A. vende U. alloggi liberi ed occupati affare. Tel. 519.939 - 541.464.
libero Francia signorile lone 3 camera doppi servizi. Tel. 519.939 541.464.
G.E.A. vende liberi zona Statuto alloggi di 2-4 camera e servizi stessa casa. Telefonare 519.939 - 541.464.
G.E.A. vende via Goffo casa d'epoca termo ascensore 5 camera doppi servizi libero ristrutturato. Tel. 519.939.
G.E.A. via libero 2 cucinino servizi. Telefonare 519.939 - 541.464.
G.E.A. vende via alloggio libero 3 camera servizi. Telefonare 519.939 - 541.464.
G.E.A. vende via G. Colleone signorile saloncino 2 camera cucina doppi servizi. Tel. 519.939 541.464.
adiacente via Pavesio ingresso 2 camera tinello cucinino bagno volendo box. Tel. 517.556.
QEDIM via Claudio ingresso 2 camera tinello cucinino bagno L. 45 milioni. Tel. 517.556.
QEDIM zona Statuto via Boucheron spaziosa salone camera cucina riposto bagno e piccolo box. Tel. 517.556.
GRIMALDI Re Umberto 28, tel. 518.012 tratta corso XI Febbraio in casa ristrutturata salone 2 camera cucina servizi cantina L. 100 milioni più dilazioni.
libero Umberto, tel. 518.012 tinello cucinino servizi cantina riposto L. 100 milioni mutuo.
libero pressi largo Orbesano piano salone camera cucinino cucinino servizio. Tel. 516.582.
FTM C libero Crocetta via Lamarmora in stabile signorile: soggiorno camera cucina servizi. Tel. 515.582.
FTM D strada del Nobile in complesso residenziale: salone, 2-3 camera, cucina, camera di servizio, 2 ingressi, box auto, giardino privato. Telefonare 515.582.
FTM E libero pressi corso Vittorio in stabile d'epoca signorile: soggiorno 2 camera cucina servizi. Tel. 516.582.
FTM F libero via Cernia in d'epoca signorile luminoso: salone soggiorno living 2 camera cucina lavanderia servizi. Telefonare 515.582.
FTM G mansarda libera via Accademia Albertina: soggiorno cucina L. 21 milioni. 516.582.

(continua)

Paghe Previdenza Pensioni

I VOSTRI PROBLEMI



A cura di Mario Stratta

- 1 Aumenti per i pensionati: novità all'orizzonte?
- 2 Devo curare la mia salute o badare al posto di lavoro?
- 3 Quanti contributi occorrono per uscire dalla «minima»?
- 4 Insegnatemi a conteggiare i periodi di lavoro all'estero

Compiuti i 65 anni trasferimento d'ufficio

Su Stampa di lunedì 27 è pubblicato l'articolo (quattro aumenti per i pensionati)

Attraverso il giornale di Stampa di ogni mercoledì vi delle novità gli aumenti pubblicati il citato presente il primo (circa il 20%) corrisposto dal 1° gennaio 1983.

A tutt'oggi di nuovo. Grazie.

Abbonato 18012-150838 Torino

L'Inps ci conferma di aver provveduto ad effettuare tempestivamente gli aumenti. Il caso del lettore potrebbe essere compreso tra quelli che immancabilmente, pensioni gestite dall'ente, hanno subito un disagio. In questo caso non che segnalare l'anomalia alla sede della Previdenza Sociale che ha in carico la pensione (in Torino, oltre alla sede provinciale di via XX Settembre 34, operano le sedi zionali di Torino/Nord in corso Giulio Cesare 294; Torino/Sud in corso Turati 19/7 di Moncalieri, per alcuni quartieri cittadini, Roma 13/1).

Sarà opportuno che il lettore indichi chiaramente, oltre alle generalità complete, anche il numero e categoria del certificato pensione, sempre, la richiesta potrà essere presentata anche tramite un ente patronato e assistenza sociale.

Impossibile dirlo troppe le «variabili»

ho la risposta sotto il titolo «Che c'è minima e superminima?».

Le «minime» e le «superminime» e per questo grazie per la Vo. sociale, ma quanti contributi necessari occorrono per aver diritto ad una pensione maggiore famigerata «minima»? sono scagioni? E quali?

Superminime, ma fortunati, lo spero di poter trovare un po' di soldi della di della «minima».

non Va. polemica.

«minima» «superminima»? lo le chiamo «SOTTO-minima». Non trovate? SOTTO-minima chi ha l'idea «SUPER».

G. C. - Torino

Non esiste, a priori, la possibilità stabilire qual caso l'ammontare mensile di una pensione «aganci» dagli importi minimi per raggiungere livelli modesti, in quanto il trattamento è strettamente collegato alla retribuzione posseduta lavoratore negli ultimi cinque anni della attività subordinata. Vale, in sostanza, una regola empirica in base alla quale «tanto più elevati sono stati gli anni di assicurazione e lo stipendio, tanto più sostanziosa sarà la pensione».

I calcoli basano su diversi elementi, quali, esempio, oltre retribuzione posseduta, soggetto, gli anni di anzianità posseduti, contribuzione versata via...

Inoltri semplicemente il periodo di lavoro

donne di 38 anni, anch'io ho esposto il problema riguardo alla mia

Vi porgo domanda: «Curami o non curami?». Passo a spiegare. Pur essendo giovane, soffro di croniche asmatiche, bronchiti, periclitico da 8 anni la pensione (40%) e dodici anni operaia Fiat.

Sotto ricovero medica sono ormai tre anni che mi reco in una casa di cura per malattie respiratorie per rigenerarmi un po' i polmoni, ed ogni volta mi trattengono dal 60 giorni.

Ebbene ad ogni mio ritorno a casa da questo luogo trovo sempre qualche contestazione da parte della ditta, che mi dice: «La parte nostra non intendiamo certamente contestare la validità delle sue prestazioni, è però evidente che la sua prestazione lavoro offre garanzie di continuità, op-

pure lo scorso anno, di denaro licenziarsi da sola? Or bene, quest'anno mi chiedo: «Devo andare a curare la salute, oppure per non perdere il posto di lavoro, mi rinunciare?» Voi ne dite?

Cordialmente Maria Angela

Uli Forni

Carignano (To)

Francamente non sappiamo proprio che consiglio dare alla lettrice: la salute è un bene insostituibile e va salvaguardata con ogni mezzo, anche a costo sacrifici economici. Se l'attività lavorativa è pregiudizievole il suo già precario stato di salute, il consiglio non può che quello di evitare in ogni modo aggravare le sue condizioni fisiche.

A volte però le condizioni economiche del soggetto lo spingono a continuare un lavoro, pur correndo rischi. Indifferenti: Riteniamo in definitiva che l'ultima parola spetti al suo medico curante, di delle allentanti proposte dell'azienda.

Eviti aggravare le condizioni fisiche

Con la presente lettera mi di di anch'io balissima rubrica perciò vi rivolgo domanda. Comincio a trovare difficoltà nel presentare la pratica di pensione perché tra le più come farli conteggiare i periodi in Inghilterra come negli alberghi.

Vi sarei grata se possibilmente mi date una risposta molto semplice e chiara per presentarmi più forte del vostro sapere di fronte alla previdenza sociale.

Per favore potreste il nome solo con le Vi sono molto riconoscente.

La lettera non l'ho scritta perché non a macchina, l'ho a signora vado a servizio per qualche ora alla settimana.

Io non ho neppure telefono quello della portineria dello abito. Tutti gli inquilini sono auto per delle comunicazioni

perché potete chiamarmi. Di nuovo grazie.

A. B. - Torino

Il problema che ci viene proposto dalla cortese lettrice piuttosto semplice e non presenta particolari difficoltà: sul modulo di domanda pensione che dovrà compilare (avvalendosi eventualmente validissima collaborazione di un patronato) sarà sufficiente indicare chiaramente, nell'apposito spazio, il periodo di lavoro e estero presso cui si è svolta l'attività subordinata, allegando eventualmente i documenti comprovanti l'attività.

La Sociale provvederà a mettersi in contatto con il corrispondente organismo.

Grazie infine per le cordiali espressioni di simpatia.

Scrivere a:

«I vostri problemi» - via 32 - Torino

Novità italiane — L'Italia dedica un esemplare da 450 lire Francesco Guicciardini nel quinto centenario della nascita. Bozzettista e incisore Giuseppe Verdelocco del Poligrafico, il bozzetto è da un antico ritratto del personaggio. Il bruno e violetto, stampato in calcografia e offset, il francobollo si presenta dignitoso.

Un lire, con di emissione il 9 marzo, commemora Umberto Saba nel della nascita. Le emissioni che vengono alla questo periodo seguenti: 12 marzo, una cartolina postale per l'estero, da L. 350, celebrativa del Torneo internazionale bridge; 21 marzo, un francobollo da L. 1400, commemorativo Papa Pio XII, nel XXV anniversario della morte; in data 25 marzo, quattro francobolli da L. 250, L. 300, L. 400 e L. 500, celebrativi dell'Anno Santo 1983; marzo, quattro francobolli da L. 400 ciascuno, appartenenti ordinaria «Costruzioni aeronautiche italiane» dedicati, rispettivamente, ai seguenti velivoli: aereo Sial 211, Elicottero A Agusta, Aereo Caproni C22J, Aereo A.M.X. Aeritalia Aer Macchi.



Da Riccione — Prosegue l'organizzazione della XXXV Fiera Internazionale francobollo Riccione-San Marino. Alla rassegna sono unite, come è noto, la XXII Esposizione Filatelica Internazionale Euro-

FRANCOBOLLI, CHE PASSIONE!

Renzo Rossoli

paes e Gran Premio Riccione dell'Arte Filatelica. L'appuntamento Riccione 26 al 29 agosto. Dal al 5 settembre, pure a Riccione, vi sarà Raduno nazionale uniformistico. Le occasioni, come vede, molte così da attirare sulla costa adriatica un gran numero collezionisti operatori settore.

Infazione... d'oro — Sia in aste di questi ultimi mesi, in acquisti di privati presso commercianti, si riscontra un accentuato interesse per i francobolli della Germania prima dell'avvento di Hitler, del periodo Repubblica di Weimar. In particolare del 1921 al 1923. Sono cosiddette dell'inflazione tedesca esemplari che recano valori espressi in milioni e addirittura in miliardi. tratta francobolli che, sia nuovi sia annullati, in genere valgono pochissimo e non vengono neppure presi in considerazione collezionisti.

E' curioso, invece, come si siano rarefatti su lettera. Una, affrancata con oltre 20 miliardi, ha raggiunto prezzo ragguardevole, come altre dello stesso tipo periodo. E' probabile i successivi avvenimenti storici, con l'avvento di Hitler prima e la seconda guerra mondiale poi, abbiano portato distruzione di molti questi pezzi, autentici documenti di storia postale, per tanto tempo negletti.

Il 50° anniversario dell'ascesa al potere Hitler in Germania ha avuto — Informa l'agenzia stampa Asfe — la celebrazione sottobanco. A Berlino, non solo nella zona Ovest anche in quella Est, sono comparsi «franco-

bolli» che presentano un ritratto tradizionale Adolf Hitler in cornice bruna. Spiccano le date 1933-1983. Secondo fonti tedesche, alcuni di tali francobolli passati per posta regolarmente annullati (dal solito impiegato distratti).

Un foglietto polacco — A Londra il periodico «Stamp News» è uscito pubblicando a colori, centro prima pagina, il foglietto in Polonia quando Papa Wojtyla si recò a visitare la sua terra natale. Intanto hanno iniziato il prezzo «giri» commemorativi dei vari pellegrinaggi Giovanni Paolo II. Le varie tappe del viaggio del Pontefice nelle più «scottanti» dell'America Centrale sono ricordate con serie commemorative buste annulli speciali.

Sono soprattutto buste-ricordo dei primi pellegrinaggi di Papa Wojtyla, quelli compiuti dopo la sua elezione pontificato, subito forti rincari e il motivo è semplice. hanno iniziato poco collezione storica e stanno cercando ottenere quei pezzi che quando apparvero costavano poche centinaia di lire mentre oggi invece hanno raggiunto prezzi ragguardevoli.

Turchia in — Anche le Poste turche si vanno aggiornando migliorano i propri servizi rendendo noti per tempo i programmi con le novità che appariranno. Per quest'anno poste Ankara, oltre ai francobolli già emessi, ne stamperanno altri. Ecco l'elenco completo: Europa Cept (5 maggio); Settimana dei giovani (15 maggio); Anniversario dell'aviazione civile (20

maggio); Consiglio d'Europa: 18° Esposizione artistica (22 maggio); Consiglio d'Europa: Campagna per la protezione coste (1° giugno); Insetti nocivi II (14 settembre); Programma sull'uomo e biosfera (15 ottobre); Ville antiche II (2 novembre).

dalla — Le isole Faerøe continuano ad attirare l'attenzione di molti collezionisti. Situate, com'è noto, a nord Gran Bretagna, queste isole sotto sovranità danese. Da quando no francobolli propri hanno ottenuto molte simpatie nel mondo filatelico soprattutto le prime serie hanno buone quotazioni. Ora hanno appena emesso tre valori dedicati ad antiche a vapore. Le Faerøer hanno sempre sui collegamenti mi per i rapporti commerciali con il resto del mondo, soprattutto per l'importazione di cereali, zucchero, tabacco, ferro e l'esportazione pelli, lana, grassi animali e baccalà.

La crescita commerciale delle Faerøer, dovuta soprattutto allo sviluppo della pesca, vide poi l'impiego delle prime navi a vapore già nel 1857. In quel periodo Compagnia di navigazione «Koch and Henderson» prospettò al governo i vantaggi che sarebbero derivati collegamenti, con navi a vapore, tra Danimarca, Faerøer e

Il governo, dunque, incaricò compagnia di prendere a nolo a vapore inglese, la «Victor Emanuel», e l'anno dopo di acquistarla. La «Victor Emanuel», battente bandiera danese, fu ribattezzata, così il nome «Arcturus». Nel 1867 «Koch and Henderson» si fuse con altre due compagnie per costituire l'«United Steamship Company». La società acquistò così la «Laura» e «Thyra», due grosse imbarcazioni, che migliorarono ulteriormente i collegamenti marittimi delle isole Faerøer. Le navi sono raffigurate nei bozzetti.

Camera: polemiche sull'ex re Oggi si tenterà un accordo

Il dibattito in seduta notturna a Montecitorio è stato particolarmente acceso - Il psi Lombardi: «Fu il re ad autoesiliarsi» - Una nuova proposta per superare i contrasti

IERI SERA a Montecitorio sulla proposta di abrogare le disposizioni costituzionali che vietano il rientro in Italia dell'ex re Umberto e dei suoi discendenti maschi. Il dibattito è stato particolarmente acceso. Il psi Lombardi, il dc Stegagnini, il missino Trantino, favorevoli all'abrogazione.

Contrari, invece, le sfumature diverse, l'indipendente di sinistra Gallì, del pdup, il comunista Loda e il socialista Riccardo.

L'intervento quest'ultimo, soprattutto, è stato particolarmente vibrante. «Sono l'unico sopravvissuto di quel governo di quel periodo. Che fu il governo di autoesilio, non riconoscendo la votazione popolare». Lombardi ha anche ricordato che il presidente del Consiglio De Gasperi «dovette addirittura subire uno scontro fisico con i dirigenti della Real Casa».

Il dibattito ripreso alle 10,30. E' probabile che, visti i toni assunti nella discussione, si tenti una nuova proposta accettabile per le forze politiche.

«Come si dimenticano 600 mila deportati?»

A frenare bruscamente la disponibilità dei comunisti e di molti socialisti al «perdono» per i Savoia, sono state tanto le polemiche di quest'ultima settimana, o l'incauto passo falso del governo «che» proposto di scavalcare la Costituzione, e i rigurgiti di nostalgie monarchiche.

La correzione di linea per gli esponenti della sinistra

stata imposta da migliaia di telegrammi e prese di posizione di numerose associazioni partigiane, di reduci dai campi di concentramento, delle famiglie dispersi in Russia e in altri scenari di guerra.

Sono queste proteste (e chi il coraggio di imporre l'obbligo, a quanti hanno avuto l'intera famiglia distrutta dalla guerra e dalla follia nazifascista, di cui la monarchia è stata complice?), che ora inducono larga parte della sinistra a chiedere soltanto una soluzione umanitaria per solo ex re di maggio, vecchio malato.

E' proprio per limitare lo spazio di dubbio, poco prima dell'inizio del dibattito a Montecitorio, la giunta ieri, nota ufficiale dell'Anpi, l'associazione dei partigiani italiani, firmata dal segretario nazionale, Giulio Mazzoni.

Se si può trovare un modo, dice l'Anpi, per consentirgli, si può anche «esaudire il desiderio di rivedere il suo italiano prima di morire, a chi lo ha espresso, ma soltanto vederlo, se il personaggio si dovesse commuovere, ci auguriamo che nella commovente dovuta alla visione della patria, intraveda i 600 mila deportati e soldati che non aderirono alla repubblica di Salò, che lasciati a se stessi, senza ordini da parte di Savoia, rifugiatisi a Bari, finirono nei campi di concentramento per un impegno d'onore».

Potrebbe vedere ancora, il personaggio, i 9 mila fucilati tra soldati e ufficiali che per l'onore degli armi si batterono in nome dell'Italia, pur essendo abbandonati da Casa Savoia nell'isola di Cefalonia.

Questa, conclude la nota dell'Anpi, è l'opinione dell'Italia che non dimentica e non perdona, e che quindi dice no alla proposta Bozzi-Mammì.

Non il problema di libertà civile e repubblicana — ricorda Giulio Mazzoni — al Parlamento — ma un problema di giustizia morale e storica. Perché nel caso italiano si misurano solo i morti dell'Etiopia, della Spagna, ma anche i milioni di morti di tutti i Paesi nella seconda guerra mondiale che l'Italia ha voluto e alimentato con la firma di Sua Maestà.

Pennacchi

«Un re non abdica alla Repubblica»

ROMA — Perché dunque, i Savoia non si decidono ad accettare formalmente i risultati del referendum del 1946 e riconoscere finalmente la Repubblica italiana? Cadrebbe così le riserve avanzate dai comunisti e da larga parte del partito socialista all'abrogazione dell'esilio e al ristabilimento dei loro diritti civili.

«E' il re che dovrebbe parlare — risponde il segretario dell'Umi, Sergio Boschiero — ma date le sue condizioni, non è in grado di fare dichiarazioni. Io, a nome dell'Unione monarchica, posso rispondere con le parole già espresse repubblicani: disprezzo di ogni sospetto, come Nilde Ippoliti, Ungari. La Repubblica è già riconosciuta nel mondo: esigere riconoscimento anche da parte di Savoia significa riconoscerlo depositario di un potere, significa che i Savoia sono contro parte e che la pubblica manca una piena legittimità».

Dunque voi monarchici, tale richiesta, al limite, va bene.

«Certamente — risponde Boschiero — Vogliamo una Repubblica riconosciuta per reale? Insistono su questa richiesta fanno il nostro gioco. Se vogliono aiutare la monarchia, questa è strada».

A molti, da proprio il revival monarchico, «Spero che chi è monarchico, come chi è liberale, o socialista, o comunista, rinunciare alle proprie convinzioni solo perché c'è una norma da abrogare, compreso Craxi, riconoscono non più è ormai ingiusta».

La maggioranza degli italiani, ancora oggi, pensa che sia preferibile questa Repubblica, pur tormentata, alla monarchia che portò il fascismo e la guerra. Ma chi preoccupa non è tanto l'erede Vittorio Emanuele, screditato dal suo mestiere (fa il rappresentante degli armi) e fucilato

late al danno della gente. E' proprio la figura di Umberto, invece.

«Eppure nessuno più lui è rispettoso metodo democratico. Vero, ha contestato il referendum, ha sciolto dal giuramento di fedeltà re e non alla patria e l'alta burocrazia. Non quei cinquant'anni per cento, più o meno, che votato per la monarchia, a favore di un ordinamento».

Quindi i monarchici insistono per abrogazione totale della 13ª disposizione transitoria della Costituzione. «Certamente — conclude — Perché insistono queste richieste assurde come l'abdicazione? Un re può essere a favore di una Repubblica. G.P.

Subito ritirato in Argentina libro «desaparecidos»

BUENOS AIRES — Un libro sulle «Madri di Plaza de Mayo» è stato ritirato dall'editore poche ore dopo averlo messo in circolazione. L'editore ha detto di avere preso questa drastica decisione dopo avere ricevuto alcune telefonate minatorie. «E' meglio sopravvivere per continuare a battersi per questo problema», ha detto l'editore Eduardo Varela. Il libro, scritto dal giornalista Jean-Pierre Bouzque, racconta il dramma e la tragedia delle migliaia di persone scomparse in Argentina ad opera del regime militare.

Euromissili: «Reagan crada all'opzione»

— Il presidente Reagan non ha abbandonato la «opzione zero», e resta fermo questa posizione al tavolo negoziato di Ginevra per l'abolizione dei missili nucleari a medio raggio in Europa. Lo ha detto il primo ministro olandese Lubbers, a conclusione del suo colloquio con il presidente Usa. Nonostante le pressioni che gli vengono dall'Europa occidentale per una soluzione compromesso con l'Unione Sovietica — ha detto Lubbers — il presidente Reagan non ha fornito indicazioni di muoversi in questa direzione.

Proteste negli Stati Uniti contro gli arresti a Comiso

NEW YORK — Per protestare contro i recenti arresti manifestanti antinucleari a Comiso, il siciliano dove sono stati installati i missili Cruise, due telegrammi di solidarietà sono stati inviati dalla «Us. Friends of Comiso», gruppo di lavoro di «Amici americani» Comiso, costituito l'autunno scorso negli Stati Uniti all'interno dell'associazione pacifista «Clergy and laity concerned». I due messaggi sono stati indirizzati a Giacomo Cagnone, ex ministro del paese siciliano a attuale presidente della Cupid, comitato unitario per il disarmo e la pace, alle donne del campo internazionale di pace di Comiso (molti degli arrestati dalla polizia italiana sono donne).

Neonato di 16 ore operato di cancro

Al cuore - L'intervento è avvenuto a Roma

Un neonato di 16 ore è stato operato, con successo, per un vasto tumore al cuore dall'équipe del dottor Carlo Marcelletti, primario del reparto di cardiocirurgia dell'ospedale romano «Bambin Gesù».

Il neonato proveniva da Messina. Il bimbo, nato dianotico, è stato subito sottoposto a ecografia, ha rivelato la presenza di una vasta macchia all'altezza del cuore. Trasferito immediatamente nel ricovero romano, specializzato nella cura dei bambini, il neonato è stato subito portato in camera operatoria per l'intervento, «per certi aspetti più complicato», ha detto lo stesso Marcelletti, di un altro analogo eseguito alcuni mesi fa dallo stesso chirurgo.

Il neonato presenta «triplice tumore»: la

massa evidenziata dall'ecografia interessava entrambi gli atri e il ventricolo destro. Le condizioni del piccolo sono giudicate buone.

Brigatista Paola Mari denuncia vigilatrici

VOGHERA — (s.g.) La brigatista Paola Mari, 25 anni, di Genova, rinchiusa nel supercarcere femminile di Voghera, ha denunciato le vigilatrici della Repubblica. La giovane sostiene di essere stata malmenata da tre vigilatrici perché non voleva sottoporsi a perquisizione personale. Trovata in due penne, le vigilatrici avrebbero inteso di consegnare ma la detenuta si sarebbe opposta.

Ragazzo ucciso per un motorino va a scuola e poi si costituisce

Il giovane che ha ucciso lunedì il meccanico Adriano Limido perché voleva riparargli il ciclomotore è costituito ieri. E' Antonio L., milanese, ha ancora compiuto i 15 anni e frequenta la terza liceo scientifico in un istituto privato. Si è presentato alle 17 al sostituto procuratore di turno, accompagnato dal padre e da un legale. Ha ammesso di aver sparato ed ha detto di aver agito solo. Ieri è andato regolarmente a scuola, poi, tornato a casa, ha confessato al padre l'omicidio. Il magistrato si è dichiarato incompetente in quanto il ricade sotto

la giurisdizione del tribunale dei minorenni per l'età del responsabile dell'omicidio. Antonio L. è stato quindi affidato ai carabinieri che lo hanno accompagnato all'istituto minorile «Beccaria».

L'altro ieri, poco prima di mezzogiorno, il ragazzo era presentato nel negozio di Adriano Limido, piazza Ferravilla (al confine tra le zone di Lambrate e Studid) ed aveva chiesto il meccanico di riparargli il ciclomotore «Carelli 50». Limido aveva dato un'occhiata al motorino e vistolo in cattive condizioni invitato il giovane cliente a tornare un altro

Sezione Esecuzione Penale
N. 267/83 R.E.S.
N. 48162/81 R.G.

Il Preside di Torino, in data 10-1-1983, ha pronunciato la seguente sentenza:

CONDITTO
Voghera Maria, nata a Cuneo il 15-8-1962, domiciliata in Torino, Via Meucci n. 1

IMPUTATA
a) del reato di cui all'art. 118 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere emesso in Torino il 30-8-1981, sulla Banca Nazionale del Lavoro, un assegno bancario di L. 4.557.910, senza che il predetto istituto trattasse, fossero depositati i fondi corrispondenti;
b) del reato di cui all'art. 118 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 e 81 c.p. c.p., per avere in Torino il 20-10-1981, 23-12-81, 8-1-1982 emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro e sul Banco di Sicilia n. 3 assegni bancari per l'importo complessivo di L. 2.080.000 senza che il predetto istituto trattasse fossero depositati i fondi corrispondenti.

In esecuzione di un medesimo disegno criminoso
Ipotesi grave per il numero e l'importo degli assegni.

CONDANNA
Dichiara n.d.p. nel confronti dell'imputata in ordine al reato di cui al capo A), per essere questo reato e delitto di intervenuta amnistia.

Visti gli artt. 483 e segg. C.P.P., dichiara l'imputata responsabile del reato di cui al capo B) e, con le intervenute generiche, meritevoli equivalenti alla contestata ipotesi grave, valutata il vincolo della continuazione, la condanna all'ergastolo, con la condanna all'ergastolo della multa di L. 600.000, oltre al pagamento delle spese processuali.

ordina la pubblicazione della presente sentenza sul quotidiano «Stampa Sera» e fa divieto alla preventiva di emissione degli assegni per un periodo di anni uno.

Per estratto conforme all'originale.
Torino, 12 marzo 1983
Il Direttore di Sezione
(G. Bardi)

PRETORIA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 235/83 R.E.S.
N. 6157/82 R.G.

Il Preside di Torino, in data 13-10-1982, ha pronunciato la seguente sentenza:

CONDITTO
Di Gregorio Carlo, nato a Salerno il 2-3-1957, residente in Eboli, Via Carletto n. 11

IMPUTATO
del reato di cui all'art. 118 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino, il 28-12-81, emesso sulla Banca Commerciale Italiana un assegno bancario di L. 2.000.000, senza che il predetto istituto trattasse fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave per il numero dei penali specifici dell'imputato. Precedenza ex art. 90 C.P.

CONDANNA
Condanna il suddetto alla pena di mesi uno di reclusione a L. 200.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali.

ordina la pubblicazione della presente sentenza, per estratto ad una sola volta, sul giornale «Stampa Sera».

Vista all'imputato di liberare gli assegni o penali per il periodo di anni uno.

Per estratto conforme all'originale.
Torino, 2 marzo 1983
Il Direttore di Sezione
(Carlo Bardi)

FLASH

IL CAMBIO
Il presidente Pertini scioglie il Cam. «Mancano i presupposti», è stato deciso. Nuova perquisizione, intanto, disposta dalla procura di Roma palazzo dei Marscialli.

BILANCIO DELLO STATO
ROMA — Prosegue alla Camera l'esame della legge finanziaria e del bilancio dello Stato. La discussione dovrebbe concludersi a fine settimana. Severo monito del governo della Italia sullo stato delle Finanze: il deficit pubblico è in aumento.

ACCIDENTI ALL'ARMI
MILANO — Raggiunto questa notte a tarda ora nella sede milanese dell'interno l'accordo sul rientro in fabbrica 610 operai in integrazione dell'Alfa.

LAUREATI
VERONA — Nuovamente arrestato il tenente colonnello Amos Piazzi, implicato nel '74 nelle attività eversive della cosiddetta Rosa dei Venti. E' accusato dalla magistratura bolognese di detenzione di armi e cospirazione politica.

PER LA SCELTA
ROMA — Giornata importante per il nuovo governo. Mentre nelle regioni meridionali e insulari oggi gli aderenti ai sindacati confederali del scioglimento delle delegazioni di quelle organizzazioni sono ricevute stamane dal Ministero della Funzione Pubblica per il proseguo della trattativa.

Berlinguer due «vico»

ROMA — Ora il segretario del partito comunista, Enrico Berlinguer, ha due «vico» al suo fianco, sganciati da incarichi specifici nelle sezioni di lavoro, ma con compiti di coordinamento. Sono Ugo Pecchioli e Alfredo Reichlin.

Tutt'intorno ci sono i capi-dipartimento. In totale: nove persone.

questo l'organigramma della nuova segreteria comunista approvato ieri dal comitato centrale.

Tre i nomi nuovi (oltre Pecchioli, anche Tortorella e Zangheri), ma nel complesso vi sono stati avvicendamenti rilievo nei settori-chiave, dove quasi tutti i responsabili — ad eccezione di Cossutta che resta in direzione — sono stati confermati.

centrale ha anche approvato il nuovo assetto della direzione ampliata da 29 a 33 componenti.

Sei i nuovi membri: sindaco Novelli, come annunciato, non è entrato, mentre ora ne fa parte Pissino, segretario della federazione di Torino.

Inchiesta anche a Roma per gli affitti gratis

Interrogato ieri dal magistrato l'assessore al Patrimonio del Comune. - I locali affittati a prezzi irrisori ai partiti?

ROMA — Così Milano, anche a Roma il magistrato sta indagando sull'uso «improprio» di molti locali di proprietà del Comune. La prima è venuta dal sostituto procuratore Luciano Infelisi il quale ha convocato la signora Mirella D'Arcangeli, Demario e al Patrimonio Comune Roma, comunista.

Attorno a questa «udienza» è mantenuto il più stretto riserbo. Si è però saputo che la signora è stata interrogata sull'ordinanza di sgombero che aveva emesso a carico del p.e. di democrazia proletaria che occupavano «indebitamente» due locali di proprietà del Comune.

Alle spiegazioni della signo-

ra il dott. Infelisi avrebbe obiettato che, secondo sue risultanze, i locali comunali indebitamente affidati per poco o niente sarebbero ben più di uno.

E a sostegno avrebbe mostrato un lungo elenco di immobili comunali nei quali ospitati organismi politici, sociali, culturali di vario colore e di diversa natura.

tratta un elenco desunto da una indagine preliminare fatta compilare dall'allora assessore e vicesindaco Alberto Benozzi, socialista. A quel tempo risultò che moltissimi ambienti di proprietà del Comune erano stati occupati da partiti, gruppi e gruppuscoli a fido minimo o a titolo gratuito. Figuravano nell'elenco naturalmente anche antiche benemerite or-

ganizzazioni patriottiche, culturali e morali di alto prestigio per i quali l'affitto minimo o simbolico era un doveroso atto di solidarietà comunale.

Alle insistenze del magistrato per conoscere che cosa l'Amministrazione capitolina ha fatto per mettere in una giungla intricata, la signora D'Arcangeli avrebbe risposto che poco ha ereditato l'assessorato al Patrimonio e non ha avuto tempo di occuparsi se non di qualche più macroscopico stridente.

spiegazioni della signora non sembra abbiano persuaso il dott. Infelisi quale ha chiesto ulteriori chiarimenti e si è riservato ulteriori tentativi.

Salvador: uccisa presidente commissione diritti dell'uomo

La donna ricopriva carica nel 1981, poi fu dal governo. Altro civile perde vita negli scontri: un giornalista Usa?

SAN SALVADOR — è giornalista tedesca la ex presidente della commissione dei diritti dell'uomo salvadoregna la donna morta lunedì scorso durante uno scontro fra guerriglieri nei pressi di Suchitoto; lo hanno reso noto le autorità del Salvador.

La donna, Marianella Garcia Villas, che in un primo tempo era scambiata per giornalista di nazionalità tedesca, fa parte delle 20 persone uccise durante lo

scontro, ha precisato un comunicato il servizio stampa delle forze armate. Anche l'uomo negro è stato ucciso, si legge nel comunicato. Secondo alcune informazioni giornalistiche, non confermate dall'esercito, quest'uomo sarebbe stato un giornalista statunitense. L'ambasciata degli Stati Uniti a San Salvador ha fatto sapere ieri sera di non aver «prove concrete» che quella persona sia di nazionalità statunitense e, tanto meno, un giornalista.

La signora Marianella Garcia Villas è stata presidente della commissione dei diritti dell'uomo salvadoregna fino alla fine del 1981, prima che, con le autorità del Salvador, fosse costretta a esiliarsi in Messico.

Per il terzo giorno consecutivo un milione di persone sono state interrotte le forniture elettriche nelle province di La Paz, San Vicente, e La Unión a causa dei sabotaggi dei guerriglieri. È appreso che ieri le forze armate hanno attaccato il villaggio Cruz Verde, sulle pendici

di un vulcano San Vicente, a una sessantina di chilometri dalla capitale, annientando una guarnigione governativa. Secondo informazioni raccolte dalla gente del posto, durante i combattimenti durati — i guerriglieri avrebbero ucciso 4 e fatto prigionieri.

Nel frattempo il ministero della Difesa ha confermato la morte di due giornalisti stranieri di cui non si conosce ancora l'identità.

Bangladesh 100 vittime del colera

NEW DELHI — Ha assunto proporzioni gravissime l'epidemia di colera Bangladesh che da tre settimane parte, secondo cifre ufficiali raccolte ieri da un'agenzia di stampa indiana, ha mietuto più di 500 vittime.

Vi sono inoltre più di 100 pazienti ricoverati in vari ospedali in condizioni preoccupanti e più di cento nuovi colpiti dal morbo vengono ricoverati in media ogni giorno.

Il governo di Omaka ha fatto intervenire la marina militare per portare aiuti a diversi villaggi costieri difficilmente raggiungibili via terra dove pare che la popolazione si addiritura falcidiata dal contagio.

A Napoli assumevano con documenti falsi

Sei arrestati - «Talpa» all'ispettorato del lavoro forniva (dietro compenso) i nulla osta

NAPOLI — Sei persone sono state arrestate perché accusate di avere fornito, dietro compenso, certificazioni false a disoccupati napoletani con le quali questi ultimi ottenevano posti di lavoro. La settima persona, contro la quale è stato emesso un or-

dinario, è riuscita a fuggire ed è ricercata.

L'accusa è di tutti i delitti di frode continuata e certificazioni amministrative. Gli arrestati sono Gennaro Prisco, di 48 anni, dipendente di Enrico Mazzitelli, 40, operaio dell'Algid; Gennaro Esposito di 52, il figlio Salvatore di 31; Giuseppe Morra, 47, pasticcere, ed il figlio Salvatore di 18. Un secondo figlio di Morra, Agostino, di 16, è, invece, latitante.

Le false certificazioni venivano fatte dagli arrestati su moduli con timbri originali del collocamento. Ciò fa sospettare l'esistenza di una «talpa» all'interno dell'Ufficio del lavoro e della massima occupazione di Napoli che, però, non è stata ancora identificata. I disoccupati versavano all'organizzazione, per procurarsi il certificato, una somma di denaro oscillante tra il milione e i tre milioni.

Le indagini sono cominciate in seguito al controllo fatto dall'ispettorato.

Condanna a morte di un uomo i resti carbonizzati trovati tre giorni fa

NAPOLI — un uomo i resti carbonizzati trovati tre giorni fa portabagagli un'autovettura data alle fiamme in strada del Rione Monterosa a Secondigliano, all'estrema periferia di Napoli. Lo accertato la perizia necroscopica. Cadono così tutte le illusioni fatte secondo cui i resti — poco più di un umano annerito — fumo — sarebbero stati quelli di una donna e in particolare sorella di Raffaele Cutolo, Rosetta, la «primula» della camorra organizzata, imprenditrice ormai da più di

Investigatori federali a Londra per il caso Rothschild

ROMA — Sono giunti a Londra ieri sera, provenienti da Innsbruck, il ten. Carlo Corsetti, il reparto operativo dei carabinieri e il cap. Battaglia del carabinieri Camerino, incaricati seguire le indagini all'estero sul «Caso Rothschild». I investigatori Innsbruck avevano interrogato in qualità di testimone scrittore austriaco Ian Bayer, il quale fornito particolari importanti, utili alle indagini. Non appena giunti a Londra il Corsetti e il cap. Battaglia si sono messi in contatto con Scotland Yard.

Cerca all'estero dell'Agusta come finora la ricerca

VARESE — avuto esito negativo le ricerche dei due componenti l'equipaggio dell'elicottero dell'«Agusta» precipitato lunedì nei pressi del Maloja, tra Cassacia e Maloggia, nell'Engadina. Le avverse condizioni atmosferiche hanno infatti impedito agli elicotteri di sorvolare le falde del monte dove è caduto l'«A 111» Hlrundo, con a bordo il collaudatore Tech, 33 anni, nato a Viterbo e residente a Roma, sposato e padre di un ragazzo di 11 anni, e del motorista Claudio Pausco, di 42, abitante insieme alla moglie e ad una figlia di 13 anni a Cassacia. Elisa Samarate (Varese), fitta nebbia e la neve incessante hanno indotto i soccorritori a sospendere le ricerche, che riprenderanno domani.

Marito di una ferita del colera

TARANTO — Un 20 anni, rimasto gravemente ferito da un colpo di mitra che sarebbe partito accidentalmente dall'arma di commilitone. Il giovane è con la riserva di prognosi in sala riabilitazione nell'ospedale civile della Santissima Annunziata. Taranto. L'incidente è accaduto nel deposito munizioni «Buffoluto» litorale di mar Piccolo. Il Tripaldi, che era in servizio di guardia, stava parlando con un commilitone, Francesco Guerra, di Manfredonia (Foggia), anche lui 20 anni, che era armato di mitra dal quale improvvisamente è partito un colpo.

Harvard appello del leader Sharansky

CAMBRIDGE — Più docenti dell'università di Harvard, negli Stati Uniti, hanno appello al leader del Cremlino Yuri Andropov chiedendogli di scarcerare Anatoly Sharansky, professore di Ingegneria. Sharansky si trova in prigione per attività anti sovietiche.

Epurazioni

ANKARA — Continua l'epurazione nelle università turche. Da febbraio a oggi 38 titolari di cattedra sono stati licenziati per ordine autorità militari, senza alcuna spiegazione; altri si dimettono per «atmosfera poco favorevole all'attività docente». Già tra il novembre '82 e il gennaio scorso 192 professori, in prevalenza giovani, erano stati privati dell'incarico, 204 erano andati in pensionamento anticipato o si erano dimessi.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramante
vicedirettore

Editrice S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Umberto Cutica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demarini
Giovanni Peradotto

Stabilimento (tipografia) Edil. La Stampa
S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10126 Torino

© 1983 Edil. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387
DEL 23-12-1981

Temperatura Torino, mm +3



TEMPO PRE-
VISTO: cielo
coperto
sparsa precipi-
tazioni.
LITA:

VENTI: da deboli a moderati.
TEMPERATURA: in lieve
mento. TENDENZA DEL
TEMPO: inizieranno condizioni
di variabilità.

all'estero		
Atene	+ 3	+11
Berlino	+ 3	+11
Buenos Aires	+15	+25
Lisbona	+ 8	+17
Londra	+ 5	+10
Mosca	- 4	+ 8
New York	+ 5	+14
Parigi	+ 7	+15
Singapore	+25	+34
Tokyo	+ 3	+11

In provincia (ore 8)

Aosta	+
Alessandria	+ 2
Asti	+ 3
Cuneo	+ 3
Novara	+ 5
Vercelli	+ 4
Genova	+ 6
Imperia	+ 7
Savona	+ 7

In (ore 8)

Venezia	+ 7
Milano	+ 7
Bologna	+10
Ancona	+12
Roma	+14
Napoli	+10
Bari	+11
Reggio C.	+12
Palermo	+15
Cagliari	+14

Certo.
Da sempre compro
la mia FIAT
dalla Valle G.B.
Concessionaria FIAT
VALLE G.B.

**I vantaggi di una
azienda dalla grande
tradizione.**

VALLE G.B. Via Marconi, 32
Tel. 011/50.71.07

L'Inter a Madrid Dice Altobelli «Siamo in crisi»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MADRID — L'Inter non sarà ■■■ una grande squadra. Lo dice Altobelli. O meglio, «Spillo». ■■ spiegato: «Quando arrivai qui in Spagna con gli azzurri in occasione del Mundial c'erano atleti provenienti ■■ squadre diverse, però ■■ momento ■■ giocare nacque quello spirito di corpo che poi ci portò alla conquista del titolo mondiale. All'Inter invece siamo in crisi, ognuno agisce pratt- ■■■ per proprio conto. Ricordo che prima della gara di Belgrado in Coppa ■■■ Campioni ci trovammo alla vigilia in una stanza e ci guardammo negli occhi per poi affermare ■■ decisione; dobbiamo vincere. Infatti vincemmo. Questo ora, nell'Inter attuale, ■■■ è più possibile.

Ora l'Inter ricomincia da capo. Eliminata dalle vicende dello scudetto, con un piede nella Coppa Italia ed un tallone nella Coppa delle Coppe, cercherà questa sera contro il Real Madrid ■ riscattarsi. In effetti ha una grossa occasione, visto che in 90' si gioca tutta una stagione ■ ieri sera, dopo l'ultimo allenamento svolto al Bernabeu, i giocatori ■ insaurito ■ polemicamente il silenzio stampa. Tutto a causa ■ Beccalossi, il quale parlando a raffica aveva lasciato intendere che a fine stagione se ne sarebbe andato. Ora Beccalossi ha ■ il tiro e la ■ dieta ha imposto il silenzio stampa nella speranza che almeno nelle ore che precedono ■ ■ gli spagnoli ci sia un po' di tranquillità.

In verità il silenzio stampa ■■■■■ dovuto farlo Fraizzoli, il quale non stava nella pelle ■■■■■ voglia di raccontare alcune vicende collegate alla

Roma a Lisbona (con un occhio al campionato)

LISBONA — presumibilmente i primi a determinare l'impegno della Roma nella partita con la Benfica, il programma stagionale capitale portoghese, per il turno di ritorno dei quarti di finale della Coppa di calcio. Come si ricorderà, infatti, l'incontro disputato all'Olimpico portoghese col risultato di 2-1 a favore dei portoghesi e per la squadra di Liedholm l'impresa di rovesciarne l'esito appare ardua. I portoghesi si sono dimostrati maestri nell'applicare il gioco a zona, sia in fase

difensiva sia in chiave offensiva, tanto da far sembrare i romanisti alleati impotenti.

La **_____** che con la vittoria di domenica scorsa a Pisa ha dimostrato di tenere salda **_____** quella porzione **_____** scudetto che si è **_____** guadagnata, non sembra **_____** conseguenza **_____** spostata a sprecare preziose energie a fondo perduto. Se la partita di **_____** dovesse però fornire favorevoli occasioni soprattutto **_____** sopra tutto **_____** avvio, la squadra giallorossa **_____** potrebbe riaprire il **_____** **_____** qualificazione.

**ALTOBELLI E** ■

napoletana. Poi Beccalossi, ora Altobelli, insomma una serie continua di battute che lasciano ■■■■ ■■■■ che ■■■■ permettono sicuramente a Marchesi ■■■■ lavorare ■■■■ un ambiente tranquillo.

«Ora però — ha tagliato corto Mazzola — è giunto il momento di fatti non delle chiacchiere. L'Inter ricattarsi, può farlo soprattutto contro un avversario famoso come il Real Madrid. Guai se sbagliamo anche questo bersaglio».

Marchesi continua a portarsi dietro alcuni dubbi: Sabato che veniva certo in formazione ha accusato nell'ultimo allenamento un'inflammazione al tendine per cui difficilmente verrà rischiato. Non è neppure ■ escludersi un potenziamento della difesa qualora il Real confermi le ■ punte. ■ questo ■ Ferri verrebbe affiancato a Bergomi con l'avanzamento ■ Baresi in ■. Questo significherebbe l'esclusione di Bagni, che si sta riprendendo dall'infortunio rimediato ■ Ascoli.

Gioio Gandolfi

Coppa dei Campioni: i bianconeri vinsero a Birmini

Juventus, non f

Confermata la presenza di Paolo Rossi, l'utilizzazione di Gentile ■ Shaw, di Brio su White e di Tardelli sulla pericolosa ala Morley - Boniperti conta sul calore del pubblico

Per la Juventus l'Europa ■ ■ portata di mano. Dopo il prestigioso successo ottenuto due settimane fa a Birmingham, in una notte che fece rivivere i fiabeschi atti del «mundial» spagnolo, i campioni d'Italia sono impegnati questa sera per cancellare l'Aston Villa dal tabellone dei «quarti» della Coppa dei Campioni. L'impresa è vicinissima ed i tifosi già ■ ■ flutano nell'aria gelida del Comunale, poiché ■ ■ presupposti concreti ■ ■ stati gagliardamente costruiti all'andata. Ma sarebbe colpevole leggerezza se gli uomini di Trapattoni spingessero le loro ambizioni fino all'illusione ■ ■ essere entrati già nell'atmosfera inebriante della semifinale.

L'Aston Villa ■ una squadra dalle enormi risorse fisiche ■ temperamentalità, e go-
■ ■ credito in campo internazionale, ■ che il suo atteggiamento in trasferta è bellicoso almeno quanto lo ■ al Villa Park. I «villans» sono infatti imbattuti fuori casa da quando giocano nella massima manifestazione europea. E, questo, un prezioso punto di riferimento per chi, il 2
zo, sperimentò la cocciuta resistenza di questi inglesi irriducibili.

«Non mi fido — dice Trapattoni —, la Juventus giocherà come se partisse da uno 0 a 0. Guai a pensare al 2 a 1 dell'andata! Non adotteremo perciò tattiche prudentiali».

Trapattoni, ■■■■ aggiungere altro, ha indicato chiaramente ai bianconeri la strada ■■ percorrere: quella della concentrazione, per evitare che smarriscano in campo ■ filo della partita, subendo l'iniziativa avversaria.

Dopo questa premessa, fatta di cautela e di diffidenze, ■■■■ analizzati i progressi dell'ultima Juventus, capace di uscire ■■■■ tunnel di scialbi pareggi e sconcertanti sconfitte, mettendo insieme quattro vittorie su quattro partite in campionato ed una ■■■■ Coppa: 13 reti segnate, 3 subite. Il tutto condito da una condizione psicofisica così brillante da ridare brividi ad un campionato che pareva precocemente concluso. Questa sera, basterà la Juve ■■■■ Birmingham per superare il turno. Noi siamo certi che i campioni d'Italia ■■■■ ripeteranno e accorderanno alle semifinali.

Dei l'Aston Villa sono temibili il fondo atletico ■ la forza fisica, che compensa una certa carenza ■ ■ ■ e fantasia. Pericolosi sono il «cattivo» Withe, ■ velocissimo Morley, ■ lucido Cowans ■ il versatile Shaw. L'orgoglio, è un'altra loro ■ ■ efficace. «Sono capaci ■ tutto — sospira ■ ■ Trapattoni — perciò pretendo che i miei ragazzi conservino la capacità di soffrire eviden-

Per quattro ore davanti alla tv

● **JUVENTUS-ASTON VILLA** (andata 2-1) telecronaca diretta alle ■■■ 20,25 sulla ■■■ 2. La Juventus si qualifica per le semifinali se vince o pareggia ■■■ anche se perde ■■■ 1-0. In caso di ■■■ per 2-1 si va ai supplementari e poi ai rigori.

■ BENFICA-ROMA (andata 2-1) telefonaca
dalle ore 22,15 sulla 1. La
qualifica se vince ■ più gol ■ scarto, op-
con un solo gol ■ realizza almeno tre
(3-2, 4-3, ecc.). In caso ■ vittoria per 2-1 tempi
supplementari poi rigori.

■ ■ ■ ■ ■ MADRID-INTER, (andata 1-1) sintesi registrata ■ ■ ■ ■ ■ Rete 1. L'Inter si qualifica ■ ■ ■ ■ ■ vince o pareggia realizzando almeno due gol (2-2, 3-3).

ziata lassù. Altrimenti, rischieremo grosso. Il turno, insomma, è tutt'altro che superato.

L'allenatore bianconero
 muterà assetto tattico,
 confermerà Brio su White,
 Gentile su Shaw e Tardelli
 Morley, sacrificando la dutti-

Nitè del ■■■ importante uomo di centrocampo ad una giusta causa. Le diffidenze di Trapattoni ■■■ calcolate ma ■■■ sono figlie della paura. Deve affrontare un avversario molto scorbutico, ma parte da un ottimo 2 a 1 e dispone di una formidabile dotazione tecnica

che non ha mai fallito le grosse occasioni.

Dunque, si decide fra Juventus ed Aston Villa. La bilancia, di là dal rispetto per i britannici, pende decisamente dalla parte bianconera.

Lo indicano il risultato dell'andata ■ il potenziale schierato da Trapattoni che rappresenta un'élite in Europa. Insomma, la semifinale è vicina per ■ Juventus. A patto che non faccia la... stupida, distruggendosi.

■ quadro ■ presenta affascinante; farà da cornice un pubblico che chiede spettacolo e gol. L'Ariston, per stimolare le proprietà offensive della Signora, mette in palio ■ elettrodomestico a scelta per ogni juventino che andrà a segno. Platini e il recuperato Rossi già sorridono. Il pubblico, ■ dice Boniperti, sarà il dodicesimo uomo in campo. Insomma, si prevede festa grossa. Con ■ speranza che gli idioti in cerca di guai ■ ne stiano lontani ■ stadio ■ dintorni.

Angelo Caroli

L'Aston Villa per alla ricerca dell'i

Il premio di partita stimola gli inglesi, che sperano nel clamoroso re-

INVIATO SPECIALE

ASTI — Nevicava fitto fitto sul cucuzzolo di Valle Benedetta ■ gli inglesi sorridevano ■ ■ ■ «Anche il clima è dalla nostra parte — si rallegrava ■ —, speriamo che duri fino alla partita». Ambiente anglosassone, quindi, per l'Aston Villa, che ieri ha completato la preparazione in vista dell'incontro che vale tutta una stagione: «Le nostre rest- ■ speranze ■ restare nell'e- ■ europea — commentava il tecnico Tony ■ — sono legate alla partita ■ la Juventus. Sappiamo ■ poter vincere per 2-0 ■ anche un 2-1 sarebbe accettabile, perché poi nei tempi supplementari potremmo far valere ■ nostra prestanza atletica».

La stima ■■■ la Juventus però non muta. Tony Varton ha il dovere ed il diritto di sostenere moralmente ■■ suoi, ma poi a quattro occhi ammette: «La Juve è la più grande squadra d'Europa, anche quando non giocava bene ■■■ ■■ stima nei suoi confronti non ■■ mai cambiata. Se la battiamo stasera, riconquistare- ■■ sicuro la Coppa Campioni perché ■■■■ tolto mezzo l'avversario pté pericoloso».

Barton ■ tuttora problemi di formazione. McNaught e Bremner hanno acciacchi ■ smaltire, ■ alla fine dovrebbero esserci entrambi. A par-



UN'IMMAGINE DELLA **ROMA** D'ANDATA: ROSSI ALLE **MANI** C

tità iniziata, potrebbe trovare posto anche il negretto Walters. Il ~~francese~~ inglese dice che non dedicherà particolari attenzioni a Platini: «E' in grande forma, ma non ci perderemo di certo dietro di lui. Quanto a Rossi, il nostro "til-

ammette — perché da noi gli accordi vengono presi all'inizio della stagione. Certamente la somma sarebbe inferiore a quella percepita dallo Juventus». Si parla di 3000 sterline (quasi sei milioni e mezzo di lire).

ler» dell'andata, speriamo non
 ■ al meglio della condizione.
 Quello è un pericolo pubblico,
 magari avessi ■ come lui in
 squadra».

■ presidente Doug Ellis, co-
 ■ già lunedì sera al «Processo
 del lunedì», aggira l'argo-
 ■ premi-partita: «Non
 esiste un premio speciale —
 ■ massimo dirigente inglie-
 so ■ essere estremamen-
 ■ realista: «Eliminare la Ju-
 ventus sarebbe come
 ■ altissima montagna, ma
 perché non provare? Fuori
 sa non abbiamo mai perso e
 noi questa volta preferiamo
 non essere favoriti, con il peso
 ■ partita «gratuita» tutto

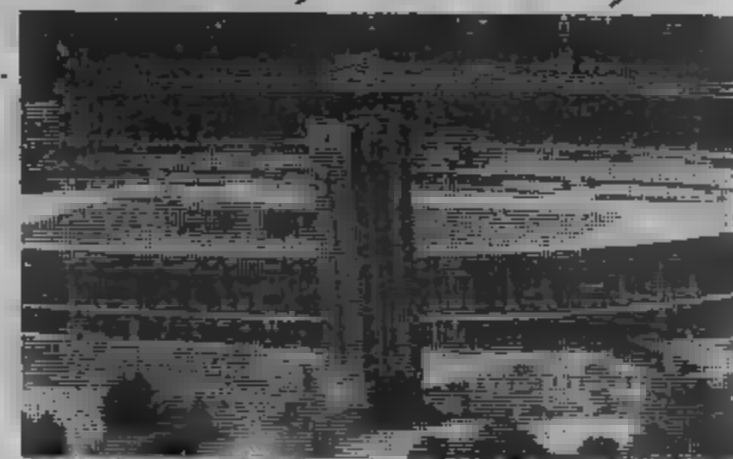
gham (2 a 1), ora non devono distrarsi - Trapattoni invita alla concentrazione

ar la stupida stasera...



PLATINI, IN UN MOMENTO DI SPENDIDA FORMA, POTREBBE ESSERE L'UOMO DECISIVO PER I BIANCONERI

Stadio, ore 20,30



JUVENTUS	ASTON VILLA
ZOFF 1	SPINA
GENTILE 2	WILLIAMS
CABRINI 3	CHISHOLM
BONINI 4	EVANS
PLATINI 5	WILLIAMS
SCIREA 6	MURRAY
VERDE 7	EVANS
TARDELLI 8	HALE
ROSSI 9	WITHE
PLATINI 10	COWANS
VERDE 11	MURRAY

ARBITRO: Keizer (Olanda)

A disposizione - JUVENTUS: 12 Bodini, 13 Storgato, 14 Furino, 15 Marocchino, 16 Galdieri. - ASTON VILLA: 12 Walters, 13 Blair, 14 Jones, 15 Deacy, 16 Rimmer.

sei milioni
impossibile

però - Barton: «Possiamo vincere per 2-0»



(FOTO TARTAGLIA)

ulla Juventus. Certo mi au-
ro che dopo una stagione di
liti e bassi (un po' come quella
ella Juventus se non sbaglia)
miei giocatori mi facciano
a bel regalo».

Gli si chiede cosa invidia al-
la Juventus: «Le invidia i
posti di questa sera, le
ribune vendute a 50 mila lire
posti in piedi a 25 mila. Non
a guerra che si sta scatenan-
do per lo scudetto invece: mi
era che tutte queste polemiche
con Roma siano ridicole: il
calcio è sport a busta».

I giocatori non mettono da
parte i propositi di rinvincita

proclamati ■ loro arrivo a
Torino. Ieri hanno ricevuto
una telefonata da parte di
Brady, mentre Francis ■ ad-
dirittura salito in auto per
raggiungere Asti, ma la neve
per ben ■ volte ha fatto
compiere pericolosi testa-co-
da alla sua vettura così Tre-
vor salirà a Valle Benedetta
solo oggi ■ il tempo glielo
consentirà.

Il più perplesso ■ tutti ■
bra Evans, ■ all'andata non
giocò ■ quanto squalificato.
Sa ■ che gli toccherà Bette-
ga: «Un compito terribile ■
riconosce ■ perché ■ un gio-
■ sfugge alla ■
tura, arretra a centrocampo
portandosi in giro come ■
le. Mc Naught dice che strin-
gerà i denti pur di esserci: «E'
un appuntamento di quelli da
non mancare ■ spiega ■, non
posso proprio tirarmi indietro
in questo momento. Ho ■
leggero stramento alla gam-
ba sinistra, ■ la speranza di
superare il turno mi farà gio-
care ad ogni costo».

Coccolatissimo Gary Shaw,
■ bello del calcio anglosasso:
■ Lui ■ certe etichette:
«Bello io? Mi pare che la fama
spetti a Cabrini e non a me. Le
speranze di passare il turno
non sono molte, ma se segna-
mo subito, chissà... ■ si ri-
caccia in testa la cuffietta
«stereo» perdendosi dietro a
musicchette da hit-parade».

Fabio Vergnano

Bettega avvisa i compagni
«Dimentichiamo Birmingham»

«Non possiamo farci condizionare da quel successo» - Paolo Rossi: «Spero di segnare»

«Sono i detentori della Cop-
■ pertanto meritano ■
ampio rispetto possibile». Nel-
l'imminenza del confronto che
■ gran parte dell'im-
mediato futuro della Juve,
Bettega ritiene opportuno
lanciare un avvertimento ai
compagni. ■ a chi gli ricorda
■ il vantaggio di cui i
bianconeri dispongono sta
piuttosto consistente, replica:
«Bisogna dimenticare ■ risul-
tato dell'andata. Semmai
questo deve condizionare loro
e non noi. Dobbiamo compor-
tarci come se la partita di Bir-
mingham non fosse neppure
stata disputata. Oullarsi in
certi sogni potrebbe essere
pericoloso».

Attaccherete o preferite
adottare ■ tattica di con-
trollo degli avversari?
«Questa è ■ domanda da
rivolgere all'allenatore: ■
lui ■ decidere se rischiare tan-
to ■ poco».

Che ■ la impensierisce
maggiormente della squadra
inglese? «Il grande orgoglio, la
smisurata dose di carattere.
E' gente che ■ si rassegna
mai».

Per ■ Bettega loquace,
tanti visi lunghi, contratti
dalla tensione o dal nervosi-
mo dell'attesa. Boniek sfugge
frettoloso («Non ■ voglia ■
parlare» mormora appena, ac-
cennando a vecchie polemiche),
Tardelli dribbla i cronis-
ti con la stessa agilità che di-



BETTEGA: «LA JUVE NON HA ANCORA PASSATO IL TURNO»

mostra in campo. Si ferma un
attimo Furino ■ si stupisce
delle attenzioni che gli vengo-
no rivolte: «Che cosa c'è? Io
non giocherò neppure».

E a chi insiste per ottenere
una previsione, si ■
un'affermazione molto ovvia:
«Speriamo di farcela». Alle
domande sul suo futuro, Furino
risponde in questo modo:
«Vivo ■ giornata, spero che
la situazione per me in futuro

cambi. Cioè nella prossima
stagione? «Magari già in que-
sta».

Dino Zoff è tra quelli che
preferiscono filarsela alla
svelta. Un giornale ha attri-
buito a Jimmy Greaves, dota-
to quanto dissoluto ■ bri-
tannico del Milan degli Anni
60 ■ frase come questa:
«L'Aston Villa può fondare le
proprie speranze sulle ■
di Zoff» ■ l'idea ha fatto tre-

mentamente arrabbiare ■
portiere juventino ■ della na-
zionale.

Rossi ■ appena rientrato da
■ positivo collaudo delle pro-
prie ■ fisiche ■ na
questo ■ basta ■ metterlo di
buon umore. «Sto ■ ■
mormora ■ espressione ac-
cigliata ■, ci attende una
partita molto difficile. Gli
chiedono se, dopo ■ segna-
to ■ gol a Birmingham, si
■ di poter affondare defi-
nitivamente gli inglesi. «Ho
■ segnato cinque volte ■
conclude ■ spero di ■ altri
gol».

Brio conclude ■ sfilata ■
«loquaci». Prevede ■ ■ e i
compagni una battaglia diffi-
cissima, pronostica un'ora ■
mezzo di sofferenza contro gli
irriducibili inglesi.

■ appena arrivato a Ca-
selle, Withe ha annunciato ■
■ trovato ■ per met-
■ in imbarazzo il difensore
juventino ■ di essere sicuro di
segnare. «Beato lui ■
scoperto la maniera per fare
gol ■ dice ironicamente Brio
■ io comunque mi guardo be-
ne dal gottovallarsi. E' ■
grande centravanti, ■ non
■ preoccuparsi sarei un
incoercibile».

Parole, sogni, polemiche.
Terranno banco fino ■
20,30, poi il pallone si incar-
cherà di distribuire torto e ra-
gione.

Piercarlo

Tavola rotonda a Torino sullo sport delle donne.

Le campionesse si ribellano per uscire presto dal ghetto

Dice Claudia Giordani: «Non ci è più di essere considerate inferiori agli uomini»



CLAUDIA GIORDANI: ALLENATORI DELLE ATLETE, LO FANNO A MALINCUIORE.

Sullo sport femminile è generalmente occupato dal sindaco Novelli, che è una ragazza pallida e minuta, giovanissima. Intorno a lei, nella «sala rossa» del Comune, profumo di minigonne, volti di donne sorridenti. Sulla parete un grande striscione giallo acido, quasi sgradevole alla vista, con la scritta in verde «8 marzo nello sport». Il dibattito sulla condizione della donna sportiva, con la partecipazione di nomi famosi e meno famosi: Bocchi, già cestista nazionale; Claudia Giordani, già sciatrice della «valanga rosa»; Rita Marchisio, maratoneta; e Patrizia Saccavino, medico sportivo; Gigliola Venturini, dirigente Uisp; Licia Granelli, giornalista.

Lei, la ragazza pallida e minuta, che risponde al nome di Valeria Rossi Dorio, introduce l'argomento entrando subito vivo: è vero che lo sport femminile è relegato in un ghetto? È vero che lo sport femminile è meno spettacolare e perciò meno seguito di quello maschile? Sì, è vero. E se ci fosse bisogno di dimostrarlo dare uno sguardo al pubblico accorso a seguire questo dibattito: quindici donne, qualche dirigente sportivo, due giornalisti, un canottiere e un prete.

«Lo sport femminile è sempre visto in funzione di quello maschile — esordisce Mabel Bocchi — la donna ha maggior resistenza alla fatica fisica, maggior destrezza, maggior coordinamento occhio-mano. Bisognerebbe evidenziare queste doti approntando anche regolamenti specifici, invece di prendere sempre come riferimento lo sport degli uomini. Poi c'è il discorso degli sponsor, che investono soldi in campo femminile, e quello dell'informazione, che si disinteressa di noi».

«Il fatto è che le femmine sono da sempre considerate inferiori — rincara la dose Claudia Giordani — sci, per esempio, gli allenatori più bravi (e sono pochi in Italia i veri professionisti) sono chiamati a guidare le squadre

schili. Chi viene destinato al settore femminile lo fa a malincuore, perché lo ritiene un incarico meno prestigioso».

«Parliamo delle gare atletiche — interviene Marchisio — le donne fanno 42 km come i maschi, ma i premi non mai uguali a quelli dei maschi».

«Alla donna si dà possibilità di essere professionista sotto tutti i punti di vista — conferma la Mabel nazionale — quando le si chiede di sacrificarsi per lo sport, glielo si chiede in nome della passione, basta, mentre gli uomini sono chiamati a farlo in nome della passione, della professionalità e del denaro».

«Occorre affermare l'origi-

nalità dello sport femminile — e sconfiggere il preconcetto — cui lo sport delle donne non conta».

«Per fare questo — dice — bisogna soprattutto a noi donne che le donne si presentino più forti a rivendicare i propri diritti, più unite».

«I genitori si informano sempre dal medico sportivo — lo sport può danneggiare la bambina — dichiara Saccavino — inconsciamente temono che l'attività fisica incida negativamente sulla femminilità. Per i figli maschi invece lo sport è gratificante: l'uomo deve fare sport fin da bambino — essere forte e

prepararsi a «fare il maschio» nella società. Così i genitori sono sempre preoccupati che lo sport non danneggi il rendimento scolastico delle figlie, mentre per i figli lo sport è inteso come logico diversivo di studio. Infine padri e madri scelgono per le loro figlie quelle discipline ritenute più femminili, come la danza o la ginnastica, secondo stereotipi che vuole madri e donne remissive».

«Si parla di sport come prevenzione, come diritto alla salute — prosegue la dottoressa Saccavino — in pratica anche la corsetta due volte la settimana è prerogativa esclusiva dell'uomo che, tornando stanco dal lavoro, può mettersi in tuta e uscire a correre con gli amici. Non così la donna che, dopo il lavoro, deve guardare i figli, fare la spesa, riordinare la casa...».

«A Roma, per la festa dell'8 marzo, volevamo fare un incontro di rugby femminile — interviene la Venturini — e abbiamo chiesto la Federazione un campo e gli arbitri. Ci è stato risposto di no: è preferibile ancora una volta un concetto della femminilità vista come fatto acquisito, immutabile, di condanna».

Il pubblico salta fuori Angelo Cremascoli, presidente regionale Fidal, consigliere Conti, vicepresidente Cus Torino e altre cose. «La donna sportiva deve conservare la femminilità — esordisce — io riesco proprio a concepire una donna che faccia rugby — concepisco solo parzialmente una donna che faccia calcio».

La Mabel è pronta a rim-



I BOCCHI POLEMICA COL DIRIGENTE ANGELO CREMASCOLI

beccarlo: «Ma che intende per femminilità?».

«Essere se stessa — risponde Cremascoli — non vedo per esempio una donna fare boxe».

«Io non neppure un uomo fare boxe — gli rimanda la Bocchi. Cremascoli: «Perché no? — sempre stato l'uomo a batterci, a difendere la donna».

Mabel: «I tempi sono cambiati: gli uomini ora sono senza clava».

«Purtroppo sono senza clava — lamenta Cremascoli».

La Venturini, per fare sì che la serata «non sia solo una dotta accademia tra signorine più o meno coscienti di quello che è lo sport femmi-

nile», propone a nome del coordinamento donne Uisp la carta del «giorno delle donne nello sport».

La Giordani è entusiasta: «È importante che le ragazze possano confrontarsi, riunirsi: io, ogni qual volta ho cercato di fare qualche cosa, mi sono sempre trovata sola».

Meno possibilista Rita Marchisio: «Sono cose che si dicono quando si è insieme: poi quando ognuna torna a casa sua, fa come può».

«I vigili devono concludere. Le discussioni proseguono lungo gli scaloni di marmo e poi in strada, a gruppetti. Nella «sala rossa» resta il profumo delle minigonne. Sannazzaro

E per essere più belle, sollevano pesi



DORIO, MASULLO E DORINA VACCARONI: GLI Allenamenti intensi e i pesi non tolgono nulla alla loro femminilità

Il fatto è che le femmine sono da sempre considerate inferiori — rincara la dose Claudia Giordani — sci, per esempio, gli allenatori più bravi (e sono pochi in Italia i veri professionisti) sono chiamati a guidare le squadre

di pesistica e di altro. Fermo il fatto che certe pratiche, come l'uso degli attrezzi, sono per il fisico per quello della don-

na, come tali messe al bando dai regolamenti sportivi internazionali, è la pratica che allena i pesi prolungati con i pesi, possono essere il corpo femminile.

«Anzi, ora dagli Stati Uniti si arriva la moda della pesistica per tutti — dice — per il fisico — lo personal-

mente ho fatto pesi per anni, sollevando quintali ogni giorno, non mi ritengo mascolina».

Atleta Gabriella Dorio, Mabel Masullo e Dorina Vaccaroni, per qualche nome, la miglior che la donna sportiva, la pratica agonistica, gli allenamenti quotidiani e i pesi, può essere donna-donna.

Piuttosto su un altro punto tutte si trovano d'accordo: sul fatto che per poter incominciare a contare qualche cosa nelle Federazioni, sul mass-media, presso gli sponsor, sia necessario che le sportive azzeccino ottangano risultati vertici sotto il profilo atletico.

C'era una volta un campione: Gerry Hitchens

«In quel Toro imparai che giocare può essere anche un divertimento»

«No, non è possibile. Povero Giorgio, quante battaglie insieme. Era l'anima del nostro Torino di allora...». Gerry Hitchens ha appreso solo pochi giorni fa, da John Charles, che Ferrini è morto. Mentre Charles gli dava la triste notizia, Hitchens si velavano gli occhi. 48 anni, trascorso tre campionati della sua vita in maglia granata. «Anni da favola — dice — in una squadra sanguigna, combattimento, fatta apposta per uno come me che in campo sempre lottato, ha sempre tutto».

Hitchens gioca ancora a football: «La domenica, degli amici abbiamo messo

una squadrina ad Holyoak, nel Galles, dove No, siamo iscritti a nessun campionato. Ogni fine settimana un'amichevole, giriamo po', ci divertiamo».

Charles è appesantito, Jerry è secco, asciutto. le rughe denunciano il tempo che passa, quando sorride — il solito sorriso aperto, allegro — torna l'Hitchens degli Anni 60. «Venni in Italia da professionista, per i soldi — ricorda — e via via mi accorsi che da noi si giocava anche gratis. sento po' italiano, adesso. Soprattutto torinese. E' in pra-

nata che mi sono divertito più, anche se ho bellissimi ricordi delle altre società».

La sua storia italiana iniziata nel '81, con l'acquisto parte dell'Inter. Due anni in nerazzurro, 39 partite e 17 reti. Poi tre anni nel Toro, 55 gare e 28 reti. «Ne ricordo alcune, le più belle. Soprattutto in Coppa a Zagabria, dove vincemmo alla grande. La nostra forza — l'amicizia, una specie di professionismo spensierato. grinta». Dopo il Torino due campionati a Bergamo — l'Atalanta, 58 partite e 10 gol, quindi la conclusione della carriera italiana a Cagliari. Nell'agosto del '89 la partenza.

Adesso ha un'impresa che vende materiali. «Sto bene, ma rimpiango un po' il vostro clima, il vostro modo di vivere. Chissà qualcuno del Toro ancora del vecchio Hitchens. Vecchio si tiene in forma il calcio o il golf (per tornare) ha rinvio una vacanza di dieci giorni sui Greens del Portogallo — poca birra e pochissimo whisky».

«Morto Giorgio, morto Nereo Rocco, persi due amici di quel periodo granata. paron, che allenatore. Sarammatizzava tutto con la battuta, però quando voleva pesante, quando voleva scossa, sapeva fare anche solo con lo sguardo». Hitchens giocava nella nazionale nell'Aston Villa quando l'Inter lo strappò all'Inghilterra. In Italia si apprezzava per la sua rude grinta



HO DELL'ITALIA E SOPRATTUTTO DEL TORINO



TA DI GERRY IN RIGORE, VERO

guerriero dell'area di rigore, per il colpo testa, per la generosità.

metro 78 di statura, 78 chili, era giocatore notevole qualità atletiche. «Dicevano che tecnicamente non

migliori — dice adesso — avevano ragione. Ma to supplito l'aggressività, la tenacia». Parla italiano di allora, con lo accento, e ogni tanto gli manca la parola giusta per com-

pletare una frase. «Pensate che quando andai all'Inter studiato in anticipo po' della vostra lingua. Poi, partendo, dimenticai a casa libri e vocabolario. Decisi di continuare gli studi basandomi solo sulla conversazione. A Milano stentai, ma a Torino ero già dei vostri, o quasi...».

Dalla moglie Mariel ha avuto cinque figli, una famiglia internazionale. Marco, che ora ha 24 anni, nato in Galles, Nicoletta (22) in Inghilterra e adesso vive a lavoro a Marano Ticino. «Si è innamorato dell'Italia e — spiega Jerry —, presto si sposeranno». Karen, ventenne, è nata in Galles, il quindicenne Jason a Bergamo, il Damiano a Cagliari. manca figlio torinese mi dispiace — dice — il Toro mi impegnava troppo...».

ride ancora, le grinze infittiscono attorno agli occhi azzurri.

Perucca



HITCHENS CON E VIERI: SAPUTO SOLO FA GIORGIO E

Lo Stato pagherà 40 miliardi all'Aga Khan?

Karim ha presentato richiesta di risarcimento per il rapimento di Shergar - Ma i giudici inglesi daranno ragione al principe?

L'affaire Shergar si arricchisce di nuovi particolari. L'ultimo è la richiesta presentata dall'Aga Khan Karim al consiglio amministrativo della Contea di Kildare per ottenere risarcimento di milioni di sterline, 10 per il cavallo e 10 per il mancato ricavo monte. La richiesta dell'Aga Khan fa riferimento al «Malicious Injuries Act» del 1898, aggiornato nel 1981, secondo il quale vengono risarciti dal pubblico potere i danni provocati da ignoti alle cose, alle persone e agli animali.

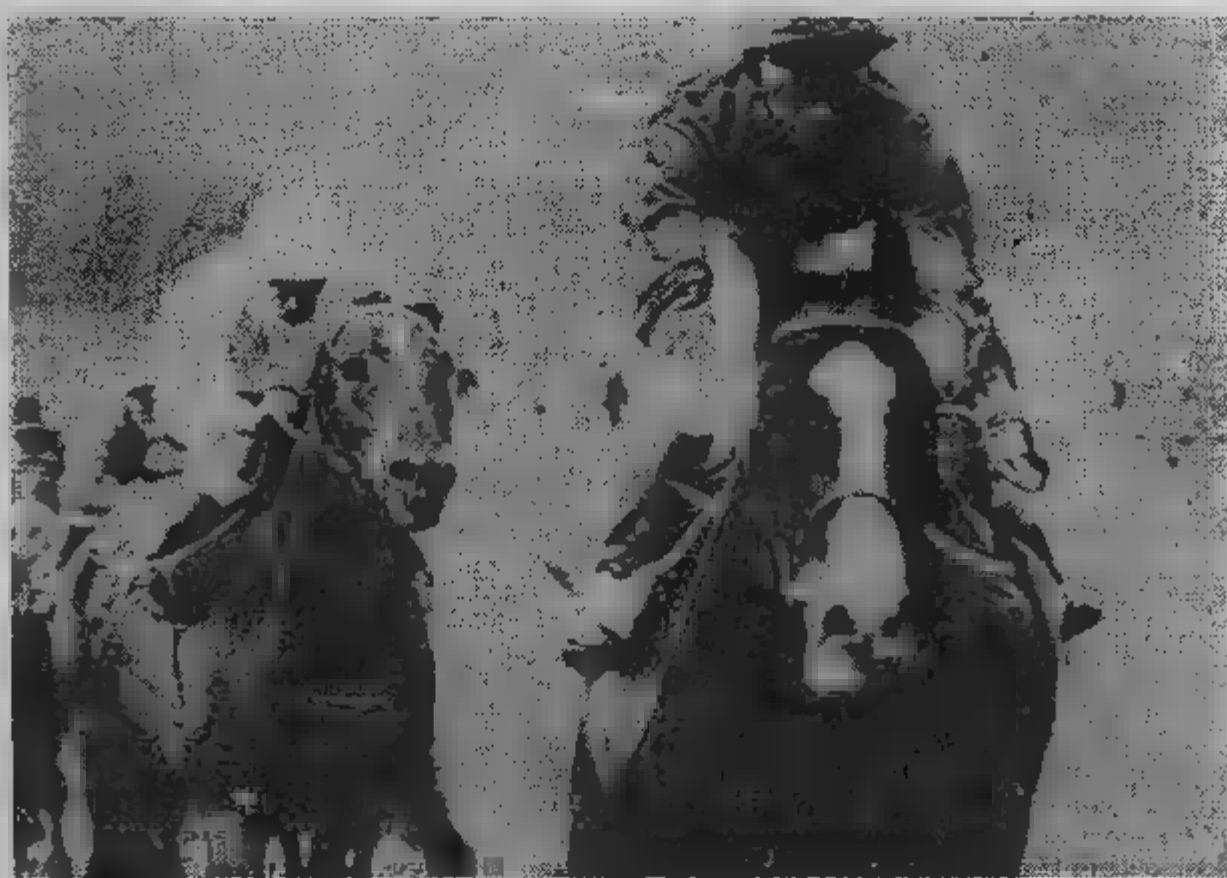
La notizia fa comodo alla compagnia di assicurazione Lloyd's la quale perderebbe solo 2 milioni di sterline se la Contea di Kildare pagasse gli altri venti.

I legali dell'Aga Khan e i giudici di Kildare si fronteggiano analizzando attentamente il «Malicious Injuries Act», i primi per riscuotere i tangenti, i secondi per evitare il collasso della Contea.

Intanto, di Shergar non si hanno più notizie. Ecco la sequenza del rapimento e dei successivi episodi di cronaca.

8 febbraio — Due malviventi entrano poco dopo le 9 di notte nelle scuderie di Ballymany Stud vicino a Newbridge, località della Contea di Dublino, svegliano il capo John Fitzgerald e, pistola in pugno, si fanno consegnare Shergar, il vincitore nel 1982 del Derby di Epsom e del Derby del Curragh. La moglie e i 7 figli Fitzgerald vengono rinchiusi in stanza degli alloggiamenti ospitano gli arrieri. I due individui sembrano esperti di cavalli. Per poco infatti portano stallone Shergar viene caricato su un carro insieme a Fitzgerald. Verso le 2 di notte il caporezza è rilasciato in aperta campagna con l'istruzione di far sapere all'Aga Khan che per il riscatto ci vogliono milioni di sterline.

Mercoledì — Uno sconosciuto telefona alla Contea di Belfast offrendosi come mediatore tra i rapitori e l'Aga Khan e precisa che tratterà con tre noti giornalisti che si occupano di ippica invitati a trovarsi in un albergo di Belfast.



SHERGAR IN AZIONE: IL CAVALLO DELL'AGA KHAN ANCORA IN MANO AI RAPITORI

10 — I tre giornalisti all'appuntamento qui, telefonicamente, vengono indirizzati ad Ardglass, nella Contea di Down, nell'Irlanda del Nord presso l'allenatore Jeremy Ad Ardglass, il «contatto» preteso dai rapitori a 40 mila sterline. Intanto la polizia organizza una caccia a tappeto ai rapitori impiegando alcune centinaia di agenti.

Venerdì 11 — Il «contatto» telefona alla BBC av-

vertendo Shergar è morto, degli steeplechaser dopo constatato che il cavallo si è fatto male a un occhio ed è irrecuperabile.

Sabato — La polizia chiama alla stampa e alla televisione l'identikit tre uomini che si presumono implicati nel rapimento. Uno potrebbe essere fantino, alto poco più di un metro e mezzo metro, bruno di carnagione e con baffetti neri. Il secondo una ventina d'anni, un naso pronunciato e un'al-

media. Di altezza media anche il terzo che si è camuffato da poliziotto.

Lunedì 14 — L'Aga Khan, rimasto muto fino a quel momento, rilascia una dichiarazione secondo cui il rapimento di Shergar provocherà danni seri all'economia irlandese, in quanto l'industria purasangue è una delle più floranti nell'Eire.

Martedì 15 — Il capo della polizia di Dublino in una conferenza stampa mastica: «Le uniche tracce abbiamo quelle veggenti medium che indicano la presenza di Shergar nella Contea di Galway». L'inconsueta affermazione desta sensazione.

Mercoledì — Hanno termine le operazioni intensive a setacciare l'Irlanda Occidentale di là dello Shannon dove la polizia riteneva si trovasse il cavallo. Cinquante investigatori hanno battuto palmo a palmo centinaia di ettari di bosco, hanno ispezionato decine di miniere in miniere impronunciato di casolari abbandonati. Di Shergar nessuna traccia.

Si sparge la voce che Shergar non è più in Irlanda, in Francia e addirittura in Oriente.

Maigrado l'enorme spiegamento delle forze di polizia il sequestro di Shergar è ancora avvolto nel mistero. Non si sa neppure se è rapito il cavallo delinquente comuni dell'Ira, se il rapimento è avvenuto per riscatto o per vendetta, se Shergar è vivo o morto, in Europa o in Oriente. Delle 400 fatte agli investigatori non una gli inquirenti sulla pista giusta.

Giovedì — L'Aga Khan, a del consorzio di proprietari del cavallo titolare di «caratura» del valore di 600 milioni ciascuna, si aggancia al «Malicious Act» e pretende far pagare alla collettività un danno provocato da ignoti.

La sorpresa lascia costernati gli abitanti della Contea di Kildare. Per molti di essi la simpatia per il cavallo (e per Karim) cade di colpo.

■■■■■ (21 marzo - 20 aprile)
■■■■■ ■■■■■ ■■■■■ non si
■■■■■ Se dovete ■■■■■ rapporti di
lavoro con persone dei ■■■■■ opposto,
queste vi guarderanno attaccinate e te-
ranno qualunque ■■■■■ compiacer-
vi. Potrete entrare in una gabbia di ti-
gri che diventerebbero canelli.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
 Voi che amate ■ natura in tutte le ■
 manifestazioni, ■ di ■
 un cane randagio, ■ un gatto somione
 perché vi bacchereste un morso o un
 graffio. ■ ■ l'apoteosi della giorna-
 ta, perciò ■ ■ quanti con gli es-
 sari umani, perché sarebbe ancora
 meglio.

██████████ (22 maggio - 21 giugno)
 ██████████ di
 un conoscente perché ██████████ spinga
 nuovi orizzonti, con possibilità di un'e-
 ssa mi? ██████████ Guardatevi
 ██████████ perché ██████████ Incon-
 tro ■ sorprese negative. Accontentatevi
 della solita routine.

(22 giugno - 22 luglio)

Sottirrete tutto il giorno di un fastidioso
di stomaco. evitate di ingurgitare medicinali fate sempre il primo sintomo di malanno. Convincetevi che i vostri sono origine e calma. Passeranno.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Sbarra col sociolattato di donna vanno
la cosa che, per una volta nella vita, vi
verrà la paura di perdere tutto. Come al
solito esagerate; ma un po' di carine-
rie con il partner non guasterebbe!
Non sarà disposto, per sempre, il sop-
portare i vostri diletti...

SCOPO

di Ast

di dom

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
F... .. non menzognere, gli darà importanza e vi comporrete di conseguenza. Così commetterete un errore, proprio con una persona importante che potrebbe rivelarsi di grande aiuto in seguito. Fate attenzione anche ad un amico bugiardo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.).
Con le persone di sesso opposto al vostro, proprio non riuscite a capirvi. Inerte, lente di indovinare un dialogo, di un'idea, di un'emozione. Cooperate con gli individui del vostro sesso e riuscite a trovare armonia ed equilibrio intorno a voi.

ani

(23 ott. - 22 nov.)

Nonostante possiate contare sulle antiche e in un discreto successo professionale, vi sentirete scontenti e darate sfogo al vostro latente masochismo tormentandovi con problemi inesistenti o facilmente risolvibili.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Ancora dichiarazioni d'amore ■ qualche persona legata ad una vostra intima amicizia. ■ ~~potrete~~ scegliere tra i due sentimenti. Ma voi che preferite il casualissimo ad ogni altro tipo di rapporto, non avrete esitazioni. Scommettiamo?

■ (22 dic. - 20 genn.)
C'è una donna, nel vostro entourage,
una da giorni cerca di nuocervi spar-
lando di voi. La cosa vi innervosirà, ma
qualcuno vi farà notare che non è il ca-
so di dare peso ai pettegolezzi. La mal-
diconza si nutre da sola e muore.

CONVINCIATE una persona di
famiglia ad aiutarvi in una meritoria
impresa sociale o riuscite nel
vostro intento umanitario. Sussicrete gioia e
simpatia e vi sentirete soddisfatti, almeno
perché la gente è disposta a
seguire i vostri consigli.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Mettere in pratica una iniziativa con larghezza di mezzi e, per quanto i risultati promettono bene, vi accorgete di aver speso troppo denaro e di non poter far fronte ad un impegno futuro. Fallite come siete, non ve ne preoccupate eccessivamente.

Lettere dei lettori

Lotto e calcolo delle probabilità

■ sorprende che la pagina specializzata di «Stampa Sera» abbia pubblicato il punto di ■ del signor Museo sulle probabilità ■ uscita di un ■ ■ ritardatario del Lotto.

■ ■ ■ ■ ■ di calcolo combinatorio neanche ■ ■ ■ ■ ■
sento 90 i numeri dell'urna, se ■ ■ ■ ■ ■ venisse estratto uno solo, si ■ ■ ■ ■ ■ probabilità su 90 di vincere. Poiché i numeri estratti per ogni ■ ■ ■ ■ ■ sono 5, la probabilità diventa ■ ■ ■ ■ ■ uguali a 90: 5 e cioè una ■ ■ ■ ■ ■ 18, ovviamente per ciascuna settimana e ruota.

Sul **██████** di ambata vincente si incassa 10,5 volte la posta. Lo **██████** si trattiene il 41,86%; ciononostante la giocata del riedatario, nella sua semplicità, è forse l'unica conveniente perché in termini statistici, se per esempio un numero **██████** di 100 settimane, le probabilità contrarie al riducono a 1,8 per mille

Certo è che le risultanze statistiche fanno parte di «sistemi» ■ ■ ■ particolare nel Lotto l'uscita di un dato numero ■ ■ ■ può ■ ■ ■ verificarsi anche per ■ ■ ■ ni. Comunque sempre la statistica dimostra che ■ ■ ■ difficile che un numero ritardi oltre 135 settimane, raggiunte le quali ■ ■ ■ e la convenienza di giocare. Pertanto il ritardo di 29 di Roma a 123 settimane è ormai prossimo alla maturità di quasi sicurezza.

Dirò ■ più: la gestione statale teme il numero ■ ■ ■ ■ ■ veramente ritardatario che, più spesso ■ ■ ■ ■ ■ quel che si crede, esce con un ambo o terzo formati ■ ■ ■ ■ ■ altri ritardatari. Un caso clamoroso ■ ■ ■ ■ ■ terzo di Napoli ■ ■ ■ ■ ■ recente (62 57 84) ■ ■ ■ ■ ■ ambi ■ ■ ■ ■ ■ Palermo, Milano, Torino abbastanza recenti anche loro.

un po' l'hobby ■
calcolo della probabilità in
qualsiasi campo, mi permetto
dire ai giocatori del Lotto un
consiglio: meglio non gioca-
re, ma se giocati non andate
oltre l'ambata e l'ambo e so-
prattutto ■ sempre su-
gli stessi numeri fino a loro
uscita... ■ avete costanza!

Giuseppe Ferrara

HILLS



KOKY



ECONOMICI

19 Vendita

IFIM L. Crocetta (Veri) ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■
 stabile recente, facilitazioni di pagamento.
 Telefonare 518.582.
IMPRESA edile prossimo inizio costruzione
 villa unifamiliari a schiera in Rivoli.
PREMI ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■
 unità immobiliari mq 200-250-300 ■■■■■
 prezzo piano ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■
 Scrivere: «Publkompass 119 — 10100
 Torino».

■ vende direttamente alloggi in
 palazzina tipo inglese giardini privati ■
 piano ■■ mansarde al 1° piano, cri-
 stallo ■■ ■■. Dilaizoni, Villaggio I
 Lauri via Stupinigi, Vinovo. Tel. 810.355.
 Visite cantiere ■■ ■■ ■■ domenica
 mattina.

IPI ■ 511.382 libero ■■■■
Massimo fronte Valentino
prestigioso appartamento:
doppi ingressi ■■■■ saloni 4 ca-
mere sale pranzo cucina
doppi servizi.

IPI A 511.382 libero San
Salvino in casa signorile
d'epoca spazioso apparta-
mento: ingresso 2 saloni 4
camere cucina doppi servizi

■ 511.382 **_____** Vica ultimo piano:
 ingresso soggiorno camera tinello cucini-
 na bagno. Prezzo interessante.
 ■ 511.382 **libero Piossasco** in residence
 con piscina: salone 3 camere cucina bi-
 servizi mensola box auto.
 ■ 511.382 **libero Porti Siroda** recente
 signorile: ingresso saloncino 3 camere ti-
 nello cucinino doppi servizi.
 ■ 511.382 **libero San Mauro** _____
 1981: spazioso: ingresso saloncino 2 ca-
 mere cucinino bagno box auto.
 ■ 511.382 **libero vicinanza corso Vigie-**
ro: ingresso 3 _____ cucina bagno
125 milioni, licitazioni.
 ■ 511.382 **_____** Respiro nuovo co-
 struzione: ingresso 2 camere tinello cu-
 cino bagno, mutuo 50%. Vero affare.
 ■ 511.382 **San _____** piano alto spa-
 zioso: ingresso camera tinello cucinino
 bagno. Ottimo prezzo.
 ■ _____ vicinanza _____ Pioschiera
 costruzione ottime finiture in-
 camera tinello cucinino bagno.

IMI 511.382 vicinanze via **██████████** in
 casa d'epoca: ingresso 4 camere cucina
 bagno servizio. Prezzo affare.
IMI 511.382 zona Nizza appartamenti
 di 1-2 camere tinello cucina
 no bagno. No 2%. Prezzo interessante.
IMI 511.382 zona Marinetto stabile **██████████**
 con: ingresso 3 camere tinello cucinino
 bagno mutuo 30% ottimo affare.
LA GIOVINEA **██████████** vende in **██████████**
 libero di 2 **██████████** cucina ingresso bagno
 tutto ristrutturato L. 50 milioni.
LA GIOVINEA 444.225 vende in Mirafiori
 libe 4 camere cucina ing. **██████████** bagno ca-
 na nuova ascensore L. 38 milioni.
LA GIOVINEA 442.333 vende Madonna
 Campagna 3 zone 3 camere cucina dop-
 pi servizi lavanderia cantina.
██ **██████████** 444.225 vende occupato
 Settimo 3 camere cucina bagno cantina
 no BS L. 30 milioni possibilità box.
LEINI frazione Tedeschi villetta nuova
 costruzione di: acciottoli 2 camere cucini-
 na biservizi garage 4 serventi no 130 ter-
 cenno cintato mo 4800. Tel. 638.078.
LEINI libero **██████████** tinello cucini-
 no L. 35 milioni più 10 milioni di mutuo.
 Tel. 341.1

centrali stessa casa ristrutturata con servizio, L. 11 milioni. Telefonare 02/23333333.

centrali vendiamo in costruzione ristrutturata e alloggi. Telefonare 02/23333333.

LIBERO 1-3 [redacted] servizi
abbastanza recente semicucina, ottimo
prezzo. Dilazioni. Casamerone 650.3505.
LIBERO A Barriera di Milano rimasto
nuovo camera cucina ingresso bagno L
25 milioni e mutuo. Tel. 687.834.
LIBERO A Piazza Statuto semimansarda
e coperto. 2 [redacted] cucina bagno. Au-
faro. TC Immobiliare 489.789.
LIBERO A via Madonna Cristina [redacted] ristrut-
turare 2 camera cucina [redacted] milioni e
mutuo. TC Immobiliare 489.789.
LIBERO A via Sacconi prestigioso salone
e camera cucina 2 bagni mq 200 (bds in
affitto) permuta. Tel. 486.
LIBERO
2 [redacted] cucina [redacted] tutti i con-
forti L. 74 milioni.
LIBERO adiacenze Palermitana [redacted] 2
camera cucina servizi L. 63 milioni mutuo
[redacted] 850.7063-650.7764.
[redacted] adiacenze via Borgaro
spazioso 2 camera cucina bagno cantina
dilatazioni mutuo. Tel. 820.8442.

L Aeromatica panoramica ■
3 camere cucina servizi Ingresso 2 balconi
cantina 105 mq ■ aria ■ milioni.
Grimaldi ■■■■

L Borgo Vittoria ■ Breglio 2 camere
linkio cucinino servizi 80 mq L. ■
milioni dilazioni Tel. 441.787.

L ■■■■ tinello cucinino servizi
mq 60 casa signorile piano rialzato ■ via
Ussoglio prezzo affare Tel. 364.481.

LIBERO corso ■■■■ vicinanza recente:
2° camera cucina servizi Telefonare
366.193.

L ■■■■ corso Signorile salone 4
camere cucina doppi servizi L. ■ milio-
dilazioni tel. 650.7764.

L ■■■■ Francia signorile ■■■■ 4
cucina doppi servizi L. 155 milioni.
Tel. 650.7063.

LIBERO corso Agnelli soggiorno ■ camer-
cucinotto ingresso servizi ■ piano ter-
rma ■■■■ 85 mq fine ■ milioni. **Gri-**
maldi 557.0105.

LIBERO corso Montecucco camera tinello
cucinino ■■■■ signorile occasio-
nale L. 74 milioni con box. Tel.
■■■■

LIBERO corso Regina angolo via ■■■■

spaziosa camera cucina bagno termo
L. 42 milioni, Tel. 472.651.
LIBERO corso Benedetto Brin alloggio 1°
piano 6 vani, riscaldamento
mq 189, Tel. 530.821.
LIBERO Coenza piano 3
mare cucina servizi stabile e apparta-
mento in ottime condizioni. Tel. 328.238.
LIBERO porto Unione Sovietica 3 cam-
ere cucina servizi agnorielle ampie dilazioni
tel. 650.7784 - 650.7063.
LIBERO Mirafiori piano 4
soglgiono cucina box, Tel. 383.445.
LIBERO Ciriaco (via, Madama
Cristina) e camera cucina servizi L. 54
milioni dilazioni tel. 653.7764.
LIBERO pressi corso Reigo Parco ristrut-
turato 3 camere cucina termo bagno L.
68 milioni 500 mila, Holding 588.288.
LIBERO pressi via G. Bruno camera brie-
lo cucinino servizi termo ascensore suffi-
cienti L. 20 milioni, Sam 445.483.
LIBERO corso Agnelli luminoso
ascensore 2 camere cucina piano
cantina soffitta, Domus Tili 560.538.
LIBERO prima cintura
bello cucinino servizi servizi ampio 2
prezzo interessante, Madocore 389.183.
LIBERO R. Rita in ottime
bello cucinino ingresso bagno prezzo
conveniente, Domus Tili 595.877.

LIBERO w. l' appartamento in Venezia mq 210 box. Tel. 683.727 (ex paese).

LIBERO via Roma vendesi ultimo piano salone 3 camere cucina doppi servizi. Barbatano Immobili tel. 741.3051.

via Salerno 3, vendo 2 camera tinato cucinino ingresso bagno cantina e da con servizi. Tel. 011 856.842.

LIBERO 9° piano ■■■■ balconcino cucina servizi L. 39 milioni più ■■■■ milioni Tel. 383.445.

MADRIDALE vendesi villa 900 mq terreno 5000 mq camera letto salone studio sala pranzo cucina 5 servizi ■■■■ sala biliardo tinello cantina e ■■■■ 150 mq affrono. Tel. 598.237.

■■■■ ■■■■ Francia (Collegno) li- ■■■■ mq arredati ■■■■ guiso L. ■■■■ milioni facilitati ■■■■ Tel. 473.0387.

DATU ■■■■ ■■■■ ■■■■ ■■■■ ■■■■ assestare da ristrutturare ■■■■ 650.5712 pomeriggio.

libere via Maria Vittoria (S. Carlo) da ristrutturare, attico WC interno case 700 vendesi. Studio Codoni, telefono 530.871.

SEACAT Generali ■■■ Pasquale Paolo
alloggio ■■■ (ingressi) piano cucinino 3 ca-
mere servizi, dilazioni ■■■ myvte, Terrac-
ena. Tel. 938.873 - 831.1995.

MIRAFIORI stitico 4 camere soggiorno
cucina e box costruzione 67. Tel.
383.445.

SPONCATI ■■■ libero 2 ca. ■■■ cucina ca-
sa 7 anni 4° piano termo scappatore appa-
rati ■■■ ■■■ milioni ■■■ e dilazioni.
Tel. 556.387 Eurocase.

NICHELINO Perri vende in decoroso stabili-
to 3 camere servizi cantina L. 57 milioni
500 mila. Telefonare 606.0289.

NICHELINO Perri ■■■ casetta indipen-
dente 70 mq abitabili sottotetto ■■■
box L. 125 milioni. Tel. ■■■

■■■ ■■■ Marni ingresso 3 camere
in lineo cucinino bagno cantina termo-
scappatore ■■■ L. 39 milioni. Salin 447.1238.

NOLE ■■■ libero ■■■ 200 composto di
salone 5 ■■■ cucina tripli
grassi cantine 2 box eventualmente divi-
sibile Tel. 258.641.

■■■ ■■■ stazione vendesi allog-
gio ■■■ 2 camere cucina servizi, G.E.A.
■■■ 541.464.

NORDIMMOBILI ■■■ 740.270 libero zona
Vibaro agorarie salone ■■■ cucina
box auto. Facilitazioni.

OPPORTUNITÀ Veronighis Albino ■
cucinotta servizi lire 75 milioni. Telefono
384.465.

OPORTO Vip ■ adiacente ■ ve
del camera tinello cucinino ing
gro L. 37 milioni. Immobili 4 515.346.

PIAZZA Ribaudoing Albino recent
adatto anche uso ufficio ingresso 2 c
miera cucina bagno 2 camina L. 45 mil
ni dilazionabili vende Seim tel. 437.741.

PIAZZA Rivoli adiacenza Albino ingre
2 camera cucina servizi 2 aria L. 65 mil
ni. Grimaldi 506.484.

PIAZZA Rivoli Albino piano alto 2
cucinino bagno camina tin
ascensore L. 72 milioni. Seim 447.1238.

■ Rivoli vicinanza ■ attico c
■ tinello cucinino ■ ingress
■q. terrazzo ■ ascensore lire 44 m
ioni. Grimaldi 657.0105.

PIAZZA Villani 2 camera cucina L. 33
ioni più 10 milioni mutuo. Telefono
384.465.

PIVO centralia ottima posizione con gli
dici numerosi stabili perfette condizi
mq 650 possibilità plurifamiliari gar
macchine. Tel. 372.505 - 840.421.

PIOMBASCO alloggio signorile in villa n
150 mq. più 10 milioni mutuo. Telefono

PALATA libreria stiletti con copertina
camere cucina servizio correnti L. 12
lioni ■■■ multa Te. 839.587.

PORTA PALAZZO libero 3 camere cucin
terno bagno ascensore mq 110 vel L.
L. 86 milioni volendo box. Tel. 831.737.

POZZO Strada libero ultimo piano bil
sino 3 camere tinello cucina servizi
95 milioni. Telefonare 513.918.

PRECOLLINE attico libero corso G. Ge
4 camera cucina servizi terrazzo bi
giardina Multo Galotto 741.3131.

PRECOLLINE in palazzine signorile il
ro salone 4 camere cucina 3 servizi t
razzo box 3 auto. C.V.I. 383.570.

PRECOLLINE libero ristrutturato 2 cam
re angolo cottura bagno cantina su
cidenti L. 15 milioni. Salim 445.480.

■■■ COLLINA libero monolocale con p
giole cotture servizi posto auto e giar
no. Grimaldi tel. 789-114, sabato aperto

PRECOLLINE zona residenziale spaziosa
più camere vendesi alloggio mq 200
tro più piccolo. Tel. 542.101 - 774.014.

PRESTIGIOSO appartamento corso v
torio vendesi mq 160 in palazzo lussu
signorile con port. ■■■ (Tel. 828-42)

PRIVATAMENTE A S. Mauro (Sant'au)
bero nuovo 3 camere salone cucina 2
oni box. Forte multa. Tel. 411.018.

PRIVATO nuova libera permette parzialmente autorizzata mq 50 - fine cucina bagno via De Sanctis 51, V. 372.506.

PIAZZO casetta indipendente giardino 1300 nuova costruzione composta da salone con camino cucina servizio piano 1 camera camerata bagno ampia sardina con servizio finizioni complete visitate tel. 830.218.

RIVOLI centro storico vendesi casa indipendente 2 camere cucina servizi auto-messa lavastoviglie. Tel. ufficio 858.7379.

RIVOLI corso Susa 500 impresa vendesi loggi mezzogiorno uffici depessiti mutuo dilazionato casa lusso. Tel. 863.3370 - 301.701.

RIVOLI libero subito recente salone 2 camere finello cucina bagno terrazzo randato box. Affarsi tel. Bli 442.359.

ROSTA libero in palazzina alloggio di mq Gabetti 858.9483 vende 1.84 mila 500 mila meno mutuo e dilazioni.

S. BERNINO libero in nuova costruzione 2 camere cucina servizi lavastoviglie - possibilità box lire 17 milioni contanti 23 milioni mutuo fisso 5 milioni - Spazio 80 vende, telef. 011 819.916.

2. MARIO Torino e v. alloggio
strutturato libero via IV Novembre 2,
mura cucina entrata bagno. Tel.
822.4970.

3. PANCRAZIO vignola villa bifamili-
are nuova cucina 3 camere 2 servizi bo-
vernaia giardino. Immobili 4.515.346.

5. SARRA libero ~~80000~~ 2 camere tin-
tuclino bagno casa nuova in Miraflo-
res. Tel. 515.727 - 515.732. Permuto.

5. SARRA libero 3 camere tinello cucin-
a bagno prezzo disponibile in Vanchi-
no. Tel. 515.732 - 515.727. Permuto.

5. SARRA libero 2 camere tinello cucin-
servizi possibilità mutuo in zona Lingo-
re. Tel. 515.727 - 515.732.

5. SARRA libero camera tinello cucin-
bagno agevolazioni pagamento in Bar-
ra Milano. Tel. 515.732 - 515.727.

BETTINO adiacente via Lenti 3 cam-
cucina bagno mq. 85 L. 48 milioni 500.
La Felita & Bernardino 741.2874.

SIEMMA vende alloggio libero Niche-
no zone Garosci 2 camere tinello cucin-
servizi agevolazioni. Tel. 548.800.

TATY A. 2. S. Rita (angolo via Battis-
tini) 2 camere tinello cucinino ing-
bagno L. 86 milioni. Tel. 505.891.

(continua)

(continued)

Un astrologo risponde alle vostre domande: scrivete a Stampa Sera, I tarocchi

GIOCHIAMO A TAROCCHI COL DESTINO...

A cura di Franco Sp...
Beppe Bracco

I lettori di «Stampa Sera»... I Tarocchi... corrispondenza. Ecco come procedere:

1) procurarsi 22 biglietti di carta, delle dimensioni di centimetri circa;

2) numerare i biglietti dall'1 al 22, cioè scrivere sul primo foglietto il numero 1, sul secondo il 2, sul terzo il 3 e così via, fino al numero 22; contrassegnare il numero 11 per non confonderlo con il numero 8;

3) piegare con cura ogni biglietto due o tre volte;

4) riunire i 22 biglietti così piegati su un tavolo, in un luogo tranquillo e lontano da rumori. Con entrambe le mani mescolare per tutto il tempo che volete, «concentrandovi» (ma senza sforzo) su un quesito che vi sta particolarmente a cuore e di cui volete conoscere l'esito.

5) continuando a mescolare i biglietti e cercando di non perdere la concentrazione, estraiete, con la mano «sinistra», uno tra i 22 biglietti. Prendete nota del numero, che sarà, ad esempio, il numero 8; ricordate, è il «primo» numero estratto; ponetelo alla vostra destra. In disparte dagli altri numeri.

6) Estraiete, sempre concentrando: senza sforzo e sempre con la mano sinistra, un secondo biglietto, che sarà ad esempio il numero 2. Prendetene nota come «secondo» numero estratto. Mettete anche questo biglietto alla vostra destra, insieme al numero 8. Continuando estraendo un «terzo» biglietto, ad esempio il numero 17, che potrete da parte insieme ai due numeri precedenti. Infine estraete il «quarto» e ultimo biglietto, che sarà, poniamo, il numero 7. Avete così estratto quattro numeri, nell'ordine: 8, 2, 17 e 7.

7) Riportate questi numeri su un foglio, insieme alla vostra domanda (vedere paragrafo 4) con il vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera - Rubrica Cartomanzia», via Carlo Marzani 32, 10128 Torino.

La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Potrete ascoltare una trasmissione sui Tarocchi, analoga a questa che vi presentiamo, in diretta con gli ascoltatori, dagli studi di «Radio Antenna 1», FM 162.450 - 164.700 MHz, ogni lunedì dalle ore 22 alle 23.30.

L'Arcaico numero ventuno ■ il Mondo. Logico ■ aspetto mistico e complesso, anche di ■ facile interpretazione. E' ■ Tarocchi evidenti derivazioni del pensiero dell'antico Oriente e la più evidente è rappresentata dall'aureola o ghirlanda che circonda la donna nuda. Qualsiasi ■ ita incarta ■ Tarocchi rappresenta la fortuna, personaggio che — e detta di Catone — deve sempre ■ fornito di abbondanti capelli, ■ permette all'uomo di afferrare al volo, mentre passa veloce. Nella parte posteriore ■ capo, siamo attenti, ■ invece calva, in modo ■ afferra ■ possibilità ■ catturare la fortuna, infatti, dura soltanto

Non dimentichiamo, inoltre, che il mondo ■ soprattutto illusione — l'aspetto più evidente è dato dall'interpretazione induttrice circa i tre «giri» — e quindi anche qualsiasi sua in-

terpretazione non può essere che complessa, quasi indistinta e indescrivibile. Inoltre, possiamo trovare in questo Mondo ■ Tarocchi evidenti derivazioni del pensiero dell'antico Oriente e la più evidente è rappresentata dall'aureola o ghirlanda che circonda la donna nuda. Qualsiasi ■ ita incarta ■ Tarocchi rappresenta la fortuna, personaggio che — e detta di Catone — deve sempre ■ fornito di abbondanti capelli, ■ permette all'uomo di afferrare al volo, mentre passa veloce. Nella parte posteriore ■ capo, siamo attenti, ■ invece calva, in modo ■ afferra ■ possibilità ■ catturare la fortuna, infatti, dura soltanto

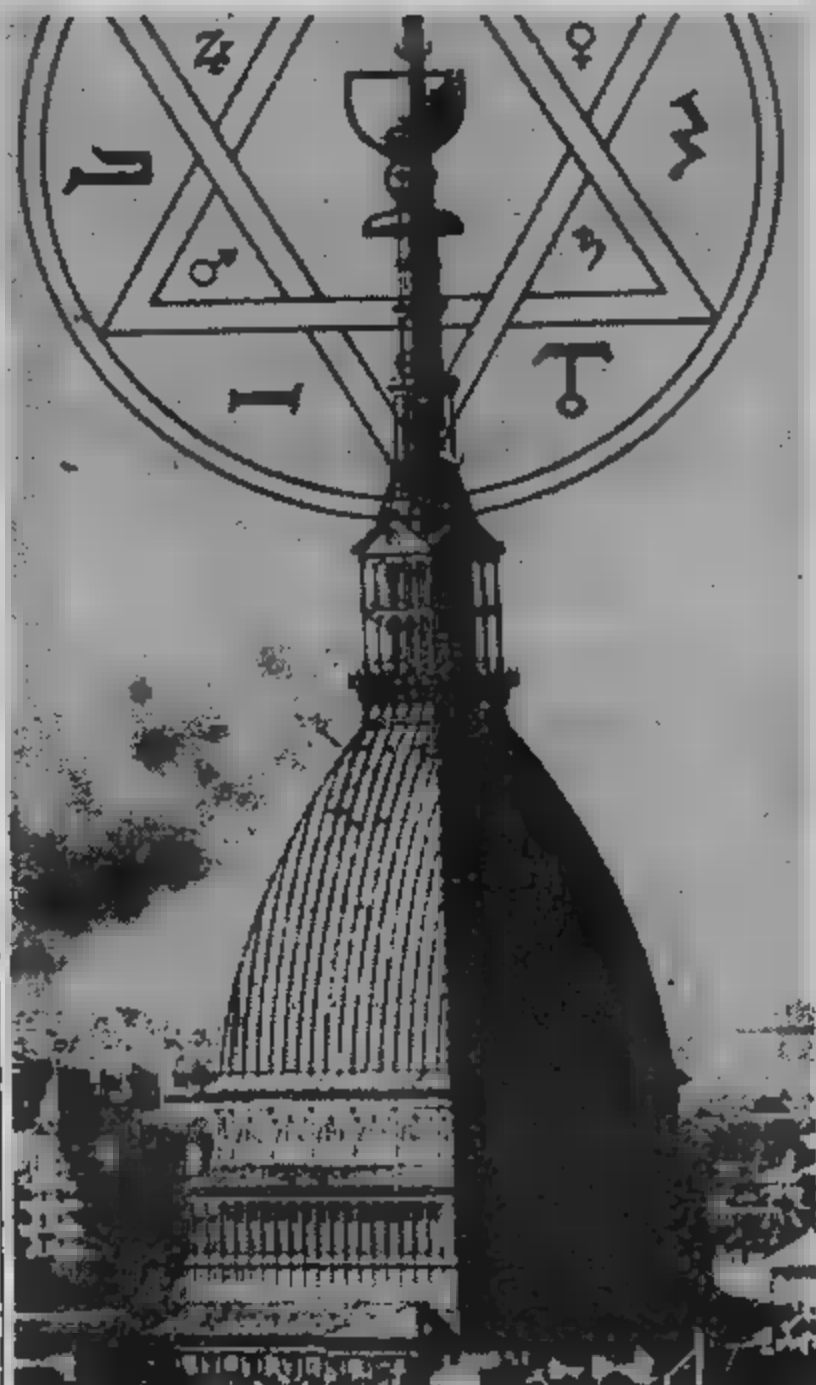
Per quanto riguarda il mondo, molte rappresentazioni antiche ■ illustrano non figure di tutti i tipi, per dipingere al

glio la varietà ■ forme. Si vuole anche vedere, in questa immagine, il ripetersi dell'opera Teti, madre d'Achille, ■ appunto tracciato sullo scudo dell'eroe, scudo abbondantemente descritto dai poeti. Nell'antica arte dei greci, ad ogni modo, la donna nuda ■ Tarocchi rappresenta la fortuna, personaggio che — e detta di Catone — deve sempre ■ fornito di abbondanti capelli, ■ permette all'uomo di afferrare al volo, mentre passa veloce. Nella parte posteriore ■ capo, siamo attenti, ■ invece calva, in modo ■ afferra ■ possibilità ■ catturare la fortuna, infatti, dura soltanto

un attimo.

Che ■ significa il Mondo quando ■ nel gioco dei Tarocchi? Come generalmente molto belle: ■ tendenza ■ perfezione e una ■ potenza ■ piano mentale, ■ possibilità di dispensare ■ chiunque ■ amore disinteressato. Quindi ■ verso l'intera umanità, con la possibilità — per chi ■ possiede in ger- ■ qualità — di dare alla comunità qualche immortale capolavoro. Insomma, la nascita ■ un grande artista, in qualsiasi campo.

Per quanto riguarda il piano fisico, questa carta è talmente portata alle realizzazioni intel- ■ da ■ pratica- mente significato. Comunque,



parole di conclusione: ■ Mondo ■ successo e mondanità. In ■ salute. Sono tutte cose che l'uomo ■ sempre desiderato. Ma si-

tenzione alla fortuna, che fa molto in fretta ■ voltare le spalle e, quando il passato il momento, ■ più possibile afferrare per i capelli.

Tina C. — L'esito dell'esame che dovrà sostenere nel mese di luglio non ■ del tutto positivo: qualcosa non procederà per il verso giusto. Le carte indicano ■ ripetizione, un altro tentativo. Le consigliano di prepararsi meglio, specialmente sotto il profilo nervoso, psicologico: infatti, oggi c'è molta confusione nella sua vita, molta tensione anche per colpa di terze persone. In seguito, ■ l'indispensabile equilibrio, supererà questo ostacolo.

Lella '57 — Ha esposto in modo più che esauriente le ■ situazione coniugale. Pri- ■ di ■ così importante, l'astrologia consiglia ■ attento ■ degli oroscopi, una comparazione ■ temi di nascita: questo, purtroppo, avviene quasi sempre dopo, quando ■ troppo tardi per tornare indietro. Nel suo caso, i tarocchi confermano l'intel- ■ scelta. E il futuro matrimoniale è tutt'altro ■ rosso, per via di numerose, piccole e grandi incompatibilità. Non posso essere ottimista, vedo soltanto ■ ultimo reciproco tentativo: dialogate, con tutta sincerità, guardandovi bene negli occhi. Diversamen-

Le risposte alle vostre lettere

te, non c'è che una radicale soluzione: il distacco.

Daniela ■ — Al suo quesito potrei rispondere: «tanto tu non che non piove». Intendo dire che, a furia di parlare, state allontanando il vostro matrimonio. Non c'è neppure troppa convinzione, ■ a mio avviso — la necessaria maturità. Lei ha il pensiero altrove, lui non è proprio entusiasta: lasciate passare un po' di tempo e la tanto attesa «ora» arriverà.

■ 97 — Purtroppo le manca (e ■ fa nulla per accenderlo) quel «fuoco sacro» che potrebbe rendere felice ■ vita insieme a una fanciulla che lei definisce buona e gentile: provi, perbacco, ■ cercarne un'altra con identiche doti e che, nello stesso tempo, sia il ■ tipo», vedrà quante sterili ricerche ■ quanto tempo occorrerà. Il terzo ■ estratto ■ consiglia di non perdere tempo, ■ prendere coraggio ■ parlare chiaro: è la migliore soluzione. Chissà che ■ si accorga, dopo, ■ esserne veramente in-

namorato. Capita spesso di non riconoscere la fortuna, specialmente quando è vicina e tira per i capelli...

Bob e Full — Entro il 1983 arriverà qualche somma, ma ■ vincite al gioco, che vi consentirà ■ realizzare almeno uno dei vostri desideri. Mi permetto di suggerire anche un po' di «olio di gomito»: perché raramente gli «dei» guardano con occhio benevolo colui che non compie ■ sue... sette facili.

11 F — Dimentichi suocera, marito e cunnie; ■ dimenticare vuol dire ■ voltarsi indietro a guardare un passato che, nel caso, è triste. Un poco alla volta troverà l'equilibrio, ■ serenità, la gioia.

■ — Certamente riuscirà a ritirarsi ■ vita ■ l'uomo che le sta ■ cuore, abbastanza presto: grazie ■ numeri che ha estratto, è il caso di dire che l'invisibile ■ prossimo a restituire ciò che ■ tolto in passato. E in modo entusiasmante e felice.

Lella — Si è innamorata di un Toto sempre un po' ostinato ma non insensibile. Però i tarocchi non lo giudicano il ■ «uomo del destino», anche se ■ tentativo ■ parte ■ può riuscire: passi all'azione, altrimenti continuerà ■ ignorarla, non ■ vero? Agisca, dunque, tenendo presente che questo non è che un episodio della sua vita amorosa.

Anna ■ — Suo figlio non ha gravi problemi matrimoniali, almeno in questo momento. Forse il coniuge ■ prevale- re un poco sul suo carattere abbastanza conciliante. In un lontano avvenire qualco- ■ cambierà ma, oggi, non deve assolutamente preoccuparsi, ripeto, per il ■ figlio- lo: che non è affatto una vittima e si sa di- fendere benissimo.

■ — La ricerca ■ un lavoro, nel caso, ■ oggi — complessa, ■ ■ dei primi due numeri, diciamo ■ po' nebulosi. Al contrario, gli studi universitari si presen- tano bene, otterrà ■ eccellenti soddisfazioni: come lei dice, se la caverà, più che bene.

Gronache dell'insolito

A cura di Gianni Settimo

Storia di una donna che partoriva un coniglio

Nel 1728 a Parigi, la moglie ■ un calzolaio, riuscì ■ far credere che ogni giorno dava ■ luce ■ piccolo coniglio. Naturalmente la cosa finì con un processo nel quale, ■ donna e il di lei marito, ■ la cavarono con soli pochi anni di carcere. ■ questo ■ nacque il popolare detto parigino: «Poser un lapin à quelqu'un» corrispondente al nostro modo di dire: «Menare qualcuno per il naso».

Il famoso naturalista Francesco de La Mothe Le Vayer, uno ■ più grandi scienziati del Seicento, detto ■ il Plutarco delle Francia, afferma che la tartaruga ■ proprie uova e le fa dischiudere con lo sguardo.

Il 2 agosto del 1772, nel castello ■ Chantilly nasceva, ■ Luisa ■ d'Orléans duchessa ■ Borbone, un bimbo quasi afflittato che fu raccolto in panni inzuppati ■ alcol, ma disfortunatamente vi ■ sopra una scintilla; soltanto il pronto intervento ■ medico, che riportò non lievi scottature, poté salvare il neonato una seconda volta. Questo infelice bambino divenne poi il duca d'Enghien, fatto fucilare ■ Napoleone nei fossati di Vincennes, all'età di trentadue anni.

Il libro «Dialoghi del Matrimonio» di Bernardo Trotto, pubblicato a Torino nel 1578, a pagina 41 ■ scritto: «Cala Gracco per questo fu chiamato Gracco perché fuor dell'usanza comune fu dalla madre portato dodici interi

mesi nel ventre, e il grande medico Avicenna lasciò memoria di una donna che portò il parto quattordici mesi, ■ subito che il bambino fu nato mandò fuori i denti».

Nell'opera monumentale francese, ■ Inventaire sommaire des Archives départementales antérieures à 1790, è citato un decreto con cui il Parlamento di Grenoble legittimò un bambino nato dopo ■ quattro anni di ■ o meglio scomparsa, ■ padre! Il suddetto decreto ■ accompagnato da un certificato firmato da alcuni valenti medici che, in unanime accordo, dichiarano che ■ donna può concepire anche per sola forza d'immaginazione... sognando!

A Melun, l'antica Melodunum, capoluogo del dipartimento francese di Seine-et-Marne, già residenza ■ dei primi Capeti, esiste ■ Rue Maignouville (via ■ governo) che costeggia il palazzo della Prefettura.

A Bruxelles, ■ capitale del Belgio, ■ una via denominata «Ongeschuperdeztivereokkernootieastrast» che, letteralmente significa «Via della piccola noce d'argento non squaciata».

A Roma ■ (codice di avviamento postale 00188), la via Uffici del Vicario, ridotta così probabilmente ■ seguito delle proteste degli utenti delle PTT che dovevano inviare telegrammi a persone residenti in quella via. La

denominazione era infatti «via degli Uffici dell'Eminentissimo Cardinal Vicario».

A Lovanio, Leuven per i fiamminghi, in Belgio, esiste — o almeno speriamo che esista ancora — una strada denominata «via del vuoto inutile». Forse al suo posto oggi vi è un grattacielo e lo spazio inutile sarà rimpiazzo ■ buoni abitanti di Lovanio.

Bisognerebbe premiare ■ Superba per aver conservato i nomi più belli ■ sue strade. Infatti ancora oggi giorno ■ Genova ■ possibile passeggiare per le seguenti contrade: vico ■ Salute (cap. 16124); vico dell'Amore (16126); vico e piazza dell'Amor Perfetto (16124); via e scalinata Torre dell'Amore (16148); vico delle Virtù (16123).

Una gentile lettrice di Stampa Sera ci ha chiesto da che ■ deriva il suo ■. Durante le Crociate, ■ dei cavalieri che per primo salì sulle mura aveva raffigurato sul proprio scudo un serpente che usciva ■ pignatta, accompagnato dal motto «anguis in olla». Dall'impresa di questo valoroso cavaliere ebbe origine il cognome Anguila.

Un anonimo alchimista del XIV secolo afferma che il calcadonio è utile contro ■ raucedine perché ■ alla ■ un timbro più chiaro, e che ■ malachite difende dal fulmini e allontana gli incubi notturni.

Plutarco, lasciò scritto che presso il fiume ■ si trova il monte Berezicio, ■ si vede una pietra chiamata maschera che rassomiglia molto al ferro. ■ qualcuno la trova durante le celebrazioni del mistero ■ Madre degli dei, ■ furioso, come racconta Agatarchide.



Clay Pipe Club

**ARTICOLI
PER FUMATORI
PIPE**

Le migliori marche (assortimento di pipe)

ACCENDINI - ACCESSORI
OGGETTI REGALO
SILVER e ARGENTO
GIOCHI PER ADULTI
CARTE DA COLLEZIONE



Clay Pipe Club

TORINO - Via Carlo Alberto 30, tel. 544.178

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.624 - TORINO

**Una bellissima
idea regalo**

MARCO DE PAOLI

Orologi - Gioielli

Articoli regalo
per il
vostro papà

10147 TORINO, via Stradella 157, tel. 290.037

Una festa per dire... «Ti voglio bene, papà»

Ormai nella tradizione, il 19 marzo è occasione per un regalo a chi, di solito, i regali più che riceverli li fa - Un piccolo «pensiero», magari con l'aiuto della mamma

Se «festa degli Innamorati» trova radici, pure in paesi lontani culturalmente dal nostro, in autentiche tradizioni popolari, la «festa del papà» è di origine chiaramente industriale, così come la «gemella» festa della mamma. La genesi è semplice: marzo e maggio sono mesi lontani da Natale e dalle ferie, periodi «spendacei» per antonomasia. Stanno, appena appena, a cavallo di una Pasqua che non ha mai riservato affari d'oro (ed anche le uova di cioccolato, dei preziosi stralci, sono in declino). Occorre qualcosa che «stimolasse» il mercato, per lo meno alcuni mercati. volta.

Ma stare oggi a discutere su come e perché sia nata, questa festa di San Giuseppe in edizione moderna, ha ben poco. Si è ormai radicata nell'anima, specialmente, dei bambini, tanto da diventare, insieme alla festa della mamma, occasione per testimoniare ai genitori i loro affetti di «pulcini».

Chi ha figli piccoli conosce il «sintoma». Intanto incetta affari di monetine già almeno un mese prima del fatidico 19 marzo. In diventa impossibile dimenticare cento lire un mobile che sparisce misteriosamente. Poi, prattutto i bambini sono più di uno, ricerche scrupolose del regalo, con relativi parloiti nascosti, la sera, prima di addormentarsi.

La terza fase è l'identificazione concreta del dono, visto in una vetrina, e la richiesta del prezzo. A questo punto, in genere, scatta la quarta e decisiva fase: fatta rapida conta delle disponibilità finanziarie il figlio (o i figli), dopo alcuni istanti di incredulità, si arrende all'evidenza: i quattrini non bastano, non bastano proprio. Occorre dichiarare l'emergenza.

E l'emergenza si supera attraverso il lancio di «prestito a lunga scadenza» ottenuto, con toni di volta in volta melliflui o disperati, dalla cassa materna. A questo punto, superati i problemi finanziari, c'è soltanto da sbrigare qualche formalità, l'ingresso nel negozio, l'acquisto dell'oggetto in questione, la confezione del paccodono, la stesura del biglietto di accompagnamento e la consegna del tutto al destinatario.

Al quale è d'obbligo, in questi casi, lanciare ululati di gioia, fingere enorme sorpresa (e il più delle volte senza nessuna fatica, vista l'incredibile fantasia dei ragazzini nello scegliere cose altrettanto incredibili) ed abbandonarsi a sovrabbondanti ringraziamenti. Due (o quattro, o sei, a seconda dei casi) piccoli occhi stanno lì, a spiare ogni reazione. «Ti piace?» è la domanda di rito e, nella risposta c'è un minimo di esitazione, anche proprio solo un minimo, il ragazzino se accorge immediatamente, l'occhio si squadrà, il mento tremante e la vocetta spezzata. Oh, no, il dono «piace». «Devo» piacere.

Stilare alanco di quelle (già definite incredibili) dolcissime «scoperte» che i bambini riescono a portare in casa per regalarle al papà è impresa impossibile. Si spazia in ogni settore, dagli hobby all'abbigliamento, con risultati che ben raramente sono anche soltanto «normali».

Se bambino, ad esempio, regala una cravatta (beninteso scegliendola lui, non facendosi scegliere, allora il discorso cambia) la cercherà adeguata al gusto del bambino. Gli piaceranno colori sgargianti, accostamenti audaci, disegni fuori del comune. E siccome esistono fabbricanti di cravatte il cui «design», evidentemente, è in

grado di soddisfare queste richieste infantili, state tranquilli che il piccolo troverà quello che fa per lui, eccovi recapitare, la mattina di San Giuseppe, una splendida cravatta azzurra come il cielo con disegni sopra almeno paio di barchette dalle bianche vele.

Oppure, altro caso, dovendo comprare portafogli, la principale attenzione sarà rivolta al numero di tasche e degli «scomparti segreti» disponibili e non già alle dimensioni. Se poi non ci sta il budget degli assegni, lui, il pargolo, lo considera un particolare del tutto ininfluente.

Insomma, festa «vera» o festosa «inventata», specialmente

per i bambini (ma confessiamolo, via, anche per molti papà) questa è una festa che ha trovato buon successo. Sarà, forse, perché nelle nostre tradizioni e nella nostra cultura l'uomo, generalmente, di regali ne fa molti, non ne riceve altrettanti, che l'occasione per «spacchettare» una volta tanto «in esclusiva» in fondo piace a tutti. E ne per ricordare che far regali è bello come averli (e forse di più), è necessaria una «festa del papà» dalle «po' incerte origini, bah, prendiamola com'è. Sarà l'occasione per un sorriso. Sono così pochi!

Servizi di
Mauro Benedetti



Innamore

Un regalo utile per il papà

**CAFFE'
VINI - LIQUORI
NAZIONALI ED
ESTERI**

P.za Repubblica, 4 (Porta Palazzo)
Tel. 544.178 - TORINO

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO

ACAT

PIEMONTE - LIGURIA



10122 TORINO - Via Barbaroux, 20 (011) 538503

Parlare degli hobbies per sapere che vuole

Per chi si interessa di fotografia tutto un ventaglio di proposte per accessori utili - Il patito del «fai da te» merita attrezzi nuovi per lavorare meglio in casa

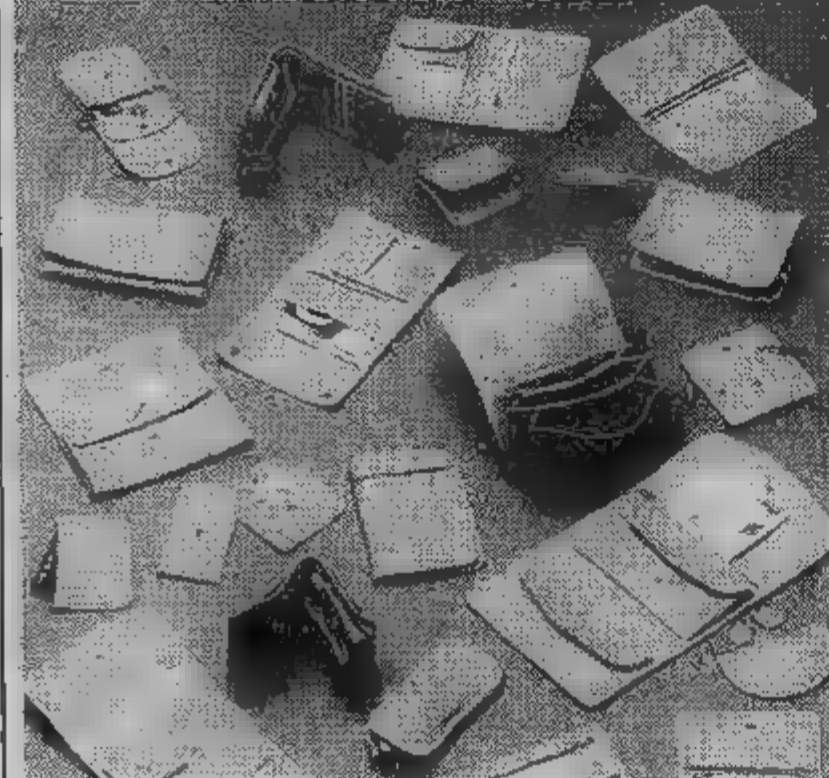
Individuare con ☐ cesso i gusti di chi deve ricevere ☐ regalo ☐ affatto facile: basta ascoltare. Chi ha un hobby, una passione qualsiasi, ne parla spesso e volentieri, a volte fin troppo. Allora, ☐ di «chiudere» le orecchie, magari annoiati, ascoltate. Avrete ☐ bagaglio ☐ Idee-regalo a disposizione che vi potrà durare per anni, ☐ quale attingere in ogni occasione.

Per un papà, in generale, si può andare abbastanza sul sicuro in tre settori: fotografia, alta fedeltà e fai da te. Trascuriamo per un attimo il secondo filone, i cui costi elevati sono incompatibili con il limitato budget che si assegna, in generale, a questa «festa del Papà».

La fotografia, pur cara, offre però un ventaglio di prezzi assai più ampio. In relazione all'importanza dell'oggetto che si va ad acquistare.

Ecco, allora, che si può scegliere fra moltissimi accessori, dal costo che è possibile contenere ben al di sotto delle cinquantamila lire, cifra che, riteniamo, possa essere raggiunta da un ragazzino (magari con l'aiuto della mamma) ma che deve assolutamente superare, perché il regalo finirebbe l'essere fine a se stesso, più che «pensiero» da parte di un bambino o poco più.

Tanto per fare qualche esempio, esiste tutta una gamma di filtri da applicare all'obiettivo per ottenere effetti speciali come colorazioni o risultati di composizione. I filtri colorati, infatti, servono nella foto a colori, anzi, il loro maggior impiego è proprio quella in bianco e nero. E' noto che con un filtro opportuno si possono ottenere effetti altamente drammatici in foto altrimenti abbastanza banali.



Se il papà è quello tutto «partiti» per la fotografia forse il caso di incoraggiare questo suo hobby regalando gli ad esempio due paia di pin-nuove per il maneggio foto in camera oscura; un certo numero di fogli portanegativi da aggiungere a un dossier, una vetrografica per poter scrivere il dorso delle pellicole; una scatola

inchiostro e pennelli per i ritocchi, insomma tutta una serie di piccole cose che possono essere comprate senza eccessiva spesa.

Poi, «a valle» il laboratorio, sono gli album le pagine autoadesive per raccogliere le foto migliori; le cornici in vetro a giorno per quelle «migliori delle migliori» tutti quegli accessori per

servazione, come le bombole di spray che impediscono lo scolorimento delle foto a colori e che proteggono dall'effetto devastante dei raggi ultravioletti.

Passando al «fai da te», anche il papà in questione sia di quelli che trafficano con martello e cacciavite, il ventaglio delle proposte si allarga a dismisura. Qui si trova veramente di tutto ed ogni oggetto ha una sua precisa collocazione nell'officina del «riparatore diletante».

Esistono, ad esempio, numerosissimi modelli di cacciavite, automatici e non, che possono alleviare di molto la fatica di avvitare viti. Tanto per citarne qualcuno, un modello della Stanley funziona a pressione, vale a dire che, invece di girarlo, basta premere il manico verso il basso per avvitare. Quando si debba procedere ad avvitare viti, specie di grandi dimensioni, è un bel sollievo.

Sempre a proposito di cacciavite, esiste poi un trapano da applicare al trapano elettrico, denominato «riduttore», che consente, applicandogli una punta da cacciavite, di utilizzare il trapano stesso come forza motrice. In questo modo i lavori (come fissare «schiena» o armadio) altrimenti lunghi, faticosi e noiosi, diventano abbastanza facili da portare a termine.

Ancora dalla Stanley, avviata ormai a saturare ogni angolo di mercato con i suoi attrezzi, una serie di lime a pialla dalle linee elegantissime dall'efficacia garantita, a prezzi sempre accessibili, non oltre le quindicimila lire. È sufficiente capitarla in un negozio di ferramenta (meglio quelli specializzati in «fai da te», che non mancano a Torino) per rendersi conto dell'altissimo numero di proposte. Per scegliere, seguite i consigli del negoziante.

Dal 1870

OROLOGERIA

Astrua

Via Roma 22 - TORINO
Tel. 510.834 - 518.421

Unico agente ufficiale



Torino

ROLEX

Armosino

per la
FESTA DEL PAPA'

Vini liquori spumanti
esteri e nazionali
delle migliori Case

Torino - C.so Fiume 2 - Tel. 651.100

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE
INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

**la casa
del tabaccaio s.n.c.**
DI PALATINI SILVANO & C.

Articoli per fumatori
da gioco e da regalo
Forniture per tabaccherie
Chincaglierie - Pelletterie
Souvenirs
Prodotti bassa profumeria

**Vasto assortimento
accendini delle
migliori marche**

10134 TORINO
Via A. Da Brescia, 53 (nel cortile)
Tel. (011) 329.1122

IL DISCO LO' è... ☐
IL DISCO LO' è... jazz
IL DISCO LO' è... pop

LP a 2900-3900

4500-5500

7500-8500

da noi tutto ciò che non
trovate negli altri negozi
forse... lo troverete

● **IL DISCO LO'**

Via San Tommaso 20/B
telefono 533.542



per i vostri regali
visitateci

Mondovì: chiude il Monte Pegni nato 4 secoli fa

L'atto ufficiale sancito dal ministero

MONDOVI — Con la pubblicazione del decreto del ministero del Tesoro sulla Gazzetta Ufficiale il «Monte del Pegni» di Mondovì è ufficialmente «defunto». In realtà gli sportelli sono chiusi da almeno una decina di anni e il lungo periodo conferma che la burocrazia romana è quanto mai lenta nei propri adempimenti.

Costituito nel lontano 1589 — era quindi pressoché a compiere quattrocento anni — il Monte del Pegni di Mondovì seguiva nel tempo il «Monte di Pietà di Torino», sorto nel 1519, di Fossano (1578) e Cuneo (1583): è stato però il primo a essere «liquidato» la funzione di aiuto alla povera gente in difficoltà.

Il primo statuto dell'istituzione benefica risale al 1606 in esso si stabilisce che la gestione e l'amministrazione del «Monte» veniva affidata alla «Compagnia del Monte» di Mondovì. Gli organi di governo erano 10 «governatori» a capo dei quali c'era un «priori». A quest'ultimo competeva la nomina di un segretario, un tesoriere e un «depositario» cui era affidata la custodia dei beni ricevuti in pegno per i prestiti concessi ai postulanti.

Ogni sei mesi cinque «governatori» decadevano dalla carica e non potevano più essere rieletti. I sostituti venivano invece nominati con una votazione a scrutinio segreto cui partecipavano tutti i soci della «Compagnia del Santissimo Sacramento».

I prestiti venivano concessi ogni venerdì e l'ammontare veniva stabilito dai «governatori» secondo il valore dell'oggetto consegnato quale pegno del denaro ricevuto. Trascorsi quattro mesi, se il pegno non veniva riscattato con la restituzione del debito esso veniva messo all'incanto. Sempre secondo l'antichissimo statuto dal prestito erano esclusi gli ebrei e i giocatori abituali.

Nella «Monte» ultrasecolare di Mondovì si legge che nel 1753 dei rettori fu ucciso a coltellate da un debitore esasperato perché non riusciva a riscattare una preziosa collana offerta in garanzia del prestito.

Dagli atti amministrativi risulta poi che l'ente benefico aveva una notevole mole di affari: nel 1756, per esempio, il bilancio era di 12 mila lire, una somma enorme per quel tempo dove i centesimi e un soldo contavano parecchio.

Nel 1847 il «Monte» fu sottratto ai religiosi e secolarizzato: l'amministrazione e la sorveglianza venivano trasferite dal vescovo all'intendente provinciale di Pinerolo il quale ogni anno provvedeva a nominare i controllori. La Chiesa monregalese mantenne però il diritto di delegare quattro sacerdoti nel consiglio di amministrazione.

Nel 1900 questo privilegio venne abolito ma intanto il «Monte» lentamente stava esaurendo il compito istituzionale. Per le fortunatamente migliorate condizioni di vita della popolazione era sempre più ridotto il numero delle persone che ricorrevano agli sportelli.

Una decina di anni fa il consiglio di amministrazione constatò che i clienti erano ormai diventati una sparuta pattuglia, mentre per contro le spese di gestione aumentavano in continuazione, preferì chiudere i battenti senza che a Mondovì si fosse scatenata una protesta.

Gianni De Matteis

I prodotti orticoli deperibili e le esigenze del commercio

Ogni tipo di verdura ha bisogno di temperature particolari per essere conservata

La produzione orticola che, com'è noto, è particolarmente abbondante nelle regioni settentrionali è specialmente in Piemonte, dove i problemi di commerciabilità non sempre facilitano da affrontare. Dislocati nella cerchia suburbana in particolare, gli orticoltori, confidando giornalmente i loro prodotti ai mercati in cui avviene la loro tradizionale contrattazione, finiscono per subire i danni economici della loro stessa imprevidenza e negligenza.

Questo soprattutto in riferimento al tipo di confezione, oltre che alla insufficiente selezione del prodotto e per conseguenza alla sua deperibilità.

Una prima osservazione, più importante, è che, fatta questa premessa nella constatazione infrequenza della specializzazione produttiva, è vero che quest'ultima comporta rischi che rappresentano l'aspetto negativo e altrettanto vero che la sua mancanza è responsabile dei mancati risultati positivi a livello produttivo.

Dovendo badare a diverse specie di prodotto in piccole quantità, sembra ovvio che possono essere utilizzate



attrezzature tali da preparare e confezionare il prodotto secondo una moderna concezione della sua commerciabilità.

Per fare un esempio particolarmente piemontese è sufficiente rilevare come gli asparagi siano sensibili all'intervallo di tempo che intercorre fra la loro raccolta e la

presentazione a causa della loro tenera che raggiunge a volte livelli impensati e che rischia di far perdere il peso alla produzione. Un comportamento simile è proprio degli spinaci, dei fagiolini, anch'essi pericolosamente esposti alla vulnerabilità della loro turgescenza: con la conse-

guenza che si possono immaginare.

E' per questo che, in previsione di un mercato che si sta sempre più specializzando nella conservazione — soltanto dell'estetica — anche della conservazione naturale, appare indispensabile prospettare l'utilizzo di basse temperature — dei contenitori speciali per l'ottimale commercializzazione del prodotto.

I casi in cui, nel settore ortofruttilicolo, certi prodotti rischiano di deperire anzitempo, con un danno per i produttori, sono pressoché infiniti poiché si va dai pomodori alle insalate, alle stesse patate, alle zucche, ai peperoni, alle melanzane.

E' necessario secondo le più aggiornate statistiche scientifiche che i gradi centigradi siano rapportati alla sensibilità del prodotto: per cui mentre i pomodori richiedono una temperatura di 12 gradi, ma possono scendere a temperature anche più basse, gli agrumi o i frutti rosati non sopportano temperature superiori ai 4 gradi. Sono soltanto due esempi, ma la letteratura in proposito è illuminante e sarebbe che gli interessati non la ignorassero.

Bietole zuccherine cominciano la semina

Garanzie delle associazioni ai produttori

VOGHERA — (e.g.) I produttori di bietole dell'Oltrepò pavese, accogliendo l'invito delle loro associazioni e dopo le incertezze dei mesi scorsi, hanno iniziato i lavori di semina.

Non sarebbero state decise riduzioni di superficie: tutte quelle sottoscritte saranno seminate, anche se alcune industrie saccarifere, per la crisi di liquidità, non hanno rispettato le scadenze pattuite.

Già alcune settimane fa la Federazione Coltivatori Diretti di Pavia aveva invitato i

bieticoltori a seminare, escludendo il pericolo per l'agricoltore dell'Oltrepò pavese.

In ordine del giorno è sostenuto, tra l'altro, che non è alternativa alla bieticoltura e che sono strumentali certe posizioni esasperate con le quali si cerca di distogliere i bieticoltori dalla semina.

Per i bieticoltori al presente dunque una nuova annata che, pur tra le incertezze dei mesi scorsi può rivelarsi buona.

Texiria di Voghera ricerca un partner

E' in attivo ma deve fare degli investimenti

VOGHERA — (e.g.) La Texiria di Voghera, uscita tre anni fa dall'amministrazione controllata, ha registrato nel 1982 un incremento produttivo: il fatturato è passato da 300 milioni a 300 milioni e 400 milioni. La situazione economica, malgrado i positivi risultati ottenuti, permane difficile in quanto l'aumento della produzione ha costretto la società ad effettuare maggiori investimenti — maglierie esborso — prelevato dalle casse aziendali per l'impossibilità di ricorrere al credito bancario.

L'anno scorso la Texiria ha dovuto dar fondo alla disponibilità liquida per i pensionamenti di 100 dipendenti. La fabbrica necessita di ristrutturazione e altri investimenti per poter incrementare l'attività produttiva e conquistare altri spazi di mercato. Ma solo se sarà possibile trovare un partner — gruppo imprenditoriale del settore tessile interessato a rilevare l'azienda, il futuro potrebbe essere più roseo.

Una guida inglese per chi viaggia segnala la ferrovia Cuneo-Nizza

La piccola e suggestiva linea si inserisce tra i grandi itinerari

«Eurail guide» (distribuita in Europa dalla Trade Travel Publications inglese, di Bath, Parsonage Lane) è una singolare guida che ci insegna, sfruttando tutte le occasioni, a viaggiare in treno in Europa e in tutto il mondo. L'accento è posto sulla ricerca dei migliori condizioni di viaggio e pertanto si segnala ogni possibile sconto su ogni «passaggio». Viaggiare viene così a costare da tre a sei sterline al giorno.

Ma «Eurail» è anche una essenziale guida turistica: 131 Paesi e numerose (oltre 150 quelle europee) e, per i percorsi in ferrovia, segnala particolarmente quelli paesaggisticamente più suggestivi. Nel caso dell'Italia questi suggestivi percorsi si segnalano il Torino - Cuneo -

Breil — (particolarmente per chi attraversa delle Alpi tra Cuneo e Nizza) — una «Zurigo» che segue un itinerario del tutto particolare: Milano - Sondrio - Tirano - St. Moritz - Coira - Zurigo.

Il tragitto prende undici ore, ma consente di passare tra fiumi e laghi e montagne. È spettacolare la discesa da St. Moritz a Coira. Da ricordare il normale percorso ferroviario Milano - Zurigo, passando per il tunnel del Gottardo, prende quattro ore.

«Eurail» descrive anche i grandi treni europei: TEE, gli International Inter City Trains, i Trains à Grande Vitesse (francesi) e i loro percorsi segnalati con nomi spesso suggestivi. Abbiamo così, ad esempio, «Aquitaine» che collega Parigi a Bordeaux in 3

e 3 minuti, «Catalan» che collega Ginevra a Barcellona in poco meno di 10 ore, «Cisalpin» che collega Parigi a Milano in 3 ore e 30 minuti, «Mont - Cenis» che collega Lione a Milano in 6 ore, «Tirano» che collega Amburgo a Milano in 10 ore, «Mediolanum» che collega di Baviera a Milano in 7 ore e 12 minuti.

Pur restando in Europa, la nostra guida non manca di accennare alle ferrovie remote dell'Albania. Tra il porto adriatico Durazzo e la capitale Tirana per percorrere 162 miglia ferroviarie ci vogliono 62 minuti. E ci sono sei treni al giorno. Altra linea ferroviaria albanese è quella tra Elbasan (43 miglia che si completano in circa due ore).

TORINO — Le conseguenze della crisi dell'auto e del veicolo industriale stanno interessando anche la Michelin Italiana, questo l'inizio del comunicato il quale la società torinese dell'azienda, rende note le sue difficoltà.

Negli ultimi anni la crisi ha colpito pesantemente l'industria mondiale del pneumatico, provocando la chiusura di decine di fabbriche e riduzioni di organici di decine di migliaia di unità.

La società italiana, tra l'altro il comunicato, ha beneficiato per anni della politica espansiva della casa madre, aumentando molte le esportazioni, oggi si confronta con un mercato che si sta assestando a livelli mediamente inferiori di circa il 20 per cento rispetto al

La Michelin dovrà quindi affrontare nei prossimi mesi le difficoltà derivanti da questa situazione. Negli ultimi anni i gruppi americani e loro drastiche operazioni di riconversione, e quelli giapponesi — il costante progresso, si sono sempre più aggressi-



VADO LIGURE — Si stanno avviando, presso il Tecnomasio Italiano Boveri, le procedure costruttive di locomotive, complete di parti meccaniche ed elettriche e di sei parti meccaniche aggiuntive.

vi. Rendendo quindi indispensabile da parte delle aziende europee un'azione per il recupero della produttività e la riduzione dei costi.

«Pertanto — dice il comunicato — la Michelin Italiana ha predisposto un piano che mira a superare le difficoltà contingenti ed a porre i necessari presupposti per il futuro».

Questo piano verrà esaminato, specie nel che potrà comportare sui livelli occupazionali, con le organizzazioni sindacali di settore, in modo da ricercare quelle soluzioni che, pur non essendo le difficoltà attuali, mercato del lavoro, consentano comunque il raggiungimento degli indispensabili obiettivi economici della società.

Michelin Italiana in difficoltà per la crisi mondiale del vulcan

Predisposto un piano per porre le basi di un pronto rilancio

Nuova 127 Diesel berlina e Panorama



Nuova 127 Panorama Diesel
(anche in versione benzina)

Nuova 127 berlina Diesel



LA DIESEL PIÙ CONVENIENTE

Ha il prezzo **■** competitivo

6.990.000 lire, **■** esclusa, la versione berlina
7.450.000 lire, IVA esclusa, la versione Panorama

Paga il superbollo più basso

300.000 lire all'anno: bastano poche migliaia **■** per ammortizzarlo

È la Diesel che consuma meno

Fa 21 km **■** un litro di gasolio viaggiando **■** 90 all'ora

Una autonomia eccezionale

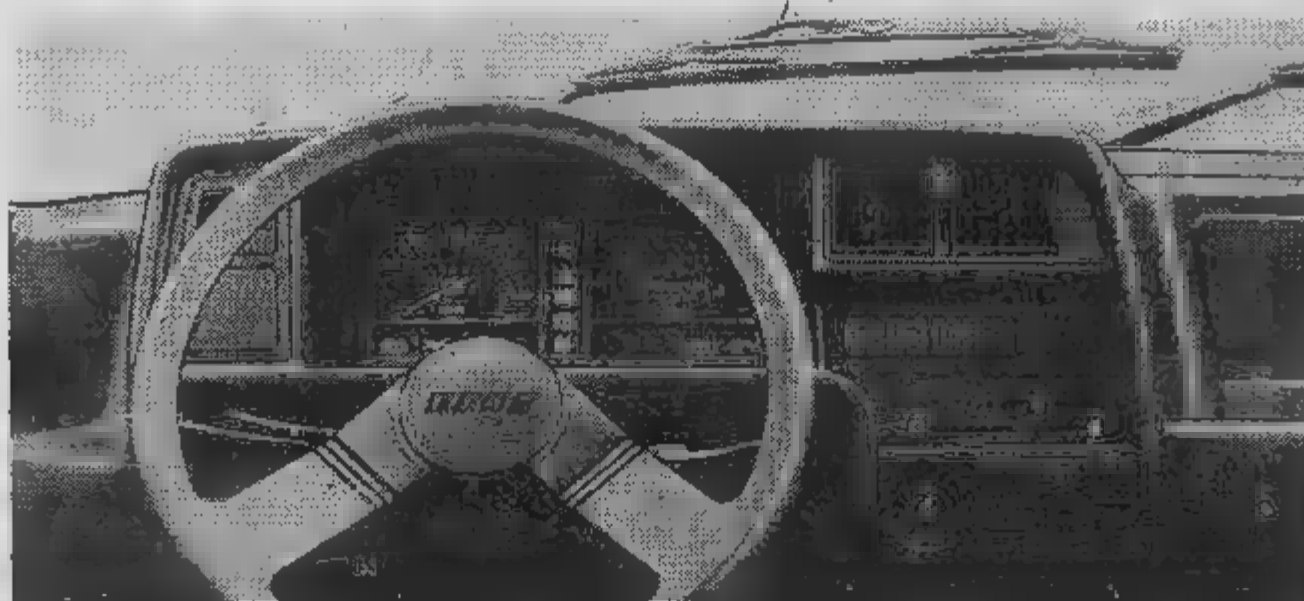
Oltre 1000 chilometri con un pieno (la Panorama **■** con serbatoio di 52 litri)

La 5ª marcia **■** serie

■ i consumi e aumenta **■** silenziosità

Grande capacità **■** carico

Arriva a 1170 **■** nella versione Panorama: insuperata **■** sua categoria



Acquistando una Fiat avete **■** l'iscrizione all'ACI **■** un anno compresa nel prezzo. Presso tutte l'Organizzazioni di vendita Fiat.

Un allestimento tutto nuovo. La nuova 127 Diesel è stata ristilizzata, equipaggiata e rifinita nei minimi particolari: senza economie. Nuova la plancia completa e super-rifinita. Nuovo **■** volante a 2 razze. Nuovo il morbido rivestimento di sedili e portiere. Molte le migliorie funzionali: sistema **■** riscaldamento potenziato, sterzo più leggero, sedili anteriori su guida **■** scorrimento dolce, servofreno di serie sulla versione Panorama. Nuova stilizzazione esterna con il frontale caratterizzato dalle **■** inclinate.

FIAT



CINEMA

MOSTRA ITINERANTE DA OGGI AL 27

BERTOLUCCI in viaggio con i suoi film

Tutto il cinema ■ Bernardo Bertolucci, compresi i documentari sui suoi film, compiono una mostra itinerante che sarà portata in diverse città italiane. Da oggi al 27 marzo, dopo essere stata presentata a San Giovanni Valdarno ■ a Siena, verrà ospitata al filmclub «L'officina» ■ Roma. Dopodiché toccherà Pisa, Lucca e Milano.

Si tratta di 12 doppi programmi composti ciascuno dai film del regista (*La commare secca*, *Prima della rivoluzione*, *La via del petrolio*, *Agonia*, *Partner*, *Strategia del ragno*, *Il conformista*, *La salute è malata*, *I poveri muoiono prima*, *Ultimo tango a Parigi*, *Novocento*, *La luna*, *Tragedia di un uomo ridicolo*) e da uno dei suoi «paesaggi», secondo il nesso di intrecci e riferimenti ■ altri film, tentato da Enzo Ungari con il suo libro *Scenari*, *madri*. Pertanto, raccogliendo le indicazioni e i suggerimenti dello stesso Bertolucci, la semplice versione ■ ognuno dei suoi film è stata trasformata in gioco dell'immaginario, sistemandoli vicini fra loro.

Secondo i curatori della rassegna, tutti i film ■ Bertolucci hanno il potere di «rintagliare una memoria cinematografica, di mettere in moto strappi e brusche accensioni. In tal modo ad *Agonia*, e *Partner* viene contrapposto *Diario di un ladro* ■ *Shinjuku di Oshima*; a *Strategia del ragno*, *Senso di Visconti*; a *La tragedia di un uomo ridicolo*, *Il fascino*



NELLE TRE FOTO: BERNARDO BERTOLUCCI



discreto della borghesia di Buñuel. A il conformista, *Venera bionda* di Josef Von Sternberg e *Le plaisir* di Ophüls; a *La secca*, *Accattone* di Pasolini; a *Prima della rivoluzione*, *Une femme est femme* di Godard ■ *La règle du jeu* di Renoir; a *Novocento*, *La terra di Dovcenko*; a *La luna*, *Dietro lo specchio* di Nicholas Ray e *La madre di Pudovkin*.

La mostra comprende inoltre «il cinema secondo Bertolucci» di Gianni Amelio e *La salute è malata* o i *Poveri muoiono prima*. Lunedì 21 marzo, in particolare, verrà presentata ■ Roma, una video-intervista inedita al regista, curata da Marco Melani, alla dello stesso Bernardo Bertolucci che risponderà alle domande della stampa e dei cinefili.

«Questo viaggio paradossale nel cinema di Bertolucci — ha detto Enzo Ungari — ha preso inizio in ■ cittadina toscana, San Giovanni Valdarno che lo ha reso possibile grazie all'entusiasmo dell'assessore alla cultura Stefano Beccastrini e al sostegno concreto del Comune ■ della Regione Toscana. Siena, Pisa, Lucca e Firenze si sono subito offerte ■ tappe successive, ■ il viaggio ha ben presto superato i confini regionali, per cui Roma, La Spezia, Milano e altre città italiane si sono offerte per allungare il viaggio di questa mostra ■ cinema itinerante».

INTERVISTA

20 ANNI DI PALCOSCENICO

I NOMADI

sognano un disco con Cicciolina

«Ancora una volta con sentimento» ■ l'ultimo allepi pubblicato dal ■, il complesso modenese da vent'anni protagonista sul palcoscenico. Cantagiri, festival bar, dischi per l'estate, colonne sonore ■ film ■ sigle televisive, tournée, album «live», ■ in-tramontabili come Claudio Villa?

«Magari — risponde Augusto Daolio, voce del gruppo, 38 anni all'anagrafe ■ Novellara nell'Emilia — ■ è uno sano, un professionista cioè che ■ una vita sana con privazioni e sacrifici, mentre noi queste cose proprio non riusciamo ■ farle. Così quando scoppiamo lo faremo per davvero, con un botto ■ e definitivo».

Vent'anni senza celebrazioni...

«Non ci piace commemorarci anche se, è inevitabile, ognuno ■ noi pensa ■ "allo-

ra" era sempre meglio, perché "allora" sta a significare la propria stagione giovanile dove ■ era bello, pieno di tensioni ■ speranze. Per ■ padre, per esempio, era bellissimo quando era ■ Pinerolo, ■ che se poi c'era la guerra».

Nel ■ cantavate «Dio è morto» dell'allora illustre sconosciuto Francesco Guccini: ora la riproponete ■ un pubblico giovanissimo. ■ cos'è cambiato sotto al palco?

«Tanto ■ niente. Prima ■ non vedo quella gran ■ che qualcuno vuol fare credere: certo, fra i nostri costumi c'è chi si è perso, chi continua a sperare, chi si è sfatto ■ chi si è inserito oppure fa il saggio. ■ tutto bene, questo, se ■ ancora tensione, voglia di fare e di essere».

Vogliam di fare i «Nomadi» ne hanno da vendere, come hanno dimostrato l'altra sera nell'affollatissimo concerto tenuto alle «Cupole» ■ Cavallermaggiore: tre ore sul palco a «fare beat», con un gusto che difficilmente si ritrova in altri appuntamenti. «Abbiamo in progetto una grossa iniziativa — prosegue Augusto — per i prossimi mesi: Giampaolo Lanciotti, ■ è il ■ batterista, insegna ■ Carpi ■ molti giovani che hanno formato dei complessi, ■ come avveniva negli Anni Sessanta. Bene, noi ■ proporre concerti in ■ Italia con complessi esordienti, ■ nostra esibizione, per dare spazio a queste esperienze e, soprattutto, per permettere a chi lo vorrà ■ mettersi in marcia verso l'avventura».

Un programma impegnativo: e il sogno segreto di chi fa musica da così tanto tempo?

«Posso dirlo? Un disco dal vivo ■ Cicciolina, mi ■ impazzire ■ del connubio Nomadi-Roma ■ Di certo arriveremo ■ parade».

Alberto Gedda



Diversi gruppi rock torinesi stanno vivendo il momento della prima esperienza discografica, che rappresenta il ■ di prova più arduo per giudicare la ■ o ■ del loro mezz'espressivo. ■ ■ Alley e Changing Club, ■ cui abbiamo già parlato, ■ soffermarsi sul ■ Street, band ■ 4 musicisti: ■ Novo voce, Graziano Rey basso, Sandro Picciolo chitarra e Roby Magurano batteria.

Il loro primo ■ giri per la neonata Studio Records, contenente *Spatite virale* e *Lettera* (con Stefano Giaccone ■ sax), sarà in tutti i negozi a fine mese. Repertorio: comprende 14 brani in italiano, ispirati a un rock tradizionale con venature reggae. Tra i pezzi più significativi ricordo *Libano*, *Libano* e *Bar di periferia*. Testi: trattano in chiave ironica gli aspetti più comuni del vivere quotidiano,

MUSICA

GRUPPI ROCK TORINESI

CHI SONO dove sono, cosa suonano

Pronto a entrare in sala ■ registrazione per il primo long playing (etichetta Shirak) è anche il gruppo hard rock del Gow, la cui formazione comprende, dal ■ Mauro ■ chitarra, Fusco Cosimo basso e voce, Marco Trivelli chitarra e voce, Pino Farnella batteria. Nel loro caso, è già stata tentata in precedenza un'uscita su vinile con un 45 giri cantato in italiano (*Vincerò / Le note*

che sbagliavi), ma il risultato non rispecchiava l'immagine del gruppo e il disco non è mai stato distribuito. Repertorio: il loro act comprende 13 pezzi, tra ballate e veloci; in primo piano *I'm ready* ■ ■ Marshall blues e Mr. ■ Tippel.

Dall'atmosfera urbana fatta ■ suoni duri del Gow facciamo un ■ alla dimensione elettronica ■ Carmody, un duo nato ■

CINEMA

Successo Usa di un film sui giovani

VERGINE ma quell'americana è un ragazzo

«Quella del giovani di ■ ■ un'ondata di pecore senza pastore. Negli Anni 50 ■ ■ loro miti erano James Dean, Elvis Presley e quindi i Beatles. Per gli Anni 80 il posto di "leader" non è occupato in particolare da nessuno. Piace ■ Stewart, Pat Benetar, Police, e così via».

In ■ modo il regista israeliano ■ Davidson, noto per la serie *Lemon peepsicle*, ■ passaggio a Roma, spiega perché nel ■ nuovo ■ *L'ultima vergine americana* (*The last american virgin*), girato negli Stati Uniti sul tema della gioventù di oltre oceano negli ■ 80, ha utilizzato ■ musica di numerosi complessi.

«Si tratta — spiega il regista — di ■ nuova forma di dissenso e di rivoluzione. I giovani di oggi non ■ più preoccupati per la pace e la felicità ■. Quando protestano lo fanno puramente per ragioni egoistiche e personali». Davidson mostra un elenco piuttosto numeroso di gruppi musicali, i quali figurano nella colonna sonora. Sono, tra gli altri, Blondie, The Commodores, The Fortune Band, Quincy Jones, The Police, Phil Seymour, Charlene, The Cars, Cingo Boingo.

«L'ultima vergine americana — spiega sempre Davidson — è una storia fatta ■ musica, ■ gerghi, di mode e di comportamenti sentimentali. ■ voluto far vedere, attraverso una storia divertente e curiosa, come i giovani adottano i miti del decennio precedente e poi ■ cambiano a piacere».

L'ultima vergine americana ■ stato paragonato negli Stati Uniti al ■ europeo del Tempo ■ mele. ■ Ma to — precisa a tal proposito Boaz Davidson — non devo nulla a quel filone. E' casomai ■ il contrario: ■ «Il tempo delle mele» che si è ispirato alla serie «Lemon peepsicle», ■ cui ■ è stato mondiale».

L'ultima vergine americana, del quale sono interpreti attori sconosciuti quasi tutti esordienti (Lawrence Monoson, Diane Franklin, Steve Antin, Joe Russo, Louisa Moritz, Brian Peck) racconta la ■ di quattro registi che, attraverso alcune storie tenere e spregiudicate, ■ il linguaggio aperto e disinibito dei nostri giorni, capiranno che l'amore non è facile e non privo di sofferenze. Tra i ragazzi ■ ■ *L'ultima vergine americana*. Infatti la vergine, cui allude il titolo, non è ■ ragazza, bensì un ragazzo di 18 anni.

Fare film sui teen-agers mi diverte — spiega ■ Boaz Davidson — ma io li vedo già come uomini, con un loro entusiasmo potenziale ■ vita. Mi piace ■ personaggi reali ■ pieni diilarità in ■ tutti si possono identificare a prescindere dall'età. E poi non mi interessa la nazionalità: i giovani ■ giovani, ■ importa dove ■.

Boaz Davidson ■ diretto in Israele per girare *Leon Piskie IV* con lo stesso cast ■ primo *Piskie*, scritto insieme a ■ Tabor.



QUINCY JONES

scioglimento del Techno spray (così come i Monuments) e formato da Andrea Lesmo, sintetizzatore polifonico e chitarra, e Alberto Ramella, batteria elettronica e voce.

Non si tratta di musica rock, ma il rock vi è ugualmente presente sotto forma di molteplici influenze. Carmody è un personaggio uscito dalla penna di Sheekley e alla fantascienza si riallaccia il discorso musicale del gruppo. Repertorio: è molto ampio. Qualche titolo: *Most of you*, *Cowboy*, *En voi*. E' in fase ■ realizzazione un loro video. Testi: sviluppano il tema della caduta dell'uomo, della perdita delle coordinate e delle sensazioni profonde che lo stato d'angoscia genera.

Franti, Prostitutes ■ Overdrive, ulteriori sfaccettature del pianeta rock, costituiranno l'argomento del nostro prossimo appuntamento.

Ferruccio ■

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

GRAN «CABARET» (ma c'è anche il calcio...)

Canale 5

ORE 20,25

Dallas, telefilm. Sempre più Dallas. La puntata di stasera s'intitola «Addio Cliff Barnes». Prevede molta suspense attorno alla figura di quest'ultimo, sempre più solo, abbandonato, umiliato e disperato.

Lo vediamo inizialmente mendicare aiuto presso Ellen, tentando di chiarire l'equivoco della richiesta di denaro. Lei lo caccia via mostrando di possedere in pratica l'equivalente dell'ex marito. Poi la bella protagonista va a visita a Clayton Falow, tornato da un viaggio e gli annuncia la sua intenzione di risposarsi. J.R. Assieme a quest'ultimo, Miss Ellie ripetendo l'annuncio. La vecchia si dimostra della cosa, di averla nuovamente accanto, ma soprattutto rivedere il nipotino.

Cliff, tristissimo e abbandonato anche dalla speranza, mescola una dose massiccia di barbiturici a una altrettanto abbondante di alcool e tenta il suicidio. Afton lo trova agonizzante e lo fa ricoverare d'urgenza sperando di salvarlo.

Molti, saputo del suo gesto, si sentono in colpa. Miss Ellie accusa J.R., e Sue Ellen avverte il protagonista di rinunciare al matrimonio se morirà. Addio suspense: sappiamo tutti che nelle prossime puntate i due si sposeranno e che J.R. movimenterà la festa prendendo a pugni proprio il povero Cliff.

Retequattro

Dynasty, telefilm. Dynasty contro Dallas, con un po' di nostalgia per i telefilm di un tempo in cui i personaggi principali erano almeno simpatici. Claudia si riprende (si ricorda che aveva un pallotto-

la in testa, ma l'invulnerabilità tipica dei protagonisti televisivi ha fatto sì che uno psichiatra la operasse — non si sa con che cognizioni di chirurgia — salvandola). Krystle, l'attenta di essere portata a nella posta la sconsigliò. Il marito la sua innocenza, mentre Alexis, ricordandosi di un'altra sparatoria, cerca di far allontanare il giardiniere di casa, unico a ricordare di quando aveva fatto al cavallo di Krystle.

Ritorna Steve, che si recato dalla moglie Sammy Joe per convincerla a tornare a casa e ha fatto un buco nell'acqua. facendo da un passaggio ad un giovane che è conoscenza del suo passato gay e di ricattarlo affermando di avere intenzione di andare a dire in giro cose segretissime.

Blake intanto, insospettito dalle goffe manovre di Alexis, scopre tutto relativamente alla storia della fucilata al cavallo. Si inviperisce contro l'ex moglie e la casa di casa. Suspense.

ORE 21,30

Un milione al secondo, quiz. Baudouin continua a dominare il video, mentre il pubblico continua a stupirsi della crescente generosità delle private, ormai inclini alle massicce elargizioni di premi e milioni (teoricamente si potrebbero vincere 100 milioni in una sola sera questo quiz). Ricordiamo che i concorrenti sono tre e che si sfidano su argomenti — come sancisce la tradizione — musicali. Ricordiamo che, terminati i giochi, il primo classificato può ancora concorrere per la Superdomanda (altri milioni in palio), e terminata la Superdomanda potrà ancora vincere il Superpremio (del valore di milioni e milioni). Anche il pubblico da ha comunque la possibilità di tentare la fortuna, individuando la canzone misteriosa, rispondendo per lettera e sperando di intascare il premio destinato ai telespettatori: altri trenta milioni.

SEGNALIAMO

FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 2

ORE 22,35

Il grano è verde, Usa commedia 1979. Film girato per la televisione Usa e mai distribuito nelle sale in Italia. tratta del decimo ultimo incontro tra il raffinatissimo re della commedia George Cukor, recentemente scomparso a anni, e la grande Katharine Hepburn, oggi settantatreenne. Titolo e trama ricalcano quelli di un film 1945, interpretato allora da Bette Davis nel ruolo della protagonista, ispirato ad una commedia di Emily Williams che a Broadway aveva ottenuto 450 repliche e vedeva Ethel Barrymore nella parte principale. Chi ha visto il film onda stasera parla di atmosfere malinconiche e intensissime. Chi non lo ha visto si aspetta grande prova della Hepburn.

Rai-Rete 3

ORE 20,30

Cabaret, Usa musicale 1973. Gran regalo Tre (ma quanti si troveranno in imbarazzo tra questo capolavoro e la partita in contemporanea Rete Due...), preceduta nell'edizione televisiva solo dalla Svizzera che lo mandò in onda il 31 dicembre 1980. Onorato otto Oscar e gratificato incasso più che soddisfacente, il film è ormai considerato un classico e un esperimento quasi unico di fusione tra due generi diversi come il musical e il dramma politico. La storia della pellicola è lunga: il più conosciuto scrittore britannico Christopher Isherwood soggiornò a Berlino fra '33 e '37 insegnando inglese. Costretto a scappare dall'ascesa del nazismo, pubblicò poco prima della guerra «Addio Berlino», con ricordi personali espressi sotto forma di racconti. Da questi John Van Druten nel 1951 trasse la commedia I am a camera, recitata col titolo, letteralmente tradotto (Io sono macchina fotografica) dalla Vitti, con la regia di Antonioni.

Dalla commedia nacque il film, nel 1965, intitolato La donna e un male

sario recitato da Julie Harris, già trionfatrice nella commedia. Dal film poi Broadway, con opportune trasformazioni, prese ispirazione per una commedia musicale intitolata appunto Cabaret. Jill Haworth protagonista, Liza Minnelli, scartata dopo una decina di provini, decise di rifarsi a Hollywood, forte successo di Pookie, film precedente, forte dei suoi ascendenti, forte soprattutto dell'amicizia dell'ex ballerino, poi coreografo, poi regista Bob Fosse.

La interpretazione le valse due copertine contemporanee su Time e Newsweek, forse unico nella storia del due prestigiose riviste. Le valse anche fama mondiale, critiche entusiaste e decine di riconoscimenti. Il film varrebbe un terzo d'accanto alla protagonista non cantasse e recitasse Joel Grey, suo partner nelle scene cantate, premiato da Oscar, ma mai convenientemente celebrato.

Canale 5

ORE 21,25

Il viaggio, Italia drammatico 1974. I critici sempre vanno d'accordo. Quindi vicino a chi afferma che «il film è intriso di struggente malinconia» c'è anche chi dichiara che «si smentirebbe a credere che dietro la macchina da presa c'è De Sica», e descrive il film «considerato adattamento di vecchia novella di Pirandello».

La novella in questione uscì nel 1910, ispirò nel 1921 un film muto di Righelli. Si narra di una vedova siciliana che si scopre innamorata del cognato, viene sapere di dover morire andando assieme a lui a Palermo dal medico e decide di proseguire il viaggio lasciando trasportare dal sentimento fino alla fine.

Al film stasera, oltre ad alcuni stravolgimenti della trama originale venne imputato di consegnare una scena Loren quarantenne e un Richard Burton quarantenne che una scena iniziale dovrebbero avere vent'anni. Si accusò poi l'interprete principale di «pensare ad altro» e la protagonista di «sacconeggiare».

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

CORTO MALTESE Si naviga con lui all'Adua

TEATRO

ADUA (il Gruppo della Rocca), 20,30, il Teatro Regionale Toscano presenta «Corto Maltese», di Hugo Pratt (spettacolo d'avventura in due tempi scritto per il teatro da Hugo Pratt, Alberto Ongaro e Mattolini) con Gerardo D'Amato, Giancattivi, Ezio Marano. Regia di Marco Mattolini. Scene di Eugenio Guglielminetti. Costumi di Mildner.

Corto Maltese, marinaio flemmatico, viaggiatore instancabile, nemico giurato dell'oppressione, catalizzatore di avventure, capolavoro del disegnatore veneziano Hugo Pratt, pubblicato e conosciuto in tutto il mondo, tipo di attenzione che il pubblico ormai gli tributa quello attentissimo, senza condizioni, un po' maniacale, riserva ai grandi miti generazionali, a quelle figure, reali o fantastiche, che incarnano l'ideologia e l'idealità di un momento storico.

«Corto Maltese» è uno spettacolo (non si tratta vecchi racconti ma di una storia nuova, scritta apposta per il teatro) d'avventura perché è teatro il gioco e di divertimento, scommessa sperimentale. Il linguaggio critico per il pubblico più vasto. Corto Maltese mette in scena una nuova maschera per la commedia dell'arte, contro la palude assai della quotidianità.

Gerardo Amato incarna il celeberrimo marinaio; Ezio Marano la parte di Hugo Pratt, papà un po' annoiato di Corto; Giancattivi si dividono gli altri tre personaggi chiave: Rasputin (Alessandro Ben-

venuti), Bocca Dorata (Athina Cenci), il professor Steiner (Daniele Trambusti). Le musiche sono di Paolo Conte.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: poltrona, lire 11 mila; ribetto, lire 7 mila; ingresso (in piedi) lire 4 mila.

TEATRO ERBA, ore 21, la cooperativa Gruppo di Danza Contemporanea Bella Hutter, diretto da Sagna, presenta «Relax». Musiche di A. Caldara, Kraftwerk, L. Anderson. Coordinamento e montaggio musicale di Anna Sagna. Interpreti: Paola Bianchi, Enrica Brizzi, Rosanna Rabezzana, Donatella Ruggeri. «Lo scontro tra la corsa massificata al recupero della propria integrità psicofisica ed il condizionamento consumistico ha creato il clima che ha generato questo spettacolo».

«Relax» è cresciuto in chiave ironica autocritica. Autocritica perché pensiamo che nessuno può ritenersi immune dai contagi. Ironica, perché l'ironia cammina su filo sottile, sospeso tra farsa e tragedia e porta in sé la speranza di mantenere equilibrio. I propositi nello spettacolo tratti da una di modelli stereotipati di comportamento. Le azioni perdono di significato per diventare immagini riflesse in specchio, denunciano la totale interiorità e di partecipazione reale.

appassionati, amanti della danza.

Durata: un'ora e quarantacinque minuti circa.

Prezzi: posto unico, lire 8 mila; allievi scuole di danza, circoli culturali e aziendali, lire 6 mila.

ACCADDE

CIRCOLO DELLA STAMPA, corso Stati Uniti 27, ore 17,30: «Week-end nelle città d'arte dell'Emilia-Romagna», presentazione, da parte Provinciale Turismo di Bologna, interessanti iniziative socio-culturali. proiettato il film «L'invenzione dell'Emilia-Romagna», prove di scena di Frédéric Rossif. BIBLIOTECA CIVICA DI CUORGNE, per il ciclo di «Incontri» mercoledì, ore 21, nella Sala Conferenze, presentazione del volume di Eugenio Guarini «Farfalla lunari». Seguirà un incontro-dibattito sulla realtà giovanile. Ingresso libero.

FRANCO-ITALIA, via Cesare Battisti 4/B, ore 21, per la rassegna «Dimostrare il teatro / Materiali e pratiche operative del teatro italiano degli Ottanta», incontro con il gruppo Dark Camera di Roma. ciclo prevede incontri e dimostrazioni settimanali lavoro di materiali con operatori e gruppi del sperimentale italiano.

FRANCO-ITALIA, via Donati 5, ore 18, «Exposer le cinema». Interverranno Maria Adriana Prolo, direttrice del Museo del Cinema di Torino, e Gaston Haustrate, direttore della rivista «Cinema». Il dibattito fa parte delle manifestazioni del regista francese Jean Gremillon.

TEATRO STABILE, presso la biglietteria di via Roma 49, si prenota oggi per «Zingari», di Raffaele Viviani, presentato dalla Cooperativa Teatroggi / Bruno Cirino, con la regia di Mariano Rigillo. Lo spettacolo che ha come interpreti principali Mariano Rigillo e Regina Bianchi, va in scena martedì al Teatro Alfieri, per il Cartellone in abbonamento del Teatro Stabile di Torino.

FUTURAMA: questo il programma odierno manifestazione organizzata dalla Fondazione Agnelli. Teatro Nuovo: dalle 11 alle 23, mostra «Il futuro della città e della casa». Ore 17,30-18,10-20,45, proiezione multivisione «Futura-ma». Il ciclo cinematografico propone oggi film degli Anni Cinquanta ed il suo recente remake, accomunati dal tema: la tecnologia permette il riproporre.

fronte una catastrofe cosmica, la soluzione «arca di Noè». I film sono: ore 18,45: «When Worlds Collide» (1951), Rudolph Maté, versione originale. Ore 21,15: «Meteor» (Meteor-1979), di Ronald Neame. In via Correggio 5, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, prosegue la mostra «La frontiera tecnologica». L'ingresso a tutte le manifestazioni è gratuito fino ad esaurimento dei posti.

MUSEO CINEMA (Palazzo Chiabrese), piazza San Giovanni 1, per la «Ricordi di Ingrid Bergman» (1915-1982), 15,30 e 21: «La locanda della felicità», di M. Robson, con I. Bergman e Curt Jurgens (Stati Uniti, 1959, colori, 150').

via Gioberti 33/c, da stasera fino a sabato 19 marzo la RuggiFilm Audiovisivi organizza «Dolcevideo 1», rassegna giovani video-makers italiani. Sul grande schermo-video proiettati «Barboni» anni, Mastace (stasera); «Ovvero... la faccia», di Alex; «Sperduta Isola», di Roberto Ranieri (domani sera); «La danza del quotidiano», Vincenzo; «Dolce vita Anni Ottanta», di Liliana Forina e «Otello» di Diego Dettori (sabato).

Corso Brescia 38, ore 20,30, organizzata da Radioflash Arci su schermo gigante la trasmissione televisiva della partita Juventus-Aston Villa. Al termine serata con D.J. Ingresso con consumazione e pop-cola a volontà. Lire 5000.

COLOSSEO — La prima dello spettacolo marionette di Odrasov, è stata rinviata per motivi tecnici. L'Unione Musicale comunica che questa va comunque in «Concerto straordinario» che verrà replicato venerdì, serata in cui saranno validi gli abbonamenti e le prenotazioni di ieri.

BIBLERIA ARTISTI, via Artisti 28, ore 22, concerto Metropolitan Quartet. gruppo composto da Carlo Balzani (chitarra), Sergio (pianoforte), Massimo Mari (batteria), Renzo Nuovo (basso).

PICCOLO REGIO, ore 17,30, continua per la rassegna «Audizioni Discografiche» il ciclo di conferenze riservate Richard Wagner, a cura di Bruno Baudassone. L'ingresso è libero.

danze LA 15,30 e 21
domani
I LANCER

LE COUPEL
CAVALLERMAGGIORE (CN)
QUESTA SERA CANTA
KIM and THE
INGRESSO UNICO L. 4000

danze ARLECCHINO
ore 21 BALLO USCO
e...ghiotta sorpresa

PRIMA

IERI ALLA SCALA

PAVAROTTI con fischi nel finale

Grande attesa ieri sera. Scala per una delle varie edizioni di Lucia rappresentate quest'anno in Italia. Poco importante che si trattasse del solito «spezzatino», che non rende affatto giustizia ai valori più autenticamente drammatici del capolavoro donizettiano.

Contava invece il richiamo del «divo» (vero o presunto), che, piaccia o no, piaccia, sempre condiziona l'atteggiamento del pubblico e degli «addetti ai lavori». Di lì a scatenare le tumultuose passioni, i cosiddetti «vociomani», il passo naturalmente è breve; talmente breve che fin dal primo atto esse hanno avuto modo di rivelarsi in tutta la loro gelosa incontinenza.

Scontata, del resto, poiché il «divo» in questione, bell'e pronto e confezionato Missolini, era Luciano Pavarotti, che gode di simpatia di Emilia tutta, fertile di passioni melodrammatiche e di club di «fans» che l'alimentano continuo.

La si è colta, questa simpatia, fin dagli applausi di sortita che ripristinava un'usanza che pareva sepolta sempre. Pavarotti ha risposto autorevolmente impegnandosi subito a dimostrare che, al vocalmente oggi è numero. Impresa facile



LUCIANO PAVAROTTI

sulla quale si nutrivano (a torto) soltanto certezze. C'era invece qualche dubbio sulla tenuta di Luciano Serra, esordiente alla Scala, sulle accoglienze che avrebbe rice-

vuto: eccellente l'una e ottime le altre. Il primo atto di gran classe. Non altrettanto si può dire del contorno.

Meno favorevole l'accoglienza al secondo atto, nonostante Pavarotti se la cavi egregiamente nell'«Invettiva» la Serra riscattò sul piano espressivo certa debolezza di suono nel grandioso concertato energicamente scandito Maag. C'è ancora da rilevare che lo «sposino» Carlo Tuand, la triste che gli riserva Donizetti.

Ogni decisione è rimandata, come sempre, al terzo atto. Per la Serra, una magnifica «pezza», meritato trionfo; per Pavarotti, dopo un infortunio abbastanza clamoroso nel finale, fischi a profusione che hanno prudentemente indotto il «divo» a presentarsi da solo al proscenio. Fischi tutto sommato ingiusti anche per Peter Maag.

E' piaciuto invece lo spettacolo, che non mi sembra tuttavia fra i più azzeccati di Pier Luigi Pizzi.

Alla del conti sera cominciata in perfetta letizia, proseguita tra gli applausi e conclusa invece malinconicamente purtroppo qualche tempo avviene alla Scala.

Giorgio Gualerzi

PRIMA

AL CINEMA OLIMPIA

ERIC ROHMER che bel matrimonio...



BEATRICE ROMAND e ANDRÉ DUSSOLIER NEL FILM DI ROHMER

INTERVISTA

ALL'ADUA IL CELEBRE ROMANTICO

HUGO PRATT Il papà di «Corto»

Va in questa sera all'Adua Corto Maltese dalla celebre «strip» Hugo Pratt. Hugo Pratt, il «papà» del marinaio Corto Maltese, la penna di china della Grande Avventura, il disegnatore di sogni per chi si sente ragazzo a qualsiasi età, ha oggi 55 anni. Fin dai dieci anni, quando seguì la famiglia nei possedimenti italiani in Etiopia, ha sempre viaggiato: Africa, molto Sud America, Irlanda, l'Oriente vicino e quello lontano, U.S.A., Canada. Ogni volta è Venezia, ma ogni volta ne è ripartito: «Quando parto per un viaggio, non quello che troverò, ma certo sempre qualcosa ed inaffabilmente la trovo».

Nelle storie disegnate da Hugo Pratt ci sono i suoi viaggi: quel che ha visto e quel che non si può vedere con gli occhi ma solo con la fantasia. Dovunque è comunque i protagonisti delle sue storie sono dei diversi. Diversi in molti modi. Sogni di ventura, corsari, che non credono in quel che fanno, ma con-

battono eroicamente lo stesso. Capaci di sacrificarsi per qualcosa che agli occhi del più non ha alcun valore. Spesso simpatici, sempre enigmatici.

Signor Pratt è possibile oggi l'«Avventura», quella dei suoi personaggi?

«Non so, io sono legato a certe epoche, storie ed estetiche. La mia impostazione culturale è legata ad un baglio romantico. Inoltre oggi mi piace molto. A 55 anni mi è difficile adattarmi ad un viaggio faticoso. Vado in giro per il mondo, ma non voglio essere di peso a nessuno. Forse comincio ad essere stanco...»

Intanto Pratt piovono offerte cinematografiche e televisive per il suo «Corto Maltese», ma lui risponde: «Corto avrebbe bisogno di una produzione importante. Di un protagonista come Keith Carradine, un attore che ha una ironia, una eleganza. Io comunque ne farò un cartone animato».

L.G.

TEATRO

Ragazzi tutti in festa

Con un cartellone che comprende quarantuno rappresentazioni, si apre il 22 marzo prossimo a Torino la quinta Festa internazionale teatro per ragazzi (la manifestazione nata nel '79 in occasione dell'Anno Fanciullo). Accanto a spettacoli in programma, la rassegna — organizzata dal Teatro Stabile e promossa dal Comune, dalla Provincia e, per la prima volta, dall'Eti/Ragazzi — propone quest'anno una serie di venti d'aggiornamento teatrale per insegnanti, che Franco Passatore ha intitolato Oh, quanti seminari, Madama Doré!

Il settore Scuola/Ragazzi della Stabile ha individuato nella Festa ormai tradizionale momento incontro fra drammaturgie diverse, dice Passatore. E, infatti, il 22 marzo arrivano a Torino quattordici compagnie (italiane, francesi, inglesi), ciascuna con il proprio modo di fare teatro.

Il Théâtre d'Eau, per esempio, mette in scena lo spettacolo su Archimede alla Piscina Comunale e gli animatori muovono le marionette standosene tutto il tempo in fondo all'acqua, mentre la Cooperativa della Giostra ha scelto piazza Vittorio per montare la sua macchina teatrale ottagonale, nel cui percorso interno gli spettatori possono avventurarsi a piccoli gruppi. Ma il programma, che si chiude il 29 aprile, comprende anche rappresentazioni per strada, sotto i portici del Regio, scuole e nei teatri.

Questa Festa sarà dunque un momento di confronto, ma pure, con i seminari per insegnanti e operatori, dibattito sul rapporto scuola-teatro. «Teatro» come attività interdisciplinare ricca di stimoli come occasione educativa da offrire ai bambini.

Eva Ferrero

IL BEL MATRIMONIO di Rohmer con Beatrice Romand e André Dussollier. Commedia francese a colori. (Cinema Olimpia).

Eric Rohmer non sarà mai un regista di successo perché gira i suoi film commedie di Marivaux e battute di De Musset. In compenso avvicina il cinema alla letteratura, coniuga l'immagine e il pensiero. E' vero autore, ma non neppure di piegarsi al galeo compromesso all'urlo impegno che in genere salvano l'anima e il portafoglio dei cineasti d'oggi.

Trama — Una ragazza sopporta i disagi della relazione con il classico uomo sposato, ascoltandone i guai famiglia e scusandone i ritardi. Quando però il cuore emette segnali di fastidio, ecco che la pazienza mostra il limite. Basta con l'uomo sposato, basta con la dedizione al lavoro: ciò che conta è un bel matrimonio, possibilmente con un bel soggetto.

Il quale soggetto si trova tra l'altro a disposizione nella persona d'un avvocato trentacinquenne libero, educato e affascinante. La passione della ragazza, tutta di testa, in persecuzione dell'incauto il quale viene corteggiato né più né meno che una signorina d'altri tempi.

Occhiate, falsi imbarazzi, offerte così chiare da essere prese per nervosismo gentile, e acquisti senza vera necessità si seguono con l'intento di accalappiare il bel-l'avvocato e di concludere il matrimonio. Non può durare, la vittima designata si ribella.

Quando già la (e lo spettatore con lei) sono rassegnati alla sconfitta la confina in provincia, non mancherà un malcapitato in grado di annodare inconsapevolmente i lacci del destino — o meglio del tranello — amoroso.

Giudizio — Che il bel matrimonio non avesse ottenuto il riconoscimento qualsiasi all'ultima anemica Mostra di Venezia, sembrato lo sgarbo d'una diplomazia, mi pare giurista. Si tratta d'un delicato, elegante, pieno contrasto con quanto fa del cinema un'attività mercatino rionale.

Nel mercatino ognuno leva alta la magnificare la sua merce: Fassbinder l'omosessualità di Querelle de Brest, Abatantuono la di Attila e i lazzari del terruncello, Giuliana De Sio le tre novità italiane uscite in prima nel giro d'una settimana.

Eric Rohmer crede nell'assalto della pubblicità. Consente protagonista Beatrice Romand gli accenti giusti per incuriosirci e attende sornione che il costume si evolva premiando gli artisti discreti.

Piero Perona

PRIMA

GIPO ritorno al cabaret



GIPO FARASSINO

Gipo Farassino è tornato ieri seri e ribalta del cabaret. Per quest'anno infatti salta la stagione all'Italia e consueto recital primaverile viene presentato al Centralino. L'ambiente molto grande e raccolto del locale crea un'atmosfera diversa, sconosciuta a molti affezionati di Gipo forse dimenticata a lui stesso.

Eppure è lì che tanti anni or sono Farassino iniziava a attirare l'attenzione di critici e pubblico.

Lo ricorda proprio lui all'inizio dello spettacolo e non nasconde una certa emozione nel ritrovare i modi e il clima di un tempo. In teatro si attende l'apertura del sipario in camerino, quindi si sale sul palcoscenico, si recita, si saluta, ci si ritira nuovamente in camerino. Nel cabaret l'incontro il pubblico più diretto, ci si trova prima bar, poi durante lo spettacolo si colloquio più facile, favorito dalla piccola platea assume un aspetto quasi casalingo.

Benché il pubblico sia sotto certo aspetto diverso quello della prosa e dei grandi a cui Gipo ci aveva abituati, lo spettacolo prende immediatamente piega abituale. Le canzoni primo periodo cominciamo a srotolarsi richieste dagli stessi spettatori che sembrano non desiderare niente di nuovo.

Camilla, Matilde Pellissier, La predica, Il Giudizio Universale, Serenata cioccolata divertono sempre come la prima volta. Giovani e meno giovani si sentono uniti in questo rito dialettale che esclude chi non coglie le sottigliezze e i doppi sensi.

Con il solito fascino mattatore, Gipo conquista in un attimo la platea e non la lascia più, tanto che il bis d'obbligo e lo spettacolo continua. revivai tutti i sensi quindi quella di ieri sera che ha visto il ritorno del «grande» Farassino nei luoghi che lo hanno visto agli esordi e revival artisti che ha riproposto i «cavalli di battaglia» di Gipo, che nonostante gli conservi uno spirito e una ironia sempre attuali.

Tiziana Longo

STASERA

RIVOLI sfida la Sicilia

Questa sera alle 21.30 secondo appuntamento con «un milione e secondo», il quiz musicale di retequattro condotto da Pippo Baudo. Riuscirà la campionessa, Iolanda Santangelo, a conservare il titolo? La giovane insegnante di musica di Rivoli che nella scorsa puntata, presentandosi per la musica classica, ha vinto sei milioni e Yamaha 750, sarà sfidata da Carmelo Pennica, 64 anni, insegnante di Caltanissetta.

Intanto Nadia Bosi, che nella scorsa puntata si è al secondo posto, riammessa in gioco perché domenica ha brillantemente superato il gioco penitenza: nella piazza Cavour di Agrigento, gremita di gente, in tre minuti ha fatto la barba a regola d'arte a suo marito.

sfidata da un milanese origini napoletane che si presenta per la musica leggera: Giglio Bernice, anni, controllore di volo Linete. Per la musica rock si sfideranno, infine, due giovanissimi Gianni Paternoster, 24 anni, di Como, analitico chimico e Fabrizio Salusoglia, anni, torinese, studente al liceo classico.

Questa sera, inoltre, conosceremo i nomi dei tre fortunati telespettatori estratti fra tutti coloro hanno indovinato la misteriosa della scorsa settimana, ne misteriosa, della scorsa settimana, quali andranno i premi da dieci milioni messi in palio da Retequattro, i magazzini Upim e dall'Amaratto di Saronno. Infine ospiti: questa Gianni Paternoster, Garbo, un cantante che lo stesso Baudo definisce «valida promessa della musica leggera italiana».

Rete uno

- 13 — **Primissima**, attualità culturali del Tg1
13,30 **Telegiornale**
14 — **Giallo sera**, appuntamento col gialloquiz. Concorso ■ premi con la partecipazione del pubblico da ■■■ per telefono. Chi indovina il colpevole dopo ■■■ assistito al breve sceneggiato, vince gettoni d'oro o tv color
15,30 **Spazio sport**, documenti. Terza puntata: Le piste per l'atletica leggera
16 — **Da San Benedetto** ■■■ **Tron- Ciclismo: Tirreno-Adriatico**
16,50 **Oggi** ■■■
17 — **Tg1** ■■■
17,05 **Direttissima con la tua ■■■** tema, per i ragazzi
17,10 **Remi**, cartoni animati
17,30 **Discoteca Festival**, varietà. La puntata odierna di **Diret- ■■■** ospita lo spazio dedicato alle discoteche italiane che presentano i loro personaggi accompagnati da un breve show con ■■■ partecipazione ■■■ noti cantanti.
18,50 **Comiche con Stantio e ■■■**
19 — **■■■ sera**, varietà presentato da Enrica Bonaccorti ■■■ Nino Darnato. Fra le rubriche della trasmissione: ■■■ che va ■■■

gente che viene, interviste a personaggi importanti di passaggio nelle principali città italiane; ■ famiglia, con gli aneddoti familiari del big. A quest'ora nel mondo, con collegamenti in diretta da ogni parte del mondo. ■

- 19,45 **Almanacco** ■ giorno dopo
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 L'ultimo degli indios, telefilm. Con Henry Fonda, José Ferrer, Fay Wray — Un poveraccio, ■ avanti con gli anni, viene ingiustamente accusato ed ■ troppi complimenti, anche perché troppo povero per permettersi ■ avvocato decente, ■ protagonista però non ■ rassegna ■ continua ■ battaglia interessante al suo ■ un famoso giurista ■ che promette di aiutarlo
- 22,10 **Telegiornale**
22,20 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,30 **Mercoledì sport**, appuntamento con le partite di ritorno ■ quarti ■ della coppa europea di calcio. L'Italia: schiera l'Inter contro ■ Real Madrid, la Juventus nella Coppa dei Campioni, la Roma contro il Benfica e il Verona contro il Galenika
- **Tatì notte**

Rete due

- 13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Il [] quotidiano**, riflessioni sulla società e l'alimentazio-
ne. Documenti
14 — **Tandem**, per i ragazzi
14,20 **Paroliamo**, giochi
14,35 [], cartoni animati
14,45 **Paroliamo**, seconda parte
15 — **E' troppo strano**, spettacolo di curiosità
15,25 **Secondo me**, attualità
15,30 **Doraemon**, cartoni animati
16,30 **Planeta**, programmi [] tutto il mondo. Varietà
17,30 **Tg2 flash**
17,35 []
17,40 **Dimensioni** [] scienza, documenti
18,20 **Spazio libero**: i programmi dell'accesso: Massofisioterapia, una storica professione per i non vedenti. Documenti
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Starsky ■ Hutch**: Il fratello ■ Starsky, telefilm. Con Paul Michael Glaser — *Si scopre che Starsky ha un fratello. E si scopre anche che ■ si ■ un personaggio troppo raccomandabile. Dilemma ■ due poliziotti prese con un caso in cui forse il fratello di Starsky è implicato*

- 19,45** **Tg2**
- 20,25** **Coppa del Campioni:** ■■■■
tus-Aston Villa. Si tratta del-
l'incontro ■ ritorno valevole
per i quarti di finale ■■■■
Coppa dei Campioni (all'an-
■■■ la Juventus ha vinto per
■ a 1). L'Aston Villa ■
Birmingham fu fondato nel
1874 e ha vinto la Coppa nel-
la ■■■■ edizione. ■ nomē
■■■ squadra è quello dei
due parchi ■ Birmingham,
l'Aston e il Villa
- 22,15** **Tg2** ■■■■
- FILM . 22,25**
- Il grano è verde,** ■ George
Cukor, con Katharine Hep-
burn, Patricia Haynes, Ian
Saynor. ■ commedia 1979
— Una maestra arriva in un
paese ■ poverissimo Gal-
les in cui anche i bambini so-
no costretti ■ lavorare in mi-
niera. Con estrema capar-
bia vince tutti gli ostacoli,
fonda una scuola, vi fa afflui-
■ i ragazzi ■ guida il più pro-
mettente fino ■ soglie del-
l'università
- 24 — Tg2**

Rete tre

- 17,25 **Lo scabellone**, varietà presentata ■ **Ambra Orfei**. Con **Memo Remigi** e **Garbo**
- 18,25 **L'orecchlocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
- 19 — **Tg3 - Intervallo** ■ **Gianni e Pinotto**, cartoni animati
- 19,35 **Milano** ■ **725** e famiglia postmoderne: Documenti. Decima puntata
- 20,05 **Dune costiere**, documenti
- FILM** 20,30 **Cabaret**, di **Bob Fosse**, con **Liza Minnelli**, **Joel Grey**, **Michael York**, **Helmut Griem**, **Marisa Berenson**. Usa musicale 1972 — **A Berlino agli inizi degli Anni Trenta una americana**, ■ cantante e ■ prostituta ama un giovane inglese in modo tempestoso ■ ambiguo. Tra i due si inserisce un ricco barone che conquista le grazie ■ entrambi, poi lei rimane incinta e non sa chi sia il padre.
- 22,30 ■ ■ ha l'epilessia, documenti. La protagonista ■ questa puntata ha sei anni, ■ è epilettica. Le mediche ■ tengono lontane ■ sue crisi, ■ non i molti pregiudizi
- 23,15 **Tg3**

Svizzera

- 16,45 ■ **società** ■ **Sat-**
cento, documentario
- 17,45 **Rockline**, scelta quindicinale
di musica pop e rock diretta
dall'Inghilterra
- 18,45 **Telegiornale**
- 18,50 **Viavai**, ■ diretta fra notizie,
giochi, suoni ■ realtà
- 19,25 **Follyfoot**, telefilm
- 19,55 **Il Regionale**, rassegna ■ fatti
e avvenimenti della Svizzera
italiana
- 20,15 **Telegiornale**
- FILM** 20,40 ■ ■ di Michelangelo
Antonioni, con Vanessa Red-
grave, Sarah Miles, Jane Bir-
kin, Verushka Inghilterra
commedia 1988 — **A Londra**
un fotografo di moda crede
di ■ visto e fotografato un
omicidio. Cerca ■ arrivare
alla soluzione del mistero
non riesce a nulla. La ■
ha molte facce, e perfino l'e-
videnza fotografata è labile
- 22,20 **Telegiornale**
- 22,30 **Qui Bema**, cronache ■
Camera federali
- 22,40 **Lo sport**: calcio, coppe euro-
pee - **Telegiornale**

Italia 1 Can. 58-41;
23-70-25
(Antenna Nord)

- 14 — Gli emigranti, sceneggiato
FILM 14,45 *La feldmarescialla*, di Steno,
 con Francis Blanche, Rita
 Pavone, Teddy Reno. Italia
 commedia 1866 — *Nell'Italia*
del 1944 l'avventurosa fuga
di un aviatore americano as-
sieme a un meteorologo
che vuole trasformare in
pioggia l'umidità dell'aria e
ad una ragazza pasticciona
sotto il fuoco dei soldati di
tutti gli schieramenti
- 16,30 *Bim Bam*, per i ragazzi:
 I Superamici, cartoni animati
- 18 — *Quella prateria*,
 telefilm
- 19 — *Febbre d'amore*, telefilm
- 20 — *Philly*, telefilm
- 20,30 *Kojak*, telefilm
- FILM** 21,30 *Il cacciatore di equelli*, di En-
 ri- G. Castellari, Franco
 Nero, Mark Forrest. Italia av-
 venturoso 1979 — *Avventure*
di Mike, unico scampato ad
un disastro nel quale
l'apparecchio si è inabissato
con a bordo cento milioni di
dollari.
- 23,15 *Churchill*,
 23,50 *Tosca*
 0,20 *La boxe*
 1,20 *Rawhide*, telefilm

Montecarlo

- 14,30 **Hospital**, sceneg-
giato
15 — **Insieme con Dina**, varietà
15,50 **per gioco**, sceneggiato.
Terza puntata. Vicende gial-
le ambientate in provincia
abruzzese. Sullo sfondo: rap-
pina, prostituzione e l'im-
mancabile droga
17,25 **Le dell'Ape Magà**,
cartoni animati
18 — **L'Invincibile Ninja**, cartoni
animati
18,15 **flash** - **teorologico**
18,50 **Shopping**, guida agli acquisti
presentata da Paola Protasi
19 — **Telemagù**, una ricetta al
giorno e utilissimi consigli ■
cucina presentati da Wilma
De Angelis
19,30 **sono affari**, quiz
20 — **Victoria Hospital**, sceneg-
giato
Film 20,30 **Le due mog** di Garson
Carin, Cary Grant, Irene
Dunne, Randolph Scott. Usa
commedia 1940 — *La moglie
del protagonista scompare
in un naufragio.*
22 — **Foto finché**, musical. Con
Mario Merola
23 — **Incontri fortunati**, varietà -
- **Bollettino meteo-
rologico - Oroscopo**

Capodistria

- | | |
|-------|---|
| 13,30 | Confine aperto , trasmissione in lingua slovena |
| 16 — | Confine aperto , replica |
| 18,30 | ■ ■ ■ ■ ■ |
| 18,40 | Campionato jugoslavo ■ ■ ■ ■ ■ |
| 18,10 | Campionati ■ ■ ■ ■ ■ patinaggio artistico |
| 19,30 | Telegiornale - Punto d'incontro |
| 20,15 | Vetrina vacanze ■ ■ Jugoslavia |
| 20,25 | Coppe europee di calcio |
| 22,15 | ■ ■ ■ ■ ■ dell'ispettore Bluey , telefilm |



■ meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

- 13,35 ■■■■■ Programma
coordinato da Ma-
nuel Ingelera
- 14,30 Epigon di Leandro
Palesini
- 15,03 Radiouno Servizio
■■■■■ Settimanale
dell'effimero ■ Vice-
versa, di Lino Matti
- 16 — Il Pagineone a cura ■
Giuseppe Neri
- 18 — Microsolco, che pas-
sionalmente Novità disco-
grafiche nella musi-
ca classica. Pro-
gramma ■ Salvatore
Capri
- 19,25 Radiouno jazz ■
Viaggio attraverso il
jazz francese ■
André Clerget
- 20 — Radiouno spettacolo
■■■■■ Settimanale di
opinioni condotto ■
Folco Lucarini
- 21,03 ■■■■■ libro. ■ da
■■■■■ Programma
■ Giuseppe Laz-
zari
- 21,30 Caro Ego... Monolo-
ghi brevi di Roberto
Veller
- 21,45 Gr 1 Sport - Tuttoba-
skel il campionato di
pallacanestro al-
l'ultimo minuto a cu-
ra ■ Massimo Da
Lupa
- 22,27 Audiolobox: Quel
objet plein d'hor-
reur di Alberto Griffi

DUE (FM 95.6)

- 13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Valrano
- 15 — **I demoni** ■ Fëdor Dostoevskij. Riduzione di Diego Fabbri e Claudio Novelli. 13^a puntata
- 15,42 **Concorso per radio-drammi selezionati e prodotti** ■ ■ ■ ■ ■
regionali Rai
- 18,32 **Festival** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vassile e Lucio Favaretto
- 17,32 **Le ore** ■ ■ ■ ■ ■
a cura di Laura Padellaro
- 18,32 **Giovanni Gigliozzi presenta** **La carta parlante**
- 19,57 **Il convegno** ■ ■ ■ ■ ■
a cura di Luca Liguori
- 21,30 ■ ■ ■ ■ ■ **verso la notte**
■ **Poesie** ■ **prose**
scelte da Maria Antonia ■ ■ ■ ■ ■
Abbati Marscotti
- 22,50 **Radiodue 3131** ■ ■ ■ ■ ■
La. Programma d'intrattenimento ■ **diretta**

TRE (FM 98;2)

- 12 — **Pomeriggio musica-**
le a cura di Paolo
Donati
- 15,30 **Un ■■■■■ discorso ■**
■■■■■ di Pasquale
Santoli
- 17 — **Spazio Tre. Musica e**
attualità ■■■■■ culturali
presentate ■■■■■ Nicco-
lò Zapponi
- 21,10 **Omaggio a ■■■■■**
sky ■■■■■ centenario
■■■■■ nascita. Pre-
senta Roman Vlad
- 22,30 **America ■■■■■ to**
coast. Culture e so-
cietà negli Stati Uniti
- 23 — **Il jazz. Improvvisa-**
zione ■■■■■ creatività
nella musica

14,25 lo donna, attualità, informa-
zione, giochi
17,30 Documentario
18 — Cartoni ■
18,30 ■ giocabimbo
19 — Cartoni animati
19,30 Basket
20,30 Titolo non pervenuto ■ tem-
po utile
22 — Noi, voi, ■ carte, cartoman-
zia
22,40 Asa telefonica

Tutt'Italia stasera si veste bianconero

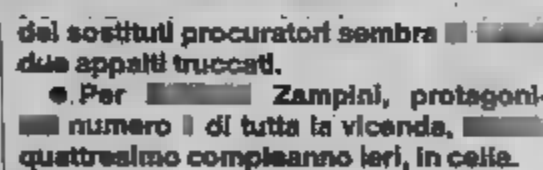
● ALLE PAGINE 16-17

STAMPA SERA

Spunta un compromesso per Umberto di Savoia

●  **SERVIZI A PAG. 14**

DOPO ENRIETTI, NOVELLI DIMISSIONI ENTRO DOMANI



Agguato agli italiani cinque feriti a Beirut



**UNA SOCIETÀ DI
SERVIZI IMMOBILIARI
CHE È GARANZIA
DI PROFESSIONALITÀ
ED ESPERIENZA**

**TORINO • VIA ALFIERI 24 • TEL. 311.382
MILANO • ROMA • CENOVA • AOSTA • FIRENZE
BOLOGNA • VERONA • PALERMO**

LA STAMPA

dà di più

ogni giovedì

Tutto dove

supplemento settimanale

dedicato ai viaggi,
al tempo libero
e alle curiosità turistiche

ogni sabato

Tutto libri

il supplemento settimanale di attualità
culturale, letteratura, arte, spettacolo

LA STAMPA

PK publikompass

Il salone LA STAMPA
di Via Roma 80

è temporaneamente chiuso
per lavori di ristrutturazione

per i seguenti servizi

- specchio tempi
- pubblicità publikompass
- abbonamenti
- poligrafico statale
- copie arretrate
- gazzetta ufficiale

rivolgersi alla sede provvisoria in
GALLERIA SAN FEDERICO 41
(ammezzato)

ORARIO: 9-12,30 / 15-19

SABATO: 9-12,30 solo pubblicità PUBLIKOMPASS

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO
C.so ... II, ... - TORINO - Tel. 511.024 - 538.632

COMUNE DI VIGONE (Torino)

Avviso d'appalto
acquedotto
SINDACO
rende noto che

questo Comune intende indire una gara d'appalto a licitazione privata per l'assegnazione lavori di costruzione del 4° lotto acquedotto.

Metodo di licitazione: art. 1 lettera B) del D.L. 2-2-1973 n. 14.

L'importo a base dell'appalto è di L. 70.870.000.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comune entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.

IL SINDACO
(Boetto Dr. Gino)

COMUNE DI VIGONE (Torino)

Avviso di gara d'appalto
lavori di fognatura
IL SINDACO
rende noto che

questo Comune intende indire una gara d'appalto a licitazione privata per l'assegnazione lavori di costruzione del 7° lotto fognatura.

Metodo di licitazione privata: art. 1 lettera B) legge 2-2-1973 n. 14.

L'importo a base dell'appalto è di L. 210.930.000.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comune entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.

IL SINDACO
(Boetto Dr. Gino)

Le dimissioni della giunta comunale devono solo essere

Domani Novelli se ne va succederà a se stesso?

Saranno i commissari nominati dalla direzione socialista a condurre le trattative con i comunisti - Garanzie per il sindaco, ma è probabile il braccio di ferro col psi

Ieri la giunta regionale, domani quella comunale. Le dimissioni del governo di sinistra dovrebbero passare da piazza Castello a piazza Palazzo. Città in meno di 24 ore. Per i partiti che sostengono la maggioranza (psi e psi), né il sindaco Novelli hanno annunciato quando l'amministrazione civica rassegnare le dimissioni, ma, se tutto procede secondo logica, la giunta si presenterà dimissionaria domani mattina nella seduta del giovedì, una scadenza settimanale.

Diego Novelli, l'altro ieri, prima di partire per Roma, dove ha partecipato alla nomina nella direzione del psi (lui non è entrato, per Torino la novità è Fassino, neo-segretario provinciale), aveva dichiarato: «Proporrò alla giunta di dare le dimissioni per rendere possibile la rapida ricostruzione di una nuova giunta democratica di sinistra».

Il sindaco più di ogni altro si era dimostrato propenso al mantenimento della formazione superstiti (11 comunisti e 4 socialisti). Per la giunta non c'è responsabilità, «gli atti amministrativi sono formalmente ineccepibili». Ma in questa scelta aveva avuto peso il fatto che psi e psi avrebbero votato favorevolmente la semplice sostituzione degli assessori dimessi (Biffi Gentili, ...).

Spagnuolo) e ciò non avrebbe comportato quindi un giudizio positivo sul sindaco. Questa soluzione non avrebbe sollevato il problema di Novelli sì, Novelli no.

Il psi, fin dal primo momento dell'inchiesta giudiziaria, ha manifestato critiche nei confronti del sindaco per l'atteggiamento avuto verso l'ingegner Deleo, che si era rivolto per informarlo sui traffici del geometra Zampini. Il consiglio comunale il capogruppo psi Cardetti aveva chiesto a Novelli se non riteneva di aver concluso il mandato di presidente del governo torinese.

Va bene invitare il cittadino a rivolgersi al procuratore — aveva osservato Cardetti — ma il capo della giunta deve anche informare i partiti di maggioranza. Le dimissioni sono state riproposte ieri al segretario nazionale Craxi dai deputati piemontesi Borgoglio e La Ganga.

Diego Novelli ha sempre difeso il suo operato, anche detto a vicenda conclusa potrà essere più chiaro. Il colloquio con Minucci, della direzione nazionale del psi, lo convinse a scegliere la via delle dimissioni. Ha avuto garanzie sul fatto che il psi accetterà di rifare la giunta con il psi solo a patto che lui sarà ancora il numero uno? È probabile, sia in via Chiesa della Salute, sia a

palazzo Civico i comunisti dicono che Novelli non si tocca. Non ci sono alternative, ma neppure si vogliono prendere in considerazione.

Il segretario Craxi ha fatto sapere che il psi vuole lo straparlamento di formule politiche che non sono in causa. Ora, a Torino, le trattative con i comunisti sono condotte dai commissari straordinari La Ganga (regionale), Giuliano Amato, docente universitario (provinciale), Mario Dido, ex-sindacalista, ora eurodeputato (cittadino). Lasciano gli incarichi di segretari Emilio Trovati, Gianni Daffin, Franca Presti, con le loro segreterie che sciolgono i direttivi.

A maggio per il psi si svolgeranno i congressi straordinari. Due, circa, dunque, per riportare in corso Palestro la quiete dopo la tempesta.

In via Chiesa della Salute, in casa psi, intanto, la commissione regionale di controllo ha deciso la sospensione cautelativa del vicesegretario regionale e capogruppo dimissionario Comune, Giancarlo Quagliotti. Per lui, che sinora ha ricevuto la comunicazione giudiziaria, è previsto il provvedimento di assunzione per l'arrestato Franco Revelli, capogruppo psi in Regione. È segno di accertate

responsabilità?

«Non costituisce misura disciplinare — informa il comunicato del psi — una sospensione cautelativa temporanea prevista dallo Statuto del partito. Il partito conferma la piena solidarietà e la convizione della estraneità dei compagni ai fatti addebitati. Ma perché, in un primo tempo, allora non si voleva neppure far dare le dimissioni da capogruppo all'inquisito Quagliotti?»

L'alleanza di sinistra, sembra, non è in discussione. Ne parlerà molto a Roma, a Torino, oltre ai commissari, pare se ne occuperà anche il vicesegretario nazionale del psi Martelli. Dagli altri partiti? I numeri — quelli che sono (33 psi, psi su 100 posti). La dc, peraltro invita i partiti laici e socialisti a ricercare soluzioni alternative alla giunta di sinistra, fondata su una intesa che garantisce i ruoli della maggioranza e della opposizione.

Lo scudo crociato ritrova anche lei i suoi giudici. Il suo ex-segretario cittadino Artusi (sospeso dal partito) è il suo capogruppo in Comune Gatti, autosospeso, ha una comunicazione giudiziaria. Per la segreteria cittadina la soluzione più probabile è da ricercarsi all'interno dello stesso comitato cittadino.

Luciano Borghesan

Enrietti e la giunta si sono dimessi «In Piemonte occorre voltar pagina»

Una decisione sofferta - Il pdup ha chiesto che Testa, Simonelli e Revelli, arrestati, si dimettano da consiglieri regionali - La maggioranza di sinistra conta su 30 voti a Palazzo Lascaris

Alle 16,23 mentre i giudici formalizzano l'inchiesta sullo «scandalo» Torino, il Piemonte consuma la prima crisi politica. Il presidente Enrietti e i nove assessori superstiti lasciano: «Occorre una pagina, ci dimettiamo». La stanza della giunta è affollatissima, illuminata a giorno da fari flash. Parla Enrietti con un velo di commozione. Tutti, da Sanio- renzo (psi) a Cerutti (psdi) ribadiscono «l'assoluta estraneità della Regione a quanto è accaduto. Questa giunta ha fatto molte cose che rimarranno».

Le ricorda il vicepresidente comunista: «Cinquanta la settimana ricevo delegazioni operai, ottenere casse integrazione che arrivavano, supplire potere e soldi alle carenze del governo alle fughe dalle responsabilità di certi industriali».

Le dimissioni sono state una decisione sofferta. Anni domenica scorsa sembravano lontanissime.

Ora tutti scrutano il dopo-buffa: suggeriscono, annunciano, confrontano, levi-

gano. «La nostra scelta politica — dice Athos Guasso, segretario regionale psi — per il futuro è chiara. Noi siamo per dar vita al più presto ad una nuova giunta espressione delle forze democratiche di sinistra». «Ci siamo dimessi — prosegue Sanio- renzo — per permettere la creazione di un nuovo esecutivo e un nuovo programma che tenga conto degli insegnamenti dei gravi fatti sui quali sta indagando la magistratura». Il pdup chiede «un governo stabile ed omogeneo che solamente le forze di sinistra sono in grado di garantire».

Così deciso anche il psi a Roma, nelle stanze del «governo rosso» tutto è stato deciso. Ci sono diversi orientamenti tra chi piglia l'acceleratore sulla riedizione delle coalizioni di sinistra e chi persegue disegni di più ampie convergenze che potrebbero impennarsi sui partiti laici.

Nulla di fatto anche nel psi che ieri a Roma ha nominato il caso Torino lasciando alle federazioni lo-

cali la responsabilità scegliere. E in via Avogadro due sono le vie ritenute percorribili: concludere l'ultimo tratto percorso che separa la Regione dalle elezioni, fianco dei comunisti e dei socialisti o costruire una formula politica più ampia e capace di ottenere il «sì» anche di altri partiti.

La maggioranza che si presenta dimissionaria venerdì in consiglio regionale contava sui 20 voti del psi, 19 del psi, 13 del psdi e uno del pdup: cioè 33. Ma può contare più sui voti di Testa, Simonelli e Revelli, carcerati. Cosa succederà? C'è chi suggerisce le dimissioni dei tre arrestati da consiglieri regionali. Il pdup le chiede atto politico.

Aprire per il Piemonte una settimana non facile con formule casistiche per risolvere la crisi. Agli della bilancia in una situazione piuttosto drammatica sono, ancora una volta, i socialisti e i socialdemocratici. Alleati (psi-psi-psdi), che dall'80 guidano il Piemonte attraverso la crisi economica, pur dopo,

tre anni di vita non facile con una verifica durata oltre settanta giorni, due ore in casa psi per sostituirlo il presidente Enrietti, un tentativo in consiglio regionale per sostituire il presidente socialdemocratico Benzi.

Tuttavia a Palazzo Lascaris è molto il lavoro politico in cantiere per far nascere una maggioranza diversa da quella che venerdì annuncia le dimissioni della giunta. «Le dimissioni sono tardive — dicono il capogruppo dc Ettore Paganelli e il segretario regionale Giuseppe Giordana — rispetto alle richieste delle opposizioni e alle attese della gente. È assurdo comunque riproporre una giunta di sinistra, occorre voltare pagina tenendo presente che il futuro governo piemontese dovrà contare sull'appoggio diretto o indiretto della dc partito maggioranza relativa in Piemonte».

L'assemblea di venerdì sarà un'occasione sicura per capire gli orientamenti dei partiti.

Gian Mario Ricciardi

Preoccupazioni a Roma per il futuro amministrativo di Torino e del Piemonte

Rapida verifica politica Il psdi entra nelle giunte

Dai vertici romani dei partiti ■ ■ ■ ■ ■ al mantenimento delle ■ ■ ■ ■ ■ maggioranze di sinistra - I socialdemocratici come ago della bilancia tra socialisti ■ comunisti - Craxi indica come commissari per far pulizia in città La Ganga, Amato ■ Didò

ROMA — Dai vertici romani giunge un chiaro segnale: il psdi si pone come ago della bilancia tra socialisti e comunisti. Il ministro Romita afferma che il problema ora, più che la composizione delle nuove giunte ■ sinistra, riguarda i modi di gestione delle autonomie locali, in particolare alla Regione. ■ ■ ■ ■ ■ se questo ■ ■ ■ ■ ■ è solo un problema torinese e piemontese.

Secondo quanto stabilito dalle segreterie nazionali ■ ■ ■ ■ ■ del psdi, la giunta regionale si ■ ■ ■ ■ ■ dimezza ieri sera, quella del comune di ■ ■ ■ ■ ■ lo farà domani, ■ ■ ■ ■ ■ Roma ci si preoccupa per il futuro amministrativo di Torino e del Piemonte, affinché lo scandalo delle bustarelle non travolga, insieme agli uomini inquisiti ■ ■ ■ ■ ■ arrestati, anche i partiti ■ ■ ■ ■ ■ le istituzioni locali.

Così ieri, tanto la Direzione socialista, quanto quella socialdemocratica, hanno fatto propria la richiesta già avanzata ■ ■ ■ ■ ■ vertice comunista per una rapida soluzione ■ ■ ■ ■ ■ delle due crisi e una conferma (anzi, il rafforzamento) delle attuali maggioranze. ■ ■ ■ ■ ■ Niente elezioni anticipate ■ ■ ■ ■ ■ dunque, ma una «rapida verifica politica» (che per il psdi sarà condotta ■ ■ ■ ■ ■ organi centrali, dato il commissariamento delle strutture socialiste piemontesi) ■ ■ ■ ■ ■ porterà ad un rinnovamento delle giunte, alla riconferma dell'attuale maggioranza in Regione, all'ingresso ■ ■ ■ ■ ■ socialdemocratici anche nella giunta torinese, e alla riconferma del sindaco Novelli.

Prima ■ ■ ■ ■ ■ esprimerà è stata la Direzione socialdemocratica, che ■ ■ ■ ■ ■ concluso i lavori nel pomeriggio. Lungo ha accolto le proposte ■ ■ ■ ■ ■ sinistra ■ ■ ■ ■ ■ Romita, che in Piemonte ■ ■ ■ ■ ■ maggioritaria. «Consideriamo gravi i fatti accaduti — ha detto il segretario socialdemocratico — e nelle prospettive delle alleanze che andremo ■ ■ ■ ■ ■ stringere, tutto ■ ■ ■ ■ ■ non può passare sotto silenzio. ■ ■ ■ ■ ■ Il psdi non muta gli orientamenti ■ ■ ■ ■ ■ fondo ■ ■ ■ ■ ■ scelte che, comunque, spetteranno ■ ■ ■ ■ ■ comitato regionale piemontese e ■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■ del capoluogo. ■ ■ ■ ■ ■ psdi dunque, si pone come ago della bilancia tra socialisti e comunisti. ■ ■ ■ ■ ■ Romita afferma che il problema ora, più che la composizione delle nuove giunte ■ ■ ■ ■ ■ sinistra, riguarda i modi di gestione delle autonomie locali, in particolare alla Regione. ■ ■ ■ ■ ■ se questo ■ ■ ■ ■ ■ è solo un problema torinese e piemontese.

■ ■ ■ ■ ■ più sofferto (ovviamente, dal momento che la stragrande maggioranza dei ■ ■ ■ ■ ■ inquisiti ■ ■ ■ ■ ■ Torino hanno la ■ ■ ■ ■ ■ del garofano), lo svolgimento della Direzione socialista. La relazione ■ ■ ■ ■ ■ Craxi ■ ■ ■ ■ ■ stata decisa, senza tentennamenti e addirittura permeata da una volontà ■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■ Ma il dibattito che ne è seguito è stato lungo, ed ha sottolineato gli aspetti autocritici ■ ■ ■ ■ ■ vi-

cenda torinese. Coen, Ruffolo, Querci e praticamente tutti gli intervenuti hanno incitato il partito ■ ■ ■ ■ ■ a ritornare ad una condizione morale, nella quale le eventuali strumentalizzazioni possano essere facilmente stroncate e confutate. Il solo Landolfi ha addirittura scavalcato lo stesso segretario, denunciando «la campagna ■ ■ ■ ■ ■ strumentalizzazione e di attacco contro ■ ■ ■ ■ ■ i psi e le giunte rosse».

Infine, in tarda serata, la Direzione socialista ha approvato ■ ■ ■ ■ ■ all'unanimità le proposte ■ ■ ■ ■ ■ Craxi. Sono, ■ ■ ■ ■ ■ variazioni, quelle elaborate il giorno prima dalla segreteria allargata all'esecutivo:

1) — «La crisi politica piemontese — ha detto Craxi — deve ■ ■ ■ ■ ■ affrontata senza concessioni alle speculazioni

e allo scioglimento politico».

2) — «Si proceda subito — sono sempre parole del segretario socialista — ad ■ ■ ■ ■ ■ ricomposizione ■ ■ ■ ■ ■ due governi locali, sulla base del necessario ricambio ■ ■ ■ ■ ■ rinnovamento».

3) — Tali operazioni però, «non possono comportare lo stravolgimento di formule politiche che ■ ■ ■ ■ ■ sono messe ■ ■ ■ ■ ■ causa». ■ ■ ■ ■ ■ anzi, «occorre aumentare il prestigio ■ ■ ■ ■ ■ l'autorevolezza».

Tutto questo, per quanto riguarda il futuro delle due giunte, ■ ■ ■ ■ ■ proposto (invece del partito socialista a Torino e in Piemonte, Craxi ha proposto (e la Direzione ha approvato):

1) — La Ganga commissario regionale, Giuliano Amato ■ ■ ■ ■ ■ provinciale e ■ ■ ■ ■ ■ Didò commissario cittadino.

2) — Compito dei commissari ■ ■ ■ ■ ■ «fare pulizia», ■ ■ ■ ■ ■ nella situazione, nelle strutture ■ ■ ■ ■ ■ piemontesi del partito, e giungere al più presto ad ■ ■ ■ ■ ■ congresso straordinario.

3) — Un «consiglio giuridico» presieduto ■ ■ ■ ■ ■ Giuliano ■ ■ ■ ■ ■ tutelerà il partito nei confronti ■ ■ ■ ■ ■ eventuali abusi e distorsioni della legge ■ ■ ■ ■ ■ pensiero ■ ■ ■ ■ ■ Craxi ■ ■ ■ ■ ■ sempre alle inchieste ■ ■ ■ ■ ■ spette ■ ■ ■ ■ ■ Rimini. Il consiglio giuridico dovrà anche esaminare ■ ■ ■ ■ ■ ciò che ■ ■ ■ ■ ■ funziona ■ ■ ■ ■ ■ che dunque può ■ ■ ■ ■ ■ deve ■ ■ ■ ■ ■ riformato nel rapporto tra istituzioni pubbliche ■ ■ ■ ■ ■ partiti, sia ■ ■ ■ ■ ■ il ■ ■ ■ ■ ■ locale, ■ ■ ■ ■ ■ livello nazionale».

4) — La ■ ■ ■ ■ ■ centrale di controllo ■ ■ ■ ■ ■ dovrà concludere con la massima celerità l'indagine sugli amministratori socialisti colpiti

da mandato di cattura, ■ ■ ■ ■ ■ stati sorpresi cautelativamente dal partito».

I risultati della ■ ■ ■ ■ ■ socialdemocratica e ■ ■ ■ ■ ■ quella socialista sono stati commentati, ovviamente, ■ ■ ■ ■ ■ favore ■ ■ ■ ■ ■ comitato centrale comunista, che nelle stesse ■ ■ ■ ■ ■ svolgendo alle Botteghe oscure.

Unica incognita che per ■ ■ ■ ■ ■ fine di questa giornata ■ ■ ■ ■ ■ il nome di chi reggerà la prossima giunta regionale. Per Torino invece non ci ■ ■ ■ ■ ■ molti dubbi, anche se, interpellati al riguardo, socialisti ■ ■ ■ ■ ■ socialdemocratici affermano che «per ora la questione è prematura, e comunque non è un problema di nominalismi». Ma il psdi ■ ■ ■ ■ ■ deciso: il «sindaco dalle mani pulite», Diego Novelli, resterà al ■ ■ ■ ■ ■ posto.

Gianni Pennacchi

Tangenti-story, la parola al giudice istruttore

Il dottor Mario Griffey si occuperà dello scandalo che ha portato in carcere dieci persone. La Procura continua ad occuparsi ■ ■ ■ ■ ■ fatti emersi durante gli interrogatori degli inquisiti. Una decina di denunce circostanziate - Appalti «addomesticati» non soltanto ■ ■ ■ ■ ■ Torino?



I MAGISTRATI ■ ■ ■ ■ ■ E ■ ■ ■ ■ ■

L'inchiesta sulle tangenti al Municipio di Torino e alla Regione Piemonte che ha portato in carcere dieci persone passa dalla Procura ■ ■ ■ ■ ■ Repubblica all'Ufficio Istruzione. I fascicoli ■ ■ ■ ■ ■ dovranno portare a mano i magistrati perché il personale della cancelleria e della segreteria giudiziaria sono in sciopero per due giorni. Il procuratore ■ ■ ■ ■ ■ aggiunto ■ ■ ■ ■ ■ Marsacchi ■ ■ ■ ■ ■ i sostituti Vitali, De Crescenzo, Mazza Galanti lasciano l'indagine nelle mani del giudice istruttore Griffey.

Da oggi questo magistrato si occuperà degli affari ■ ■ ■ ■ ■ palazzi in via Tommaso Grossi ■ ■ ■ ■ ■ in via Cossa, del cartografico ■ ■ ■ ■ ■ del centro ■ ■ ■ ■ ■ calcolo. La Procura conti-

nua per conto suo l'indagine per altri fatti emersi durante gli interrogatori degli imputati o denunciati attraverso ■ ■ ■ ■ ■ serie di esposti scritti ■ ■ ■ ■ ■ cittadini. «Almeno ■ ■ ■ ■ ■ decisi ■ ■ ■ ■ ■ avvertono i magistrati — sono molto precisi e varrà la pena ■ ■ ■ ■ ■ scavare ■ ■ ■ ■ ■ fondo. Ogni piccola ipotesi di reato sarà presa in considerazione».

Praticamente l'inchiesta sugli scandali ■ ■ ■ ■ ■ Comune ■ ■ ■ ■ ■ in Regione ■ ■ ■ ■ ■ spesso in due tronconi. Per i fatti «vecchi», ■ ■ ■ ■ ■ proceduto alla formalizzazione; per quelli «nuovi» continuerà il team dei magistrati Marsacchi, Vitali, De Crescenzo ■ ■ ■ ■ ■ Mazza Galanti.

Gli appalti non sarebbero stati ■ ■ ■ ■ ■ «addomesticati» soltanto a Torino ma potrebbero finire nei guai anche le amministrazioni ■ ■ ■ ■ ■ due comuni della cintura.

Dopo ■ ■ ■ ■ ■ giorni d'attività frenetica di lavoro degli inquirenti ■ ■ ■ ■ ■ avuto una pausa di riflessione. Ci ■ ■ ■ ■ ■ dieci persone ■ ■ ■ ■ ■ Quattro assessori socialisti: il vicesindaco Enzo Biffi Gentili, Libertino Scicolone, Gianluigi Testa ■ ■ ■ ■ ■ Claudio Simonelli; ■ ■ ■ ■ ■ capogruppo ■ ■ ■ ■ ■ partito comunista, ■ ■ ■ ■ ■ vicesegretario regionale ■ ■ ■ ■ ■ pci Franco Reveli e ■ ■ ■ ■ ■ segretario cittadino ■ ■ ■ ■ ■ dc Claudio Artusi; ■ ■ ■ ■ ■ fratello del vicesindaco ■ ■ ■ ■ ■ Nanni ■ ■ ■ ■ ■ Biffi Gentili ■ ■ ■ ■ ■ funzionario ■ ■ ■ ■ ■ Liberto Zattoni e ■ ■ ■ ■ ■ faccendiere Adriano Zampini.

La comunicazione giudiziaria l'hanno ricevuta altri ■ ■ ■ ■ ■ assessori, tutti socialisti, Carla Spagnuolo, Michele Moretti, Giovanni Astengo; i capigruppo pci e dc ■ ■ ■ ■ ■ Municipio ■ ■ ■ ■ ■ Beppe ■ ■ ■ ■ ■ e Giancarlo Quagliotti; e ■ ■ ■ ■ ■ gruppo di funzionari, segretari e portaborse: il segretario di Scico-

lone Aldo Comino, assessore ■ ■ ■ ■ ■ Lavori Pubblici ■ ■ ■ ■ ■ Carmagnola; la segretaria ■ ■ ■ ■ ■ Testa Maria Grazia Ferro; l'ex segretario ■ ■ ■ ■ ■ Astengo che ■ ■ ■ ■ ■ lavora all'assessorato al Turismo Antonio Sabatino; l'ex funzionario della Regione diventato socio in affari dello Zampini Giuseppe Napone; ■ ■ ■ ■ ■ direttore del Consorzio agrario Franco ■ ■ ■ ■ ■ e l'industriale Guido Daghero. Le accuse ■ ■ ■ ■ ■ e riguardano per alcuni l'associazione ■ ■ ■ ■ ■ per delinquere ■ ■ ■ ■ ■ la frode, per altri l'interesse privato in atti d'ufficio, per altri ancora la corruzione.

Lorenzo Del Boca

Lettera ■ ■ ■ ■ ■ Direttore

L'aveva ■ ■ ■ ■ ■ direttore

della Segreteria

precisa

Caro direttore, ho letto l'articolo comparso ■ ■ ■ ■ ■ «Stampa Sera» di lunedì 7 c.m. a firma ■ ■ ■ ■ ■ Luciano Borghesean col titolo: «Tangenti e lobbies ■ ■ ■ ■ ■ in sala rossa» qualcuno aveva ■ ■ ■ ■ ■ lanciato accuse».

In ■ ■ ■ ■ ■ sono state citate dichiarazioni ■ ■ ■ ■ ■ Giuliano Ferrara che, a proposito ■ ■ ■ ■ ■ mio licenziamento da direttore ■ ■ ■ ■ ■ Sagat, fece riferimento ■ ■ ■ ■ ■ logiche superpartitiche, ■ ■ ■ ■ ■ lobbies ■ ■ ■ ■ ■ gruppi di potere.

Ritengo pertinente tale riferimento. Temo però che, per la brevità della frase del giornalista, possa essere rimasto qualche dubbio di interpretazione: desidererei perciò venisse precisato che sono stato vittima, mai partecipe tollerante verso ■ ■ ■ ■ ■ logiche superpartitiche, tali lobbies e gruppi di potere.

Voglia gradire i miei migliori saluti.
Ing. Giovanni Paparo

In arrivo altre comunicazioni giudiziarie?

Nell'elenco dei magistrati i nomi di numerosi industriali avvicinati dal faccendiere Zampini

Con il passaggio all'ufficio Istruzione ■ ■ ■ ■ ■ processo degli appalti e delle tangenti, ci ■ ■ ■ ■ ■ molto probabilmente, nuovi colpi di scena. Non si escludono nuovi arresti e nuove comunicazioni giudiziarie. ■ ■ ■ ■ ■ sin d'ora ■ ■ ■ ■ ■ persone coinvolte in questo processo sono molte di più ■ ■ ■ ■ ■ vendite sotto accusa. L'elenco, tenuto rigorosamente segreto, sarebbe, invece, notevolmente lungo ■ ■ ■ ■ ■ vi figurerebbero nomi ■ ■ ■ ■ ■ del mondo imprenditoriale torinese. Non bisogna dimenticare, infatti, che Adriano Zampini non è un industriale ma ■ ■ ■ ■ ■ un uomo d'affari che ha ■ ■ ■ ■ ■ da intermediario tra la pubblica amministrazione ■ ■ ■ ■ ■ gli imprenditori che in concreto hanno fornito ■ ■ ■ ■ ■

Uno dei punti sui quali il segreto istruttorio ■ ■ ■ ■ ■ stato ferreo ■ ■ ■ ■ ■ quello dei magazzini ■ ■ ■ ■ ■ dell'economato ■ ■ ■ ■ ■ Co- ■ ■ ■ ■ ■ magazzino enorme, moderno, gestito ■ ■ ■ ■ ■ robots, per il quale era stata prevista una ■ ■ ■ ■ ■ iniziale di 40 miliardi. Per realizzare questo grosso affare Adriano Zampini aveva preso contatti con numerosi imprenditori ■ ■ ■ ■ ■ industriali che avrebbero dovuto, in concreto, realizzare l'opera pubblica.

Anche il magazzino del Comune sarebbe stato ■ ■ ■ ■ ■ lizzato sulla falsariga degli affari: l'acquisizione del palazzo del Consorzio agrario in via Tommaso Grossi ■ ■ ■ ■ ■ 15 e i videoterminali per la banca dati del Comune. In entrambi i casi la for-

natura sarebbe dovuta passare ■ ■ ■ ■ ■ attraverso Zampini. Per l'immobile ■ ■ ■ ■ ■ Tommaso Grossi, l'uomo d'affari aveva stipulato con il Consorzio, un compromesso. Per i videoterminali ■ ■ ■ ■ ■ creato una società ■ ■ ■ ■ ■ ad hoc che avrebbe acquistato le apparecchiature ■ ■ ■ ■ ■ «In- ■ ■ ■ ■ ■ tergraph» per rivenderle al Comune. La società americana, però, non è stata al gioco ed ha denunciato l'intera vicenda alla magistratura. Le altre, invece, pur ■ ■ ■ ■ ■ poter vendere, hanno accettato la mediazione di Zampini. Sarà il giudice istruttore ■ ■ ■ ■ ■ Griffey a interrogare questi imprenditori accertando le loro effettive responsabilità penali.

L'intera vicenda delle tangenti sarebbe emersa se ■ ■ ■ ■ ■

governo non ■ ■ ■ ■ ■ deciso il recente condono fiscale, accompagnato da un'amnistia per chi aveva emesso o utilizzato le false fatture. Buona parte degli utilizzatori di queste false fatture ■ ■ ■ ■ ■ imprenditori che avevano bisogno di ■ ■ ■ ■ ■ giustificative per far quadrare i bilanci ■ ■ ■ ■ ■ quali erano state prelevate sostanziose tangenti. Si era parlato, addirittura, di consentire agli imprenditori di poter mettere in bilancio ■ ■ ■ ■ ■ non giustificate e che sarebbero servite, appunto, per pagare mediamente ■ ■ ■ ■ ■ più ■ ■ ■ ■ ■ meno lecite senza ■ ■ ■ ■ ■ quali ■ ■ ■ ■ ■ ordini rimangono invariati.

A Torino circa trecento industriali ■ ■ ■ ■ ■ stati indiziati ■ ■ ■ ■ ■ per ■ ■ ■ ■ ■ utilizzato ■ ■ ■ ■ ■ fatture.

SAME LANCIA LA SFIDA



TECNOLOGIA VINCENTE IDEATA PER UN AGRICOLTORE NUOVO E LIBERO

EXPLORER, LASER, GALAXY, le tre famiglie dei trattori SAME: Ben sei nuovi che finalmente portano la novità nel mondo della meccanizzazione agricola. La nuova tecnologia SAME è il risultato di un programma impietoso sulla ricerca, ideazione, sperimentazione, conquista che ha consentito di applicare tecniche innovative avanzate. Motore, cambio, sollevamento, trazione anteriore, tecnologia d'insieme completamente nuova.

Minor consumo, migliorando anche le prestazioni. Maneggevolezza e facilità di manutenzione. Styling italiano d'avanguardia perché il trattore dev'essere anche bello. Ricchezza nella strumentazione. Nuova generazione di cabine e soluzioni automobilistiche per il comfort e per la tutela della salute. Oggi, le sfide sono a tecnologia vincente. Prende per prima l'iniziativa e porta l'agricoltore ancora più avanti: più nuovo e più libero.



Ancora più avanti con SAME

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2400 la riga. Rubrica 8: operai/impegnati L. 1250, tecnici L. 1500 (domanda) L. 1250. Rubrica 9 e 11 (domanda) L. 1250. Avvisi urgenti data fissa e neretti: il doppio. Neretti urgenti, se a urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI **FILO**
Gli annunci economici Le Stampe possono essere a pagamento o a seguito di un'indagine di mercato. Il pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o Casa di Risparmio di Torino in modalità che verranno fornite.

In caso di lavoro, ricorda che il n° 903 vieta l'inserzione impegnativa e rispetta tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. ASSIBOONARDI (IPFIM)
Inducen e auto a 40, telefonate 515.221-517.005

IPFIM
Finanziamenti inducibili
tutela ipotecari artigiani commercianti piccole industrie, via S. Teresa 23, 539.026.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AB 638.038 rifugio negozi ed aziende. Visite a loco per valutazioni spese. 9.12.1977
A.A.A. 011 650.21.75 compravendite attività di ogni genere e prezzo.
A. SALVOLDI avvilissimo negozio laboratorio polliceria capi in pelle via commercialissima. Telefonare 650.7778.

3 Aziende, negozi

A 700 KM DA TORINO
sul mare in nota località turistica vendesi avviato ristorante self service pizzeria pasticceria 300 milioni compresi di muri. Telefonare 517.280.
BAR super orario ridotto cede L. 50 milioni anticipando L. 25 milioni. Tel. 548.231.
BOMA 505.164 cede panetteria 30enne zona popolosa 100 mq pane al di locale nuova retro cucina L. 35.
BOMA 505.164 prestigiosa attività gommista plastica giocattoli zona alimentare commerciale ed. nucleo familiare alto giro dimostrabile.
BOMA 505.164 cede panetteria in corso Vercelli utile L. 4 milioni.
BOMA 505.164 cede bar super zona S. Rita angolo 4 vetrine dehors L. 350 mila al di chiusura.
BOMA 505.164 cede colorificio Borgata Parella XIV oltre 7 anni attività 2 vetrine buon incasso L. 22 milioni.
BOMA 505.164 cede boutique uomo donna corso U. Sovietica 3 vetrine buon incasso causa trasferimento L. 25 milioni.

ABAMEC primizie frutta e verdura zona Traiano tabella I VI L. 33 milioni compresi fondi vivi.
33 milioni donna via Po arredamento moderno. Telefonare 519.546.
ritroverli negozio qualunque genere o piccola azienda Torino o vicinanza. Telefonare 586.333.
ALIMENTARI Gorizia facile conduzione incasso nuova locazione L. 20 milioni. Tel. 517.280.
AUTOFFICINA Moncalieri attrezzata forte passaggio 500 mq utile 50 milioni. L. 75 milioni. Frase 511.090.
BAR pasticceria incasso giornaliero L. 700 mila ottima posizione cintura Torino vendiamo. Tel. 517.280.
supor incasso L. 200 mila giornalmente incrementabili chiusura serale domenicale L. 75 milioni. Tel. 537.213-517.280.
BAR super orario ridotto cede L. 50 milioni anticipando L. 25 milioni. Tel. 548.231.
BOMA 505.164 cede panetteria 30enne zona popolosa 100 mq pane al di locale nuova retro cucina L. 35.
BOMA 505.164 prestigiosa attività gommista plastica giocattoli zona alimentare commerciale ed. nucleo familiare alto giro dimostrabile.
BOMA 505.164 cede panetteria in corso Vercelli utile L. 4 milioni.
BOMA 505.164 cede bar super zona S. Rita angolo 4 vetrine dehors L. 350 mila al di chiusura.
BOMA 505.164 cede colorificio Borgata Parella XIV oltre 7 anni attività 2 vetrine buon incasso L. 22 milioni.
BOMA 505.164 cede boutique uomo donna corso U. Sovietica 3 vetrine buon incasso causa trasferimento L. 25 milioni.

BOMA 505.164 cede Vanchiglia vicino scuole per 1 buon incasso L. 27 milioni.
505.164 cede acconciatura estetica zona commerciale L. 4 milioni.
nuovo L. 4 milioni.
nuovo L. 4 milioni.
nuovo L. 4 milioni.
nuovo L. 4 milioni.
nuovo L. 4 milioni.
nuovo L. 4 milioni.
nuovo L. 4 milioni.
nuovo L. 4 milioni.
nuovo L. 4 milioni.

3 Aziende, negozi

CEDEBI in Borgo Vittoria protumaria ed estetica massaggi solarium ottimo reddito L. 105 milioni. Aurtia 506.007-567.774.
CAVIT cede zona commerciale, latteria, arredo buono incasso ottimo, richiesta interessante. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona commerciale, latteria, arredo buono incasso ottimo, richiesta interessante. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona commerciale, latteria, arredo buono incasso ottimo, richiesta interessante. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona commerciale, latteria, arredo buono incasso ottimo, richiesta interessante. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona commerciale, latteria, arredo buono incasso ottimo, richiesta interessante. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona commerciale, latteria, arredo buono incasso ottimo, richiesta interessante. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona commerciale, latteria, arredo buono incasso ottimo, richiesta interessante. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona commerciale, latteria, arredo buono incasso ottimo, richiesta interessante. Tel. 839.8421.
CAVIT cede zona commerciale, latteria, arredo buono incasso ottimo, richiesta interessante. Tel. 839.8421.

PRIVATO vende magazzino tutto legno attività decennale L. 30 milioni. Tel. 537.124.
SCUOLA parificata centralissima capacità oltre 400 allievi laureato acquilone o si associerebbe riservatezza assoluta. Scrivere «Publkompass 100-10100 Torino».
VIA Roma cede negozio. Tel. 505.872.
ZONA Studio cede bar ristorante affiliazioni pagamento. 505.872.

Locali e negozi

NAZIONALCASE anni di garanzia di un nome acquistiamo direttamente solo Torino magazzini e locali in genere. Tel. 781.458.
FRITTASI corso Giulio lato uso deposito locale mq 1000 luminoso riscaldato servizi ufficio doppio passaggio. Tel. 531.883.
FRITTASI deposito mq 600 tettole vicinato Valfetta. Tel. 443.138.
FRITTASI in Rivoli magazzino laboratorio di 150 mq e 350 mq con passo carrato. Tel. 950.2049-513.781.
FRITTASI locali arredati ingresso (escluso abbigliamento) zona piazza Emanuele Filiberto. Tel. 511.647.
FRITTASI Mappano industriale 1000 mq palazzina uffici corbie. Tel. 544.858.
FRITTASI attina cede inghilterra pr Sip box singolo. Tel. 532.192-532.558.

BOX in Mirafiori Nord corso Tazzoli di recente costruzione L. 17 milioni. mila dilazioni. Grimaldi tel. 389.9007.
BOX in zona S. Paolo anche uso magazzino L. 15 milioni 600 mila dilazioni. Grimaldi tel. 320.9007.
CAPANNONE vendesi in zona Orbasano mq 530 più uffici servizi mq 180 terrano mq 1800 tel. ufficio 780.1893.

Industria nuovi mq 1000-2000 ingressi carrai uffici mensa cortile. Telefonare 555.188.

COLLENO sulla strada per Pianezza nuovo capannone già attrezzato di mq con cabina più di alloggio e uffici. Dilazioni, permute. Terrasena, tel. 638.873-931.1.

DI SALVATORE attina Relas Romoli azzino a piano carico mq 5000 divisi in uffici mq 200. Telefonare 587.183.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 vende corso Tortona Belgio muri negozio mq 75 con 2 vetrine e tetto magazzino mq 25 e cantina L. 67 milioni.

IFIM H liberi Caschive Vica pressi Maxistande magazzini varie metrature volendo frazionabili, facilitazione di pagamento. Telefonare 515.582.

IFIM libero presso piazza Statuti magazzino mq in ottime condizioni compresi uffici, facilitazioni pagamento. Telefonare 515.582.

IP1 511.382 libero via Bertola in stabile totalmente ristrutturato: muri negozio e uffici varie.

IP1 511.382 libero Fornaci di Binasco: magazzino con ingresso carrato e locale deposito sostituito.

IP1 511.382 vende Lingotto negozio con retro e servizio. Ottimo prezzo.

LOCALE industriale libero indipendente in Torino zona Aeronautica mq 1500 cortile. Tel. 505.000.

LOCALI centralissimi da 40 a 3000 mq sorvegliati passo carrato coperto segreteria telex telefono locali ufficio I.D.S. via Egao 18. Tel. 011 558.11.

MAGAZZINO più box totale mq 117 via Vanchiglia: Perri vende a L. milioni. Tel. 806.0286.

PLATA libero di Campagna 4 c. uso laboratorio o magazzino L. 28 milioni dilazioni. Tel. 511.647.

PLATA libero Dosana angolo box auto L. 18 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 839.5387.

SEKEMA vende zona Pozzo box e magazzino servizi costruzione recente ottimo affare. Tel. 546.808-548.534.

VENARIA box via Verdi via Sauro mq 5 per 2,60 L. 17 milioni 500 mila. Tel. 511.647.

VIA Cibrario adiacente bellissimo locale ufficio o laboratorio mq circa 60 milioni più mutuo. Grimaldi, Umberto 28, tel. 518.012.

Barca locale mq 500 più palazzina uffici e abitazione L. 245 milioni permute dilazioni. Sabatini 655.359.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. ALTO guadagno offre a ragazzi e anche primo impiego. Via Canina 9 parafila via S. Donato, ufficio.

A.A.A.A.A. ANCHE se primo impiego cercati ragazzi e lavoro organizzato alto guadagno. Corso Raffaello 29/D.

AGGIUTATORI per manutenzione su due turni piccoli stampi a passo frangitura molli famelino, 4-5 livello, cerca si solo se veramente esperti zona Torino Nord. Ottime condizioni retributive. Telefonare 470.1858.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice nestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 877.374.

COPPIA pensionati animali cerca si per piccola cascina zona Fiat Rivolta. Offresi ottima occasione orto e retribuzione. Tel. 590.488.

FAMIGLIA composta da n. 4 persone, residente nella zona Rivista Torinese, ricerca una cuoca esperta. E' indispensabile la patente automobilistica. Si prega di inviare dettagliato curriculum specificando età, posti occupati, referenze e «Publkompass 98-10100 Torino».

NO mobili usati e quadri cerca telegame restauratore esperto libero anche mezza giornata. Tel. 521.3270 dopo ore 16.

Impiegati

Impiegati presenza per centralino o ricezione inquadramento sindacale. Tel. 779.259.

AZIENDA ricerca per assunzione e termine impiegato/a da lavorare nell'ufficio contabilità generale. E' indispensabile una specifica esperienza a livello di p.m.m.m.m.m. Si prega inviare dettagliato curriculum professionale a «Publkompass 123-10100 Torino».

COMPLESSO per proprio uso meccanica produzione di medie serie e/o su commesse di componenti meccanici.

CAPO OFFICINA In possesso di elevato grado di professionalità. Richiede valida conoscenza dell'impiego di macchine utensili a C.N. e tradizionali. Programmazione tempi metodi e delle conduzioni dei sonde. Offresi retribuzione adeguata. Preghi inviare curriculum dettagliato a «Publkompass 87-10100 Torino».

CONCESSIONARIA pubblicità cerca agenti possibilmente pratici settori servizi e/o giovani dinamici cultura superiore. Tel. 701.813.

SE hai predisposizione rapporto umano, se desideri lavorare nel campo automobilistico se più di 25 e vorresti fare qualcosa di tuo via telefonaci per un appuntamento dalle ore 9 alle 12, dalle 15 alle 19.31.42. Branca Concessionaria Alfa Romeo.

immobiliare funzionari massimo esperienza inquadramento sindacale incentivi. Tel. 511.647.

(continua)

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Contatti, indagini, media - Corso Vittorio Emanuele 107.

Da venerdì è di nuovo sciopero I medici scelgono lotta dura

E' stato deciso ieri durante un'infuocata assemblea «Molinette» - Giudicati «inaccettabili» i risultati tre commissioni paritetiche che hanno il compito di portare la «pace» nella categoria - Nuove precettazioni in vista

va a ricominciare? I me-
piemontesi, riuniti ieri in
assemblea, alle Molinette,
sembrerebbero di questo av-
viso. Tant'è che fine
dell'infuocata riunione è sta-
to deciso lo sciopero ol-
tranza a partire da venerdì 18
marzo. Sciopero che
toregolamentato soltanto fino
a domenica e che da lunedì
sarà regole. Nuove
precettazioni?

Saranno le direzioni sanita-
a decidere se richiedere o
no l'intervento
prefetto. Quel che è certo è
che la tregua è finita. Il go-
si impegnato a
chiudere il contratto entro il
15 marzo. Ieri si era ancora di-
scretamente in alto mare
una volta Piemonte,
cogliendo l'occasione di
presente all'assemblea il pro-
fessor Marini, uno rappre-
sentanti sindacali nazionali
(Cimo), ha urlato più forte che
mai la sua linea dura.

I hanno giudicato
inattendibili i risultati
delle tre commissioni
paritetiche che hanno il
pito portare la «pace» nelle
trattative, soprattutto fra rap-
presentanti medici e con-
federati.

Le promesse — dice la base
piemontese — sembrano de-



stinate a rimanere tali. ora
vogliamo i fatti.

C'è anche chi
con la legge sul pubblico im-
piego i medici hanno anche
perso la rappresentatività sin-
dacale.

Lamentale ingiustificate di
una categoria mal contenta,
effettivo scoraggiamento
di una parte del mon-
sanitario non riesce a
trovare il suo equilibrio?

I medici sono sfiduciati, il

malcontento della base è rea-
le. questo punto non
andrà a finire. Re-
gis Triolo, presidente regio-
nale dell'Anpo, commenta la
decisione di nuovi scioperi.

Hanno sempre detto che

tendo a fare il pompiere, per-
ché cerco di mediare. Ma que-
sta volta mi riesce proprio di-
ficile spegnere gli animi. D'al-
tra parte la scelta di nuove
agitazioni può rappresentare
un utile scossone a chi crede-
va, forse, che ci fossimo addor-
mentati.

Dove stanno intoppi,
professor Triolo?

Detto in sintesi: per l'au-
mento degli stipendi sembra
accertato che ci nulla
da fare. Le compartecipazio-
ni: pare che con espedienti
vario tipo si tenda a vanifica-
re nel più assoluto. La
legge sul ruolo medico per-
quale ufficio. Gli
istituti peculiari medici: sono
stati, in gran parte, messi nel
gran calderone del contratto.
Come motivi per protestare,
mi sembra, siamo in la...

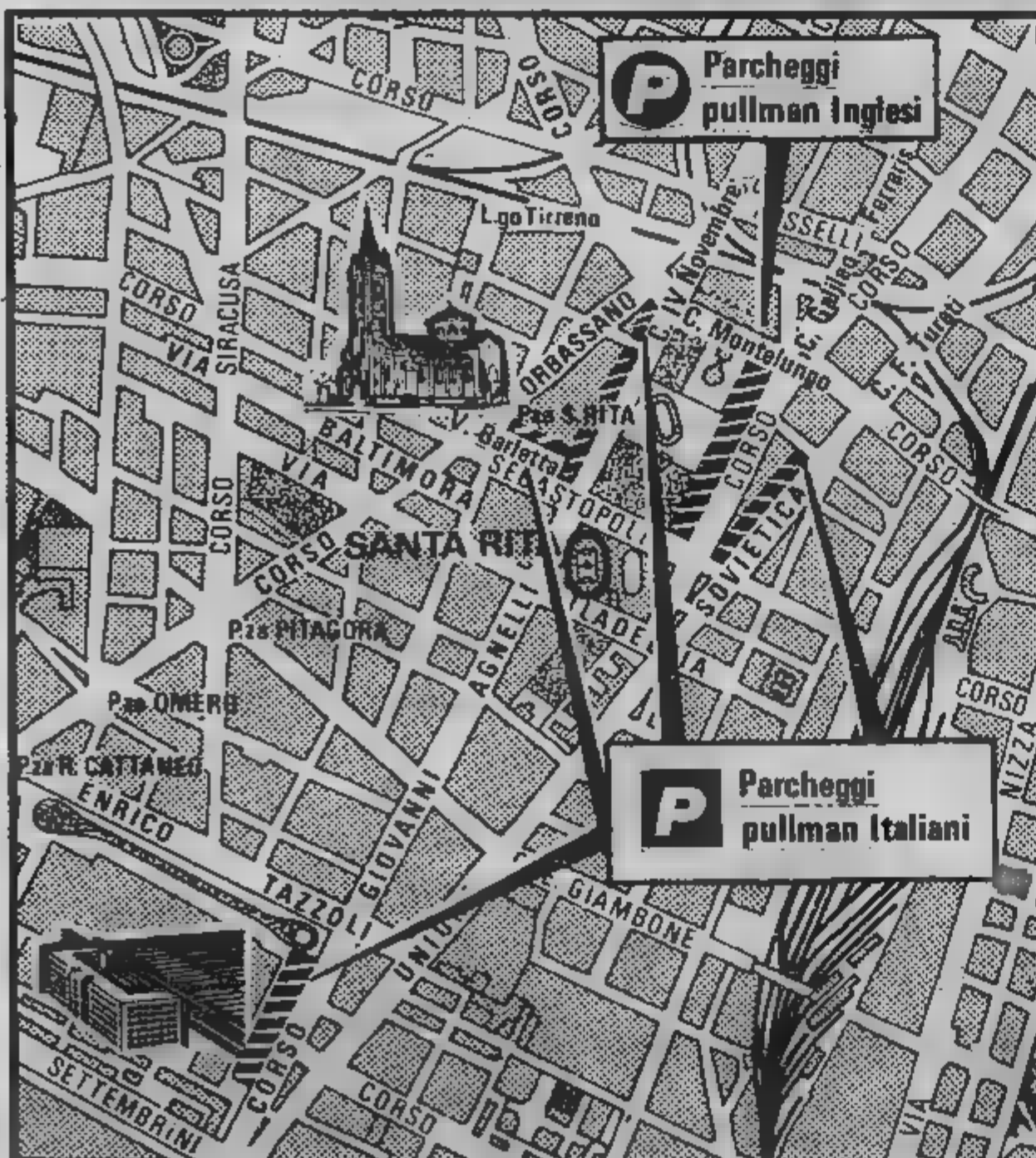
dicono Cgil, Cisl e Uil?

Ultimamente la parte pub-
blica sembrava disposta
più aperta nei nostri
confronti. Credo la clamo-
rosa retromarcia sia attribui-
alle pressioni dei confede-
rati. Ma questo punto mi
chiedo: chi è che vuol boicotta-
re la riforma sanitaria? Non
certo i medici. La parola a
tutti gli altri.

Daniele

L'invasione del Mos è cominciata Settecento agenti per evitare guai

E fra gli inglesi (300) c'è anche Scotland Yard - Due charter da Londra a Caselle nel pomerig-
gio - Come saranno disposti i parcheggi - Raccomandazioni anche per chi non va partita



Pacifico di tifosi
tutta (e dall'Inghil-
terra), oggi a Torino, per la
partita ritorno Coppa
Campioni tra Juventus
Aston Villa. Oltre mille auto-
bus raggiungeranno nella tar-
da mattinata nel pomeriggio
di oggi la città; tra le 14,30 e le
16 charter, con tifosi
caduno, atterrano Caselle
provenienti da Londra.

Oltre i tifosi bri-
tannici. A loro destinato
settore «L» della tribuna cen-
trale al Comunale. A scortarli,
grosso gruppo di poliziotti
di Scotland Yard in borghese
ed un cordone nostri agenti.
Saranno oltre 700 gli apparte-
nenti forze dell'ordine im-
piegati intorno allo Stadio.

Il traffico città è oggi un
po' più caotico del solito. Se
possibile, evitare i due assi di
scorrimento di Giovanni
Agnelli e corso Unione Sovieti-
ca, già interessati tifosi.
Agenti, carabinieri, vigili ur-
bani hanno il loro lavoro a far
defluire pullman e auto priva-
te degli sportivi; intasima-
mo maggiormente l'area cir-
costante l'anello gioco, già
fortemente frequentato.

Parcheggi - Gli inglesi tro-
veranno posto nei cortili
di corso Galileo Ferraris,
presi tra corso Sebastopoli e
corso Montelungo. Gli
sono indirizzati nel piazzale
antistante la palazzina
Mirafiori, corso IV No-
vembre, corso Unione Sovieti-
ca (dinanzi e ai lati dell'Ospe-
daliare), via Barletta.

Oggi e domani

Centro «Pannunzio»
ha organizzato un corso
libero letteratura ita-
liana in preparazione
concorsi cattedre di
lettere che si svolgeranno
nei prossimi mesi. corso,
aperto laureati in lette-
re, stinzioni, affronterà i
temi letterari e storico-me-
tadologici.

Informazioni presso
segreteria Centro
«Pannunzio», via Mer-
canti 1, giovedì ore 17-19,30.

Per il ciclo di inizia-
tive teatro dialettale
il Consiglio di circoscri-
zione Borgo Vittoria or-
ganizza domani (cinema
Ambra, 21) un'esibi-
zione del cantante-attore
Nonò Salomone e del suo
gruppo folcloristico. Il te-
ma è «canzoni sulla ma-
fia siciliana e balli locali
tradizionali». Ingresso li-
re mille.

I centri di attività
sociali Fiat organizzano
domani sera (ore 21),
presso il Teatro via Ju-
varra 15, una serata di in-
contro su «l'antico Egit-
to», storia civiltà rac-
contate per immagini.
Soggetto e fotografie di
Aldo Piana.

Consiglio di
scrizione Borgo Vittoria
ha organizzato una serie
di incontri-dibattiti sul-
l'educazione sessuale.
Domani, ore 18, presso i
locali del consultorio di
via Sospello 139/3, di-
scussione di «sessualità
nella Terza Età».

I prezzi di marzo fermi fino alla consegna.
RENAULT LO GARANTISCE

•Anticipo minimo del 10%. •Rateazioni fino a 48 mesi anche senza cambiali.
•Speciale valutazione dell'usato tuttemarche.

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

Ambulanti di scarpe protestano a Chivasso

Un'ordinanza del sindaco impone loro di concentrarsi, mercoledì, davanti al foro boario

CHIVASSO — Gli ambulanti del settore delle calzature si ribellano all'ordinanza del sindaco chivassese per il spostamento da via Torino a piazza d'Armi. In base a tale ordinanza i circa dieci banchi di calzature dovrebbero essere trasferiti al mercoledì davanti al Foro boario.

Sarebbe così possibile la sistemazione di una sola corsia di tutte le bancarelle di altri generi, dalla tralissima via Torino, onde permettere il passaggio di eventuali mezzi di soccorso. I commercianti interessati al provvedimento, tramite il loro sindacato Anva (Associazione nazionale venditori ambulanti), hanno reagito con la diffusione di un volantino.

In esso «pur concordando pienamente con le finalità del trasferimento, gli ambulanti chiedono all'amministrazione co-

mune di Chivasso e ai gruppi componenti la maggioranza di soprassedere da decisioni improvvisate, che intaccherebbero i loro interessi economici. Il sindaco Livio Riva Cambrino replica che «la situazione della protezione civile durante il mercato è molto preoccupante».

Il palazzo Santa Chiara, sede municipale, sta per essere emanata una nuova ordinanza che oltre ad obbligare gli ambulanti al trasferimento prevede anche il divieto di sosta dei loro automezzi nelle vie laterali alla via Torino.

RIVAROLO — Il 61° Convegno delle sezioni liguri - piemontesi e valdostane del Club Alpino Italiano sarà ospitato a Rivarolo domenica 27 marzo. È la prima volta che questo importante appuntamento nella vita sociale del Cai tocca Rivarolo.

6 STAMPA SERA
Mercoledì 16 Marzo 1983

Un mega-centro commerciale sta per sorgere a Grugliasco

Occuperà ottomila metri quadrati, e dovrà essere un polo su cui graviterà anche una parte di Torino - Approvato dal Comune il piano per l'intera area

GRUGLIASCO — Con delibera unanime il Consiglio comunale di Grugliasco ha approvato il nuovo piano commerciale. In città ci sono oltre 300 commercianti che esercitano l'attività al dettaglio in una fissa, più 130 ambulanti, esercenti pubblici tra ristoranti trattorie bar eccetera, 45 esercenti l'attività all'ingrosso — un rapporto di una licenza ogni 78 abitanti circa.

Si stima che il 10 per cento delle entrate dei grugliaschesi

Negozio di abbigliamento

Un negozio di abbigliamento di Leini è completamente distrutto questa notte da un incendio. Si tratta di un negozio in un magazzino che si affaccia in via Vittorio Ferrero 1, di proprietà di Maria Luisa Borgia.

Le fiamme si svilupparono all'1,45 ed i vigili del fuoco, intervenuti con tre squadre dalla centrale di Torino e da Stura, hanno dovuto lavorare tutta la notte per riuscire a circoscriverle e ad impedire che si estendessero anche al fabbricato vicini. Il lavoro dei vigili è terminato soltanto in mattinata alle ore 7. Le cause dell'incendio per il momento sono sconosciute, ma non si può escludere una origine dolosa.

venga dirottata a Torino o altrove. Il nuovo piano tende a razionalizzare la rete distributiva sulla base della qualificazione, una maggiore specializzazione punti vendita e una più funzionale organizzazione spaziale attraverso una concentrazione dei negozi in nuclei di vendita integrati.

Secondo il piano comprensoriale per l'area metropolitana — ha detto il sindaco Franco Lorenzoni — è previsto a Grugliasco uno dei due poli di riequilibrio: il centro commerciale di ottomila metri quadrati che diventa così punto di riferimento non soltanto per la zona ovest ma anche per una parte di Torino. Si tratta di un centro caratteristico tale da consentire la compresenza della grande distribuzione, del supermercato, del piccolo dettaglio e del piccolo artigiano commerciante.

Un'altra indicazione che offre il documento — ha proseguito Lorenzoni — è quella del centro commerciale cittadino previsto sull'area del parco centrale di prossima realizzazione con superficie di vendita di tremila metri quadrati.

«Siamo uno dei primi Comuni — ha precisato l'assessore al commercio Gaetano Marasco — ad adottare la metodologia suggerita dalle indicazioni programmatiche regionali».

Rivarolo, caro-sport ormai è inevitabile

Il Comune è deciso a rivedere tutte le tariffe, a cominciare dai campi di calcio

RIVAROLO — Il Comune sta cercando soldi e soprattutto è impegnato nel colmare i «deficit» di alcuni servizi pubblici particolarmente onerosi. Alcune settimane fa l'assessore alle Finanze Giuseppe Ponchia aveva preannunciato durante una seduta del Consiglio comunale la necessità di rivedere le attuali tariffe.

«Non vogliamo penalizzare né le società sportive, né tantomeno coloro che praticano i diversi sport — spiegano i ministrali — non possiamo più permettere di concedere l'utilizzo degli impianti a cifre irrisorie, trovandoci poi in difficoltà per coprire gli elevatissimi costi di gestione».

La «filosofia» dell'aumento è stata spiegata durante un incontro con i responsabili delle diverse società: gli aumenti non sono stati mediamente nell'ordine del 30 per cento. «Colpisce» particolarmente i campi di calcio, dove secondo gli amministratori rivarolesi, le spese per la manutenzione sono piuttosto consistenti.

«Non è che tutti gli aumenti fossero pagati dalle stesse società — hanno osser-

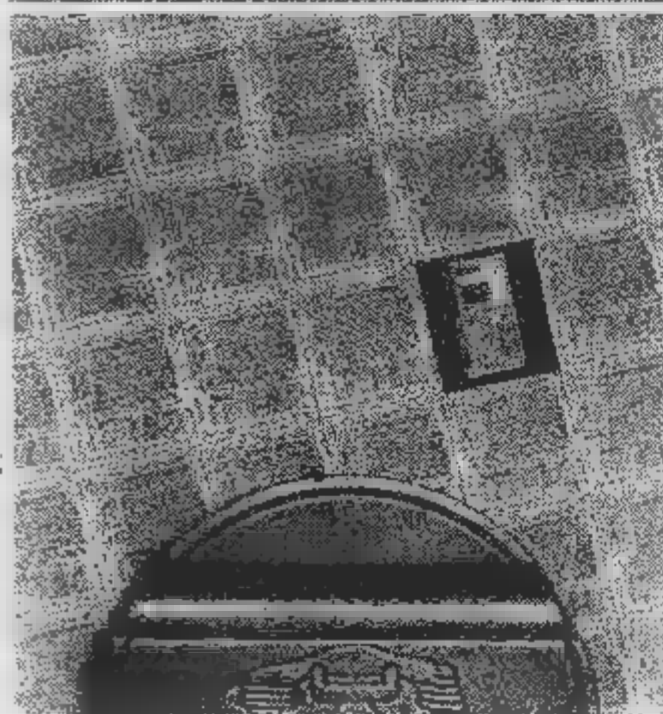
vato alcuni dirigenti sportivi — siamo disposti a contribuire chiediamo al Comune di pretendere lo stesso da altri enti che utilizzano gli impianti». Il riferimento più meno velato è alla società Libertas che gestisce la piscina.

novennale, i costi di questo impianto sono andati letteralmente alle stelle: l'aumento del prezzo del gasolio. Per coprire i ripari il Comune ha già disposto la sostituzione della vecchia copertura in plastica con una in legno. I lavori, appaltati all'impresa Arch Legno di Ascoli Piceno, inizieranno a giorni.

Ma secondo molti, il contratto con la Libertas penalizza eccessivamente il Comune che deve contribuire alle spese di riscaldamento della vasca per un periodo di tre anni. «Se risparmiassi di più — dice Grigolano Deidda e consigliere comunale socialista — dirigente dello Sci Club e della Polisportiva — deve coinvolgere tutti. Quindi anche sulla piscina è necessario attuare un controllo maggiore, così come sulle palestre».

G. B.

Stet è elettronica.



Dal micro bit al maxi computer.

L'impegno di lavoro all'interno delle Aziende del Gruppo Stet è garanzia di risultati nel campo dell'elettronica applicata alla comunicazione.

Centrali elettroniche per le telecomunicazioni, sistemi radar civili e militari, telemicroinformatica, sistemi di automazione

postale, apparecchiature per grandi elaboratori, sistemi didattici, programmi per i computer. Ed altre importanti realizzazioni: la sola ricerca, nel 1982, ha richiesto investimenti per 250 miliardi.

Una parte del lavoro Stet: un Gruppo italiano che opera nei settori delle telecomunicazioni, della telematica e dell'elettronica. Un

Gruppo che impegna direttamente e indirettamente 300.000 persone con 7.500 miliardi di fatturato, 3.400 miliardi di investimenti, 700 miliardi di esportazioni nel 1982.

Gruppo IRI/STET, per l'Azienda Italia.

Stet telecomunicazioni, elettronica, telematica.

Fermato il custode del castello svaligiato da una banda a Manta

L'uomo è accusato di simulazione di reato e di concorso in furto - La moglie denunciata per favoreggiamento: aveva raccontato di essere stata legata dai malviventi

MANTA — Colpo di scena nelle indagini dei carabinieri per identificare gli autori del furto commesso l'altra notte nel castello medioevale di Manta. Il comando della compagnia ha infatti effettuato il fermo del custode del maniero, l'elettricista Gianluigi Barbieri di 34 anni, denunciato, nel contempo, la moglie, Franca Delsoglio, 32 anni, che però è però libero.

L'uomo è accusato di simulazione di reato e di concorso in furto plurigravato, sconosciuti, mentre la moglie è stata denunciata

per favoreggiamento personale. A 12 ore dalla denuncia del furto — fatta ai carabinieri dallo stesso Barbieri — le indagini avrebbero quindi consentito di arrivare a un primo risultato concreto: dare un volto ed un nome agli ideatori ed esecutori materiali del colpo il cui bottino ammonterebbe ad alcuni milioni di lire. Trattandosi però di preziosi, argenti e alcuni mobili d'antiquariato, valutazioni sono soggette a diverse stime.

Secondo quanto ha dichiarato il carabiniere Gianluigi Barbieri, lunedì

pomeriggio — verso le 19 — un gruppo di persone, sette o otto, ha preso con sé il bambino per la strada e lo ha portato al castello, un luogo solitario e appartato. Quindi, i malviventi, tutti con il volto coperto, alcuni armati di pistola, hanno costretto madre e figlio a salire nel loro alloggio (all'ultimo piano del maniero) e qui li avrebbero legati in attesa dell'arrivo del padre che, rientrato a casa, è stato immobilizzato.

Instaurati i ladri hanno così portato via gli oggetti di valore ed i mobili, caricando il tutto su un autocarro po-

steggiato in cortile, mentre di loro sorvegliava continuamente i coniugi Barbieri che, soltanto varie ore dopo che i banditi se ne erano andati, sono riusciti a liberarsi e a dare l'allarme.

In serata è stato fermato Gianluigi Barbieri e denunciata la moglie — figlia di Giacomo Del Soglio, per anni custode del monumentale castello e conosciuto con il soprannome di «Giacu d'l castel» — in attesa delle decisioni che saranno prese nelle prossime ore. È sostituto procuratore Pietro Cappello.

Il castello di Manta, che sorge sulla collina tra Saluzzo e Verzuolo, risale al '200 e fu donato dal marchese Tommaso III di Saluzzo al figlio illegittimo Valeriano in Burdo che fece affrescare il salone centrale con i personaggi del poema «Le chevalier errant» composto dal padre. Eroine, eroi e cavalieri formano uno stupendo affresco di fronte al quale si trova l'altrettanto splendida rappresentazione della «Fontana della gioventù» attribuita alla scuola del Jacquerio.

Alberto Gedda

Scoppio in galleria Un ferito

CUNEO — (g.d.m.) Una bombola di gas liquido adoperata da una squadra di operai addetti a lavori di manutenzione è scoppiata verso le 10.30 nel tunnel ferroviario Cuneo-Limone che dalla galleria sbucca nella valle di Roccia. Potrebbe essere stato un incidente fortuito, ma si è verificato solo un ferito non grave, il quale non conosce ancora il nome.

Il botto, forte, è stato sentito in quasi tutti i quartieri di Cuneo. Sul posto sono intervenuti vigili del fuoco, agenti di questura.

Ancora senza volto l'assassino di Anna

VERBANIA — La città aspetta ora, in un rincorrersi di ipotesi e di congetture, che magistratura e polizia diano un volto, e una cella anche, all'assassino di Anna Bardaglio. Il momento, infatti, ancora non è decisione. È stato il procuratore della Repubblica, dott. Piero Sechi, a ribadire ieri sera che per l'emissione di un mandato di cattura gli mancano alcuni elementi. Pochi ma indispensabili. Il magistrato procede a piedi piombo. Chiede riscontri, dettagli, precisazioni. Ha voluto che la polizia sentisse un nuovo paio di testi che vorrebbero colpevo-

lizzare l'ex fidanzato dell'assassinata: il muratore Luigi Minghetti, 24 anni.

Il giovane, sempre discretamente controllato, pare comunque abbia tenuto in questi giorni un comportamento apparentemente normale anche se ha evitato il solito bar e la trattoria che abitualmente consumava i pasti.

Anche da qui la perplessità del magistrato, che vuole essere sicuro di non incorrere in errori. Per questo ha chiesto un supplemento di indagini, mentre in città cominciano ad essere sussurrati altri nomi, col rischio di tramutare in presunti assassini giovani che

erano stati convocati dalla polizia — testi — che questa c'erano andati di loro iniziativa per quanto avevano visto o creduto sapere sul delitto.

Eppure la soluzione non dovrebbe essere lontana. Il vice-procuratore dottor Bonisoli e i suoi collaboratori in queste difficili, tormentate indagini, continuano ad essere ottimisti. Lo stesso procuratore ha ieri che conta di chiudere il «caso» prima del fine-settimana. Certo occorre veramente far presto perché la città — che è uscita scossa dal delitto — si avventuri a tre ore di distanza

uno dall'altro (quello Viviana Cabassa, l'altro di Anna Bardaglio) — non poter sopportare più a lungo l'angoscia e il timore di un assassino, libero magari di colpire.

Lo diceva anche il sindaco, Giacomo Ramoni: «Dobbiamo assolutamente trovare il colpevole. Verbania ha bisogno di tranquillità, rassicurata. In un'atmosfera come quella che si crea in questi giorni si chiudono a doppia mandata solo gli occhi delle case, ma anche le porte della comprensione, della solidarietà, del vivere civile».

a. c.

OCCASIONI di tutte le marche

Sistema Usato Sicuro
ANTICIPO 10% COMODO PAGAMENTO FINO A 12 MESI SENZA CAMBIALI PERMUTE VANTAGGIOSE
CONSEGNA ANCHE IN GIORNATA

partire da Lire		partire da Lire	
126	1.800.000	DELTA 13/15	7.500.000
A112	2.900.000	BETA COUPÉ	3.900.000
PANDA 30-45	4.400.000	BETA HPE	6.500.000
127	2.800.000	DIANE 6	2.000.000
127 DIESEL	6.500.000	VISA	3.900.000
128	2.900.000	R5	3.800.000
RITMO 60	4.700.000	ALFA SUD	4.500.000
RITMO 75 S.	6.800.000	GIULIETTA 13	6.800.000
RITMO 85 S.	7.500.000	MINI DE TOMASO	4.400.000
RITMO DIESEL	6.500.000	POLO	3.300.000
RITMO CABRIO	7.500.000	HORIZON	5.200.000
131 CL	5.000.000	FIESTA	4.200.000
131 SUPER	7.500.000	FIAT 320	5.300.000
131 S. 2500 D.	8.400.000	GOLF	3.900.000
131 PANORAMA	4.200.000	GOLF DIESEL	7.500.000
132 2500 D.	7.900.000	AUDI 80	7.300.000

AUTOFRANCIA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

Ogni mercoledì, su Stampa Sera, compaiono le pubblicazioni di matrimonio in Piemonte.

Vercelli — Maurizio Cavallotti, portaflettere, 32 anni, Carmela Lupo, commercialista, 32 anni, Ezio Beggato, impiegato, 28 anni, sposa Boglio, commerciante coadiuvante, 25 anni, Andrea Donati, giornalista, 30 anni, sposa Ombretta Plantavigna, impiegata, 26 anni, Antonino Attina, agente P.S., 28 anni, sposa Maria Luisa Prevelato, impiegata, 28 anni, Salvatore D'Addario, agente di P.S., 23 anni, sposa Maria Pia Borelli, casalinga, 23 anni, Claudio Sarti, operaio, 23 anni, sposa Carla Buoso, impiegata, 22 anni, Massimo Rovere, sott. uff. C.C., 28 anni, sposa Rosa Caterina Casagrande, impiegata, 24 anni, Carmelo Giudice, carabinieri, 24 anni, sposa Concetta Augello, casalinga, 23 anni, Iose Mario Ferraro, impiegato, 28 anni, sposa Marina Peruzzi, impiegata, 27 anni.

Novi Ligure — Andrea Tufano, 34 anni, gestore ristorante, e Giuseppina Cardellini, 24 anni, casalinga, Pier Paolo Zana, 26 anni, commerciante, e Silvana Bianchi, 20 anni, maestra d'asilo, Ugo Trivellato, 24 anni, impiegato, e Maria Denicelli, 32 anni, impiegata, Ioannis Gaviotis, 27 anni, litografo, Rita Rotigliani, 32 anni, infermiera, Ernesto Tiseo, 33 anni, saldatore, e Adelaide Anselmi, 32 anni, commessa.

I VARI ANNI DI NOZZE



— Antonio Vanin, 21 anni, impiegato, e Michela Merlo, 21 anni, insegnante, Antonino Siragusa, 22 anni, manovale, e Teresa Pais, 19 anni, casalinga, Luigi Bordino, 24 anni, commerciante, e Valeria Ameglio, 21 anni, impiegata, Demetrio Consolato Scordo, 32 anni, autista, e Carmela Erminia Campolo, 49 anni, casalinga.



Alessandria — Roberto Podetti, operaio, e Graziella Leonardo, orafa, Loreto Sanfratello, meccanico, e Marinella Capello, impiegata, Pietro Nicastro, idraulico, e Tiziana Donvito, in attesa di occupazione, Mario Morandi, impiegato, e Giuliana Maestri, patrocinatore legale, Giuseppe Setaro, insegnante, e Carla Costa, impiegata, Roberto Marchese, ferroviere, e Daniela Giacobbe, psicologa, Luciana Buscaglia, impiegata, e Maria Lento, laureanda, Paolo Scotto, operaio, e Lucia Carosello, 32 anni, Vittorino Rossato, operaio, e Loretta Bolzonello, dattilografa, Cosimo Calderone, operaio, e Iris Beccagatto, segretaria d'azienda, Giuseppe Malandrino, impiegato, e Laura Pavese, insegnante, Andrea Duo, orafa, e Franca Cipriano, impiegata.

— Renato Ronco, commerciante, e Grazia Fasson, impiegata, Giancarlo Barbera, pasticciere, e Maria Grazia Zanone, impiegata, Michele Monte, impiegato, e Rosanna Credico Di Giovine, 32 anni, Ennio Vigiani, dirigente, e Buratti, insegnante, Giorgio Catto, commerciante, e Carla Ughetto, casalinga, Massimo Vaglio Tanet, imprenditore, e Paola Savio, impiegata, Ivano Bramati, magazziniere, e Nadia Perazzone, impiegata, Gabriele Cesarino Bertella, idraulico, e Nicoletta Azio, casalinga, Mario Cavallin, artigiano edile, e Marisa Cantone, impiegata.

I prezzi di marzo fermi fino alla consegna
RENAULT LO GARANTISCE

• Anticipo minimo del 10%. • Rateazioni fino a 60 mesi anche senza cambiali.
• Speciale valutazione dell'usato tuttemarche.

Sempre viva nel dolente amore
sui cari Santa Messa anniversaria F.
nochia Stupinigi sabato 19 cor. ore 1
— Stupinigi, 15 marzo 1983

TURISTI ALTERNATIVI PER VALGRISENCHÉ SENZA PIU' I RISCHI DI ANTICHE VALANGHE



LA PITTOROSA CHIESETTA DI MONTAGNA

**La Valle
d'Aosta
da ieri
a domani**

AOSTA — Una parte dei pascoli che il lago di Beauregard, a Valgrisenche, avrebbe dovuto inghiottire, è stata riscattata dalla Regione valdostana. La notizia è di Giustino Gerbelle, che molti anni fa era sindaco del comune, il quale aggiunge che l'Enel, subentrato alla Sip, dovrebbe provvedere ad asfaltare la strada che corre lungo la sponda sinistra del lago, e creare un pittoresco anello circumlacuale di grande interesse turistico.

«La vallata ha buone possibilità di sviluppo turistico estivo e invernale — dice Gerbelle — è necessario che all'iniziativa privata affianchi concretamente e con generosità l'ente pubblico. Per la Regione dovrebbero esistere solo i grandi laghi già inseriti da sempre nel turismo internazionale, ma quelli minori, che hanno tutte le carte in regola per l'offerta turistica valdostana. Valgrisenche è una di quelle vallate dimenticate solo perché si registravano nel passato interruzioni sulla strada dovute alla caduta di valanghe, ma è una situazione che si è modificata grazie alla realizzazione di consistenti opere di difesa».

«La popolazione ha realizzato una modesta economia che ha dimostrato una sua validità ed ora si punta a ampliare il comprensorio sciistico con l'impianto di una seggiovia, il problema è solo economico. I valligiani sono disposti a dare il loro contributo, ma Valgrisenche nessuno è ricco, e ben vengano capitali esterni e contributi regionali».

L'ex sindaco di Valgrisenche dice che con l'impianto potrebbe sfruttare d'inverno tutto l'ampio comprensorio che comprende gli alpeggi di Verconey, Frassy, Prariond, dove l'innevamento protrarre sino a stagione avanzata.

«Non dimentichiamo che Valgrisenche c'è posto per gli appassionati dello sci — fonda — afferma Gerbelle — e che a primavera lo sci-alpinismo offre numerosi e facili itinerari, tant'è che ad ogni stagione si affiancano agli italiani parecchie comitive francesi e belgi. Ci sono stranieri che hanno persino per settimane un intero albergo».

«Un forte afflusso di turisti potrebbe creare al momento problemi ricettivi — prosegue l'ex sindaco — ma

gradatamente ci avvia a soluzioni, dobbiamo attendere siano apportate le previste modifiche al piano regolatore, soprattutto nella parte riferita alla zona di espansione».

Per l'estate la vallata offre la possibilità di effettuare gite ed escursioni e gli orientamenti della Pro Loco sono quelli di istruire gli studenti e utilizzarli nella stagione estiva guide della natura. «Intanto ci stiamo preparando ad attrezzare un'area per il "picnic" come si è fatto altrove — precisa Gerbelle — in modo da consentire ai gittanti di trovare un posto tranquillo e confortevole; per gli appassionati della lenza, c'è poi la possibilità di trascorrere molte ore al bordo del lago, per insidiare trote anche di considerevoli dimensioni».

«Turisti villeggianti possono trovare da noi, ogni giorno, latte genuino, fresco, attinto dalla stalla, appena munto, schiumoso — conclude Gerbelle con un pizzico d'orgoglio — perché l'agricoltura alpina ha un quassù. Gli al-

peggi sono ricchi di buona flora, i cui aromi sono trasferiti nel latte e soprattutto nel formaggio Fontina che è uno dei più quotati sul mercato. Poi a Valgrisenche si



trova ancora autentico pane nero fatto con farina di segale coltivata in montagna e taluni insaccati aromatizzati con erbe di montagna cui si accosta la celebre ed au-

tentica "mocetta". Diciamo che quasi i valligiani badano al concreto, ed ospiti non offrono solo paesaggi ed aria salubre, ma anche una ricca e gustosa gastronomia».

Qui hanno dormito 402.067 soldati

La stima fatta con la pace del 15 maggio 1796 quando si tirarono le somme e risultò che durante l'occupazione francese la popolazione aveva fornito alloggio a vari eserciti

AOSTA — La Valgrisenche ha uno sviluppo di circa 29 chilometri con una larghezza massima di 8800 metri tra la Grande Rousse e la Grande Becca du Mont, mentre la larghezza minima è di due chilometri, tra la Grande Sassière (punto panoramico) e il Picco della Traversière. La valle misura 11.328 ettari, di cui 3158 ettari a prato permanente e pascolo, 840 ettari a bosco e 1729 ettari di ghiacciai.

Nel 1806 gli abitanti erano 818, nel 1861 sono scesi a 572, poi 427 nel 1961 e 273 nel 1971.

Contornata da 37 vette, la Valgrisenche si è originata da un campo di ghiaccio frammentato nei ghiacciai che stanno a cavallo delle valli Rhêmes e d'Isère, nell'Alta Savoia.

La valle è costituita da Vaudet-Chalet, Fornet-Suplan, Grato, Stretta di Severy, Prariond, Reverse e Planaval.

Del ghiacciaio Glairrette la Dora di Valgrisenche che percorre tutta la vallata e lungo il suo cammino ventinove affluenti principali (sulla sinistra 15 sulla destra 4) monte capoluogo si è voluto imbrigliare il corso d'acqua con la costruzione di un enorme sbarramento (la diga di Beauregard) che, a scopo idroelettrico, avrebbe dovuto dare origine ad un lago capace di contenere 70 milioni di metri cubi d'acqua.

Per motivi di sicurezza, il bacino non è mai stato colmato, ma ciò non ha impedito che siano stati sacrificati sette importanti villaggi, alcuni dei quali abitati tutto l'anno, del capoluogo.

LA STORIA

Si presume che i primi abitanti della valle siano stati pastori savoiardi scesi dal Col du Mont e insediatisi al villaggio di Fornet. Nel periodo feudale appartenne alla signoria di Aoste e all'e-

stinzione di questa famiglia passò ai Passerini d'Entrèves. Durante la peste del 1630 morirono a Valgrisenche molti abitanti, mentre furono risparmiati tutti gli abitanti di Fornet.

Durante l'occupazione francese, tra il 1792 e il 1800, Valgrisenche a pagare il tributo più elevato di tutta la Valle d'Aosta in conseguenza degli enormi danni causati dalle truppe napoleoniche e dall'occupazione.

Il 3 ottobre le prime truppe piemontesi raggiunsero il paese e ogni famiglia fu costretta ad alloggiare dodici soldati; i valligiani più giovani e robusti, ritenuti idonei alle armi, furono raggruppati nel corpo dei miliziani e completi montare la guardia nei punti più pericolosi.

Nel 1793 oltre tremila uomini si camparono sulle montagne circostanti, mentre l'anno successivo i francesi cacciarono dal Col du Mont le truppe sarde per costruirvi baracche e fortificazioni sacrificando intere foreste e danneggiando praterie, case e bestiame.

Nell'inverno del 1795 la popolazione fu costretta a tracciare, con i soldati, piste nella neve, tornando alle rispettive dimore le trovarono occupate dai soldati tanto da dover trovare riparo altrove.

Con la pace del 15 maggio 1796 si tirarono le somme e risultò che la popolazione fornì alloggio a 402.067 soldati. 1799 transitarono in Valgrisenche truppe austriache e russe impegnate a cacciare i francesi dall'Italia e nel 1800 i francesi percorsero la valle per partecipare alla campagna di Marengo.

Tornata la pace si sollecitarono risarcimenti per i danni subiti. Solo nel 1832 il Comune ebbe l'irrisoria somma di 18 mila franchi; nella andò invece ai privati.

Con la Restaurazione Valgrisenche — come tutta la Valle d'Aosta — tornò al Savoia e ne seguì le vicende.

Oltre al campanile a cuspide ottagonale (unico nella diocesi), che è monumento nazionale, sono il castello di Montmayeur e la Casa Forte Planaval, che si trovano all'imbocco della vallata pur appartenendo al Comune di Arvier.

Il castello era noto nel secolo scorso come «nido d'avvoltoi» (sorge su di uno strapiombo quasi inaccessibile). Costruito nel 1271 da Anselmo e Aimone d'Avise (autorizzati dal conte Filippo di Savoia), conserva intatto il mastio cilindrico coronato da merlatura a coda di rondine. È stato forse ricostruito nel 1312. La Casa Forte Planaval è invece del 1300.

L'ARTIGIANATO

Nel passato, la lana grezza tessuta su primordiali telai azionati a mano per ottenere caldi «draps», necessari alle famiglie per affrontare i lunghi e gelidi inverni.

Quei telai, finiti nelle soffitte, sono stati recuperati e recenti resti efficienti per produrre in chiave moderna soffici e caldi «draps», divenuti tipica produzione artigianale locale, destinati ad essere commercializzati.

La vallata offre la possibilità di effettuare un giro di gite alla scoperta dei vari villaggi, facili escursioni ed ascensioni. Molteplici sono gli itinerari sci-alpinistici frequentati a primavera dagli stessi francesi, che preferiscono l'alta Valgrisenche confinante d'Isère.

Gli sciatori hanno a disposizione due sciovie che sviluppano 800 metri, superano un dislivello di 215 metri e servono 3 piste da discesa che totalizzano cinque chilometri.

Le piste per lo sci da fondo misurano quindici chilometri.

Servizi di
Giuseppe Margot

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 247/81 R.E.S.
N. 5704/82 R.G.

Il Pretore di Torino in data 13-1-1982, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO
Colombo Walter, nato a Torino il 17-1-1950, residente in Torino, Via Caduti del Lavoro n. 82

Il reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1785 per avere emesso a Torino e Rivoli dal 4-1-82 al 15-4-82 (in varie date) assegni bancari per un complessivo di L. 40.550.000, senza che presso la Banca Bedinzaghi, Istituto di Credito, fossero depositati i fondi corrispondenti.

OMISSIS
Condanna il suddetto alla pena di mesi uno di reclusione e L. 800.000 di multa, spese processuali e tasse di sentenza; ordina pubblicare la sentenza di condanna sul giornale «Stampa Sera» e all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per anni due. Per estratto conforme all'originale. Torino, 12-3-1983.

Il Direttore di Sezione
(C. Sardi)

PRETURA DI TORINO

Esecuzione Penale
N. 268/83 R.E.S.
N. 24877/82 R.G.

Il Pretore di Torino in data 13-7-1982, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO
SALVADOR Luciano Piero, nato a Torino il 11-9-1941, residente a Torino, via Cesare Balbo n. 2, per in Torino il 13-4-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco della roulette in una casa da giuoco clandestina.

condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del decreto, estratto, sul giornale: «Stampa Sera» di Torino. Per estratto conforme all'originale.

Torino, 11 marzo 1983.

SEZIONE
(C. Sardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 265/83 R.E.S.
N. 430280 C.P.

Il Pretore di Torino in data 13-11-1982, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO
PASTORINO Olga, nata ad Torino il 3-2-1925, domiciliata a Torino, via Contenza n. 5, per in Torino il 28-9-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

condanna il suddetto alla pena di L. 80.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera» di Torino. Per estratto conforme all'originale.

Torino, 12 marzo 1983.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(C. Sardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 284/83 R.E.S.
N. 426643 C.P.

Il Pretore di Torino in data 15-9-1982, ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO
Raul, nato a Torino il 29-1-1950, domiciliato a Torino, via Ugo Foscolo n. 27, per avere in Torino il 24-3-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera» di Torino. Per estratto conforme all'originale.

Torino, 12 marzo 1983.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(C. Sardi)

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini affidabilità
Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele, 107

■ calcoli, poi, che se ■ Italia fossero applicate le stesse misure preventive che hanno permesso il calo della mortalità negli ■ Uniti, almeno 50 mila persone non ■ avrebbero morte per infarto negli ultimi anni.

Ford Transit, il più esperto in Europa. Un equipaggiamento imbattibile. Una gamma completa: Kombi, Furgone, Auto-

carro, l'Chroma distingue: a Doppia cabina. Robusti ed economici motori: 2.4 Diesel e 1.6-2.0 benzina.

Da oggi puoi averlo con una esclusiva formula di acquisto:

RATEAZIONI	SCONTO-INTERESSI
42 mesi	1.500.000
36 mesi	1.000.000
30 mesi	750.000
24 mesi	500.000

Fino al 15 maggio, chi acquista Ford Transit potrà usufruire del programma di finanziamento agevolato che prevede un eccezionale risparmio sul costo degli interessi per acquisto rateizzato e di irripetibili condizioni per acquisto in contanti. È un'occasione da non perdere!

L'OPERAZIONE È FIRMATA FORD CREDIT.
Dal programma di finanziamento agevolato sono escluse le autocaravan.



UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI FORD.



19 Vendita alloggi

ADACENTE via Borgaro libero ingresso 2 camera cucina bagno toilet auto L. 1 milioni più mutuo. Selemi tel. 487.741.

■ ■ ■ ■ ■ via Milferioni spazioso camera cucina servizi cantina solito ottimo investimento dilazioni. Tel. ■ ■ ■ ■ ■

APFARE 518.988 ■ ■ ■ ■ ■ via Chiusella vicinanza piazza ■ ■ ■ ■ ■ Gripi 1-3 camera cucina monocomera negozi 1-3 libri/occupati personale in loco.

APFARE 518.988 vende stessa casa Borgaro S. Paolo via Aragallo 53 ultimi alloggi di 2 camera cucina servizio cantina sufficienti L. 1 milioni contanti ■ ■ ■ mutuo e dilazioni. Personale in loco.

APFARE ■ ■ ■ ■ ■ adiacente via Cignone stessa casa liberi-occupati 2/3 camere cucina termo bagno mutuo ■ ■ ■ dilazioni.

APFARE ■ ■ ■ ■ ■ adiacente corso Tralaino via Palma di Canola 2 ■ ■ ■ ■ ■ piccolo cucinino mutuo e dilazioni.

■ ■ ■ ■ ■ 518.986 libero corso Moncalcei saloncino ■ ■ ■ ■ ■ cucinotto termo bagno solarium box dilazioni mutuo.

■ ■ ■ ■ ■ libero ■ ■ ■ ■ ■ Corsica (piazza Galimberti) 2 camere cucina servizi L. 60 milioni dilazionabili. Galotto 741.3151.

APFARE zona Vanchiglia libero L. ■ ■ ■ ■ ■ milioni dilazionabili camera cucina ingresso garage Sergi vende. Tel. 533.801.

ALLOGGI nuovi pronta consegna in ■ ■ ■ ■ ■ grande complesso con giardino conformi norme ■ ■ ■ ■ ■ videocittofono tagli ■ ■ ■ ■ ■ saloncino 1-3 camere ■ ■ ■ ■ ■ auto 10% acquistato 45% consegna chiavi rimanenza mutuo S. Paolo e parte interessi sino ■ ■ ■ ■ ■ 1994 al termine di Francia (Collegno) via O. Sella 3. Ufficio vendite in loco anche telef. Servizi permule 518 519.977 - 532.085.

ALLOGGIO libero ristrutturato adiacenza corso P... camera soggiorno bagno bagno cucina a lire 32 milioni. Telefonare 0141 34.862.

... 10 signorile mq 280 Mercadante 4 camere salone ... cucina 1. 193 milioni. Tel. ufficio 532.561.

ALLOGGIO via S. ... C... cina servizi ... permuto, ... milioni. ... 592.807 - 397.774.

ALIPHANO libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno espansore ... 63 milioni facilitazioni. Tel. 467.741.

... signorile recente a Mirafiori ... affare L. 32 milioni ... mila più milioni mutuo. Tel. 657.392.

APPARTAMENTO libero casa d'epoca signorile (Porta Susa) salone 3 ... cucina bagno piano alto. ... 548.426.

... signorile (corso Lecce ... Svizzera) ... 5 camere cucina 2 servizi box. Tel. Bertelli 548.426.

ATTICO ... tinello cucinino 25 mq reddito L. ... mila mensili. Telefonare ...

ATTICO via Roma a Colleone di mq 110 più mq di terrazzo in ... coperto Terrasene tel. 838.573 - 531.195.

... Vittorio (prezzi monumentali) alloggio 150 mq res... riscaldamento ... Tel. 532.192.

AVETTA vende in ... Ritta mini-alloggio libero ... mq signorilmente ristrutturato ... decorato, possibilità ottimo reddito. Telefonare 532.192 - 532.558.

... vende pressi co. Palermo alloggio lib... mo stipo 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 532.192 - 532.558.

AVIGLIANA vendesi alloggio signorile di salone 3 camere cucina doppi servizi. G.E.A., tel. 519.939-541.464.

AZIMMOBILE ... di libera in Sengano villa ... giardino e box presso ... Telefonare 755.859.

... 552.831 - 650.9849 corso Montebucco ... Fattori libero luminoso salone 2 camere 1 bagno 2 bagni

BERGAMASCO 659.631 - 650.9849 van-
cia via Cagliari angolo Verona Al-
loggi anche liben 1-2-3 ca cucina
servizi L. 12 milioni 500 mila.

_____ 659.831 - 650.9849 g.
_____ via Morgari liben agnolite
na 4 camere cucina servizi.

_____ libero via Germania stia 2
camera tinello cucinino servizi L. 69 mi-
lioni meno mutuo. Guaiato 741.3131.

BORGARO occasione alloggio _____ 1
camera c _____ bagno _____ 1 mi-
lioni minimo contanti. Tel. 920.8848.

_____ Vittorie _____ piano rialzato ca-
_____ tinello cucinino bagno L. 1 milioni
500 mila. Tel. _____

_____ alloggio nuovo ag-
nolite 3 camere cucinino
_____ Tel. _____ - 307.748.

_____ vendesi in centro
costruzione soggiorno 2 _____ cucina
doppi servizi G.E.A. 519.939.541.484.

CASABIANCA 531.310 libero zona
dita ampia saloncino 2 camera cucina
servizi piano F posto auto L. 110 milioni.

_____ 531.008 libero Moncalieri
_____ palazzina agnolite camera tinello cucini-
no servizi lire 45 milioni vendo box.

_____ 535.3805 libere 1-2-3
_____ tinello caminone questi centra-
li. Olazioni. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO E 550.3805 libero via
Oel _____ camera cucina estabi-
_____ lire _____ milioni

_____ 550.3805 libero piazza
Rebaudengo (Barriera Milano)
2 camera cucina servizi, permute.

_____ O _____ libero Ni-
cheino via S. Giuseppe recente 2 cam-
ere tinello cucinino servizi.

CASAMERCATO 550.3805 libero Mon-
calieri via Brusa agnolite salone 2 cam-
ere studio tinello 2 servizi.

_____ libero via
Sant'Ambragio (Francia) 2 camere tinello
cucina servizi (libere)

CASA ■■■■ Sestriere 5° ed ultimo piano alloggio ■■ mq 110 ■■■■ garage. Dilazioni, permute. Terraseno. Tel. 938.873-931.1995.

CASA ■■■■ Indipendente S. Mauro su 2 piani 8 vani complessivi box 1 ■■ mq giardino dilazioni. Demue Tilla 604.

CASERTA ■■■■ zona ■■■■ Trapani 3 camere bagno L. ■■ milioni contanti più 30 ■■■■ dilazioni. Fiducia Immobiliare s.r.l. 558.958.

CASTIGLIONE vendesi villa signorile con ampio parco posizione incantevole G.E.A. 519.339.541.48.

CENTRALE libero signorile soggiorno ■■ cucina separata ■■■■ casa d'epoca L. 125 milioni. C.V.I. 393.570.

CENTRALINISMA ■■■■ prestigiosa vendita alloggio mq ■■■■ piccolo. Telefonare 642.101-774.074.

CENTRO CASA 513.831 ■■■■ Belgio 96 ■■■■ d'epoca tempo spenseroso mare cucina bagno da L. 32 milioni.

CENTRO Europa via Bonfanti alloggio ■■ ingresso 4 camere doppi servizi per mq 110 libero a 30 giorni. Permuta. Terraseno ■■■■ tel. 938.873-931.1995.

CERCANASCO

libero 2 ■■■■ salone cucina ingresso bagno cantina e box vendo. Tel. 011 685.842.

CHIVASSO libero camera tinello cucinino ampia metratura ottimo ■■■■ di manutenzione L. ■■ milioni dilazionabili. -Tel. Grimaldi.

COLLEGNO ■■■■ Francia ■■■■ 2 ■■■■ ■■■■ cucina doppi servizi box vendendo in stabile signorile con parco eccezzionalissimo. Eurotop tel. 787.051.

COLLEGNO costruzione 70 piano trattato camera tinello cucinino L. ■■■■ e 10 milioni mutuo. Tel. ■■■■

COLLEGNO ■■■■ corso Anthony (Sopra Paradiso) saloncino ■■■■ cucina 51 ■■■■ mutuo dilazioni. Gestioni 513.1321.

CONSULEDILE 533.322 vende ■■■■ N° ■■■■ spazioso 2 camere tinello cucina ingresso bagno più box auto.

CONSULEDILE 533.322 ■■■■ Moncalindi 330 in recente palazzina alloggi spaziosi fil. 1-2-3 camera tinello o cucina bagno più ■■■■ auto singoli o doppi.

■■■■ 533.322 vende libero via Montalzone ■■■■ Siraucua in stabile signorile 3 camere e cucina ingresso bagno L. 100 milioni ditazioni.

CONSULEDILE 533.322 vende ■■■■ Vittorio adiacenza Piazza Adriano in Stabile dotato di ogni comfort camera camerata cucina bagno L. 57 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende libero via Sansovino recentissimo signorile 2 ■■■■ e tinello cucina ingresso bagno L. 75 milioni compreso mutuo.

CORSO Alberto Picoa villa signorile stile Liberty panoramica su 3 piani totali mq ■■■■ più seminterrato mq 140 E box terreno mq 2200 parco giardino con varie piante pregiate, recintata, vuota entro 1983 L. 1 miliardi 200 milioni più mutuo 100 milioni. Austa 568.507 - 567.774.

CORSO Francia Colleone libero signorile salone 2 ■■■■ cucina biservizi L. 140 milioni: immobiliare superga 447.3315.

CORSO Francia (Colleone) libero recentissimo signorile ■■■■ 2 ■■■■ cucina 2 servizi mq 145. Tel. ■■■■

CORSO Marconi: libero salone 4 ■■■■ cucina 2 bagni 2 ingressi ■■■■ auto. Prezzo conveniente. F ■■■■ immobiliare. Tel. 558.956.

CORSO Pasquiere (zona ■■■■ Montecuoco) ■■■■ tinello cucina servizi cantina. G.R. L'immobiliare, ■■■■

CORSO Pasquiere libero recente signorile 2 ingressi salone 2 camere cucina biservizi immobiliare superga 447.3315.

CORSO Re Umberto libero ■■■■ camera cucina 2 servizi ■■■■ soffitta. Grimaldi. Tel. ■■■■

[illegible]

(continue)

Previdenza Pensioni VOSTRI PROBLEMI



Compiuti i 65 anni trasferimento d'ufficio

Su Stampa Sera lunedì 27 marzo è pubblicato l'articolo (quattro aumenti per i pensionati) firmato dal vostro giornale. Stampate di ogni mercoledì desidero che gli aumenti pubblicati nel citato articolo facciano presente nel contempo che il primo (circa il 20%) doveva essere corrisposto dal 1° gennaio 1983.

Tutti oggi di nuovo: Grazie.

Abbonato 18012 - 150838 Torino

Indichi semplicemente il periodo di lavoro

Donna di anni, anch'io esporti il mio problema riguardo mia.

Porgo questa «Curarmi o curarmi?». Passo a spiegare. Pur ancora giovane, bilaterali, bronchite cronica asmatica, altri malanni. Percepisco da anni pensione minima d'invalidità (40%) e operai.

Sotto nome mia sono ormai tre anni che mi reco in una casa di cura per respiratori per rigenerarmi un po' i polmoni, ogni mi trattengono 50-60 giorni.

Ebbene ad ogni mio ritorno a casa da questo luogo dove sempre qualche contestazione da parte della ditta, che mi dice: «Nostra non intendiamo certamente», è però che la prestazione di non garantisce di continuità, op-

L'Inps ci conferma aver provveduto ad anticipare tempestivamente gli aumenti.

Il caso potrebbe essere preso tra quelli che immancabilmente, dato l'elevato numero pensioni gestito dall'ente, hanno subito un disguido. In questo caso non resta che segnalare l'anomalia sede della Previdenza Sociale che in carico la pensione (in Torino, provinciale di via XX Settembre 34, oppure sedi zonali di Torino/Nord in Giulio Cesare 284; Torino/Sud in corso Turati 19/7 e Moncalieri, alcuni quartieri cittadini, in via Roma 13/1).

Sarà opportuno che il lettore indichi chiaramente, oltre alle sue generalità complete, anche il numero e la categoria suo certificato di pensione. Come sempre, potrà presentata anche tramite un ente di patronato e di assistenza sociale.

pure come lo scorso anno, offerta denari mi licenziasse da solam Orbene, quest'anno: «Devo la salute, oppure per non perdere il posto di lavoro, mi rinunciare?». Vol ne dite?

Cordialmente Maria Angela Finello Via Formi 10 10041 Carignano (To)

Francamente non sappiamo proprio che consiglio dare lettrice: la salute è bene insostituibile e salvaguardata con ogni mezzo, anche a costo sacrifici economici. L'attività lavorativa è pregiudizievole del suo già precario stato di salute; il consiglio non può che quello di ritirare in ogni modo di aggravare le sue condizioni fisiche.

A volte però le condizioni economiche del soggetto lo spingono a continuare un lavoro, pur correndo rischi non indifferenti. Atteniamo in definitiva che l'ultima parola spetti medico curante, al di là altrettanti proposte dell'azienda.

Impossibile dirlo troppe le «variabili»

ho letto risposta alla lettera del 9 marzo il titolo «Che tra minima e superminima?».

Va bene per la «minima» e la «superminima» per questo un grazie per la Vo. sociale, quanti contributi aver diritto ad maggiore della famigerata «minima»? Ci sono diversi scaglioni? E quali?

Devo? Perché, me fortunata, lo spero di potermi trovare un pochetto al di là della linea di demarcazione della «minima».

Una sola noticina polemica. non nel Vs. confronti: chiamarle

Eviti aggravare le condizioni fisiche

mi auguro di di anch'io della domanda. Comincio a delle difficoltà presentare la pratica di pensione che tra le più serie è come farmi conteggiare i periodi lavorato all'estero, in e in come cameriera negli alberghi.

Vi sarei grata se possibilmente mi destate molto semplice e chiara per presentarmi più forte del vostro sapere di fronte alla previdenza.

potrebbe il nome mente con le Vi.

La non l'ho lo perché non so macchina, la scritta la signora dove vado per qualche ora due alla settimana.

lo non ho neppure telefono ho messo quello portineria dove abito. Tutti gli inquilini rizzati e servivano per delle comunicazioni

«minima» e «superminima»? le le nel «minima» e «SOTTO-minima». Non trova? S. chi avuto l'idea «SUPER».

G. C. - Torino

Non esista, a priori, possibilità di stabilire in qual caso l'ammontare una pensione ai «ganci» dagli importi minimi per raggiungere livelli meno modesti, in quanto il trattamento strettamente collegato retribuzione posseduta lavoro negli ultimi cinque anni sua attività subordinata. Vale, in sostanza, una regola empirica in base alla quale «tanto più elevati anni di assicurazione e lo stipendio, tanto più sostanziosa sarà la pensione».

I calcoli si basano su diversi elementi, quali, ad esempio, oltre retribuzione posseduta dal soggetto, gli di anzianità posseduti, la contribuzione versata via...

Di grazie.

A. B. - Torino

Il problema che ci proposto dalla cortese lettrice piuttosto semplice e non presenta particolari difficoltà: sul modulo domanda di pensione che dovrà compilare (avvalendosi eventualmente della validissima collaborazione un patronato) sarà sufficiente indicare chiaramente, nell'apposito spazio, il periodo lavoro e lo Stato estero presso cui si svolta l'attività subordinata, allegando eventualmente i documenti comprovanti l'attività.

La Previdenza Sociale provvederà a mettersi in con il corrispondente organismo.

Grazie infine per le cordiali espressioni di simpatia.

Scrivere a: Stampa Sera, di problemi - 32 - Torino

Novità italiane — L'Italia dedica un esemplare 450 lire a Francesco Guicciardini nel quinto centenario della nascita. Bozzettista e incisore Giuseppe Verdelocco Poligrafico, il bozzetto è un antico ritratto del personaggio. In bruno e violetto, stampato in calcografia e offset, il francobollo presenta dignitoso.

Un 800 lire, con data emissione il 11 marzo, commemora Umberto nel tenario della nascita. Le altre emissioni che vengono alla luce in questo periodo sono le seguenti: 12 marzo, cartolina postale per l'estero, da L. 350, celebrativa Torino internazionale di bridge; 21 marzo, francobollo L. 1400, commemorativo di Papa Pio XII, nel XXV anniversario della morte; in data 25 marzo, quattro francobolli da L. 300, L. 400 e L. 500, celebrativi dell'Anno Santa 1983; 31 marzo, quattro francobolli da L. 400 ciascuno, appartenenti serie ordinaria «Costruzioni aeronautiche italiane» dedicati, rispettivamente, ai seguenti velivoli: aereo Sial 211, Elicottero A 129 Agusta, Aereo Caproni C22J, Aereo A.M.X. Aeritalia Macchi.

Prosegue l'organizzazione della XXXV Fiera internazionale del francobollo Riccione-San Marino. Alla rassegna unite, come è noto, XXII Esposizione Filatelica Euro-

FRANCOBOLLI, CHE PASSIONE!

pea e il Premio Riccione dell'Arte Filatelica. L'appuntamento a Riccione il 26 al 29 agosto. Dal 3 al 5 settembre, pure a Riccione, vi sarà il 33° Raduno nazionale numismatico. Le occasioni, vede, molte così da attirare sulla costa adriatica un gran numero di collezionisti e operatori del settore.

Inflazione... d'oro — Sia in di questi mesi, sia in acquisti di privati presso commercianti, si riscontra un accentuato interesse per i francobolli Germania prima dell'avvento di Hitler, periodo Repubblica di Weimar. In particolare dal 1921 al 1923. Sono le cosiddette dell'inflazione con esemplari che recano valori espressi in milioni e addirittura in miliardi. tratta di francobolli che, sia nuovi sia annullati, in genere valgono pochissimo e non vengono neppure presi considerazione i collezionisti.

E' curioso, invece, come si siano rarefatti su lettera. Una, con oltre 20 miliardi, ha raggiunto un prezzo ragguardevole, come dello stesso tipo e periodo. E' probabile che i successivi avvenimenti storici, con l'avvento di Hitler prima e la guerra mondiale poi, abbiano portato alla distruzione di molti di questi pezzi, autentici documenti di storia postale, per tanto tempo negletti.

Hitler — Il 50° anniversario dell'ascesa al potere di Hitler in Germania ha avuto — informa l'agenzia di stampa Ase — la sua celebrazione sotto banco. A Berlino, non solo nella zona Ovest ma anche in quella Est, sono comparsi «franco-

bolli» che presentano ritratto tradizionale Adolf Hitler in una cornice bruna. Spiccano date 1933-1983. Secondo fonti tedesche, alcuni di tali francobolli passano posta regolarmente annullati (dai soliti impiegati distratti).

Foglietto polacco — A Londra il periodico «Stamp News» è uscito pubblicando a colori, nel centro della prima pagina, il foglietto emesso in Polonia quando Papa Wojtyla si recò a visitare la sua terra natale. Intanto aumenta ancora il prezzo del «giri» commemorativi vari pellegrinaggi di Giovanni Paolo II. Le varie tappe del viaggio del Pontefice nelle zone più «scottanti» dell'America Centrale sono ricordate con serie commemorative buste con annulli speciali.

Sono soprattutto le buste-ricordo dei primi pellegrinaggi di Papa Wojtyla, quelli compiuti dopo la sua elezione al pontificato, ad avere subito forti rincari e il motivo è semplice. Molti hanno iniziato da poco questa collezione storica e stanno cercando di ottenere quel pezzo che quando apparvero poche centinaia di lire mentre oggi invece hanno raggiunto prezzi ragguardevoli.

Turchia — Anche le Poste turche si vanno aggiornando e migliorano i propri servizi rendendo noti per tempo i programmi con le novità che appariranno. quest'anno le poste di Ankara, oltre al francobollo già emessi, ne stamperanno altri. Ecco l'elenco completo: Europa Cept (5 maggio); Settimana giovani (16 maggio); Anniversario dell'aviazione civile (20

maggio); Consiglio d'Europa: 18° Esposizione artistica (22 maggio); Consiglio d'Europa: Campagna per protezione delle coste (1° giugno); Insetti nocivi II (14 settembre); Programma sull'uomo e la biosfera (15 ottobre); Ville antiche II (2 novembre).

Navi della Faeroer — Le isole Faeroer continuano l'attenzione molti collezionisti. Situate, com'è noto, a nord della Bretagna, queste isole sotto sovranità danese. Da quando emettono francobolli propri hanno ottenuto molte simpatie mondo filatelico e soprattutto le prime serie hanno buone quotazioni. Ora hanno appena emesso tre valori antiche navi a vapore. Le isole Faeroer hanno sempre contato sui collegamenti marittimi per i rapporti commerciali con il resto del mondo, soprattutto l'importazione cereali, zucchero, tabacco, ferro e l'esportazione di pelli, lana, grassi animali baccalà.

La crescita commerciale delle Faeroer, soprattutto allo sviluppo della vide poi l'impiego delle prime navi a vapore già del 1857. In quel periodo Compagnia di navigazione «Koch and Henderson» prospettò il governo danese i vantaggi che avrebbero derivato da collegamenti a vapore, tra Danimarca, isole Faeroer e Islanda.

Il governo, dunque, incaricò compagnia di prendere a nolo una a vapore inglese, la «Victor Emanuel», l'anno dopo acquistarla. La «Victor Emanuel», battente bandiera danese, ribattezzata, così, il nome «Arcturus». Nel 1867 la «Koch and Henderson» fuse con due compagnie per costituire l'«United Steamship Company». La società acquistò così «Laura» e la «Thyra», due grosse imbarcazioni, migliorarono ulteriormente i collegamenti marittimi isole Faeroer. Le navi raffigurate nel bozzetto.



Camera: polemiche sull'ex re Oggi si tenterà un accordo

Il dibattito in seduta notturna a Montecitorio è stato particolarmente acceso - Il psi Lombardi: «Fu il re ad autoesiliarsi» - Una nuova proposta per superare i contrasti

Dibattito acceso ieri sera a Montecitorio proposta di abrogare le disposizioni costituzionali vietano il rientro dell'ex re Umberto e dei suoi discendenti maschi. Hanno parlato il dc Costamagna, il Melli, il dc Stegagnini, il missino Trantino, tutti favorevoli all'abrogazione.

Contrari, invece, con diverse, l'indipendente sinistra Galli, Milani, del pdup, il comunista e il socialista Riccardo Lombardi.

L'intervento quest'ultimo, soprattutto, è stato particolarmente vibrante. «Sono l'unico sopravvissuto fra i nomi di governo di quel periodo. Che il re ad autoesiliarsi, riconoscendo la votazione popolare. Lombardi ha ricordato che il presidente Consiglio De Gasperi «dovette addirittura subire scontro fisico con i dirigenti Real Casa».

Il dibattito è ripreso alle 10,30. E' probabile che, visti i toni assunti dalla discussione, si tenti elaborare una nuova proposta accettabile da tutte le forze politiche.

«Come si dimenticano 600 mila deportati?»

ROMA — A frenare bruscamente la disponibilità dei comunisti di molti socialisti al «perdono» per i Savoia, sono state tanto le polemiche di quest'ultima settimana, o l'incerto passo falso del governo che aveva proposto scavalcare la Costituzione, i rigurgiti di nostalgia monarchiche.

La correzione di linea per gli esponenti della sinistra

stata imposta da migliaia di telegrammi e prese di posizione di numerose associazioni partigiane, di reduci, campi di concentramento, delle famiglie dei dispersi in guerra e in altri scenari di guerra.

Sono queste proteste (e chi ha il coraggio di imporre l'obbligo, a quanti hanno avuto l'intera famiglia distrutta dalla guerra, folia nazifascista, di cui la monarchia è stata complice?), che ora inducono larga parte della sinistra a chiedere soltanto una soluzione umanitaria per solo ex di maggio, vecchio è malato.

E' proprio per limitare lo spazio di dubbio, poco prima dell'inizio del dibattito a Montecitorio è giunta ieri sera una nota ufficiale dell'Anpi, l'associazione dei partigiani italiani, firmata dal segretario nazionale, Giulio Mazzoni.

Si può trovare un modo, dice l'Anpi, per consentire, può anche esaudire il desiderio di rivedere il suolo prima di morire, e chi lo ha espresso, ma soltanto vederlo. E se il personaggio si commuove, ci auguriamo che nella commozione dovuta alla visione della patria, intraveda pure i mila deportati e soldati che non aderirono alla repubblica di Salò, che lasciati a se stessi e senza ordini da parte di casa, voia, rifugiarsi a Bari, finirono nei campi di concentramento per impegno d'onore.

Potrebbe vedere il personaggio, i 9 mila e ufficiali che per l'onore delle armi si batterono in dell'Italia, pur do abbandonati da Casa Savoia, nell'isola di Cefalonia.

Questa, conclude la nota dell'Anpi, è l'opinione «dell'I» non dimentica non perdona, e che quindi dice no alla proposta Bozzi-Mammì. «Non è un problema di maturità civile e repubblicana — ricorda Giulio Mazzoni al Parlamento — ma un problema di giustizia morale e storica. Perché nel caso italiano si misurano non solo i morti dell'Etiopia, della Spagna, ma anche i milioni morti tutti i Paesi nella seconda guerra mondiale. L'Italia ha voluto e alimentato con la firma di Sua Maestà».

Gianni Pennacchi

«Un re non abdica alla Repubblica»

ROMA — Perché dunque, i Savoia si decidono ad accettare formalmente i risultati del referendum del e riconoscere finalmente la Repubblica? Cadrebbe così le riserve avanzate dai comunisti e larga parte del partito all'abrogazione dell'esilio e il ristabilimento dei loro diritti civili.

«E' il re che parla — risponde il segretario dell'Umi, Sergio Boschi — le sue condizioni, credo sia in grado di fare dichiarazioni. Io, a dell'Unione monarchica italiana, posso rispondere con le parole già espresse da repubblicani al disopra ogni spetto, o Paolo Ungari. La Repubblica è già riconosciuta tutti i Paesi del mondo: esigere un riconoscimento anche parte di Umberto di Savoia significa riconoscerlo come depositario di un potere, significa che i Savoia una controparte che alla Repubblica una piena legittimità».

Dunque a voi monarchici, una tale richiesta, limite, va bene.

Certamente — risponde Boschi —. Vogliamo Repubblica riconosciuta decreto reale? Se insistono questa richiesta fanno il nostro gioco. Se vogliono aiutare la monarchia, questa è la via.

A molti, dà fastidio proprio il revival monarchico. «Spero che nessuno pretenda che chi è monarchico, chi è liberale, o socialista, o comunista, rinunciare alle proprie convinzioni solo perché c'è una norma da abrogare che compreso Craxi, riconoscono non più e ingiusta».

La maggioranza degli italiani, ancora oggi, pensa che preferibile questa Repubblica, pur tormentata, alla monarchia che portò il fascismo e la guerra. Ma chi preoccupa non è l'erede Vittorio Emanuele, accreditato dal suo mestiere (fa il rappresentante armi) e dalle fucile

late danni della gente. E' proprio la figura Umberto, invece.

Eppure più di lui è rispettoso metodo democratico. E' vero, il referendum, ha sciolto giuramento di fedeltà al re e non alla patria gli ufficiali e l'alta burocrazia. E non ha incitato quel cinquantina per cento, più o meno, che aveva votato per la monarchia, a sabotare il nuovo ordinamento.

Quindi i monarchici insistono per una abrogazione totale della 13ª disposizione transitoria.

Certamente — conclude Boschi —. Perché insistono con queste richieste assurde l'abdicazione? re non a favore di Repubblica. S. P.

Reclute diffuse in Argentina libere dal «desaparecidos»

BUENOS AIRES — Un libro sulle «Madri Plaza de Mayo» è stato ritirato dall'editore poche ore dopo averlo in circolazione. L'editore ha detto di avere preso questa drastica decisione dopo avere ricevuto alcune telefonate minatorie. «E' meglio sopravvivere per continuare a battere questo problema», ha detto l'editore Eduardo Varela. Il libro, scritto dal giornalista francese Jean-Pierre Bousquet, racconta il dramma e la tragedia delle migliaia di scomparse in Argentina ad opera del regime militare.

Euromissili: «Reagan sfida all'opzione»

WASHINGTON — Il presidente Reagan non ha abbandonato la «opzione zero», e resta fermo su questa posizione al tavolo dei negoziati di Ginevra per l'abolizione dei missili nucleari a medio raggio in Europa. Lo ha detto il primo ministro olandese Ruud Lubbers, a conclusione del colloquio con il presidente Usa. Nonostante le pressioni che gli vengono dall'Europa occidentale per soluzione di compromesso con l'Unione Sovietica — ha detto Lubbers — il presidente Reagan ha fornito indicazioni di muoversi in questa direzione.

Proteste negli Stati Uniti contro gli arresti a Comiso

NEW YORK — Per protestare contro i arresti manifestanti antinucleari a Comiso, il paese siciliano verranno i missili Cruise, due telegrammi di solidarietà sono stati inviati dalla «Us. Friends of Comiso», gruppo di lavoro di «Amici americani di Comiso» costituito l'autunno scorso negli Stati Uniti all'interno dell'associazione pacifista «Clergy and laity concerned». I due messaggi sono stati indirizzati a Giacomo Cagnone, ex sindaco del siciliano e attuale presidente della Cupid, comitato unitario per il disarmo e la pace, e alle donne del campo internazionale di pace a Comiso (molti degli arrestati dalla polizia italiana sono donne).

Neonato di 16 ore operato di cancro

Al cuore - L'intervento è avvenuto a Roma

ROMA — Un neonato di 16 ore è stato operato, con successo, per un vasto tumore al cuore, dall'equipe del dottor Carlo Marcelletti, primario del reparto di cardiocirurgia dell'ospedale «Bambin Gesù».

Il neonato proveniva da Messina. Il bimbo, cianotico, è stato subito sottoposto a ecografia, che ha rivelato la presenza di una vasta macchia all'altezza del cuore. Trasferito immediatamente nel nosocomio romano, specializzato nella dei bambini, il neonato è stato subito portato in camera operatoria. L'intervento, per certi aspetti più complicato, ha detto lo stesso Marcelletti, un altro analogo eseguito alcuni mesi fa allo stesso chirurgo.

Il neonato infatti presentava un «triplice tumore»: la

massa evidenziata dall'ecografia interessava entrambi gli atri e il ventricolo destro. Le condizioni piccolo giudicate buone.

La brigatista vigilatrice

VOGHERA — (e.g.) brigatista Paola Neri, 25 anni, Genova, rinchiusa nel supercarcere di Voghera, denunciata tre vigilatrici alla procura della Repubblica. La giovane sostiene di essere stata malmenata tre vigilatrici perché non voleva essere sottoposta a perquisizione personale. Trovata in possesso di due penne, le vigilatrici le avrebbero intimato di consegnare una mazzetta di 500 mila lire opposta.

Ragazzo ucciso per un motorino va a scuola e poi al costituzionale

Il giovane che ha ucciso il meccanico Adriano Limido perché voleva riparargli il ciclomotore si è costituito ieri. Antonio L. milanese, non ha ancora compiuto i 18 anni, frequenta la terza liceo scientifico istituto privato. E' presentato alle 17 al sostituto procuratore, turno, accompagnato padre e da un legale. Ammesso di separato ed ha detto di aver agito da solo. E' regolarmente a scuola, poi, tornato a casa, ha confessato al padre l'omicidio. Il magistrato si è dichiarato incompetente in quanto il caso ricade sot-

to la giurisdizione tribunale dei minorenni per l'età responsabile dell'omicidio. L. è stato quindi affidato ai carabinieri che lo hanno accompagnato all'istituto minorile «Beccaria».

L'altro ieri, prima mezzogiorno, il ragazzo si era presentato nel negozio di Adriano Limido, in piazza Ferravilla (al confine tra le zone Lambrate e Città Stuarda) e chiese meccanico di riparargli il ciclomotore «Garelli 50». Limido, un'occhiata al motorino e vistolo in cattive condizioni aveva invitato il giovane cliente a un altro

giorno perché, in quel momento, non tempo dedicargli. Il ragazzo gettando a terra una chiave inglese.

scena aveva assistito Giorgio Fiore, 21 anni, un giovane amico Limido, che riparando il proprio ciclomotore. Fiore era ancora nel negozio quando il ragazzo tornato, circa un'ora più tardi. Senza dire una parola era entrato, aveva tirato fuori la pistola calibro 6,35, sottratto al padre, titolare di uno snack-bar, e fatto fuoco, uccidendo il meccanico. Poi se n'era andato, tranquillamente.

ATTUALITÀ IN TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 267/83 P.E.S.
N. 48182/81 P.G.

IN TORINO, IN DATA 10-1-1983,
ha pronunciato la seguente sentenza:

VOGHERA, MARIA, nata a Cuneo il 18-8-1952, domiciliata in Torino, Via Maucoli n. 1.

CONDANNA
a) del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere emesso in Torino il 30-8-1981, sulla Banca Nazionale del Lavoro, un assegno bancario di L. 4.557.010, senza che il predetto assegno fosse stato depositato nei fondi corrispondenti;

b) del reato di cui all'art. 115 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 e 81 c.p., per avere in Torino il 20-10-1981, 23-12-81, 5-1-1982 emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro e Ist. Bancario Italiano n. 3 assegni bancari per l'importo complessivo di L. 2.050.000 senza che il predetto assegno fosse stato depositato nei fondi corrispondenti.

In esecuzione di un medesimo disegno criminoso.

Ipotesi grave per il numero e l'importo degli assegni.

CONDANNA
Dichiaro n.d.p. nel confronti dell'imputata in ordine al reato di cui al capo A), per essere questo assegni a seguito di intervenute amnistie.

Visti gli artt. 463 e segg. C.P.P., dichiaro l'imputata responsabile del reato di cui al capo B) e, con le attenuanti generiche, ritenute equivalenti alla contestata ipotesi grave, riduco il vincolo della continuazione, la condanna alla pena della multa di L. 800.000, oltre al pagamento delle spese processuali;

ordino la pubblicazione della presente sentenza sul quotidiano «Stampa Sera» e la divieto alla prevenuta di emettere assegni per un periodo di anni uno.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, 2 marzo 1983
Il Direttore di Sezione
(C. Bardi)

ATTUALITÀ IN TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 235/83 P.E.S.
N. 6157/82 P.G.

IL PRETORE DI TORINO, IN DATA 13-10-1982,
ha pronunciato la seguente sentenza:

CONTRO
di Gerardo Carrozza, nato a Salerno il 2-3-1957, residente in Eboli, Via Cernaia n. 11.

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere emesso in Torino, il 29-12-81, emesso sulla Banca Commerciale Italiana un assegno bancario di L. 2.000.000, senza che il predetto assegno fosse stato depositato nei fondi corrispondenti;

ipotesi grave per il numero e l'importo degli assegni.

CONDANNA
Condanna il suddetto alla pena di mesi uno di reclusione e L. 200.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali;

ordino la pubblicazione della presente sentenza sul quotidiano «Stampa Sera» e la divieto alla prevenuta di emettere assegni bancari o postali per un periodo di anni uno.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, 2 marzo 1983
Il Direttore di Sezione
(C. Bardi)

FLASH

PERMANENTE

ROMA — Il presidente Pertini scioglie il Csm. «Mancano i presupposti», ha affermato, a proposito della sua decisione. Nuova perquisizione, intanto, disposta dalla procura di Roma al palazzo Marsicelli.

LA RIFORMA

Prosegue alla Camera l'esame della legge finanziaria e bilancio dello Stato. La discussione dovrebbe concludersi a settimana. Severo governo della d'Italia sullo stato delle Finanze: il pubblico è aumentato.

ACCIDENTI

MILANO — Raggiunto questa notte a tarda ora nella sede milanese dell'Inasind l'accordo sul rientro in fabbrica dei 610 operai in cassa integrazione dell'Alfa Romeo.

LA RIFORMA

VERONA — Nuovamente arrestato il tenente colonnello Amos Piazzi, implicato nel '74 nelle attività eversive della cosiddetta «Cassa di Ventì». E' accusato dalla magistratura bolognese di detenzione di armi e di cospirazione politica.

PER LA RIFORMA

ROMA — Giornata importante il contratto della scuola. Mentre nelle regioni meridionali e insulari oggi gli aderenti ai sindacati confederali e scioperano, le delegazioni di queste organizzazioni sono ricevute stamane al Ministero della Funzione Pubblica per il prosieguo della trattativa.

Berlinguer adesso ha due «vice»

ROMA — Ora il segretario del partito comunista, Enrico Berlinguer, ha due «vice». Il suo fianco, sganciato da incarichi specifici nelle sezioni di lavoro, ma con compiti di coordinamento. Sono Ugo Pecchioli e Alfredo Reichlin.

Tutt'intorno ci sono i capi-dipartimento. In totale: nove persone.

E' questo l'organigramma della nuova segreteria comunista, approvato dal comitato centrale.

Tre i nomi nuovi (oltre a Pecchioli, anche Tortorella e Zangheri), ma il complesso vi è stati avvicendamenti: rilievo nel settore-chiave, dove quasi tutti i responsabili — ad eccezione di Cossutta che resta in direzione — sono stati confermati.

Il comitato centrale ha approvato il nuovo assetto della direzione ampliata da 29 a 33 componenti. Sei i nuovi membri. Il sindaco Novelli, come annunciato, non è entrato, mentre ora ne fa parte Piero Fassino, segretario della federazione di Torino.

Inchiesta anche a Roma per gli affitti gratis

Interrogato ieri dal magistrato l'assessore al Patrimonio del Comune - I locali affittati a prezzi irrisori ai partiti?

ROMA — Così come a Milano, anche a Roma la magistratura sta indagando sull'uso «improprio» di molti locali di proprietà del Comune. La prima mossa è venuta dal sostituto procuratore Luciano Infelisi il quale ha convocato la signora Mirella D'Arcangelo, assessore al Demanio e al Patrimonio del Comune di Roma, comunista.

Attorno a questa «udienza» si è mantenuto il più stretto riserbo. Si è però saputo che la signora è stata interrogata sull'ordinanza di sgombero che aveva emesso a carico del p.s. di democrazia proletaria occupavano «indebitamente» due locali di proprietà del Comune.

Le spiegazioni della signo-

Il dott. Infelisi avrebbe obiettato che, secondo risultanze, i locali comunali indebitamente affidati per poco o niente sarebbero ben più di due. E a sostegno avrebbe mostrato un lungo elenco di immobili comunali nei quali sono ospitati organismi politici, sociali, culturali di vario colore e di diversa natura.

Si tratta di un elenco desunto da una indagine preliminare fatta compiere dall'allora vicesindaco Alberto Benigni, socialista. A quel tempo risultò che moltissimi ambienti di proprietà del Comune erano stati occupati da partiti, gruppi e società a fittone e addirittura gratuiti. Figuravano nell'elenco naturalmente anche antiche e benemerite or-

ganizzazioni patriottiche, culturali e morali di alto prestigio. Quali l'affitto minimo o simbolico era un doveroso atto di solidarietà del Comune.

Alle insistenze del magistrato per spiegare che l'Amministrazione capitolina ha fatto per mettere ordine in giungla così intricata, la signora D'Arcangelo avrebbe risposto che poco ha ereditato l'assessorato al Patrimonio e non ha avuto tempo di occuparsi se non di qualche più macroscopico e stridente.

Le spiegazioni della signora non sembra abbiano persuaso il dott. Infelisi, il quale ha chiesto ulteriori chiarimenti e si è riservato ulteriori accertamenti.

Salvador: uccisa presidente commissione diritti dell'uomo

La donna ricopriva la carica nel 1981, poi fu esiliata dal governo. Altro civile perde la vita negli scontri: un giornalista Usa?

SAN SALVADOR — Non è una giornalista tedesca ma una presidente della commissione diritti dell'uomo salvadoregna la donna morta lunedì durante uno scontro fra esercito e guerriglieri nel paese. Suchitoto; lo hanno reso noto le autorità del Salvador.

La donna, Garcia Villas, che in un primo tempo era scambiatrice per un giornalista di nazionalità tedesca, parte delle persone uccise durante lo

scontro, ha precisato un suo comunicato il stampa delle forze armate.

Anche Garcia Villas è stata uccisa, si legge nel comunicato. Secondo alcune informazioni giornalistiche, non confermate dall'esercito, quest'uomo sarebbe stato un giornalista statunitense. L'ambasciata degli Stati Uniti a San Salvador ha fatto sapere ieri di non aver «prove concrete» che quella persona sia di nazionalità statunitense e, tanto meno, un giornalista.

La signora Marianella Garcia Villas era stata presidente della commissione dei diritti dell'uomo salvadoregna fino alla fine del 1981, prima che, per difficoltà insorte con le autorità del Salvador, fosse costretta a esiliarsi in El Salvador.

Per il giorno consecutivo un milione di persone sono rimaste senza corrente elettrica nelle province di La Paz, San Vicente, Usulután e La Unión a causa di sabotaggi dei guerriglieri. E' appreso intanto che ieri le forze ribelli hanno attaccato il villaggio di Cruz Verde, sulle pendici

vulcano di San Vicente, a una sessantina di chilometri dalla capitale, annientando una guarnigione governativa. Secondo le informazioni raccolte dalla gente del posto, durante i combattimenti — durati — i guerriglieri avrebbero ucciso 4 soldati e fatto 10 prigionieri.

Nel frattempo il ministero della Difesa ha confermato la morte di due giornalisti stranieri cui non si è ancora l'identità.

Bangladesh 500 vittime del colera

NEW DELHI — Ha proporzioni gravissime l'epidemia di colera nel Bangladesh che tre settimane fa, questa parte, secondo cifre ufficiali raccolte ieri da un'agenzia di stampa indiana, ha mietuto più di 500 vittime.

Vi sono inoltre più di 2000 pazienti ricoverati in vari ospedali in condizioni preoccupanti e più di cento nuovi colpiti vengono ricoverati in media ogni giorno.

Il governo di Dhaka ha tentato di intervenire con misure militari per portare aiuti a diversi villaggi costieri difficilmente raggiungibili via terra e dove pare che la popolazione sia stata addirittura falciata dal contagio.

A Napoli assumevano un documento falso

Sei arrestati - «Talpa» all'ispettorato del lavoro forniva (dietro compenso) i nulla osta

NAPOLI — Sei persone sono state arrestate perché accusate di aver fornito, dietro compenso, certificazioni false a disoccupati napoletani. I quali questi ultimi ottenevano posti di lavoro. Una settimana persona, la quale è stato emesso un or-

dine di cattura, riuscita a fuggire ed è ricercata.

L'accusa per tutti è associazione per delinquere e falso continuato in certificazioni amministrative. Gli arrestati sono Gennaro Prisco, di 48 anni, dipendente comunale; Enrico Mazzitelli, di 40, operaio dell'Algida; Gennaro Esposito di 52, figlio Salvatore di 31; Giuseppe Morra, di 47, pasticciere, ed il figlio Salvatore di 26. Un secondo figlio di Morra, Agostino, di 25 è, invece, latitante.

Le certificazioni venivano fatte dagli arrestati su moduli e con timbri originali del collocamento. Ciò fa sospettare l'esistenza di «talpa» all'interno dell'Ufficio del lavoro e massima occupazione a Napoli che, però, non è stata ancora identificata. I disoccupati versavano all'organizzazione, per procurarsi il certificato, somme di denaro oscillanti tra il milione e i tre milioni.

Le indagini sono cominciate in seguito ad un controllo fatto dall'ispettorato.

Qualcuno è fratello a Napoli ma è la sorella di Enrico

NAPOLI — Sono di un mese i resti carbonizzati trovati tre giorni fa portabagagli di un'autovettura data alle fiamme in una strada di Rione Montesano a Secondigliano, all'estrema periferia nord di Napoli. Lo ha fatto la perizia necroscopica. Cadono così tutte le illusioni fatte secondo cui i resti — poco più di un troncone umano annerito — sarebbero quelli di una donna, e in particolare della sorella di Raffaele Cutolo, Rosetta, prima moglie di camorra organizzata, imprendibile ormai da più di un anno.

Investigatori italiani a Londra per il caso Rothschild

ROMA — Sono giunti a Londra ieri sera, provenienti da Innsbruck, il ten. Carlo Corsetti, del reparto operativo dei carabinieri e il cap. Giacomo Battaglia dei carabinieri di Camerino, incaricati di seguire le indagini all'estero sul «Caso Rothschild». I due investigatori a Innsbruck sono stati interrogati in qualità di testimoni lo scrittore austriaco Sayer, il quale avrebbe fornito particolari importanti, utili alle indagini. Non appena giunti a Londra il ten. Corsetti e il cap. Battaglia si sono recati in contatto con Scotland Yard.

Costi dell'operazione dell'Agusta una fitta nebbia

VARESE — Hanno avuto esito negativo le ricerche dei due componenti l'equipaggio dell'elicottero dell'Agusta precipitato lunedì nei pressi del Maloja, tra Camoscio e Maloggia, nell'Engadina. Le avverse condizioni atmosferiche hanno infatti impedito agli elicotteri di volo di fare il monte dove è caduto l'A. 109 Hirundo, con a bordo il collaudatore Enzo Tech, di 42 anni, nato a Viterbo e residente a Roma, sposato e padre di un ragazzo di 12 anni, e del motorista Claudio Falusco, di 42, abitante insieme alla moglie e ad una figlia di 12 anni a Cascina Elisa (Varese). Una fitta nebbia e neve incessante hanno indotto i soccorritori a sospendere le ricerche, che riprenderanno domani.

Un ferito dal mitra del commando

TARANTO — Un di leva, Raffaele Tripaldi di 22 anni, è gravemente ferito alla fronte da un colpo di mitra che sarebbe partito accidentalmente dall'arma di un commando. Il giovane è ricoverato con la riserva di prognosi in sala rianimazione nell'ospedale civile «della Santissima Annunziata» a Taranto. L'incidente è accaduto nel deposito munizioni «Buffoluto» sul litorale di mar Piccolo. Il Tripaldi, che era in servizio di guardia, parlando con un commando, Francesco Guerra, di Manfredonia (Foggia), anche lui di 20 anni, che era armato del mitra dal quale improvvisamente è partito il colpo.

Un appello del comitato per il liberare Sharansky

CAMBRIDGE — 10 docenti dell'università di Harvard, negli Stati Uniti, hanno fatto un appello al leader del Cremlino Yuri Andropov chiedendogli di scarcerare Anatoly Sharansky, professore di ingegneria. Sharansky si trova in prigione per attività anti sovietiche.

Impressioni negli alla Turchia

ANKARA — Continua l'epurazione all'università turca. Da febbraio a oggi 38 titolari di cattedra sono stati licenziati per ordine delle autorità militari, senza alcuna spiegazione. 30 si sono dimessi. L'atmosfera poco favorevole all'attività accademica. Già fra il novembre '82 e il gennaio '83 192 professori, in prevalenza giovani, erano stati privati dell'incarico, e 204 erano andati in pensionamento anticipato o si erano dimessi.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Zangheri
vicedirettore

Editoria: **STAMPA S.p.A.**
Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto

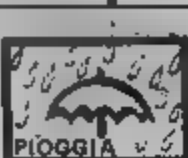
Consiglieri: Vittorio Chiusano
Umberto Cuticchia
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Ed. Le Stampe
S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10128 Torino

© 1983 Ed. LA-STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 287
DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 8 +3



TEMPO PRE-
VISTO: cielo
coperto
sparse precipi-
tazioni. VISI-
BILITÀ: buona.

deboli e moderati.
TEMPERATURA: in lieve su-
mento. TENDENZA DEL
TEMPO: inizieranno condizioni
di variabilità.

all'estero: ieri

Ate	+3	+11
Berlino	+3	+11
Buenos Aires	+15	+25
Lisbona	+8	+17
Londra	+5	+10
Mosca	-4	+4
New York	+5	+14
Parigi	+7	+15
Singapore	+25	+34
Tokyo	+3	+11

la provincia (ore 8)

Aosta	0
Alessandria	+2
Asti	+3
Cuneo	+3
Novara	+5
Vercelli	+4
Imperia	+7
Genova	+7

In Italia (ore 8)

...	+7
...	+7
Bologna	+10
Ancona	+12
Roma	+14
Napoli	+10
Reggio C.	+11
Palermo	+12
Cagliari	+14

Certo.
Da sempre compro
la mia FIAT
dalla Valle G.B.
Concessionaria FIAT
VALLE G.B.

I vantaggi di una
azienda dalla grande
tradizione.

VALLE G.B. Via ...

L'Inter a Madrid Dice Altobelli «Siamo in crisi»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MADRID — L'Inter non sarà mai grande squadra. Lo dice Altbelli. O meglio, «Spillo» spiega: «Quando arrivai qui in Spagna con gli azzurri in occasione del Mundial c'erano atleti provenienti da squadre diverse, però al momento di giocare nacque quello spirito di corpo che poi ci portò alla conquista del titolo mondiale. All'Inter invece siamo in crisi, ognuno agisce praticamente per proprio conto. Ricordo che prima della gara con il Belgrado in Coppa dei Campioni ci trovammo alla vigilia in una stanza e guardammo negli occhi per poi affermare con decisione: dobbiamo vincere. Infatti vincemmo. Questo ora, nell'Inter attuale, è più difficile».

Ora l'Inter ricomincia da capo. Eliminata vicende ■■■■ scudetto, ■■■■ piede nella Coppa ■■■■ ed un tallone nella Coppa delle Coppe, ■■■■ chierà questa sera contro il ■■■■ Madrid di riscattarsi. In effetti ha una grossa occasione, ■■■■ che in ■■■■ si gioca tutta una stagione. Ieri sera, dopo l'ultimo allenamento svolto ■■■■ Bernabeu, i giocatori hanno instaurato ■■■■ polemicamente il silenzio stampa. Tutto a causa di Precaziosi, il quale parlando a raffica aveva lasciato intendere che ■■■■ fine stagione se ■■■■ sareb- ■■■■ andato. Ora ■■■■ ha rettificato ■■■■ a ■■■■ so- ■■■■ ha imposto il silenzio stampa nella speranza che almeno nelle ore che precedono la gara con gli spagnoli ci sia un po' di tranquillità.

In verità ■ ■ ■ ■ ■
 stampa avrebbe dovuto
 farlo Fraizzoli, il quale
 non stava ■ ■ ■ pelle ■ ■ ■
 voglia di raccontare alcu-
 ne vicende collegate ■ ■ ■



ALTOBELLI E' POLEMICO

napoletana. Poi Beccalossi, Altobelli, insomma una serie continua di battute che lasciano il segno ■ che non permettono sicuramente a Marchesi ■ lavorare con un ambiente tranquillo.

«Ora però — ha tagliato corto Mazzola — è giunto il momento dei fatti e non ■■■■ chiacchiere. L'Inter deve riscattarsi, può farlo soprattutto contro un avversario famoso ■■■■ il Real Madrid. Guai ■■■■ sbagliamo anche questo bersaglio».

Marchesi continua a portarsi dietro alcuni dubbi: ■■■■ che veniva ■■■■ certo in formazione ha accusato nell'ultimo allenamento un'inflamazione al tendine per cui difficilmente verrà rischiato. Non è neppure da escludere ■■■■ ■■■■ potenziamento della ■■■■ qualora il Real confermi le tre punte. In questo ■■■■ Ferri verrebbe affiancato ■■■■ Bergomi con l'avanzamento ■■■■ Bagni ■■■■ in mediana. Questo significherebbe l'esclusione di Bagni, che si sta riprendendo dall'infortunio rimediato ad Ascoli.

Gioio Gandolfi

Roma a Lisbona (con un occhio al campionato)

LISBONA — ■■■■ presumibilmente i primi ■■■■ minuti a determinare l'impegno della ■■■■ ■■■■ Ben- fica, ■■■■ programma sta- ■■■■ ■■■■ capitale portoghese, per il ■■■■ di ritorno dei quarti ■■■■ fi- nale ■■■■ Coppa Uefa di calcio. Come ■■■■ ricor- derà, ■■■■ l'incontro di andata all'Olimpico terminò col ■■■■ ■■■■ 2-1 ■■■■ favore ■■■■ ■■■■ e per la squadra di Lie- ■■■■ ■■■■ l'impresa di rove- sciare i ■■■■ ■■■■ ardua. ■■■■ portoghesi ■■■■ Roma si ■■■■ ■■■■ nell'applicare il gioco a zona, ■■■■ ■■■■ fas-

difensiva sia la chiave
offensiva, da
sembrare i al-
impotenti.

La Roma, che con ■ vittoria ■ domenica scorsa a ■ ha dimostrato di ■ saldamente quella porzione ■ scudetto che ■ ■ ■ guadagnata, non sembra di conseguenza disposta a sprecare pre- ■ energie a fondo perduto. Se la partita di ■ dovesse però ■ favorevoli occa- ■ sioni soprattutto in ■ vito, la squadra gialloros- ■ potrebbe riaprire il discorso ■ qualifica- ■ zione.

Juventus, non

Confermata la presenza di Paolo Rossi, l'utilizzazione di Gentile ■ Shaw, di Brio su White e di Tardelli sulla pericolosa ala Morley - Boniperti conta sul calore ■ pubblico

Per la Juventus l'Europa ■ a portata ■ ■ ■ ■ ■ Dopo il prestigioso successo ottenuto due settimane fa a Birmingham, in una notte che fece rivivere i fiabeschi atti-
mi ■ ■ ■ ■ ■ «mundial» spagnolo, i campioni d'Italia sono im-
pegnati questa sera per can-
cellare l'Aston Villa dal ta-
bellone ■ ■ ■ ■ ■ «quarti» della
Coppa dei Campioni. L'im-
presa è vicinissima ed i tifo-
si già la fufano nell'aria ge-
lida del Comunale, poiché i
presupposti concreti ■ ■ ■ ■ ■
stati gagliardamente co-
struiti all'andata. Ma sareb-
be colpevole leggerezza «se
gli uomini ■ ■ ■ ■ ■ Trapattoni so-
spingessero le loro ambizio-
ni fino all'illusione ■ ■ ■ ■ ■ essere
entrati già nell'atmosfera
inebriante della semifinale.

L'Aston Villa ■ una squadra dalle enormi risorse fisiche e temperamentali, e gode enorme credito in campo internazionale, tanto che ■ suo atteggiamento in trasferta è bellicoso almeno quanto lo ■ al Villa Park. I «villans» sono infatti imbattuti fuori casa da quando giocano nella massima manifestazione europea. E', questo, ■ prezioso punto di riferimento per chi, il 2 marzo, sperimentò la cocciuta resistenza di questi inglesi irriducibili.

«Non mi fido — dice Trapattoni —, la Juventus giocherà ~~meno~~ se partisse da uno **0** a **0**. Guai a pensare al **2** a **0** dell'andata! Non adotteremo perciò tattiche prudentziali».

Trapattoni, senza aggiungere altro, ha indicato chiaramente al bianconeri la strada da percorrere: quella **■** concentrazione, per evitare che smarriscano in campo il filo della partita, subendo l'iniziativa avversaria.

Dopo questa premessa, fatta di cautela ■ di diffidenze, vanno analizzati i progressi dell'ultima Juventus, capace di uscire dal tunnel di sciabli pareggi e sconcertanti sconfitte, mettendo insieme quattro vittorie su quattro partite in campionato ed una in Coppa: 13 reti segnate, 3 subite. Il tutto condito da una condizione psicofisica così brillante ■ ridare brividi ad un campionato che pareva precocemente concluso. Questa sera, basterà ■ Juve di Birmingham per superare il turno. Noi siamo certi che i campioni d'Italia si ripeteranno ■ accenderanno ■ misfirai.

Dell'Aston Villa sono temibili il fondo atletico e la forza fisica, che compensano una certa carenza di idee e fantasia. Pericolosi sono il cattivo Withe, il velocissimo Morley, il lucido Cowans ■ il versatile Shaw. L'orgoglio, ■ un'altra loro arma efficace. «Sono capaci di tutto — sospira — Trapattoni — perciò pretendo che i ■ ragazzi conservino la capacità di soffrire eviden-

Per quattro ore davanti alla tv

● **JUVENTUS-ASTON VILLA** (andata 2-1) telecronaca ■■■■ ore 20,25 sulla Rete 2. La Juventus si qualifica per le ■■■■ vince o pareggia e anche ■■■■ perde per 1-0. In ■■■■ sconfigge ■■■■ per 2-1 ■■■■ ai supplementari e poi ai rigori.

■ **BENFICA-ROMA** (andata 2-1) telecronaca diretta dalle ■■■ 22.15 sulla ■■■ 1. La ■■■ si qualifica ■■■ vince ■■■ due o più gol di scarto, oppure ■■■ solo gol ma ne realizza almeno tre (3-2, 4-3, ecc.). ■■■ caso ■■■ per 2-1 tempi supplementari poligori.

■ **REAL MADRID-INTER** (andata 1-1) sintesi registrata alle 23,45 sulla ■ ■ 1. L'Inter si qualifica ■ vince o pareggia realizzando almeno due gol (2-2, 3-3).

ziata lassù. Altrimenti, rischiaremo grosso. Il turno, insomma, è tutt'altro che superato.

L'allenatore bianconero non muterà tattico, confermerà Brio ■ White. Gentile su Shaw e Tardelli su Morley, sacrificando la dutti-

rità del suo importante uomo di centrocampo ad una giusta causa. Le diffidenze di Trapattoni sono calcolate ma non sono figlie della paura. Deve affrontare un avversario molto scorbutico, ma parte da un ottimo 2 o 1 e dispone di una formidabile dotazione tecnica.

che non ha mai fallito le grandi occasioni.

Dunque, si decide fra Juventus ed Aston Villa. La bilancia, di ■ dal rispetto per i britannici, pende decisamente dalla parte bianconera.

Lo indicano il risultato dell'andata ■ il potenziale schierato da Traputoni che rappresenta un'élite in Europa. Insomma, ■ semifinale è vicina per la Juventus. A patto che non faccia la... stupida, distraendosi.

Il quadro si presenta affascinante; farà ■ cornice un pubblico che chiede spettacolo e gol. L'Arlston, per stimolare le proprietà offensive della Signora, mette in pallo ■ elettrodomestico ■ scelta per ogni juventino che andrà ■ segno. Platini e il recuperato Rossi già sorridono. Il pubblico, come dice Boniperti, sarà il dodicesimo uomo in campo. Insomma, si prevede festa grossa. Con la speranza che gli idioti in cerca di guai se ne stiano lontani dallo stadio e dintorni.

Angelo Caroli

L'Aston Villa per alla ricerca dell'i

Il premio di partita stimola gli inglesi, che sperano nel clamoroso re-

DAL MONDO INVIATO SPECIALE

ASTI — Navicava fitto fitto sul cucuzcolo di Valle Benedetto e ■ inglesi sorridevano beati: «Anche il clima ■ dalla nostra parte, — ■ rallegrava ■ —, speriamo che duri fino alla partita». Ambiente anglosassone, quindi, per l'Aston Villa, che ieri ■ completato ■ preparazione in vista dell'incontro che vale tutta una stagione: «Le nostre residue speranze di restare nell'élite europea — commentava il tecnico Tony Barton — sono legate alla partita con la Juventus. Sappiamo di poter vincere per 2-0 ■ anche ■ 2-1 sarebbe accettabile, perché poi nei tempi supplementari potremmo far valere la nostra prestanza atletica».

La stima per ■ Juventus però non muia. Tony Varton ■ li ■ dritto di se- stenere moralmente i suoi, ■ poi a quattr'occhi ammette: «La Juve ■ la più grande squadra d'Europa, anche quando non gioca ■ la mia stima ■ i suoi confronti non ■ mai cambiata. Se la bat- tiamo stasera, riconquistere- mo ■ sicuro la Coppa Campioni perché ■ tolto mezzo l'avversario più perico- loso».

Barton ha tuttora problemi di formazione. McNaught e Bremner hanno acciacchi da smaltire, ma alla fine dovrebbero esserci entrambi. A par-



UN'IMMAGINE DELLA PARTITA D'ANDATA: ROSSI ALLE PRESE C

tità iniziata potrebbe trovare posto anche il negretto Walter. Il trainer inglese cioè che non dedicherà particolari attenzioni ■ Platini: «E' ■ grande forma, ma non ci perderemo di certo dietro di lui. Quanto a Rossi, il nostro "killer" dell'andata, speriamo non sia ■ meglio della condizione. Quello è un pericolo pubblico, magari avessi uno come lui in squadra».

Il presidente Doug Ellis, come già lunedì sera al «Processo del lunedì», aggira l'argomento premi-partita: «Non esiste un premio speciale —

ammette — perché da noi gli accordi vengono presi all'inizio della stagione. Certamente la somma sarebbe inferiore a quella percepita dalla Juventus. Si parla di 3000 sterline (quasi sei milioni e mezzo di lire).

Il massimo dirigente inglese dice di essere estremamente realista: «Eliminare la Juventus sarebbe come scalare una altissima montagna, ma perché non provare? Fuori calcio non abbiamo mai perso e noi questa volta preferiamo non essere favoriti, così il peso della partita cadrà

... (2) ... con un ... - Propattori invita alla concentrazione

far la stupida stasera...



PLATINI, IN UN MOMENTO DI SPLENDIDA FORMA, POTREBBE ESSERE L'UOMO DECISIVO PER I BIANCONERI

Stadio, ore 20,30



JUVENTUS	ASTON VILLA
ZOFF 1	SPINK
CABRINI 3	GIBSON
BRIO 4	MCNAUGHT
SCIREA 6	MURPHY
TARDELLI 7	SHAW
ROSSI 8	WYTH
PLATINI 10	COWANS
MORLEY 11	MORLEY

ARBITRO: Kelzer (Olanda)

A disposizione - JUVENTUS: 12 Bodini, 13 Storgio, 14 Furino, 15 Marocchino, 16 Galderisi. - ASTON VILLA: 12 Walters, 13 Blair, 14 Jones, 15 Desay, 16 Rimmer.

sei milioni impossibile

recupero - Barton: «Possiamo vincere per 2-0»



CON BRENNER (FOTO TARTAGLIA)

sulla Juventus. Certo mi auguro che dopo una stagione di alti e bassi (un po' come quella della Juventus se non sbaglia) i miei giocatori mi facciano un bel regalo.

Gli si chiede cosa invia alla Juventus: «Le invio i 68 mila posti di questa sera, le tribune vendute a 50 mila lire (i posti in piedi a 25 mila. Non la guerra che si sta scatenando per lo scudetto invece: mi pare che tutte queste polemiche con Roma siano ridicole: il calcio è sport e basta».

I giocatori non mettono da parte i propositi di rivincita

proclamati al loro arrivo a Torino. Ieri hanno ricevuto una da parte di Brady, mentre Francis è salito in auto per raggiungere Asti, ma neve per ben due volte ha fatto compiere pericolosi testacoda alla sua vettura così Trevor salirà a Valle Benedetta solo oggi il tempo glielo consentirà.

Il più perplesso tutti sembra Evans, che all'andata giocò in quanto squalificato. Ma che toccherà Bettenga: «Un compito terribile riconosce perché un giocatore che sfugge alla marcatura, arretra a centrocampo portandosi in giro come vuole». Mc Naught dice che stringerà i denti pur di esserci: «È un appuntamento quelli non mancare — spiega —, non posso proprio tirarmi indietro in questo momento. Il leggero strarimento gambista, la speranza superare il turno mi farà giocare ad ogni costo».

Coccolatissimo Gary Shaw, il calciatore anglosassone. Lui rifiuta certe etichette: «Bello? Mi pare che la fama spetti a Cabrini e non a me. Le speranze passare il turno molte, ma segno subito, chissà...». E si ricaccia in testa la cuffietta «stereo», perdendosi dietro musicchette da hit-parade.

Fabio Vergnano

Bettega avvisa i compagni «Dimentichiamo Birmingham»

«Non possiamo farci condizionare da quel — Paolo Rossi: «Spero di segnare»

«Sono i detentori della Coppa, pertanto meritano il più ampio rispetto possibile». Nell'imminenza del confronto che deciderà gran parte dell'im futuro della Juve, Bettenga ritiene opportuno lanciare un avvertimento ai compagni. E a chi ricorda come il vantaggio cui i bianconeri dispongono sia piuttosto consistente, replica: «Bisogna dimenticare il risultato dell'andata. Semmai questo deve condizionare loro noi. Dobbiamo comportarci come se la partita di Birmingham non fosse neppure stata disputata. Cullarsi in certi sogni potrebbe essere pericoloso».

Attaccherete o preferite adottare una tattica di controllo degli avvenimenti? «Questa è una domanda da rivolgere all'allenatore: sarà lui a decidere se rischiare tanto o poco».

Che cosa la impensierisce maggiormente della squadra inglese? «Il grande orgoglio, la smisurata dose di carattere. E' gente che non si rassegna mai».

un Bettenga loquace, tanti lunghi, contratti tensione, si limita a un'affermazione molto ovvia: «Speriamo di farcela». Alle domande sul suo futuro, Furino risponde in questo modo: «Vivo alla giornata, spero che la situazione per me in futuro



BETTEGA: «LA JUVE NON HA ANCORA PASSATO IL TURNO»

mostra in campo. Si ferma un attimo Furino e stupisce delle attenzioni che gli vengono rivolte: «Che cosa c'entro? Io non giocherò neppure».

E a chi insiste per ottenere una previsione, si limita a un'affermazione molto ovvia: «Speriamo di farcela». Alle domande sul suo futuro, Furino risponde in questo modo: «Vivo alla giornata, spero che la situazione per me in futuro

cambi». Cioè nella prossima stagione? «Magari già in questa».

Dino Zoff è tra quelli che preferiscono starsela alla scelta. Un giornale ha attribuito a Jimmy Greaves, dotato quanto asso britannico del Milan degli Anni 60 una frase come questa: «L'Aston può fondare le proprie speranze sulle papere di Zoff» e l'idea ha fatto tre-

mentamente arrabbiare il portiere juventino nazionale.

Rossi è appena rientrato da un positivo colloquio proprie condizioni fisiche ma questo basta a metterlo di buon umore. «Sto bene — mormora — espressione accigliata —, ci partita molto difficile». Gli chiedono se, dopo aver segnato un gol a Birmingham, senta di poter affondare definitivamente gli inglesi. «Ho già segnato cinque volte — conclude — spero di fare altri gol».

Brio conclude sfilata loquaci. per i compagni battaglia difficilissima, pronostica un'ora e mezzo sofferenza contro gli irriducibili inglesi.

Non appena arrivato Caselle, Withe ha annunciato di aver il modo per mettere in imbarazzo il difensore juventino e di sicuro segnare. «Beato lui che ha scoperto la maniera per fare gol — ironicamente Brio — lo comunque mi guardo bene dal sottovalutarlo. E' un grande centravanti: se non me ne preoccupassi sarei incoincidente».

Parole, sogni, polemiche. Terranno banco fino alle 20,30, poi il pallone si incaricherà distribuire torto ragione.

Piercarlo

Tavola rotonda a Torino sulle sport delle donne

Le campionesse si ribellano per uscire presto dal ghetto

Dice Claudia Giordani: «Non ci va più di essere considerate inferiori agli uomini»



GIORDANI: «GLI ALLENATORI CHE SI OCCUPANO DELLE ATLETE, LO FANNO A MALINCUIORE»

Sullo sport femminile è generalmente occupato dal sindaco Novelli, siede una ragazza pallida e minuta, giovanissima. Intorno a lei, nella rosa del Comune, profumo di mimose e volti di donne sorridenti. Parete un grande striscione di un giallo acido, quasi sgradevole alla vista, la scritta in verde «8 marzo nello sport». Un dibattito sulla donna sportiva, con la partecipazione di nomi famosi e famosi: Mabel Bocchi, già cestista della nazionale e Claudia Giordani, già sciatrice della «valanga rossa»; Rita Marchisio, maratoneta; Patrizia Saccavino, medico sportivo; Gigliola Venturini, dirigente Uisp; Licia Granelli, giornalista.

Lei, la ragazza pallida e minuta, che risponde al nome di Valeria Rossi Doria, introduce l'argomento entrando subito nel vivo: è vero o no che lo sport femminile è relegato in un ghetto? È vero o no che lo sport femminile è meno spettacolare e perciò meno seguito di quello maschile?

Sì, vero. E se ci fosse bisogno di dimostrarlo basta dare uno sguardo al pubblico accorso a seguire questo dibattito: una quindicina di donne, qualche dirigente sportivo, due giornalisti, un canottiere e un prete.

«Lo sport femminile è sempre visto in funzione di quello maschile — esordisce Mabel Bocchi — la donna ha maggior resistenza alla fatica fisica, maggior destrezza, maggior coordinamento occhio-mano. Bisognerebbe evidenziare queste differenze approntando anche regolamenti specifici, invece di prendere sempre come riferimento lo sport degli uomini. E poi c'è il discorso degli sponsor, che investono meno soldi in campo femminile, e quello dell'informazione, che si disinteressa di noi».

«Il fatto è che le femmine sono da sempre considerate inferiori — rincara la Claudia Giordani — nello sci, per esempio, gli allenatori più bravi (e pochi in Italia) sono professionisti sono chiamati a guidare squadre ma-

schili. Viene destinato al settore femminile lo fa a malincuore, perché lo ritiene un incarico meno prestigioso».

«Parliamo delle gare atletiche — interviene la Marchisio — le donne fanno 42 km come i maschi, ma i premi non sono mai uguali a quelli maschili».

«Alla donna si dà possibilità di professionista sotto tutti i punti di vista — conferma la Mabel Bocchi — quando si chiede di sacrificarsi per lo sport, glielo si chiede in nome della passione e basta, mentre gli uomini sono chiamati a farlo in nome della passione, professionalità e del dio denaro».

«Occorre affermare, l'origi-

nalità dello sport femminile — teorizza Gigliola Venturini — e sconfiggere il preconcetto secondo cui lo sport delle donne non conta. Preconcetto diffuso soprattutto a livello maschile. Per fare questo occorre che le donne presentino più forti a rivendicare i propri diritti, più unite, non come voci nel deserto».

«I genitori si informano sempre — medico sportivo — lo sport può danneggiare la bambina — dichiara Patrizia Saccavino — inconsciamente temono che l'attività fisica incida negativamente sulla femminilità. Per i figli maschi invece lo sport è gratificante: l'uomo deve fare sport fin da bambino per essere forte».

prepararsi poi a «fare maschio» nella società. Così i genitori sono sempre preoccupati che lo sport non danneggi il rendimento scolastico delle figlie, mentre per i figli lo sport viene inteso come un logico diversivo allo studio. Infine padri e madri scelgono per le loro figlie quelle discipline ritenute più femminili, come la danza o la ginnastica, secondo uno stereotipo che ci fa madri e donne remissive».

«Si parla di sport come prevenzione, come diritto alla salute — prosegue la dot. Saccavino — ma in pratica anche la corsetta due volte la settimana è prerogativa esclusiva dell'uomo che, tornando stanco dal lavoro, può mettersi in tuta e uscire a correre con gli amici. Non così la donna che, dopo il lavoro, deve guardare i figli, fare la spesa, riordinare la casa...».

«A Roma, per la festa dell'8 marzo, volevamo fare un incontro con i ragazzi femminili — interviene la Venturini — e abbiamo chiesto alla Federazione un campo e gli arbitri. Ci è stato risposto di no: è prevalso ancora una volta un pregiudizio della femminilità vista come fatto acquisito, immutabile, di condanna».

«Il pubblico salta fuori Angelo Cremascoli, presidente regionale Fidal, consigliere Coni, vicepresidente Uis Torino e altre. «La donna sportiva deve conservare la sua femminilità — esordisce — io non riesco proprio a concepire una donna che faccia rugby e concepisco solo parzialmente una donna che faccia calcio».

Lei è pronta a rim-



MABEL BOCCI: POLEMICA COL DOTT. ANGELO CREMASCOLI

beccarlo: «Ma cosa intende per femminilità?».

«Essere se stessa — risponde Cremascoli — non per esempio una donna fare bore».

«Io vedo neppure una donna che rimanda Bocchi. Cremascoli: «Perché? E' sempre stato l'uomo a battersi, a difendere la donna».

Mabel: «I tempi cambiano: gli uomini ora sono senza clava».

«Purtroppo sono senza clava — lamenta Cremascoli».

Venturini, per fare che la serata «non sia solo una dotta accademia tra signorine più o meno coscienti di quello che è lo sport femmi-

nile», lancia una proposta: nome del coordinamento donne Uisp: una carta di diritti delle donne nello sport.

La Giordani è entusiasta: «E' importante che le ragazze possano confrontarsi, riunirsi: io, ogni qual volta ho cercato di fare qualche cosa, mi sono sempre sentita sola».

Meno possibilista Rita Marchisio: «Sono cose che si fanno quando si è insieme: poi quando ognuna torna a casa sua, fa come può».

E' tardi. I vigili devono chiudere. Le discussioni proseguono lungo i corridoi, i marmi e poi in strada, a gruppetti. Nella «sala» resta il profumo delle minosse. Sannazaro

E per essere più belle, sollevano pesi



DORIA, MASULLO E DORINA VACCARONI: GLI ALLENAMENTI



«Il fatto è che le femmine sono da sempre considerate inferiori — rincara la Claudia Giordani — nello sci, per esempio, gli allenatori più bravi (e pochi in Italia) sono professionisti sono chiamati a guidare squadre ma-

schili. Viene destinato al settore femminile lo fa a malincuore, perché lo ritiene un incarico meno prestigioso».

«Parliamo delle gare atletiche — interviene la Marchisio — le donne fanno 42 km come i maschi, ma i premi non sono mai uguali a quelli maschili».

«Alla donna si dà possibilità di professionista sotto tutti i punti di vista — conferma la Mabel Bocchi — quando si chiede di sacrificarsi per lo sport, glielo si chiede in nome della passione e basta, mentre gli uomini sono chiamati a farlo in nome della passione, professionalità e del dio denaro».

«Il fatto è che le femmine sono da sempre considerate inferiori — rincara la Claudia Giordani — nello sci, per esempio, gli allenatori più bravi (e pochi in Italia) sono professionisti sono chiamati a guidare squadre ma-

Piuttosto un altro punto tutto d'accordo: fatto che per poter incominciare a contare qualche Federazione, mass-media, sponsor, necessario che le sportive ottengano di vertice sotto il profilo atletico.

m. san.

C'era una volta un campione: Gerry Hitchell

«In quel Toro imparai che giocare può essere anche un divertimento»

«No, non è possibile. Povero Giorgio, quante battaglie insieme. Era l'anima del nostro di allora...». Gerry Hitchell ha appreso solo pochi giorni fa, da John Charles, che è morto. Charles gli dava la triste notizia, Hitchell si velavano gli occhi. Ha 48 anni, ha tre campionati di vita in maglia granata. «Anni favola — dice — in una squadra sanguigna, da combattimento, fatta apposta per come me che in campo ha sempre lottato, ha sempre dato tutto».

Hitchell gioca ancora a football: «La domenica, degli amici abbiamo

una squadrina ad Holywell, nel Galles, dove vivo. No, non iscritti a nessun campionato. Ogni fine settimana un'amichevole, giriamo un po', ci divertiamo».

Se Charles si appesantito, Jerry è secco, asciutto. Solo le rughe denunciano il tempo che passa. quando sorride — sorriso aperto, allegro — torna l'Hitchell degli anni 60. «Veniva in Italia da professionista, per i soldi — ricorda — e via mi accorsi che voi avrei giocato anche gratis. sento un po' italiano, adesso. Soprattutto torinese. E' in gra-

ziata mi ha bellissimi ricordi delle altre società».

La sua storia italiana è iniziata nel '61, con l'acquisto parte dell'Inter. Due nerazzurro, 39 partite e 17 reti. Poi tre anni Toro, 89 gare e 28 reti. «Ne ricordo alcune, le più belle. Soprattutto una in Coppa a Zagabria, dove vincemmo grande. La nostra forza l'amicizia, specie di professionismo spensierato. Che grinta». Dopo il Torino due campionati a Bergamo con l'Atalanta, partite e 10 gol, quindi la conclusione della carriera italiana a Cagliari. Nell'agosto del '88 la partenza.

Adesso ha un'impresa che vende materiali per l'edilizia. «Sto bene, rimpiango un po' il vostro clima, il vostro modo di vivere. Chissà qualcuno del Toro si ricorda del vecchio Hitchell». Vecchio non si direbbe proprio. Si tiene forma con calcio e con il golf (per tornare a Torino ha rinvio vacanza di dieci giorni sul Greens di Portogallo — poca birra e pochissimo whisky).

«Morto Giorgio, morto Nereo Rocco, persi due amici di quel periodo granata. paron, che allenatore. Sarammatizzava tutto con la battuta, però quando voleva essere pesante, quando voleva dare la scossa, sapeva fare anche solo con lo sguardo». Hitchell giocava nella nazionale e nell'Aston Villa quando l'Inter lo strappò all'Inghilterra. In Italia si fece subito apprezzare per la rude grinta da

guerriero dell'area di rigore, per il colpo di testa, per la generosità.

Un metro e 78 di statura, chili, era giocatore dalle notevoli qualità atletiche. «Dicevano che tecnicamente non

ero dei migliori — dice adesso — e ragione. Ma lo supplivo l'aggressività, la tenacia». lo stesso italiano di allora, con lo stesso accento, ogni tanto gli manca la parola giusta per com-

pletare una frase. che quando andati all'Inter studiato in anticipo un po' della lingua. Poi, partendo, dimenticai a libri e vocabolario. Decisi continuare gli studi basando solo sulla conversazione. Milano stentai, ma a Torino ero già dei vostri, o quasi...».

Dalla moglie Marie ha avuto cinque figli, una famiglia internazionale. Marco, che ora ha 24 anni, nato in Galles, (22) in Inghilterra e adesso vive e Marano Ticino. «Si innamorata dell'Italia e di italiano — spiega Jerry —, presto sposeranno». Karen, ventenne, nata in Galles, il quindicenne Jason a Bergamo, il tredicenne Damiano a Cagliari. «Mi manca un figlio torinese e mi dispiace — dice — ma il Toro mi impegnava troppo...».

E ride ancora, grinzose si infittiscono attorno agli occhi azzurri.

Bruno



LA GRINTA DI GERRY HITCHELL: AREA DI RIGORE, ERA UN VERO «GUERRIERO».



HITCHELL CON E VIERI; SAPUTO SOLO POCHI GIORGIO E' MORTO. DEL TORINO



DELL'ITALIA E SOPRATTUTTO DEL

Lo Stato pagherà 40 miliardi all'Aga Khan?

Karim ha presentato richiesta di risarcimento per il rapimento di Shergar - Ma i giudici inglesi daranno ragione al principe?

L'affaire Shergar. L'ultimo è richiesta presentata dall'Aga Khan al consiglio amministrativo della Contea di Kildare per un risarcimento di 20 milioni di sterline, 10 per il valore del cavallo e 10 per il ricavo della monta. La richiesta dell'Aga Khan fa riferimento «Malicious Injuries Act» 1898, aggiornato nel 1981, secondo il quale vengono risarciti pubblico potere i danni provocati ignoti alle persone e agli animali.

La notizia fa comodo alla compagnia di assicurazione Lloyds quale perderebbe solo 2 milioni di sterline se la Contea fosse costretta a pagare altri venti.

I legali dell'Aga Khan e i giudici di Kildare si fronteggiano ora analizzando attentamente le clausole del «Malicious Act», i primi per riscuotere la grossa tangente, i secondi per evitare il collasso Contea.

Intanto, di Shergar non si hanno più notizie. Ecco la sequenza rapimento e successivi episodi di cronaca.

Due malviventi mascherati entrano poco dopo 9 nelle di Ballymany Stud vicino a Newbridge, località Contea di Kildare, presso Dublino, svegliano il caporazza John Fitzgerald e, pistola in pugno, si fanno consegnare Shergar, il vincitore del Derby di Epsom e del Derby del Curragh. La moglie e i 7 figli di Fitzgerald vengono rinchiusi in una stanza degli alloggiamenti che ospitano gli arrieri. I due individui non sembrano esperti di cavalli. Per poco infatti non portano via un altro stallone. Shergar viene caricato su un «van» insieme a Fitzgerald. Verso 2 di notte il caporazza è rilasciato in aperta campagna con l'istruzione sapere all'Aga Khan che per il riscatto ci vogliono due milioni di sterline.

Mercoledì. Uno sconosciuto telefona alla BBC di Belfast offrendosi come mediatore fra i rapitori e l'Aga Khan e precisa che tratterà con tre noti giornalisti che si occupano di ippica invitati a trovarsi in un albergo di Belfast.



SHERGAR IN AZIONE: E' IL CAVALLO DELL'AGA KHAN ANCORA IN MANO AI RAPITORI

Giovedì 10. I tre giornalisti si recano all'appuntamento e qui, telefonicamente, vengono indirizzati ad Ardglas, nella Contea di Down, del Nord presso l'allenatore Jeremy Maxwell. Ad Ardglas, il «contatto» riduce le pretese rapitori a 40 mila sterline. Intanto polizia organizza una caccia e l'aspetto dei rapitori impiegando centinaio di agenti.

Venerdì 11. Il «contatto» telefona

vertendo che Shergar è morto, abbattuto dagli stallieri dopo avere constatato che il cavallo è fatto male a un occhio ed è irrecuperabile.

Sabato 12. La polizia stampa e l'identità di uomini che si presumono implicati nel rapimento. Uno potrebbe essere furino, alto poco più di un metro e mezzo metro, bruno di carnagione e con baffetti neri. Il secondo una ventina d'anni, un pronunciato e un'al-

tozza media. Di altezza anche il terzo è camuffato da poliziotto.

L'Aga Khan, rimasto muto fino a quel momento, dichiarazione cui rapimento di Shergar provocherà danni seri all'economia irlandese, in quanto l'industria del purosangue delle più floride nell'Irle.

Martedì 15. Il capo polizia di Dublino fa una conferenza stampa mestamente: «La unica traccia sono quelle di vaganti medium che indicano presenza di Shergar nella Contea di Galway». L'inconsueta affermazione è sensazione.

16. Hanno termine operazioni internazionali saccheggiare l'Irlanda Occidentale Shannon la polizia riteneva si trovasse il lo. Cinquante investigatori hanno battuto palmo a palmo centinaia bosco, hanno ispezionato decine miniere in disuso e improntato di casolari Di Shergar nessuna traccia.

18. Si sparge la voce che Shergar non è più in Irlanda, in Francia o addirittura in Oriente.

22. Malgrado l'enorme spiegamento di polizia il sequestro Shergar è ancora avvolto nel mistero. Non si sa neppure se e rapire il cavallo siano stati delinquenti comuni o dell'ira, se il rapimento è avvenuto per riscatto o per vendetta, se Shergar è o morto, in Europa o in Oriente. 400 telefonate fatte agli investigatori una ha messo gli inquirenti sulla pista giusta.

Giovedì 24. L'Aga Khan, a nome del consorzio di proprietari del cavallo (titolari di «carature» del valore di 800 milioni ciascuna, si aggancia «Malicious Act» e pretende di far pagare collettivamente un danno provocato ignoti.

La sorpresa rischia costare agli abitanti della Contea di Kildare. Per molti di essi la simpatia per il cavallo (e per Karim) cala di colpo.

Alessandro Debernardi

oroscopo di domani

(21 marzo - 20 aprile)
Le cose non vanno al
contorno. Dovete avere rapporti di
lavoro persone del sesso opposto,
queste vi guarderanno affascinate e fa-
ranno qualunque cosa per compiacervi.
Potrete entrare in una gabbia di
giri diventerebbero agnelli.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Amate la natura in tutte le sue
manifestazioni, di accarezzare
un cane randagio o un gatto scornione
perché vi beccherete un morso o un
graffio. Questa è l'atmosfera della giornata,
perché mettere i guanti con
esseri umani, perché ancora
peggio.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Resterete affascinati, proposti di
perché sembrerà aprire
orizzonti, con possibilità di un'e-
sperienza mai vissuta. Guardatevi
dall'accettare perché inco-
a sorprese negative. Accantate-
vi della solita routine.

(22 giugno - 22 luglio)
Soffrirete tutto il giorno di un fastidioso
di stomaco. Ma evitate di ingiuri-
fare sempre
primo sintomo un malanno. Convin-
che sono di origine
nervosa e datevi una calma. ranno.

(23 luglio - 22 agosto)
Costi soddisfatti di come vanno
le cose che, per una volta nella vita, vi
verrà la paura di perdere tutto. Come al
solito esagerate, ma un po' di carine-
con il vostro sesso e riuscirete a
Non sarà disastro, per sempre, e sop-
portare i vostri difetti...

(23 agosto - 22 sett.)
Farete un sogno menzognero, gli dire-
l'importanza e vi comporterete di bon-
seguenza. Così commetterete
proprio con una persona importan-
che potrebbe rivelarsi di grande aiu-
to in seguito. Fate attenzione anche ad
un amico bugiardo.

(23 sett. - 22 ott.)
Con le persone sesso opposto al
stro, proprio non riuscirete a capirvi.
Inutile di instaurare un dialogo,
diventerete nervosi. Cooperate
vostro sesso e riuscirete a
armonia ed equilibrio intorno a
voi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Nonostante possiate contare sulle ami-
cizie e su un discreto successo profes-
sionale, vi sentirete scontenti e darete
sfogo al vostro masochismo,
tormentandovi problemi
o facilmente risolvibili. Combattetevi
questa tendenza.

(23 nov. - 21 dic.)
Ancora d'amore quel-
legata a un'intima
amicizia. Dovrete scegliere
Ma voi che preferite il ca-
ad ogni tipo di
to, esitazioni. Scommet-
tate?

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genr.)
C'è una donna, il vostro entourage,
che da giorni cerca di nuovervi spar-
tando di voi. La cosa vi innervolisce, ma
qualcuno vi farà notare che non è il ca-
so di dare peso al pettegolezzo. La mal-
dizienza si punisce da sola e smette.

(21 genr. - 18 febr.)
Convincete di sesso
femminile ad in una maritabile
Impresa sociale e riuscirte nel vostro
Intento umanitario. Sussistete stime e
empatia e vi sentirete soddisfattissimi,
perché la gente disposta a
seguire i vostri consigli.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
In pratica una lusinga con
l'arpeggio di mezzi e, per quanto i risul-
ti promettano bene, vi accorgete di
aver speso troppo denaro e di non po-
ter far fronte ad un impegno futuro. Fa-
tevi come se non ve ne preoccupa-
ste eccessivamente.

Lettere dei lettori

Lotto e delle probabilità

Mi sorprende che la pagina
specializzata «Stampa Se-
» abbia pubblicato il punto
di vista di signor Musso sulle
probabilità di uscita di un nu-
mero ritardatario del Lotto.

Il tratto di calcolo combi-
natorio neanche difficile: es-
sendo 90 i numeri dell'urna,
se ne venisse estratto uno solo,
si avrebbe una probabilità
su 90 di vincere. Poiché i nu-
meri estratti per ogni
sono 5, la probabilità diventa
uguale a 5 su 18, ovviamente per ciascu-
settimana e ruota.

Sul numero 10,5 volte la
posta. Lo Stato trattiene il
41,66%; ciononostante il gio-
cato ritardatario, nella
semplicità, è forse l'unica
conveniente perché in termini
statistici, se per esempio
numero ritarda 100
mensi, la probabilità contraria
si riducono a 1,8 per mille.

Certo è che le risultanze
statistiche fanno parte di «in-
fermi» e in particolare nel
Lotto l'uscita di un dato nu-
mero teoricamente può non
verificarsi anche per molti an-
ni. Comunque sempre la stadi-
stica dimostra che la difficile
che un numero ritardi
135 settimane, raggiunte le
quali sorge la convenienza di
giocarlo. Pertanto il ritarda-
rio 29 di Roma a 123 settime-
ne ormai prossimo alla ma-
turtà quasi sicurezza.

Dirò di più: la gestione
tale il numero eccessi-
vamente ritardatario che, più
spesso di quel crede,
esco con un ambo o terni
formati da altri ritardatari. Un
clamoroso il di
Napoli abbastanza
(82 57 84) ambi di Palermo,
Milano, Torino abbastanza re-
centi anche loro.

Avendo un po' l'hobby
calcolo probabilità in
qualsiasi campo, mi permetto
dare i giocatori Lotto un
consiglio: meglio non gioca-
re, ma se giocare non andate
oltre l'ambata l'ambo e
prattutto sempre su-
gli stessi numeri fino alla loro
uscita... se avete costanza!

Giuseppe Ferraris

MILUS



KOKY



ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IPM L. Crocetta liberi uffici
recente, facilitazioni di pagamen-
to. Telefonare 515.552.

IMPRESA edile prossimo inizio costruzio-
ne villa unifamiliari a schiera in Rivoli
PRENOTA
unità immobiliari mq 200-250-300
piscina, interrato, box e box.
Scrivere: «Publinterpass 118» -
Torino.

IPM L. Crocetta liberi uffici
paesaggio tipo inglese giardini privati al
piano al 1° piano, orti
Dilazioni, Vite, Lari
Savignini, Vinovo. Tel. 510.369.
Viale cantiere domenica
matina.

IPM L. Crocetta liberi uffici
Massimo fronte Valentino
prestigioso appartamento:
doppi ing. e c. e c.
sala pranzo cucina
doppi servizi.

IPM L. Crocetta liberi uffici
Salvato a casa signorile
d'epoca spazioso apparta-
mento: ingresso 2
camere cucina doppi servizi
doppi servizi.

IPM L. Crocetta liberi uffici
Salvato a casa signorile
d'epoca spazioso apparta-
mento: ingresso 2
camere cucina doppi servizi
doppi servizi.

IPM L. Crocetta liberi uffici
Salvato a casa signorile
d'epoca spazioso apparta-
mento: ingresso 2
camere cucina doppi servizi
doppi servizi.

IPM L. Crocetta liberi uffici
Salvato a casa signorile
d'epoca spazioso apparta-
mento: ingresso 2
camere cucina doppi servizi
doppi servizi.

IPM L. Crocetta liberi uffici
Salvato a casa signorile
d'epoca spazioso apparta-
mento: ingresso 2
camere cucina doppi servizi
doppi servizi.

IPM L. Crocetta liberi uffici
Salvato a casa signorile
d'epoca spazioso apparta-
mento: ingresso 2
camere cucina doppi servizi
doppi servizi.

IPM L. Crocetta liberi uffici
Salvato a casa signorile
d'epoca spazioso apparta-
mento: ingresso 2
camere cucina doppi servizi
doppi servizi.

IPM L. Crocetta liberi uffici
Salvato a casa signorile
d'epoca spazioso apparta-
mento: ingresso 2
camere cucina doppi servizi
doppi servizi.

IPM L. Crocetta liberi uffici
Salvato a casa signorile
d'epoca spazioso apparta-
mento: ingresso 2
camere cucina doppi servizi
doppi servizi.

IPM L. Crocetta liberi uffici
Salvato a casa signorile
d'epoca spazioso apparta-
mento: ingresso 2
camere cucina doppi servizi
doppi servizi.

IPM L. Crocetta liberi uffici
Salvato a casa signorile
d'epoca spazioso apparta-
mento: ingresso 2
camere cucina doppi servizi
doppi servizi.

IPM L. Crocetta liberi uffici
Salvato a casa signorile
d'epoca spazioso apparta-
mento: ingresso 2
camere cucina doppi servizi
doppi servizi.

IPM L. Crocetta liberi uffici
Salvato a casa signorile
d'epoca spazioso apparta-
mento: ingresso 2
camere cucina doppi servizi
doppi servizi.

IPM L. Crocetta liberi uffici
Salvato a casa signorile
d'epoca spazioso apparta-
mento: ingresso 2
camere cucina doppi servizi
doppi servizi.

LIBERO Aeronautica panoramica nuovo
3 camere cucina servizi ingresso 2 balconi
cucina 105 mq. 2 arie lire 90 milioni.
Grimaldi 557.0105.

LIBERO Bando Vittoria via Braglio il ca-
mere linello cucinino servizi mq L.
milioni dilazioni. Tel. 441.787.

LIBERO linello cucinino
mq casa signorile piano rialzato via
Ueseglio prezzo affare. Tel. 384.481.

LIBERO corso Roosevelt vicinanza recan-
cia 2 camere cucina. Telefonare
389.183.

LIBERO corso Francia signorile
cucina doppi servizi L. 165 milio-
ni dilazioni. Tel. 650.7784.

LIBERO corso Francia signorile salone
cucina doppi servizi, L. 1 milio-
ni. Tel. 650.7083.

LIBERO Agnelli soggiorno 2 cam-
ere cucinino ingresso 4° piano ter-
razza 85 mq. lire 63 milioni. Gri-
maldi.

LIBERO corso Montecucco casa linello
cucinino estremamente signorile occa-
sione L. 74 milioni con Tel.

LIBERO corso Regina angolo via
spazioso camera cucina bagno termo
ascensore L. 42 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO corso Brin alloggio 1°
piano 5 camere doppi servizi riscaldi-
mento mq 168. Tel. 530.821.

LIBERO Cosenza piano alto 3 ca-
mere cucina servizi stabile e apparta-
mento in ottime condizioni. Tel. 328.238.

LIBERO corso Unione 3 camere
cucina servizi signorile ampie
terrazze mq 784. 650.7083.

LIBERO Mirafiori atico 4 camere
soggiorno cucina box. 383.445.

LIBERO Carducci (via
Cristina) 2 camere cucina servizi L.
milioni dilazioni. Tel. 650.7784.

LIBERO corso Regio Parco ristrut-
turato 3 camere cucina termo bagno L.
69 milioni 500 mila. Holding 588.288.

LIBERO pressi via G. Bruno camera tinello
cucinino servizi termo ascensore suffi-
ciente L. 20 milioni. Tel. 445.450.

LIBERO pressi Agnelli luminoso
salonino 2 camere cucina posto auto
cantina soffitta. Domus Tita 590.538.

LIBERO villette appartamento in Vene-
ria mq 210 box. Tel. 683.727. 3 pasti.
via Roma vendesi ultimo piano
cucina doppi servizi
Barbato Immobili Tel. 741.3061.

LIBERO
via Salerno 3, vendo 2 camere tinello cu-
cino ingresso bagno cantina a mansar-
da con servizi. Tel. 511.655.842.

LIBERO 9° piano con ascensore
cucina servizi L. 2 arie L. 65 milio-
ni. Tel. 383.445.

MADDALENE vendesi villa 900 mq terra-
no 5000 mq 8 camere letto salone studio
sala da pranzo cucina 5 servizi lavaman-
sala biliardo lavanderia cantina e
150 mq affare. Tel. 596.237.

MANSARDA corso Francia (Collegio) li-
bero 80 mq arred. con gusto L. 85 mi-
lioni. Tel. 473.0387.

MANSARDA 1° piano al mq via
Mazzini ascensore ristrutturato 160
mq. 650.6712 pomeriggio.

LIBERO via Maria Vittoria (S.
Carlo) da ristrutturare. VGC Inter-
no casa 700 vendesi. Studio Codoni, tele-
fono 530.871.

Generali Paesaggio Paolo
alloggio ingresso tinello cucinino 3 ca-
mere servizi. Dilazioni. Terras-
sena. Tel. 938.573-831.1995.

IRI atico 4 camere bagno
cucina c. costruzione. Tel.
383.445.

LIBERO il camera cucina ca-
sa 7 anni 4° piano termo ascensore spa-
ziosissimo L. 60 milioni mutuo e dilazioni.
Tel. 558.397 Eurocase.

ELINDO Perri vende in decoroso
bile 8 camere servizi cantina L. 67 milioni
Tel. 938.573-831.1995.

NICHOLINO Perri vende casetta indipen-
dente 70 mq abili sottostante locale
box L. 125 milioni. Tel. 608.0288.

NICHOLINO via Memelli ingresso 2
linello cucinino bagno cantina termo
ascensore L. 39 milioni. Salm 447.1238.

NOLE atico libero mq 200 composto di
salone 5 camere cucina tripli servizi bi-
ginali cantina 2 box eventualmente divi-
sibile. Tel. 258.841.

LIBERO 2 camere cucina servizi. G.E.A.
541.404.

NORDIMMOBILI 80 740.270 libero
Viberti signorile salone cucina
box auto. Facilitazioni.

Vanchiglia libero 5 camere
cucinotto 75 milioni. Telefonare
386.

CAORATO Vigliani adiacenze libero vendesi
camera tinello cucinino ingresso bagno L.
37 milioni. Immobili 4.515.346.

PIAZZA Rebusdengo libero riparte
adatto anche uso ufficio ingresso 2 ca-
mere cucina bagno 2 cantine L. 45 milio-
ni dilazioni. Vende Sefim Tel. 487.741.

PIAZZA Rivoli adiacenze libero ingresso
2 camere cucina 2 arie L. 65 milio-
ni. Grimaldi 508.464.

PIAZZA Rivoli piano 2
tinello cucinino bagno cantina termo
ascensore L. 72 milioni. Salm 447.1238.

PIAZZA Rivoli vicinanza libero atico ca-
mere tinello cucinino ingresso 45
mq terrazzo termo ascensore lire 94 mi-
lioni. Grimaldi 557.0105.

PIAZZA Villari 2 camere cucina L. 33 mi-
lioni più milioni mutuo. Telefonare
500.

PIAZZA Villari 2 camere cucina L. 33 mi-
lioni più milioni mutuo. Telefonare
500.

PIAZZA Villari 2 camere cucina L. 33 mi-
lioni più milioni mutuo. Telefonare
500.

PIAZZA Villari 2 camere cucina L. 33 mi-
lioni più milioni mutuo. Telefonare
500.

PIAZZA Villari 2 camere cucina L. 33 mi-
lioni più milioni mutuo. Telefonare
500.

PIAZZA Villari 2 camere cucina L. 33 mi-
lioni più milioni mutuo. Telefonare
500.

PIAZZA Villari 2 camere cucina L. 33 mi-
lioni più milioni mutuo. Telefonare
500.

PIAZZA Villari 2 camere cucina L. 33 mi-
lioni più milioni mutuo. Telefonare
500.

PIAZZA Villari 2 camere cucina L. 33 mi-
lioni più milioni mutuo. Telefonare
500.

PIAZZA Villari 2 camere cucina L. 33 mi-
lioni più milioni mutuo. Telefonare
500.

PIAZZA Villari 2 camere cucina L. 33 mi-
lioni più milioni mutuo. Telefonare
500.

LIBERO vendesi libero permuto parzial-
mente panoramic mq 50 camera tinello
cucinotto bagno via De Sanctis 61. Tel.
372.505.

REANO casetta indipendente giardino
mq 1300 mq costruzione composta da
salone con camino cucina servizio piano
1° camera bagno ampio
sarda con servizio finizioni accurate per
tel. 630.218.

RIVOLI centro storico vendesi casa indi-
pendente 2 camere servizi autori-
mentata tavernetta. Ufficio 558.7378.

RIVOLI corso Sussa 50 Impresa vende al-
loggi negozi uffici deposito mutuo dilazio-
ni casa fuso. Tel. 953.3570-301.701.

RIVOLI libero subito salone 2 ca-
mere tinello cucinino bagno termi-
box. Affare. Tel. 442.389.

ROMA libero in nuova dilazione
mq Gabetti 938.9483 vende L. 64 milioni
500 meno mutuo e dilazioni.

BENIGNO libero in nuova dilazione
2 camere servizi tavernetta o
possibilità box lire 17 milioni in
costanti 23 milioni mutuo fuso 15 milioni
dilazioni. Spazio vende, telefono
011 513.918.

URD Torino alloggio ri-
strutturato libero via Novembre 2 ca-
mere cucina entrata bagno. Tel.
622.4979.

URD Torino alloggio ri-
strutturato libero via Novembre 2 ca-
mere cucina entrata bagno. Tel.
622.4979.

URD Torino alloggio ri-
strutturato libero via Novembre 2 ca-
mere cucina entrata bagno. Tel.
622.4979.

URD Torino alloggio ri-
strutturato libero via Novembre 2 ca-
mere cucina entrata bagno. Tel.
622.4979.

URD Torino alloggio ri-
strutturato libero via Novembre 2 ca-
mere cucina entrata bagno. Tel.
622.4979.

URD Torino alloggio ri-
strutturato libero via Novembre 2 ca-
mere cucina entrata bagno. Tel.
622.4979.

URD Torino alloggio ri-
strutturato libero via Novembre 2 ca-
mere cucina entrata bagno. Tel.
622.4979.

URD Torino alloggio ri-
strutturato libero via Novembre 2 ca-
mere cucina entrata bagno. Tel.
622.4979.

URD Torino alloggio ri-
strutturato libero via Novembre 2 ca-
mere cucina entrata bagno. Tel.
622.4979.

URD Torino alloggio ri-
strutturato libero via Novembre 2 ca-
mere cucina entrata bagno. Tel.
622.4979.

(continua)

Un astrologo risponde alle vostre domande: scrivete a Stampa Sera, I tarocchi

GIOCHIAMO A TAROCCHI COL DESTINO...

A cura di Franco Spina
e Beppe Bracco

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi in corrispondenza. Ecco come procedere:

- 1) procurarsi 22 biglietti di carta, delle dimensioni di 4x4 centimetri circa;
- 2) numerarli dall'1 al 22, cioè scrivere sul primo foglietto il numero 1, sul secondo il 2, sul terzo il 3 e così via, fino al numero 22; contrassegnare il numero 1 per non confonderlo con il numero 9;
- 3) piegare con cura ogni biglietto due o tre volte;
- 4) riunire i 22 biglietti così piegati su un tavolo, in un luogo tranquillo e lontano da rumori. Con entrambe le mani mescolate per tutto il tempo che volete, «concentrandovi» (ma senza sforzo) su un quesito che vi sta particolarmente a cuore e di cui volete conoscere l'esito;
- 5) continuando a mescolare i biglietti e cercando di non perdere la concentrazione, estraiete, con la mano «sinistra», uno tra i 22 biglietti. Prendete nota del numero, che sarà, ad esempio, il numero 8; ricordate, è il «primo» numero estratto; ponetelo alla destra, in disparte dagli altri numeri.

6) Estraiete, sempre concentrando senza sforzo e sempre con la mano sinistra, un secondo biglietto, che sarà ad esempio il numero 2. Prendetene nota come «secondo» numero estratto. Mettete anche questo biglietto alla vostra destra, insieme al numero 8. Continuate estraendo un «terzo» biglietto, ad esempio il numero 17, che potrete da parte insieme ai due numeri precedenti. Infine estraete il «quarto» e ultimo biglietto, che sarà, poniamo, il numero 7. Avete così estratto quattro numeri, nell'ordine: 8, 2, 17 e 7.

7) Riportate questi numeri su un foglio, insieme alla vostra domanda (vedere paragrafo 4) con il vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera - Rubrica Cartomanzia», via Carlo Marzocco 22, 10126 Torino.

La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale. Potrete ascoltare una trasmissione sui Tarocchi, analoga a quella che vi presentiamo, in diretta con gli ascoltatori, degli studi «Radio Antenna 1», PIAZZA 1930 - TORINO, ogni lunedì dalle ore 22 alle 23,30.

L'Arca numero ventuno è il Mondo. Logico che abbia un aspetto maestoso e complesso, anche di interpretazione. E' infatti una carta dai molti significati e già la differenza evidente tra la donna nuda al centro e i quattro evangelisti ai lati fa che evidenzia questo concetto. D'altra parte, il mondo è talmente complesso, tanto numeroso, le illusioni e i molteplici aspetti che questo apparente caos è quasi d'obbligo.

Non dimentichiamo, inoltre, che il mondo è soprattutto illusione — l'aspetto più evidente è dato dall'interpretazione induista circa i tre «guna» — e quindi anche qualsiasi sua in-

terpretazione non può essere che complessa, quasi indistinta e indecifrabile. Inoltre, possiamo trovare in questo Mondo dei Tarocchi evidenti derivazioni dal pensiero dell'antico Oriente e la più evidente è rappresentata dall'aureola o ghirlanda che circonda la donna nuda. Qualsiasi indù è circondata dall'alone ovale luce. Nel mondo cristiano, invece, questo particolare tipo di aureola circonda il viso di innumerevoli santi e soprattutto quello della Vergine. In qualsiasi epoca sia stata dipinta.

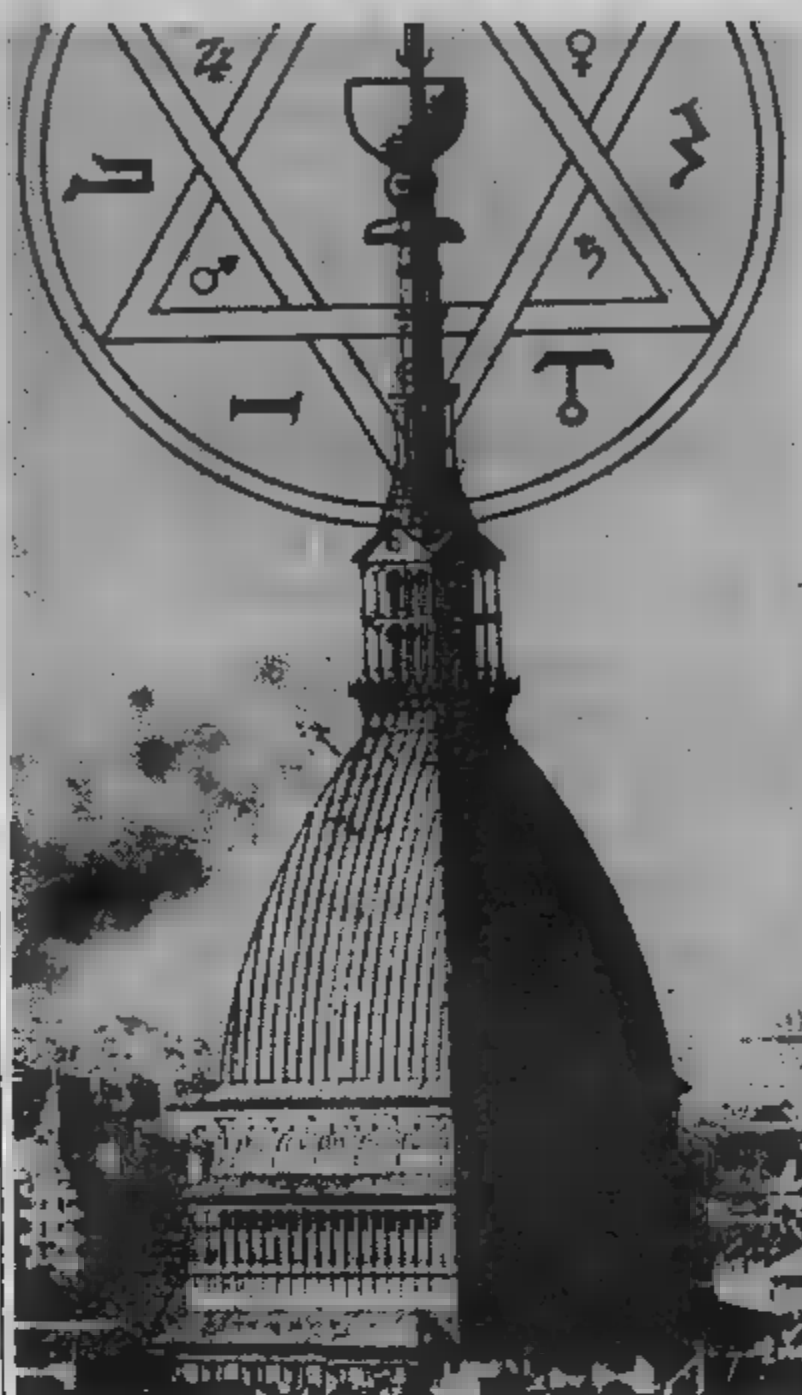
Per quanto riguarda il mondo, molte rappresentazioni antiche illustrano con figure di tipi, per dipingere le me-

glio varietà delle forme. Si vuole anche vedere, questa immagine, il ripetersi dell'opera che Vulcano, pregato da Teti, madre d'Achille, appunto tracciato sullo scudo dell'eroe, scudo abbondantemente descritto dai poeti. Nell'antica era dei greci, ad ogni modo, la donna nuda — l'Arca dei Tarocchi rappresenta la fortuna, personaggio che — a detta di Catone — deve sempre essere fornito di abbondanti capelli, per permettere all'uomo di afferrarla — vola, mentre passa veloce. Nella parte posteriore, capo, stile, attenti, è invece calva, in modo che non lasciarsi afferrare: possibilità catturare la fortuna, infatti, dura soltanto

un attimo.

Che cosa significa il Mondo quando appare nel gioco dei Tarocchi? Cosa generalmente molto bello: la tendenza alla perfezione e una potenza sul piano mentale, la possibilità di dispensare chiunque disinteressato. Quindi amore verso l'intera umanità, con la possibilità — per chi ne possiede in germe — qualità — dare alla comunità qualche immortale capolavoro. Insomma, nasce un grande artista, in qualsiasi campo.

Per quanto riguarda il piano fisico, questa carta è talmente portata alle realizzazioni intellettuali da non avere praticamente significato. Comunque,



due parole di conclusione: il Mondo annuncia successo e mondanità, più ottima salute. Sono tutte cose che l'uomo ha sempre desiderato. At-

tenzione alla fortuna, che fa molto in fretta voltare le spalle e, quando è passato il momento, non è più possibile afferrarla per i capelli.

Tina C. — L'esito dell'esame che dovrà sostenere nel mese di luglio non sarà del tutto positivo: qualcosa non procederà per il verso giusto. Le carte indicano ripetizione, un altro tentativo. Le consigliano di prepararsi meglio, specialmente sotto il profilo nervoso, psicologico: infatti, oggi c'è molta confusione nella sua vita, molta tensione anche per colpa di terze persone. In seguito, con l'indispensabile equilibrio, supererà questo ostacolo.

Lella '57 — Ha esposto in modo più che esauriente la situazione coniugale. Prima di un passo così importante, l'astrologia consiglia degli oroscopi, una comparazione dei temi di nascita: questo, purtroppo, avviene quasi sempre dopo, quando è troppo tardi per tornare indietro. Nel suo caso, i tarocchi confermano l'infelice scelta. Il futuro matrimoniale è tutt'altro che roseo, per via di numerose, piccole grandi incompatibilità. Non posso essere ottimista, vedo soltanto un ultimo reciproco tentativo: dialogare, con tutta sincerità, guardandovi bene negli occhi. Diversamen-

Le risposte alle vostre lettere

ta, non c'è che una radicale soluzione: il distacco.

Daniela 10 — Al suo quesito potrei rispondere: «tanto lunedì che non piove». Intendo dire che, a furia di parlarne, allontanando il vostro matrimonio. Non c'è neppure troppa convinzione, manca — mio avviso — necessaria maturità. Lei il pensiero altrove, lui non è proprio entusiasta: lasciate passare un po' di tempo e la tanto attesa arriverà.

Basic 97 — Purtroppo le mamme (e non fa nulla per accenderlo) quel «fuoco sacro» potrebbe rendere felice la vita insieme. Una fanciulla che definisce buona e gentile: provi, perbacco, a cercarne un'altra con identiche doti e che, nello stesso tempo, sia «suo tipo», vedrà quante sterili ricerche quanto tempo occorrerà. Il terzo numero estratto le consiglia di non perdere tempo, di prendere coraggio e parlare chiaro: è la migliore soluzione. Chissà che non si accorga, dopo, di esserne veramente in-

namorato. Capite spesso riconosce la fortuna, specialmente quando è vicina e tira per i capelli...

Bob e Fufi — Entro il arriverà qualche somma, non vincete al gioco, che vi consentirà di realizzare almeno uno dei vostri desideri. Mi permetto di suggerire anche un po' di «olio» gomito: perché raramente gli «dei» guardano occhio benevolo colui che non compie le sue sette fatiche.

11 F — Dimentichi suocera, marito e cunnie: e dimenticare vuol dire non voltarsi indietro a guardare un passato che, nel suo caso, è triste. Un poco alla volta troverà l'equilibrio, la serenità, la gioia.

Ginevra — Certamente riuscirà a rifarsi una vita con l'uomo che cuore, abbastanza presto: grazie ai numeri che estratto, è il caso di dire l'invisibile è prossimo a restituire ciò che le ha tolto in passato. E in modo entusiasmante e felice.

Lella — Si è innamorata un Toro sempre po' ostinato non insensibile. Però i tarocchi non lo giudicano il suo destino, anche tentativo da parte può riuscire: passi all'azione, altrimenti continuerà a ignorarla, non è vero? Agisca, dunque, tenendo presente che questo non è che un episodio della vita.

Carta — Suo figlio non ha gravi problemi matrimoniali, almeno questo momento. Forse il coniuge tende a prevalere un poco sul suo carattere abbastanza conciliante. In un lontano avvenire qualche cambierà ma, oggi, non deve assolutamente preoccuparsi, ripeto, per il suo figlio: che è affatto una vittima e si difendere benissimo.

La ricerca un lavoro, nel suo caso, è oggi complessa, causa primi due numeri, diciamo un po' nebulosi. Al contrario, gli studi universitari si presentano bene, otterrà delle eccellenti soddisfazioni: lei dice, se la caverà, più che bene.

Cronache dell'insolito...

A cura di Gianni Settimo

Enrico una donna che partoriva coniglio giorno

Nel 1726 a Parigi, la moglie di un calzolaio, riuscì a far credere che ogni giorno dava alla luce un piccolo coniglio. Naturalmente la con processo nel quale, sia la donna e il marito, se cavarono con soli pochi anni di carcere. Da questo fatto nacque il popolare detto parigino: «Poser lapin à quelqu'un» corrispondente al nostro modo di dire: «Menare qualcuno per il naso».

Il famoso naturalista Francesco de La Mothe Le Vayer, uno dei più grandi scienziati del Seicento, detto «il Plutarco della Francia», afferma che la tartaruga cova le proprie uova e le dischiudere con lo sguardo.

Il 2 agosto del 1772, nel castello di Chantilly nasceva, da Luisa Maria d'Orléans duchessa di Borbone, un bimbo quasi astifissato che fu raccolto in panni inzuppati di alcol, ma disgraziatamente vi cadde sopra una scintilla; soltanto il pronto intervento del medico, che riportò non lievi scottature, poté salvarlo il neonato una seconda volta. Questo infelice bambino divenne poi il duca d'Enghien, fatto fucilare da Napoleone nei fossati di Vincennes, all'età di trentadue anni.

Nel libro «Dialoghi del Matrimonio» di Bernardo Trotto, pubblicato a Torino nel 1578, a pagina 41 è scritto: «Cala Gracco per questo fu chiamato Gracco perché fuor dell'usanza comune madre portava dodici interi

mesi nel ventre, e il grande medico Avicenna lasciò memoria donna che portò il parto quattordici mesi, e subito che il bambino fu nato mandò fuori i denti».

Nell'opera monumentale francese, intitolata Inventaire sommaire des Archives départementales antérieures à 1790, è citato un decreto cui il Parlamento di Grenoble legittimò un bambino nato dopo ben quattro anni di assenza, meglio scomparsa, del padre! Il suddetto decreto è accompagnato da un certificato firmato da alcuni valenti medici che, in unanime accordo, dichiarano che donna può concepire anche per sola forza d'immaginazione... sognando!

A Melun, l'antica Melodunum, capoluogo del dipartimento francese di Seine-et-Marne, già residenza dei primi Capeti, è la Malgouverne (via governo) che costeggia il palazzo della Prefettura.

A Bruxelles, la capitale del Belgio, esiste una via denominata «Ongeschuperdazilveroekkermootstraat», che, letteralmente significa «Via della piccola noce d'argento» spuciolata.

A Roma esiste (codice avviamento postale 00186), la via Uffici del Vicario, così probabilmente è seguìto delle proteste degli utenti PTT che dovevano inviare telegrammi a persone residenti in quella via. La

sua vera denominazione è «via degli Uffici dell'Eminentissimo Cardinal Vicario».

A Lovanio, Leuven per i fiamminghi, in Belgio, esiste — almeno speriamo che esista ancora — una strada denominata «via del vuoto inutile». Forse al suo posto oggi vi è un grattacielo lo spazio inutile sarà rimpiazzato dai buoni abitanti di Lovanio.

Bisognerebbe premiare la Superba per aver conservato i nomi più belli delle strade. Infatti ancora oggi giorno a Genova è possibile passeggiare per le seguenti contrade: vico della (cap. 16124); vico dell'Amore (16126); vico piazza dell'Amor Perfetto (16124); via e scalinata Torre dell'Amore (16146); vico delle Virtù (16123).

Una gentile lettrice di Stampa Sera ci ha chiesto da che cosa deriva il suo casato. Durante Crociate, uno dei cavalieri che per primo sulle raffigurato sul proprio scudo un serpente che usciva da pignatta, accompagnato motto «anguis oia». Dall'impresa di questo valoroso cavaliere ebbe origine il cognome Anguisola.

Un anonimo alchimista del XIV secolo afferma che il calcadonio è utile contro la raucedine perché dona alla voce un timbro più chiaro, che la malachite difende dai fulmini e allontana gli incubi notturni.

Plutarco, lasciò scritto che presso il fiume Marsia si trova il monte Bereozio, dove si vede pietra chiamata maschera che rassomiglia molto al ferro. qualcuno trova durante celebrazioni misteri della Madre degli dei, diviene furioso, come racconta Agatarchide.



Clay Pipe Club

ARTICOLI PER FUMATORI PIPE

Le migliori marche (assortimento di pipe)

ACCENDINI - ACCESSORI
OGGETTI REGALO
SILVER e ARGENTO
GIOCHI PER ADULTI
CARTE DA COLLEZIONE



Clay Pipe Club

TORINO - Via Carlo Alberto 30, tel. 544.178

INFORMITALIA ISTITUTO INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

Una bellissima
idea regalo

MARCO DE PAOLI

Orologi - Gioielli

Articoli regalo
per il
vostro papà

10147 TORINO, via Stradella 157, tel. 290.037

Una festa per dire... «Ti voglio bene, papà»

Ormai nella tradizione, il 19 marzo è occasione per un regalo a chi, di solito, i regali più che riceverli fa - Un piccolo «pensiero», magari con l'aiuto della mamma

Se la «festa degli innamorati» trova radici, sia pure in paesi lontani culturalmente, il nostro, in autentiche tradizioni popolari, la «festa del papà» di origine chiaramente industriale, così come la sua «gemella» festa, la genesi è semplice: marzo e maggio sono mesi lontani, Natale dalle ferie, periodi «spenderecci» per antonomasia. Stanno, appena appena, a cavallo una Pasqua che mal riservato affari d'oro (ed anche le uova di cioccolato, prezzi stratosferici, sono in declino). Occorre qualcosa che «stimolasse» il mercato, per lo meno alcuni mercati. Et voilà.

Ma stare oggi a discutere su come e perché sia nata, questa festa di San Giuseppe in edizione moderna, ha ben poco senso. Ormai radicata nell'anima, specialmente dei bambini, tanto da diventare, insieme con la festa della mamma, occasione per testimoniare ai genitori il loro affetto di «pulcini».

Chi ha figli piccoli i «sintomi». Intanto incetta affannosa di monetine già almeno un mese prima del fatidico 19. In diventa impossibile dimenticare cento lire su mobile che spariscono misteriosamente. Poi, soprattutto se i bambini sono più di uno, ricerche scrupolose regalo, con relativi parolotti nascosti, la sera, prima di addormentarsi.

La fase è l'identificazione concreta del dono, visto in vetrina, e la richiesta del prezzo. A questo punto, in genere, scatta la quarta decisiva fase: una rapida conta delle disponibilità finanziarie il figlio (o i figli), dopo alcuni istanti di incredulità, si arrende all'evidenza: i quattrini non bastano, bastano proprio. Occorre dichiarare l'emergenza.

L'emergenza si supera attraverso il lancio di «prestito a lunga scadenza» ottenuto, con toni di volta in volta melliflui o disperati, dalle casse materne. A questo punto, superati i problemi finanziari, c'è soltanto sbrigare qualche formalità, come l'ingresso nel negozio, l'acquisto dell'oggetto in questione, la confezione del paccodono, stesura del bigliettino di accompagnamento e consegna del tutto al destinatario.

Al quale d'obbligo, in questi casi, lanciare ululati di gioia, fingere enorme sorpresa (e il più delle volte una fatica, vista l'incredibile fantasia dei ragazzini scegliere altrettanto incredibili ed abbandonarsi a sovrabbondanti ringraziamenti. Due (o quattro, o sei, seconda dei casi) piccoli occhi stanno lì, a spiare ogni reazione. «Ti piace?» è domanda di rito, nella risposta c'è minimo di esitazione, anche proprio solo minimo, il ragazzino se ne accorge immediatamente, l'occhio si fa liquido, il mento tremante e la vocetta spezzata. Oh, no, il dono «piace». «Devo» pia-

Stilare un elenco di quelle (già definite incredibili) dolcissime «scoperte» che i bambini riescono a portare in casa per regalarle al papà. Impresa impossibile. spazia in ogni settore, dagli hobby all'abbigliamento, con risultati che ben raramente sono anche soltanto «normali».

Se bambino, ad esempio, regala una cravatta (beninteso scegliendola lui, non facendosi scegliere, che allora il discorso cambia) la cerca adeguata al gusto di bambino. Gli piaceranno colori sgargianti, accostamenti daol, disegni fuori del comune. E siccome esistono fabbricanti cravatte il cui «design», evidentemente, è in

grado soddisfare queste richieste infantili, state tranquilli che il piccolo troverà quello che fa per lui. Ed eccovi recapitare, la mattina di San Giuseppe, splendida cravatta azzurra come il mare e con disegni sopra almeno un paio di barchette dalle bianche vele.

Oppure, altro caso, dovendo comprare un portafoglio, principale attenzione sarà rivolta al numero delle tasche e degli « scomparti segreti » disponibili non già alle dimensioni. Se poi non ci il libretto degli assegni, lui, il pargolo, lo considera un particolare del tutto influente.

Insomma, festa «vera» o festa «inventata», specialmente

per i bambini (ma confessiamolo, via, anche per molti papà) questa è una festa che trovato buon successo. Sarà, forse, perché nelle nostre tradizioni e nella nostra cultura un uomo, generalmente, di regali fa molti, ma non ne riceve altrettanti, che l'occasione per «spacchiare» volta in «in esclusiva» in fondo fa piacere a tutti. ne per ricordare che far regali è bello come averli (e forse più), è necessaria del papà» dalle un po' incerte origini, beh, prendiamola come viene. Sarà l'occasione per un sorriso. Sono così pochi.

Servizi
Mauro Benedetti



Domus

Un regalo utile per il papà

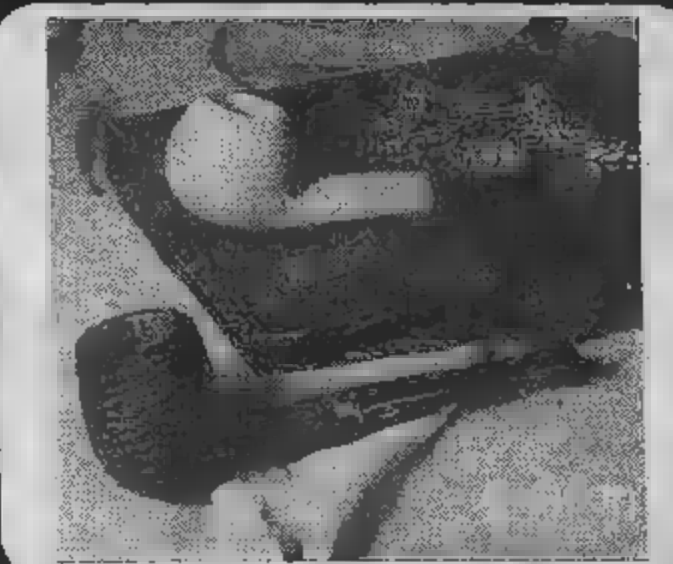
CAFFE' VINI - LIQUORI NAZIONALI ED ESTERI

P.za Repubblica, 1 (Porta Palazzo)
Tel. 11111 - 11111

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO

ACAT

PIEMONTE - LIGURIA



10113 TORINO - Via Dalmazia, 30 - Tel. 11111 - 11111

Parlare degli hobbies per sapere che vuole

Per chi si interessa a fotografia tutto un ventaglio di proposte per accessori utili - Il patito del «fai da te» merita attrezzi nuovi per lavorare meglio in casa

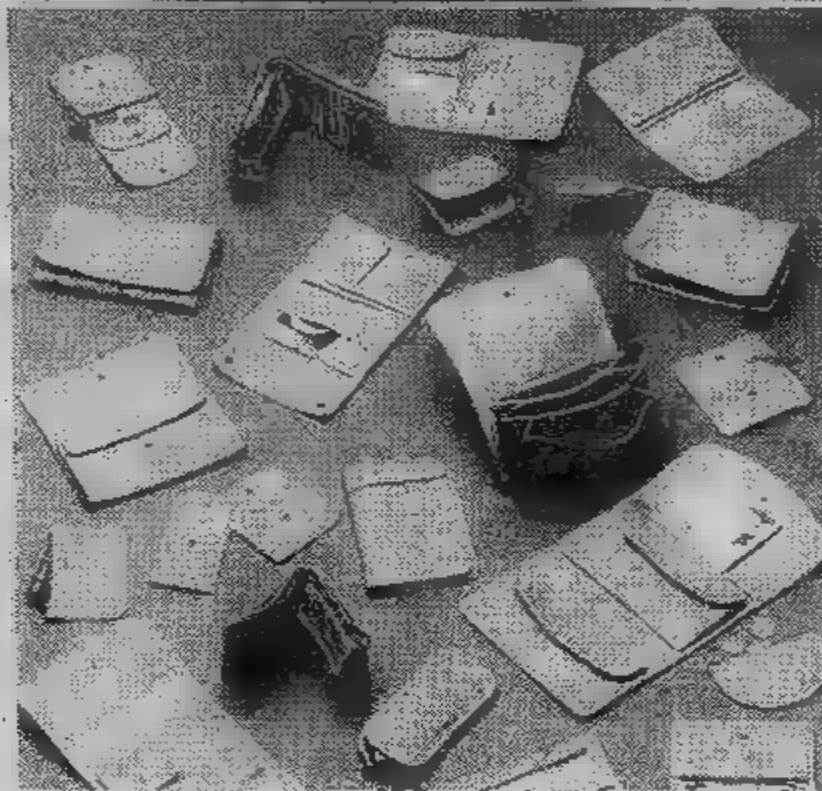
Individuare con successo i gusti di chi deve ricevere un regalo è affatto facile: basta ascoltare. Chi ha un hobby, qualsiasi, ne parla spesso e volentieri, a volte fin troppo. Allora, invece di «chiusure» le orecchie, magari annoiate, ascoltate. Avrete un bagaglio di idee-regalo a disposizione che vi potrà durare per anni, quale attingere in ogni occasione.

Per un papà, in generale, si può andare abbastanza sul sicuro in tre settori: fotografia, alta fedeltà e fai da te. Trascuriamo per un attimo il secondo filone, i cui costi elevati sono incompatibili con il limitato budget che si assegna, in generale, a questa «festa del papà».

La fotografia, pur cara, offre però un ventaglio di prezzi più ampio, in relazione all'importanza dell'oggetto che si va ad acquistare.

Ecco, allora, che si può scegliere fra moltissimi accessori, dal costo che è possibile contenere ben sotto cinquantamila lire, cifra che, riteniamo, possa essere raggiunta da un ragazzino (magari con l'aiuto della mamma) ma che non deve essere assolutamente superata, perché il regalo finirebbe con l'essere fine a se stesso, più che un «pensiero» da parte di un bambino o poco più.

Tanto per fare qualche esempio, esiste tutta una gamma di filtri da applicare all'obiettivo per ottenere effetti speciali come colorazioni o risultati di composizione. I filtri colorati, infatti, non servono solo nella foto a colori. Il loro maggior impiego è proprio in quella in bianco e nero. E' noto che con un filtro opportuno si possono ottenere effetti altamente drammatici in foto altrimenti abbastanza banali.



Se il papà è di quelli del tutto «partiti» per la fotografia, forse il caso di incoraggiare questo suo hobby regalando gli ad esempio due paia di pinze nuove per il maneggio delle foto in bianco e nero. Un certo numero di fogli portanegativi da aggiungere al dossier, una penna fotografica per poter scrivere sul dorso delle pellicole; una

lucina per i pennelli per i ritocchi, insomma tutta una serie di piccole cose che possono comprare senza eccessiva spesa. Poi, «a valle», laboratorio, ci sono gli album con le pagine autoadesive per raccogliere le foto migliori; i cornici a vetro o giorno; quelle «migliori delle migliori» e tutti quegli accessori per la con-

servazione, come le bombolette di spray che impediscono lo scolorimento delle foto a colori che proteggono il fotto devastante, i raggi ultravioletti.

Passando da te, anzi che il papà in questione sia quelli che trafelano martello e cacciavite, il ventaglio delle proposte si allarga a dismisura. Qui si trova veramente di tutto ed ogni oggetto ha una precisa collocazione nell'officina del «riparatore dilettante».

Esistono, esempio, numerosissimi modelli di cacciavite, automatici e non, che possono alleviare di molto la fatica di avvitare viti. Tanto per citarne qualcuno, un modello Stanley funziona a pressione, vale a dire che, invece di girarlo, basta premere il tasto verso il basso per ottenere l'avvitamento. Quando si debba procedere a avvitare numerose viti, specie di grandi dimensioni, un solievo.

Sempre a proposito di cacciavite, esiste poi un accessorio da applicare al trapano elettrico, denominato «riduttore», che consente, applicandogli la punta da cacciavite, di utilizzare il trapano come forza motrice. In questo modo certi lavori (come il fissare la «schiena» di un armadio) altrimenti lunghi, faticosi e noiosi, diventano abbastanza facili da portare a termine.

Ancora Stanley, avvia ormai a saturare ogni angolo del mercato i suoi attrezzi, una serie di lime e pialle a linee elegantissime e dall'efficacia garantita, a prezzi sempre accessibili, non oltre le quindici mila lire. Ma il sufficiente una capatina in un negozio di ferramenta (meglio quelli specializzati in fai da sé, che non a Torino) per rendersi conto dell'altissimo numero di proposte. Per scegliere, seguite i consigli del negoziante.

Dal 1870

OROLOGERIA *Astrua*

Via Roma 28 - TORINO
Tel. 510.834 - 518.421

Unico agente ufficiale



Torino

ROLEX

Armosino

per la

FESTA DEL PAPA'

*Vini liquori spumanti
esteri e nazionali
delle migliori Case*

Torino - C.so Fiume 2 - Tel. 651.100

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE
INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

**la casa
del tabaccaio s.n.c.**
DI PALATINI SEVANO & C.

Articoli per fumatori
da gioco e da regalo
Forniture per tabaccherie
Chincaglierie - Pelletterie
Souvenirs
Prodotti bassa profumeria

**Vasto assortimento
accendini delle
migliori marche**

10134 TORINO
Via A. Brescia, 11 (nel cortile)
Tel. (011) 510.001

IL DISCO LO' è... classico
IL DISCO LO' è... jazz
IL DISCO LO' è... pop

LP a 2900-3900
4500-5500
7500-8500

da noi tutto ciò che non
trovate negli altri negozi
forse... lo troverete

IL DISCO LO'
Via San Tommaso 20/B
telefono 533.542



per i vostri regali
visitateci

Mondovì: chiude il Monte Pegni nato 4 secoli fa

L'atto ufficiale sancito dal ministero

MONDOVI' — Con la pubblicazione del decreto del ministero del Tesoro sulla Gazzetta Ufficiale il «Monte del Pegni» di Mondovì — «defunto». In realtà gli sportelli sono chiusi da almeno una decina di anni e il lungo periodo conferma che la burocrazia romana è quanto mai lenta nel proprio adempimento.

Costituito nel lontano 1519 — era quindi prossimo a compiere quattrocento anni — il Monte del Pegni di Mondovì seguiva nel tempo il Monte di Pietà di Torino, nel 1519, di Fossano (1578) e Cuneo (1583); è però il primo a considerare esaurita la funzione di aiuto alla povera gente in difficoltà.

Il primo dell'istituzione risale al 1519 e in esso si stabilisce che la gestione e l'amministrazione del «Monte» veniva affidata alla «Compagnia del Santissimo Sacramento». Gli organi di governo erano 10 «governatori» a capo dei quali c'era un «priori». A quest'ultimo competeva la gestione di un segretario, un tesoriere e un «depositario» cui era affidata la custodia dei beni ricevuti in pegno per i prestiti concessi ai postulanti.

Ogni sei o cinque «governatori» decadevano dalla carica e non potevano più essere rieletti. I sostituti venivano invece nominati una volta l'anno a scrutinio segreto cui partecipavano tutti i soci della «Compagnia del Santissimo Sacramento».

I prestiti venivano concessi ogni venerdì e l'ammontare veniva stabilito dai «governatori» secondo il valore dell'oggetto consegnato quale garanzia del denaro ricevuto. Trascorsi quattro mesi, il pegno veniva riscattato e la restituzione del debito esso veniva all'incanto. Sempre secondo l'antichissimo statuto dal prestito erano esclusi gli ebrei e i giocatori abituali.

Nella storia ultrasecolare del «Monte del Pegni» di Mondovì si legge che nel 1753 il rettore fu ucciso a coltellate da un debitore esasperato perché non riusciva a riscattare una preziosa offerta in garanzia del prestito.

Dagli atti amministrativi poi l'ente benefico aveva una notevole mole di affari: nel 1756, ad esempio, il bilancio era di 12 mila lire, una somma enorme per quei tempi dove i centesimi e un soldo contavano parecchio.

Nel 1847 il «Monte» fu sottratto ai religiosi e secolarizzato: l'amministrazione e la sorveglianza venivano trasferiti all'Intendente provinciale di Fossano, il quale ogni anno provvedeva a nominare i controllori. La Chiesa monregalese mantenne però il diritto di delegare quattro sacerdoti nel consiglio di amministrazione.

Nel 1900 questo privilegio venne abolito e intanto il «Monte» lentamente esaurendo il compito istituzionale. Per fortuna fortunatamente migliorate condizioni di vita delle popolazioni era sempre più ridotto il numero di persone che ricorrevano agli sportelli.

Una decina di anni fa il consiglio di amministrazione constatò che i prestiti erano diventati una sparuta pattuglia, mentre contro le spese di gestione aumentavano in continuazione, preferì chiudere i battenti senza che a Mondovì si levasse una sola protesta.

I prodotti orticoli deperibili e le esigenze del commercio

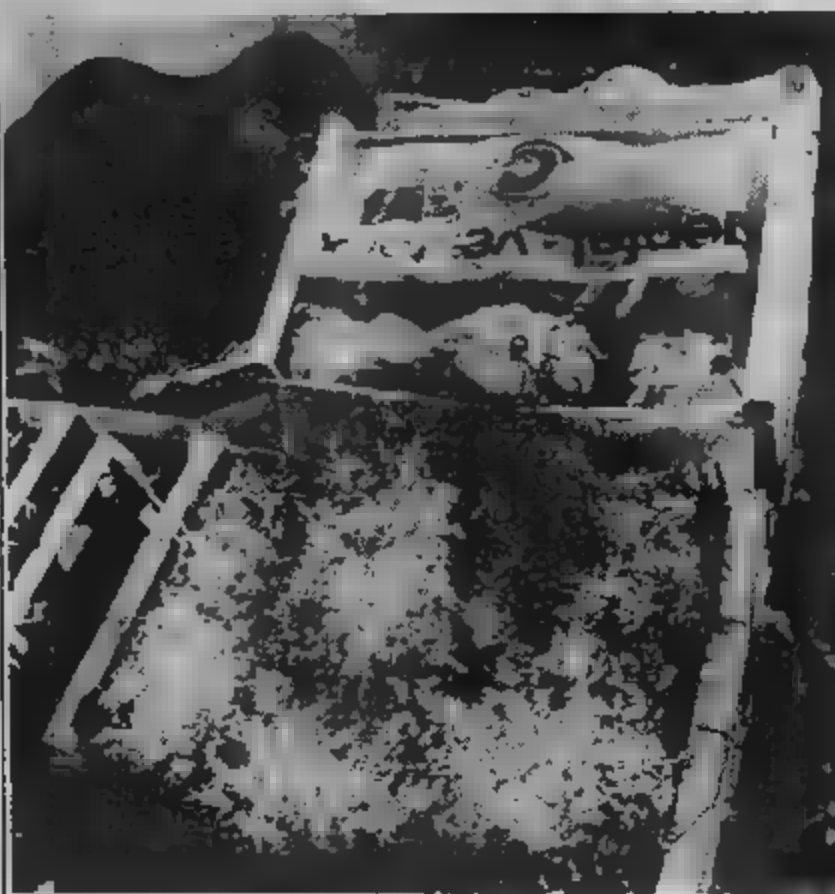
Ogni tipo di verdura ha bisogno di temperature particolari per essere conservata

La produzione orticola che, com'è noto, è particolarmente abbondante nelle regioni settentrionali — specialmente in Piemonte, propone la soluzione dei problemi commerciali non sempre facili affrontare. Dislocati nella cerchia suburbana in particolare, gli orticoltori, che conferiscono giornalmente i loro prodotti ai mercati in cui avviene la loro tradizionale contrattazione, finiscono per subire i danni economici della loro stessa imprevidenza e negligenza.

Questo soprattutto in riferimento al tipo di confezione, oltre che alla insufficiente selezione del prodotto e per conseguenza alla sua deperibilità.

Una prima osservazione, più importante delle altre, va fatta a questo proposito nella constatazione infrequenza della specializzazione produttiva. Se è vero che quest'ultima comporta rischi che ne rappresentano l'aspetto negativo è altrettanto vero che la sua mancanza è responsabile dei mancati risultati positivi a livello produttivo.

Dovendo badare a diverse specie di prodotto in piccole quantità, sembra ovvio che non possono essere utilizzate



attrezzature tali da preparare e confezionare il prodotto secondo una moderna concezione della sua commerciabilità.

Per fare un esempio particolarmente piemontese — sufficiente rilevare come gli asparagi siano sensibili all'intervallo di tempo che intercorre fra la loro raccolta e la

presentazione a causa della porzione tenera che raggiunge a volte livelli impensati che rischia di far perdere di produzione. Un comportamento è proprio degli spinaci e fagiolini, anch'essi pericolosamente esposti alla vulnerabilità della loro turgescenza: con le conse-

guenze che si possono immaginare.

E' per questo che, in previsione di un mercato che si va sempre più specializzando nella conservazione non solo dell'estetica ma anche della conservazione naturale, appare indispensabile prospettare l'utilizzo della bassa temperatura e dei contenitori speciali per l'ottimale commercializzazione del prodotto.

I casi in cui, nel settore ortofrutticolo, certi prodotti rischiano di deperire anzitempo, è evidente danno per i produttori, sono pressoché infiniti poiché si va dai pomodori insalati, alle stesse patate, alle zucche, al peperoni, alle melanzane.

E' necessario secondo più aggiornate statistiche scientifiche che i gradi centigradi siano rapportati alla sensibilità del prodotto: per cui mentre i pomodori richiedono una media di 12 gradi, ma possono scendere a temperature anche più basse, gli agrumi o i cosiddetti frutti rossi non sopportano temperature superiori ai 4 gradi. Sono soltanto due esempi, ma la letteratura in proposito è illuminante e gli interessati non la ignorassero.

Bietole zuccherine cominciano la semina

Garanzie delle associazioni di produttori

VOGHERA — (e.g.) I produttori di bietole dell'Oltrepò pavese, accogliendo l'invito delle loro associazioni e dopo incertezze dei mesi scorsi, hanno iniziato i lavori di semina.

Non sarebbero state decise riduzioni di superficie: tutte quelle sottoscritte sono seminate, anche alcune industrie saccarifere, per la crisi di liquidità, hanno rispettato le scadenze pattuite.

Già da alcune settimane la Federazione Coltivatori Diretti di Pavia aveva invitato i

bieticoltori a seminare, escludendo un pericolo immediato per l'agricoltore dell'Oltrepò pavese.

In un ordine del giorno aveva sostenuto, tra l'altro, «che le alternative alla bieticoltura che sono strumentali certe posizioni esasperate con le quali si cerca di distogliere i bieticoltori dalla semina».

Per i bieticoltori si presenta dunque una nuova annata che, pur tra le incertezze dei mesi scorsi può rivelarsi buona.

Texira di Voghera ricerca un partner

E' in attivo ma deve fare degli investimenti

VOGHERA — (e.g.) La Texira di Voghera, uscita tre anni fa dall'amministrazione controllata, ha registrato nel 1982 un incremento produttivo: il fatturato è passato da due miliardi e trecento milioni a tre miliardi e 400 milioni. La situazione economica, malgrado i positivi risultati ottenuti, permane difficile in quanto l'aumento della produzione è costretto la società ad effettuare maggiori investimenti con un maggiore esborso di denaro prelevato dalle casse aziendali per l'impossibilità di ricorrere al credito bancario.

L'anno scorso la Texira ha dovuto dar fondo alle disponibilità liquide per i prepensionamenti e pensionamenti di un centinaio di dipendenti. La fabbrica necessita di ristrutturazione e investimenti per poter incrementare l'attività produttiva e conquistare altri spazi di mercato. Solo se sarà possibile trovare un partner o un gruppo imprenditoriale del settore tessile interessato a rilevare l'azienda, il futuro potrebbe essere più roseo.

Una guida inglese per chi viaggia segnala la ferrovia Cuneo-Nizza

La piccola e suggestiva linea si inserisce tra i grandi itinerari

«Eurail guide» (distribuita in Europa dalla Travel Publications inglese, Bath, Parsonage Lane) è una singolare guida che ci insegna, sfruttando tutte le occasioni, a viaggiare in treno in Europa e tutto il mondo. L'accento è posto sulla ricerca dei migliori condizionali prezzo e pertanto si segnala ogni possibile sconto e ogni «pass» ottenibile. Viaggiare viene così a costare da tre a sei sterline al giorno.

Ma «Eurail» è anche una essenziale guida di 131 Paesi e numerose città (oltre 150 quelle europee) e tra i percorsi in ferrovia, segnala particolarmente quelli paesaggisticamente di maggiore pregio. Nel dell'Italia questi suggestivi percorsi si segnalano — Cuneo -

Breiz - Nizza (particolarmente per la traversata delle Alpi Cuneo e Nizza) e una Milano - Zurigo che segue l'itinerario del tutto particolare: Milano - Sondrio - Tirano - St. Moritz - Coira - Zurigo.

Il tragitto prende undici ore, ma consente di passare tra fiumi e laghi e montagne. È spettacolare la discesa da St. Moritz a Coira. Da ricordare che il normale percorso ferroviario Milano - Zurigo, passando per il tunnel Gottardo, prende quattro ore.

«Eurail» descrive anche i grandi treni europei (il TEE, gli International Inter City Trains, i Trains à Grande Vitesse francesi) e i loro percorsi segnalati nomi spesso suggestivi. Abbiamo così, ad esempio, «Aquitaine» che collega Parigi in 4

ore e 3 minuti, «Catalan» che collega Ginevra a Barcellona in poco meno di 10 ore, «Cisalpin» che collega Parigi a Milano in 6 ore e 30 minuti, «Mont - Cenis» che collega Lione a Milano in 6 ore, «Tirano» che collega Amburgo a Milano in 14 ore, «Mediolanum» che collega Monaco a Baviera a Milano in 7 ore e 12 minuti.

Pur restando in Europa, la nostra guida non manca di ferrovie remote dell'Albania. Il porto adriatico Durazzo e la capitale Tirana per percorrere 23 miglia di ferrovia ci vogliono 62 minuti. E ci sono sei treni al giorno. Altra linea ferroviaria albanese è quella tra Durazzo e Elbasan (43 miglia che si compiono in circa due ore).

Carlo

Michelin Italiana in difficoltà per la crisi mondiale del veicolo

Predisposto un piano per porre le basi di un pronto rilancio

TORINO — «Le conseguenze della crisi dell'auto e del veicolo stanno interessando anche la Michelin Italiana», questo l'inizio del comunicato con il quale la società torinese dell'azienda, da note le sue difficoltà.

Negli ultimi anni la crisi ha colpito pesantemente tutta l'industria mondiale del pneumatico, provocando la chiusura di decine di fabbriche e riduzioni organiche di decine di migliaia di

La società italiana, dice tra l'altro il comunicato, ha beneficiato per della politica espansiva della madre, aumentando molte le esportazioni, ma oggi deve confrontarsi con un mercato che si assesta a mediamente inferiori di circa il 20 per cento rispetto al 1980.

La Michelin Italiana dovrà quindi affrontare nei prossimi mesi le difficoltà derivanti da questa realtà.

Negli ultimi anni i gruppi americani con le loro drastiche operazioni di riconversione, e quelli giapponesi con il loro costante progresso, non fatti sempre più aggressivi.

VADO LIGURE — Si stanno avviando, presso lo stabilimento di Vado Ligure del Tecnomasio Italiano Brown Boveri, le procedure di costruzione di 35 locomotive elettriche di parti meccaniche aggiuntive.

vi. Rendendo quindi indispensabile parte incisiva azione per il recupero della produttività e riduzione dei costi.

«Pertanto — dice — la Michelin Italiana ha predisposto un piano che mira a superare le difficoltà contingenti ed a porre i necessari presupposti per il futuro».

Questo piano verrà nato, specie nei riflessi che potrà comportare sul occupazionali, con le organizzazioni sindacali del settore, in modo da ricercare quelle soluzioni che, pur non trascurando le difficoltà attuali del mercato del lavoro, consentano il raggiungimento degli indispensabili della società.

Nuova 127 Diesel berlina e Panorama



Nuova 127 Panorama Diesel
(anche in versione benzina)



Nuova 127 berlina Diesel

LA DIESEL PIÙ CONVENIENTE

Ha il prezzo più competitivo

6.990.000 lire, IVA esclusa, la versione berlina
7.450.000 lire, IVA esclusa, la versione Panorama

Paga il superbollo più basso

300.000 lire all'anno: bastano poche migliaia di chilometri per ammortizzarlo

È la Diesel che consuma meno

Fa 21 km con un litro di gasolio viaggiando a 90 all'ora

Una autonomia eccezionale

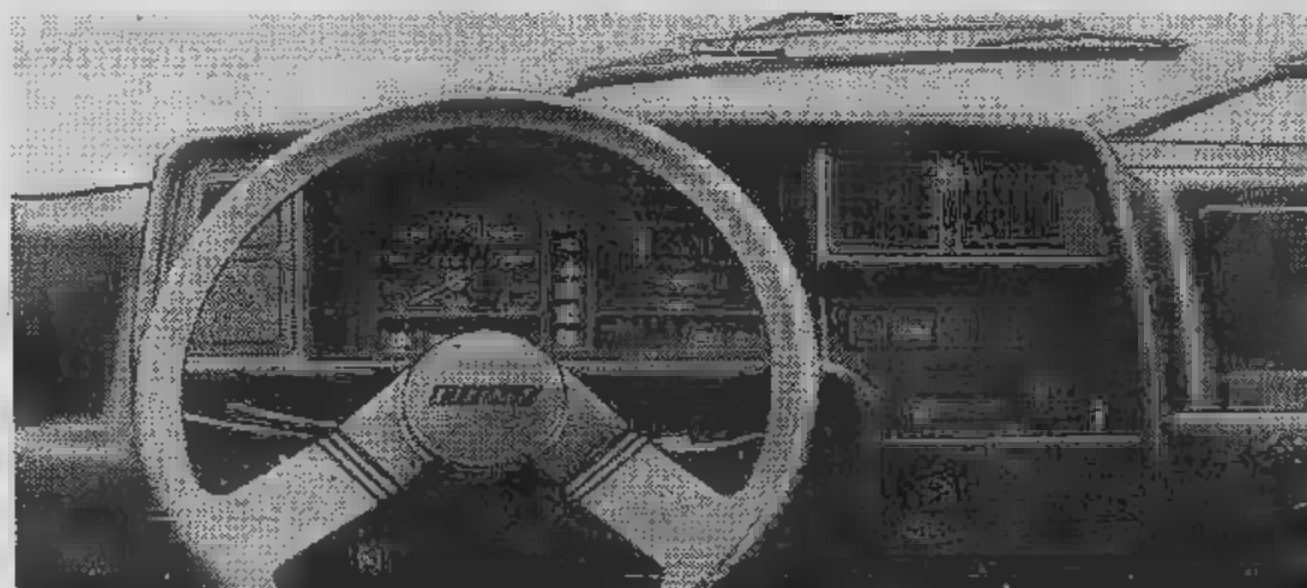
Oltre 1000 chilometri con pieno (la Panorama ha serbatoio di 57 litri)

La 5ª marcia a serie

Riduce i consumi e aumenta la silenziosità

Grande di carico

Arriva a 1170 dmc nella versione Panorama: insuperata nella sua categoria



Acquistando una Fiat avete anche l'iscrizione all'ACI per 1 anno compresa nel prezzo. Presso tutte l'Organizzazione di vendite Fiat.

Un allestimento tutto nuovo. La nuova 127 Diesel è stata ristilizzata, equipaggiata e rifinita nei particolari: senza economia. Nuova la plancia completa e super-rifinita. Nuovo il volante a razze. Nuovo il morbido rivestimento sedili e portiere. Nuove le migliori funzionali: sistema di riscaldamento potenziato, sterzo più leggero, nuovi anteriori e guide a scorrimento dolce, servofreno di serie sulla versione Panorama. Nuova stilizzazione esterna con il frontale caratterizzato dalle 5 barrette inclinate.

FIAT



BERTOLUCCI in viaggio con i suoi film



Tutto il cinema ■ Bernardo Bertolucci, compresi i documentari sui suoi film, compongono ■ mostra itinerante che sarà portata in diverse città italiane. Da oggi al 27 ■ dopo ■ stata presentata a San Giovanni Valdarno ■ a Siena, verrà ospitata al filmclub «L'officina» ■ Roma. Dopodiché toccherà Pisa, Lucca e Milano.

■ tratta ■ doppi programmi composti ciascuno ■ film del regista (La commare secca, Prima della rivoluzione, La via ■ petrolio, Agonia, Partner, Strategia del ragno, Il conformista, La salute ■ malata, I poveri muoiono prima, Ultimo tango a Parigi, Novecento, La luna, Tragedia di ■ uomo ridicolo) e ■ uno dei suoi «paesaggi», secondo il ■ di intrecci e riferimenti ■ altri film, tentato ■ Enzo Ungari con il ■ libro Scenari ■ madri. Pertanto, raccogliendo le indicazioni ■ i suggerimenti dello stesso Bertolucci, la semplice versione di ognuno dei suoi ■ stata trasformata in gioco dell'immaginario, sistemandoli vicini fra loro.

Secondo i curatori ■ rassegna, tutti i film di Bertolucci hanno il potere ■ «riattivare» una memoria cinematografica, di mettere in moto strappi ■ brusche accensioni. In tal modo ad Agoni, e Partner viene contrapposto Diario di un ladro di Shinjuku di Oshi ■ a Strategia ■ ragno, Senso di Visconti; ■ La tragedia ■ un uomo ridicolo, Il fascismo



NELLE TRE FOTO: BERNARDO BERTOLUCCI

discreto della borghesia di Buñuel.

■ Il conformista, Venere bionda di Josef Von Sternberg ■ Le plaisir di Ophüls; a La commare secca, Accattone di Pasolini; a Prima della rivoluzione, Une femme est une femme di Godard e La regie du jeu di Renoir; ■ Novecento, La terra di Dovcenko; a La luna, Dietro lo specchio di Nicholas Ray e La madre di Pudovkin.

■ mostra comprende inoltre «Il ■ secondo Bertolucci» di Gianni ■ La salute ■ malata o i Poveri muoiono prima. Lunedì 21 marzo, in particolare, verrà presentata ■ Roma, una video-intervista inedita ■ regista, curata da Marco Melani, alla presenza dello stesso Bernardo Bertolucci che risponderà alle domande della stampa e dei cinefili.

«Questo viaggio paradossale nel cinema di Bertolucci ■ ha detto Enzo Ungari ■ ha preso inizio in una cittadina toscana, San Giovanni Valdarno che lo ha ■ possibile grazie all'entusiasmo dell'assessore alla cultura Stefano Beccastini e al sostegno concreto del Comune ■ della Regione Toscana, Siena, Pisa, Lucca e Firenze si ■ subito offerte ■ tappe successive, ■ il viaggio ha ben presto superato i confini regionali, per cui Roma, La Spezia, Milano ■ altre ■ italiane ■ sono offerte per allungare il viaggio ■ questa mostra di cinema itinerante».

INTERVISTA

20 ANNI DI PALCOSCENICO

I NOMADI sognano ■ disco ■ Cicciolina

«Ancora ■ volta ■ sentimento» ■ l'ultimo elipe pubblicato dal «Nomadi». ■ complesso modenese da vent'anni protagonista sul palcoscenico: Cantagiri, festival bar, dischi per l'estate, colonne sonore per film e sigle televisive, tournée, album «live»... ■ in tramontabili, come Claudio Villa?

«Magari ■ risponde Augusto Daolio, voce ■ gruppo, 36 ■ all'anagrafe di Novellara nell'Emilia ■ ■ è uno sano, ■ professionista cioè che ■ una vita sana con privazioni ■ sacrifici, mentre noi queste cose proprio non riusciamo a farle. Così quando scoppiamo lo faremo per davvero, con ■ tutto forte e definitivo».

Vent'anni senza celebrazioni...
«Non ci piace commemorare anche se, ■ inevitabile, ognuno di noi pensa ■ «allo»



ra» era sempre meglio, perché «allora» ■ significare la propria stagione giovanile dove ■ bello, pieno ■ tensioni ■ speranze. Per mio padre, per esempio, era bellissimo quand'era militare a Pinerolo, anche se poi c'era la guerra».

■ 1967 cantavate «Dio ■ morto» dell'allora illustre sconosciuto Francesco Guccini: ora la riproponete ad ■ pubblico giovanissimo. Che cos'è cambiato sotto al palco?

«Tanto e niente. ■ tutto non vedo quella gran tristezza che qualcuno vuol fare ■: certo, fra i nostri coetanei c'è chi si è perso, chi continua a sperare, chi si ■ to e chi si è inserito oppure fa il saggio. ■ tutto bene, questo, se c'è ■ tensione, voglia di fare ■ di essere».

Voglia di fare i «Nomadi» ne hanno da vendere, come hanno dimostrato l'altra sera nell'affollatissimo concerto tenuto alle «Cupole» di Cavaliermaggior: tre ore sul palco ■ «fare beat», ■ gusto che difficilmente ■ ritrova in altri appuntamenti. «Abbiamo in progetto una grossa iniziativa ■ prosegue Augusto ■ per i prossimi mesi: Giampaolo Lancillotti, che è ■ batterista, insegna ■ Carpi ■ giovani che hanno ■ del complesso, così ■ avveniva negli Anni Sessanta. Bene, ■ concerti ■ tutta Italia con complessi esordienti, ■ la nostra esibizione, per dare spazio a queste esperienze e, soprattutto, per permettere a chi lo vorrà di mettersi in marcia verso l'avventura».

Un programma impegnativo: e il sogno segreto di chi fa musica ■ così tanto tempo? «Posso dirlo? Un ■ vivo ■ Cicciolina, noi fa impazzire l'idea del connubio Nomadi-Irona Staller. ■ certo arriveremo in hit parade».

Alberto ■

CINEMA

Successo Usa di un film sui giovani

VERGINE ■ quell'americana è ■ ragazzo

«Quella ■ giovani di oggi è un'ondata di pecore senza pastore. Negli Anni 50 ■ 60 i loro miti erano James Dean, ■ Presley e quind ■ i Beatles. Per gli Anni 80 il posto di «leader» non ■ occupato in particolare ■ nessuno ■ Place ■ Stewart, ■ Benetar, Police, e così via».

In tal ■ regista israeliano ■ Davidson, noto per la serie Lemon peysicle, di passaggio ■ Roma, spiega perché nel nuovo film L'ultima vergine americana (The last american virgin), girato negli ■ Uniti sul tema della gioventù di oltre oceano negli Anni 80, ha utilizzato ■ musica di numerosi complessi.

«Si tratta ■ spiega il regista ■ di ■ nuova forma di dissenso e ■ rivoluzione. I giovani di oggi non sono più preoccupati per ■ pa ■ la felicità mondiale. Quando protestano lo fanno puramente per ragioni egoistiche e personali». Davidson mostra un elenco piuttosto numeroso ■ gruppi musicali, i quali figurano nella colonna sonora. Sono, tra gli altri, Blondie, The Commodores, The Fortune Band, Quincy Jones, The Police, Phil Seymour, Charlene, The Cars, Cingò Boingo.

«L'ultima vergine americana ■ spiega sempre Davidson ■ è una storia fatta di musica, di gerghi, di mode ■ di comportamenti sentimentali. Ho voluto far vedere, attraverso una storia divertente e curiosa, come i giovani adottano i miti del decennio precedente e poi li cambiano a piacere».

L'ultima vergine americana ■ stato paragonato negli Stati Uniti al ■ europeo del Tempo ■ mele. ■ Ma io ■ precisa a ■ proposito ■ Davidson ■ non devo nulla a quel filone. E' casomai ■ il contrario: e «Il tempo delle mele» ■ si ■ ispirato alla «Lemon peysicle», il cui successo ■ stato mondiale».

L'ultima vergine americana, ■ quale sono interpreti attori sconosciuti quasi tutti esordienti (Lawrence Monoson, Diane Franklin, Steve Antin, Joe Russo, Louisa Moritz, Brian Peck) racconta la storia di quattro registi che, attraverso alcune storie tenere ■ spregiudicate, ■ il linguaggio aperto e disinibito dei nostri giorni, capiranno che l'amore ■ facile e non privo ■ sofferenze. Tra i ragazzi uno ■ L'ultima vergine americana. Infatti ■ vergine, cui allude ■ titolo, non ■ una ragazza, bensì un ragazzo di 16 anni.

Fare film sui teen-agers ■ divertente ■ spiega ■ Boaz Davidson ■ io ■ già come uomini, con un loro entusiasmo potenziale verso la vita. Mi piace creare personaggi reali e pieni ■ libertà in cui tutti ■ possono identificare a prescindere dall'età. E ■ non mi interessa la nazionalità: i giovani ■ giovani, non importa dove crescono».

Boaz Davidson è ora diretto in Israele per girare Leon Pospic IV con lo ■ cast del primo Pospic, scritto insieme ■ Elli Tabor.



QUINCY

MUSICA

GRUPPI ROCK TORINESI

CHI SONO dove sono, cosa ■

Diversi gruppi rock torinesi stanno vivendo il momento della prima esperienza discografica, che rappresenta il banco di prova più arduo per giudicare la validità ■ meno dei ■ mezzi espressivi. Oltre a Blind Alley e Changing Club, ■ cui abbiamo già parlato, merita soffermarsi sul Jambon Street, band ■ musicisti: Antonio Novo voce, Graziano Rey basso, Sandro Picciolo chitarra e Roby Magurano batteria.

Il loro primo 45 giri per la neonata Studio Records, contenente Epatite virale e Lettera (con Stefano Giaccone al sax), sarà in tutti i negozi ■ fine mese. Repertorio: comprende 14 brani in italiano, ispirati ■ un rock tradizionale ■ venature reggae. Tra i pezzi più significativi ricordo Libano, Libano e Bar di periferia. Testi: trattato in chiave ironica ■ aspetti più comuni ■ vivere quotidiano.

Pronto ■ entrare in sala di registrazione per il primo long playing (etichetta Shirak) ■ anche il gruppo hard rock dei Gow, ■ cui formazione comprende, ■ 1982, Mauro Giuliani chitarra, Fusco Cosimo basso ■ voce, Marco Trivelli chitarra e voce, ■ Fari-nella batteria. Nel loro caso, è già stata tentata in precedenza un'uscita su vinile con un ■ giri cantato in ■ (Vincerò / Le note

che ■ bagliavi), ma il risultato non rispecchiava l'immagine del ■ e il disco non è ■ stato distribuito. Repertorio: il loro ■ comprende ■ pezzi, tra ballate e veloci; in primo piano I'm ready to go, Marshall blues ■ Mr. Howard Tippel.

Dall'atmosfera urbana fatta ■ suoni duri del ■ un salto ■ dimensione elettronica del Carmody, un duo nato ■

scolgimento del Techno ■ (così ■ i Monuments) e formato da Andrea Lesmo, sintetizzatore polifonico e chitarra, ■ Alber ■ Ramella, batteria elettronica e voce.

Non si tratta di musica rock, ma il rock vi è ugualmente presente ■ forma di molteplici influenze. Carmody ■ un personaggio uscito ■ penna di Sheckley e alla fantascienza ■ riallaccia il discorso musicale del gruppo. Repertorio: è ■ ampio. Qualche titolo: Most of you, Cowboy, En vol. E' in ■ di realizzazione ■ loro video. Testi: sviluppano il ■ caduta dell'uomo, della perdita ■ coordinate e delle sensazioni profonde che lo ■ d'angoscia genera.

Franti, Prostitutes e Overdrive, ulteriori sfaccettature del pianeta rock, costituiranno l'argomento ■ nostro prossimo appuntamento.

Ferruccio Pezzuto

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

GRAN «CABARET» (ma c'è anche il calcio...)

Canale 5

ORE 20.25

telefilm. Sempre più Dallas. La puntata di stasera s'intitola «Addio Cliff Barnes» e prevede suspense attorno alla figura di quest'ultimo, sempre più solo, abbandonato, umiliato e disperato.

Lo inizialmente mendicare aiuto presso Sue Ellen, tentando di chiarire l'equivoco della sua richiesta di denaro. Lei lo caccia via mostrando di possedere in pratica l'altruismo dell'ex marito. Poi la bella protagonista va a fare visita a Clayton Fallow, tornato da un viaggio e gli annuncia la sua intenzione di risposarsi J.R. Assieme a quest'ultimo da Miss Ellie ripetendo l'annuncio. La vecchia si illude di felicità della cosa, contenta di averla nuovamente accanto, soprattutto per rivedere il nipotino.

Cliff, tristissimo e abbandonato anche dalla speranza, mescola una massiccia dose di barbiturici ad una altrettanto abbondante alcool e tenta il suicidio. Afton lo trova agonizzante e lo fa ricoverare d'urgenza sperando di salvarlo.

Molti, saputo il gesto, si sentono in colpa. Miss Ellie, J.R., Sue Ellen avvertono il bacio protagonista di rinunciare al matrimonio se Cliff morirà. Ad illudere suspense: sappiamo tutti che nelle prossime puntate i due si sposeranno, e che J.R. movimenterà la festa prendendo a pugni proprio il povero Cliff.

Retequattro

20.30

Dynasty, telefilm. Dynasty contro Dallas. Po' nostalgia per i protagonisti di un tempo in cui i personaggi principali erano almeno simpatici. Claudia si riprende (si ricorda che una pallotto-

SEGNALIAMO

Rai-Rete 2

ORE 22.25

Il grano è verde. Usa commedia 1979. Film girato per la televisione Usa e mai distribuito nelle sale in Italia. Tratta del decimo ed ultimo incontro tra il raffinatissimo re della commedia George Cukor, recentemente scomparso a 83 anni, e la grande Katharine Hepburn, oggi settantatreenne. Titolo e ricalcano quelli di un film del 1945, interpretato allora da Bette Davis nel ruolo della protagonista, e ispirato ad una commedia di Emily Williams che a Broadway aveva ottenuto 450 repliche e vedeva Ethel Barrymore nella parte principale. Chi ha visto il film in onda stasera parla di atmosfere malinconiche e intensissime. Io ho visto si aspetta grande prova della Hepburn.

Rai-Rete 3

ORE 20.30

Cabaret, Usa musicale 1973. Gran regalo della Rete Tre (ma quanti si troveranno in imbarazzo tra questo capolavoro e la partita in contemporanea su Rete Due...), preceduta nell'edizione televisiva solo dalla TV Svizzera che lo mandò in onda il 31 dicembre 1980. Onorato da ben otto Oscar e gratificato un incasso più che soddisfacente, il film è ormai considerato un capolavoro e un esperimento quasi unico di fusione tra due generi diversi come il musical e il dramma politico. La storia della peilcola è lunga: il non conosciuto scrittore britannico Christopher Isherwood soggiornò a Berlino fra il '33 e il '37 insegnando inglese. Costretto a scappare dall'ascesa del nazismo, pubblicò poco prima della guerra «Addio a Berlino» e racconti. Da questi John Van Druten nel 1951 trasse la commedia I am a camera, in Italia col titolo, letteralmente tradotto (io una macchina fotografica) Vitti, con la regia di Antonioni.

Dalla commedia nacque il film, nel intitolato La donna e un male

la in testa, l'invulnerabilità tipica dei protagonisti televisivi ha fatto sì che uno psichiatra la operasse — non si sa con che cognizioni di chirurgia — salvandola. Krystle, sospettata di averle sparato a posta la sfigura di dichiarare la sua innocenza, mentre Alexis, ricordandosi di un'altra sparatoria, cerca di far allontanare il giardiniere di casa, unico a ricordare quando sparato al capo Krystle.

Ritorna Steve, che si era recato dalla moglie Sammy Joe convincerla a tornare e ha fatto un buco nell'acqua. Da un passaggio ad un giovane che del suo passato gay e ricattario affermando di avere intenzione di andare a dire in giro segretissime.

Blake intanto, insospettito dalle goffe manovre Alexis, scopre tutto relativamente alla storia della fucilata al cavallo. Si inviperisce contro l'ex moglie e la casa. Suspense.

ORE 21.30

milione al secondo, quiz continua a dominare a video, mentre il pubblico continua a stupirsi della crescente generosità delle private, ormai in linea alle massicce elargizioni di premi e milioni (teoricamente si potrebbero vincere 160 milioni in una sera con quel quiz). Ricordiamo che i concorrenti sono tre e che sfidano argomenti — come sancisce la tradizione — musicali. Ricordiamo che, terminati i giochi, il primo può ancora concorrere per la Superdomanda (altri milioni in palio), terminata la Superdomanda potrà vincere il Superpremio (del valore di milioni di milioni). Anche il pubblico da casa ha comunque la possibilità di tentare la fortuna, individuando la misteriosa, rispondendo per lettera e sperando di intascare il premio destinato ai telespettatori: altri trenta milioni.

FILM SUL VIDEO

sario e recitato da Julie Harris, già trionfante commedia. Dal film poi Broadway, opportuna trasformazione, prese ispirazione una commedia musicale intitolata appunto Cabaret, con Jill Haworth protagonista, mentre Minnelli scartata dopo una decina di provini, decideva di rifarsi a Hollywood, forte del successo di Pookie, film precedente, forte dei suoi ascendenti, e forte soprattutto dell'amicizia dell'ex ballerino, poi coreografo, poi regista Bob Fosse.

La interpretazione le due copertine contemporanee su Time e Newsweek, caso unico nella storia delle due prestigiose riviste. Le valse anche fama mondiale, critiche entusiaste e decine di riconoscimenti. Il varrebbe terzo di meno se accanto alla protagonista non cantasse e recitasse Joel Grey, suo partner nelle scene cantate, premiato un Oscar, mai convenientemente celebrato.

Canale 5

ORE 21.25

Il viaggio, Italia drammatico 1974. I critici non sempre d'accordo. Quindi vicino a chi afferma che «il film è intriso di struggente malinconia» c'è anche chi dichiara che «si stenterebbe a credere che dietro macchina da presa c'è De Sica», e descrive il film come «considerato adattamento una vecchia novella di Prandello».

La novella in questione uscì nel 1910, e ispirò nel 1921 un film muto di Righelli. Si narra di una vedova siciliana che si scontra innamorata cognato, viene a sapere di dover morire andando assieme a lui a Palermo dal medico e decide con lo proseguire il viaggio trasportare dal sentimento fino alla fine.

Al film di stasera, oltre alcuni stravolgimenti della trama originale venne imputato consegnare ella una Loren quarantenne e un Richard Burton quarantenne che in una scena iniziale dovrebbero avere vent'anni. accusò poi l'interprete principale di «pensare altro» e protagonista «sacconeggiare».

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

CORTO MALTESE

Si naviga con lui all'Adua

TEATRO

TEATRO Gruppo Roccia, ore 20.30, il Teatro Regionale Toscano presenta «Corto Maltese», di Hugo Pratt (spettacolo d'avventura in due tempi scritto per il teatro da Hugo Pratt, Albergo Ongaro, Mattolini, Gerardo D'Amato, Giannicattivi, Regia di Marco Mattolini. Scene di Eugenio Guglielminetti. Costumi di Ernest Mildner.

Corto Maltese, marinaio flemmatico, viaggiatore instancabile, nemico giurato dell'oppressione, catalizzatore di avventure, il capolavoro disegnatore veneziano Hugo Pratt, pubblicato e conosciuto tutto il mondo, tipo di attenzione che il pubblico ormai gli tributa quello attentissimo, condizioni e un po' maniacale, che si riserva ai grandi miti generazionali, a quelle figure, reali o fantastiche, che l'ideologia l'idealità di un momento storico.

«Corto Maltese è uno spettacolo (non si tratta di vecchi racconti ma di una storia nuova, scritta apposta per il teatro) d'avventura perché è teatro di gioco e di divertimento, scommessa di sperimentazione di un linguaggio critico per il pubblico più vasto. Corto Maltese è mettere in scena una nuova maschera per la commedia dell'arte, contro la palude assassina della quotidianità.

Gerardo Amato incarna il celeberrimo marinaio; Marano la parte di Hugo Pratt, papà un po' annoiato di Corto; Giannicattivi dividono gli altri tre personaggi chiave: Rasputin (Alessandro Ben-

venuti), Bocca Dorata (Athina Cenci), il professor Steiner (Daniele Trambusti). Le musiche sono di Paolo Conte.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: poltrona, lire 10 mila; ribetto, lire 7 mila; ingresso (in piedi) lire 4 mila.

TEATRO ERBA, ore 21, la cooperativa Gruppo di Danza Contemporanea Bella Hutter, diretto da Anna Sagna, presenta «Relax». Musiche di A. Caldara, Kraftwerk, L. Anderson. Coordinamento e montaggio musicale Anna Sagna. Interpreti: Bianchi, Brizzi, Rosanna Rabezzana, Donatella Ruggeri. «Lo scontro tra la corsa massificata al recupero della propria integrità psicofisica ed il condizionamento consumistico ha creato il clima che ha generato questo spettacolo.

«Relax» cresciuto in chiave ironica ed autocritica. Autocritica perché pensiamo che nessuno può ritenersi immune da contagi. Ironica, perché l'ironia cammina su un filo sottile, sospeso tra farsa e tragedia e porta in sé la speranza di mantenere un equilibrio. I temi proposti nello spettacolo sono tratti da una serie di modelli stereotipati di comportamento. Le azioni perdono significato per diventare immagini riflesse in uno specchio, denunciano la totale interiorità e di partecipazione reale.

Pubblico: appassionati, amanti della danza.

Durata: un'ora e quarantacinque minuti circa.

Posto unico, lire 2 mila; allievi scuole di danza, circoli culturali e aziendali, lire 6 mila.

ACCADE

CIRCOLO DELLA STAMPA, Stati Uniti 27, ore 17.30: «Week-end città d'arte dell'Emilia-Romagna», presentazione, parte Provinciale Turismo di Bologna, di interessanti iniziative socio-culturali. Proiettato il film «L'invenzione dell'Emilia-Romagna», prove di scena di Frédéric Rossif.

CIVICA DI CUORONE, per il ciclo di «Incontri» ledi, ore 21, nella Conferenza, presentazione del volume Eugenio Guarini «Farfalle lunari». Seguirà un incontro-dibattito sulla realtà giovanile. Ingresso libero.

CULTURALE Franco Antonelli, via Cesare Battisti 4/B, ore 21, per la «Dimostrare il teatro / Materiali e pratiche operative del teatro italiano degli Anni Ottanta», incontro il gruppo Dark Camera di Roma. Il ciclo prevede incontri e dimostrazioni settimanali di lavoro e di materiali con operatori e gruppi del teatro sperimentale italiano.

CENTRE FRANCO-ITALIEN, Turin, via Donati 5, 18. «Exposer le cinema». Interverranno Maria Adriana Prolo, direttrice del Museo del Cinema di Torino, e Gaston Haustate, direttore della rivista «Cinema». Il dibattito fa parte delle manifestazioni de regista francese Jean Gremillon.

TEATRO STABILE, presso la biglietteria via 49, prenota oggi per «Zingari», di Raffaele Viviani, presentato dalla Cooperativa Teatroggi / Bruno Cirino, con la regia di Mariano Rigillo. Lo spettacolo che ha come interpreti principali Rigillo e Regina Bianchi, va in scena martedì 22 marzo al Teatro Alfieri, per il Cartellone in abbonamento del Teatro Stabile di Torino.

questo il programma odierno manifestazione organizzata dalla Fondazione Agnelli. Teatro Nuovo: dalle 11.30, mostra «Il futuro della città e della casa». Ore 17.30-18.10-20.45, proiezione della multivisione «Futura». Il ciclo cinematografico propone oggi un film degli Anni Cinquanta ed il suo recente remake, accomunati dal tema: la tecnologia permette di riportare, di

fronte a una catastrofe cosmica, la soluzione «arca di Noè». I film sono: 18.45: «When Collide» (1951), di Rudolph Maté, versione originale. Ore 21.15: «Meteor» (Meteor-1970), di Ronald Neame. via Correggio 5, 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, prosegue la mostra «La frontiera tecnologica». L'ingresso a tutte le manifestazioni è gratuito ed è consentito fino ad esaurimento dei posti.

MUSEO Chiabrese, piazza San Giovanni 1, per la rassegna «Ricordi di Ingrid Bergman» (1915-1982), ore 15.30 e 21: «La locanda della felicità», di M. Robson, con I. Bergman e Cud Jurgens (Stati Uniti, 1959, colori, 150').

METRO, via Gioberti 33/c, stasera fino a sabato marzo la RuggiFilm Audiovisivi organizza «Dolcevideo 1», rassegna di giovani video-makers italiani. Sul grande schermo-video saranno proiettati «Barbora e anni», di Inse Mastace (stasera); «Ovvero... la faccia», di Alex Carmeno e «Sperduta isola», di Roberto Ranieri (domani sera); «La danza del quotidiano», di Vincenzo Badolacci (venerdì); «Dolce vita Anni Ottanta», Forina e «Otello» di Diego Dettori (sabato).

BIG — Corso Brescia 38, ore 20.30, organizzata Radloflash Arci su schermo gigante la trasmissione televisiva partita Juventus-Aston Villa. Al termine serata con D.J. Ingresso con consumazione e pop-corn a volontà. Lire 5000.

COLOSSEO — La prima dello spettacolo di marionette di Ohrsav, è stata rinviata per motivi tecnici. L'Unione Musicale comunica che questa comunque in scena «Concerto straordinario» che verrà replicato venerdì, serata in cui saranno validi gli abbonamenti e le prenotazioniidieri.

ARTISTI, via Artisti 28, ore 22, concerto del Metropolitan Quartet. Il gruppo, composto da Carlo Balsevano (chitarra), Sergio Motolese (pianoforte), Massimo Mari (batteria), Nuovo (basso).

FICCOLE REGIO, 17.30, continua per la rassegna delle «Audizioni Discografiche». Il ciclo di conferenze riservate a Richard Wagner, cura Bruno Baudassone. L'ingresso è libero.

danze 15.30 e 18.10
domani
I LANCEROLI

LE COUPE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
QUESTA SERA CANTA ITALIA 70
KIM e THE CADILLACS
INGRESSO UNICO L. 5000

danze 21
e... ghiotta sorpresa

PRIMA

IERI ALLA SCALA

PAVAROTTI

con fischi nel finale

Grande attesa ieri sera alla Scala per una delle varie edizioni di *Lucia* rappresentate quest'anno in Italia. Poco importava che si trattasse del solito «spezzatino» che non rende affatto giustizia ai valori più autenticamente drammatici del capolavoro donizettiano.

Contava invece il richiamo del «divo» (vero o presunto), che, piaccia o non piaccia, da sempre condiziona l'atteggiamento del pubblico e degli «addetti ai lavori». Di lì a scatenare le tumultuose passioni dei cosiddetti «vociomani», il passo naturalmente è breve; talmente breve che fin dal primo atto esse hanno avuto modo di rivelarsi in tutta la loro gioiosa incontinenza.

Scontata, del resto, poiché il «divo» in questione, bell'e pronto e confezionato Missoni, era Luciano Pavarotti, che gode la simpatia di Emilia tutta, terra fertile di passioni melodrammatiche e di club di «fans» che l'allimentano di continuo.

La si è colta, questa simpatia, fin dagli applausi di sortita che ripristinava un'usanza che pareva sepolta per sempre. Pavarotti ha risposto autorevolmente impegnandosi subito a dimostrare che, almeno vocalmente oggi è lì.



LUCIANO PAVAROTTI

vuto: eccellente l'una e ottime le altre. Il suo è stato un primo atto di gran classe. Non altrettanto può dire il contorno.

Meno favorevole l'accoglienza al secondo atto, stante Pavarotti se la cavi egregiamente nell'invettiva e la Serra riscattò sul piano espressivo una certa debolezza di suono nel grandioso concertato energicamente scandito. Maag. C'è ancora da rilevare che lo «sposino» Carlo Tumbi merita la triste fine che gli riserva Donizetti.

Ogni decisione è rimandata, come sempre, al terzo atto. Per la Serra, una magnifica «pazza», il meritato trionfo; per Pavarotti, dopo l'infornito abbastanza clamoroso nel finale, fischi e profusione che hanno prudentemente indotto il «divo» a presentarsi da solo al proscenio. Fische tutto sommato ingiusti anche per Peter Maag.

E' piaciuto invece lo spettacolo, che non mi sembra tuttavia fra i più asseccati di Pier Luigi Pizzi.

Alla del conti cominciatà perfetta letizia, proseguita tra gli applausi e conclusa invece malinconicamente come purtroppo qualche tempo avviene alla Scala.

Giorgio Gualerzi

PRIMA

AL CINEMA OLIMPIA

ERIC ROHMER

che bel matrimonio...



BÉATRICE ROMAND E ANDRÉ DUSSOLLIER IN UN'ATTORRE DI ROHMER

INTERVISTA

ALL'ADUA IL CELEBRE FUMETTO

HUGO PRATT

Il papà di «Corto»

Va in scena questa sera all'Adua *Corto Maltese*, celebre «strip» di Hugo Pratt. Hugo Pratt, il «papà» del marinaio Corto Maltese, la penna di china della Grande Avventura, il disegnatore di sogni per chi si sente ragazzo a qualsiasi età, ha oggi 55 anni. Fin dieci anni, quando seguì la famiglia nei possedimenti italiani in Etiopia, ha viaggiato: Africa, molto Sud America, Irlanda, l'Oriente vicino e quello lontano, U.S.A., Canada. Ogni volta è tornato nella sua Venezia, ma ogni volta è ripartito: «Quando parto per un viaggio, non so quello che troverò, ma cerco sempre qualcosa ed inaffabilmente la trovo».

Nelle storie disegnate da Hugo Pratt ci sono i suoi viaggi: quel che ha visto e quel che non si può vedere con gli occhi ma solo con la fantasia. Dovunque è comunque i protagonisti delle storie sono dei diversi. Diversi in molti modi. Soldati di ventura, corsari, che credono in quel che fanno, con-

battono eroicamente lo stesso. Capaci di sacrificarsi per qualcosa che agli occhi del più non ha alcun valore. Spesso simpatici, sempre enigmatici.

Signor Pratt è ancora possibile oggi l'«Avventura», quella dei suoi personaggi?

«Non so, io sono legato a certe ambientazioni, a certe epoche, storiche ed estetiche. La mia impostazione culturale è legata a un taglio romantico. Inoltre oggi mi sento più vecchio. A 55 anni mi è difficile adattarmi ad un viaggio faticoso. Vado ancora in giro per il mondo, ma non voglio essere di peso a nessuno... Forse comincio ad essere stanco».

Pratt piovono offerte cinematografiche e televisive per il suo «Corto Maltese» ma lui risponde: «Corto avrebbe bisogno di produzioni importanti. Di un protagonista come Keith Carradine, un attore che ha una sua ironia, una sua eleganza. Io comunque ne farò un cartone animato».

L.G.

TEATRO

Ragazzi tutti in festa

Con un cartellone che comprende quarantuno rappresentazioni, si apre il prossimo a Torino la quinta *Festa internazionale di teatro per ragazzi* (la manifestazione era nata nel '79 in occasione dell'Anno del Fanciullo). Accanto ai spettacoli in programma, la rassegna — organizzata dal Teatro Stabile e promossa dal Comune, dalla Provincia e, per la prima volta, dall'Ente Ragazzi — propone quest'anno una serie di venti corsi d'aggiornamento per insegnanti, che Franco Passatore ha intitolato *Oh, quanti seminari, Madama Doré!*

Il settore Scuole/Ragazzi dello Stabile ha individuato nella Festa un ormai tradizionale momento di incontro fra drammaturgie diverse. Passatore. E, infatti, il 22 arrivano a Torino quattordici compagnie (italiane, francesi, inglesi), ciascuna con il proprio modo di fare teatro.

Il Théâtre d'Eau, per esempio, mette in scena lo spettacolo *Archimede alla Piscina Comunale* e gli animatori muovono marionette standosene tutto il tempo in fondo all'acqua, mentre la Cooperativa della Giostra ha scelto Vittorio per montare la macchina teatrale ottagonale, nel cui percorso interno gli spettatori possono avventurarsi a piccoli gruppi. Ma il programma, che chiude il 2 aprile, comprende anche rappresentazioni per strada, sotto i portici del Regio, nelle scuole e nei teatri.

Questa Festa sarà dunque un certo di confronto, ma pare, nei seminari per insegnanti e operatori, il dibattito sul rapporto scuola-teatro. «Teatro» come attività interdisciplinare ricca di stimoli come occasione educativa da offrire ai bambini.

La Ferrero

IL BEL MATRIMONIO di Eric Rohmer con Béatrice Romand e André Dussollier. Commedia francese a colori. (Cinema Olimpia).

Eric Rohmer sarà mai un regista di successo perché gira i suoi film fossero commedie di Marivaux o battute di De Musset. In compenso avvicina il cinema letteratura, coniuga l'immagine con il pensiero. E' vero autore che non sogna neppure di piegarsi al gale compromesso o all'urlo impegno che in genere salvano l'anima e i portafogli dei cineasti d'oggi.

Trama — Una ragazza sopporta i disagi della relazione con il classico uomo sposato, ascoltandone i guai di famiglia e scusandone i ritardi. Quando però il cuore emette segnali di fastidio, ecco che la sua pazienza mostra il limite. Basta con l'uomo sposato, basta con la dedizione al lavoro: ciò che conta è il bel matrimonio, possibilmente un bel soggetto.

Il quale soggetto si trova tra l'altro a disposizione di una persona d'un avvocato trentacinquenne libero, educato e affascinante. La passione della ragazza, tutta di testa, tramuta in persecuzione dell'incauto il quale viene corteggiato né più né meno che signorina d'altri tempi.

Occhiate, imbarazzi, offerte chiare da prese per nervosismo gentile, gite e acquisti vera necessità seggono l'intento accalappiare il bel l'avvocato e di concludere il bel matrimonio. Non può durare, la vittima designata si ribella.

Quando già la ragazza (e lo spettatore lei) rassegnati alla sconfitta che la condanna in provincia, non mancherà un malcapitato in grado di annodare inconsapevolmente i lacci del destino — o meglio del tranello — amoroso.

Ohe bel matrimonio non ottenuto riconoscimento qualsiasi all'ultima amica Mostra Venezia, non era sembrato che lo sbarco d'una diplomazia e miopie giuria. Si tratta d'un film delicato ed elegante, in pieno con quanto fa del cinema un'attività da mercatino rinale.

mercato ognuno leva alta la magnificare la Fassbinder l'omosessualità Querele Brest, Abatanuono mole di Attila e i lazzari del turruncello, Giuliana De Sio le tre sue novità italiane uscite in prima nel giro d'una settimana.

Rohmer crede nell'assalto della pubblicità. Consente alla protagonista Béatrice Romand gli accenti giusti per incuriosirci e attende sornione che il costume si evolva premiando gli artisti discreti.

Piero Perona

PRIMA

GIPO

ritorno al cabaret



GIPO FARASSINO

Gipo Farassino è tornato ieri sera alla ribalta del cabaret. quest'anno infatti salta la stagione all'Italia il consueto recital primaverile viene presentato al Centralino. L'ambiente non molto grande e raccolto del locale crea un'atmosfera diversa, sconosciuta a molti affezionati di Gipo e forse dimenticata da lui stesso.

Eppure è lì che tanti anni or sono Farassino iniziava a attrarre l'attenzione del pubblico.

Lo ricorda proprio lui all'inizio dello spettacolo non nasconde una certa emozione nel ritrovare i modi e il clima di un tempo. In teatro si attende l'apertura del sipario in camerino, quindi si sale sul palcoscenico, si recita, si saluta e ci si ritira nuovamente in camerino. Nel cabaret l'incontro con il pubblico è più diretto, ci si trova prima al bar, poi durante lo spettacolo il colloquio è più facile, favorito dalla piccola platea assume un aspetto quasi casalingo.

Benché il pubblico sia un certo aspetto diverso quello della prosa e dei grandi teatri a cui Gipo ci aveva abituati, spettacolo prende immediatamente piede abituale. Le canzoni del primo periodo cominciano a srotolarsi richieste dagli stessi spettatori che sembrano non desiderare niente di nuovo.

Camilla, Matilde Pellissero, La predica, Il Giudizio Universale, Serenata ciccatona divertono sempre come prima volta. Giovani e meno giovani si sentono uniti in questo rito dialettale che esclude chi non coglie sottigliezze e i doppi sensi.

Con il solito fascino da mattatore, Gipo conquista in un attimo la platea non la lascia più, tanto che il bis è d'obbligo e lo spettacolo continua. Serata di revival in tutti i sensi quindi quella di ieri sera che ha visto il ritorno del «grande» Farassino nei luoghi che lo hanno visto agli esordi e revival artistico che ha riproposto i «cavalli di battaglia» Gipo, che nonostante gli anni conservano uno spirito e una ironia sempre attuali.

Tiziana I.

STABILE

RIVOLI

sfida la Sicilia

Questa sera alle 21,30 secondo appuntamento con il milione al secondo, il quiz musicale di retequattro condotto da Pippo Ruscirà la campionessa, Iolanda Santangelo, il titolo? La giovane insegnante di musica di Rivoli che nella scorsa puntata, presentandosi per la musica classica, ha vinto sei milioni e una favolosa Yamaha 750, sarà sfidata da Carmelo Pennica, anni, insegnante di Caltanissetta.

Bosi, che nella puntata si era classificata al secondo posto, sarà riammessa in gioco perché domenica ha brillantemente superato il gioco della penitenza: nella piazza Cavour di Agrigento, gremita di gente, in tre minuti ha barba a regola d'arte il suo marito.

Nadia Bosi stasera sarà sfidata milanesa di origini napoletane che si presenta per la musica leggera: Giglio Bernice, 33 anni, controllore di volo di Linate. Per la musica rock si sfideranno, infine, due giovanissimi: Gianni Paternoster, 24 anni, Como, analista chimico e Fabrizio Salusoglia, anni, torinese, studente al liceo classico.

Questa sera, inoltre, conosceremo i nomi dei tre fortunati telespettatori estratti tutti coloro che hanno indovinato la misteriosa della settimana e ai quali andranno i tre premi da milioni messi in palio da Retequattro, i magazzini Upim e dall'Amaratto di Infine gli ospiti: questa Gianni Nazario Garbo, cantante che stesso Baudo definisce una «valida promessa della musica leggera italiana».

Rete uno

- 13 —** **Primasima,** attualità culturali del Tg1
13,30 **Teglogornale**
14 — **Giallo sera,** appuntamento col gialloquiz. Concorso ■ premi con la partecipazione dei pubblico da casa per telefono. Chi indovina il colpevole dopo ■ assistito al breve sceneggiato, vince gettoni d'oro o tv color.
15,30 **Spazio sport,** documenti. Terza puntata: Le piste per l'atletica leggera
16 — ■ **San** ■ Tronto: ■ Tirreno-Adriatico
16,50. **Oggi al Parlamento**
17 — **Tgi flash-**
17,05 ■ ta ■ tenna, per i ragazzi
17,10 **Remi,** cartoni animati
17,30 **Discoteca** ■ , varietà. La puntata odierna di Direttissima ospita lo spazio dedicato ■ discoteche italiane che presentano i loro personaggi accompagnati da un breve show con la partecipazione di noti cantanti.
18,50 **Comiche con Stanlio** ■
19 — ■ sera, varietà presentato da Enrica Bonaccorti e Nino Damato. Fra le rubriche della trasmissione: ■ va

gente ■ viene, interviste a personaggi importanti ■ passaggio nelle principali città italiane; **Album di famiglia**, con ■ aneddoti familiari del big, **A quest'ora nel** ■ con collegamenti in diretta ■ ogni parte del mondo, **La Moda**

19,45 Almanacco del giorno dopo

FILM 20,30 **Telegiornale**
L'ultimo [] tele-
film. Con Henry Fonda, José
Ferrer, Fay Wray — Un pove-
racchio, [] avanti con gli an-
ni, viene ingiustamente
cassato []
troppi complimenti, anche
perché troppo povero per
permettersi [] avvocato de-
cane. Il protagonista però
non si rassegna [] continua
[] battaglia interessante
al suo caso. Un famoso giu-
rista che promette di aiutarlo

22,10 **Telegiornale**
22,20 **Appuntamento ■ cinema, I**
■ che vedremo sul grande schermo

22,30 **Mercoledì sport**, appuntamento con le partite di ritorno dei quarti ■ **finale delle coppe europee di calcio**. L'Italia schiera l'Inter contro il Real Madrid, la Juventus nella Coppa dei Campioni, la Roma contro il Benfica ■ **Verona** contro il Galenika

Rete due

- 13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Il pane quotidiano**, riflessioni sulla società e l'alimentazione. Documenti
14 — **Tandem**, per i ragazzi
14,20 **Parollame**, giochi
14,35 **Doramos**, cartoni animati
14,45 **Parollame**, seconda parte
15 — **E' strano**, spettacolo di curiosità
15,25 **Secondo me**, attualità
15,30 **Doramos**, cartoni animati
16,30 **Planet**, programmi da tutto il mondo. Varietà
17,30 **Tg2 noon**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **scienze**, documenti
18,20 **Spazio** i programmi dell'accesso: Massofisioterapia, una storica professione per i non vedenti. Documenti
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Starsky e** il fratello di Starsky, telefilm. Con Paul Michael — **Si scopre che Starsky ha un fratello. E si scopre anche che non si tratta di un personaggio troppo raccomandabile. Difendiamo dei due poliziotti prese con un caso in cui forse il fratello Starsky è implicato**

19,45 Tg2
20,25 **Coppa del Campioni: Juventus-Aston Villa.** ■ tratta dell'incontro ■ ritorno valevole per i quarti ■ finale della Coppa del Campioni (all'andata ■ Juventus ■ vinto per ■ a 1). L'Aston Villa di Birmingham fu fondata nel 1874 ■ ha vinto ■ Coppa nella scorsa edizione. Il nome ■ squadra ■ quello dei due parchi di Birmingham, l'Aston e il Villa.

FILM 22,25 **Tg2 stasera**
Il grano è verde, di George Cukor, con Katharine Hepburn, Patricia Haynes, ■■■ Saynor. Usa commedia 1979
 — Una maestra arriva in un paese del poverissimo Gales in cui anche i bambini sono costretti a lavorare in miniera. Con estrema caparbia vince tutti gli ostacoli: fonda ■■■ scuola; vi fa affluire i ragazzi e guida il più promettente fino alle soglie dell'università

24 — Tg2

Rete tre

- 17,25 Lo scatolone, varietà presentato da Ambra Orfei. Con Memo Remigi e Garbo
- 18,25 L'orecchicchio, quasi un quotidiano tutto ■ musica
- 19 — Tg3 - Intervallo con ■■■■ ■ Pinotto, cartoni animati
- 19,35 Milano 2000: casa ■ famiglia postmoderne. Documenti. Decima puntata
- FILM 20,05 Duna costiere, documenti
- 20,30 Cabaret, di ■■■ Fosse, con Liza Minnelli, Joel Grey, Michael York, Helmut Griem, Marisa Berenson. Usa musicale 1972 — ■ Berlino agli inizi degli Anni Trenta ■■■ americana, mezza cantante e mezza prostituta ■■■ un giovane inglese in modo tempestoso e ambiguo. Tra i due si inserisce ■ ricco bae- ■■■ che conquista le grazie di entrambi, poi lei rimane incinta e non sa chi sia il padre.
- 22,30 Quando Lara ha l'epilessia, documenti. La protagonista di questa puntata ha ■■ anni, ed ■ epilettica. Le medicine tengono lontane le ■■ crisi, ma non i molti pregiudizi
- 23,15 Tg3

Svizzera

- 18,45 **Teatro ■ società nel**
cento, documentario
- 17,45 **Rockline**, scelta quindicinale
di musica pop e rock diretta-
mente dall'Inghilterra
- 18,45 **Telegiornale**
- 18,50 **Vivali**, in diretta fra notizie,
giochi, suoni e realtà
- 19,25 **Follyfoot**, telefilm
- 19,55 **Il Regionale**, rassegna ■ fatti
e avvenimenti della Svizzera
italiana
- 20,15 **Telegiornale**
- M 20,40 ■ up**, di Michelangelo
Antonioni, con Vanessa Red-
grave, Sarah Miles, Jane Bir-
kin, Verushka. Inghilterra
commedia 1968 — **A Londra**
un fotografo di moda crede
di aver visto e fotografato un
omicidio. Cerca di arrivare
alla soluzione del mistero ma
■ riesce ■ nulla. La realtà
ha molte facce, ■ perfino l'e-
videnza fotografata ■ labile
- 22,20 **Telegiornale**
- 22,30 ■ ■ cronache dalle
Camere federali
- 22,40 **Lo sport: calcio, coppe euro-**
pee - Telegiornale

Italia1 Can. 58-41;
23-70-25
(Antenna Nord)

- 14 — Gli emigranti, sceneggiato
FILM 14,45 **Il telmarmacialla**, di Steno,
 con Francis Blanche, Rita
 Pavone, Teddy Rendi. Italia
 commedia 1968 — *Nell'Italia
 del 1944 l'avventurosa fuga
 di un aviatore americano as-
 sieme ad un meteorologo
 che vuole trasformare in
 pioggia l'umidità dell'aria e
 una ragazza pasticciona
 sotto il fuoco dei soldati di
 tutti gli schieramenti*
 16,30 **Bim** ■■■■■ per i ragazzi:
 i Superamici, cartoni animati
 18 — **Quella** ■■■■■ prateria,
 telefilm
 19 — ■■■■■ d'amore, telefilm
 20 — **Phyllis**, telefilm
 20,30 **Kojak**, ■■■■■ m
FILM 21,30 **Il cacciatore di squali**, di En-
 zo G. Castellari, con Franco
 Nero, Mark Forrest. Italia av-
 venturoso 1979 — *Avventure
 di Mike, unico scampato ad
 un disastro aereo, nel quale
 l'apparecchio si è frantumato
 con a bordo cento milioni di
 dollari.*
 23,15 **Winston Churchill**, telefilm
 23,50 **Telefilm**
 0,20 **La boxe**
 1,20 **Rawhide**, telefilm

Montecarlo

- 14,30 **Victoria Hospital**, sceneggiato.
15 — **Insieme con Dina**, varietà.
15,50 **Coal per gioco**, sceneggiato. Terza puntata. Vicende gialle ambientate nella provincia abruzzese. Sull sfondo: rapine, prostituzione e l'immancabile droga.
17,25 **Le avventure dell'Ape Maga**, cartoni animati.
18 — **Ninja**, cartoni animati.
18,15 **Notizie flash** - meteo-teorologico.
18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Pacia Protasi.
19 — **Telemenu**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis.
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz.
20 — **Victoria**, sceneggiato.
FILM 20,30 **Le mie due mogli**, di Garson Canin, con Cary Grant, Irene Dunne, Randolph Scott. Usa commedia 1940 — *La moglie del protagonista scompare in un naufragio.*
22 — **Foto flash**, musicale. Con Mario Merola.
23 — **Notiziario** - Bollettino meteo-teorologico - Oroscopo.

Capodistria

- 13,30 **Confine aperto**, trasmissione
in lingua slovena
16 — **Confine aperto**, replica
16,30 **Notiziario**
16,40 **Campionato jugoslavo di**
polcanestro
18,10 **Campionati mondiali di pat-**
tinaggio artistico
19,30 **Telegiornale - Puntò d'in-**
verno
20,15 **Vetrina** **in Jugosla-**
via
20,25 **Coppe europee di calcio**
22,15 **Il ritorno dell'ispettore**
Bluy. telefilm



**il meglio
alla radio**

UNO (FM 92, 1)

- 13,35 **Master.** Programma coordinato ■ Manuel Insolera
- 14,30 **Epigon** ■ Leandro Palestini
- 15,03 **Radiouno Servizio Chip.** Settimanale dell'effimero a viceversa, ■ Lino Matti
- 16 — **Il Pagnone** ■ cura di Giuseppe Neri
- 18 — **Microsolco, che passione!** Novità discografiche nella musica classica. Programma ■ Salvatore Capri
- 18,25 **Radiouno Jazz '83.** Viaggio attraverso il jazz francese con André Clergeat
- 20 — **Radiouno spettacolo.** Settimanale di opinioni condotto da Folco Lucarini
- 21,03 **Questo libro è ■ bruciare?** Programma di Giuseppe Lazzeri
- 21,30 **Caro Ego...** Monologhi brevi di Roberto Veller
- 21,45 **Gr 1 Sport - Tottobasket.** Il campionato di pallacanestro all'ultimo minuto a cura di Massimo De Luca
- 22,27 **Audiobox:** ■ **object plein d'honneur** di Alberto Grilli

DUE (FM 95.6)

- 13.41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Valzano.
- 15 — **I demoni di Fëdor Dostoevskij.** Riduzione di Diego Fabbri e Claudio Novelli. 13ª puntata
- 15.42 **Concorso per radio-
prodotti** ■ ■ ■ **Sedi regionali Rai**
- 16.32 **Festival Programma** ■ cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Tull Vassile e Lucio Favaretto
- 17.32 **Le** ■ ■ ■ **musica a cura** ■ **Laura Padellaro**
- 18.32 **Giovanni Gigliozzi presenta** **La** **carta parlante.**
- 19.57 **Il convegno** ■ **cinqu** ■ **cura** ■ **Luca Liguori.**
- 21.30 **Viaggio verso la notte.** Poésie e prosa scelte da Maria Antonietta Abbati Marscotti
- ■ ■ **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (EM 98.2)

- 12 — **Pomeriggio musica-**
■ a ■ di Paolo
Donati
- 15,30 **Un certo discorso a**
■ ■ Pasquale
Sentoli
- 17 — **Spazio Tre. Musica e**
attualità ■ culturali
presentate ■ Niccolò
Zapponi
- 21,10 **Omaggio a Strawinsky**
nel centenario
della nascita. Presenta
Roman Vlado
- 22,30 **America coast ■**
■ Cultura ■ società negli ■ Uniti
- 23 — **Il jazz. Improvvisazione**
e creatività
nella musica

G. R. P. (Eurotv)

Canali 66-42-20

- FILM 14,30** Pollice da scasso, di William Friedkin, con Peter Boyle, Warren Oates, Gena Rowland. Usa commedia 1978 — Umo-ristica rievocazione di una famosa rapina compiuta da una scassallissima banda di italoamericani nel 1950. Capo della gang è un cuoco, che riesce con estrema fortuna a derubare un furgone di centomila dollari. L'Fbi riusci ad arrestare i colpevoli quando il reato stava per andare in prescrizione
- 18 — Temple e Tam Tam, cartoni animati
- 17,15 Al banco della difesa, telefilm
- 18 — Bonanza, telefilm
- 19,05 Grp flash
- 19,30 Luna piemontese
- 19,45 Pensiero, cartoni animati
- 20,15 Minishow, varietà
- 20,30 Non lo sapevo ma io so, spettacolo di varietà presentato da Teo Teocoli. Regia di Beppe Recchia
- 24,4 — Grp flash
- 0,05 Gimme sensation my love, drammatico
- 0,40 Dai giornali di oggi, rassegna della stampa cittadina

- FILM 1,30** La città prigioniera, di R. Wise, con Joan Camden, Harold J. Kennedy, Margie Crossland. Usa drammatico 1952 — Un investigatore privato viene incaricato da una donna di indagare sul patrimonio del marito da cui intende divorziare. Il detective indaga e scopre che il marito comanda l'organizzazione clandestina che controlla il gioco d'azzardo cittadino. Allora confida quanto sa a un giornalista che non gli crede, ma che cambia idea quando il detective viene assassinato. Il giornalista inizia una coraggiosa campagna stampa, e non desiste nemmeno quando il boss del gioco giunge ad uccidere sua moglie
- FILM 3 —** I cavalieri del diavolo, di Siro Marcellini, con Gianna Maria Canale. Italia avventuroso 1959 — Film ambientato nella Francia del 1550, con corti sfarzose, intrighi di potere e d'amore e sfoggio di costumi
- FILM 4,30** Miracoloni, con Nadia Cassini. Italia commedia 1981 — Un borbuto romano ha doti di guaritore, ma viene preso in giro e sfruttato da amici e parenti. Giovanna D'Arco torna sulla terra per aiutarlo

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 Una famiglia americana, telefilm
- FILM 14,30** Piano piano dolce Carlotta, di R. Aldrich, con Joseph Cotten, Bette Davis, Olivia De Havilland. Usa horror 1965 — Un'anziana signora vive isolata nella sua villa nel continuo ricordo dell'amante che tutti affermano sia stato ucciso da lei.
- 18,30 L'albero delle mele, telefilm
- 17 — Hazzard, telefilm
- 18 — Different strokes - Harlem contro Manhattan, telefilm
- 18,30 Popcorn, musicale
- 19 — L'albero delle mele, telefilm
- 19,30 Barretta, telefilm
- 20,25 Dallas, telefilm
- FILM 21,25** Il viaggio, di V. De Sica, con Sophia Loren, Richard Burton. Italia drammatico 1974 — Costretta a sposare il fratello di colui che ama, una donna apprende poi di essere gravemente malata. Scomparsa il marito in un incidente, convince l'amato a fare con lei un lungo viaggio.
- 23,20 Canale 5 news
- FILM 23,50** Frenesia del delitto, di Richard O. Fleischer, con Diane Varsi, Dean Stock. Usa drammatico 1959.

Rete A

(R.T.A. - A3 P) Canali 31-62-33

- 14 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- 14,30 Love boat, telefilm
- FILM 15,30** Tre sul divano, di Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Janeth Leigh. Usa commedia 1966 — Un giovane ama una psichiatra e ha fretta di sposarla per trasferirsi con lei in Inghilterra. La donna però deve prima guarire le sue tre pazienti, tutte afflitte dalla paura degli uomini.
- 17,30 Cartoni animati
- 18,30 Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- 19 — Sulle strade della California, telefilm
- 20 — Gioco delle venti, varietà
- FILM 20,30** Berretti rossi, di Terence Young, con Alan Ladd. Usa avventuroso 1953 — Un pilota si arruola nel paracadutisti. Vince la paura, si comporta da eroe e infine conquista anche l'amata
- 22,15 FBI, telefilm
- FILM 23,20** Il romanzo di Teima Jordan, di R. Siodmak, con Barbara Stanwyck, Wendell Corey. Usa drammatico 1949 — Vecchia zia decide di impossessarsi di un'eredità. Commette un delitto.

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14,45 Guida alla sopravvivenza: piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 Doris Day, telefilm
- 16 — Trider, cartoni animati
- 17 — Conan, cartoni animati
- 17,30 Trider, cartoni animati
- 18,30 Ruote in pista, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
- 19 — Videonotizie
- 19,30 Il Trenta minuti, attualità
- 20 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 20,30** Violenza in campo, con Ben Johnson, Larry Hagman. Usa drammatico. Una competizione sportiva coinvolge un giro di scommesse che alla fine diventa iperbolico. Un gangster che ha puntato tutto su una squadra decide di far uccidere il campione dell'altra in modo da avere la certezza di un risultato favorevole
- 22,30 Asta antiquariato, asta telefonica
- 0,15 Videonotizie
- 0,30 Telefilm

Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35; 23

- FILM 14 —** Capitan Apache, di Alexander Singer, con Lee Van Cleef, Carol Baker. Inghilterra western 1970 — Un agente per gli affari indiani viene ucciso e muore mormorando una frase misteriosa. Un indiano che ha frequentato West Point è incaricato di indagare e scopre che dietro l'omicidio c'è un progetto di attentato al presidente degli Stati Uniti
- 15,30 Tang, telefilm
- 16 — Ben, cartoni animati
- 16,30 Filmati musicali a richiesta
- 17 — Maude, telefilm
- 17,30 Filmati musicali a richiesta
- 18 — Cartoni animati
- 18,15 Tang, telefilm
- 19,30 Giorno per giorno, telefilm
- 20 — Baseball
- 20,35 Telefilm
- 21,30 La spia dell'imperatore, telefilm
- 22,30 Mini Mystery Theatre, telefilm. La maschera e il cuore, di Charles Walters, con Joan Crawford, Michael Wilding. Usa musicale 1955
- FILM 23 —** Il segreto del vestito rosso, con Cyd Charisse. Italia giallo 1968.

Telecity

Canali 63-38-36

- 13,50 Laura, sceneggiato
- 14,45 Fantasilandia, telefilm
- 15,10 Moving on, telefilm
- 16,10 Miliardo superstar, per i ragazzi
- 18 — Cartoni animati
- 19 — Fantasilandia, telefilm
- 19,55 Telefilm
- FILM 20,25** Il cavaliere solitario, di Budd Boetticher, con Randolph Scott, Jennifer Holden. Usa western 1958 — Buchabab aiuta un messicano a battere alcuni prepotenti che spadroneggiano nella zona. Ma i cattivi tornano all'assalto e il protagonista comincia a reagire con la pistola per riportare l'ordine. Boetticher regista e Scott attore costituiscono una delle migliori coppie cinematografiche
- 22 — Love story, telefilm
- FILM 23 —** Gengis Khan il conquistatore, di Henry Levin, con Stephen Boyd, James Mason, Telly Savalas. Usa avventuroso 1965 — Un film imperniato sulla figura dell'imperatore mongolo, qui quasi santificato e reso eroico invece che folle e sanguinario. Dopo aver riunito le tribù mongole sotto di sé conquista la Cina
- 0,45 Moving on, telefilm

Quinta Rete

Canale 47

- 16 — Love american style, telefilm
- 16,30 Cartoni animati
- 18,15 Maglia è bello
- 18,30 L'isola delle trenta bare, telefilm
- 19,30 Telefilm
- 20 — Lenny, telefilm
- FILM 20,30** La ballata della città senza nome, di Joshua Logan, con Lee Marvin, Clint Eastwood, Jean Seberg. Usa musicale 1970 — Intorno ad un ricco filone aurifero sorge la città. Uno dei cercatori d'oro che la abitano compie una bella moglie da un mormone, ma lei s'innamora di un altro in sua assenza e la cosa provoca dissapori. Quando la città è tutta tratorata nel sottosuolo, crolla.
- 22,15 Kronos, telefilm
- FILM 23,15** Suspect, di Rolf Thiele, con Claudia Marns. Germania poliziesco 1971 — Una vedova sospetta che il marito sia stato ucciso da una delle sue sei ex amiche. Allora le convoca tutte a casa sua con l'intenzione di smascherare la colpevole e ucciderla
- 0,45 Corpo d'amore, con Lino Capolicchio. Italia drammatico 1971

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 14,45 Guida alla sopravvivenza: piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 Doris Day, telefilm
- 16 — Trider, cartoni animati
- 17 — Conan, cartoni animati
- 17,30 Trider, cartoni animati
- 18,30 Ruote in pista, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
- 19 — Videonotizie
- 19,30 Il Trenta minuti, attualità
- 20 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 20,30** Violenza in campo, con Ben Johnson, Larry Hagman. Usa drammatico. Una competizione sportiva coinvolge un giro di scommesse che alla fine diventa iperbolico. Un gangster che ha puntato tutto su una squadra decide di far uccidere il campione dell'altra in modo da avere la certezza di un risultato favorevole
- 22,30 Asta antiquariato, asta telefonica
- 0,15 Videonotizie
- 0,30 Telefilm

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 13 —** Fila e arena, di Mario Mattoli, con Totò, Isa Barzizza.
- 14,30 Gli gnomi, cartoni animati
- FILM 15 —** L'ultimo killer, Italia drammatico 1968
- FILM 16,30** Titolo non pervenuto in tempo utile
- 18 — Ciao ragazzi
- 18,30 Cartoni animati
- 19 — Questi figli, attualità
- 19,45 Documentario
- FILM 20,30** Il colonnello Gouveia, con Rubem de Falco. Brasile storico 1977
- FILM 22,30** Gli evasi, con Pierre Fresnay. Francia guerra 1955.

Studio Nord

Canali 21-56; 68

- 14 — Ufo Diapolon, cartoni animati
- FILM 14,30** Nel mare del Caraibi, con Paul Henreid.
- 16,10 Filmati musicali
- FILM 16,40** Ombre rosse, di John Ford, con John Wayne, Claire Trevor. Usa western 1939
- 18,30 Ufo Diapolon cartoni animati
- 18,05 Giorno dopo giorno, almanacco
- 19,15 Canovese oggi
- 20,10 Agenzia Interim, telefilm
- FILM 20,40** La primula Smith, con Leslie Howard.
- FILM 23 —** Titolo non pervenuto in tempo utile

Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 13,25** La bottega dei miracoli, con H. Caravina.
- FILM 14,55** Titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 16,25** Le svedesi, Italia commedia 1960
- 18,15 Città e lavoro
- 18,45 Cartoni animati
- 19,15 Notiziario
- 19,30 La vostra regione
- 19,45 Lo sport
- 20,45 Perry Mason, telefilm
- FILM 21,35** Partner, di Bernardo Bertolucci, con Pierre Clementi.
- FILM 23,40** Titolo non pervenuto in tempo utile

Telecupole

Canali 64-57; 21

- FILM 14 —** Idoli contro luce, di Enzo Battaglia, con Omar Sivori, Massimo Girotti.
- 15,30 I ritratti del potere, documentario
- 16 — Cartoni animati
- 17 — Quella sporca dozzina, cartoni animati
- 18 — Telefilm
- 19 — Gazzettino
- 19,20 Test, giochi a premi
- 20,10 Cartoni animati
- 20,40 Telefilm
- 21,30 La trattoria del ricordo, varietà piemontese
- 0,40 Hockey su ghiaccio

Primantenna

Canali 27-44-38

- 14 — Cartoni animati
- 14,30 Suspense, telefilm
- 15 — Speciale Piemonte, cronache di casa nostra
- 16 — Telemarket, mercatino di novità
- 18 — Cartoni animati
- 18,30 Ragazzi in gamba, telefilm
- 19 — Calcio
- 20 — Telefilm
- 21 — Suspense, telefilm
- 21,30 Filo diretto con la medium
- 23 — Hockey
- FILM 24 —** Titolo non pervenuto in tempo utile

Canale 68

Canali 68-57

- 14,25 la donna, attualità, informazione, giochi
- 17,30 Documentario
- 18 — Cartoni animati
- 18,30 Il giocabimbo
- 19 — Cartoni animati
- 19,30 Basket
- FILM 20,30** Titolo non pervenuto in tempo utile
- 22 — Noi, voi, le carte, cartomanzia
- 22,40 Asta telefonica

LA STAMPA dà di più

ogni giovedì
Tutto dove

supplemento settimanale
dedicato ai viaggi,
al tempo libero
e curiosità turistiche

ogni sabato

Tutto libri

il supplemento settimanale di attualità
culturale, letteratura, arte, spettacolo

LA STAMPA PK publikompass

Il salone LA STAMPA
Via Roma 80

è temporaneamente chiuso
per lavori di ristrutturazione

per i seguenti servizi

- specchio dei tempi
- pubblicità publikompass
- copie arretrate
- poligrafico dello stato
- gazzetta ufficiale

rivolgersi alla sede provvisoria in

GALLERIA SAN FEDERICO 41
(ammezzato)

ORARIO: 9-12,30 / 15-19
SABATO: 9-12,30 solo pubblicità PUBLIKOMPASS

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INFEDelta - ASSICURATO
C.so Emanuele II, 107 - TORINO - Tel. 511.024 - 538.662

VIGONE (Torino)

Avviso di gara d'appalto
lavori acquedotto

IL SINDACO

questo Comune intende indire una gara d'appalto a licitazione privata per l'assegnazione lavori di costruzione del 4° lotto

Metodo di licitazione: art. 1 lettera B legge 2-2-1973 n. 14.

L'importo a base dell'appalto è L. 70.870.000.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comune entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.

IL SINDACO
(Boetto Dr. Gino)

COMUNE VIGONE (Torino)

Avviso di gara d'appalto
lavori di fognatura

IL SINDACO

questo Comune intende indire una gara d'appalto a licitazione privata per l'assegnazione lavori di costruzione del 7° lotto fognatura

Metodo di licitazione: art. 1 lettera B legge 2-2-1973 n. 14.

L'importo a base dell'appalto è L. 210.930.000.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comune entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.

IL SINDACO
(Boetto Dr. Gino)

Le dimissioni della giunta comunale devono solo essere ufficializzate

Domani Novelli se ne va succederà a se stesso?

Saranno i commissari nominati dalla direzione socialista a condurre le trattative con i comunisti - Garanzie del pci al sindaco, ma è probabile un braccio di ferro col psi

Ieri la giunta regionale, domani quella comunale. Le dimissioni dei governi di sinistra dovrebbero passare da piazza Castello a piazza Palazzo di Città in 48 ore. Per i partiti che sostengono la maggioranza (pci e psi), il sindaco Novelli ha annunciato quando l'amministrazione civica rassegnare le dimissioni, se tutto procede secondo logica, la giunta si presenterà dimissionaria domani mattina nella seduta giovedì, una scadenza settimanale.

Diego Novelli, l'altro ieri, prima di partire per Roma, dove ha partecipato alla nona nella direzione del pci (lui è entrato, per Torino la novità è Fassino, il neo-segretario provinciale), aveva dichiarato: «Proporrò alla giunta di dare le dimissioni per rendere possibile la rapida ricostruzione di una nuova giunta democratica di sinistra».

Il sindaco più di ogni altro si è dimostrato propenso al mantenimento di una superstita (11 comunisti e socialisti). Per Novelli la giunta non aveva responsabilità, «gli atti ministeriali formalmente ineccepibili». Ma in questa scelta aveva avuto il pci che i psi avrebbero votato favorevolmente a semplice sostituzione degli assessori dimessi (Biffi Gentili, e

Spagnuolo) e ciò non avrebbe comportato quindi un giudizio positivo sul sindaco. Questa soluzione non avrebbe sollevato il problema di: Novelli sì, Novelli no.

Il psi, al primo momento dell'inchiesta giudiziaria, ha criticato che nei confronti del sindaco per l'atteggiamento avuto l'ingegner Deleo, che a lui si era rivolto per informarlo del traffico del geometra Zampini. In consiglio comunale il capogruppo psi Cardetti aveva Novelli non riteneva di concludere il mandato di presidente del governo torinese.

Va bene invitare il cittadino a rivolgersi al procura — ha osservato Cardetti — ma il capo della giunta deve anche i partiti di maggioranza. Le dimissioni di Novelli sono state riproposte ieri il segretario nazionale Craxi deputati piemontesi Borgoglio e La Ganga.

Diego Novelli ha sempre difeso il suo operato, ha anzi detto che a vicenda conclusa potrà più chiaro. Il colloquio con Minucci, della direzione nazionale del pci, lo ha convinto a scegliere la via delle dimissioni. Ha avuto garanzie sul fatto che il pci accetterà di rifare la giunta con il psi sulla parola che lui è ancora il numero uno? E' probabile, sia in via Chiesa della Salute, sia a

palazzo Civico i comunisti dicono che Novelli non si tocca. Non ci sono alternative pronte, neppure si vogliono prendere in considerazione.

Da Roma il segretario Craxi ha fatto sapere che il psi vuole lo stravolgimento delle formule politiche che non sono in causa. Ora, a Torino, le trattative con i comunisti saranno condotte dai commissari straordinari La Ganga (regionale), Giuliano Amato, docente universitario (provinciale) e Mario Diddò, ex-sindacalista, ora eurodeputato (cittadino). Lasciano gli incarichi i segretari Emilio Trovati, Daf-Prete, e i loro segretari si siedono i direttivi.

A maggio per il psi svolgeranno i congressi straordinari, mesi circa, dunque, per riportare in Palestra la quiete dopo tempesta.

La via della Salute, in casa pci, intanto, la missione regionale di controllo ha deciso la sospensione cautelativa del vicesegretario regionale e capogruppo dimissionario in Comune, Giancarlo Quagliotti. Per lui, che sinora ha ricevuto una comunicazione giudiziaria lo stesso provvedimento dunque già. L'arrestato è Revelli, capogruppo pci in Regione. E' segno accertate

responsabilità?

«Non costituisce misura disciplinare — informa un comunicato del pci — è sospensione cautelativa temporanea prevista dallo Statuto del partito. Il partito conferma la piena solidarietà e la continuità della estraneità dei compagni ai fatti addebitati. Ma perché, in un primo tempo, allora si voleva neppure far dare le dimissioni al capogruppo all'inquisito Quagliotti?»

L'alleanza di sinistra, sembra non essere in discussione. Se si parlerà molto a Roma, a Torino, oltre i commissari, occuperà anche il vicesegretario nazionale del Martelli. Dagli partiti? I numeri sono quelli che sono (33 pci, psi in 80 posti). La dc, peraltro invita i partiti laici e socialisti a ricercare soluzioni alternative alla giunta di sinistra, fondata su una intesa che garantisce i ruoli della maggioranza e della opposizione.

Lo scudo crociato si ritrova anche lei con guai giudiziari, il suo ex-segretario cittadino Artusi (sospeso dal partito) è in carcere, il suo capogruppo in Comune Gatti, autosospeso, ha una comunicazione giudiziaria. Per la segreteria cittadina la soluzione più probabile è da ricercarsi all'interno dello stesso comitato cittadino.

Luciano Borghesan

Enrietti e la giunta si sono dimessi «In Piemonte occorre voltare pagina»

Una decisione sofferta - Il pdup ha chiesto che Testa, Simonelli e Revelli, arrestati, dimettano i consiglieri regionali - La maggioranza di sinistra conta su 30 voti a Palazzo Lascaris

Alle 16,23 mentre i giudici formalizzano l'inchiesta sullo «scandalo di Torino», il Piemonte la prima crisi politica. Il presidente Enrietti e i suoi assessori superstiti lasciano: «Occorre una pagina, ci dimettiamo». La stanza giunta è affollatissima, illuminata a giorno da fari e flash. Parla Enrietti con un velo di emozione. Tutti, da Sanlorenzo (pci) a Cerutti (psdi) ribadiscono «l'assoluta estraneità della Regione a quanto accaduto. Questa giunta ha fatto molte cose che rimarranno».

ricorda il vicepresidente comunista: «Cinquanta ore la settimana a ricevere delegazioni operai, a ottenere integrazioni che non arrivavano, a supplire senza potere e senza soldi alle carenze del governo alle fughe dalle responsabilità di certi industriali».

Le dimissioni state una decisione sofferta. Ancora domenica, bravano lontanissime.

Ora tutti scrutano il dopobuffa: suggeriscono, annunciano, confrontano, levi-

gano. «La nostra scelta politica — dice Athos Guasso, segretario regionale pci — per il futuro è chiara. Noi siamo per dar vita al più presto ad una giunta espressione delle forze democratiche di sinistra». «Ci siamo dimessi — prosegue Sanlorenzo — per permettere la creazione di un nuovo esecutivo e di un nuovo programma che tenga conto degli insegnamenti che vengono dai gravi fatti sui quali sta indagando la magistratura». Il pdup chiede «un governo stabile ed omogeneo che solamente le forze di sinistra sono in grado di garantire».

Così ha deciso anche il psi a Roma. Ma nelle stanze «garofano rosso» non tutto è stato deciso. Sono diversi orientamenti tra chi piglia l'acceleratore sulla riedizione delle coalizioni di sinistra e chi persegue disegni di più ampie convergenze che potrebbero imperniarsi sui partiti laici.

Nulla di fatto nel psi che ieri a Roma ha esaminato il caso Torino lasciando alle federazioni lo-

calli responsabilità di scegliere. E in Avogadro due sono le vie ritenute percorribili: concludere l'ultimo tratto del percorso che separa la Regione dalle elezioni a del comunisti e dei socialisti o costruire una formula politica più ampia e capace di ottenere il «sì» anche di altri partiti.

La maggioranza si presenta dimissionaria venerdì in consiglio regionale contava sui 20 voti del pci, 19 del psi, 13 del psdi e uno del pdup; cioè 33. Oggi non può contare più sui voti di Testa, Simonelli e Revelli in carcere. Cosa succederà? C'è chi suggerisce le dimissioni dei tre arrestati da consiglieri regionali. Il pdup le chiede come politico.

Si per il Piemonte settimana non facile con formule nel castetto per risolvere la crisi. Agli della in una situazione piuttosto drammatica sono, ancora volta, i socialisti e i socialdemocratici. Gli alleati (pci-psdi), dall'80 guidano il Piemonte attraverso la crisi economica, pur dopo,

tre anni di vita non facile una verifica durata oltre settanta giorni, due «manovre» in cui per sostituire il presidente Enrietti, tentativo in consiglio regionale per sostituire il presidente socialdemocratico Germano Benzi.

Tuttavia a Palazzo Lascaris è iniziata il lavoro politico in cantiere per far nascere una maggioranza che quella che venerdì annuncia le dimissioni della giunta. «Le dimissioni sono tardive — dicono il capogruppo dc Ettore Paganelli e il segretario regionale Giuseppe Giordana — rispetto alle richieste delle opposizioni della gente. E' assurdo comunque riproporre una giunta di sinistra, occorre voltare pagina tenendo presente che il futuro governo piemontese dovrà contare sull'appoggio diretto e indiretto del partito di maggioranza relativa in Piemonte».

L'assemblea di venerdì sarà un'occasione sicura per capire gli indirizzi dei partiti.

Gian Mario Ricciardi

A Torino circa 100 industriali sono stati indiziati per aver utilizzato false fatture.

SAME LANCIA LA SFIDA



TECNOLOGIA VINCENTE IDEATA PER UN AGRICOLTORE NUOVO E LIBERO

EXPLORER, LASER, GALAXY. le tre famiglie dei nuovi trattori. Ben sei nuovi modelli che finalmente portano delle vere novità nel settore della meccanizzazione agricola. La nuova tecnologia SAME è il risultato di un programma imperniato sulla ricerca, ideazione e sperimentazione: conquista che ha consentito di applicare tecniche innovative avanzate. Motore, cambio, sollevamento, trazione anteriore, tecnologia d'insieme completamente

Minor migliorando anche le prestazioni. Maneggevolezza e facilità di manutenzione. Styling d'avanguardia perché il trattore dev essere. Rischio nelle strumentazioni. Nuova generazione di cabine con soluzioni automobilistiche per il comfort e per la tutela della salute. Oggi, SAME è tecnologia vincente. SAME prende per prima l'iniziativa e porta l'agricoltore più avanti: il nuovo è più libero.



Ancora più avanti con SAME.

BOX in Mirafiori Nord corso Tazzoli tel. 17 milioni 500 mila dilazioni. Grimaldi tel. 529.5007.
BOX in zona S. Paolo anche uso magazzino L. 15 milioni 800 mila dilazioni. Grimaldi tel. 329.5007.
CAPANNONE venduto o affittato zona Orbasario mq 530 più uffici servizi mq 160 terreno mq 1800 tel. ufficio 780.1893.

Industriali nuovi affittati zona Moncalieri mq 1000-2000. Ingressi centrali uffici mensa cortile. Telefonare 558.195.

COLLEGNO sulla strada per Pianezza nuovo capannone più attrezzato di mq 650 con cabina Enel più mq 450 di alloggi e uffici. Dilazioni, permute. Terrasera tel. 938.873 - 831.1995.

DI SALVATORE via Reiss Romoli magazzino a piano carico mq 5000 divisi in uffici mq 200. Telefonare 587.163.

FAILLA **RTINETTO** 741.2874 vende Torione corso Belgio muri negozio mq 75 con il vetrino e più magazzino mq 25 e cantina L. 57 milioni.
IFIM H liberi Cascine Vica pressi Mautenda magazzini varie metrature volendo frazionabili, facilitazione di pagamento. Telefonare 515.582.

I libero pressi piazza Statuto zino mq 250 in ottime condizioni compresi uffici. pagamento. Telefonare 511.382.

IPJ 511.382 liberi via Bertola in stabile totalmente ristrutturato: muri negozio e uffici varie metrature.

IPJ 511.382 libero Fornaci di Belnasco: magazzino con ingresso carraio e con cale deposito sottostante.

IPJ 511.382 vende Lingotto muri negozio ad una luce retro servizio. Ottimo prezzo.

LOCALE libero indipendente in Torino zona Ad. mq 150 perti e mq 150 cortile. Tel. 505.000.

LOCALI centralissimi da 40 a 3000 mq sorvegliati passo carraio coperto segreteria teleselezione loc. ufficio I.O.S. via Ego 18. Tel. 011 558.11.

più box mq 117 Ventimiglia vende a L. 605.028.

PLATA libero di Campagna camera uso laboratorio e magazzino L. 28 milioni dilazioni. Tel. 538.587.

libero via Deana angolo Vercelli box auto L. 18 milioni dilazioni. Tel. 839.5387.

SKEMA vende zona Pozzo Strada box e magazzino con servizi costruzione. affare. Tel. 548.534.

box libero via Verdi via N. mt 5 per 2,50 L. 17 milioni 500 mila Failla & Bertinotto 741.

Cibrario adiacente libero locale uso ufficio o laboratorio mq circa 80 milioni mutuo. Grimaldi, Re Umberto 28, tel. 518.012.

ZONA Berca mq più palazzina uffici e abitazione L. 5 milioni permuta dilazioni. Sabatelli 655.358.

7 lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AAAAAA. ALTO guadagno e offre a ragazzi e anche primo impiego. Via Carona 8 parallela via S. Donato, ufficio. **AAAAAA.** ANCHE se primo impiego casi ragazzi e lavoro organizzato alto. Corso Raffaello 29/D.

ACQUISTATORI per manutenzione turni stampi e passo tura velo lamierino, 4-5 livello, solo se veramente esperti per Torino Nord. Ottime condizioni retributive. Telefonare 470.1858.

CERCASI domestica presso ottimo stipendio. Tel. 830.581.

COPPIA pensionati amanti animali cerca per custodia piccola cascina zona Fiat Rivalta. Offerta ottima abitazione orto e retribuzione. Tel. 580.468.

FAMIGLIA composta da n. 4 persone, residente nella zona di Rivetta Torinese, ricerca una cuoca esposta. E' indispensabile la patente automobilistica. Si prega di inviare dettagliato curriculum specificando età, posti occupati, referenziali. **Publintercompas 99 - 10100 Torino.**

MAZZINO usati e sennantiquario (legname restaurazione) esperienza libero anche mezza giornata. Tel. 3270 dopo ore 15.

impiegati

Impiegata dinamica bella presenza per centralino e inquadramento sindacale. Tel. 779.259.

AZIENDA metalmeccanica ricerca per assunzione a termine impiegato/a da lavorare nell'ufficio contabilità generale. E' indispensabile una specifica esperienza a livello di primanotista. Si prega di inviare dettagliato curriculum professionale a: **Publintercompas 123 - 10100 Torino.**

COMPLESSO meccanico per propria divisione meccanica con produzione di media serie e/o su commesse di componenti meccanici.

CAPO OFFICINA in possesso di elevato grado di professionalità. Richiede valida conoscenza dell'impiego di macchine utensili a C.N. e tradizionali della programmazione tempi metodi e della conduzione del personale. Offerta retribuzione adeguata. Pregasi inviare curriculum dettagliato a **Publintercompas 87 - 10100 Torino.**

pubblicità agenti possibilmente pratici settore servizi e/o giovani dinamici cultura superiore. Tel. 701.813.

SE hai predisposizione al rapporto umano, se vuoi lavorare nel settore automobilistico se non hai più di 25 anni e vorresti fare qualcosa di costruttivo nella tua vita telefonaci per un appuntamento dalle ore 9 alle 12, dalle 15 alle 18 al 959.2142 Branca Concessionaria Alfa Romeo.

SOCIETA' immobiliare cerca funzionario massimo 30enni esperienza autonoma inquadramento sindacale incentivati. Tel. 657.0105.

(continua)

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controllo, indagini, mediazioni
Corso Vittorio Emanuele, 107

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2400 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1250, tecnici L. 1500 dirigenti L. 1950. 9 e 11 (domande) L. 1250. Avvisi urgenti data o neretti: il doppio. Neri urgenti, o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI Gli annunci economici per la Stampa possono essere ordinati a telefono al seguente numero 650.2185 (3 linee ricerca automatica). Il relativo prezzo è di L. 2400. Gli annunci presso qualsiasi dell'Istituto Bancario Paolo di Torino o della di Rappallo Torino secondo che.

2 Affari e capitali

A.A.A. ASSIQUONANDI IPFIM prestiti fiduciari e su 40, Corso Vittorio 515.221 - 517.005

IPFIM

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari sui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie, via Teresa 23, Telefonare

3 Aziende, negozi

CENTRALFIN Ti finanzia l'acquisto. Il restituisce con mutui ipotecari a non. Senza cambiali al tasso del 16,64%. Tel. 511.382.

GOLD-FIN 5° impendio fiduciari ipotecari leasing risposta immediata. Cortesiezza, serietà. Corso Racconigi 120 telefono 388.735.

PRIVATO concede ipotecari immobili minimo 5 milioni. Informazioni e appuntamenti tel. 657.837. **A.A.A.** affetti e commercianti artigiani prestiti in 24 ore. Telefonare 650.7778.

A.A.A. 638.038 gestione ritiro negozi ad aziende. Visite loco per valutazioni spese.

A.A.A. compravende attività ogni genere.

A. cede avviatissimo negozio laboratorio pelletteria capi in pelle su commercialissima. Telefonare

A 700 KM DA TORINO in via turistica avviato ristorante servizio pizzeria 300 milioni comprati mq di muri. Telefonare 358.0364.

ABAMEC minimarket con zona precollinare statale Torino Chivasso. L. 400 milioni giro annuo, adatto famiglia cede.

ABAMEC 638.038 abbigliamento tabella IX X XIV zona Vanchiglia cede L. 55 milioni anche senza merce. Affare.

ABAMEC 638.038 primizie zona Traiano tabella I VI cede L. 33 milioni compresi fondi vivi.

ABBIGLIAMENTO donna via Po arredamento cediario. Telefonare 510.546.

ACQUISTARE! negozio qualunque o piccola azienda Torino vicinanze. Telefonare 585.333.

Gorizia facile conduzione buon incasso. Tel. 537.213.

AUTOFFICINA Moncalieri 75 milioni. Frana 511.080.

BOMBA 505.164 cede bar super zona S. Rita angolo la vetrina dehors L. 350 mila di chiusura serie domenicale.

BOMBA 505.164 cede pasticceria attività articoli gomma plastica giocattoli altamente commerciale adatta nucleo familiare età giro dimostrabile.

BOMBA 505.164 cede pescheria in Vercelli utile mese L. 8 milioni, contratto affitto L. 150 mila. L. 28 milioni.

BOMBA 505.164 cede bar super zona S. Rita angolo la vetrina dehors L. 350 mila di chiusura serie domenicale.

BOMBA 505.164 cede pasticceria attività articoli gomma plastica giocattoli altamente commerciale adatta nucleo familiare età giro dimostrabile.

BOMBA 505.164 cede pescheria in Vercelli utile mese L. 8 milioni, contratto affitto L. 150 mila. L. 28 milioni.

BOMBA 505.164 cede bar super zona S. Rita angolo la vetrina dehors L. 350 mila di chiusura serie domenicale.

BOMBA 505.164 cede pasticceria attività articoli gomma plastica giocattoli altamente commerciale adatta nucleo familiare età giro dimostrabile.

BOMBA 505.164 cede pescheria in Vercelli utile mese L. 8 milioni, contratto affitto L. 150 mila. L. 28 milioni.

BOMBA 505.164 zona Vanchiglia via per 1 buon incasso assistenza L. 27 milioni.

BOMBA 505.164 cede pasticceria attività articoli gomma plastica giocattoli altamente commerciale adatta nucleo familiare età giro dimostrabile.

BOMBA 505.164 cede bar super zona S. Rita angolo la vetrina dehors L. 350 mila di chiusura serie domenicale.

BOMBA 505.164 cede pasticceria attività articoli gomma plastica giocattoli altamente commerciale adatta nucleo familiare età giro dimostrabile.

BOMBA 505.164 cede pescheria in Vercelli utile mese L. 8 milioni, contratto affitto L. 150 mila. L. 28 milioni.

BOMBA 505.164 cede bar super zona S. Rita angolo la vetrina dehors L. 350 mila di chiusura serie domenicale.

BOMBA 505.164 cede pasticceria attività articoli gomma plastica giocattoli altamente commerciale adatta nucleo familiare età giro dimostrabile.

BOMBA 505.164 cede pescheria in Vercelli utile mese L. 8 milioni, contratto affitto L. 150 mila. L. 28 milioni.

BOMBA 505.164 cede bar super zona S. Rita angolo la vetrina dehors L. 350 mila di chiusura serie domenicale.

BOMBA 505.164 cede pasticceria attività articoli gomma plastica giocattoli altamente commerciale adatta nucleo familiare età giro dimostrabile.

BOMBA 505.164 cede pescheria in Vercelli utile mese L. 8 milioni, contratto affitto L. 150 mila. L. 28 milioni.

BOMBA 505.164 cede bar super zona S. Rita angolo la vetrina dehors L. 350 mila di chiusura serie domenicale.

BOMBA 505.164 cede pasticceria attività articoli gomma plastica giocattoli altamente commerciale adatta nucleo familiare età giro dimostrabile.

BOMBA 505.164 cede pescheria in Vercelli utile mese L. 8 milioni, contratto affitto L. 150 mila. L. 28 milioni.

cedesi in Borgo Vittoria profumeria ed attività decennale L. 30 milioni trattabili. Tel. 837.124.

cedesi in Borgo Vittoria profumeria ed attività decennale L. 30 milioni trattabili. Tel. 837.124.

cedesi in Borgo Vittoria profumeria ed attività decennale L. 30 milioni trattabili. Tel. 837.124.

cedesi in Borgo Vittoria profumeria ed attività decennale L. 30 milioni trattabili. Tel. 837.124.

cedesi in Borgo Vittoria profumeria ed attività decennale L. 30 milioni trattabili. Tel. 837.124.

cedesi in Borgo Vittoria profumeria ed attività decennale L. 30 milioni trattabili. Tel. 837.124.

cedesi in Borgo Vittoria profumeria ed attività decennale L. 30 milioni trattabili. Tel. 837.124.

cedesi in Borgo Vittoria profumeria ed attività decennale L. 30 milioni trattabili. Tel. 837.124.

cedesi in Borgo Vittoria profumeria ed attività decennale L. 30 milioni trattabili. Tel. 837.124.

cedesi in Borgo Vittoria profumeria ed attività decennale L. 30 milioni trattabili. Tel. 837.124.

cedesi in Borgo Vittoria profumeria ed attività decennale L. 30 milioni trattabili. Tel. 837.124.

cedesi in Borgo Vittoria profumeria ed attività decennale L. 30 milioni trattabili. Tel. 837.124.

cedesi in Borgo Vittoria profumeria ed attività decennale L. 30 milioni trattabili. Tel. 837.124.

cedesi in Borgo Vittoria profumeria ed attività decennale L. 30 milioni trattabili. Tel. 837.124.

Da venerdì è di nuovo sciopero I medici scelgono lotta dura

E' stato deciso ieri durante un'infuocata assemblea alle «Molinette» - Giudicati «inaccettabili» i risultati delle commissioni paritetiche che hanno il compito di portare la «pace» - categoria - Nuove precettazioni in vista

Si va a ricominciare? I medici piemontesi, riuniti ieri in assemblea...

sembrerebbero di questo avviso. Tant'è vero che alla fine dell'infuocata riunione è stato deciso lo sciopero ad oltranza a partire da venerdì 18 marzo. Sciopero che sarà autoregolamentato soltanto fino a domenica e che da lunedì sarà «senza regole». Nuove precettazioni?

Saranno le direzioni sanitarie a decidere se richiedere o no ancora l'intervento del prefetto. Quel che è certo è che la tregua è finita. Il governo si era impegnato a chiudere il contratto entro il 15 marzo. Ieri si era ancora discretamente in mare e ancora una volta il Piemonte, cogliendo l'occasione, è presente all'assemblea il professor Marini, uno dei rappresentanti sindacali nazionali (Cimo), ha urlato più forte che mai la sua linea dura.

I medici hanno giudicato inattendibili e inaccettabili i lavori delle tre commissioni paritetiche che hanno il compito di portare la «pace» nelle trattative, soprattutto fra rappresentanti dei medici e confederati.

«Le promesse — dice la base piemontese — sembrano de-



ANCORA DISAGI NEGLI OSPEDALI PER LO SCIOPERO DEI MEDICI?

stinare a rimanere tali. E ora vogliamo i fatti».

«anche chi osserva che «con la legge sul pubblico impiego i medici hanno anche perso la rappresentatività sindacale».

Lamentevoli ingiustizie di una categoria mai contenta, oppure effettivo scoraggiamento di una parte del mondo sanitario che non riesce a trovare il suo equilibrio?

«I medici sono sfiduciati, il

malcontento della base è reale. A questo punto non so proprio come andrà a finire». Regia Triolo, presidente regionale dell'Anpo, commenta la decisione di nuovi scioperi.

«Hanno sempre detto che

tendo a fare il pompiere, perché cerco di mediare. Ma questa volta riesce proprio difficile spegnere gli animi. D'altra parte la scelta di nuove agitazioni può rappresentare un utile scossone a chi credeva, forse, che ci fossimo addormentati».

Dove stanno gli intoppi, professor Triolo?

«Detto in sintesi: per l'aumento degli stipendi — accertato che ci sia nulla — fare. La compartecipazione: pare che con espedienti vario tipo si tenda a vanificare nel modo più assoluto. La legge sul ruolo — si — persa in chissà quale ufficio. Gli istituti peculiari medici: sono stati, in gran parte, messi nel gran calderone del contratto. Come motivi per protestare, mi sembra, siamo in regola...».

Che dicono Cgil, Cisl e Uil?

«Ultimamente la parte pubblica sembrava disposta ad essere più aperta — nostri confronti. Credo che la clamorosa retrocessione sia attribuita alle pressioni confederali. Ma a questo punto mi chiedo: chi è che vuol boicottare la riforma sanitaria? Non certo i medici. La parola è tutti gli altri...».

Daniela Daniele

L'invasione dei tifosi è cominciata Settecento agenti per evitare guai

fra gli inglesi (300) c'è anche Scotland Yard - Due charter da Londra - Caselle nel pomeriggio - Come saranno disposti i parcheggi - Raccomandazioni anche per chi non va alla partita



Pacifici — tifosi — tutta Italia (e dall'Inghilterra), oggi a Torino, per la partita di ritorno di Coppa del Campioni Juventus e Aston Villa. Oltre mille autobus raggiungeranno nella tarda mattinata nel pomeriggio di oggi la città; tra le 14,30 e le 16 due charter, — tifosi caduno, atterrano a Caselle provenienti da Londra.

Oltre trecento i tifosi britannici, — loro — destinato il settore «L» della tribuna centrale Comunale. A scortarli, un grosso — poliziotti — Scotland Yard in borghese ed un cordone di nostri agenti. Saranno oltre 700 gli appartenenti alle forze dell'ordine impegnati intorno allo Stadio.

Il traffico in città è oggi un po' più caotico del solito. Se possibile, evitare i due assi di scorrimento di corso Giovanni Agnelli e corso Unione Sovietica, già interessati dai tifosi. Agenti, carabinieri, vigili urbani hanno il loro lavoro a far defluire pullman e auto privata degli sportivi; non intasano maggiormente l'area circostante l'anello di gioco, — fortemente frequentato.

Parcheggi — Gli inglesi troveranno posto nei controlli — Ferrari, — presi tra corso Sebastopoli e corso Montelungo. Gli italiani — indirizzati nel piazzale antistante la palazzina della Fiat Mirafiori, corso IV Novembre, — Unione Sovietica — (dinanzi a — dell'Ospe- — militare), via Barletta.

Oggi e domani

Il Centro «Pannunzio» ha organizzato un — libero — letteratura italiana — in preparazione ai concorsi ordinari a cattedre — lettere che si svolgeranno nei prossimi mesi. Il corso, aperto — laureati in lettere, — distinzioni, affronterà i temi letterari e storico-metodologici.

Informazioni presso la segreteria del Centro «Pannunzio», via Mercanti 1, — lunedì al giovedì — 17-19,30.

Per il ciclo di iniziative sul teatro dialettale — Consiglio di circoscrizione Borgo Vittoria organizza domani (cinema Ambra, ore 21) un'esibizione — cantante-attore Nonò Salomone e del suo gruppo folcloristico. — tema — «canzoni sulla mafia siciliana e balli locali tradizionali». Ingresso lire mille.

I centri di attività sociali Fiat organizzano domani sera (ore 21), presso il Teatro di via J. — 15, una — di incontro su «l'antico Egitto», storia e civiltà — — per immagini. Soggetto e fotografie di Aldo Piana.

Il Consiglio — circoscrizione Borgo Vittoria ha organizzato una serie — incontri-dibattiti sull'educazione sessuale. Domani, — — presso il — consultorio di via Sospello 139/3, si discuterà di «sessualità nella Terza Età».

I prezzi di marzo fermi fino alla consegna. RENAULT LO GARANTISCE

• Anticipo minimo del 10%. • Rateazioni fino a 48 mesi anche cambiali. • Speciale valutazione dell'usato tuttemarche.

Le notizie della «grande Torino»

Ambulanti di scarpe protestano a Chivasso

Un'ordinanza del sindaco impone loro di concentrarsi, mercoledì, davanti al foro boario

CHIVASSO — Gli ambulanti del settore calzature ribellano all'ordinanza del sindaco chivassese per lo spostamento da via Torino a piazza d'Armi. base tale ordinanza i circa dieci banchi di calzature dovrebbero essere — mercoledì davanti al Foro boario.

così possibile la sistemazione su una sola corsia di tutte le bancarelle — altri generi, centralissima via Torino, onde permettere il passaggio eventuali mezzi soccorsi — I commercianti interessati al provvedimento, tramite il loro sindacato Anva (Associazione nazionale venditori ambulanti), hanno reagito con la diffusione di un volantino.

In «pur concordando pienamente» con le finalità del trasferimento, gli ambulanti chiedono «all'amministrazione co-

mune di Chivasso ai gruppi componenti la maggioranza di soppressere decisioni improvvisate», che intaccherebbero i loro interessi economici. Il sindaco Livio Riva Cambrino replica che «la situazione della protezione civile durante il mercato è una realtà molto preoccupante».

Da palazzo Santa Chiara, sede municipale, sta per essere emanata una nuova ordinanza che oltre ad obbligare gli ambulanti al trasferimento prevede anche il divieto di sosta dei loro automezzi nelle vie laterali alla via Torino.

RIVAROLO — Il Convegno sezioni ligure - piemontesi - valdostane del Club Alpino Italiano sarà ospitato a Rivarolo domenica 27 marzo. E' la prima volta che questo importante appuntamento — vita sociale del Galtocca Rivarolo.

Un mega-centro commerciale sta per sorgere a Grugliasco

Occuperà ottomila metri quadrati, e dovrà essere un polo su cui graviterà anche una parte di Torino - Approvato dal Comune il piano per l'intera

GRUGLIASCO — Con delibera unanime il Consiglio comunale di Grugliasco ha approvato il nuovo piano commerciale. In città sono oltre 300 commercianti che esercitano l'attività al dettaglio in sede fissa, più 130 ambulanti, 60 esercenti pubblici tra ristoranti trattorie bar eccetera, 45 esercenti l'attività all'ingrosso — un rapporto una licenza ogni abitanti circa.

Si stima che il 70 per cento delle entrate dei grugliaschesi

Negozio della moda

Un negozio di abbigliamento di Leini è stato completamente distrutto questa notte da un incendio. Si tratta di un negozio — annesso magazzino che si affaccia in via Vittorio Ferrero 1, proprietà di Maria Luisa Borgia.

Le fiamme sono sviluppatesi all'1.45 ed i vigili del fuoco, intervenuti con due squadre dalla centrale di Torino — da Stura, hanno dovuto lavorare tutta la notte per riuscire a circoscrivere e ad impedire che si estendessero anche ai fabbricati vicini. Il lavoro dei vigili è terminato soltanto in mattinata alle ore 7. Le cause dell'incendio per il momento — sconosciute, non si può escludere una origine dolosa.

venga dirottata a Torino o altrove. Il nuovo piano tende a una razionalizzazione della rete distributiva sulla base della qualificazione, una maggiore specializzazione punti vendita e una più funzionale organizzazione spaziale attraverso la concentrazione dei negozi nuclei vendita integrati.

Secondo il piano comprensoriale per l'area metropolitana — ha detto il sindaco Franco Lorenzoni — è previsto a Grugliasco uno dei due poli di riequilibrio con un centro commerciale — ottomila metri quadrati che diventa così punto di riferimento non soltanto per la zona ovest ma anche per parte di Torino. Si tratta di un centro caratteristiche tali — consentire la compresenza della grande distribuzione, del supermercato, del piccolo dettaglio e del piccolo artigiano commerciante.

Un'altra indicazione che offre il documento — ha proseguito Lorenzoni — è quella del centro commerciale cittadino previsto sull'area del parco centrale di prossima realizzazione con una superficie di vendita di tremila metri quadrati.

Siamo uno dei primi Comuni — ha precisato l'assessore al commercio Gastano Marasco — ad adottare la metodologia suggerita dalle indicazioni programmatiche regionali.

Rivarolo, caro-sport Ormai è inevitabile

Il Comune è deciso a rivedere tutte le tariffe, cominciare campi di calcio

RIVAROLO — Il Comune sta cercando soldi — soprattutto impegnato nel colmare i «deficit» di alcuni servizi pubblici particolarmente onerosi. Alcune settimane fa l'assessore alle Finanze Giuseppe Panchia aveva preannunciato durante una seduta del Consiglio comunale la necessità di rivedere le attuali tariffe.

«Non vogliamo penalizzare né le società sportive, né tantomeno coloro che praticano i diversi sport — spiegano gli amministratori — ma possiamo più permettere concedere l'utilizzo degli impianti e altre risorse, trovandoci poi in difficoltà per coprire gli costi di gestione».

La «filosofia» dell'aumento è spiegata durante un incontro con i responsabili diverse società: gli aumenti sono — mediamente nell'ordine del 30 per cento. «Colpiti» particolarmente i campi di calcio, secondo gli amministratori rivarolesi, le spese per la manutenzione — piuttosto consistenti.

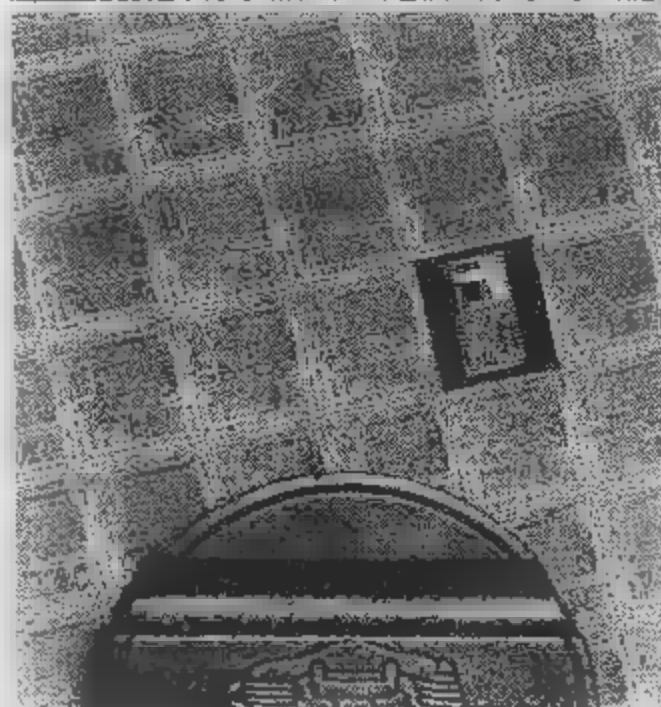
«Non vorremmo che tutti gli aumenti fossero pagati dalle stesse società — hanno osser-

vato alcuni dirigenti sportivi — siamo disposti a contribuire chiediamo al Comune pretendere lo stesso da altri enti che utilizzano gli impianti». Il riferimento più o meno velato è alla società Libertas che gestisce la piscina — un contratto novennale. I costi — questo impianto sono andati letteralmente alle stelle con l'aumento del prezzo del gasolio. Per corere ripari il Comune ha già disposto la sostituzione vecchia copertura in plastica con una — in legno, i lavori, appalti all'impresa Arch. Legno di Ascoli Piceno, inizieranno a giorni.

Ma secondo molti, il contratto con la Libertas penalizza eccessivamente il Comune che deve contribuire alle spese di riscaldamento della — parecchio onerosa. «Se risparmio — osserva Graziano Dadda e consigliere comunale socialista e dirigente Sci Club e dalla Polisportiva — coinvolgere tutti. Quindi anche sulla piscina — necessario attuare controllo maggiore, così come sulle palestre

G. N.

Stet è elettronica.



Dal micro bit al maxi computer

L'impegno di lavoro all'interno delle Aziende del Gruppo Stet è garanzia di risultati nel campo dell'elettronica applicata alla comunicazione.

Centrali elettroniche per le telecomunicazioni, sistemi radar civili e militari, telemicroinformatica, sistemi di automazione

postale, apparecchiature per grandi elaboratori, sistemi didattici, programmi per i computer. Ed altre importanti realizzazioni: la sola ricerca, nel 1982, ha richiesto investimenti per 250 miliardi.

Una parte del lavoro Stet: un Gruppo italiano che opera nei settori delle telecomunicazioni, della telematica e dell'elettronica. Un

Gruppo che impegna direttamente e indirettamente 300.000 persone con 7.500 miliardi di fatturato, 3.400 miliardi di investimenti, 700 miliardi di esportazioni nel 1982.

Gruppo IRI-STET, per l'Azienda Italia.

Stet è telecomunicazioni, elettronica, telematica.

Presi dalla Mobile - Hanno ucciso il figlio del titolare dell'officina Ennedi in strada ■ Pascolo 196/16?

- Anticipo minimo del 10%.
- Rateazioni fino a 48 mesi anche senza cambiali.
- Speciale valutazione dell'usato tuttemarche.

17 1800 ca. 21, Santa Messa anniversaria P.
rocchia Stupinigi sabato 19 cor. ore 10
— Stupinigi, 16 marzo 1983;

**Paghe
Previdenza
Pensioni**
**I VOSTRI
PROBLEMI**



**1 Compiuti i 65 anni
trasferimento d'ufficio**

Stampa 27
è pubblicato l'articolo (questo
per i pensionati) firmato

Attraverso il vostro giornale di Stampa
Sera di ogni mercoledì desidero conoscere
se vi sono delle novità circa gli aumenti
pubblicati con il citato articolo
presente nel contempo che il primo aumento
(circa il 25%) doveva essere corrisposto
dal 1° gennaio 1983.

A tutt'oggi
Abbonato 18012 - 150938
Torino

2 Eviti di aggravare le condizioni fisiche

Sono di 38 anni, anch'io
ho da esporvi il problema riguardo

Vi porgo questa «Curami
non curami?». Passo a spiegare. Pur
giovane, soffro
di bronchiectasie bilaterali, bronchi-
ectasie asmatiche e diversi altri
Percepisco la pensione
d'invalidità (40%) dodici sono
opere Fiat

Sotto medica cura ormai tre
anni che mi reco in una casa di cura per
malati respiratori per rigenerarmi po-
i polmoni, ed ogni volta mi trattengono dal
60 giorni

Ebbene ad ogni mio ritorno a casa da
questo luogo sempre qualche conte-
parte che mi dice:
parte nostra certamente
delle malattie,
è però la prestazione di
non offre garanzie continuità, op-

L'Inps ci conferma di aver provveduto
tempestivamente gli aumenti

Il caso del lettore potrebbe com-
preso tra quelli che immancabilmente,
l'elevato numero pensioni gestito dall'en-
te, hanno subito un disguido. In questo ca-
resta che segnalare l'anomalia
sede della Previdenza che ha in ca-
ricato la sua pensione (in Torino, oltre alle se-
de provinciale via XX Settembre 34, op-
le zionali di Torino/Nord in
Giulio Cesare 294; Torino/Sud in
Turati 19/7; Moncalieri, per alcuni quar-
tieri cittadini, in via Roma 13/1).

Sarà opportuno che il lettore indichi chia-
ramente, oltre alle generalità complete,
anche il numero e categoria del suo certi-
ficato di pensione. Come sempre, la richie-
potrà presentata anche tramite
un ente di patronato e di assistenza sociale.

pure come lo scorso anno, offerta di dena-
mi licenziali. Orbene,
quest'anno mi chiedono: «Devo andare a
curare la salute, oppure per non perdere il po-
sto lavoro, rinunciare?». Voi che
ne dite?

Maria Angela
Via Forneri 10
10041 Carignano (To)

Francamente non sappiamo proprio che
consiglio dare alla lettrice: la salute è un be-
ne insostituibile, la salvaguardata con
ogni mezzo, anche a costo sacrifici eco-
nomici, l'attività lavorativa pregiudizie-
vole del già precario stato di salute, il
consiglio non può essere che quello di evi-
tare in ogni modo aggravare le sue condi-
zioni fisiche.

A volte però condizioni economiche
soggetto lo spingono a continuare
lavoro, pur correndo rischi non indifferenti:
Riteniamo in definitiva che l'ultima parola
spetti al medico curante, di delle
allettanti proposte dell'azienda.

- 1 Aumenti per i pensionati: novità all'orizzonte?
- 2 Devo curare la mia salute o badare al posto di lavoro?
- 3 Quanti contributi occorrono per uscire dalla «minima»?
- 4 Insegnatemi a conteggiare i periodi di lavoro all'estero

**Impossibile dirlo
troppe le «variabili»**

ho risposto apparsa
sul numero 9 febbraio sotto il
c'è e supermi-
nima?»

Per il «minimo» e le «supermi-
» e per questo un grazie per la Va.
sociale, ma quanti contributi
nati occorrono per aver diritto ad una pen-
maggiore della famigerata «mini-
ma»? Ci sono diversi scaglioni? E quali?

Sapete? Perché, me tornano, lo spero
di potermi trovare un po' di tempo a
la linea di demarcazione della «minima».

notizia polemica.
nel Vs. confronti: Perché

«minima» e «superminima»?
«minima» «SOTTO-minima», tro-
vare? SOTTO verso «SOTTO» l'idea
«SUPER»
G. C. - Torino

Non esiste, a priori, la possibilità «stabi-
lire in qual caso l'ammontare mensile una
pensione si «sganci» dagli importi minimi
per raggiungere meno modesti, in
quanto il trattamento «strettamente colle-
gato alla retribuzione posseduta dal lavora-
tore negli ultimi cinque della attivi-
subordinata. Vale, in sostanza, una rego-
la empirica in alla quale «tanto più ele-
sono gli anni di assicurazione e lo
stipendio, tanto più sostanziosa la pen-
sione».

I calcoli basano su elementi,
quali, ad esempio, oltre alla retribuzione
posseduta soggetto, gli anni anzianità
posseduti, la contribuzione versata via...

4 Inizichi semplicemente il periodo di lavoro

Con la presente lettera mi auguro di di-
venire anch'io beneficiario della vostra be-
lissima rubrica perché vi rivolgo la mia do-
manda. Comincio a trovare delle difficoltà
nel presentare la pratica di pensione per-
ché tra le più serie è come farvi conteggia-
re i periodi che ho lavorato all'estero, in
Svizzera e Inghilterra come cameriera
negli alberghi.

Vi sarei grata se possibilmente mi deste
molto semplice e chiaro per
presentarmi più forte del vostro sapere di
fronte alla previdenza sociale.

potreste il nome so-
nimo con il mio? Vi molto
molto riconoscente.

La non l'ho ma perché non
so scrivere a macchina, me l'ha scritta la
signora dove vado a servizio per qualche
ora due volte alla settimana.

Io veramente ho neppure telefono ed
ho quello portatile
Tutti gli inquilini auto-
per comunicazioni

Di nuovo tante grazie.
A. B. - Torino

Il problema che ci viene proposto
cortese lettrice piuttosto semplice e
presenta particolari difficoltà: sul modulo di
domanda pensione dovrà compilare
(avvalendosi eventualmente della validissi-
collaborazione o un patronato)
sufficiente indicare chiaramente, nell'ap-
posito spazio, il periodo di lavoro lo Stato
presso cui si è svolta l'attività subor-
dinata, allegando eventualmente i docu-
menti comprovanti l'attività.

La Previdenza Sociale provvederà a met-
tersi in contatto con il corrispondente orga-
nismo...

Grazie infine per le cordiali espressioni
simpatia.

Stampa Sera, «I vostri pro-
» - Marenco - Torino

L'Italia dedica
esemplare 450 lire a Francesco Guicciardini nel quinto centenario della nascita.
Bozzettista e incisore Giuseppe Verdolocco
Poligrafico, il bozzetto è tratto da un
antico ritratto del personaggio. In bruno e vio-
letto, stampato a calcografia o offset, il
francobollo si presenta dignitoso.

Un 600 lire, emissione il
marzo, commemora Umberto Saba nel
tenario nascita. Le altre emissioni che
vengono alla luce in questo periodo
seguenti: 12 marzo, una cartolina postale
per l'estero, L. 350, celebrativa Tor-
neo internazionale bridge; 21 marzo, un
francobollo L. 1400, commemorativo
Papa Pio XII, nel XXV anniversario
morte; in data 25 marzo, quattro francobolli
da L. 250, L. 300, L. 400 e L. 500, celebrativi
dell'Anno Santo 1983; 28 marzo, quattro
francobolli da L. 400 ciascuno, appartenenti
alla serie ordinaria «Costruzioni aeronauti-
che italiane» dedicati, rispettivamente, ai
seguenti velivoli: aereo Siai 211, Elicottero
A 129 Agusta, Aereo Caproni C22J, Aereo
A.M.X. Aeritalia Aer Macchi.



Riccione — Prosegue l'organizza-
zione della XXXV Fiera internazionale del
francobollo Riccione-San Marino. Ras-
segna sono unite, come è noto, XXII
Esposizione Filatelica Internazionale Euro-

FRANCOBOLLI, CHE PASSIONE!

pea e il Gran Premio Riccione dell'Arte Filate-
lica. L'appuntamento a Riccione è
al 29 agosto, al 5 settembre, pure a
Riccione, vi sarà il 33° Raduno nazionale
numismatico. Le occasioni, come si vede,
sono molte così da sulla costa
adriatica un gran numero di collezionisti e
di operatori settore.

Inflazione... d'oro — Sia in aste di
questi ultimi mesi, sia in acquisti privati
presso commercianti, si riscontra un accen-
tuato interesse per i francobolli della Ger-
prima dell'avvento di Hitler, del perio-
do della Repubblica Weimar, in particola-
dal 1923. Sono le cosiddette serie
dell'inflazione tedesca esemplari che
recano valori espressi milioni e addirittura
in miliardi. tratta di francobolli che, sia
nuovi sia annullati, in genere valgono po-
chissimo e non vengono neppure presi in
considerazione dai collezionisti.

E' curioso, invece, come si rarefatti
su lettera. Una, affrancata con oltre 20 mi-
liardi, raggiunta un prezzo ragguardevole,
come dello stesso tipo e periodo. E'
probabile che i successivi avvenimenti stori-
ci, con l'avvento di Hitler prima e la
guerra mondiale poi, abbiano portato
distruzione di molti di questi pezzi, autentici
documenti storia postale, tanto tem-
po negletti.

Hitler — Il 50° anniversario
dell'ascesa al potere Hitler in Germa-
nia ha avuto — Informa l'agenzia di stampa
Aste — la sua celebrazione sottobanco. A
Berlino, non solo Ovest, anche in quella Est, sono comparsi «franco-

bolli» che presentano un ritratto tradiziona-
le di Adolf Hitler in bruno. Spic-
cano le date 1933-1983. Secondo fonti te-
desche, alcuni francobolli sono pas-
sati per posta regolarmente annullati (dal
impiegati distratti).

Un foglietto polacco — A Londra il perio-
dico «Stamp News» è uscito pubblicando
colori, nel centro prima pagina, il fo-
glietto in Polonia quando Papa
Wojtyla si recò a la sua terra natale.
Intanto aumenta ancora il «giri»
commemorativi vari pellegrinaggi Gio-
vanni Paolo II. Le varie tappe del viaggio del
Pontefice nelle zone più «scottanti» dell'A-
merica Centrale sono ricordate con
commemorative e buste con annulli spe-
ciali.

Sono soprattutto le buste-ricordo
primi pellegrinaggi di Papa Wojtyla, quelli
compiuti dopo la sua elezione al pontificato,
subito forti rincari il motivo è
semplice. Molti hanno iniziato poco que-
collezione storica stanno cercando
quei pezzi che quando apparvero
costavano poche centinaia lire mentre
oggi invece hanno raggiunto prezzi rag-
guardevoli.

Turchia in vetrina — Anche le Poste
turchie si vanno aggiornando e migliorano i
propri servizi rendendo noti per tempo i pro-
grammi con le novità che appariranno. Per
quest'anno le poste di Ankara, oltre ai fran-
cobolli già emessi, ne stamperanno altri.
Ecco l'elenco completo: Europa Cepi (5
maggio); Settimana dei giovani (16 maggio);
Anniversario dell'aviazione civile (20


maggio); Consiglio d'Europa: 18° Esposizio-
ne artistica (22 maggio); Consiglio d'Europa:
Campagna per la protezione delle coste
(1° giugno); Insetti nocivi (14 settembre);
Programma sull'uomo e la biosfera (15 otto-
bre); antiche (2 novembre).

Le isole Faeroer continuano ad attirare l'attenzione
molti collezionisti. Situate, com'è noto, a
nord della Gran Bretagna, queste sono
sotto sovranità danese quando emetto
francobolli propri hanno ottenuto molte
simpatie nel mondo filatelico soprattutto
prime serie hanno buone quotazioni.
hanno appena emesso tre valori ad
antiche navi a vapore. Isola Faeroer han-
no sempre contato sui collegamenti maritti-
mi per i rapporti commerciali con il resto
mondo, soprattutto per l'importazione ce-
reali, zucchero, tabacco, ferro e l'esporta-
zione di pelli, lana, grassi animali e baccalà.

La commerciale Faeroer,
dovuta soprattutto allo sviluppo della pesca,
vide poi l'impiego delle prime navi a vapore
già del 1857. In quel periodo la Compagnia
di navigazione «Koch and Henderson» pro-
spettò il governo i vantaggi che
rebbbero derivati da collegamenti, navi
vapore, tra Danimarca, isole Faeroer e

Il governo, dunque, incaricò la compa-
gnia di prendere a nolo una a vapore
inglese, la «Victor Emanuel», e l'anno dopo
di acquistarla. La «Victor Emanuel», batte-
de danese, fu ribattezzata, così,
con il nome di «Arcturus». Nel 1867 la
«Koch and Henderson» si fuse con altre
due compagnie per costituire l'«United
Steamship Company». La società acquistò
così la «Laura» e la «Thyra», due
imbarcazioni, che migliorarono ulteriormente
i collegamenti marittimi delle isole Fae-
roer. Le navi sono raffigurate nei bozzetti.

Un successo logico e naturale.
Con la sua bellezza aggressiva, ■■■ motore
■ 6 cilindri di ■■■■ esclusiva, la VOLVO ■■■■
si differenzia profondamente
e totalmente da tutte le altre diesel.
Solo i suoi 6 cilindri, il numero ideale per
■■■ realizzazione di ■■■ diesel veramente equilibrato,
possono offrire costantemente i massimi
valori di ripresa ■■ velocità di silenziosità e ■■ confort.

Valori tecnici e qualitativi che assimilano le sue prestazioni a quelle dell'auto a benzina. Quanto all'economia, si sommano i vantaggi tipici a quelli offerti dalla Qualità VOLVO, validi come i vantaggi della "Sicurezza Dinamica". BERLINA o STATION WAGON, oggi la VOLVO DIESEL offre anche i vantaggi del servizio di assistenza ore su 24 "VOLVO TELESOS" realizzato in collaborazione con  europ assistance.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Rappresentanti

15 Autovetture

KITCAR

ALFETTA 2.0i

Alfetta 2.0 L '82
grigio metallizzato unico
proprietario pochi km, 2.0 L
79 '80 rosso veneziano, lucid
di bosco metallizzato, vettu
garanzia Au
Napoli : **KITCAR**
corso Belgio 101, telefono
30.014

DIESEL
Alletta Turbo _____ ann-
'81 _____ grigio metallizza-
to, Goli diesel anno '81 co-
lore nero teflo spribile, Rit-
mo diesel _____ '81 '82, Mer-
cedes 220 diesel anno '72,
Fiat 127 diesel 9000 km an-
no '81, Fiat 131 2.5 D anno
'81, KijCar, corso _____

RENAULT 106 CS 1.300 nero eu garanzita
accessori minimo anticipo a [] con
[] spese Pse, Daidola 231.828;
PROVATO venduto 128 '76 e 127 '76 per la
L. 1 milione [] mila qualsiasi prova.
Tel. 539.022 ufficio; 881.066 sera.

RENAULT 18 Turbo dall'81 [] me-
tallizzato come [] pochi km unico
proprietario [] a permio [] ralezza Flo-

ALLOGGI stabili: villa rustica, casetta in ogni zona? Casa mercato pagabeneconforti:

APPARTAMENTO signorile centrale doppi servizi 140-180 mq piano alto pago subito. Tel. 06/669091547-364

Vendita alloggi

ADIACENTE corso Marconi libero spazioso camera cucina servizio L. 27 milioni dilazionabili Setim tel. 473.0387.

ADIACENTE Piazza Villari libero subito spazioso ingresso camera treili cucina

no bagno termo L. 37 milioni sufficienti L.
17 milioni. Segim, tel. 0387.

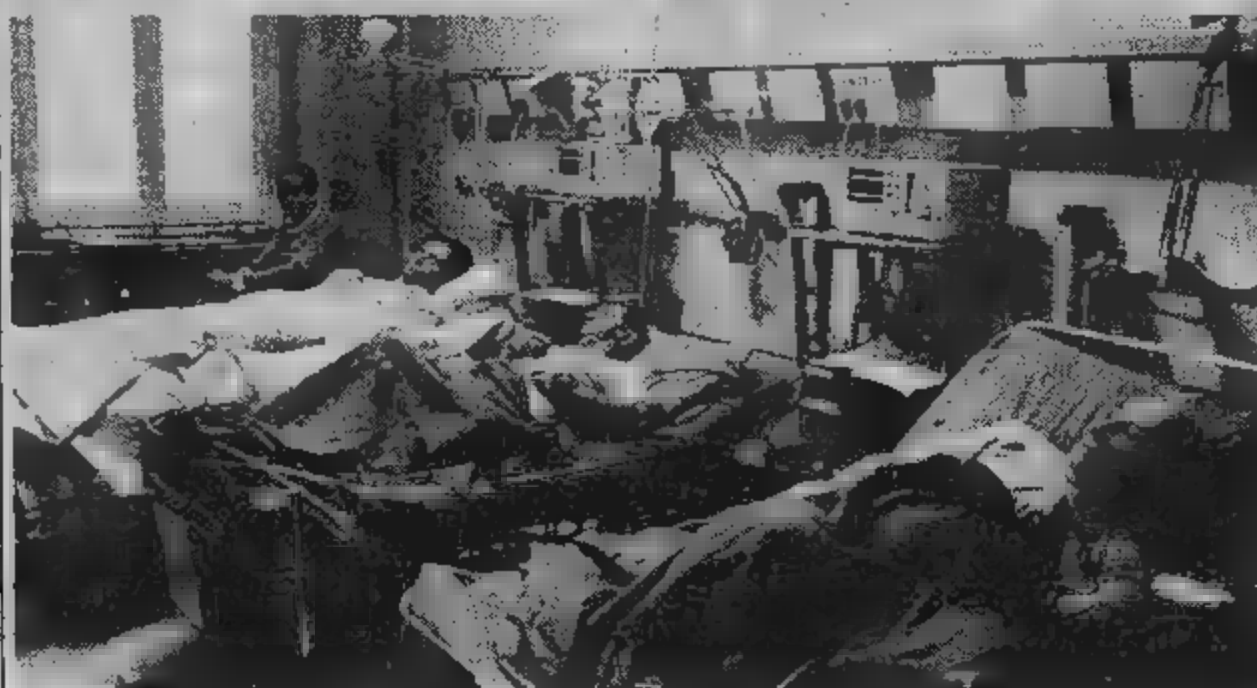
Dramma che colpisce con tale frequenza da meritare la definizione di malattia del secolo

«Ho avuto un infarto non sono un invalido»

Infarto: analisi di un dramma che colpisce con tale frequenza da giustificare la definizione di malattia del secolo. N'è parlato nei giorni scorsi a Firenze, al simposio «Infarto miocardico '83» che ha portato all'attenzione del mondo scientifico e del pubblico nuovi studi, nuovi dati statistici, ma soprattutto tecniche d'approccio al problema.

Tradotto in cifre, raccolte qua e là per il mondo, l'infarto vuol dire, per esempio, un milione e mezzo di abitanti degli Stati Uniti colpiti ogni anno dalla malattia. Nel 1979, in Italia, sono 40.484 persone per infarto miocardico. Nessun dubbio che si tratti delle malattie che incidono maggiormente sulla vita dell'uomo d'oggi.

Ma allora si va a ricerca di fattori che settant'anni fa fu dimostrato che una dieta particolarmente ricca in grassi e di uova provoca l'arteriosclerosi nel coniglio. Sono passati vent'anni dalla pubblicazione dei primi dati certi sul ruolo dei fattori di rischio, di quegli



eventi, cioè, che predispongono alle malattie coronariche: fumo, ipertensione e ipercolesterolemia in prima fila. L'epidemiologia, ovvero la scienza che studia il diffondersi delle malattie, si è sbizzarrita nell'analizzare abitudini e condizioni: migliaia e migliaia di gruppi campione. I risultati di tanto lavoro, però, si

sono visti. Nel 1964, negli Stati Uniti, ci si accorse che la mortalità per malattie coronariche aumentata, rispetto al 1950, del 19 per cento. I medici raccolsero l'allarme e si preoccuparono di diffondere un piano di educazione sanitaria. In quello stesso anno l'associazione nazionale dei chirurghi si

via a una campagna contro il fumo e quella dei cardiologi contro l'alimentazione troppo ricca di grassi.

Gli americani risposero all'appello. Tra il '64 e il '75 ci fu una diminuzione del 22,4 per cento del consumo pro capite di tabacco, del 19,2 quello di latte, del 31,9 quello di burro, del 12,6 di quello delle uova, del 56,7 quello di grassi animali. Contemporaneamente si notava un declino della mortalità per malattie coronariche che raggiunse il 25 per cento.

«Possiamo dire, allora — ha confermato il professor Pier Luigi Prati, primario cardiologo del San Camillo di Roma — che i miglioramenti della dieta, la conseguente diminuzione del colesterolo nel sangue, l'abbandono del fumo, il migliore controllo dell'ipertensione e, forse, l'abitudine all'esercizio fisico come attività del tempo libero, riducono la mortalità per infarto».

Pochi accenni, dunque, per chiarire l'importanza della prevenzione in questa (come in

■ Tradotto in cifre, infarto vuol dire un milione e mezzo di abitanti degli Stati Uniti colpiti ogni anno

■ Nel '79, in Italia, sono morte 40.484 persone in cui è manifestata questa malattia

● Un numero che indubbiamente poteva essere inferiore se, nel nostro Paese, fossero applicate le stesse misure di prevenzione che sono state adottate all'estero

■ Che cosa si può fare per ridurre il fattore-rischio? «I miglioramenti della dieta — è opinione degli esperti — con la conseguente diminuzione del colesterolo nel sangue, l'abbandono del fumo, il migliore controllo dell'ipertensione e, forse, l'abitudine all'esercizio fisico nel tempo libero sono elementi che diminuiscono la probabilità»

■ Un simposio a Firenze per illustrare gli studi in materia

tante altre) malattie. Ma «Infarto miocardico '83» voleva indicare anche i progressi nella

Grande spazio è stato dato a chi segue la teoria corrente della dipendenza di un'alta percentuale di infarti dall'occlusione di un'arteria coronarica a causa di un trombo.

«La formazione del trombo — spiega Pier Luigi Prati — può essere ostacolata agendo sulla coagulazione del sangue. Tecnica già sperimentata per un lungo periodo nel dopoguerra, è ora in fase di revival. Cardiologi olandesi hanno dimostrato che, in pazienti ultrasensibili con infarto miocardico, trattati con anticoagulanti per bocca e tenuti sotto controllo per due anni, si riducevano sia la mortalità, sia le recidive».

Questo ha fatto sì che si cercasse in tale direzione procedessero con rinnovato fervore. Nel corso del dibattito a Firenze si è parlato molto, ad esem-

plo, di beta bloccanti, degli antiaggreganti piastrinici e del calcioantagonisti.

Un'altra via nella lotta all'infarto è quella del tentativo di distruzione del trombo che si è formato nella coronaria dell'infartuato. La tecnica è detta trombolisi: uno dei preparati che maggiormente usano è lo streptochinasi, sostanza prodotta da un microbo, lo streptococco. I farmaci trombolitici vengono iniettati in ve-

«Se questa cura viene iniziata entro tre ore dall'insorgenza dell'infarto — continua il professor Prati — si riesce ad eliminare l'occlusione in un percentuale che oscilla tra il 10 e il 100 per cento dei casi. Resta da stabilire quale sia, per il muscolo cardiaco colpito dall'infarto, il vantaggio di questo scioglimento del trombo».

Servizi di
Daniela Daniele

Tanti sintomi spaventano il paziente. Spesso per fortuna solo falso allarme

L'infarto è paura. E il medico, quasi ogni giorno, deve esaminare pazienti che si lamentano di dolori sospetti, di filato, di timore della malattia in primo luogo, di avvertimento.

«Fortunatamente — ha spiegato il professor Guido Mulean, della Quinta clinica dell'Università — la maggior parte dei casi questi sintomi non li avverte il paziente non dovuto al cuore, bensì alla parete toracica: pleura, muscoli, nervi, costole. Oppure si avverte un dolore che si percepisce, al, come torace, ma che è dovuto ad alterazioni in sedi diverse: artrosi della spalla, per esempio, all'esofago o allo

«Quando il paziente parla di stitichezza, di pugnate, punture, di parte addormentata, indica alla regione toracica mammaria — ha proseguito — spesso in presenza di una duratura prolungata, indipendentemente da cause analoghe, bisogna sospettare le condizioni di origine psicologica in neurologica».

Il vero, tipico, dolore è quello che si presenta una oppressiva, soffocamento, pesantezza, stomaco, affanno, pena. L'indagine medica dev'essere, dunque, metodica, approfondita, prudente.

In casa del malato soltanto sussurri: è ancora vita questa?

- Molti equivoci gravano ancora su questa malattia, ma con il tempo vengono gradualmente superati
- Non molti anni fa, si costringeva l'infartuato alla inattività più assoluta, con il risultato di umiliarlo oltre che di aggravarne i disturbi
- Oggi è accertato che una moderata attività non solo non fa male, ma è consigliabile: non esclusa quella sessuale

La paura di muoversi, di assistere a spettacoli emozionanti, di alla voglia di serietà fra amici, di tornare a lavorare, di tornare ad amare. «Una parola: paura. Dietro realtà dell'infarto c'è tutto questo. E di fronte a quello che è stato definito «un flagello dell'umanità», la tendenza a drammatizzare è più forte della ragione. Se la tubercolosi venne considerata «disonore», l'infarto è oggi sinonimo di «uomo finito».

«Quando ero laureato — ha ricordato il professor Fausto Rovelli, primario cardiologo dell'ospedale Ca' Granda di Milano — nella casa dell'infartuato si camminava in punta di piedi, si bisbigliava...».

L'esistenza di chi è stato colpito dalla malattia diventa un unico, opprimente, divieto. Tanto da far dire, alla vox populi, «piuttosto vivere così, meglio morire».

Tutto, improvvisamente, passa sotto una campana di vetro e la vita della famiglia, che dovuto fare i conti con questa realtà, in soffocante prigione, è purtroppo ancora diffusa.

I familiari, spesso, diventano carcerieri carcerati, subiscono il ricatto dell'infartuato che «non deve essere fatto arrabbiare», ma al tempo stesso i controllori severi della sua mortificante inattività.

«L'infarto — ha continuato Rovelli — è invece una malattia come altre. Se ne discute con il paziente e con i familiari».

Si parla, allora, di recupero. In che senso? E il recupero passa sia attraverso ben dosata, costante, ripresa dell'attività fisica (lavoro, sport), sia attraverso il corretto atteggiamento psicologico della famiglia e quanti stan-

no attorno a chi ha subito un infarto, che non trattato come un povero invalido.

Capitolo a parte merita il problema sessuale. Storie, miti e leggende, certo sganciate da precisi messaggi moralistici, hanno contribuito a diffondere narrazioni di infarti

nell'alcova. Oggi i medici si stancano di ripetere che la ripresa dell'attività sessuale deve far parte della riabilitazione precoce degli infartuati, anche e in particolare per motivi psicologici.

Eppure i timori sono tanti. Può accadere che il partner il quale che l'attività

sessuale va ripresa normalmente e spinge in sé chi ha avuto l'infarto, sia giudicato da quest'ultimo un egoista.

Al contrario, l'infartuato che capiti l'importanza di questo aspetto della riabilitazione, può essere rimproverato e accusato di incoscienza. Ancora

una volta non chiarezza, l'ignoranza, diventano nemiche della salute e possono innescare una disastrosa catena di guai fisici e psicologici.

Nell'ottanta per cento dei casi, oggi, il recupero dell'infartuato è possibile. In Italia, attualmente, non più del 30-40 per cento di coloro che sono stati colpiti dalla malattia torna ad una vita normale. Perché? La risposta data al simposio di Firenze non lascia dubbi: perché sono insufficienti i centri di riabilitazione e perché sopravvive, nonostante tutto, l'equazione: infarto uguale finito.

Le donne ne sono immuni? Lo erano ieri, oggi però...

Si diceva che l'infarto colpisse raramente le donne. Vero, fino a qualche tempo fa. Oggi, in Italia, le donne sono all'inseguimento degli uomini in questo triste primato.

Fino agli Anni Cinquanta il rapporto era di un infarto femminile ogni nove maschili. A metà degli Anni Sessanta il rapporto è già mutato: uno a tre. Ora l'infarto femminile è al «traguardo» di uno ogni due maschili.

Secondo le ultime statistiche mondiali, pubblicate nell'82 dallo statunitense Department of Health Services, la mortalità per infarto delle donne italiane è salita al 28 per cento, mentre per gli uomini è dell'1,1 per cento. Non dimentichiamo, tra l'altro, che nella popolazione femminile è notevolmente aumentata, negli ultimi anni, l'abitudine al fumo.

Negli Stati Uniti, in Giappone e in Australia, invece, per uomini sia per donne la mortalità è calata del 20-24 per cento.

Dalla Polonia è drammatico allarme, per entrambi i sessi: mortalità aumentata del 65-69 per cento.

E' interessante osservare, inoltre, che alla lieve riduzione della mortalità degli uomini italiani si riscontra però anche una diminuzione della fascia d'età a massimo rischio, che è scesa fra i 35 e i 45 anni.

Si calcola, poi, che se in Italia fossero applicate le stesse misure preventive che hanno permesso il calo della mortalità negli Stati Uniti, almeno 50 mila persone non sarebbero morte per infarto negli ultimi anni.

FORD TRANSIT OGGI! CON TRANSIT RISPARMI SUGLI INTERESSI FINO A L.1.500.000!

Ford Transit, il più esperto in Europa. Un equipaggiamento imbattibile. Una gamma completa: Kombi, Furgone, Auto-

carro, Chassis cabinato e Doppia cabina. **Boxer** ed economici motori: 2.4 Diesel e 1.6-2.0 benzina.



UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI FORD.

Da oggi puoi averlo con una esclusiva formula di acquisto:

RATEAZIONI	SCONTO-INTERESSI
42 mesi	1.500.000
36 mesi	1.000.000
30 mesi	750.000
24 mesi	500.000

Fino al 15 maggio, chi acquista Ford Transit potrà usufruire del programma di finanziamento agevolato che prevede un eccezionale risparmio sul costo degli interessi per acquisto rateizzato e irripetibili condizioni per acquisto in contanti. È un'occasione da non perdere!

L'OPERAZIONE È **INTA FORD CREDIT**. Dal programma di finanziamento agevolato sono escluse le autocaravan.



ECONOMICI

19 Vendita alloggi

via Borgaro libero ingresso
1-2-3 camera bagno posto auto L.
milioni più mutuo. **Belfin** tel. 487.741.
ADACENZE via Milioni spazioso
mera cucina servizi cantina solo ottimo
investimento dilazioni. Tel. 505.822.
518.985 via Chiusella 17
vicinanza piazza Crippi
1-2-3 camera cucina
liberi/occupati personale in loco.
518.988 vende stessa casa Borgo
S. Paolo via Caraglio 53 ultimi alloggi
1-2-3 camera servizi cantina ottimo
investimento dilazioni. Tel. 530.801.
AFFARE zona Vanchiglia L. 1.5 milioni
dilatazioni camera cucina ingresso
servizio Sergi vende. Tel. 530.801.
ALLOGGI nuovi in
gnone complesso con g. condo-
giochi videocinema tagli
salonino 1-2-3 camera biservizi box
auto: 10% acquisto 45% consegna chiavi
rimborso mutuo S. Paolo e parte senza
al 1984 al termine
Francia (Collegno) Q. Sella 3. Ufficio
in loco festivi. Servizio
permute BIS 519.977.

ALLOGGIO libero ristrutturato adiacente
corso Palermo camera soggiorno cucini-
no bagno cantina a lire 32 milioni. Telefo-
nare 0141.34.862.
ALLOGGIO signorile mq 230 via Mercade-
dente 4 camera salone 3 servizi cucina
L. 193 milioni. Tel. ufficio 532.561.
518.985 3 camera
servizi 532.561. **permute, vuoto L.**
75 milioni. AUSTA 598.807 - 597.774.
ALPINO libero spazioso ingresso 2
camera line cucinino bagno
L. 63 milioni facilitazioni. Tel. 487.741.
signorile a Mirafiori
3 vani affare L. 32 milioni 900 mila più
milioni mutuo. Tel. 657.382.
APPARTAMENTO libero casa d'epoca si-
gnorile (Porta Susa) salone 5 camera
bagno piano alto. **elli** 548.426.
ATTICO libero signorile (corso
Lecco corso Svizzera) salone 5 camera
cucina 2 servizi box. Tel. Bertelli 548.426.
25 mq reddito L. 50 mila mensili. Telefo-
nare 532.445.
ATTICO via Roma Collegno di mq 110
più 100 mq di terrazzo in parte
Taraone tel. 538.873 - 931.1965.
AVIGLIANA libero corso Vittorio (pressi mo-
numento) alloggio mq ristrutturato,
riscaldamento autonomo. Tel. 532.192.
AVETTA vende in S. Rita minialloggio L.
50 signorile
decorato, ottimo reddito. Telefo-
nare 532.192.
pressi a Palermo al-
loggio libero stato 2
na doppi. Tel. 532.192 - 532.558.
AVIGLIANA alloggio signorile di
salone camera cucina doppi servizi.
G.E.A. tel. 519.939 - 541.484.
vende libera in San-
gano villa giardino e prezzo affa-
re. Telefonare 755.659.
BERGAMASCO 559.831 -
Montecucco via Fattori libero lusso-
so salone 2 camera tinello 2 servizi.

BERGAMASCO - 559.849 van-
to via Capelli angolo corso Verona Al-
loggi anche liberi 1-2-3 camera cucina
L. 12 milioni 500 mila.
BERGAMASCO 559.831 - 559.849 S.
Salvato via Morpari signorile salo-
ne camera cucina servizi.
BORGARO libero via Germania affare
camera tinello cucinino servizi L. 69 mi-
liardi meno mutuo. Tel. 741.9131.
occasione alloggio libero 1
camera cucina bagno cantina L. 11 mi-
liardi meno mutuo. Tel. 520.8848.
BORGARO 531.310 libero zona Stadio
camera tinello cucinino bagno L. 28 mi-
liardi meno mutuo. Tel. 539.982.
libero alloggio nuovo si-
gnorile 3 camera cucinino servizi prezzo
interessante. Tel. 354.491 - 357.749.
CARMAGNOLA vendesi in canno nuova
costruzione soggiorno 2 camera cucina
doppi servizi G.E.A. 519.939 - 541.484.
CASABIANCA 531.310 libero zona Stadio
camera tinello cucinino bagno L. 28 mi-
liardi meno mutuo. Tel. 539.982.
CASABIANCA 531.008 libero Montcalieri
in palazzina ampio camera tinello cucini-
no servizi lire 45 milioni volendo box.
CASAMERCATO B 650.3805 liberi: 1-2-3
camera tinello cucinino servizi prezzo
interessante. Tel. 354.491 - 357.749.
CASAMERCATO B 650.3805 libero via
Del Mito centrale camera cucina abita-
bili lire 26 milioni rateabili.
CASAMERCATO B 650.3805 libero piazza
Rebaudengo (Barriera Milano) salone
2 camera cucina servizi, permute.
CASAMERCATO B 650.3805 libero Ni-
chelino via S. Giuseppe recente 2 cam-
era tinello cucinino servizi.
CASAMERCATO B 650.3805 libero Moncalieri
via Bruno signorile salone 2 cam-
era tinello cucinino 2 servizi.
CASAMERCATO B 650.3805 libero via
Sant'Ambragio (Francia) 2 tinello
cucinino servizi lire 55 milioni rateabili.

CASCINE via Sestriere 5° ed ultimo
piano alloggio di mq 110 con garage. Di-
lazioni, permute. Taraone, telefonati
938.873 - 931.1965.
CASSETTA indipendente S. su 2
piani 5 vani completi box 1100 mq
giardino dilazioni. Domus Tili 504.990.
CASSETTA nuova casa adiacente corso
Trapezi 3 camera bagno L. 60
contenuti più 30 milioni dilazioni. Fiducia-
ria Immobiliare. Tel. 556.956.
CASTIGLIONE vendesi villa signorile con
ampio parco posizione incantevole
G.E.A. 519.939 - 541.484.
CENTRALE libero signorile soggiorno 4
camera cucina servizi ascensore casa
d'epoca L. 125 milioni. G.V.I. 383.570.
CENTRALISSIMA casa prestigiosa ven-
desi alloggio mq 300 altro più piccolo.
Telefonare 642.101 - 774.014.
CENTRO CASA 513.831 corso Belgio
casa d'epoca salone ascensore 2-3-4 cam-
era cucina bagno da L. 32 milioni.
CENTRO Europa via Bonifanti alloggio di
ingresso 4 camera doppi servizi per mq
110 libero e 30 giorni. Permute. Taraone
tel. 938.873 - 931.1965.
CERENASCO
libero 2 camera cucina ingresso
bagno cantina e **pendo**. Tel. 653.842 - 650.8764.
libero piano tinello cucini-
no ampia metratura ottimo stato di manut-
tenzione L. 33 milioni dilazioni. Tel.
Grimaldi 911.3666.
COLLEGNO corso Francia libello 2 cam-
era salone cucina doppi servizi box vo-
lendo in stabile signorile con parco oc-
casione. Eurostop tel. 787.081.
COLLEGNO 70 piano rialza-
to tinello cucinino L. 11 milioni e
10 milioni mutuo. Tel. 383.445.
COLLEGNO libero corso Anthony (Bor-
gata Paradiso) salone camera cucina
biservizi mutuo dilazioni. Galotto
741.3131.

CONSULEDILE 533.322 vende libero Ni-
chelino spazioso 2 camera tinello cucini-
no bagno più auto.
CONSULEDILE 533.322 vende corso
Moncalieri 330 recente palazzina al-
loggi spaziosi 1-2-3 camera bagno più
auto singoli doppi.
533.322 vende
Moncalione pressi corso Siracusa in sta-
bile signorile 3 camera cucina ingresso
bagno L. 100 milioni dilazioni.
CONSULEDILE vende corso Vi-
torio adiacente **Adriano** in
dotato di ogni confort
cucina bagno L. 11 milioni.
533.322 vende libero via
Sanseverino recentissimo signorile 2 cam-
era tinello cucinino ingresso bagno L.
75 milioni compreso mutuo.
CORSO Alberto Pizzo villa signorile stile
Liberty panoramica su 3 piani totali mq
570 più seminterrato mq 140 2 box ter-
reno mq 2200 parco giardino con varie
piante pregiate, recintata vuota entro
1983 L. 1 miliardo 200 milioni più mutuo
100 milioni. AUSTA 598.807 - 597.774.
CORSO Francia Collegno libero signorile
salone 2 camera cucina biservizi L. 140
milioni immobiliare superga 447.3315.
CORSO Francia (Collegno) libero recentis-
simo signorile salone 2 camera
cucina servizi mq 145. Tel. 781.073.
Marconi salone
cucina 2 bagni 2 ingressi. auto.
Prezzo conveniente. Fiducia (Immobili-
liera). Tel. 556.956.
CORSO Peschiera (zona Montecucco)
camera tinello cucinino servizi
cantina. G.R.I. Immobiliare, 320.524.
CORSO Peschiera libero signorile
2 ingressi salone 2 camera cucina bi-
servizi immobiliare superga 447.3315.
CORSO Re Umberto 3 camera cu-
cina servizi soffitta. Grimaldi tel.
789.114, sabato aperto.

CORSO Regina Margherita liberi stessa
casa 1-2-3 camera cucina servizi cantina
Grimaldi tel. 789.114, sabato aperto.
CORSO Siracusa angolo via Barletta
vende libero alloggio soleggiato mq 160
salone 2 camera doppi servizi terrazzo
piano 4°. Tel. 729.402.
535.801 vende libero
Unione Sovietica (piazza Carlo Mario) ca-
mera tinello cucinino bagno, piano 3°.
CROCCETTA in stabile signorile d'epoca
libero salone 4 camera cucina
biservizi. Tel. Studio Latina 548.650.
CROCCETTA libero corso De Gasperi am-
pio 4 camera cucina termo bag-
nore forte mutuo. Galotto 741.3131.
CROCCETTA libero casa d'epoca ingre-
so 2 camera cucina bagno cantina L. 69
milioni. Immobiliare superga 443.252.
CROCCETTA via Morosini libero 4° piano 3
camera cucina servizi signorile 110
permute. Telefonare 530.821.
CROCCETTA **Frattini** 1° piano
salonino camera cucina servizi L.
75 milioni. AUSTA 598.807 - 597.774.
CROCCETTA via Lamarmora in stabile
d'epoca signorile libero salone 3 camera
cucina biservizi. G.V.I. 383.570.
EDILCASE A vende in via
Urbano Rattazzi (piazza La-
grange) appartamento ele-
gante di 5 camera, cucina,
servizi (mq 200). Lire 144
milioni. Telefonare 548.154.
518.988 vende in strada Del Drosso
140 (zona Mirafiori) eleganti apparta-
menti liberi, arredati: soggiorno/cucina, ca-
mera, bagno da Lire 31 milioni mila.
Telefonare 548.154.
EDILCASE C vende via Nizza 378 (piazza
Bengasi) elegante alloggio libero: cam-
era, cucina, bagno Lire 32 milioni 500 mi-
li. Telefonare 548.154.
EDILCASE D vende in via Bagetti 33
(piazza Benefica) appartamento libero si-
gnorile: due camere, bagno. Lire
71 milioni. Telefonare 548.154.
EDILCASE E in via 3
(piazza Amica) appartamento libero
recente: salone, due camere, cucina,
servizi, garage. Telefonare 548.154.
EDILCASE F vende in via Gallo 7 apparta-
mento libero ristrutturato: salone 3 cam-
era cucina tripli servizi. Tel. 548.154.
H vende zona Valentino/Mar-
coni appartamento 3 camera cu-
cina servizi L. 44 milioni. Tel. 548.154.
EDILCASE I vende zona piazza Mossa
elegante appartamento: due
cucinino bagno (attualmente
adibito). Ottima Lire 87
mil. Telefonare 548.154.
EDILCASE L vende in Settimo (zona cen-
trale) via Don Pavolo appartamento libe-
ro recente: 4 camera cucina bagno L. 82
milioni 500 mila. Tel. 548.154.
EDILCASE convenzionata in Rivoli impre-
sa vende direttamente ultimi alloggi mu-
to agevolato 14% anno invariabile. Tele-
fonare 740.748 - 779.588 - 958.5523.
EUROCASE C 513.748 libero corso To-
scana Lucente piano alto due cam-
ere tinello servizi casa recente dilazioni.
EUROCASE D 513.881 libero via Bossi
San Donato due tinello servizi 84
milioni dilazioni.
EUROCASE E 513.748 libero zona stadio
completo due camera cucinino servizi
piano alto luminoso dilazioni.
EUROCASE F 547.470 libero San Donato
tre camera cucina servizi giardino con-
dominio pagamento facilitato.
EUROCASE I 546.748 libero via Rocca-
vione 3 camera cucina 3° piano ascen-
sore posto auto L. 78 milioni dilazioni.
518.988 741.2874 il
Nichelino recente piano alto mq 60
mera tinello cucinino bagno ripostiglio 2
balconi L. 41 milioni 500 mila.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 largo
Francia ingresso camera cucina bagno
L. 22 milioni dilazioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero
barriera Milano termo centrale ingresso
tinello cucinino bagno mq L.
37 milioni 500 mila.
FAILLA corso Brunet-
tino piano alto termo camera
tinello cucinino bagno lire 32 milioni. Te-
lefonare 741.2874.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874
De Gasperi Roselli 4 cam-
era cucina bagno mq termo ascen-
sore
libero ampio camera
tinello cucinino L. milioni. Nor-
dimobili 740.270 - 749.5000.
G.E.A. vende corso Umberto alloggi liberi
ed occupati vero affare casa. Tel.
518.939 - 541.484.
G.E.A. vende Largo Francia signorile sa-
lone 3 camera cucina doppi servizi doppi
ingressi. Tel. 519.939 - 541.484.
G.E.A. vende libero zona Stadio alloggi
di 2-4 camera e servizi stessa casa. Tele-
fonare 519.939 - 541.484.
G.E.A. vende via Goito casa d'epoca ter-
mo ascensore 5 camera doppi servizi li-
bero ristrutturato. Tel. 519.939.
G.E.A. vende via Salvini libero 2 camera
tinello cucinino servizi. Telefonare al
519.939 - 541.484.
Edilcas alloggio
3 camera cucina servizi. Telefonare
519.939 - 541.484.
G.E.A. vende via G. Collegno signorile
salonino 2 camera cucina doppi servizi.
Tel. 519.939 - 541.484.
adiacente via Pavese spazioso
2 camera tinello cucinino bagno
vol. box affare. Tel. 517.566.
GEDIM via P. Ciofalo ingresso 2 camera
camera cucina e servizi prezzo affare
L. 45 milioni. Tel. 517.566.
GEDIM zona Statuto via Boucheron spa-
zioso salone camera cucina ripostiglio
bagno e piccolo box. Tel. 517.566.
GRIMALDI Re Umberto 28, tel. 518.012
vasta corso XI Febbraio in casa ristruttu-
rata salone 2 camera cucina
tinello L. 25 milioni più dilazioni.
GRIMALDI Re Umberto 28, tel. 518.012
tratto adiacente via Stradella ingresso 2
camera tinello cucinino servizi cantina ri-
postiglio L. 40 milioni mutuo.
IFIM B libero corso largo Orbasiano pia-
no alto: soggiorno camera tinello cucini-
no servizi. Tel. 515.582.
IFIM C libero Crocetta via Lamarmora in
stabile signorile: soggiorno camera cucini-
no servizi. Tel. 515.582.
IFIM D strada del Nobilio in complesso re-
sidenziale: salone, 2-3 camera, cucina,
camera di servizio, 3 servizi, 2 ingressi,
box auto, giardino privato. Telefonare
515.582.
IFIM E libero pressi corso Vittorio in
bile d'epoca signorile: soggiorno 2 cam-
era cucina servizi. Tel. 515.582.
IFIM F libero via Cernaia in stabile d'epo-
ca signorile luminoso: salone soggiorno
living 2 camera cucina lavanderia biservi-
zi. Telefonare 515.582.
IPRIS mansarda via Acc.
Albertina: soggiorno camera cucina ba-
gno L. 21 milioni. Tel. 515.582.

(continua)

Bombe contro i «parà» italiani 8 feriti (3 sono gravi) a Beirut

Nessuno è in pericolo di vita - I terroristi hanno attaccato con i bazooka una pattuglia, poi, hanno sparato sugli inseguitori - Altro agguato contro i marines Usa



BEIRUT. LA JEEP DEI PARA' ITALIANI COLPITA DAL BAZOOKA

BEIRUT — E' guerra per il contingente di pace internazionale in Libano. Ieri sera i terroristi hanno sparato con i bazooka e ferito otto militari italiani (tre sono gravi); stamattina altro agguato contro i marines americani: tre feriti. Tra i colpiti, nessuno è in pericolo di vita. Le autorità rivelano ancora i nomi dei feriti, le loro famiglie sono già state avvertite.

Un portavoce americano ha affermato che una pattuglia di sette marines alle 9.30 di questa mattina è stata colpita presso l'aeroporto di Beirut. Dei quattro colpiti, sempre secondo il portavoce, nessuno è grave. Questo attacco dimostra che per la forza multinazionale in Libano è veramente cominciata la guerra. Ieri sera alle 22.10 e alle 23.15 i terroristi hanno fatto per due volte contro i militari italiani, otto quali

stati feriti. Tre sono gravi. Il comando italiano mantiene anche questa mattina il massimo riserbo. In base al racconto di numerosi testimoni è tuttavia possibile una ricostruzione completa dei fatti.

I primi ad essere presi di mira sono stati i «marò» del battaglione San Marco, che pattugliavano la strada dell'aeroporto fuori dal campo palestinese Burj El Barajne. Erano in dodici su due jeep. Da un cespuglio i terroristi hanno fatto fuoco. Prima una bomba, del tipo che può essere sparato un fucile, poi una trentina di colpi di mitra, raffica.

La seconda jeep del «marò» colpita in pieno da una bomba da fucile, che ha buccato la portiera e sfondato il serbatoio. Il gasolio non si è incendiato e i sei militari che trovavano a bordo devono la vita a fatto che fosse questo tipo di carburante. Cinque feriti: due gravemente, da schegge nel torace, altri due in modo più leggero e l'ultimo qualche superficie e un forte shock.

Cinque minuti dopo era sul posto il generale Francesco Angioni, comandante del contingente italiano, che ha intervenuto i paracadutisti della Folgore per un'operazione notturna. I terroristi erano scappati verso il mare, su una distesa di dune e terra confinata da una abbandonata. Il terreno pieno di insidie, che i militari italiani hanno cominciato a setacciare da sud a nord, in direzione degli accampamenti dei bersaglieri.

Verso le 23, una sentinella dei bersaglieri ha sparato contro un'ombra. Si era che gli attentatori, incalzati dai paracadutisti, avanzavano, siano arrivati ai limiti dell'accampamento e qui abbiano aperto con un'azione di forza la via della fuga. Fatto sta che verso le 23.15 bombe da fucile e raffiche di mitra sono state sparate contro i paracadutisti. Un sottotenente è stato colpito al piede destro, che gli è poi stato amputato. Un capitano e un sergente maggiore, feriti di striscio, sono dimessi dall'ospedale dopo la medicazione.

I terroristi sono scappati. Per passare all'attacco, avevano scelto una serata in cui i militari italiani erano in festa. A meno di un chilometro dal luogo dell'attentato c'era infatti lo spettacolo «Il gufo e la gattina» per alcune centinaia di loro, Walter Chiari e Ivana Monti. Per evitare il panico fra i molti italiani e libanesi invitati la recita è continuata, anche se le esplosioni e spari si sentivano sempre più vicini.

Sera l'agenzia libanese «Al Markasia», generalmente attendibile, sosteneva che il governo libanese ha chiesto a Italia, Stati Uniti e Stati Uniti di raddoppiare i loro soldati entro la prima settimana di aprile, per mandarli sul monte Libano a tenere l'ordine fra drusi e maroniti.

A Rapallo un metronotte ubriaco uccide due coniugi dentro un bar

A Roma un giovane muore mentre «gioca» con la pistola un agente di polizia

RAPALLO — Un coniugi, proprietari di un bar a Rapallo, nella Riviera ligure di Levante, sono uccisi da colpi di pistola, la scorsa notte, da un metronotte che, probabilmente, era ubriaco.

Le vittime sono Maj, di 40 anni nata a Schilpario (Bergamo) e Giuseppe Badente, di 38 anni, nato e residente a Rapallo, guardia giurata dell'Istituto di vigilanza «Metronotte Riviera di Levante».

Il fatto di sangue è avvenuto poco dopo la mezzanotte all'interno del bar «La Piancia» di cui Maj e Badente sono i titolari. I coniugi Badente, Navarico, in evidente stato di ebbrezza, sebbene quanto avrebbero dichiarato alcuni testimoni che si trovavano nel locale, sarebbe venuto a divertirsi Albino Maj perché quest'ultima avrebbe colpito con uno schiaffo un cliente che aveva litigato col marito. Navarico, che era in servizio, ha estratto la pistola d'ordinanza.

«Smith» Wesson, modello 38 ed ha sparato due colpi mirando al cuore. L'uomo è morto mentre la moglie è morta qualche minuto dopo a bordo dell'ambulanza che la stava trasportando in ospedale. Subito dopo Giuseppe Badente è fuggito a piedi. Sul posto è intervenuta la polizia di Genova e di Rapallo.

Il «metronotte», omicida, in seguito alle testimonianze dei coniugi, è stato identificato e arrestato circa tre ore dopo, in un locale notturno di Rapallo, l'«Eden Club».

ROMA — Un giovane di 27 anni, Carmelo Pisanì, si è ucciso maneggiando la pistola del fidanzato della sorella, un agente di polizia. E' accaduto ieri sera a Roma, in via Gigli Pea, nel quartiere Don Bosco, davanti allo stabile in cui si trova l'abitazione di una giovane fidanzata di Enrico Caruso, un agente che presta servizio presso l'ottavo carcere di Firenze.

Ancora due delitti stamane a Palermo

Commercianti assassinati nel loro negozi

PALERMO — Un uomo, Calogero Bellini, è stato assassinato con diversi colpi di pistola in un negozio di materiali elettrici in piazza Scafa, nel quartiere «Brancaccio» di Palermo. Nella zona, ritenuta dagli investigatori il controllo di importanti famiglie mafiose, sono compiuti numerosi omicidi a due settimane fa è stato fatto esplodere un ordigno nel corso del commissariato di polizia appena istituito.

Gli assassini, quanto è stato fuggiti su una «Golf», è stata trovata dai carabinieri a poca distanza da piazza Scafa.

Sempre a Palermo, un commerciante d'olio, Giovanni Amodeo, 60 anni, è stato ucciso nel suo negozio in via Garibaldi, nell'antico quartiere «Pieravechia» di Palermo. L'assassino, giovane piccolo e magro, è fuggito lasciando la terra la pistola usata per commettere l'omicidio. I coniugi Amodeo, di 34 anni, sono fratelli di Giovanni Amodeo, Paolo, 49 anni, è stato ucciso il 12 dicembre scorso nella sua salumeria nel quartiere «Kalsa», a poche centinaia di metri da piazza «Pieravechia».

I coniugi Amodeo erano originari di Misilmeri, piccolo Comune del Palermitano a dieci chilometri dal capoluogo, ma da tempo si erano stabiliti in città. Il corso indagini sulmeccidio di Giovanni Amodeo, polizia e carabinieri accertarono che la vittima, oltre a gestire la salumeria, prestava denaro a elevato interesse a numerosi abitanti della zona.

Uccisi 537 etiopi nel Tigrai

ROMA — Una conquistata, Alamata, sulla strada tra Makallè e Addis Abeba: 537 soldati etiopici fatti prigionieri; elicottero e tre carri armati nemici distrutti: queste le perdite, secondo Fronte popolare di liberazione del Tigrai (Fplt) subito dal primo 10 marzo dall'esercito etiopico nel Tigrai occidentale. In un comunicato diffuso a Roma, il «Fplt» precisa che dei 537 etiopici uccisi nella loro offensiva contro il Tigrai, 235 lo sono stati il primo e il due marzo in combattimenti nella zona di Adi Hageray e altri 200 il 7 e l'8 nella regione di Shimbela e Enda Selassie-Ageda.

Parziale tregua in Afghanistan

ISLAMABAD — Un ripiegamento delle truppe sovietiche nella valle del Panshir, importanza strategica per l'Afghanistan, sembra secondo le quali il governo afgano ha consentito ad un cessate il fuoco dei gruppi di guerriglia. Lo hanno riferito fonti diplomatiche occidentali.

Il re d'Inghilterra

LONDRA — La regina Elisabetta e i membri della famiglia reale d'Inghilterra hanno ottenuto ieri un aumento del 4,7 per cento del loro appannaggio, la cosiddetta «Civil list», per far fronte alle spese dei loro doveri reali. La somma è stata definita da un portavoce di Buckingham Palace «modesta e abbondantemente entro i limiti imposti dal governo», e «consentirà un aumento del 3,5 per cento della retribuzione del personale dipendente».

PRETURA DI TORINO

Esecuzione Penale
N. 247/81 R.E.S.
N. 5704/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 20-9-1982, ha pronunciato la seguente sentenza:

CONTRO
Il condannato a Torino il 17-1-1982, in data 20-9-1982, ha pronunciato la seguente sentenza:

ATO
del reato di cui all'art. 115 R.D.L. 21-1-1938, n. 1738, avere emesso in data 4-1-82 al 15-4-82 (in varie date) assegni bancari per un totale complessivo di L. 40.550.000, senza che presso la Banca Belinzaghi, Istituto trattario, fossero depositati i fondi corrispondenti.

OMISSIS
Condanna il suddetto alla pena di mesi uno di reclusione e L. 600.000 di multa, spese processuali a carico di [redacted] pubblicarsi la sentenza di condanna sul giornale «Stampa Sera» e vista all'imputato l'ammenda di assegni bancari e [redacted] per anni due. Per estratto conforme all'originale. Torino, 2-3-1983.

Il Direttore di Sezione (C. Bardi)

PRETURA DI TORINO

Esecuzione Penale
N. 266/83 R.E.S.
N. 24877/83 R.G.

Il Pretore di Torino in data 13-7-1982, ha pronunciato la seguente sentenza:

CONTRO
Il condannato a Torino il 11-9-1941, in data 13-7-1982, ha pronunciato la seguente sentenza: n. 2, per avere in data 13-4-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo «roulette» in una casa da gioco clandestina.

condanna il suddetto alla pena di L. [redacted] di ammenda, oltre [redacted] di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera» di Torino. Per estratto conforme all'originale.

Torino, 2-3-1983.
Il [redacted] SEZIONE (C. Bardi)

PRETURA DI TORINO

Esecuzione Penale
N. [redacted] R.E.S.
N. [redacted] C.P.

Il Pretore di Torino in data 13-11-1982, ha pronunciato la seguente sentenza:

PASTORINI
Asti il 3-2-1925, domiciliato in Torino, via Confienza n. 5, per avere in data 28-9-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina.

condanna il suddetto alla pena di L. [redacted] di ammenda, oltre [redacted] di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera» di Torino. Per estratto conforme all'originale. Torino, 2-3-1983.

Il [redacted] SEZIONE (C. Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Penale
N. 264/83 R.E.S.
N. 428643 C.P.

Il Pretore di Torino in data 15-9-1982, ha pronunciato la seguente sentenza:

CONTRO
Il condannato a Torino il 29-1-1950, in data 15-9-1982, ha pronunciato la seguente sentenza: n. 27, per avere in data 24-3-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina.

condanna il suddetto alla pena di L. [redacted] di ammenda, oltre [redacted] di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale: «Stampa Sera» di Torino. Per estratto conforme all'originale.

Torino, 2-3-1983.
Il DIRETTORE (C. Bardi)

INFORMITALIA

NAZIONALI INFORMAZIONI
Controlli indagini «redatta»
Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele, 107

Berlinguer «vice»

ROMA — Ora il segretario del partito comunista, Enrico Berlinguer, ha due «vice»: il suo fianco, ciati da incarichi specifici nelle sezioni di lavoro, con compiti di coordinamento. Sono Ugo Pecchioli e Alfredo Reichlin. Tutti e due sono in carica di primo piano. In totale: persone. Questo l'organigramma della nuova segreteria comunista approvato ieri dal comitato centrale. Tre i nomi nuovi (oltre a Pecchioli, anche Tortorella e Zangheri), ma nel complesso non vi sono stati avvicendamenti di rilievo nei settori-chiave, dove quasi tutti i responsabili — ad eccezione di Cossutta che resta in direzione — sono stati confermati. Il comitato centrale ha anche approvato il nuovo assetto della direzione ampliata da 28 a 33 componenti. Sei i nuovi membri. Il sindaco Novelli, come annunciato, non è entrato, mentre ne fa parte P. Fassino, segretario della federazione di Torino.

Indiesta anche a Roma per gli «affitti gratuiti»

Interrogato ieri dal magistrato l'assessore al Patrimonio Comune - I locali affittati a prezzi irrisori partiti?

ROMA — Così come a Milano, anche a Roma la magistratura sta indagando sull'uso «improprio» di molti locali di proprietà del Comune. La prima mossa è venuta sostituito procuratore Luciano Infelisi quale ha convocato la signora Mirella D'Arcangelo, al Demanio e al Patrimonio del Comune Roma, comunista. Attorno a questa «udienza» si è mantenuto il più stretto riserbo, è però saputo che la signora è stata interrogata sull'ordinanza di sgombero che aveva emesso a carico di democrazia proletaria che occupavano indebitamente i locali di proprietà del Comune. Le spiegazioni della signora

dott. Infelisi avrebbe obiettato che, secondo i risultati, i locali comunali indebitamente per o niente sarebbero ben più di due. A sostegno avrebbe mostrato un lungo elenco immobili comunali nei quali sono ospitati organismi politici, sociali, culturali e di vario colore e di diversa natura. Si tratta di un elenco desunto da un'indagine preliminare fatta compiere dall'allora assessore e vicesindaco Alberto Benzeni, socialista. A quel tempo risultò che moltissimi ambienti di proprietà del Comune erano occupati da partiti, gruppi e gruppuscoli a minimo addirittura gratuito. Figuravano nell'elenco anche antiche benemerite or-

ganizzazioni patriottiche, culturali e morali. Alto prestigio per quali l'affitto minimo simbolico era un doveroso atto di solidarietà Comune. Alle insistenze del magistrato per che l'Amministrazione capitolina ha fatto per mettere ordine in una giungla così intricata, la signora D'Arcangelo avrebbe risposto che da poco ha ereditato l'assessorato al Patrimonio e non ha avuto tempo di occuparsi di qualche più macroscopico e stridente. Le spiegazioni signora non sembra persuaso il dott. Infelisi il quale chiesto ulteriori chiarimenti e si è riservato ulteriori accertamenti.

G. Agnelli sarà dimesso dall'ospedale

— Giovanni Agnelli sarà probabilmente dimesso dal «New York Hospital», dove operato giovedì scorso cuore, sabato prossimo. Lo ha riferito al giornalista il suo cardiologo Isadore Rosenfeld precisando che il presidente della Fiat potrebbe rientrare in Italia fra due settimane. Il compiacimento per le buone del paziente e per il felice decorso postoperatorio dell'intervento di doppio «by-pass» aorto-coronario cui è stato sottoposto. (Agenzia Italia)

Investigatori italiani a Londra per il caso Rothschild

— giunti a Londra ieri sera, provenienti da Innsbruck, ten. Carlo Corsetti, reparto operativo dei carabinieri il cap. Giacomo Battaglia del carabinieri di Camerino, incaricati seguire le indagini all'estero sul «Caso Rothschild». I due investigatori Innsbruck avevano interrogato qualità di testimone lo scrittore austriaco Sayer, il quale avrebbe fornito particolari importanti, utili alle indagini. Non giunti a Londra il ten. e il cap. Battaglia si sono messi in contatto con Scotland Yard.

Cade elicottero dell'Agusta

VARESE — Hanno avuto esito negativo le ricerche del due componenti l'equipaggio dell'elicottero dell'«Agusta» precipitato lunedì nel pressi del passo del Malois, tra Casaccia e Maloggia, nell'Engadina. Le avverse atmosferiche hanno impedito agli elicotteri di sorvolare il monte dove è caduto l'A 109 Hirundo con a bordo il collaudatore Enzo Tech, di 42 anni, nato a Viterbo e residente a Roma, sposato e padre di un ragazzo di 14 anni, e il motorista Claudio Fausco, di 42, abitante insieme alla moglie ad una figlia di 13 anni a Casaccia. Una fitta nebbia e la neve incessante hanno indotto i soccorritori a sospendere le ricerche, che riprenderanno.

Marinaio di leva ferito

TARANTO — Un marinaio di leva, Raffaele Tripaldi di 20 anni, rimasto gravemente ferito alla fronte un colpo di un partito accidentalmente dal riserva di prognosi in sala rianimazione nell'ospedale civile della Taranto. L'incidente è accaduto nel deposito munizioni «Buffoluto» sul litorale di mar Piccolo. Il Tripaldi, che era in servizio di guardia, stava parlando con un commilitone, Francesco Guerra, di Manfredonia (Foggia), anni, che del mitra quale improvvisamente partito un colpo.

Harvard appello del disertori

CAMBRIDGE — Più di 70 docenti dell'università Harvard, negli Stati Uniti, hanno inviato un appello al leader Cremlino Yuri Andropov chiedendogli di scarcerare Anatoly Sharansky, professore ingegneria. Sharansky è prigioniero per attività anti sovietiche.

Salvador: uccisa presidente commissione diritti dell'uomo

La donna ricopriva la carica nel 1981, poi fu esiliata dal governo. Altro civile perde la vita negli scontri: un giornalista Usa?

SAN SALVADOR — Non è una giornalista tedesca ma la ex presidente della commissione dei diritti dell'uomo salvadoregna la donna morta lunedì scorso durante uno scontro fra esercito e guerriglieri nei pressi di Suchitoto; lo hanno reso noto le autorità del Salvador. La donna, Marianella Garcia Villas, che in un primo tempo stata scambiata per una giornalista di nazionalità tedesca, fa parte delle 20 persone uccise durante lo

scontro, ha precisato con un suo comunicato il servizio stampa delle forze armate. Anche un uomo di razza negra è stato ucciso, si legge nel comunicato. Secondo alcune informazioni giornalistiche, confermate dall'esercito, quest'uomo sarebbe stato un giornalista statunitense. L'ambasciata degli Stati Uniti a San Salvador ha fatto sapere ieri sera non aver «prove concrete» che quella persona sia di nazionalità statunitense e, tanto meno, un giornalista.

La signora Garcia Villas stata presidente della commissione dei diritti dell'uomo salvadoregna fino fine del 1981, prima che, per difficoltà insorte con le autorità Salvador, costretta esiliarsi in Messico. Per il terzo giorno milione di persone sono rimaste senza corrente elettrica nelle province Paz, San Vicente, Usulután, La Unión e del sabotaggio dei guerriglieri. È appreso intanto che ieri le forze ribelli hanno il villaggio di Cruz Verde, pendici del vulcano di San Vicente.

A Napoli cercavano con i documenti falsi

Sei arrestati - «Talpa» all'ispettorato del lavoro forniva (dietro compenso) i nulla osta

NAPOLI — Sei persone sono perché accusate di avere fornito, dietro compenso, certificazioni falsificate a disoccupati napoletani le quali questi ultimi ottenevano posti lavoro. settima persona, contro la quale è stato or-

dine cattura, riuscita fuggire ed è ricercata. L'accusa per tutti per delinquere e falso continuato in certificazioni amministrative. Gli arrestati Gennaro Frisco, 48 anni, dipendente comunale; Enrico Mazzitelli, di 40, operaio dell'Algid; Gennaro Esposito, 52, il figlio Salvatore di 31; Giuseppe Morra, di 47, pasticciere, ed il figlio Salvatore di 26. Un secondo figlio di Morra, Agostino, di 18, è, invece, latitante. Le false certificazioni venivano fatte dagli arrestati moduli e con timbri originali del collocamento. Ciò fa sospettare l'esistenza di una «talpa» all'interno dell'Ufficio del lavoro della massima occupazione Napoli che, però, è stata ancora identificata. I disoccupati versavano all'organizzazione, per procurarsi il certificato, som denaro oscillante tra milione e mezzo di lire. Le indagini sono cominciate in seguito un controllo fatto dall'ispettorato.

ANKARA

— Continua l'epurazione nelle università turche. Da febbraio a oggi titolari di cattedra sono stati licenziati per ordine delle autorità militari, senza alcuna spiegazione; altri 30 si sono dimessi per «atmosfera poco favorevole all'attività accademica». Già fra il novembre '82 e il gennaio scorso 192 professori, in prevalenza giovani, erano stati privati dell'incarico, e 204 erano andati in pensionamento anticipato o si dimessi.

Temperatura a Torino, 13 +5



VENTI: da deboli a moderati. TEMPERATURA: in lieve aumento. TENDENZA DEL TEMPO: instabilità.

all'estero ieri

Atene	+ 3	+11
Berlino	+ 3	+11
Buenos Aires	+15	+25
Lisbona	+ 8	+17
Londra	+ 5	+10
Mosca	- 4	+ 4
New York	+ 5	+14
Parigi	+ 7	+15
Singapore	+25	+34
Tokyo	+ 3	+11

In provincia (ore 8)

Aosta	0
Alessandria	+ 2
Asti	+ 3
Cuneo	+ 3
Novara	+ 5
Verona	+ 4
Imperia	+ 6
Savona	+ 7

In Italia (ore 8)

Venezia	+ 7
Milano	+ 7
Bologna	+10
Ancona	+12
Roma	+14
Napoli	+10
Bari	+11
Ragusa G.	+12
Palermo	+15
Cagliari	+14

STAMPA SERA
direttore responsabile
Bramante
vice direttore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e
retore Generale
Marco Benvenuto
Consiglieri Vittorio Ghisano
Umberto Cuticà
Giovanni Giovannini
Carlo Messeroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Ali (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico: Ed. La Stampa
S.p.A. - Via Merano, 32 - 10126 Torino
B.P.A.
CERTIFICATO N. 897
DEL 23-12-1981

Certo.
Da sempre coniamo
la mia FIAT
dalla Valle G.B.
Concessionaria FIAT
VALLE G.B.
I vantaggi di una
azienda dalla grande
tradizione.
VALLE G.B. Via Madonna
Cristina, 52
Tel. 011 70 01

L'Inter a Madrid Dice Altobelli «Siamo in crisi»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MADRID — L'Inter non sarà mai una grande squadra, dice Altobelli. O meglio, «Spillo» ha spiegato: «Quando arrivai qui in Spagna — gli azzurri in occasione del Mundial c'erano atleti provenienti da squadre diverse, però al momento di giocare nacque quello spirito di corpo che poi ci portò alla conquista del titolo mondiale. All'Inter invece siamo in crisi, ognuno agisce praticamente per proprio conto. Ricordo che prima della gara di Belgrado in Coppa Campioni ci trovammo alla vigilia in una stasa e ci guardammo negli occhi per poi affermare con decisione: dobbiamo vincere. Infatti vincemmo. Questo ora, nell'Inter attuale, non è più possibile».

Ora l'Inter è al capo. Minimo dalle vicende dello scudetto, un piede nella Coppa Italia ed un tallone nella Coppa Coppe. Chierà questa sera contro il Real Madrid il riscattarsi. In effetti una grossa occasione, visto che si gioca tutta una stagione. Ieri sera, dopo l'ultimo allenamento svolto al Bernabeu, i giocatori si sono instaurato polemicamente. Il silenzio stampa. Tutto a causa di Beccalossi, il quale parlando a raffica aveva lasciato intendere che a fine stagione ne sarebbe andato. Ora Beccalossi ha rettificato il tiro e la società ha imposto il silenzio stampa nella speranza che almeno nelle ore che precedono la gara con gli spagnoli ci sia un po' di tranquillità.

In verità il silenzio stampa avrebbe dovuto essere Fraizzoli, il quale non si è nella pelle di voglia di raccontare alcune vicende collegate



ALTABELLI È POLEMICO

camorra napoletana. Poi Beccalossi, Altobelli, insomma una serie continua di battute che lasciano il segno che non permettono sicuramente a Marchesi di lavorare in ambiente tranquillo.

«Ora però — ha tagliato corto — è giunto il momento dei fatti». Altobelli, che si è chinato a parlare, dice: «L'Inter deve riscattarsi, può farlo soprattutto contro un avversario famoso come il Real Madrid. Guai a sbagliare anche questa bersaglio».

Marchesi continua a portarsi dietro alcuni dubbi: Sabato che veniva dato in formazione ha accusato nell'ultimo allenamento di tendere per cui difficilmente verrà. Non neppure escludersi un potenziamento qualora il Real confermi le tre punte. In questo caso verrebbe affiancato a Bergomi l'avanzamento di Beresi in mediana. Questo significherebbe l'esclusione di Bagni, che sta riprendendo dall'infortunio rimediato ad Ascoli.

Giorgio Gandolfi

Roma a Lisbona (con un occhio al campionato)

ROMA — Saranno presumibilmente i primi minuti a determinare l'impegno Roma partita il Benfica, in una serata nella quale portoghese, per il turno di ritorno di quarti di finale della Coppa Uefa di calcio. Si ricorderà, infatti, l'incontro andato all'Olimpico con il risultato di 2-1 a favore del Benfica. La squadra di Mourinho, che ha terminato i termini della sua permanenza a Roma, si sono impegnati nell'applicare il gioco, sia in

difensiva che in chiave offensiva, tanto da far pensare a una serie di lievi impotenti.

La Roma, che nella vittoria di domenica scorsa a Pisa ha dimostrato di tenere saldamente la posizione di scudetto, si è guadagnata, sempre di più, preziose energie a fondo perduto. Se la partita di Lisbona, però, fornirà favorevoli occasioni soprattutto all'avvio, la squadra giallorossa potrebbe riaprire il discorso di qualificazione.

Coppa dei Campioni: i Manchester United a Birmingham

JUVE, NON FAR

Confermata la presenza di Paolo Rossi, l'utilizzazione di Gentile su Shaw, di Brio White di Tardelli sulla pericolosa ala Morley - Boniperti conta sul calore del pubblico

Per la Juventus l'Europa è a portata di mano. Dopo il prestigioso successo ottenuto due settimane fa a Birmingham, in una notte che fece rivivere i fiabeschi atti del «mundial» spagnolo, i campioni d'Italia sono impegnati questa sera per cancellare l'Aston Villa dal tabellone dei quarti di Coppa dei Campioni. L'impresa è vicinissima ed i tifosi già la fustano nell'aria gelida del Comunale, poiché i presupposti concreti sono stati gagliardamente costruiti all'andata. Ma sarebbe colpevole leggerezza se gli uomini di Trapattoni spingessero le loro ambizioni fino all'illusione di entrare già nell'atmosfera inebriante della semifinale.

L'Aston Villa è una squadra enorme risorse fisiche e temperamentali, e gode di un enorme credito in campo internazionale, tanto che il suo atteggiamento in trasferta è bellicoso almeno quanto lo è al Villa Park. I «villans» sono infatti imbattibili quando giocano nella massima manifestazione europea. E, questo, un prezioso punto di riferimento per chi, il 2 marzo, sperimenterà la cocciuta resistenza di questi inglesi irriducibili.

«Non mi fido — dice Trapattoni —, la Juventus giocherà come se partisse da uno a zero. Guai a pensare al 2 a 1 dell'andata! Non adotteremo perciò tattiche prudentziali».

Trapattoni, senza aggiungere altro, ha indicato chiaramente la strada da percorrere: quella della concentrazione, per evitare che smarriscano in campo il filo della partita, subendo l'iniziativa avversaria.

Dopo questa premessa, fatta di cautela e di diffidenza, analizzati i progressi dell'ultima Juventus, capace di uscire dal tunnel dei scialbi pareggi e sconcertanti sconfitte, mettendo insieme quattro vittorie in quattro partite in campionato ed una in Coppa: 13 reti segnate, 3 subite. Il tutto condito da una condizione psicofisica così brillante da ridare brividi ad un campionato che pareva precocemente concluso. Questa sera, basterà la Juve di Birmingham per superare il turno. Noi siamo certi che i campioni d'Italia si ripeteranno e accenderanno le semifinali.

Dell'Aston Villa, invece, il fondo atletico e la forza fisica, che compensano una certa carenza di idee e fantasia. Pericolosi sono il «cattivo» Withe, il velocissimo Morley, il lucido Cowans e il «falso» Shaw. L'orgoglio, è un'altra arma efficace. «Sono capaci di tutto — sospira ancora Trapattoni — perciò pretendo che i miei ragazzi conservino la capacità di soffrire eviden-

Per quattro ore davanti alla tv

■ JUVENTUS-ASTON VILLA (andata 2-1) telecronaca diretta alle ore 22.15 sulla Rete 2. Juventus si qualifica se vince o pareggia, se perde per 1-0. In caso di sconfitta per 2-1 si va ai supplementari e poi ai rigori.

■ BENFICA-ROMA (andata 2-1) telecronaca diretta dalle 22.15 sulla Rete 1. La Roma si qualifica se vince con due o più gol di scarto, oppure se realizza almeno tre (3-2, 4-3, ecc.). In caso di pareggio 2-1 tempi supplementari poi rigori.

■ MADRID-INTER (andata 1-1) sintesi registrata alle 23.45 sulla Rete 1. L'Inter si qualifica se vince o pareggia realizzando almeno due gol (2-2, 3-3).

ziata lassù. Altrimenti, rischieremo grosso. Il turno, insomma, è tutt'altro che superato».

L'allenatore, che muterà assetto tattico, confermerà Brio White, Gentile su Shaw e Tardelli su Morley, sacrificando l'att-

lità del suo importante uomo di centrocampo, giusto causa. Le diffidenze di Trapattoni sono calcolate ma non sono figlie della paura. Deve affrontare un avversario molto scorbutico, ma parte da un ottimo 2 a 1 e dispone di una formidabile dotazione tecnica

che non ha mai fallito le grosse occasioni.

Dunque, si decide fra Juventus ed Aston Villa. La bilancia, se dal rispetto per i britannici, pende decisamente dalla parte bianconera.

Lo indicano il risultato dell'andata, il potenziale schierato da Trapattoni che rappresenta un'élite in Europa. Insomma, la semifinale è vicina per la Juventus. A patto che non faccia la stupida, distraendosi.

Il quadro si presenta affascinante, farà da cornice un pubblico che chiede spettacolo a gol. L'Aston, per stimolare le proprietà offensive di Signora, mette in palio un elettrodomestico a scelta per ogni juventino che andrà a segno. Platini e il recuperato Rossi già sorridono. Il pubblico, come dice Boniperti, sarà dodicestista in campo. Insomma, si prevede festa grossa. Con la speranza che gli idoli di casa, lontani dallo stadio e dintorni.

Angelo Caroli

L'Aston Villa per alla ricerca dell'inter

Il premio di partita stimola gli inglesi, che sperano nel clamoroso recupero

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ASTON — Nevicava il fitto sul cucuzzolo di Valle Benedetta e gli inglesi sorridevano beati: «Anche il clima è dalla nostra parte — si rallegrava —, speriamo che duri fino alla partita». Ambiente anglosassone, quindi per l'Aston Villa, che ieri ha completato la preparazione in vista dell'incontro che vale tutta una stagione: «Le nostre residue speranze — restano nell'Europa — commentava il tecnico Tony Barton — sono legate alla partita con la Juventus. Sappiamo che poter vincere per 2-0 ma anche un 2-1 sarebbe accettabile, perché poi nei tempi supplementari potremmo far valere la nostra prestanza atletica».

La stima per la Juventus però non muta. Tony Barton ha il dovere ed il diritto di sostenere moralmente i suoi. Ma poi a quattro occhi ammette: «La Juve è la più grande squadra d'Europa, anche quando non gioca bene la mia stima nei suoi confronti non è mai cambiata. Se la battiamo stasera, riconquisteremo di sicuro la Coppa Campioni perché avremo tolto di mezzo l'avversario più pericoloso».

Barton, tuttora problemi di formazione. McNaught e Bremner hanno acciacchi da smaltire, ma alla fine dovrebbero esserci entrambi. A par-



UN'IMMAGINE DELLA PARTITA D'ANDATA: ROSSI ALLE PRESE

titola iniziata potrebbe trovare posto anche il negretto Walcott. Il trainer inglese dice che non dedicherà particolari attenzioni a Platini: «È in grande forma, ma non ci perdiamo di certo dietro di lui. Quanto a Rossi, il nostro «killer» dell'andata, speriamo non sia al meglio della condizione. Quello è un pericolo pubblico, magari avessi uno come lui in squadra».

Il presidente Doug Ellis, come già lunedì sera al «Processo del lunedì», aggira l'argomento premi-partita: «Non è un premio speciale —

ammette — perché da noi gli accordi vengono presi all'inizio della stagione. Certamente la somma sarebbe inferiore a quella percepita dalla Juventus». Si parla di 3000 sterline (quasi sei milioni e mezzo di lire).

Il massimo dirigente inglese dice di essere estremamente realista: «Eliminare la Juventus sarebbe come scalare l'altissima montagna, ma perché non provare? Fuori casa non abbiamo mai perso e noi questa volta preferiamo non essere favoriti, così il peso della partita graverà tutto

gham (2 a 1), ora non devono distrarsi - Trapattoni invita alla concentrazione

LA STUPIDA STASERA...



PLATINI, IN UN MOMENTO DI SPLENDIDA FORMA, POTREBBE ESSERE L'UOMO DECISIVO PER I BIANCONERI

Ecco i primi tifosi arrivati stamane da Torre Annunziata



Quattordici di viaggio da Torre Annunziata, i tifosi Juventus Club «Furino» sono arrivati presto scendendo dal pullman stamane alle 9,15 sotto la pioggia battente. Eccoli euforici inneggiare alla Juve.

sei milioni impossibile

però - Barton: «Possiamo vincere per 2-0»



BREMER (FOTO TARTAGLIA)

ulla Juventus. Certo mi auguro che dopo una stagione di alti e bassi (un po' come quella della Juventus se non sbaglia) i miei giocatori mi facciano un bel regalo.

Chi mi chiede cosa invidia alla Juventus: «Le invidio i 48 mila posti di questa sera, le tribune vendute a 50 mila lire, posti in piedi a 25 mila. Non è guerra che si sta scatenando per lo scudetto invece: mi pare che tutte queste polemiche con Roma siano ridicole: il calcio è sport e basta».

I giocatori non mettono da parte i propositi di rivincita

proclamati al loro arrivo a Torino. Ieri hanno ricevuto una telefonata da parte di Brady. Francis è addirittura salito in auto per raggiungere Asti, la neve per ben due volte ha fatto compiere pericolosi testa-coda alla sua vettura. Trevor salirà a Valle Benedetta solo oggi, il tempo glielo consentirà.

Il più perplesso di tutti sembra Evans, che all'andata non giocò quanto squalificato. «Già che gli toccherà Bettenga: «Un compito terribile — riconosce — perché è un giocatore che sfugge alla marcatura, arretra a centrocampo portandosi in giro come vuole». Mc Naught dice che stringerà i denti pur di esserci: «È un appuntamento di quelli da non mancare — spiega —, non posso proprio tirarmi indietro in questo momento. Ho un leggero strarimento alla gamba sinistra, ma la speranza di superare il turno mi farà giocare ad ogni costo».

Coccolatissimo Gary Shaw, il bello del calcio anglosassone, lui rifiuta certe etichette: «Bello io? Mi pare che la fama spetti a Cabrini e non a me. Le speranze di passare il turno non sono molte, ma se segniamo subito, chissà...». E si ricaccia in testa la cuffietta «stereo», perdendosi dietro a musicchette da hit-parade».

Fabio Vergnano

Bettega avvisa i compagni «Dimentichiamo Birmingham»

«Non possiamo farci condizionare da quel successo» - Paolo Rossi: «Spero di segnare»

«Sono i detentori della Coppa, pertanto meritano il più ampio rispetto possibile». Nell'imminenza del confronto che deciderà gran parte dell'immediato futuro della Juve, Bettenga ritiene opportuno lanciare un avvertimento ai compagni. E a chi gli ricorda come vantaggio cui i bianconeri dispongono su piuttosto consistente, replica: «Bisogna dimenticare il risultato dell'andata. Semmai questo deve condizionare loro e non noi. Dobbiamo comportarci come se la partita Birmingham non fosse neppure stata disputata. Oltretutto in certi sogni potrebbe essere pericoloso».

Attaccherete o preferite adottare una tattica di controllo degli avvenimenti? «Questa è una domanda da rivolgere all'allenatore: sarà lui a decidere se rischiare tanto o poco».

Che cosa la impensierisce maggiormente della squadra inglese? «Il grande orgoglio, la misurata dose di carattere. E gente che non si rassegna mai».

Per un Bettenga loquace, tanti visi lunghi, contratti dalla tensione o dal nervosismo dell'attesa. Boniek sfugge frettoloso («Non ho voglia di parlare, mormoro appena, pensando a quelle polemiche»). Tardelli dribbla i cronisti con la stessa agilità che di-



BETTEGA: «LA JUVE NON HA ANCORA PASSATO IL TURNO»

mostra in campo. Si ferma un attimo Furino e si stupisce delle attenzioni che gli vengono rivolte: «Che cosa c'entro? Io non giocherò neppure».

E a chi insiste per ottenere previsioni, si limita a un'affermazione molto ovvia: «Speriamo in farcela». Domande sul suo futuro, Furino risponde in questo modo: «Vivo alla giornata, spero che la situazione per me in futuro

cambi». Cioè nella prossima stagione? «Magari già in questa».

Dino Zoff è tra quelli che preferiscono starsene alla Juventus. Un giornale ha attribuito a Jimmy Greaves, dotato quanto dissoluto britannico del Milan degli anni 60 una frase con questa: «L'Aston Villa può fondare le proprie speranze sulle papere di Zoff». L'idea ha fatto tra-

gendamente arrabbiare il portiere juventino e della nazionale.

Rossi è rientrato da un positivo collaudo delle proprie condizioni fisiche. «Questo basta a metterlo di buon umore. «Sto bene — mormora con espressione accigliata —, ci attende una partita molto difficile». Chiedono se, dopo aver segnato un gol a Birmingham, si senta poter affondare definitivamente gli inglesi. «Già segnato cinque — conclude — spero di fare gol».

Brio conclude la sfilata dei «loquaci». Per lui e i compagni, battaglia difficilissima, pronostica un'ora e mezza di sofferenza contro gli irriducibili inglesi.

Arrivato a Caselle, Withe ha annunciato di aver trovato il modo per mettere in imbarazzo il difensore juventino e di essere sicuro di segnare. «Beato lui che ha scoperto la maniera per fare gol — dice ironicamente Brio — io comunque mi guardo bene dal sottovalutarlo. È un grande centravanti, non ne preoccuparsi sarei un incoercibile».

Parole, sogni, polemiche. Terranno banco fino alle 20.30, poi il pallone si incaricherà di distribuire torto e ragione.

Tavola rotonda a Torino sullo sport delle donne

Le campionesse si ribellano per uscire presto dal ghetto

Dice Claudia Giordani: «Non ci va più di essere considerate inferiori agli uomini»



CLAUDIA GIORDANI: «GLI ALLENATORI CHE SI OCCUPANO DELLE ATLETE, LO FANNO A MALINCUIORE»

Bullo scanno generalmente occupato dal sindaco Novelli siede una ragazza pallida e minuta, giovanissima. Intorno a lei, nella sala, Comune, profumo di mimosse e volti di donne sorridenti. Sulla parete un grande striscione: un giallo acido, quasi sgradevole vista, con la scritta in verde «8 marzo nello sport». Un dibattito sulla condizione della donna sportiva, con la partecipazione di nomi meno famosi: Bocchi, già cestista nazionale; Claudia Giordani, già della «valanga rosa»; Marchisio, maratoneta, e Patrizia Saccavino, medico sportivo; Gigliola Venturini, dirigente Ulap e Licia Granello, giornalista.

Lei, la ragazza pallida e minuta, che risponde al nome di Valeria Rossi Doria, introduce l'argomento entrando nel vivo: «Lo sport femminile è relegato in un ghetto? Vero o no che lo sport femminile è meno spettacolare perché meno seguito di quello maschile?»

Sì, vero. E se ci fosse bisogno di dimostrarlo dare uno sguardo al pubblico anche a queste discussioni: una quindicina di donne, qualche dirigente sportivo, due giornalisti, un canottiere e un prete.

«Lo sport femminile è sempre visto in funzione di quello maschile — esordisce Bocchi — la donna ha maggior resistenza alla fatica fisica, maggior destrezza, maggior coordinamento occhio-mano. Bisognerebbe evidenziare queste approntando anche regolamenti specifici, invece di prendere sempre come riferimento lo sport degli uomini. Poi c'è il discorso degli sponsor, che investono meno soldi in campo femminile, e quello dell'informazione, che è disinteressata di noi».

«Il fatto è che le femmine da sempre sono considerate inferiori — rincara Claudia Giordani — nello sci, per esempio, gli allenatori più bravi (e sono pochi in Italia) veri professionisti sono chiamati a guidare le squadre ma-

schili. Chi viene al settore femminile fa malincuore, perché lo ritiene un incarico meno prestigioso».

«Parliamo delle gare atletiche — interviene la Marchisio — le donne fanno 42 km come i maschi, i premi sono mai uguali a quelli dei maschi».

«Alla donna non è possibile tutti i punti vista — conferma la Mabel nazionale — quando le si chiede di sacrificarsi lo sport, glielo si inculca, mentre gli uomini basta, mentre gli uomini chiamati a farlo in passione, della professionalità e del dio denaro».

«Occorre affermare l'origi-

nalità dello sport femminile — teorizza Gigliola Venturini — e sconfiggere il preconcetto secondo cui lo sport delle donne non conta. Preconcetto diffuso soprattutto a livello sportivo. Per fare questo occorre che le donne presentino più forti rivendicare i propri diritti, più unite, più voci nel deserto».

«I genitori informano dal medico sportivo — lo sport può danneggiare una bambina — dichiara Patrizia Saccavino — inconsciamente temono che l'attività fisica incida negativamente sulla femminilità. Per i figli maschi invece lo sport è gratificante: l'uomo deve fare sport fin da bambino per essere forte e

prepararsi poi a «fare maschio» nella società. Così i genitori sono sempre preoccupati che lo sport danneggi il rendimento scolastico delle figlie, mentre per i figli lo sport viene inteso come logico diversivo allo studio. Infine padri e madri scelgono per le loro figlie quelle discipline ritenute più femminili, come la danza o la ginnastica, uno stereotipo che ci vuole madri e donne remissive».

«Si parla di sport come prevenzione, come diritto alla salute — la dottoressa Saccavino — in pratica anche la corsetta due volte la settimana è prerogativa esclusiva dell'uomo che, tornando stanco dal lavoro, può mettersi in tuta e uscire a correre con gli amici. Non così la donna che, dopo il lavoro, deve guardare i figli, fare la spesa, riordinare la casa...».

«A Roma, per la festa dell'8 marzo, volevamo fare incontro di rugby femminile — interviene la Venturini — abbiamo chiesto alla Federazione un campo e gli arbitri. Ci è stato risposto di no: è prevalso lo sport maschile, un concetto della femminilità vista come fatto acquisito, immutabile, condanna».

Dal pubblico fuori Angelo Cremascoli, presidente regionale Fidal, consigliere Coni, vicepresidente Gus Torino e altre cose ancora: «La donna sportiva conservare la sua femminilità — esordisce — io riesco proprio a concepire una donna che faccia rugby e concepisco solo parzialmente donna che faccia calcio».

La Mabel è pronta a rim-



MABEL: «UNA PROPOSTA DI NOME DEL COORDINAMENTO DONNE»

beccarlo: «Ma cosa intende per femminilità?».

«Essere stessa — risponde Cremascoli — per esempio una donna fare boxe».

«Io non vedo neppure un uomo fare boxe, gli rimanda la Mabel: «Perché no? E' sempre l'uomo a batterci, a difendere la donna».

Mabel: «I tempi sono cambiati: gli uomini ora sono senza clava».

«Purtroppo sono senza clava — lamenta Cremascoli».

La Venturini, per fare sì che la serata «non sia solo una dotta chiacchierata tra signorine più o meno coscienti di quello che lo sport femmi-

nile», una proposta di nome del coordinamento donne: «Disp: una carta dei diritti delle donne nello sport».

La Giordani è entusiasta: «E' importante che le ragazze si confrontino, riunite: io, ogni qual volta ho cercato di fare qualche cosa, mi sono sempre trovata sola».

Meno possibilista Marchisio: «Sono cose che dico quando si è insieme: poi quando ognuna torna a casa sua, fa come può».

E' tardi. I vigili devono lasciare le discussioni proseguono lungo gli scaloni di marmo e poi in strada, a gruppetti. Nella «sala» resta il profumo delle mimose. Sannazzaro

E per essere più belle, sollevano pesi



GABRIELLA DORIO, MARISA MASULLO E DORINA VACCARONI: GLI ALLENAMENTI INTENSI E I PESI NON TOLGONO NULLA ALLA LORO FEMMINILITÀ

Femminilità e sport praticato a li- possono andare a braccetto? organizzate a Torino dall'Arcl-Ulap anche le gare, e di anabolizzanti, di pesistica e di altro ancora.

Fermo restando che certe pratiche, l'uso di anabolizzanti, per il maschio dell'uomo che per quello don-

na, e come tali messe al bando dai regolamenti sportivi internazionali, è la linea che si prolunga con l'uso di anabolizzanti, per il maschio dell'uomo che per quello don-

«Anzi, ora dagli Uniti ci arriva la linea per tutti: la linea — Bocchi — lo personal-

mente ho fatto pesi per anni, sollevavo quintali ogni giorno, mi ritengo affatto mascolina».

Atlete come Gabriella Dorio, Marisa Masullo e Dorina Vaccaroni, tanto per qualche nome, sono la miglior testimonianza che la donna sportiva, la donna agonistica, gli allenamenti quotidiani e i pesi, può essere donna-donna.

Piuttosto su un altro punto tutte si sono trovate d'accordo: sul fatto che per poter incominciare a contare qualche Federazione, sui mass-media, presso gli sponsor, è necessario che le sportive s'azzurre ottengano dei risultati di vertice sotto il profilo atletico.

M. SANI



C'era una volta un campione: Gerry Hitchens

**«In quel Toro imparai
che giocare può essere
anche un divertimento»**

«No, ■■■ ■■■ possibile. Povero Giorgio, quante battaglie insieme. Era l'anima del nostro Torino ■■■ allora...». Gerry Hitchens ■■■ appreso solo pochi giorni fa, da John Charles, che Ferrini è morto. ■■■ Charles ■■■ dava la triste notizia, ad Hitchens si velavano gli occhi. Ha ■■■ anni, ■■■ trascorso tre campionati della sua vita italiana in maglia granata. «Anni ■■■ favola — dice — in una squadra sanguigna, da combattimento, fatta apposta per uno come me che in campo ha sempre lottato, ha sempre dato tutto».

Hitchens gioca ancora ■
football: «La domenica, ■■■■

degli amici abbiamo messo ■
una squadrina ad Holywell,
nel Galles, ■■■ vivo. No, non
siamo iscritti ■ nessun cam-
pionato. Ogni fine settimana
un'amichevole, giriamo ■
no' ci divertiamo.

Se Charles si ■ appesantito, Jerry è ■ secco, asciutto. Solo le rughe denunciano ■ tempo che passa, ■■ quando sorride — ■ suo solito sorriso aperto, allegro — torna l'Hitchens degli Anni ■ «Venni ■ Italia ■ professionista, per i soldi — ricorda — e via ■■ mi accorsi che ■■ avrei giocato ■■ gratis. Mi sento un po' italiano, adesso. Soprattutto torinese. E' in gra-

nata che mi sono divertito di più, anche ■ ho bellissimi ricordi delle altre società».

La sua storia italiana è iniziata nel 1961, con l'acquisto da parte dell'Inter. Due anni dopo, in nerazzurro, 39 partite e 17 reti. Poi tre anni nel Toro, 10 partite e 10 reti. «Ne ricordo alcune, le più belle. Soprattutto una in Coppa Zagabria, dove vincemmo alla grande. La nostra forza era l'amicizia, specie il professionismo spensierato. Che grinta». Dopo il Torino due campionati a Bergamo con l'Atalanta, 10 partite e 10 gol, quindi la conclusione della carriera italiana a Cagliari. Nell'agosto del 1969 la partenza.

Adesso ■■■ un'impresa che vende materiali per l'edilizia. ■■■
«Sto bene, ma rimpiango ■■■
po' il ■■■ clima, il vostro modo di vivere. Chissà se qualcuno del Toro si ■■■ ancora del vecchio Hitchens». Vecchio non si direbbe proprio. Si tiene in forma con il calcio e con il golf (per tornare a Torino ha rinviiato una vacanza di ■■■ giorni sul Greens del Portogallo ■■■ poca birra e pochissimo whisky.

«Morto Giorgio, morto Nereo Rocco, persi due amici di quel periodo granata. ■■■■ parron, che allenatore. Sdrammate tutto con la battuta, però quando volevo ■■■■ pesante, quando volevo ■■■■ la scossa, io sapevo fare anche solo ■■■■ lo sguardo». Hitchens giocava nella nazionale e nella ■■■■ Villa quando l'Inter lo strappò all'Inghilterra. In Italia ■■■■ si fece subito ■■■■ per la ■■■■ rude grinta da

guerriero dell'area di rigore, per il colpo di testa, per la generosità.

Un metro e 78 ■ statura, ■
chilli, era giocatore dalle note-
voli qualità atletiche. «Dice-
vano che tecnicamente non

ero dei migliori — dice adesso — ■■■■■ ragione. Ma io supplivo con l'aggressività, la tenacia». Parla lo ■■■■■ ita-
■■■■■ allora, con lo stesso accento, e ogni tanto gli manca la parola giusta ■■■■ com-

pletare una frase. «Pensate che quando ■■■ all'Inter avevo studiato ■■■ anticipo ■■■ po' della vostra lingua. Poi, partendo, dimenticai a casa libri e vocabolario. ■■■ ■■■ continuare gli studi basandomi solo sulla conversazione. A Milano stentai, ma a Torino ero già dei vostri, o quasi...».

Dalla moglie Mariel ha avuto cinque figli. ■ famiglia internazionale. Marco, che ora ■ 24 anni, è nato in Gales, Nicoletta (22) in Inghilterra e ■ vive e lavora a ■ Ticino. «Si ■ innamorata dell'Italia ■ di un italiano — spiega Jerry —, presto ■ sposeranno». Karen, ventenne, ■ nata in Gales, ■ quindi ■ Jason a Bergamo, il tredicenne ■ Cagliari. «Mi ■ un figito torinese ■ mi dispiace — dice — ■ il Toro mi impegnava troppo...».

E ride ancora, ■ grinzose si
infittiscono attorno agli occhi
assurdi.

Bruno Peracca



«HO NOSTALGIA DELL'ITALIA E SOPRATTUTTO ■■■ TORINO»



LA GRINTA DI GERRY HITCHENS: IN AREA DI RIGORE, ERA UN VERO «GUERRIGERO».



HITCHENS CON FERRINI ■ VIERI: «HO SPESO TUTTO IL MIO DENARO
FA CHE GEORGIO E' L'ANIMA DEL TORINO»

Lo Stato pagherà 40 miliardi all'Aga Khan?

Karim ha presentato richiesta di risarcimento per il rapimento di Shergar - Ma i giudici inglesi daranno ragione ■ principe?

L'affaire Shergar, si arricchisce di nuovi particolari. L'ultimo ■■■ richiesta presentata dall'Age ■■■ Karim ■■■ consiglio amministrativo della ■■■ di Kildare per ottenere un risarcimento ■■■ 20 milioni di sterline, 10 per ■■■ valore del cavallo ■■■ per il mancato ricavo della monta. La ■■■ dell'Age Khan ha riferito al «Malicious Injuries Act» 1898, aggiornato nel 1981, secondo ■■■ quale vengono risarciti del pubblico potere i danni provocati ■■■ ignoti alla ■■■ persone e agli animali.

La notizia fa comodo alla compagnia di assicurazione dei Lloyd's la quale perderebbe solo 2 milioni di sterline ■ la Contee fosse ■ e pagare gli altri venti.

I legali dell'Aga Khan e i giudici di ██████ si fronteggiano ██████ attentamente ██████ del «Malicious Act», i primi per ██████ ██████ tenente, i secondi per ██████ ██████ colosso ██████ Contes.

Intanto, di Shergar non si hanno più notizie. Ecco
■ sequenza ■ rapimento e dei successivi episodi
di cronaca.

Il febbraio — ■■■ malviventi mascherati entrano poco dopo le 9 di sera nelle scuderie di Ballymany Stud vicino a Newbridge, località della Contea di Kildare, presso Dublino, svegliano il caporazza John Fitzgerald e, pistole in pugno, si fanno consegnare Shergar, il vincitore nel 1983 del Derby di Epsom e del Derby del Curragh. La moglie e i 7 figli di Fitzgerald vengono rinchiusi in due degli alloggiamenti che ospitano ■■■ artieri. I due individui non sembrano esperti di cavalli. Per poco infatti non portano ■■■ altro stallone. Shergar viene caricato su un «van» insieme a Fitzgerald. Verso le 2 di notte il caporazza è rilasciato in aperta campagna con l'istruzione ■■■ sapere all'Age Khan che per il riscatto ■■■ vogliono due milioni di sterline.

■ ■ ■ — Uno sconosciuto ■ ■ ■ alla BBC di Belfast offrendosi come mediatore fra i rapitori e l'Aga Khan a prezza che tratterà con tre noti giornalisti che si occupano ■ ■ ■ Ippica invitati a trovarsi in un albergo di ■ ■ ■



SHERGAR IN AZIONE: E' IL CAVALLO DELL'AGA KHAN ANCORA IN MANO AI RAPITORI

Giovedì 10 — I tre giornalisti ■ recano all'appuntamento ■ qui, telefonicamente, vengono ■
■ Ardglass, nella Contea ■ Down, nell'Irlanda ■
Nord presso l'allenatore Jeremy ■ Ad Ard-
glass, il «contatto» riduce le pretese dei rapitori a
40 mila sterline. Intanto la polizia organizza una
caccia a tappeto dei rapitori impiegando alcune
centinaia di agenti.

Venerdì 11 — Il «contatto» telefonata ■■■ ■■■■ di

veritando che Shenger è morto, abbattuto dagli stessi rapitori dopo avere constatato che il cavallo si è fatto male a un occhio ed è irrecuperabile.

Sabato 12 — La polizia dirama alla stampa e alla televisione l'identikit di tre uomini che si presumono implicati nel rapimento. Uno potrebbe essere un fantino, alto poco più di un metro e mezzo metro, bruno di carnagione e con baffetti neri. Il secondo ha ■■■■■ d'anni, un naso pronunciato e un'al-

taZZa media. Di **100** **100** è anche il terzo che si
è camuffato da poliziotto.

— L'Agà Khan, rimasto muto fino a quel momento, rilascia una dichiarazione secondo cui il rapimento di Shergar provocherà danni simili all'economia irlandese, in quanto l'industria purasangue è una delle più fiorenti nell'Eire.

15 — Il capo polizia di Dublino conferma stampe ammette mestamente: «Le uniche tracce che sono quelle veggenti e medium che la presenza di Shergar nella Contea di Galway». L'inconscia affermazione desta sensazione.

Mercoledì — Hanno termine le operazioni intensive a selezionare l'infamia Occidentale ■ ■ ■ là dello Shannon ■ ■ ■ le polizie ritenute si trovasse il cavallo. Cinquanta investigatori hanno ■ ■ ■ palmo ■ ■ ■ palmo centinaia di ■ ■ ■ bosco, hanno ispezioni ■ ■ ■ decine di miliere ■ ■ ■ disuso ■ ■ ■ un numero impronunciabile ■ ■ ■ di cesolari abbandonati. ■ ■ ■ Shergar nessuna traccia.

Venerdì — Si sparge la voce che Shergar non è più in territorio irlandese, ma in **Francia** e addirittura in Medio Oriente.

Martedì 22 — Inseguito l'enorme spiegamento delle forze di polizia. Il sequestro di Shergar è ancora avvolto nel mistero. Non si sa neppure se si rapire i delinquenti comuni o affiliati dell'ira, se il rapimento è per riscatto o per vendetta, se Shergar è vivo o morto, in Europa o in Oriente. Delle fatti agli investigatori non gli inquirenti sulla pista giusta.

■ — L'Ag Khan, a ■■■■ conserzo
di proprietari del cavallo ■■■■ di «carature» ■■■■ va-
lere ■■■■ milioni ciascuna, ■■■■ aggancie al ■■■■
cious Act» e pretende di far pagare alla collettività
un danno provocato da loro.

La mossa a sorpresa lascia costernati gli abitanti della Contea di Kildare. Per molti di essi la simpatia per il cavallo (e per Karim) vale di più.

Debernardi

(21 marzo - 20 aprile)
Le avventure ■■■■■ domani non si
contano. ■■■■■ rapporti ■■■■■
lavoro ■■■■■ persone ■■■■■ sono opposti,
questo vi guarderanno ■■■■■ e far-
ranno qualunque cosa per compiacer-
vi. Potreste ■■■■■ in ■■■■■ gabbia ■■■■■ ti-
gri che ■■■■■ ognalini.

(21 aprile - 21 maggio)
Voi ■■■■■ amate ■■■■■ natura ■■■■■ le sue
manifestazioni, evitate di accarezzare
cane randagio e un gatto somnolento
perché vi beccheranno un morso o un
graffio. Questa è l'atmosfera della gior-
nata, perciò mettete i guanti con gli
ori umani, perché ■■■■■ ancora
peggio.

(22 maggio - 21 giugno)
Resterete affascinati dalla proposta di
un conoscente perché sembrerà aprire
nuovi orizzonti, con possibilità ■■■■■ un'e-
sperienza ■■■■■ vista. Guardatevi bene
dall'accettare perché ■■■■■ incon-
tro a sorprese negative. Accontentate-
vi della solita routine.

(22 giugno - 22 luglio)
Soffrirete tutto il giorno di un ■■■■■
male di ■■■■■. ■■■■■ ■■■■■ ingurgi-
tate medicinali ■■■■■ fate ■■■■■ al
primo sintomo di ■■■■■ malanno. Convin-
cetevi che i vostri dolori sono ■■■■■ origine
nervosa e datevi una calma. ■■■■■
ranno.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Sarrete così ■■■■■ di cose ■■■■■
le cose che, per una volta nella vita, vi
verrà la paura di perdere tutto. Come al
solito esagerate, ■■■■■ un po' ■■■■■ carin-
te con il partner non guasterebbe!
Non sarà disposto, per ■■■■■ a sop-
portare i vostri difetti...

(23 agosto - 22 sett.)
Farete un sogno menzognero, gli darete
importanza e vi comporterete di con-
seguenza. Così commetterete un ■■■■■
re, proprio con una ■■■■■ importan-
za ■■■■■ potrebbe ■■■■■ di grande stu-
to in seguito. Fate attenzione ■■■■■ ad
■■■■■ bugiardo.

(23 sett. - 22 ott.)
Le persone di sesso opposto al vo-
stro, proprio non ■■■■■ a capirvi.
Inutile tentare di ■■■■■ un dialogo,
■■■■■ nervosi. Cooperate ■■■■■
■■■■■ del vostro sesso a riuscirvi a ■■■■■
armonia ed equilibrio intorno a
voti.

(23 ott. - 22 nov.)
Nonostante possiate contare sulle am-
icizie e su un discreto successo profes-
sionale, vi sentirete scontenti e darete
sfogo al vostro latente masochismo,
tormentandovi con problemi insistenti
e facilmente risolvibili. Combattetevi
questa tendenza.

(23 nov. - 21 dic.)
Ancora ■■■■■ ■■■■■ quella
persona ■■■■■ ■■■■■ intima
amicizia. Dovrete scegliere tra i due
sentimenti. Ma voi che preferite il ca-
meratismo ad ogni altro tipo di rappor-
to, non avrete esitazioni. Scammi-
tismo?

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
C'è una donna, nel vostro entourage,
che ■■■■■ giorni cerca di nuocer-
vi. La cosa vi innervosirà, ma
qualcuno vi farà notare che non è il ca-
so di dare peso ai pettegolezzi. La mal-
dizienza al punitore da sola è amara.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febr.)
Convincerete una persona ■■■■■
femminile ad aiutarvi in una meritevole
impresa sociale e riuscirte nel vostro
intento umanitario. Susciterete stima e
simpatia e vi sentirete soddisfattissimi,
perché la gente sembrerà disposta a
seguire i vostri consigli.

(18 febbraio - 20 marzo)
Metterete in pratica una iniziativa con
larghezza di mezzi e, per quanto i risul-
tati promettono bene, vi scorgerete di
aver speso troppo denaro e di non por-
tervi far fronte ad un impegno futuro. Fa-
telle come siete, non vi ne preoccu-
parete eccessivamente.

Lettere del lettori

Il calcolo delle probabilità

Mi sorprende che la pagina
specializzata ■■■■■ «Stampa Se-
ra» abbia pubblicato il punto
di vista del signor Musso sulla
probabilità ■■■■■ uscita di un nu-
mero ritardatario del Lotto.

Si tratta di calcolo combi-
natorio neanche difficile: es-
sendo ■■■■■ i numeri dell'urna,
ne venisse estratto uno ■■■■■
lo, si avrebbe una probabilità
su 90 di vincere. Poiché i nu-
meri estratti per ogni ruota
■■■■■ 5, la probabilità diventa
uguale a ■■■■■ 5 e cioè ■■■■■
su 18, ovviamente per ciascu-
■■■■■ settimana e ruota.

Sul numero di ambata vin-
cente si incassa 10,5 volte la
posta. Lo Stato ■■■■■ trattiene il
41,66%; ciononostante la glo-
■■■■■ ritardatario, nella
semplicità, è forse l'unica
conveniente perché ■■■■■ termini
statistici, se per esempio un
numero ritarda ■■■■■ 100 set-
timane, la probabilità contraria
si riduce a 1,8 per ■■■■■

Certo è che le risultanze
statistiche fanno parte di «in-
siemi» ■■■■■ in particolare nel
Lotto l'uscita di un dato nu-
mero teoricamente può non
verificarsi anche per molti an-
ni. Comunque sempre la ■■■■■
dimostra che ■■■■■ difficile
che un ■■■■■ ritardi oltre
135 settimane, raggiunte le
quali sorge la convenienza ■■■■■
giocarlo. Pertanto il ritardatario
29 di Roma ■■■■■ 123 set-
timane ■■■■■ ormai prossimo alla ma-
turtà di quasi sicurezza.

Dirò di più: la gestione sta-
tale teme il numero ■■■■■
vamente ritardatario che, più
spesso ■■■■■ quel che si crede,
■■■■■ con ■■■■■ ambo o terno
formali da altri ritardatari. Un
caso clamoroso ■■■■■ il temo ■■■■■
Napoli abbastanza ■■■■■
(82 67 84) e ambo di Palermo,
Milano, Torino abbastanza re-
centi anche loro.

Avendo un po' l'hobby ■■■■■
calcolo delle probabilità in
qualsiasi campo, mi permetto
■■■■■ ai giocatori del Lotto un
consiglio: meglio non gioca-
re, ma ■■■■■ giocare ■■■■■ andate
l'ambata ■■■■■ l'ambo e so-
prattutto insistete sempre su-
gli stessi numeri fino alla loro
uscita... se avete costanza!

Giuseppe Ferraris

NILUS



KOKY



ECONOMICI

19 Vendita

IPM 1 ■■■■■ liberi uffici ■■■■■
facilitazioni di pagamen-
to. Telefonare 515.582.
IMPRESA edile ■■■■■ costruzio-
ne ville unifamiliari a schiera in Rivoli
PRESOTA
unità immobiliari mq 200-250-300 ■■■■■
piano interrato ■■■■■
Scrivere: «Publikompass 119 - 10100
Torino».

■■■■■ direttamente alloggi in
palazzina tipo inglese giardini privati al
piano terreno mansarda al 1° piano, ori-
mutui ■■■■■. Dilaioni. Villaggio I
Lauri ■■■■■. Tel. 610.359.
Visite cantiera anche ■■■■■ e domenica
matina.

IPM ■■■■■ A 511.382 libero ■■■■■
Massimo fronte Valentino
prestigioso appartamento:
doppi ingressi ■■■■■ il ca-
■■■■■ sala ■■■■■ cucina

IPM ■■■■■ A 511.382 libero ■■■■■
Salvatore ■■■■■ signorile
d'epoca spazioso appa-
rimento: ingresso 2 saloni 4
camere cucina doppi servizi ■■■■■
auto.

IPM ■■■■■ 511.382 Cascina Vica ultimo
ingresso soggiorno camera tinello
rino bagno. Prezzo interessante.
IPM ■■■■■ 511.382 libero Piossasco in residenza
piccola: salone 3 camere cucina bi-
■■■■■ box auto.

IPM ■■■■■ 511.382 libero Pozzo Strada ■■■■■
signorile: ingresso salone 3 ■■■■■
tinello cucinino doppi servizi.
IPM ■■■■■ 511.382 ■■■■■ Mauro ■■■■■
1981 spazioso: ingresso salone 2 ■■■■■
mare cucinotto bagno ■■■■■.

IPM ■■■■■ 511.382 libero vicinanza corso Vig-
evano: ingresso 2 camere cucina bagno
tre 62 milioni, facilitazioni.

IPM ■■■■■ 511.382 piazza Respighi recente ■■■■■
struzione: ingresso 2 camere tinello cucinino
bagno, mutuo 50%. Vero affare.

IPM ■■■■■ 511.382 San Donato piano ■■■■■
spazioso: ingresso tinello cucinino
bagno. Ottimo prezzo.

IPM ■■■■■ 511.382 ■■■■■ recente costruzione ottime finiture In-
gresso 2 camere tinello cucinino bagno.

IPM ■■■■■ 511.382 vicinanza via XX Settembre in
casa d'epoca: ingresso 4 camere cucina
bagno servizio. Prezzo affare.

IPM ■■■■■ 511.382 ■■■■■ Nizza appartamenti
stessa casa di 1-2 camere tinello cucinino
bagno. Iva 2%. Prezzo interessante.

IPM ■■■■■ 511.382 zona Martinetto stabile re-
cente: ingresso 3 camere tinello cucinino
bagno mutuo 30% ottimo affare.

LA GINEVRA 442.333 vende in Parate il
bero di 2 camere cucina ingresso bagno
tutto ristrutturato L. 50 milioni.

LA GINEVRA 444.225 vende in Mirafiori
libero camera cucina ingresso bagno ca-
sa nuova ascensore L. 38 milioni.

LA GINEVRA 442.333 vende Madonna di
Campagna salone 3 camere cucina dop-
pi servizi lavanderia cantina.

LA GINEVRA 444.225 vende occupato in
Settimo 3 camere ■■■■■ cantina
mq 85 L. 30 milioni possibilità box.

LEINI frazione Tebechi ■■■■■ nuova
costruzione di: soggiorno 2 camere cucin-
a bilivoli garage lavanderia mq 190 ter-
reno cintato mq 4600. Tel. 636.078.

LEINI libero nuovo camera tinello cucinino
L. 35 milioni più 10 milioni di
Tel. 383.445.

■■■■■ mansarda centrali stessa casa ri-
strutturata con servizio. L. 20 milioni. Te-
lefonare 389.183.

■■■■■ centrali vendiamo in costruzione
ristrutturata monocomera e alloggi. Tele-
fonare 636.078.

LIBERO 1-2-3 camera cucina servizi casa
abbastanza recente semicentrale ottimo
prezzo. Dilaioni. Casamarcato 650.3805.

■■■■■ Barliera di Milano rimesso a
nuovo camera cucina ingresso bagno L.
25 milioni e mutuo. Tel. 687.834.

LIBERO A piazza Statuto semimansarda
soggiorno 2 camere cucina bagno. Af-
fare. TC immobili 489.789.

LIBERO A via Madonna Cristina da ristrut-
turare 2 camere cucina L. 18 milioni e
mutuo. TC immobili 489.789.

LIBERO A via Sacchi prestigioso salone
il camera cucina 2 bagni mq 200 (box in
affitto) permuto. Tel. 489.789.

LIBERO adiacenze corso Unione salone
2 camere cucina servizi box tutti i con-
forti L. 71 milioni.

LIBERO Aeronautica pastorale
il camera cucina servizi ingresso 2 balconi
cantina ■■■■■ mq 2 aria lire 90 milioni.
Tel. 557.0105.

LIBERO Borgo Vittoria via Breglio il ca-
mere tinello cucinino servizi 80 mq L. 65
milioni dilazioni. Tel. 441.787.

■■■■■ camera tinello cucinino servizi
mq 60 casa signorile piano ■■■■■
Usaggio prezzo affare. Tel. 364.491.

LIBERO corso ■■■■■ vicinanza ■■■■■
■■■■■ cucina ■■■■■ Telefonare
389.183.

LIBERO corso Francia signorile salone il
camere cucina doppi servizi L. 155 milio-
ni dilazioni tel. 650.7764.

LIBERO corso Francia signorile salone 4
camere cucina doppi servizi. L. 155 milio-
ni. Tel. 650.7063.

LIBERO corso Agnelli soggiorno 2 cam-
ere cucinotto ingresso servizi 4° piano ter-
reno ■■■■■ lire ■■■■■ milioni. Gri-
maldi 557.0105.

LIBERO Montecucco camera tinello
cucinotto estremamente signorile occa-
sione L. 74 milioni con box. Tel.
■■■■■.

■■■■■ Regina angelo via Bossi
spaziosa camera cucina bagno termo
ascensore L. 42 milioni. Tel. 472.651.

LIBERO Benedetto Brin alloggio 1°
piano 8 camere cucina servizi riscald-
amento mq 168. Tel. 530.921.

■■■■■ Coenzone piano alto ■■■■■
cucina servizi stabile ■■■■■ appa-
rimento in ottime condizioni. Tel. 328.238.

LIBERO corso Unione Sovietica 3 cam-
ere ■■■■■ signorile ample ■■■■■
tel. 650.7764 - 650.7063.

LIBERO Mirafiori attico 4 camere sog-
giorno cucina box. Tel. 383.445.

LIBERO piazza Carducci (via Madonna
Cristina) 2 camere cucina servizi L. 64
milioni dilazioni tel. 650.7764.

LIBERO corso Regio Parco ristrut-
turato 3 camere cucina termo bag-
no 68 milioni 500 mila. Holding 588.288.

LIBERO via G. Bruno ■■■■■ tinello
cucinotto servizi term ascens ■■■■■
cucini L. 20 milioni. Salm 445.480.

LIBERO pressi corso Agnelli luminoso
soggiorno 2 camere cucina posto auto
cantina soffitta. Domus Tira 595.327.

LIBERO vendesi appartamento in Vene-
ria mq 210 box. Tel. 583.727 ore pasti.

LIBERO via Roma vendesi ■■■■■ piano
salone 3 camere cucina doppi servizi.
Barbato immobili tel. 741.3051.

LIBERO ■■■■■ via Salerno 3, vende 2 camere tinello cu-
cino ingresso bagno cantina e mansar-
da con servizi. Tel. 011 855.842.

LIBERO 8° piano con ascensore camera
cucina servizi L. 39 milioni più 16 milioni
mutuo. Tel. 383.445.

MADDALENE vendesi villa 900 mq terra-
no 5000 mq 6 camere letto salone studio
sala da pranzo cucina 5 servizi tavernetta
sala biliardo lavanderia cantina e garage
150 mq affare. Tel. 586.237.

MANSARDA corso Francia (Colleagno) li-
bero 80 mq arredati con gusto L. 65 mi-
lioni facilitati Seim. Tel. 473.0387.

MANSARDATO L. 550 mila al mq via
Mazzini ascensore da ristrutturare 160
mq tel. 550.8712 pomeriggio.

MANSARDE libere via Maria Vittoria (S.
Carlo) da ristrutturare, attacco WC inter-
no case 700 vendesi. Studio Codoni. Te-
lefono 530.871.

■■■■■ via Pasquale Paoli
alloggio di ingresso tinello cucinino 3 ca-
mere servizi. Dilaioni permuto. Terras-
sera. Tel. 938.873 - 931.1995.

MIRAFIORI attico 4 camere soggiorno
cucina e box costruzione '67. Tel.
■■■■■.

MONICA libero 2 camere cucina ca-
sa 7 anni 4° piano termo ascensore spa-
ziosissimo L. 60 milioni mutuo e dilazioni.
Tel. 556.387 Eurocase.

NICHIELINO Perli vende in decorato sta-
bile 3 camere servizi cantina L. 67 milioni
500 mila. Telefonare 608.883.

NICHIELINO Perli vende ■■■■■ indipen-
dente 70 mq ■■■■■ sobrietà ■■■■■
box L. 125 milioni. Tel. 608.0285.

NICHIELINO via Mameli ingresso 2 cam-
ere tinello cucinino bagno ■■■■■ termo
ascensore L. 39 milioni. Salm 447.1238.

NOLÉ attico libero mq 800 composto di
salone il camera cucina tripli servizi bi-
gnelli cantina ■■■■■ eventualmente divi-
sibile. Tel. 258.641.

NONE adiacenze stazione vendesi allog-
gio di 2 ■■■■■ cucina servizi. G.E.A.
518.039.541.484.

NORDUMMOBI 80 740.270 ■■■■■ zona
Viberti signorile salone ■■■■■ cucina
box auto. Facilitazioni.

OCCASI Vanchiglia libero 3 camere
cucinotto servizi ■■■■■ 75 milioni. Telefo-
ne 396.768.

■■■■■ Vigliani adiacenze libero van-
glio tinello cucinino ingresso bag-
no L. 37 milioni. Immobili 515.346.

PIAZZA Rebaudengo libero ■■■■■
soggiorno anche uso ufficio ingresso 2 ca-
mere cucina bagno 2 cantine L. 45 milio-
ni dilazioni libere vendesi Seim tel. 487.741.

PIAZZA Rivoli adiacenze libero ingresso
2 camere cucina servizi 2 arie L. 65 milio-
ni. Grimaldi 557.0105.

■■■■■ Rivoli ■■■■■ piano alto 2 camere
tinello cucinino bagno cantina term
ascensore L. 72 milioni. Salm 447.1238.

PIAZZA Rivoli vicinanza libero attico ca-
mere tinello cucinino servizi ingresso
mq terrazzo termo asc ■■■■■ lire 44 mi-
lioni. Grimaldi 557.0105.

PIAZZA Villari 2 camere cucina L. 33 mi-
lioni più 10 milioni mutuo. Telefonare
383.445.

PINO centrale ottima posizione con giar-
dino lussuoso stabile perfetta condizioni
mq 550 possibilità plurifamiliare garage 8
macchine. Tel. 372.506 - 840.421.

PIOSASCO Alloggio signorile in villa mq
180 box auto giardino e impianti sportivi
mutuo 18.50%. Tel. 641.838.

PLATA libero adiacenze corso Novara 3
camere cucina servizio cantina L. 12 mi-
lioni più mutuo. Tel. 830.6387.

PORTA Palazzo libero 3 camere cucina
termo bagno ascensore mq 110 vendesi
L. 98 milioni volando box. Tel. 531.737.

POZZO Strada libero ultimo piano balla-
stino 3 camere tinello cucinino servizi L.
95 milioni. Telefonare 513.918.

PRECOLLINA attico libero corso O. Sella
4 camere cucina servizi terrazzo box
giardino. Mutuo Galotto 741.3131.

PRECOLLINA in palazzina signorile libe-
ro salone 4 camere cucina 3 servizi ter-
razzo box 3 auto. C.V. 383.570.

PRECOLLINA libero ristrutturato 2 ■■■■■
re ampio cortina bagno cantina suffi-
cienti L. 15 milioni. Salm 445.480.

PRECOLLINA libero monocomera con an-
golo cottura servizi posto auto e giar-
dino. Grimaldi tel. 799.114. sabato aperto.

PRECOLLINA zona residenziale spandi-
da posizione vendesi alloggio mq 205 at-
to più piccolo. Tel. 842.101 - 774.014.

PRIVATO vende libero panorama parzial-
mente panoramico mq 50 camera tinello
cucinotto bagno ■■■■■ De Sanctis 51. Tel.
372.506.

■■■■■ NO casetta indipendente giardino
mq 1300 nuova costruzione composta da
salone con camino cucina servizio piano
1° camera cameretta bagno ■■■■■ man-
sarda con servizio finizioni accurate per
villetta tel. 830.218.

RIVOLI centro storico vendesi casa indi-
pendente 2 camere cucina servizi autori-
mentata tavernetta. Tel. ufficio 958.7379.

RIVOLI ■■■■■ Busa 50 imprese vende al-
loggi negozi uffici depositi mutuo dilazio-
ni casa lusso. Tel. 953.3570 - 301.701.

RIVOLI libero subito recente salone il ca-
mere tinello cucinino bagno terrazzo ■■■■■
randa box. Affare tel. BK 442.369.

ROSTA libero in palazzina alloggio di 80
mq Gabatti ■■■■■ vende L. 84 milioni
500 mila meno mutuo e dilazioni.

■■■■■ BERGAMO libero in nuova costruzio-
ne 2 camere cucina servizi tavernetta ■■■■■
■■■■■ 3 posti ■■■■■ box ■■■■■ 17 milioni in
contanti 23 milioni mutuo fisco ■■■■■
dilazioni. Spazio 80 vende, telefono
011 613.918.

■■■■■ Torinese vende alloggio ri-
strutturato ■■■■■ via IV Novembre 2 ca-
■■■■■ cucina entrata bagno. Tel.
822.4079.

■■■■■ PANCRASIO ■■■■■ villa bifamiliare
salone cucina 3 ■■■■■ 2 servizi ■■■■■ ta-
vernetta giardino. Immobili 4515.346.

■■■■■ libero salone 2 camere tinello
cucinotto bagno casa recente in Mirafiori.
Tel. 515.727 - 515.732. Permuto.

SBARRA libero il camera tinello cucinino
bagno prezzo dilazionabile in Vanchiglia.
Tel. 515.732 - 515.727. Permuto.

SBARRA libero 2 camere tinello cucinino
■■■■■ possibilità mutuo in zona Lingotto.
Tel. 515.727 - 515.732.

SBARRA libero camera tinello cucinino
bagno agevolazioni pagamento in Barrie-
ra Milano. Tel. 515.732 - 515.727.

■■■■■ adiacenze ■■■■■ Leini 3 camere
cucina bagno mq 85 L. 48 milioni 500 mi-
la Fatta G Beninetti 741.2874.

SKEMA vende alloggio libero Nichelino
zona Garosci 2 camere tinello cucinino e
servizi. Agevolazioni. Tel. 548.808.

TAIT A libero S. Rita (angolo via Basiglio-
ro) 3 camere tinello cucinino ingresso
bagno L. 88 milioni. Tel. 508.001.

(continua)

Un astrologo risponde alle vostre domande: scrivete a Stampa Sera, I tarocchi

GIOCHIAMO A TAROCCHI COL DESTINO...

A cura di Franco Spinardi
e Beppe Bracco

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) procurarsi 22 biglietti di carta, delle dimensioni di 4x4 centimetri circa;

2) numerare i biglietti dall'1 al 22, cioè scrivere sul primo foglietto il numero 1, sul secondo il 2, sul terzo il 3 e così via, fino al numero 22; contrassegnare il numero 5 per non confonderlo con il numero 9;

3) piegare con cura ogni biglietto due o tre volte;

4) riunire i 22 biglietti così piegati su un tavolo, in un luogo tranquillo e lontano da rumori. Con entrambe le mani mescolate per tutto il tempo che volete, «concentrandovi» (ma senza sforzo) su un quesito che vi sta particolarmente a cuore e di cui volete conoscere l'esito.

5) continuando a mescolare i biglietti e cercando di non perdere la concentrazione, estraiete, con la mano «sinistra», uno tra i 22 biglietti. Prendete nota del numero, che sarà, ad esempio, il numero 8: ricordate, è il «primo» numero estratto; ponetelo alla vostra destra, in disparte dagli altri numeri.

6) Estraiete, sempre concentrando senza sforzo e sempre con la mano sinistra, un secondo biglietto, che sarà ad esempio il numero 2. Prendete nota come «secondo» numero estratto. Mettete anche questo biglietto alla vostra destra, insieme al numero 8. Continuando estraendo un «terzo» biglietto, ad esempio il numero 17, che potrete da parte insieme ai due numeri precedenti. Infine estraete il «quarto» e ultimo biglietto, che sarà, poniamo, il numero 7. Avete così estratto quattro numeri, nell'ordine: 8, 2, 17 e 7.

7) Riportate questi numeri su un foglio, insieme alla vostra domanda (vedere paragrafo 4), con il vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera - Rubrica Cartomanzia», via Carlo Marconi 32, 10126 Torino.

La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Potete ascoltare una trasmissione sui Tarocchi, analoga a questa che vi presentiamo, in diretta con gli ascoltatori, dagli studi di «Radio Antenna 1», FM 102.450 - 104.700 MHz: Radiocartomanzia, ogni lunedì dalle ore 22 alle 23.30.



L'Arcano numero ventuno è il Mondo. Logico, un aspetto complesso, anche di non facile interpretazione. E' infatti carta dai molti significati e già la differenza evidente tra la donna nuda, centro, e i quattro evangelisti ai lati, fa che questo concetto. D'altra parte, il mondo è talmente complesso, tanto da essere le illusioni e i molteplici aspetti che questo apparente quasi d'obbligo.

Non dimentichiamo, inoltre, che il mondo è soprattutto illusione — l'aspetto più evidente è dato dall'interpretazione induttrice circa i tre «giri» — quindi anche qualsiasi sua in-

terpretazione non può che complessa, quasi indistinta e indecifrabile. Inoltre, possiamo in questo Mondo Tarocchi evidenti derivazioni dal pensiero orientale e più evidente è rappresentata dall'aureola o ghirlanda che circonda la donna nuda. Qualsiasi divinità indù è circondata dall'alone, o luce. Nel mondo cristiano, invece, questo particolare tipo circonda il viso di innumerevoli santi e soprattutto quello della Vergine, in qualsiasi epoca stata dipinta.

Per quanto riguarda il mondo, molte rappresentazioni antiche lo illustrano con figure di tutti i tipi, per dipingere me-

glio la varietà delle forme. vuole anche vedere, in questa immagine, il ripetersi dell'opera che Vulcano, pregato da Teti, madre d'Achille, appunto tracciato sullo scudo dell'eroe, scudo abbondantemente descritto dai poeti. Nell'antica dei greci, ad ogni modo, la donna nuda della del Tarocchi rappresenta la fortuna, personaggio che — a detta Catone — deve sempre essere fornito di abbondanti capelli, per permettere all'uomo di afferrarla al volo, mentre passa veloce. Nella parte posteriore del capo, mo attenti, è invece calva, in modo da non lasciarsi afferrare: possibilità di catturare la fortuna, infatti, soltanto

un attimo.

Che cosa significa il Mondo quando nel gioco dei Tarocchi? Cosa generalmente molto la tendenza perfezione e una enorme potenza sul piano mentale, la possibilità di dispensare a chiunque un amore disinteressato. Quindi amore verso l'intera umanità, con la possibilità — per ne possiede — germe qualità — di alla comunità qualche immortale capolavoro. Insomma, nascita di un grande artista, in qualsiasi campo.

Per quanto riguarda il piano fisico, questa carta è talmente portata realizzazioni intellettuali non — pratica- mente significato. Comunque,

due parole di conclusione: il Mondo annuncia successo e mondanità. In più ottima salute. Sono tutte l'uomo sempre desiderato. Ma st-

tenzione alla fortuna, che fa molto in fretta a voltare le spalle, e, quando è passato il momento, non è più possibile afferrarla per i capelli.

Tina C. — L'esito dell'esame dovrà sostenere nel di luglio non sarà del tutto positivo: qualcosa non procederà per il verso giusto. Le carte indicano una ripetizione, un tentativo. Le consigliano prepararsi meglio, specialmente sotto il profilo nervoso, psicologico: infatti, oggi c'è molta confusione nella sua vita, molta tensione anche per colpa di terze persone. In seguito, con l'indispensabile equilibrio, supererà questo ostacolo.

Leila '57 — Ha esposto in modo più che esauriente la sua situazione coniugale. Prima un passo così importante, l'astrologia consiglia un attento esame degli oroscopi, comparazione dei temi di nascita: questo, purtroppo, avviene quasi sempre dopo, quando è troppo tardi per tornare indietro. Nel caso, i tarocchi confermano l'infelice scelta. E il futuro matrimoniale è tutt'altro che roseo, per via di numerose, piccole grandi incompatibilità. Non posso essere ottimista, vedo soltanto un ultimo reciproco tentativo: dialogate, tutta sincerità, guardandovi bene negli occhi. Diversamen-

Le risposte alle vostre lettere

te, c'è che una radicale soluzione: il distacco.

10 — Al suo quesito potrei rispondere: «tanto tuonò che non piovette». Intendo dire che, a furia di parlare, state allontanando il vostro matrimonio. Non c'è neppure troppa convinzione, a mio avviso — la necessaria maturità. Lei ha il pensiero altrove, lui il proprio entusiasmo: lasciate passare un po' di tempo e la tanto attesa arriverà.

97 — Purtroppo (e nulla per accenderlo) quel «fuoco sacro» che potrebbe rendere felice la vita insieme a una fanciulla che definisce buona e gentile: provi, perbacco, e cercherà un'altra con identiche doti che, nello stesso tempo, sia il «suo tipo», vedrà quante sterili ricerche e quanto tempo occorrerà. Il terzo numero estratto le consiglia di non perdere tempo, prendere coraggio e parlare chiaro: è la migliore soluzione. Chissà non si accorga, dopo, di esserne veramente in-

namorato. Capita spesso di riconoscere la fortuna, specialmente quando è vicina e tira per i capelli...

Bob e Fufi — Entro il 1983 arriverà qualche somma, da vincere al gioco, che vi consentirà di realizzare almeno dei vostri desideri. Mi permetto di suggerire anche un po' di «olio di gomito»: perché mente gli «dei» guardano con occhio benevolo colui che non compie le faccende.

11 F — Dimentichi suocera, marito e cattunnie: e dimenticare vuol dire voltarsi indietro e guardare un passato che, nel caso, è triste. Un poco alla volta troverà l'equilibrio, la serenità, il gioia.

— Certamente riuscirà a rifarsi una vita con l'uomo che cuore, abbastanza presto: grazie ai numeri che estratto, il di dire che l'invisibile è prossimo a restituire ciò che le tolto in passato. E in modo entusiasmante e felice.

— Si è innamorata un Toro sempre un po' ostinato ma non insensibile. Però i tarocchi non lo giudicano il suo «uomo del destino», anche un tentativo parte sua può riuscire: passi all'azione, altrimenti continuerà a ignorarla. vero? Agisca, dunque, tenendo presente che questo è che un episodio della sua vita.

— Suo figlio non ha gravi problemi matrimoniali, almeno in questo momento. Forse il coniuge tende a prevalere poco sul suo carattere abbastanza conciliante. In un lontano avvenire qualcosa cambierà ma, oggi, non deve assolutamente preoccuparsi, ripeto, per il suo figlio: che è affatto una vittima e si sa difendere benissimo.

Katia — La ricerca di lavoro, nel suo caso, oggi — complessa, a causa dei primi due numeri, diciamo un po' nebulosi. Al contrario, gli universitari si presentano bene, otterrà delle eccellenti soddisfazioni: come lei dice, se le caverà, più che bene.

Cronache dell'insolito...

A cura di Gianni Settimo

Maria il donna che partoriva un coniglio al giorno

1726 a Parigi, la moglie di un calzolaio, riuscì a far credere che ogni giorno dava alla luce un piccolo coniglio. Naturalmente la cosa finì con un processo nel quale, sia la donna e il di lei marito, se la cavarono con soli pochi anni di carcere. Da questo nacque il popolare detto parigino: «Poser un lapin à quelqu'un» corrispondente al nostro modo di dire: «Menare qualcuno per il naso».

Il famoso naturalista Francesco La Ver- yer, uno dei più grandi scienziati del Seicento, il Plutarco Francie, afferma che la tartaruga proprie uova e fa dischiudere con lo sguardo.

Il 2 agosto 1772, nel castello di Chantilly, da Luisa Maria d'Orléans duchessa di Borbone, un bimbo quasi estasiato che fu raccolto in panni inzuppati alcool, ma disgraziatamente vi cadde sopra una scintilla; soltanto il pronto intervento del medico, che riportò non lievi scottature, poté salvare il neonato una seconda volta. Questo infelice bambino divenne poi il duca d'Enghien, fatto fucilare da Napoleone nei fossati di Vincennes, all'età di trentadue anni.

Nel libro «Dialoghi del Matrimonio» di Bernardo Trotto, pubblicato a Torino nel 1578, pagina 41 è scritto: «Cato Gracco per questo fu chiamato Gracco perché fuor dell'usanza comune fu madre portato dodici interi

mesi nel ventre, e il grande medico Avicenna memoria di una donna che portò il parto quattordici mesi, subito che il bambino fu nato mandò fuori il.

Nell'opera monumentale francese, intitolata Inventaire sommaire des Archives départementales antérieures 1790, è citato un decreto del Parlamento di Grenoble legittimò un bambino nato dopo ben quattro anni di assenza, o meglio scomparsa, del padre il suddetto de- è accompagnato un certificato firmato alcuni valenti medici che, in unanime accordo, dichiarano che donna può concepire anche per d'immaginazione... sognando!

A Melun, l'antica Melodunum, capoluogo del dipartimento francese di Seine-et-Marne, già residenza reale dei primi Capeti, esiste Rue Malignovemo (via governo) che costeggia il palazzo della Prefettura.

A Bruxelles, la capitale del Belgio, esiste una via denominata «Ongechuperdezitveerokkermootlestraat» che, letteralmente significa «Via della piccola noce d'argento» sgusciata.

A Roma esiste (codice di avviamento postale 00196), la via Uffici del Vicario, ridotta così probabilmente seguito delle proteste degli utenti delle PTT che dovevano inviare telegrammi a persone residenti in quella via. La

sua denominazione infatti «via degli Uffici dell'Eminentissimo Cardinal Vicario».

Lovanio, Leuven per i fiamminghi, in Belgio, esiste — o almeno speriamo che esista ancora — una denominata «via del vuoto inutile». Forse il suo posto oggi vi è un grattacielo e lo spazio inutile rimpianto dei buoni abitanti di Lovanio.

Bisognerebbe premiare Superba per aver conservato i nomi più belli delle sue strade. Infatti ancora oggi giorno a Genova è possibile passeggiare per le seguenti contrade: vico della Salute (cap. 16124); vico dell'Amore (16126); vico e piazza dell'Amor Perfetto (16124); via scalinata Torre dell'Amore (16146); vico delle Virtù (16123).

Una gentile lettrice di Stampa Sera ci chiesta cosa deriva il casato. Durante Crociate, uno dei cavalieri che per primo salì sulle mura aveva raffigurato sul proprio scudo un serpente che usciva una pignatta, accompagnato dal motto «angus in olla». Dell'impresa di questo valoroso cavaliere ebbe origine il cognome Anguissola.

Un anonimo alchimista del XIV secolo che cacciando è utile contro la raudocina perché dona voce un timbro più chiaro, che la malachite dai fulmini e allontana gli incubi notturni.

Plutarco, lasciò scritto che presso il fiume si il monte Berezio, dove si vede una pietra chiamata maschera che rassomiglia molto al ferro. Se qualcuno durante le celebrazioni dei misteri della Madre degli dei, diviene furioso, come racconta Agatarchide.



Clay Pipe Club

**ARTICOLI
PER FUMATORI
PIPE**

Le migliori marche (assortimento di 6000 pipe)

ACCENDINI - ACCESSORI
OGGETTI REGALO
SILVER e ARGENTO
GIOCHI PER ADULTI
CARTE DA COLLEZIONE



Clay Pipe Club

TORINO - Via Carlo Alberto 30, tel. 544.178

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE
INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

Una festa per dire... «Ti voglio bene, papà»

Ormai nella tradizione, il 19 marzo ■ occasione per un regalo a chi, ■ solito, i regali più che riceverli li fa - Un piccolo «pensiero», magari con l'aiuto della **TRUFFA**

Se la «festa degli innamorati» trova radici, ■ pure in paesi lontani culturalmente dal nostro, in autentiche tradizioni popolari, ■ «festa del papà» è di origine chiaramente industriale, così come la sua «gemella» festa (■ ■ ■ ■ ■). La genesi è semplice: marzo e maggio sono mesi lontani ■ Natale e dalle ferie, periodi «spenderecci» per antonomasia. Stanno, appena appena, a cavallo di ■ Pasqua che ■ ha mai riservato affari d'oro (ed anche le uova di cioccolato, dai prezzi stratosferici, ■ in declino). Occorre qualcosa ■ «stimolasse» ■ mercato, per lo meno alcuni mercati. El volà.

Ma stare oggi ■ discutere ■ e perché ■ nata, questa festa di San Giuseppe in ■ moderna, ha ben poco ■ ■ ■ ■ ■. Si è ormai radicata nell'anima, specialmente, ■ bambini, tanto da diventare, insieme con la festa della mamma, occasione per testimoniare al genitore il loro affetto ■ di «pulcini».

Chi ha figli piccoli conosce i «sintomi». Intanto incetta affannosa ■ monetine già almeno un ■ prima del fatidico 19 marzo. In ■ ■ ■ ■ ■ impossibile dimenticare cento lire su un mobile senza che spariscono misteriosamente. Poi, soprattutto se i bambini ■ più di uno, ricerche scrupolose ■ regalo, con relativi paratattili nascosti, la sera, prima ■ addormentarsi.

La ■ fase è l'identificazione concreta del dono, visto in ■ vetrina, e la richiesta del prezzo. A questo punto, in genere, scatta la quarta e decisiva fase: fatta una rapida conta delle disponibilità finanziarie il figlio (o i figli), dopo alcuni istanti di incredulità, si arrende all'evidenza: i quattrini non bastano, non bastano proprio. Occorre dichiarare l'emergenza.

L'emergenza si supera attraverso il lancio di ■ «prestito a lunga scadenza» ottenuto, con toni di volta in volta melliflui o disperati, ■ casse materne. A questo punto, superati i problemi finanziari, c'è soltanto ■ sbrigare qualche formalità, come l'ingresso nel negozio, l'acquisto dell'oggetto in questione, la confezione del paccodono, ■ stesura ■ bigliettino di accompagnamento e la consegna del tutto al destinatario.

Al quale è d'obbligo, in questi casi, lanciare ululati di gioia, fingere enorme sorpresa (e il più delle volte senza ■ suna fatica, vista l'incredibile fantasia dei ragazzini nello scegliere ■ altrettanto inaudibili) ed abbandonarsi a sovrabbondanti ringraziamenti. Due (o quattro, o sei, ■ seconda dei casi) piccoli occhi stanno lì, a spiare ogni reazione. «Ti piace?» è la domanda di rito e, se nella risposta c'è un minimo di esitazione, ma anche proprio solo un minimo, ■ ragazzino ■ accorge immediatamente, l'occhio si fa ilquido, il mento tremante e la vocetta spezzata. Oh, no, il dono «piace». «Deve» piacere.

Stilare un elenco di quelle (già definite incredibili) dolcissime «scoperte» che i bambini riescono ■ portare in ■ per regalarle al papà ■ impresa impossibile. Si spazia in ogni settore, dagli hobby all'abbigliamento, ■ risultati che ben raramente sono anche soltanto «normali».

Se un bambino, ■ ■ ■ ■ ■, regala ■ cravatta (beninteso scegliendola lui, non facendosi scegliere, che allora il discorso cambia) ■ cerca adeguata al suo gusto di bambino. Gli piaceranno colori sgargianti, accostamenti audaci, disegni fuori del comune. E siccome esistono fabbricanti ■ cravatte li cui «design», evidentemente, è in



grado di soddisfare queste richieste infantili, ■ ■ ■ ■ ■ tranquilli che il piccolo troverà quello che fa per lui. Ed eccovi recapitare, la mattina di San Giuseppe, ■ splendida cravatta azzurra come il ■ ■ ■ ■ ■ e con disegni sopra almeno un paio di barchette ■ ■ ■ ■ ■ bianche vele.

Oppure, altro caso, dovendo comprare un portafogli, la principale attenzione sarà rivolta al numero delle tasche e degli «scoperti segreti» disponibili ■ non già ■ dimensioni. Se poi non ci sta il libretto degli assegni, lui, il pargolo, lo considera un particolare ■ tutto influente.

Insomma, festa «vera» o festa «inventata», specialmente

per i bambini (ma confessiamolo, via, anche per molti papà) questa è ■ ■ ■ ■ ■ che ha trovato buon successo. Sarà, forse, perché nelle nostre tradizioni ■ nella nostra cultura un uomo, generalmente, di regali ne fa molti, ma non ne riceve altrettanti, che l'occasione per «spacchettare» una volta tanto «in esclusiva» in fondo fa piacere a tutti. E ne per ricordare che far regali è bello ■ ■ ■ ■ ■ averli (e forse di più), è necessaria una «festa del papà» ■ ■ ■ ■ ■ un po' incerte origini, beh, prendiamola come viene. Sarà l'occasione per ■ sorriso. Sono così pochi

Servizi di
Mauro Benedetti

Una bellissima
idea regalo

MARCO DE PAOLI

Orologi - Gioielli

Articoli regalo
per il
vostro papà

10147 TORINO, via Stradella 157, tel. 290.037

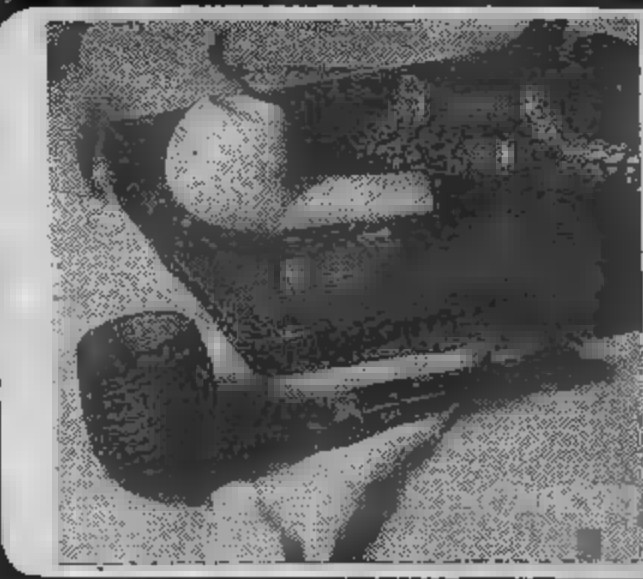
Domitico

Un regalo utile per il papà

**CAFFE'
VINI - LIQUORI
NAZIONALI ED
ESTERI**

La Repubblica, 4 (Porta Palazzo)
Tel. 544.596 - TORINO

ACAT



01152 TORINO - Via... 20 (011) 538503

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Hadson



il longottino

01152 TORINO - Via... 20 (011) 538503

Parlare degli hobbies per sapere che vuole

Per chi si interessa di fotografia tutto un ventaglio di proposte per accessori utili - Il patito del «fai da te» merita attrezzi nuovi per lavorare meglio in casa

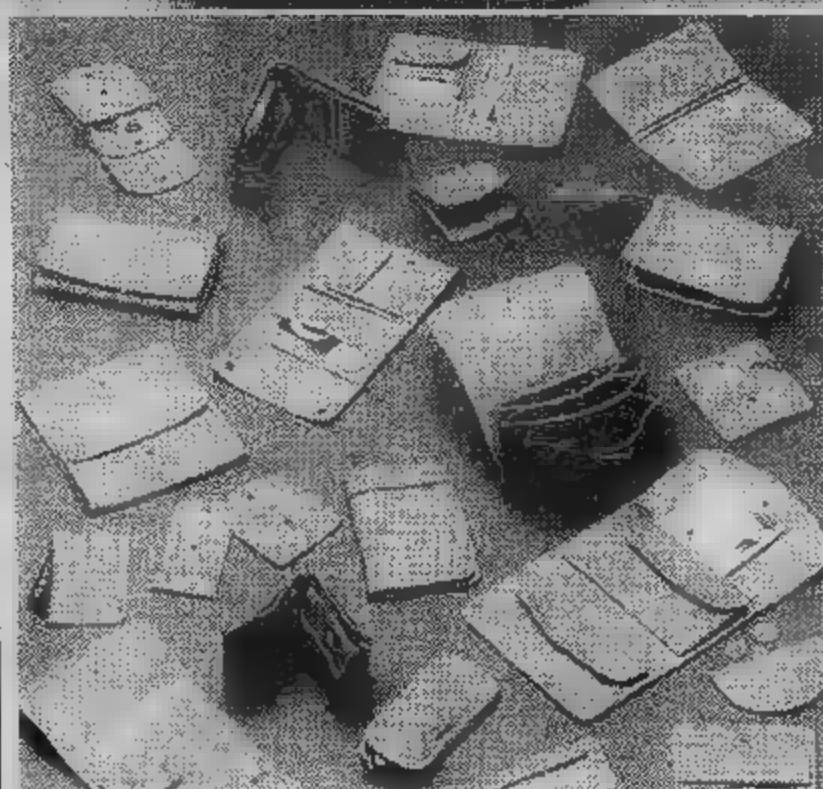
Individuare con successo i gusti ■ chi deve ricevere un regalo ■ affatto facile: basta ascoltare. Chi ha un hobby, una passione qualsiasi, ■ parla spesso e volentieri, ■ volte fin troppo. Allora, invece ■ «chiudere» le orecchie, magari annoiati, ascoltate. Avrete un bagaglio di idee-regalo ■ disposizione che vi potrà durare per anni, al quale attingere in ogni occa-

Per un papà, in generale, ■ può andare abbastanza sul sicuro, in tre settori: fotografia, ■ fedeltà ■ fai da te. Trascuriamo per un attimo il secondo filone, i cui costi elevati sono incompatibili con il limitato budget che si assegna, in generale, ■ questa «festa del Papà».

La fotografia, pur cara, offre però un ventaglio di prezzi ■ più ampio, in relazione all'importanza dell'oggetto che si va ad acquistare.

Ecco, allora, che ■ può ■ girare fra moltissimi accessori, dal costo che è possibile ■ mantenere ben al di sotto delle cinquantamila lire, cifra che, riteniamo, possa essere raggiunta da un ragazzino (magari con l'aiuto della mamma) ma che non ■ essere assolutamente superata, perché il regalo finirebbe con l'essere fine a se stesso, più che un «pensiero» ■ parte di un bambino o poco più.

Tanto per ■ qualche esempio, esista tutta una gamma di filtri da applicare all'obiettivo per ottenere effetti speciali ■ colorazioni ■ risultato ■ composizione. I filtri colorati, infatti, non ■ solo nella foto a colori, anzi, il loro maggior impiego è proprio in quella in bianco e nero. E' noto che con un filtro opportuno ■ possono ottenere effetti altamente drammatici in foto altrimenti abbastanza banali.



Il papà è di quelli ■ tutto «partiti» per la fotografia è forse il caso di incoraggiare questo ■ hobby regalando gli ad esempio due paia di pin- ■ nuove per il maneggio delle foto ■ camera oscura; ■ certo numero di fogli portanegativi da aggiungere al ■ dossier, una penna vetrografica per poter scrivere sul dorso delle pellicole; una ■ di

servazione, ■ le bombole ■ di spray che impediscono lo scolorimento delle ■ colori e che proteggono dall'effetto devastante dei raggi ultravioletti.

Passando al fai da te, ammetto che il papà in questione sia di quelli che amano trafficare con martello e cacciavite, ■ ventaglio delle proposte si allarga ■ dismisura. Qui si trova veramente ■ tutto ed ogni oggetto ■ precisi ■ collocazione nell'officina del «riparatore dilettante».

Esistono, ad esempio, numerosissimi modelli di cacciavite, automatici e non, che possono alleviare ■ molto la fatica di avvitare viti. Tanto per citarne qualcuno, un modello della Stanley funziona ■ pressione, vale a dire che, invece ■ girarlo, ■ premere il manico verso il basso per ottenere ■ l'avvitamento. Quando si debba procedere ad avvitare numerose viti, specie ■ grandi dimensioni, è un bel sollievo.

Sempre a proposito ■ cacciavite, esiste poi un accessorio da applicare al trapano elettrico, denominato «riduttore», che consente, applicandogli una punta da cacciavite, di utilizzare il trapano stesso ■ forza motrice. In questo modo certi lavori (come il fissare ■ «schiena» di un armadio) altrimenti lunghi, faticosi ■ noiosi, diventano abbastanza facili da porta a termine.

Ancora dalla Stanley, avviata ormai a saturare ogni angolo ■ mercato con i suoi attrezzi, una serie ■ lime e pialle dalle linee elegantissime e dall'efficacia garantita, a prezzi sempre accessibili, non oltre le quindicimila lire. Ma ■ sufficiente una capatina in un negozio ■ ferramenta (meglio quelli specializzati in fai da sé, che non mancano ■ Torino) per rendersi conto dell'altissimo numero ■ proposte. Per scegliere, seguite i consigli del negoziante.

Dal 1870

OROLOGERIA

Astrua

Via Roma 28 - TORINO
Tel. 510.834 - 518.421

Unico agente ufficiale



■ Torino

ROLEX

Armosino

per la
FESTA DEL PAPA'

Vini liquori spumanti
esteri e nazionali
delle migliori Case

Torino - C.so Fiume 2 - Tel. 651.100

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE
INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

**la casa
del tabaccaio s.n.c.**
DI PALATINI DE VANO & C.

Articoli per fumatori
da gioco ■ da regalo
Forniture per tabaccherie
Chincaglierie - Pelletterie
Souvenirs
Prodotti bassa profumeria

**Vasto assortimento
accendini delle
migliori marche**

10134 TORINO
Via A. ■ Brescia, ■ (nel cortile)
Tel. (011) ■ ■ ■

IL DISCO LO' è... classico
IL DISCO LO' è... jazz
IL DISCO LO' è... pop

LP a 2900-3900
4500-5500
7500-8500

da noi tutto ciò che non
trovate negli altri negozi
forse... lo troverete

● **IL DISCO LO'**
Via San Tommaso 20/B
telefono 533.542



per i vostri regali
visitateci

ECONOMICI

19 Vendita

TAIT 8 libero Mirafiori Sud attico 1974 di camera cucinotta bagno termo ascensore L. 28 milioni. Tel. 506.691

TAIT 8 Paralela 2 camera cucina bagno termo L. 54 milioni 800 mila. Tel. 506.691

TAIT 8 S. Rita camera letto angolo cottura ingresso bagno termo L. 22 milioni. Telefonare

TAIT 8 vende (zona S. Paolo) appartamento cucina ingresso bagno e L. 60 milioni 600 mila. Tel. 506.691

TAIT 8 libero Borgo Vittoria (largo chio) 3 camere cucina L. 24 milioni 500 mila. Tel. 506.691

TECNOKASA 545.652 a Moncalieri recente ingresso salotto 2 camere cucina bagno giardino L. 99 milioni dilazioni

TECNOKASA vende villa unibifamiliare con ampio portico L. 1800 circa L. 215 milioni. Tel. 606.728

TROFARELLO Cambiano villa recente libera composta da due appartamenti pendenti rispettivamente di salotto 2 camere cucina bagno e salotto 2 camere soggiorno cucina servizi terrazzo. Fabbricato indipendente autorimessa per 4 auto economico. Tel. 566.955

UTIP 547.828 centrale stessa casa liberi occupati 4-5 camere ampia 1-2 servizi posti auto termo ascensore dilazioni pagamento permuta

UTIP 28 libero adiacente via Monti 3 camere cucina bagno cantina L. 55 milioni 900 mila rateabili

UTIP 547.828 libero corso Sommeiller camera cucina ampio terrazzo bagno cantina ascensore dilazioni

UTIP Moncalieri via Sestriere 2 camera sufficienti L. 8 milioni contanti più saldo dilazionabile

UTIP in residence monolocale trattative dirette. Tel. 309.6769

VENDESI Moncalieri corso Roma alloggio libero mq 65 sufficiente 30% contante mutuo L. 2%. Tel. 506.691

VENDESI causa necessità monolocale in elegante pressi Molinette L. 2 milioni trattabili. Tel. 323.878

VIA Carlo Alberto libero ristrutturato studio 2 salotto cucina 3 servizi 4° piano ascensore. Tel. 530.821

VIA occupato fine locazione 31-32-82 2 camera bagno ascensore L. 2 milioni

VIA pomeriggio 550.5712

VIA Sanvito (Grosseto) libero 2 camere letto cucinotto bagno bagno cantina ascensore termo. Tel. 556.488

VIA Segantini libero ingresso cucina bagno ripostiglio accessori L. 50 milioni immobiliare L. 443.252

VIA bifamiliare Torino Palazzo g. abitabile giardino forte mutuo. Tel. 741.3131

VIA libera prima cintura Torino su 2 piani mq 250 più giardino dilazioni L. 650.7063 - 650.7784

VIA Pecetto salotto cucina camera tripli servizi tavernetta box giardino affare. Terran-Casa 641.630

VILLA PRECOLLINEARE primi 700 posizione panoramica circa mq 1500 abitabili eventualmente divisibili tripli ingressi centrali autorimessa parco mq 7000 circa km 1 Corso Casale servita bus. Telefonare 556.196

VILLA libera unibifamiliare L. S. Mauro panoramica grande giardino mutuo. Gaiotto 741.3131

VILLA prestigiosa sp. posizione terrazzi giardino garage alloggio custode vendesi. Telefonare 642.101 - 774.014

VILLA prestigiosa zona Eramo alloggio padronale mq 180 più alloggio custodi giardino 3000 mq permuta. Tel. 503.200

VILLA prestigiosa a Riverasse in residence vendesi Ravinale 842.631 - 842.608

Villetta bifamiliare con giardino vendo. Tel. 011 658.479 - 650.8784

VINO Impresa vende direttamente in complesso residenziale autonomo e signorile villa e schiera. Tel. 965.1254 - 0121 74.545

ZONA piazza Omero 2 camere servizi recente vendo libero L. 2 milioni. Telefonare 384.491

20 Domande affitto

ABBISOGNAMI per funzionario alloggio anche arredato uso 2 case periodo massimo 12 mesi. Tel. 779.516

CERCA urgentemente in affitto in Torino uso transitorio salotto 2-3 camere servizi possibilmente vicino. Tel. 556.758

CERCO con urgenza in affitto esclusivo uso ufficio in Torino 2-3 vani e servizi. Telefonare 396.786

CERCO trasporti cerca per dipendenti in trasferta 1/2 vani arredati in Torino per uso saltuario. Tel. 329.9332

21 Offerte affitto

A. CROCCETTA ufficio prestigioso mq 300 piano rialzato divisibile in due (doppi ingressi) eventuale box. Tel. 551.918

A. FIDALCASE affitta Barriera Milano solo uso transitorio salotto 2-3 camere servizi possibilmente vicino. Tel. 556.758

A. FIDALCASE affitta corso Turati prestigioso ufficio salotto 4 camere 3 servizi mq 170 L. 1 milione. Tel. 501.245

A. INTERPELLACI per affari alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il vostro problema abbiamo alloggi stessi case. Tel. 752.967 immobiliare Lunica

A. UNICASE affitta arredato via Cibrato ingresso camera cucinotto bagno 5° piano L. 250 mila. Tel. 334.929

NICASE affitta arredato S. Mauro salotto 2 camere cucina 2 bagni box in complesso residenziale. Tel. 334.929

A. L. 400 mila affittasi ufficio di 100 mq piano terreno passo carrata in corso Trieste (Moncalieri). Tel. 447.4223

IAMMO arredato bene monolocale angolo cottura servizi semicentrato affitta per brevi. Rubicini immobili 751.828

IAMMO prestigiosi uffici varie dimensioni stessa casa. Telefonare Anjim 748.107

ADICASE affitta precollina signorile salotto 2 camere cucina servizio telefonino arredato L. 350 mila. Tel. 396.766

ADICASE alloggio Cascine via piano rialzato vani 4 e servizi uso studio medico o ufficio. Tel. 521.1254

LA STAMPA

Gli «economici»
SU LA STAMPA
SONO ANCORA più facili



Una nuova opportunità per gli inserzionisti

Per pubblicare in modo economico su LA STAMPA potete recarvi presso l'edicola a voi più vicina, tra quelle elencate, e pagare direttamente al rivenditore.

EDICOLE ABILITATE ALL'ACQUISIZIONE DI ANNUNCI ECONOMICI

TARTAMELLA - via Vanchiglia n. 25 - Torino
BONARDI - largo Montebello n. 40 - Torino
MAICHERA - via Nizza n. 216 - Torino
DIACATO - corso Vinzaglio n. 11 - Torino
CORINO, 1° - via Morosini n. 8 - Torino
CAVAGNA - corso Giulio Cesare n. 2 - Torino
MONTANARO - corso Tortona n. 6 - Torino
PAVIOLO - piazza Umberto I n. 9 - Orbassano

Rimangono in funzione gli altri sistemi ormai tradizionali: i vostri annunci possono venire ordinati anche a tutti gli sportelli **LA Stampa** e **Publikompass**, oppure telefonando al (011) 650.21.65, oppure presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Economici LA STAMPA La forza dei grandi numeri



AFFITTASI appartamenti arredati di 2-3 camere L. 532.554

AFFITTASI corso Re Umberto alloggio signorile elegantemente arredato composto da salotto 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi 3° piano. Per visite e informazioni Tel. 831.061

AFFITTASI Crocetta signorile esclusivo uso ufficio 3 vani ingresso servizi L. 500 mila mensili. Tel. 741.2850

AFFITTASI piazza Cattedrale angolo corso Tazzoli ufficio 3 camere servizio eventualmente arredato e magazzino 50 mq L. 500 mila mensili. Tel. 741.2850

AFFITTASI esclusivo pied-à-terre arredato. Telefonare 752.920

AFFITTASI pied-à-terre con biancheria affitto lire 1 mila a ultra referenza. Telefonare 335.925

AVETTA affitta a non residenti alloggio di 3 vani con servizi e riscaldamento indipendente. Tel. 558.11

IPI 511.382 piazza Arboreo esclusivo uso ufficio 3 vani referenziali. Tel. 558.11

IPI 511.382 affitta via Pio VII esclusivo uso ufficio 700 mq divisibili pareti mobili

Guido Rani zona Clitella Giardiniere in 3 moderni monolocali arredati completi ogni confort. Telefonare 309.6767

UFFICI arredati centrali centro segretariato reception postale telefonico telex sala riunioni. Via Sacchi 16 tel. 543.776

UFFICI arredati centrali parcheggio interno pylon segreteria telex riunioni traduzioni show room bar magazzino. I.O.S. via Egeo 18, telefono 011 558.11

ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati angolo cottura tutti i servizi. Tel. 749.2621

24 Mobili, arredi

MOBILI usati di ogni epoca e stile al Mobilificio Danesi ottime occasioni e consegna a domicilio. Via Cino 2, telefono 332.417

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE serio competente velocissimo: camera 90.000, tappezzeria 130 mila, infissi 15 mila. Tel. 323.878

30 Scuole e istituti

ISTITUTO di estetica e acconciature Rosetta Savi, personale specializzato con orario continuato. Corso Matteotti 31, telefono 518.888

AZ 43 Bati 2 Volvo diesel 300 HP ciascuno 250 ore moto perfetta con garanzia 6 mesi privato vende. Tel. 511.373

CARRELLI Sprint 6 modelli a partire da L. 1 milione 750 mila, carrelli appendice 15 modelli a partire da L. 350 mila. Rimorchi Coarve, via Sparone 18, oppure all'Esposizione, 5° padiglione fino a domenica 11 marzo. Tel. 011 290.029 - 251.178

37 Campeggio e sport

ADICENZE Chiari libera villa da ultimare 300 mq alloggio più terreno possibilità di altra adiacente per bifamiliare facilitazioni Sergi vende. Telefonare 530.801

ADICENZE Chiari libera villa da ultimare 300 mq alloggio più terreno possibilità di altra adiacente per bifamiliare facilitazioni Sergi vende. Telefonare 530.801

ADICENZE Chiari libera villa da ultimare 300 mq alloggio più terreno possibilità di altra adiacente per bifamiliare facilitazioni Sergi vende. Telefonare 530.801

ADICENZE Chiari libera villa da ultimare 300 mq alloggio più terreno possibilità di altra adiacente per bifamiliare facilitazioni Sergi vende. Telefonare 530.801

ADICENZE Chiari libera villa da ultimare 300 mq alloggio più terreno possibilità di altra adiacente per bifamiliare facilitazioni Sergi vende. Telefonare 530.801

ADICENZE Chiari libera villa da ultimare 300 mq alloggio più terreno possibilità di altra adiacente per bifamiliare facilitazioni Sergi vende. Telefonare 530.801

ADICENZE Chiari libera villa da ultimare 300 mq alloggio più terreno possibilità di altra adiacente per bifamiliare facilitazioni Sergi vende. Telefonare 530.801

ADICENZE Chiari libera villa da ultimare 300 mq alloggio più terreno possibilità di altra adiacente per bifamiliare facilitazioni Sergi vende. Telefonare 530.801

ADICENZE Chiari libera villa da ultimare 300 mq alloggio più terreno possibilità di altra adiacente per bifamiliare facilitazioni Sergi vende. Telefonare 530.801

ADICENZE Chiari libera villa da ultimare 300 mq alloggio più terreno possibilità di altra adiacente per bifamiliare facilitazioni Sergi vende. Telefonare 530.801

ADICENZE Chiari libera villa da ultimare 300 mq alloggio più terreno possibilità di altra adiacente per bifamiliare facilitazioni Sergi vende. Telefonare 530.801

ADICENZE Chiari libera villa da ultimare 300 mq alloggio più terreno possibilità di altra adiacente per bifamiliare facilitazioni Sergi vende. Telefonare 530.801

ADICENZE Chiari libera villa da ultimare 300 mq alloggio più terreno possibilità di altra adiacente per bifamiliare facilitazioni Sergi vende. Telefonare 530.801

ADICENZE Chiari libera villa da ultimare 300 mq alloggio più terreno possibilità di altra adiacente per bifamiliare facilitazioni Sergi vende. Telefonare 530.801

AVIGLIANA Impresa vende villaggio Selenia a schiera con tutte le comodità di cui hai bisogno. Materiali di prima mano. Prezzo imbattibile. Mutuo, dilazioni permuta. Telefonare 938.873

CANAVESE rustico in pietra a 100 metri da ristrutturare 600 mq L. 20 milioni. Tel. 383.445

CABA caratteristico ampio coperto 6 vani giardino comodo impianti idraulici Valvarata privato vende tel. 0175 753.45 ore passate

CABA caratteristico ampio coperto 6 vani giardino comodo impianti idraulici Valvarata privato vende tel. 0175 753.45 ore passate

CABA caratteristico ampio coperto 6 vani giardino comodo impianti idraulici Valvarata privato vende tel. 0175 753.45 ore passate

CABA caratteristico ampio coperto 6 vani giardino comodo impianti idraulici Valvarata privato vende tel. 0175 753.45 ore passate

CABA caratteristico ampio coperto 6 vani giardino comodo impianti idraulici Valvarata privato vende tel. 0175 753.45 ore passate

CABA caratteristico ampio coperto 6 vani giardino comodo impianti idraulici Valvarata privato vende tel. 0175 753.45 ore passate

CABA caratteristico ampio coperto 6 vani giardino comodo impianti idraulici Valvarata privato vende tel. 0175 753.45 ore passate

CABA caratteristico ampio coperto 6 vani giardino comodo impianti idraulici Valvarata privato vende tel. 0175 753.45 ore passate

CABA caratteristico ampio coperto 6 vani giardino comodo impianti idraulici Valvarata privato vende tel. 0175 753.45 ore passate

CABA caratteristico ampio coperto 6 vani giardino comodo impianti idraulici Valvarata privato vende tel. 0175 753.45 ore passate

CABA caratteristico ampio coperto 6 vani giardino comodo impianti idraulici Valvarata privato vende tel. 0175 753.45 ore passate

CABA caratteristico ampio coperto 6 vani giardino comodo impianti idraulici Valvarata privato vende tel. 0175 753.45 ore passate

CABA caratteristico ampio coperto 6 vani giardino comodo impianti idraulici Valvarata privato vende tel. 0175 753.45 ore passate

CABA caratteristico ampio coperto 6 vani giardino comodo impianti idraulici Valvarata privato vende tel. 0175 753.45 ore passate

CABA caratteristico ampio coperto 6 vani giardino comodo impianti idraulici Valvarata privato vende tel. 0175 753.45 ore passate

CABA caratteristico ampio coperto 6 vani giardino comodo impianti idraulici Valvarata privato vende tel. 0175 753.45 ore passate

CABA caratteristico ampio coperto 6 vani giardino comodo impianti idraulici Valvarata privato vende tel. 0175 753.45 ore passate

CABA caratteristico ampio coperto 6 vani giardino comodo impianti idraulici Valvarata privato vende tel. 0175 753.45 ore passate

CABA caratteristico ampio coperto 6 vani giardino comodo impianti idraulici Valvarata privato vende tel. 0175 753.45 ore passate

CABA caratteristico ampio coperto 6 vani giardino comodo impianti idraulici Valvarata privato vende tel. 0175 753.45 ore passate

CABA caratteristico ampio coperto 6 vani giardino comodo impianti idraulici Valvarata privato vende tel. 0175 753.45 ore passate

CABA caratteristico ampio coperto 6 vani giardino comodo impianti idraulici Valvarata privato vende tel. 0175 753.45 ore passate

CABA caratteristico ampio coperto 6 vani giardino comodo impianti idraulici Valvarata privato vende tel. 0175 753.45 ore passate

CABA caratteristico ampio coperto 6 vani giardino comodo impianti idraulici Valvarata privato vende tel. 0175 753.45 ore passate

CABA caratteristico ampio coperto 6 vani giardino comodo impianti idraulici Valvarata privato vende tel. 0175 753.45 ore passate

CABA caratteristico ampio coperto 6 vani giardino comodo impianti idraulici Valvarata privato vende tel. 0175 753.45 ore passate

CABA caratteristico ampio coperto 6 vani giardino comodo impianti idraulici Valvarata privato vende tel. 0175 753.45 ore passate

CABA caratteristico ampio coperto 6 vani giardino comodo impianti idraulici Valvarata privato vende tel. 0175 753.45 ore passate

CABA caratteristico ampio coperto 6 vani giardino comodo impianti idraulici Valvarata privato vende tel. 0175 753.45 ore passate

CABA caratteristico ampio coperto 6 vani giardino comodo impianti idraulici Valvarata privato vende tel. 0175 753.45 ore passate

CABA caratteristico ampio coperto 6 vani giardino comodo impianti idraulici Valvarata privato vende tel. 0175 753.45 ore passate

LA STAMPA per l'Aquila del villino indipendente completamente recintato. Terrasena, tel. 938.873 - 931.1995

L'IMMOBILIARE vende appartamenti villa rustica nel Pinerolese. Telefonare 0121 52.210 oppure 011 320.524

IPI Valle d'Aosta - Ansey B. André località a 1000 mt a 10 km dal casello autostradale di Châtillon, punto ideale di partenza per le stazioni sciistiche di Cervinia e Valtournanche, vendiamo appartamenti varie dimensioni da lire 47 milioni 400 mila più mutuo. Telefonare 511.382 - Ansey 0165.43.741

IPI Valle d'Aosta - La Villain in casa ristrutturata: soggiorno angolo cottura balcone 2 camere bagno. Telefono 511.382 - Ansey 0165.43.741

IPI Valle d'Aosta - La Thuille ottima esposizione vista Gran Rutor vicinanza impianti vendiamo prestigiosi appartamenti varie dimensioni. Telefonare 511.382 - Ansey 0165.43.741

IPI 511.382 Pless e 10 km da Castelnuovo on Bosc villa bifamiliare recente 10 mila mq di terreno

LOANO centro vendiamo prestigiosi appartamenti con pisci L. 2%. Pronta consegna. Tel. 019.670.153

LOANO Pietra Ligure Cariplo Ospedaletti vendiamo alloggi pronti ed in costruzione. Facilitazioni pagamento. Tel. 011 893.064 019.669.972

LOANO vendiamo ultimi alloggi L. 2% 10 minuti Courmayeur. Telefono 011 293.301

ONCINO Crissolo stabile alloggi da L. 13 milioni. Tel. 0121 72.494 Oncino, piazza Roma, sabato e domenica

OSPEDALETTI centralissimo 50 mt mare ultima piano vista mare ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi cantina. Gabetti Sanremo 0184.880.111

OSPEDALETTI in residence di nuova costruzione tipicamente mediterranea finiture di classe vista mare imprevedibile appartamenti L. 2 milioni, disposti su 2 piani con ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno tavernetta giardino possibilità mutuo e dilazioni. Gabetti Sanremo 0184.880.111

OSPEDALETTI in residence di nuova costruzione tipicamente mediterranea finiture di classe vista mare imprevedibile appartamenti L. 2 milioni, disposti su 2 piani con ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno tavernetta giardino possibilità mutuo e dilazioni. Gabetti Sanremo 0184.880.111

OSPEDALETTI in residence di nuova costruzione tipicamente mediterranea finiture di classe vista mare imprevedibile appartamenti L. 2 milioni, disposti su 2 piani con ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno tavernetta giardino possibilità mutuo e dilazioni. Gabetti Sanremo 0184.880.111

OSPEDALETTI in residence di nuova costruzione tipicamente mediterranea finiture di classe vista mare imprevedibile appartamenti L. 2 milioni, disposti su 2 piani con ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno tavernetta giardino possibilità mutuo e dilazioni. Gabetti Sanremo 0184.880.111

OSPEDALETTI in residence di nuova costruzione tipicamente mediterranea finiture di classe vista mare imprevedibile appartamenti L. 2 milioni, disposti su 2 piani con ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno tavernetta giardino possibilità mutuo e dilazioni. Gabetti Sanremo 0184.880.111

OSPEDALETTI in residence di nuova costruzione tipicamente mediterranea finiture di classe vista mare imprevedibile appartamenti L. 2 milioni, disposti su 2 piani con ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno tavernetta giardino possibilità mutuo e dilazioni. Gabetti Sanremo 0184.880.111

OSPEDALETTI in residence di nuova costruzione tipicamente mediterranea finiture di classe vista mare imprevedibile appartamenti L. 2 milioni, disposti su 2 piani con ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno tavernetta giardino possibilità mutuo e dilazioni. Gabetti Sanremo 0184.880.111

OSPEDALETTI in residence di nuova costruzione tipicamente mediterranea finiture di classe vista mare imprevedibile appartamenti L. 2 milioni, disposti su 2 piani con ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno tavernetta giardino possibilità mutuo e dilazioni. Gabetti Sanremo 0184.880.111

OSPEDALETTI in residence di nuova costruzione tipicamente mediterranea finiture di classe vista mare imprevedibile appartamenti L. 2 milioni, disposti su 2 piani con ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno tavernetta giardino possibilità mutuo e dilazioni. Gabetti Sanremo 0184.880.111

OSPEDALETTI in residence di nuova costruzione tipicamente mediterranea finiture di classe vista mare imprevedibile appartamenti L. 2 milioni, disposti su 2 piani con ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno tavernetta giardino possibilità mutuo e dilazioni. Gabetti Sanremo 0184.880.111

OSPEDALETTI in residence di nuova costruzione tipicamente mediterranea finiture di classe vista mare imprevedibile appartamenti L. 2 milioni, disposti su 2 piani con ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno tavernetta giardino possibilità mutuo e dilazioni. Gabetti Sanremo 0184.880.111

OSPEDALETTI in residence di nuova costruzione tipicamente mediterranea finiture di classe vista mare imprevedibile appartamenti L. 2 milioni, disposti su 2 piani con ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno tavernetta giardino possibilità mutuo e dilazioni. Gabetti Sanremo 0184.880.111

OSPEDALETTI in residence di nuova costruzione tipicamente mediterranea finiture di classe vista mare imprevedibile appartamenti L. 2 milioni, disposti su 2 piani con ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno tavernetta giardino possibilità mutuo e dilazioni. Gabetti Sanremo 0184.880.111

OSPEDALETTI in residence di nuova costruzione tipicamente mediterranea finiture di classe vista mare imprevedibile appartamenti L. 2 milioni, disposti su 2 piani con ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno tavernetta giardino possibilità mutuo e dilazioni. Gabetti Sanremo 0184.880.111

OSPEDALETTI in residence di nuova costruzione tipicamente mediterranea finiture di classe vista mare imprevedibile appartamenti L. 2 milioni, disposti su 2 piani con ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno tavernetta giardino possibilità mutuo e dilazioni. Gabetti Sanremo 0184.880.111

OSPEDALETTI in residence di nuova costruzione tipicamente mediterranea finiture di classe vista mare imprevedibile appartamenti L. 2 milioni, disposti su 2 piani con ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno tavernetta giardino possibilità mutuo e dilazioni. Gabetti Sanremo 0184.880.111

OSPEDALETTI in residence di nuova costruzione tipicamente mediterranea finiture di classe vista mare imprevedibile appartamenti L. 2 milioni, disposti su 2 piani con ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno tavernetta giardino possibilità mutuo e dilazioni. Gabetti Sanremo 0184.880.111

OSPEDALETTI in residence di nuova costruzione tipicamente mediterranea finiture di classe vista mare imprevedibile appartamenti L. 2 milioni, disposti su 2 piani con ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno tavernetta giardino possibilità mutuo e dilazioni. Gabetti Sanremo 0184.880.111

OSPEDALETTI in residence di nuova costruzione tipicamente mediterranea finiture di classe vista mare imprevedibile appartamenti L. 2 milioni, disposti su 2 piani con ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno tavernetta giardino possibilità mutuo e dilazioni. Gabetti Sanremo 0184.880.111

OSPEDALETTI in residence di nuova costruzione tipicamente mediterranea finiture di classe vista mare imprevedibile appartamenti L. 2 milioni, disposti su 2 piani con ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno tavernetta giardino possibilità mutuo e dilazioni. Gabetti Sanremo 0184.880.111

OSPEDALETTI in residence di nuova costruzione tipicamente mediterranea finiture di classe vista mare imprevedibile appartamenti L. 2 milioni, disposti su 2 piani con ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno tavernetta giardino possibilità mutuo e dilazioni. Gabetti Sanremo 0184.880.111

OSPEDALETTI in residence di nuova costruzione tipicamente mediterranea finiture di classe vista mare imprevedibile appartamenti L. 2 milioni, disposti su 2 piani con ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno tavernetta giardino possibilità mutuo e dilazioni. Gabetti Sanremo 0184.880.111

MILANO

Milano equilibrata

MILANO — La Borsa ha affrontato oggi ■ scadenza premio con un'intenzione molto equilibrata e ■ variazioni minime rispetto alla vigilia. Per quanto riguarda la risposta premi questa è risultata molto impegnativa e diffusa su almeno la metà dei titoli a godimento regolare che ■ ■ ■ ■ ■ li listino. I titoli veramente impegnativi sono pochi: ■ Centrale, Daimler, Fiat ord., Fiat pr., Generali, Mediobanca, ■ Montedison, Olivetti, Pirellona, Ras, Rinascenza, Viscosa e Sip.

FIXING Fiat ord. 2690,
2675, 2670, 2673: pr. 2000, 1996,
1993, 1998. Chiusura Olivetti
■ risparmio ■■ convertibili
1620.

Per quanto riguarda l'andamento della risposta odier-
na ritiri e abbandoni si sono
equivalsi ma considerando i
ritiri anticipati — i contratti

■ può quindi rilevare che i rapporti in scadenza domani non presenteranno alcuna difficoltà. La chiusura della seduta è avvenuta in un clima molto resistente ■ variazioni minime e leggeri recuperi. Dopooborsa clamor per le Ras a 133.900, migliori le Viscosa, la Centrale, ■ Fiat a 2690 lire.

Reddito fisso ■ equi-

brato.

ROMA — Lievissima im-

pronta rialzista per i primi scambi sulle principali monete europee. Fanno eccezione il marco, che tiene testa alla valuta statunitense, e in senso opposto la lira.

In Italia la moneta americana ha infatti aperto stamane su valori di 1417 lire contro le 1407,50 della chiusura di ieri. Si tratta di un guadagno quasi dieci punti a favore del dollaro.

Bancari	
quotazioni informative	
Banconote (Milano)	
Dollaro	1415,50-1417,50
Sterlina	
Marco	
Francia svizzero	861-862,50
Francia	207,70-208,20
Francia	30,45-30,50
Fiorino	533-535
Yen	5,97-5,99

LE AZIONI A TORINO

1981	1982	1983	1984	1985
ALIMENTARI				
Alivar	4700	4800		
Erdfania	7880	7880		
Florio	194	183		
Milana gr. Vitt.	5000			
ASSICURATIVI				
C. Ass. Mi ord.	13000	12750		
C. Ass. Mi risp.	9200	9200		
Comp. Latina ord.	685	680		
Comp. Latina priv.	530	530		
Generali	126400	126400		
RAS	1	133800		
SAI	15260	15250		
SAI priv.	15000			
Toro Ass. ord.				
Toro Ass. priv.	10300	10340		
BANCARI				
B. Comm. Italiana	33600			
Banco di Roma				
Credito Italiano	3975	3875		
Interbanca priv.	23500	23500		
		65100		
CARTARI - EDITORIALI				
Burgo ord.	3175	3175		
Burgo priv.	3175	3175		
Burgo risp.	n. l.	n. l.		
CEMENTI - CERAMICHE				
F. Glinori ord.		135		
Pozzi Glinori risp.	83	83		
Eternit ord.	490	490		
Eternit priv.	470	470		
Unicom	17500	17825		
Unicom risp.		12700		
CHIMICI				
Italgas	1115	1130		
Mira Lanza				
Montedison	137.50	137.50		
Parametti	1775	1775		
Pierrel	1600	1600		
Pierrel risp.	815	816		
Saffa ord.	4810	4810		
Saffa risp.	4575	4575		
SAIAG	1120	1120		
COMMERCIO				
Rinascente ord.	355	355		
Rinascente priv.	287	287		
Genova	3700	3700		
COMUNICAZIONI				
Altella priv.	1302	1302		
Autosir. To-Mi	5850	5850		
Italcable	13200	13300		
NAI	44	43		
SIP	2055	2050		
SIP risp.	2100	2100		
ELETTROTECNICI				
M. Marelli	785			
M. Marelli risp.				
FINANZIARI				
Bastogi IRBS	277			
Borghesio ord.	6900	6700		
Borghesio risp.	3000	3000		
Centrale	2860	2850		
Centrale risp.	1750	1700		
GRUPPI				
GRUPPO	4175	4150		
Fidre	3150	3176		
Fidre	83			
Fidre	3400	3400		
Gim		3100		
Gim risp.	2300	2300		
IFI priv.	4915	4845		
IFIL	6350	6350		
IFIL risp.	4575	4575		
Imvest	2500	2500		
Imvest	1200	1200		
Imvest		3140		
Pirelli S.p.A.		1700		
Pirelli S.p.A. risp.	1700	1700		
SAIOM		1580		
Schiapparelli	805	803		
SME		800		
SME	2120	2120		
SME risp.	1700	1700		
SIFA	2120	2120		
STET	1890	1890		
IMMOBILIARI				
B.I.I. ord.	740	752		
B.I.I. risp.	740	740		
Condotta Acqua	202	187		
Fer-Co	140.50	140		
Gen. Imm. Sogena		1550		
I.P.I.				
Risanam. Napoli	10200	10200		
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI				
Carrozzeria	930	915		
Fiat ord. prec.		2645		
Fiat priv. prec.				
Gilardini	6850			
Olivetti ord.	2805			
Olivetti priv.	2705			
Olivetti risp.	2700	2700		
Westinghouse	21800	21800		
MINERARI ED ESTRATTIVI				
Dalmine	780			
Fornara	216	217		
Talco Grafite				
OPERE				
Cantoni	3300	3300		
Fisac	7800	7800		
Fisac risp.	7700	7700		
Snia Visc. ord.	983	988		
OPERE				
DIVERSI				
Acque Potabili	2650	2650		
CIGA	4500	4550		
Paochetti	55	55		
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI				
Ass. Gen. 12% 81/88	237	237		
Centrale 13% 81/88	98			
IRI Stat 7% 73/88	92			
M. Mont. 12% 81/88	75	75		
M. Univas 12% 73/88				
M.S. Spirito 7% 73/88	335	335		
S.I.I. 12% 81/88	155	155		
Tali 13%	88			
M. Snia 13% 90	102	102		
Olivetti 12% 81/91	88			
Pirelli 13% 81/91	121	121		

(valori pervenuti alle ora 14)

Titol	16-3	15-3	Titol	16-3	15-3	Titol	16-3	15-3	Titol	16-3	15-3
ALIMENTARI			COMUNICAZIONI			IMMOBILIARI - EDILIZIA			MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Alivar	4820		Altella priv.	1310	1308	IFIL risp.	4815	4585	Olivetti r. 1/7 n.c.	1798	1800
Bonifiche Ferr.	30290		Ausiliare		7850	Italmobiliare		2470			21900
Erkanta	7850	7878	Autostr. To-Mi		5931	Nilbit	1500	72150	Worthington	2880	
Ind. Bultoni P.		3501	Italcable		13170	Partec. Finanz.		755	MINERARI - METALLURGICI		
Buioni risp.		3400	NAI	43	43	Pirelli & C.		3130	Broggi Icar		683
Ind. Zuccheri			Nord Milano		2500	Pirelli SpA	1888	1890	Cantieri	9710	9590
Milano Agr. Vitt.	8050	7970	SIP	2030	2048	Pirelli SpA risp.	1882	1680	Dalmine	758	753
Perugina		1990	SIP risp.	2120	2099	Rejna		18550	Falck ord.	1978	1960
ASSICURATIVI			ELETTROTECNICI			Rejna risp.		20000	Falck risp.	2010	2030
Alleanza Ass.	31470	31500	Magneti M. ord.		779	Riva Finanz.	8620	8890	Ilva-Viola		680
Ausonia	1399 50	1340	Magneti M. risp.		799	Sarom		1600	La Magona		
C. Ass. Mi ord.		12600	Tecnomatico		238			900	Trattoria	2880	2826
C. Ass. Mi risp.		9200	FINANZIARI			risp.	2168	2130	TESSILI		
C. Latina ord.		851	Acqua Marcia	2720	2811		1700	1695	Cent. e Zinedi	23	23 25
C. Latina priv.	948	520	Agricola		18010	Terme Acqui	1890	1902	Cantoni	3200	3200
FIRE		2350	Bastogi IRBS	275 50	271			1144	Cucinini		2680
FIRE risp.		870	Bonif. Stola	34500	34500	IMMOBILIARI - EDILIZIA			Cascani Seta	4950	4850
Itail		128300	Borgosesia o.		7180	Aedes	8110	6180	Eliofona		1410
Itail Ass.			Borgosesia r.	3190		B.I.I. ord.	737 50	734	FISAC		7750
L'Abellia Ital.		39800	Brioschi	1400	1350	B.I.I. risp.	731	744	FISAC risp.		7985
La Fondataria	47000	47820	Buton	2838	2823	COGE	1390	1386	Linif. e Can. o.		3470
RAS	134050	134350	La Centrale	2700		Cogeter	1400	1409	Linif. e Can. r.		1905
SAI	15200	15201	La Centrale risp.		1710	Cond. Acqua	212 50	205	Marzotto ord.		1511
SAI priv.		14650	CIR		4151	De Angeli Frua		2240	Marzotto risp.		1800
Toro Ass. ord.		13001	CIR risp.			G. Imm. Sogena	1552	1549	Olcese Venez.		47
Toro Ass. pr.			Euromobiliare	4090		Iniziativa Ed.	24880	24920	Rotondi		9000
BANCARI			Fida		3149	La Milano Cent.	8890	9010	Sala Vlac. o.	982	988
B. Comm. Ital.	34180	33500	Fin. Breda		7370	La Milano Centr. r.	8500	8500	Unione Man.		17750
Banco Roma	32200	32510	Finmare		58 25	Risanamento	10630	10320	Zucchi		3720
Banco Larino		8270	Finatler		66 25	SIFA	2120	2130	DIVERSI		
Cred. Italiano			Flacambi	3350	3380	MECCANICI - AUTOMOBILISTICI			Acq. De Ferrari	2000	2350
Cred. Varesino	5300	5300	Gemina			FIAT ord.	2670	2642	Acq. De Ferr. r.	2030	2416
Interbanca pr.			Gemina risp.	384	374	FIAT priv.	1999	1966	Acqua Potabili	2720	2850
Mediobanca			Generalfin	50	129	Franco Toel	18900	18350	Calzad. Varese	2950	2800
B. Catt. Veneto	6370	6280	QIM	3131			8789	8700	Cavarzere	1680	1645
CARTARI-EDITORIALI			GiM risp.	2350	2340	Correnti ord.	2815	2802	CGA Holet	4500	4551
Burgo ord.		3150	IFI priv.			Correnti priv.	2700	2690	Jolly Holet	6350	6300
			IFIL			Olivetti risp.	2722	2700	Pacchetti	82	53
									Tremco	12920	12920

Nuova 127 Diesel berlina e Panorama



Nuova 127 Panorama Diesel
(anche in versione benzina)



Nuova 127 berlina Diesel

LA DIESEL PIÙ CONVENIENTE

Ha il prezzo più competitivo

6.990.000 lire, IVA
esclusa, ■ versione
berlina
7.450.000 lire, IVA
esclusa, ■ versione
Panorama

Paga il superbollo ■ basso

300.000 lire all'anno:
bastano poche miglia-
ia ■ chilometri per
ammortizzarlo

È la Diesel che ■ meno

Fa 21 km con un litro
di gasolio viaggiando
a 90 all'ora

Una autonomia eccezionale

Oltre 1000 chilometri
con ■ pieno (la Pano-
rama ■ serbatoio di
■ litri)

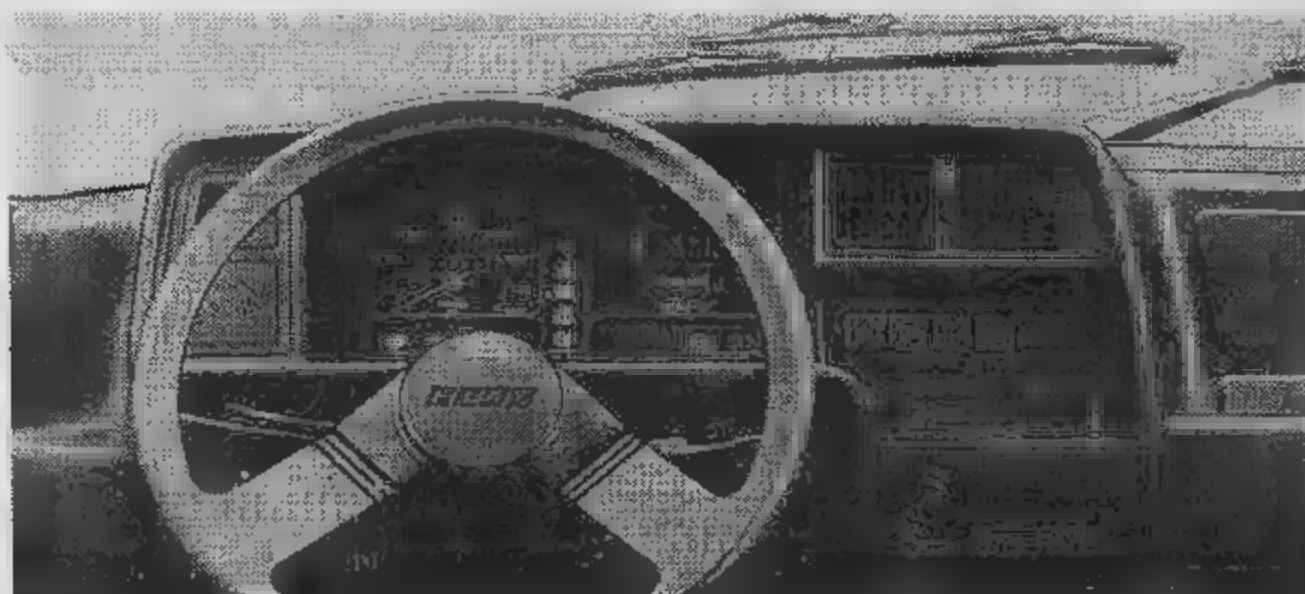
La 5ª marcia di serie

Riduce i consumi ■
menta la silenziosità

■ capacità di carico

Arriva a 1170 dmc nel-
la versione Panorama:
insuperata nella sua
categoria

Acquistando una Fiat avete anche l'iscrizione
all'ACI per ■ anno compresa nel ■
Presso tutta l'Organizzazione ■ vendita Fiat.



Un allestimento tutto nuovo. La nuova 127 Diesel è stata ristilizzata, equipaggiata e rifinita nei minimi particolari: senza economia. Nuova la plancia completa e super-rifinita. Nuovo il volante a 2 razze. Nuovo il morbido rivestimento ■ sedili e portiere. Molte le migliori funzionali: sistema di riscaldamento potenziato, sterzo più leggero, sedili anteriori su guide a scorrimento dolce, servofreno ■ serie sulla versione Panorama. Nuova stilizzazione esterna con il frontale caratterizzato dalle ■ barrette inclinate.

FIAT

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

GRAN «CABARET»

(ma c'è anche il calcio...)

Canale 5

ORE 20,25

telefilm. Sempre più Dallas. La puntata stasera s'intitola «Addio Cliff Barnes», e prevede molta suspense attorno alla figura di quest'ultimo, sempre più solo, abbandonato, umiliato e disperato.

Lo vediamo in un'ultima mendicare aiuto presso Ellen, tentando di chiarire l'equivoco della richiesta di denaro. Lei caccia via mostrando di possedere in pratica l'altissimo dell'ex marito. Poi la bella protagonista va a fare visita a Clayton Falow, tornato un viaggio e gli annuncia la sua intenzione di risposarsi J.R. a quest'ultimo va da Miss Ellie ripetendo l'annuncio. La vecchia si dimostra felicissima della cosa, contenta di nuovamente accanto, ma soprattutto per rivedere il nipotino.

Cliff, tristissimo e abbandonato anche dalla speranza, una dose massiccia di barbiturici ad una altrettanto abbondante alcool e tenta il suicidio. Aton lo trova agonizzante e fa ricoverare d'urgenza sperando di salvarlo.

Molti saputo suo gesto, si sentono in colpa. Ellie accusa J.R., e Sue Ellen avverte il bacio protagonista di rinunciare al matrimonio se Cliff morirà. Addio suspense: sappiamo tutti che nelle prossime puntate i due si sposeranno e che J.R. movimenterà la prendendo a pugni proprio il povero Cliff.

Reteguestro

ORE 20,30

Dynasty, telefilm. Dynasty contro Dallas, con un po' di nostalgia per i telefilm di un tempo in cui i personaggi principali almeno simpatici. si riprende (si ricorda che aveva pallotto-

SEGNALIAMO

Rai-Rete 2

ORE 22,25

grano il verde, Usa commedia 1979. Film girato per televisione Usa e mai distribuito nelle in Italia. tratta del ultimo incontro tra il raffinatissimo re della commedia George Cukor, recentemente scomparso a anni, e la grande Katharine Hepburn, oggi settantatreenne. Titolo trama ricalcano quelli di un film del 1945. interpretato allora Bette Davis nel ruolo della protagonista, e ispirato una commedia Emlyn Williams che a Broadway aveva ottenuto 450 repliche e vedeva Ethel Barrymore nella parte principale. Chi ha visto il film in onda stasera paria atmosferico malinconico e intensissimo. Chi non lo ha visto si aspetta una grande prova della Hepburn.

Rai-Rete 3

ORE 20,30

Cabaret, Usa musicale 1973. Gran regalo della Rete Tre (ma quanti si troveranno in imbarazzo tra questo capolavoro e la partita in contemporanea su Rete Due...), preceduta nell'edizione televisiva solo dalla TV Svizzera che lo in onda il dicembre. Onorato ben otto Oscar e gratificato da un incasso più che soddisfacente, il film è ormai considerato classico e un esperimento quasi unico fusione due generi diversi il musical e il dramma politico. La storia della pellicola è lunga: non conosciuto scrittore britannico Christopher Isherwood soggiornò a Berlino fra il '33 e il '37 insegnando inglese. Costretto a scappare dall'ascesa del nazismo, pubblicò poco prima della guerra «Addio Berlino», con ricordi personali espressi sotto forma racconti. Da questi John Van Druten nel la commedia I am a camera, recitata in Italia col titolo, letteralmente tradotto (io sono macchina fotografica) dalla Vittì, con la regia di Antonioni.

Dalla commedia nacque il film, nel 1955, intitolato La donna è un male neces-

in testa, ma l'invulnerabilità tipica dei protagonisti televisivi ha fatto sì che uno psichiatra la operasse — non si sa con che cognizioni — chirurgia — salvandola). Krystle, sospettata di averlo sparato — il posto la sconfigge di dichiarare la sua innocenza, Alexis, ricordando di un'altra sparatoria, cerca di far allontanare il giardiniere di casa, unico a ricordare di quando aveva sparato al cavallo di Krystle.

Ritorna Steve, che era recato moglie Sammy per convincerla a tornare a casa ha fatto un buco nell'acqua. Strada facendo dà passaggio ad un giovane e conoscenza suo passato gay e cerca di ricattarlo affermando di avere intenzione di andare a dire in giro cose segretissime.

Intanto, insospettito dalle goffe manovre Alexis, scopre tutto relativamente alla storia della fucilata cavallo. Invidierisce contro l'ex moglie e scaccia di casa. Suspense.

ORE 21,30

Un milione al secondo, quiz. Baudouin continua a dominare il video, mentre il pubblico continua a stupirsi della crescente generosità delle private, ormai inclini alle massicce elargizioni di premi milioni (teoricamente si potrebbero vincere 180 milioni in sera sola con questo quiz). Ricordiamo che i concorrenti sono tre e che si sfidano su argomenti — come sancisce la tradizione — musicali. Ricordiamo che, terminati i giochi, il primo classificato può ancora concorrere per la Superdomanda (altri milioni in palio), e terminata la Superdomanda potrà ancora vincere il Superpremio (del valore di milioni e milioni). Anche il pubblico da ha comunque la possibilità di tentare la fortuna, individuando misteriosa, rispondendo per lettera sperando di intascare il premio destinato ai telespettatori: altri trenta milioni.

FILM SUL VIDEO

ario e recitato Julie Harris, già trionfante nella commedia film poi Broadway, con opportune trasformazioni, prese ispirazione per una commedia musicale appunto Cabaret, con Jill Haworth protagonista, mentre Liza Minnelli, scartata dopo una di provini, decideva rifarsi a Hollywood, forte del successo di Pookie, film precedente, forte dei suoi ascendenti, e forte soprattutto dell'amicizia dell'ex ballerino, poi coreografo, poi regista Fosse.

La sua interpretazione le valse due copertine contemporanee su Time e Newsweek, forse unico nella storia delle due prestigiose riviste. Le valse anche fama mondiale, critiche entusiaste decine di riconoscimenti. Il varrebbe un di meno se accanto alla protagonista cantasse e recitasse Joel Grey, suo partner nelle scene cantate, premiato da un Oscar, ma convenientemente celebrato.

Canale 5

ORE 21,25

Il viaggio, Italia drammatico 1974. I critici non sempre vanno d'accordo. Quindi vicino a chi afferma che «il film è intriso di struggente malinconia» c'è anche chi dichiara che «si stenterebbe a credere che dietro la macchina da presa c'è De Sica», e descrive il film «un sconsiderato adattamento vecchia novella di Pirandello».

La novella in questione uscì nel 1910, e ispirò nel 1921 un di Righelli. Si narra di una vedova siciliana si scopre innamorata del cognato, viene a sapere di dover morire andando assieme lui a Palermo medico e decide con lo stesso di proseguire il viaggio lasciandosi trasportare dal sentimento fino alla fine.

film di stasera, oltre ad alcuni stravolgimenti della trama originale venne imputato consegnare alla scena una Loren quarantenne e un Richard Burton quarantenne che in una scena iniziale dovrebbero avere vent'anni. accolti poi l'interprete principale di «pensare ad altro» e la protagonista di neppure.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

CORTO MALTESE

Si naviga con lui all'Adua

TEATRO

Gruppo della Rocca, ore 20,30. Teatro Regionale Toscano presenta «Corto Maltese», di Hugo Pratt (spettacolo d'avventura in due tempi scritto per il teatro da Hugo Pratt, Alberto Ongaro e Mattolini) con Gerardo D'Amato, i Giancattivi, Exio Marano. Regia di Marco Scenari di Eugenio Guglielminetti. Costumi Ernest Mildner.

Corto Maltese, marinaio flemmatico, viaggiatore instancabile, nemico giurato dell'oppressione, catalizzatore avventure, è il capolavoro del disegnatore veneziano Hugo Pratt, pubblicato e conosciuto in tutto il mondo. Il tipo di attento che il pubblico ormai gli tributa quello attentissimo, condizioni e un po' maniacale, che si riserva ai grandi miti generazionali, a quelle figure, reali o fantastiche, che incarnano l'ideologia l'ideale di un momento storico.

«Corto Maltese è uno spettacolo (non si tratta di vecchi racconti ma di una storia nuova, scritta apposta per il teatro) d'avventura perché è teatro gioco e divertimento, di sperimentazione di linguaggio critico per il pubblico più vasto. Corto Maltese è mettere in scena una nuova maschera per la commedia dell'arte, contro palude assassina della quotidianità.

Gerardo Amato incarna il celeberrimo marinaio; Exio Marano la parte di Hugo Pratt, papà un po' annoiato Corto; i Giancattivi si dividono gli altri tre personaggi chiave: Rasputin (Alessandro Ben-

venuti), Boccia Dorata (Athina Cenci), il professor Steiner (Daniele Trambusti). Le musiche sono di Paolo Conte.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: poltrona, lire 10 mila; ridotto, lire 7 mila; Ingresso (in piedi) lire 4 mila.

ore 21, la cooperativa Gruppo Danza Contemporanea Hutter, diretto da Sagna, presenta «Relax». Musiche A. Caldara, Kraftwerk, L. Anderson. Coordinamento e montaggio musicale di Anna Sagna. Interpreti: Paola Bianchi, Brizzi, Rosanna Rabezzana, Donatella Ruggeri — «Lo scontro tra la massificata al recupero della propria integrità psicofisica ed il condizionamento consumistico ha creato il clima che ha generato questo spettacolo.

«Relax» è cresciuto in chiave ironica ed autocritica. Autocritica perché pensiamo che nessuno può ritenersi immune da contagi. Ironica, perché l'ironia cammina su un filo sottile, sospeso tra farsa e tragedia e porta in sé la speranza di mantenere equilibrio. I temi proposti nello spettacolo tratti da una di modelli stereotipati di comportamento. Le azioni perdono di significato per diventare immagini riflesse specchio, denunciano la totale mancanza di interiorità e di partecipazione reale.

Pubblico: appassionati, amanti della danza.

Durata: un'ora e quarantacinque minuti circa.

Prezzi: posto unico, lire 8 mila; allievi scuole danza, circoli culturali e aziendali, lire 6 mila.

ACCADE

CIRCOLO DELLA STAMPA, corso 27, ore 17,30: «Week-end nelle città d'arte dell'Emilia-Romagna», presentazione, da parte dell'Ente Provinciale Turismo di Bologna, interessanti iniziative socio-culturali. Sarà proiettato il film «L'invenzione dell'Emilia-Romagna», prove di scena di Frédéric Rossif.

CURONE, per il ciclo di «Incontri del mercoledì», 21, nella Sala Conferenze, presentazione del volume di Eugenio Guarini «Farfalla lunari». Seguirà un incontro-dibattito sulla realtà giovanile. Ingresso libero.

CULTURALE Franco Antonelli, via Cesare Battisti 4/B, ore 21, per la rassegna «Dimostrare il teatro / Materiali e pratiche operative del teatro italiano degli Anni Ottanta», incontro con il gruppo Dark Camera di Roma. Il ciclo prevede incontri e dimostrazioni settimanali di lavoro e di materiali con operatori e gruppi del teatro sperimentale italiano.

CENTRE CULTUREL FRANCO-ITALIEN de Turin, via Donati 5, ore 18, «Exposer cinema». Interverranno Maria Adriana Prolo, direttrice del Museo del Cinema di Torino, e Gaston Haustratte, direttore della rivista «Cinema». Il ciclo fa parte delle manifestazioni dedicate al regista francese Gremillon.

TEATRO STABILE, presso la biglietteria di via Roma 48, prenota da oggi per «Zingari», Viviani, presentato dalla Cooperativa Teatroggi / Bruno Cirino, con la regia di Mariano Rigillo. Lo spettacolo che ha come interpreti principali Mariano Rigillo e Regina Bianchi, va in scena martedì marzo al Teatro Alfieri, per Cartellone in abbonamento del Teatro Stabile di Torino.

questo il programma odierno della manifestazione organizzata dalla Fondazione Agnelli, Teatro Nuovo: dalle 10 alle 23, «Il futuro della città» della Ore 17,30-18,10-20,45, proiezione della multivisione «Puturama». Il ciclo cinematografico propone oggi un film degli Anni Cinquanta ed il suo recente remake, accomunati dal tema: la tecnologia permette di riportare, di

fronte a una catastrofe cosmica, la soluzione «arca di Noè». I film sono: ore 18,45: «When Worlds Collide» (1951), di Rudolph Maté, versione originale Ore 21,15: «Meteor» (Meteor-1979), di Ronald Neame. In via Correggio 5, dalle 9 alle 13 e 15 alle 19, prosegue la mostra «La frontiera tecnologica». L'ingresso a tutte le manifestazioni è gratuito ed è tito fino ad esaurimento dei posti.

NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiabrese), piazza Giovanni 1, per la rassegna «Ricordi di Ingrid Bergman» (1915-1982), ore 15,30 e 21: «La locanda della felicità», di M. Robson, I. Bergman e Curt Jurgens (Stati Uniti, 1959, colori, 150').

METEO, via Gioberti 33/c, da stasera fino a 19 marzo la RuggiFilm Audiovisivi organizza «Dolcevideo 1», rassegna di giovani video-makers italiani. Sul grande schermo-video proiettati «Barboni» 20 anni, Inze Mastace (stasera), «Ovvero... la faccia», di Carmeno «Sperduta Isola», di Roberto Ranieri (domani sera); «La danza quotidiana», di Vincenzo Badalassi (venerdì); «Dolce vita Anni Ottanta», di Liliana Forina e «Otello» di Diego Dettori (sabato).

BIG — Corso Brescia 38, ore 20,30, organizzata da Radioflash Arci su schermo gigante la trasmissione televisiva della partita Juventus-Aston Villa. Al termine serata con D.J. Ingresso con consumazione e pop-corn a volontà. Lire 5000.

La prima dello spettacolo di marionette di Obrazov, è stata rinviata per motivi tecnici. L'Unione Musicale comunica che questa sera — comunque — scena «Concerto straordinario» che verrà replicato venerdì, serata in cui saranno validi gli abbonamenti e le prenotazioni di ieri.

via Artisti 28, ore 22, concerto Metropolitan Quartet. Il gruppo, composto Carlo Balzariano (chitarra), Sergio Motolese (pianoforte), Massimo Mari (batteria), Renzo Nuovo (basso).

PICCOLO REGIO, ore 17,30, continua per la rassegna delle «Audizioni Discografiche» il ciclo di conferenze riservate a Richard Wagner, cura di Bruno Baudassone. L'ingresso è libero.

danze LA FANTASIA
ore 15,30 e 21
domani
I LANCIAPIOLI

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
QUESTA SERA CANTA ITALIA 70
IOM — THE CAMPALAS
INGRESSO UNICO L. 10.000

danza ARLECCHINO
ore 21 BALLO LISCIO
ghiotte sorpresa

PRIMA

IERI ALLA SCALA

PAVAROTTI con fischi nel finale

Grande attesa ieri sera alla Scala per una delle varie edizioni di Lucia rappresentate quest'anno in Italia. Poco importava che si trattasse del solito «spezzatino» che non rende affatto giustizia ai valori più autenticamente drammatici del capolavoro donizettiano.

Contava invece il richiamo del «divo» (vero o presunto), che, piaccia o non piaccia, da sempre condiziona l'atteggiamento del pubblico e degli «addetti ai lavori». Di lì a scatenare le tumultuose passioni del cosiddetto «vociomani» il passo naturalmente è breve; talmente breve che fin dal primo atto esse hanno avuto modo di rivelarsi in tutta la loro gioiosa incontinenza.

Scontata, del resto, poiché il «divo» in questione, bell'e pronto e confezionato Missini, era Luciano Pavarotti, che gode la simpatia di Emilia tutta, terra fertile di passioni melodrammatiche e di club di «fans» che l'alimentano di continuo.

La si è colta, questa simpatia, fin dagli applausi di sortita che ripristinava un'usanza che pareva sepolta per sempre. Pavarotti ha risposto autorevolmente impegnandosi subito a dimostrare che, almeno vocalmente oggi è il «numero uno». Impresa facile



LUCIANO PAVAROTTI

vuto: eccellente l'una e ottime le altre. Il suo è stato un primo atto di gran classe. Non altrettanto si può dire del contorno.

Meno favorevole l'accoglienza al secondo atto, nonostante Pavarotti se la cavi egregiamente nell'invettiva e la Serra riscatti sul piano espressivo una certa debolezza di suono nel grandioso concertato energicamente scandito da Maag. C'è ancora da rilevare che lo «sposino» Carlo Tuand merita la triste fine che gli riserva Donizetti.

Ogni decisione è rimandata, come sempre, al terzo atto. Per la Serra, una magnifica «pazza», il meritato trionfo; per Pavarotti dopo un infortunio abbastanza clamoroso nel finale, fischi a profusione che hanno prudentemente indotto il «divo» a non presentarsi da solo al proscenio. Fischi tutto sommato ingiusti anche per Peter Maag.

E' piaciuto invece lo spettacolo, che non mi sembra tuttavia fra i più azzeccati di Pier Luigi Pizzi.

Alla man dei conti una serata cominciata in perfetta letizia, proseguita tra gli applausi e conclusa invece malinconicamente come purtroppo da qualche tempo avviene alla Scala.

Giorgio Gualerzi

PRIMA

AL CINEMA OLIMPIA

ERIC ROHMER che bel matrimonio...



BEATRICE ROMAND E ANDRÉ DUSSOLLIER NEL FILM DI ROHMER

INTERVISTA

ALL'ADUA IL CELEBRE FUMETTO

HUGO PRATT il papà di «Corto»

Va in scena questa sera all'Adua *Corto Maltese* dalla celebre «strip» di Hugo Pratt. Hugo Pratt, il «papà» del marinaio Corto Maltese, la penna di china della Grande Avventura, il disegnatore di sogni per chi si sente ragazzo a qualsiasi età, ha oggi 55 anni. Fin dai dieci anni, quando seguì la famiglia nei possedimenti italiani in Etiopia, ha sempre viaggiato: Africa, molto Sud America, Irlanda, l'Oriente vicino e quello lontano, U.S.A., Canada. Ogni volta è tornato nella sua Venezia, ma ogni volta ne è ripartito: «Quando parto per un viaggio, non so quello che troverò, ma cerco sempre qualcosa ed inaffabilmente la trovo».

Nelle storie disegnate da Hugo Pratt ci sono i suoi viaggi: quel che ha visto e quel che non si può vedere con gli occhi ma solo con la fantasia. Dovunque e comunque i protagonisti delle sue storie sono dei diversi. Diversi in molti modi. Soldati di ventura, corsari, che non credono in quel che fanno, ma con-

battano eroicamente lo stesso. Capaci di sacrificarsi per qualcosa che agli occhi del più non ha alcun valore. Spesso simpatici, sempre enigmatici.

Signor Pratt è ancora possibile oggi l'«Avventura», quella dei suoi personaggi?

«Non so, io sono legato a certe ambientazioni, a certe epoche, storiche ed estetiche. La mia impostazione culturale è legata ad un taglio romantico. Inoltre oggi mi sento più vecchio. A 55 anni mi è difficile adattarmi ad un viaggio faticoso. Vado ancora in giro per il mondo, ma non voglio essere di peso a nessuno... Forse comincio ad essere stanco...»

Intanto a Pratt piovono offerte cinematografiche e televisive per il suo «Corto Maltese». Ma lui risponde: «Corto avrebbe bisogno di una produzione importante. Di un protagonista come Keith Carradine, un attore che ha una sua ironia, una sua eleganza. Io comunque ne farò un cartone animato».

L.g.

TEATRO

Ragazzi tutti in festa

Con un cartellone che comprende quarantuno rappresentazioni, si apre il 22 marzo prossimo a Torino la quinta *Festa internazionale di teatro per ragazzi* (la manifestazione era nata nel '79 in occasione dell'Anno del Fanciullo). Accanto ai 14 spettacoli in programma, la rassegna — organizzata dal Teatro Stabile e promossa dal Comune, dalla Provincia e, per la prima volta, dall'Edi/Ragazzi — propone quest'anno una serie di venti corai d'aggiornamento teatrale per insegnanti, che Franco Passatore ha intitolato *Oh, quanti seminari, Madama Doré!*...

«Il settore Scuola/Ragazzi dello Stabile ha individuato nella Festa un ormai tradizionale momento di incontro fra drammaturgie diverse», dice Passatore. E, infatti, il 22 marzo arrivano a Torino quattordici compagnie (italiane, francesi, inglesi), ciascuna con il proprio modo di fare teatro.

Il Théâtre d'Eau, per esempio, mette in scena il suo spettacolo su Archimede alla Piscina Comunale e gli animatori muovono le marionette standosene tutto il tempo in fondo all'acqua, mentre la Cooperativa della Giostra ha scelto piazza Vittorio per montare la sua macchina teatrale ottagonale, nel cui percorso interno gli spettatori possono avventurarsi a piccoli gruppi. Ma il programma, che si chiude il 14 aprile, comprende anche rappresentazioni per strada, sotto i portici del Regio, nelle scuole e nei teatri.

Questa Festa sarà dunque un momento di confronto, ma pure, con i 30 seminari per insegnanti e operatori, di dibattito sul rapporto scuola-teatro. «Teatro» come attività interdisciplinare ricca di stimoli e come occasione educativa da offrire ai bambini.

Eva Ferrero

IL BEL MATRIMONIO di Eric Rohmer con Beatrice Romand e André Dussollier. Commedia francese a colori. (Cinema Olimpia).

Eric Rohmer non sarà mai un regista di successo perché gira i suoi film come fossero commedie di Marivaux o battute di De Musset. In compenso avvicina il cinema alla letteratura, coniuga l'immagine con il pensiero. E' un vero autore che non sogna neppure di piegarsi al galo compromesso o all'urlo impegno che in genere salvano l'anima e il portafoglio dei cineasti d'oggi.

Trama — Una ragazza sopporta i disagi della relazione con il classico uomo sposato, ascoltandone i guai di famiglia e scusandone i ritardi. Quando però il cuore emette segnali di fastidio, ecco che la sua pazienza mostra il limite. Basta con l'uomo sposato, basta con la dedizione al lavoro: ciò che conta è un bel matrimonio, possibilmente con un bel soggetto.

Il quale soggetto si trova tra l'altro a disposizione nella persona d'un avvocato trentacinquenne libero, educato e affascinante. La passione della ragazza, tutta di testa, si tramuta in persecuzione dell'incauto il quale viene corteggiato né più né meno che una signorina d'altri tempi.

Occhiate, falsi imbarazzi, offerte così chiare da essere prese per nervosismo gentile, gite e acquisti senza vera necessità si susseguono con l'intento di accalappiare il bel l'avvocato e di concludere il bel matrimonio. Non può durare, la vittima designata si ribella.

Quando già la ragazza (e lo spettatore con lei) sono rassegnati alla sconfitta che la confina in provincia, non mancherà un malcapitato in grado di annodare inconsapevolmente i lacci del destino — o meglio del tranello — amoroso.

Giudizio — Che il bel matrimonio non avesse ottenuto un riconoscimento qualsiasi all'ultima anemica Mostra di Venezia, non era sembrato che lo sgarbo d'una diplomatica e mlope gloria. Si tratta d'un film delicato ed elegante, in pieno contrasto con quanto fa del cinema un'attività da mercatino rionale.

Nel mercatino ognuno leva alta la voce a magnificare la sua merce: Fassbinder l'omosessualità di *Querelle de Brest*, Abatantuono la mole di Attila e i lazzi del terrucello, Giuliana De Sio le tre sue novità italiane uscite in prima nel giro d'una settimana.

Eric Rohmer non crede nell'assalto della pubblicità. Consente alla protagonista Beatrice Romand gli accenti giusti per incuriosirci e attende sorridone che il costume si evolva premiando gli artisti discreti.

Piero Perona

PRIMA

GIPO ritorno al cabaret



GIPO FARASSINO

Gipo Farassino è tornato ieri seri alla ribalta del cabaret. Per quest'anno infatti salta la stagione all'Italia e il consueto recital primaverile viene presentato al Centralino. L'ambiente non molto grande e raccolto del locale crea un'atmosfera diversa, sconosciuta a molti affezionati di Gipo e forse dimenticata da lui stesso.

Eppure è lì che tanti anni or sono Farassino iniziava ad attrarre l'attenzione di critici e pubblico.

Lo ricorda proprio lui all'inizio dello spettacolo e non nasconde una certa emozione nel ritrovare i modi e il clima di un tempo. In teatro si attende l'apertura del sipario in camerino, quindi si sale sul palcoscenico, si recita, si saluta e ci si ritira nuovamente in camerino. Nel cabaret l'incontro con il pubblico è più diretto, ci si trova prima al bar, poi durante lo spettacolo il colloquio è più facile, favorito dalla piccola platea assume un aspetto quasi casalingo.

Benché il pubblico sia sotto un certo aspetto diverso da quello della prosa e dei grandi teatri a cui Gipo ci aveva abituati, lo spettacolo prende immediatamente una piega abituale. Le canzoni del primo periodo cominciano a srotolarsi richieste dagli stessi spettatori che sembrano non desiderare niente di nuovo.

Cammilla, Matilde Pelissero, La predica, Il Giustizio Universale, Serenata ciocatona divertono sempre come la prima volta. Giovani e meno giovani si sentono uniti in questo rito dialettale che esclude chi non coglie le sottigliezze e i doppi sensi.

Con il solito fascino da mattatore, Gipo conquista in un attimo la platea e non la lascia più, tanto che il bis è d'obbligo e lo spettacolo continua. Serata di revival in tutti i sensi quindi quella di ieri sera che ha visto il ritorno del «grande» Farassino nei luoghi che lo hanno visto agli esordi e revival artistico che ha riproposto i «cavalli di battaglia» di Gipo, che nonostante gli anni conservano uno spirito e una ironia sempre attuali.

Tiziana Longo

STASERA

RIVOLI sfida la Sicilia

Questa sera alle 21.30 secondo appuntamento con «un milione al secondo», il quiz musicale di retequattro condotto da Pippo Baudo. Riuscirà la campionessa, Iolanda Santangelo, a conservare il titolo? La giovane insegnante di musica di Rivoli che nella scorsa puntata, presentandosi per la musica classica, ha vinto sei milioni e una favolosa Yamaha 750, sarà sfidata da Carmelo Pennica, 64 anni, insegnante di Caltanissetta.

Intanto Nadia Bosi, che nella scorsa puntata si era classificata al secondo posto, sarà riammessa in gioco perché domenica ha brillantemente superato il gioco della penitenza: nella piazza Cavour di Agrigento, gremita di gente, in tre minuti ha fatto la barba a regola d'arte a suo marito.

Nadia Bosi stasera sarà sfidata da un milanese di origini napoletane che si presenta per la musica leggera: Giglio Bernice, 33 anni, controllore di volo a Linate. Per la musica rock si sfideranno, infine, due giovanissimi: Gianni Paternoster, 24 anni, di Como, analista chimico e Fabrizio Salusoglia, 19 anni, torinese, studente al liceo classico.

Questa sera, inoltre, conosceremo i nomi dei tre fortunati telespettatori estratti fra tutti coloro che hanno indovinato la «canzone misteriosa» della scorsa settimana e ai quali andranno i tre premi da dieci milioni messi in palio da Retequattro, dai magazzini Upim e dall'Amaratto di Saronno. Infine gli ospiti: questa sera saranno Gianni Nazzaro e Garbo, un cantante che lo stesso Baudo definisce una «valida promessa della musica leggera italiana».

Rete uno

- 13 — **Prmissima**, attualità culturali da Tg1
- 13,30 **Telegiornale**
- 14 — **Giallozero**, appuntamento col giallo. Concorso a premi con la partecipazione del pubblico da casa per telefono. Chi indovina il colpevole dopo aver assistito al breve sceneggiato, vince gettoni d'oro o tv color
- 15,30 **Spazio sport**, documenti. Terza puntata: Le piste per l'atletica leggera
- 16 — **Da San Benedetto del Tronto: Cicliamo: Tirreno-Adriatico**
- 16,50 **Oggi al Parlamento**
- 17 — **Tg1 flash**
- 17,05 **Direttissima con la tua antenna**, per i ragazzi
- 17,10 **Rom**, cartoni animati
- 17,30 **Discofesta Festival**, varietà. La puntata odierna di Direttissima ospita lo spazio dedicato alle discoteche italiane che presentano i loro personaggi accompagnati da un breve show con la partecipazione di noti cantanti.
- 18,50 **Comiche con Stanlio e Ollio**
- 19 — **Italia sera**, varietà presentato da Enrico Bonaccorti e Nino Damato. Fra le rubriche della trasmissione: **Gente che va**,

gente che viene, interviste a personaggi importanti di passaggio nelle principali città italiane; **Album di famiglia**, con gli aneddoti familiari del big; **A quest'ora nel mondo**, con collegamenti in diretta da ogni parte del mondo; **La Moda**

- 19,45 **Almanacco del giorno dopo**
- 20 — **Telegiornale**
- FILM 20,30** **L'ultimo degli indifesi**, telefilm. Con Henry Fonda, José Ferrer, Fay Wray — **Un poveraccio**, già avanti con gli anni, viene ingiustamente accusato ed arrestato senza troppi complimenti, anche perché troppo povero per permettersi un avvocato decente. Il protagonista però non si rassegna e continua la sua battaglia interessando al suo caso un famoso giurista che promette di aiutarlo
- 22,10 **Telegiornale**
- 22,20 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
- 22,30 **Mercoledì sport**, appuntamento con la partita di ritorno dei quarti di finale delle coppe europee di calcio. L'Italia schiera l'Inter contro il Real Madrid, la Juventus nella Coppa dei Campioni, la Roma contro il Benfica e il Verona contro il Galenika
- **Tg1 notte**



Italia 1 Can. 58-41; 23-70-25
(Antenna Nord)

- 14 — **Gli emigranti**, sceneggiato
- FILM 14,45** **La feldmarescialla**, di Steno, con Francis Blanche, Rita Pavone, Teddy Reno. Italia commedia 1966 — **Nell'Italia del 1944 l'avventurosa fuga di un aviatore americano assiste ad un meteorologo che vuole trasformare in pioggia l'umidità dell'aria e ad una ragazza pasticciona sotto il fuoco dei soldati di tutti gli schieramenti**
- 16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: i Superamici, cartoni animati
- 18 — **Quella casa nella prateria**, telefilm
- 19 — **Fabbro d'amore**, telefilm
- 20 — **Phyllis**, telefilm
- 20,30 **Kojak**, telefilm
- FILM 21,30** **Il cacciatore di squali**, di Enzo G. Castellari, con Franco Nero, Mark Forrest. Italia avventuroso 1979 — **Avventure di Mike**, unico scampato ad un disastro aereo nel quale l'apparecchio si è inabissato con a bordo cento milioni di dollari
- 23,15 **Winston Churchill**, telefilm
- 23,50 **Telefilm**
- 0,20 **La boxe**
- 1,20 **Rawhide**, telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Master**, Programma coordinato da Manuel Insolera
- 14,30 **Epigon** di Leandro Palestini
- 15,03 **Radiouno Servizio Chp**, Settimanale dell'effimero e viceversa, di Lino Matti
- 16 — **Il Pagnone** a cura di Giuseppe Neri
- 18 — **Microsolco**, che passione! Novità discografiche nella musica classica. Programma di Salvatore Capri
- 19,25 **Radiouno jazz '83**, Viaggio attraverso il jazz francese con André Clergeat
- 20 — **Radiouno spettacolo**, Settimanale di opinioni condotto da Folco Lucarini
- 21,03 **Questo libro è da bruciare?** Programma di Giuseppe Lazzari
- 21,30 **Caro Ego...** Monologhi brevi di Roberto Veller
- 21,45 **Gr 1 Sport - Tuttobasket**, il campionato di pallacanestro all'ultimo minuto a cura di Massimo De Luca
- 22,27 **Audiobox: Quel objet plein d'horreur** di Alberto Grill

Rete due

- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 13,30 **Il pane quotidiano**, riflessioni sulla società e l'alimentazione. Documenti
- 14 — **Tandem**, per i ragazzi
- 14,20 **Paroliamo**, giochi
- 14,35 **Doraeon**, cartoni animati
- 14,45 **Paroliamo**, seconda parte
- 15 — **E' troppo strano**, spettacolo di curiosità
- 15,25 **Secondo me**, attualità
- 15,30 **Doraeon**, cartoni animati
- 16,30 **Planeta**, programmi da tutto il mondo. Varietà
- 17,30 **Tg2 flash**
- 17,35 **Dal Parlamento**
- 17,40 **Dimensioni della scienza**, documenti
- 18,20 **Spazio libero**: i programmi dell'accesso: Massofisioterapia, una storica professione per i non vedenti. Documenti
- 18,40 **Tg2 sportsera**
- 18,50 **Starsky e Hutch**: il fratello di Starsky, telefilm. Con Paul Michael Glaser — **Si scopre che Starsky ha un fratello. E si scopre anche che non si tratta di un personaggio troppo raccomandabile. Dilemma dei due poliziotti alle prese con un caso in cui forse il fratello di Starsky è implicato**

- 19,45 **Tg2**
- 20,25 **Coppa dei Campioni: Juventus-Aston Villa**. Si tratta dell'incontro di ritorno valevole per i quarti di finale della Coppa dei Campioni (all'andata la Juventus ha vinto per 2 a 1). L'Aston Villa di Birmingham fu fondata nel 1874 e ha vinto la Coppa nella scorsa edizione. Il nome della squadra è quello dei due parchi di Birmingham, l'Aston e il Villa
- 22,15 **Tg2 stasera**
- FILM 22,25** **Il grano è verde**, di George Cukor, con Katharine Hepburn, Patricia Haynes, Ian Saynor. Usa commedia 1979 — **Una maestra arriva in un paese del poverissimo Galles in cui anche i bambini sono costretti a lavorare in miniera. Con estrema caparbia vince tutti gli ostacoli, fonda una scuola, vi fa affluire i ragazzi e guida il più promettente fino alle soglie dell'università**
- 24 — **Tg2 stanotte**

Montecarlo

- 14,30 **Victoria Hospital**, sceneggiato
- 15 — **Insieme con Dina**, varietà
- 15,50 **Così per gioco**, sceneggiato. Terza puntata. Vicende gloriose ambientate nella provincia abruzzese. Sullo sfondo: rapine, prostituzione e l'immancabile droga
- 17,25 **Le avventure dell'Ape Magà**, cartoni animati
- 18 — **L'invincibile Ninja**, cartoni animati
- 18,15 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
- 18,50 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
- 19 — **Telemanù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma Da Angelis
- 19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
- 20 — **Victoria Hospital**, sceneggiato
- FILM 20,30** **Le mie due mogli**, di Garson Canin, con Cary Grant, Irene Dunne, Randolph Scott. Usa commedia 1940 — **La moglie del protagonista scompare in un naufragio**
- 22 — **Foto finisch**, musicale. Con Mario Merola
- 23 — **Incontri fortunati**, varietà - **Notiziario - Bollettino meteorologico - Oroscopo**

Rete tre

- 17,25 **Lo scatolone**, varietà presentato da Ambra Orfei. Con Memo Remigi e Garbo
- 18,25 **L'orecchiccio**, quasi un quotidiano tutto di musica
- 19 — **Tg3 - Intervista con Gianni e Pinotto**, cartoni animati
- 19,35 **Milano 2000**: casa e famiglia postmoderne. Documenti. Decima puntata
- 20,05 **Dune costiere**, documenti
- FILM 20,30** **Cabaret**, di Bob Fosse, con Liza Minnelli, Joel Grey, Michael York, Helmut Griem, Marisa Berenson. Usa musicale 1972 — **A Berlino agli inizi degli anni Trenta una americana, mezza cantante e mezza prostituta ama un giovane inglese in modo tempestoso e ambiguo. Tra i due si inserisce un ricco barone che conquista le grazie di entrambi, poi lei rimane incinta e non sa chi sia il padre**
- 22,30 **Quando Lara ha l'epilessia**, documenti. La protagonista di questa puntata ha sei anni, ed è epilettica. Le medicine tengono lontane le sue crisi, ma non i molti pregiudizi
- 23,15 **Tg3**

Svizzera

- 16,45 **Teatro e società nel Settecento**, documentario
- 17,45 **Rockline**, scelta quindicinale di musica pop e rock direttamente dall'Inghilterra
- 18,45 **Telegiornale**
- 18,50 **Viaval**, in diretta fra notizie, giochi, suoni e realtà
- 19,25 **Follyfoot**, telefilm
- 19,55 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 **Telegiornale**
- FILM 20,40** **Blow up**, di Michelangelo Antonioni, con Vanessa Redgrave, Sarah Miles, Jane Birkin, Verushka. Inghilterra commedia 1966 — **A Londra un fotografo di moda crede di aver visto e fotografato un omicidio. Cerca di arrivare alla soluzione del mistero ma non riesce a nulla. La realtà ha molte facce, e perfino l'evidenza fotografata è labile**
- 22,20 **Telegiornale**
- 22,30 **Qui Berna**, cronache dalle Camere federali
- 22,40 **Lo sport**: calcio, coppe europee - **Telegiornale**

Capodistria

- 13,30 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
- 16 — **Confine aperto**, replica
- 16,30 **Notiziario**
- 16,40 **Campionato jugoslavo di pallacanestro**
- 18,10 **Campionati mondiali di pattinaggio artistico**
- 19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
- 20,15 **Vetrina vacanze in Jugoslavia**
- 20,25 **Coppe europee di calcio**
- 22,15 **Il ritorno dell'ispettore Bluey**, telefilm



DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Varrano
- 15 — **I demoni** di Fedor Dostoevskij. Riduzione di Diego Fabbri e Claudio Novelli. 13ª puntata
- 15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle Sedi regionali Rai**
- 16,32 **Festival**. Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vassile e Lucio Favaretto
- 17,32 **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
- 18,32 Giovanni Gigliozzi presenta **La carta parlante**
- 19,57 **Il convegno del cinque** a cura di Luca Liguori
- 21,30 **Viaggio verso la notte**. Poesie e prose scelte da Maria Antonietta Abbati Marscoli
- 22,50 **Radiodue 3131** notizie. Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
- 15,30 **Un caro discorso** a cura di Pasquale Santoli
- 17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
- 21,10 **Omaggio a Stravinsky** nel centenario della nascita. Presenta Roman Vied
- 22,30 **America coasts to coast**. Cultura e società negli Stati Uniti
- 23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

G. R. P. (Eurotv)

Canali 66-42-20

- FILM 14,30** Pollice da scasso, di William Friedkin, con Peter Boyle, Warren Oates, Gena Rowland. Usa commedia 1978 — *Umoristica rievocazione di una famosa rapina compiuta da una scassatissima banda di italoamericani nel 1950. Capo della gang è un cuoco, che riesce con estrema fortuna a derubare un furgone di centomila dollari. L'Fbi riuscirà ad arrestare i colpevoli quando il reato stava per andare in prescrizione*
- 16 — Temple e Tam Tam, cartoni animati
- 17,15 Al banco della difesa, telefilm
- 18 — Bonanza, telefilm
- 19,05 Grp flash
- 19,30 Lune piemontesi
- 19,45 Penelope, cartoni animati
- 20,15 Minishow, varietà
- 20,30 Non lo sapessi ma lo so, spettacolo di varietà presentato da Teo Teoccoli. Regia di Beppe Recchia
- 24,4 — Grp flash
- 0,05 Gimme sensation my love, drammatico
- 0,40 Dal giornali di oggi, rassegna della stampa cittadina

FILM 1,30

- La città prigioniera, di R. Wise, con Joan Camden, Harold J. Kennedy, Mergie Crossland. Usa drammatico 1952 — *Un investigatore privato viene incaricato da una donna di indagare sul patrimonio del marito da cui intende divorziare. Il detective indaga e scopre che il marito comanda l'organizzazione clandestina che controlla il gioco d'azzardo cittadino. Allora confida quanto sa a un giornalista che non gli crede, ma che cambia idea quando il detective viene assassinato. Il giornalista inizia una coraggiosa campagna stampa, e non desiste nemmeno quando il boss del gioco giunge ad uccidere sua moglie*
- FILM 3 —** I cavalieri del diavolo, di Elio Marcellini, con Gianna Maria Canale. Italia avventuroso 1959 — *Film ambientato nella Francia del 1550, con corti starose, intrighi di potere e d'amore e sfoggio di costumi*
- FILM 4,30** Miracoloni, con Nadia Cassini. Italia commedia 1981 — *Un borgatario romano ha doti di guaritore, ma viene preso in giro e sfruttato da amici e parenti. Giovanna D'Arco torna sulla terra per aiutarlo*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 Una famiglia americana, telefilm
- FILM 14,30** Piano piano dolce Carlotta, di R. Aldrich, con Joseph Cotten, Bette Davis, Olivia De Havilland. Usa horror 1965 — *Un'anziana signora vive isolata nella sua villa nel continuo ricordo dell'amante che tutti affermano sia stato ucciso da lei*
- 18,30 L'albero delle mele, telefilm
- 17 — Hazzard, telefilm
- 18 — Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan, telefilm
- 18,30 Popcorn, musicale
- 19 — L'albero delle mele, telefilm
- 19,30 Barretta, telefilm
- 20,25 Dallas, telefilm
- FILM 21,25** Il viaggio, di V. De Sica, con Sophia Loren, Richard Burton. Italia drammatico 1974 — *Costretta a sposare il fratello di colui che ama, una donna apprende poi di essere gravemente malata. Scompare il marito in un incidente, convince l'amato a fare con lei un lungo viaggio*
- 23,20 Canale 5 news
- FILM 23,50** Frenesia del delitto, di Richard O. Fleischer, con Diana Varsi, Dean Stock. Usa drammatico 1959

Rete A

(R.T.A. - A3P)

Canali 31-62-33

- 14 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- 14,30 Love boat, telefilm
- FILM 15,30** Tre sul divano, di Jerry Lewis, con Jerry Lewis, Janeth Leigh. Usa commedia 1966 — *Un giovane ama una psichiatra e ha fretta di sposarla per trasferirsi con lei in Inghilterra. La donna però deve prima guarire le sue tre pazienti, tutte afflitte dalla paura degli uomini*
- 17,30 Cartoni animati
- 18,30 Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- 19 — Sulle strade della California, telefilm
- 20 — Gioco delle venti, varietà
- FILM 20,30** Uomini rossi, di Terence Young, con Alan Ladd. Usa avventuroso 1953 — *Un pilota si arruola nel paracadutisti. Vince la paura, si comporta da eroe e infine conquista anche l'amata*
- 22,15 FBI, telefilm
- FILM 23,20** Il romanzo di Teima Jordan, di R. Siodmak, con Barbara Stanwyck, Wendell Corey. Usa drammatico 1949 — *Vecchia zia decide di impossessarsi di un'eredità. Commette un delitto*

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14,45 Guida alla sopravvivenza; piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 Doris Day, telefilm
- 16 — Trider, cartoni animati
- 17 — Conan, cartoni animati
- 17,30 Trider, cartoni animati
- 18,30 Ruote in pista, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
- 19 — Videonotizie
- 19,30 Il Trenta minuti, attualità
- 20 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 20,30** Violenza in campo, con Ben Johnson, Larry Hagman. Usa drammatico. Una competizione sportiva coinvolge un giro di scommesse che alla fine diventa iperbolico. Un gangster che ha puntato tutto su una squadra decide di far uccidere il campione dell'altra in modo da avere la certezza di un risultato favorevole
- 22,30 Asta antiquariato, asta telefonica
- 0,15 Videonotizie
- 0,30 Telefilm

Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35; 23

- FILM 14 —** Capitan Apache, di Alexander Singer, con Lee Van Cleef, Carol Baker. Inghilterra western 1970 — *Un agente per gli affari indiani viene ucciso e muore mormorando una frase misteriosa. Un indiano che ha frequentato West Point è incaricato di indagare e scoprire che dietro l'omicidio c'è un progetto di attentato al presidente degli Stati Uniti*
- 15,30 Tang, telefilm
- 16 — Ben, cartoni animati
- 16,30 Filmati musicali a richiesta
- 17 — Maude, telefilm
- 17,30 Filmati musicali a richiesta
- 18 — Cartoni animati
- 18,15 Tang, telefilm
- 18,30 Giorno per giorno, telefilm
- 20 — Baseball
- 20,35 Telefilm
- 21,30 La spia dell'imperatore, telefilm
- 22,30 Mini Mystery Theatre, telefilm
- FILM 23 —** La maschera e il cuore, di Charles Walters, con Joan Crawford, Michael Wilding. Usa musicale 1955
- FILM 1 —** Il segreto del rossetto rosso, con Cyd Charisse. Italia giallo 1968

Telecity

Canali 63-38-36

- 13,50 Laura, sceneggiato
- 14,45 Fantasilandia, telefilm
- 15,10 Moving on, telefilm
- 16,10 Miliardo superstar, per i ragazzi
- 18 — Cartoni animati
- 19 — Fantasilandia, telefilm
- 19,55 Telefilm
- FILM 20,25** Il cavaliere solitario, di Budd Boetticher, con Randolph Scott, Jennifer Holden. Usa western 1958 — *Buchabab aiuta un messicano a battere alcuni prepotenti che spadroneggiano nella zona. Ma i cattivi tornano all'assalto e il protagonista comincia a reagire con la pistola per riportare l'ordine. Boetticher regista e Scott attore costituiscono una delle migliori coppie cinematografiche*
- 22 — Love story, telefilm
- FILM 23 —** Gengis Khan il conquistatore, di Henry Levin, con Stephen Boyd, James Mason, Telly Savalas. Usa avventuroso 1965 — *Un film imperniato sulla figura dell'imperatore mongolo, qui quasi santificato a reso eroico invece che folle e sanguinario. Dopo aver riunito le tribù mongole sotto di sé conquista la Cina*
- 0,45 Moving on, telefilm

Quinta Rete

Canale 47

- 16 — Love american style, telefilm
- 16,30 Cartoni animati
- 18,15 Maglia è bello
- 18,30 L'isola delle trenta bare, telefilm
- 19,30 Telefilm
- 20 — Lenny, telefilm
- FILM 20,30** La ballata della città senza nome, di Joshua Logan, con Lee Marvin, Clint Eastwood, Jean Seberg. Usa musicale 1970 — *Intorno ad un ricco filone aurifero sorge la città. Uno dei cercatori d'oro che la abitano compere una bella moglie da un mormone, ma lei s'innamora di un altro in sua assenza e la cosa provoca disastri. Quando la città è tutta tralorata nel sottosuolo, crolla*
- 22,15 Kronos, telefilm
- FILM 23,15** Suspect, di Rolf Thiele, con Claudia Merus. Germania poliziesco 1971 — *Una vedova sospetta che il marito sia stato ucciso da una delle sue ex amiche. Allora le convoca tutte a casa sua con l'intenzione di smascherare la colpevole e ucciderla*
- 0,45 Corpo d'amore, con Lino Capolicchio. Italia drammatico 1971

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 14,45 Guida alla sopravvivenza; piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 Doris Day, telefilm
- 16 — Trider, cartoni animati
- 17 — Conan, cartoni animati
- 17,30 Trider, cartoni animati
- 18,30 Ruote in pista, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
- 19 — Videonotizie
- 19,30 Il Trenta minuti, attualità
- 20 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 20,30** Violenza in campo, con Ben Johnson, Larry Hagman. Usa drammatico. Una competizione sportiva coinvolge un giro di scommesse che alla fine diventa iperbolico. Un gangster che ha puntato tutto su una squadra decide di far uccidere il campione dell'altra in modo da avere la certezza di un risultato favorevole
- 22,30 Asta antiquariato, asta telefonica
- 0,15 Videonotizie
- 0,30 Telefilm

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 13 —** Fifi e arena, di Mario Mattoli, con Totò, Isa Barzizza
- 14,30 Gli gnomi, cartoni animati
- FILM 15 —** L'ultimo killer, Italia drammatico 1968
- FILM 18,30** Titolo non pervenuto in tempo utile
- 18 — Ciao ragazzi
- 18,30 Cartoni animati
- 19 — Questi figli, attualità
- 19,45 Documentario
- FILM 20,30** Il colonnello Gouveia, con Rubem de Falcão. Brasile storico 1977
- FILM 22,30** Gli evasi, con Pierre Fresnay. Francia guerra 1955

Studio Nord

Canali 21-56; 68

- 14 — Ufo Diapolon, cartoni animati
- FILM 14,30** Nel mare del Carnabi, con Paul Henreid
- 16,10 Filmati musicali
- FILM 16,40** Quinta rossa, di John Ford, con John Wayne, Claire Trevor. Usa western 1939
- 18,30 Ufo Diapolon cartoni animati
- 19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
- 19,15 Canavese oggi
- 20,10 Agenzia Interim, telefilm
- FILM 20,40** La primula Smith, con Leslie Howard
- FILM 23 —** Titolo non pervenuto in tempo utile

Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 13,25** La bottega dei miracoli, con H. Caravina
- FILM 14,55** Titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 16,25** Le svedesi, Italia commedia 1980
- 18,15 Città e lavoro
- 18,45 Cartoni animati
- 19,15 Notiziario
- 19,30 La vostra regione
- 19,45 Lo sport
- 20,45 Perry Mason, telefilm
- FILM 21,35** Partner, di Bernardo Bertolucci, con Pierre Clementi
- FILM 23,40** Titolo non pervenuto in tempo utile

Telecupole

Canali 64-57; 21

- FILM 14 —** Idoli contoluce, di Enzo Battaglia, con Omar Sivori, Massimo Girotti
- 16,30 I ritratti del potere, documentario
- 16 — Cartoni animati
- 17 — Quella sporca dozzina, cartoni animati
- 18 — Telefilm
- 19 — Gazzettino
- 19,20 Test, giochi a premi
- 20,10 Cartoni animati
- 20,40 Telefilm
- 21,30 La trattoria dei ricordi, varietà piemontese
- 0,40 Hockey su ghiaccio

Primantenna

Canali 27-44-38

- 14 — Cartoni animati
- 14,30 Suspense, telefilm
- 15 — Speciale Piemonte, cronache di casa nostra
- 16 — Telemarket, mercatino di novità
- 18 — Cartoni animati
- 18,30 Ragazzi in gamba, telefilm
- 19 — Calcio
- 20 — Telefilm
- 21 — Suspense, telefilm
- 21,30 Fido diretto con la medium
- 23 — Hockey
- FILM 24 —** Titolo non pervenuto in tempo utile

Canale 68

Canali 68-57

- 14,25 Io donna, attualità, informazione, giochi
- 17,30 Documentario
- 18 — Cartoni animati
- 18,30 Il giocabimbo
- 19 — Cartoni animati
- 19,30 Basket
- FILM 20,30** Titolo non pervenuto in tempo utile
- 22 — Noi, voi, le carte, cartomanzia
- 22,40 Asta telefonica

STAMPA SERA

CRITICA
PUBBLICO

**
*
0
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100

PRIME VISIONI

Ambrosio L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** Lo Chiera e lo Scuro, di Maurizio Pardi, con Franco Gatti, Giuliana De Sio, (Italia-Colombi). — Giochi di biliardo e bella salsiccia. Non violento. L'attore dopo molte avventure. Non violento.	Ariston L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** Vol. di Yvonne Guey, con Nacchini Colaninno, Tatti Sanguineti, (Italia-Colombi). — Primo premio assoluto al Festival di Cannes, la storia insolita di cinque detenuti in licenza di disassuefazione. Non violento.	Arlecchino L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** Si ripropone la regia di Paolo Sorrentino, con Paolo Bonolis, Teo Teocoli, Bello Monardo (Italia-Colombi). — Giallo con un'atmosfera di mistero e di suspense. Non violento.	Astori L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** Baronessa, di Allen Parker, con Lee Correy, Paul MacFarlane, (Italia-Colombi). — Lotta per emergere nel mondo dello spettacolo di un gruppo di attori di una famosa scuola di New York. Non violento.	Augustus L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** CHIUSSO PER LAVORI	Capitol L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** La spada di Hok, di Terry Marlowe, con Jack Palance, John Terry, Harry Andrews, Annalisa Crociani, Roy Kinnear (Italia-Colombi). — Ambientato nei tempi antichi, la storia di un possente e straordinario guerriero. Non violento.	Centrale L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** TI ricordi di Don Raffi, di Ennio Guarnotta, con Silvio Simoni, Sirovich, Alighiero, Lilliana Blazevic (Italia-Colombi). — La provincia jugoslava, le canzoni e i film italiani, primi amori e desideri sessuali, nei ricordi di un uomo. Non violento.	Chiuso L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** CHIUSSO PER LAVORI
---	--	---	--	---	--	--	---

ALTRE VISIONI

Continental L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** OGGI CHIUSO - Domani il conte Tacchin	Fortino L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** Tandem, Robert De Niro, (Italia-Colombi). — Drammatico	Jolly L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** JOLLY (via Verolengo 130, tel. 280.161).	Nuovo Odeon L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** OGGI CHIUSO	Crocetta - S. Rita - Mirafiori L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** ADRIANO (via Sacchi 85, telefono 587.715). Dante Impresario, R. O'Neil Ap. 17.30 Aventuroso	Vincenzo L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** VINCENZO (corso Duca Abruzzi 102, telefono 588.125). Pidera, ridere, ridere. Dalle nove alle cinque orario continuato. Jare Fondo 20.20, 22.30
---	--	--	---	--	---

Cristallo L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** Artista e me, di Nini Salerno, con Sydney Rome, Nini Salerno, Diego Abatantuono (Italia-Colombi). — Divergenti vicende quotidiane risolte con la comicità e situazioni forti al limite del realismo. Non violento.	Doria L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** Un'isola e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, David Keith (Italia-Colombi). — La storia d'amore di un giovane americano che lotta per diventare ufficiale. Non violento.	Gioiello L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** Quella di Bruni, di Rainer Werner Fassbinder, con Brad Davis, Franco Nero, Jeanne Moreau, Laurent Malet (Gemm. O. Col.). — Tre atti dall'omonimo romanzo di Jean Genet, l'ultima scottosa opera del regista tedesco. V. 18. Comm. dramm.	Keller L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** CHIUSSO PER LAVORI	Ideal L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** Bonnie e Clyde, di Arthur Penn, con Faye Dunaway, Warren Beatty (Italia-Colombi). — La storia di una coppia di gangster americani, riviste in chiave comica e ridotta.	Liliput L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** Un sogno lungo un giorno, di Francis Coppola, con F. Forrest, Nastassia Kinski, T. Gier (Italia-Colombi). — Realizzata con la più sofisticata apparecchiatura elettronica, una storia d'amore ambientata in una Las Vegas ricostruita. Non violento.	Lux L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** CHIUSSO PER LAVORI	Nazionale L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** Il fisco, l'ordine e il calcestruzzo, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Avaro Vitali, Enzo Cannavale, Carmen Russo (Italia-Colombi). — I protagonisti della domenica visti attraverso la commedia. Non violento.	Olimpia L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** Il bel matrimonio, di Eric Rohmer, con Bérénice Bejo, André Dussollier (Francia-Colombi). — Fede d'oro per la miglior interpretazione femminile alla Mostra di Venezia, la storia di una ragazza decisa a sposarsi. Non violento.	Reposi L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** CHIUSSO PER LAVORI
--	---	---	---	--	--	--	---	---	---

ZONA CENTRO

Associazione Movie Club L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** OGGI CHIUSO	Zona Centro L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** OGGI CHIUSO	Zona Centro L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** OGGI CHIUSO	Zona Centro L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** OGGI CHIUSO	Zona Centro L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** OGGI CHIUSO	Zona Centro L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** OGGI CHIUSO
---	---	---	---	---	---

ZONA NIZZA-LINGOTTO

Cuore L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** Cuore, di Nino Martelli, con Nino Martelli, (Italia-Colombi). — Edizione in lingua originale. Orario 20.15, 22.30	Maifei L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** Maifei (via Principe Tommaso 5, telefono 683.365). Dolce peccato (Hard francese). Apertura 14.30, ult. 22.30. Linea 4500	Metropoli L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** METROPOLI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.365). Rapporto a tre. Or. 14.30, 16.17.40, 18.10, 20.40, 22.30. Ingresso L. 4000	Orfeo L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** ORFEO (piazza Carlini, tel. 683.670). La superdonna di Julia, J. Lesail, G. Roberts. Ingresso L. 4000. Ap. 15, ult. 22.30	Principe L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** PRINCIPE (via Principe d'Acaia 45, tel. 749.685). Chiuso per restauri	Regina L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 630.885). Infine sensazioni. Ap. 10, ult. 22.
---	---	--	---	--	--

ZONA ROSSE

Alcione L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** ALCIONE (G. Regina Margherita 134 tel. 6213.145). CHIUSO	Artisti Eros L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** ARTISTI EROS CENTER (via Giulia di Eros 24). CHIUSO	Milano Doppia Luce L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** MILANO DOPPIA LUCE ROSA (via Milano 8, tel. 630.255). Mogli in cerca di piacere. Ap. 10, ult. 22.30	Roma Blue L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765). CHIUSO PER RESTAURI	Belene L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** BELENE (corso Belgio 53, tel. 87.41.71). Schiavo porno del vizio. Ap. 15, ult. 22.	Spezia L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.3617). CHIUSO PER LAVORI	Vittorio Veneto L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642). Pieno proibito. Ap. 14.30, ult. 22.30. L. 2500	Alexandria L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** ALEXANDRIA (via Sacchi 18, tel. 511.283). Problematismo, Gena Lee. Or. 14.05, 15.45, 17.25, 19.05, 20.45, 22.30
--	--	--	--	---	---	--	--

PROSEGUIMENTI

Acapulco L. 3000 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** CHIUSO	Ambra L. 3000 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** CHIUSO IN ATTESA DI VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI VIGILANZA	Arco-Inc. L. 3000 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** CHIUSO	Faro L. 3000 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** OGGI CHIUSO - Domani Antel nati atto II	Flamma L. 3000 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** CHIUSO	La Perla L. 3000 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** CHIUSO	Massimo L. 3000 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** OGGI CHIUSO - Domani Una leziona nel buio	San Paolo L. 3000 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** OGGI CHIUSO - Domani il conte Tacchin
---	---	--	--	---	---	---	---

TEATRO

Teatro Regio - Al Teatro Gaudu L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** La ripresa	Al Bagnatelle L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** AL BAGNATELLE (via Caracciolo 21, 21.15.30, 18.20, 20.25. Ingresso libero	Al Bagnatelle L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** AL BAGNATELLE (via Caracciolo 21, 21.15.30, 18.20, 20.25. Ingresso libero	Al Bagnatelle L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** AL BAGNATELLE (via Caracciolo 21, 21.15.30, 18.20, 20.25. Ingresso libero	Al Bagnatelle L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** AL BAGNATELLE (via Caracciolo 21, 21.15.30, 18.20, 20.25. Ingresso libero	Al Bagnatelle L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** AL BAGNATELLE (via Caracciolo 21, 21.15.30, 18.20, 20.25. Ingresso libero	Al Bagnatelle L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** AL BAGNATELLE (via Caracciolo 21, 21.15.30, 18.20, 20.25. Ingresso libero	Al Bagnatelle L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** AL BAGNATELLE (via Caracciolo 21, 21.15.30, 18.20, 20.25. Ingresso libero	Al Bagnatelle L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** AL BAGNATELLE (via Caracciolo 21, 21.15.30, 18.20, 20.25. Ingresso libero	Al Bagnatelle L. 4500 15.30, 18.20, 20.25 ****/*** AL BAGNATELLE (via Caracciolo 21, 21.15.30, 18.20, 20.25. Ingresso libero
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE E MUSEI
LA Roccia, Martini, Originali, Fondazioni Agnelli, Tel. 655.552.

ALICE
PUPPO
CENTRALINO CLUB
ASTON VILLA
BIG CORSO BROSCHETTI, 28
L. 4000
MONTANARO
VITTORIA, la prima informatica.
HOLLYWOOD: un tempo un giorno.
ITALIA: il tuo corpo nel mio corpo.
RITZ: cinque giorni in un'attesa.
S. SICAIO
B. BEATRICE: tutti siamo a Hollywood.
FRATELLI: i 4 dell'oca selvaggia.
SETTIMO
GARRIBOLDI: Rassegne erotica.
VALPENGA
AMARA: Buena e bagnaia.
VENAVIA
SUPERCINEMA: La Roccia al mare con la musica di papà.
DANTE: Brava 47° detestato poliziotto.

DUPARC
Ore 20 lezioni di ballo
OGGI CHIUSO - Domani Una leziona nel buio

ALICE
PUPPO
CENTRALINO CLUB
ASTON VILLA
BIG CORSO BROSCHETTI, 28
L. 4000
MONTANARO
VITTORIA, la prima informatica.
HOLLYWOOD: un tempo un giorno.
ITALIA: il tuo corpo nel mio corpo.
RITZ: cinque giorni in un'attesa.
S. SICAIO
B. BEATRICE: tutti siamo a Hollywood.
FRATELLI: i 4 dell'oca selvaggia.
SETTIMO
GARRIBOLDI: Rassegne erotica.
VALPENGA
AMARA: Buena e bagnaia.
VENAVIA
SUPERCINEMA: La Roccia al mare con la musica di papà.
DANTE: Brava 47° detestato poliziotto.

ALICE
PUPPO
CENTRALINO CLUB
ASTON VILLA
BIG CORSO BROSCHETTI, 28
L. 4000
MONTANARO
VITTORIA, la prima informatica.
HOLLYWOOD: un tempo un giorno.
ITALIA: il tuo corpo nel mio corpo.
RITZ: cinque giorni in un'attesa.
S. SICAIO
B. BEATRICE: tutti siamo a Hollywood.
FRATELLI: i 4 dell'oca selvaggia.
SETTIMO
GARRIBOLDI: Rassegne erotica.
VALPENGA
AMARA: Buena e bagnaia.
VENAVIA
SUPERCINEMA: La Roccia al mare con la musica di papà.
DANTE: Brava 47° detestato poliziotto.